

DELIBERAZIONI REGIONALI**ATTO DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- 19 RISOLUZIONE - Oggetto n. 6852 - Risoluzione per invitare il Governo ad emanare i decreti attuativi previsti dalla legge n. 116/2021 recante "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici". A firma dei Consiglieri: Paruolo, Daffadà, Costa, Maletti, Zappaterra, Caliandro, Rontini, Costi, Gerace, Mumolo, Pillati, Sabattini, Rossi, Fabbri, Bulbi, Marchetti Francesca, Mori, Dalfiume, Montalti, Soncini

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 20 N.1795/2023 - L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii. - art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) - Piano 2023 - Approvazione dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1018/2023 e n. 1063/2023
- 26 N.1820/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Maranello (MO), per la realizzazione del progetto "Maranello SI-CURA: Rendere la città più sicura e accogliente attraverso la rigenerazione degli spazi urbani". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. F59I23001350006
- 33 N.1821/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, per la realizzazione del progetto "Spazi aperti e sicuri". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP nn. J89I23001480006 E J84H23000630006
- 41 N.1837/2023 - Adeguamenti agli inviti relativi alle attività autorizzate e non finanziate approvati con DGR n. 460/2019, n. 1/2020, n. 173/2021, n. 334/2021 e n. 174/2021 a seguito dell'applicazione della nuova disciplina per l'accREDITAMENTO degli enti di formazione di cui alla DGR 201/2022
- 43 N.1838/2023 - Adeguamento della DGR 1199/2016 "Approvazione della disciplina dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e approvazione dell'Invito per la validazione del Catalogo dell'offerta" alle disposizioni di cui alla DGR 201/2022 sull'accREDITAMENTO degli organismi che erogano formazione professionale
- 46 N.1842/2023 - Bando destinato ai cittadini residenti nei comuni delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forli-Cesena e Rimini, per la riparazione o per la sostituzione di autoveicoli m1, ciclomotori e motocicli danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023
- 60 N.1867/2023 - Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a) intervento nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti - modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 131 del 30 gennaio 2023 per quanto attiene la finanziabilità degli impianti irrigui e subirrigui
- 62 N.1872/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (RA), per la realizzazione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione: l'Unione rinasce". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. F17H23003390006

- 71 N.1873/2023 - L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2018-2020" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per Eventi sportivi anno 2023 ai sensi dell'Avviso A) di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 834/2023
- 95 N.1879/2023 - Approvazione delle Operazioni presentate a valere sull'Avviso a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" anno scolastico 2023/2024 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico K" di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1211/2023
- 109 N.1884/2023 - O.C.D.P.C. 24 marzo 2023 n. 978 - Attuazione dell'art. 2 comma 1 lett. b). Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici di interesse strategico per le finalità di protezione civile
- 132 N.1885/2023 - Approvazione bando per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione di finanziamenti per interventi di gestione di specie esotiche invasive, di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021, e modulistica allegata
- 173 N.1887/2023 - Assegnazione e concessione di un ulteriore contributo regionale per le spese di funzionamento per l'annualità 2023 a favore degli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Romagna e Delta del Po e dell'Ente gestione Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
- 174 N.1888/2023 - Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie ecologiche volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n.23) - Assegnazione e concessione finanziamento ad ARPAE per spese in conto capitale annualità 2023 - CUP J39I22001620002
- 175 N.1893/2023 - Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Noceto (PR), per la realizzazione del progetto "Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree verdi". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. D78E23000170006

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 183 N.153/2023 - Sostituzione di un consigliere nella Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini nel Settore Organizzazioni sindacali
- 183 N.165/2023 - Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 con minori spese FSUE. Trasferimento risorse da contabilità speciale su bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 NOVEMBRE 2023, N.16

- 212 Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale"

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 NOVEMBRE 2023, N.17

- 217 Stanziamento fondi Buoni Welfare Aziendale per l'anno 2023

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

- 231 N.23484/2023 - Concessione al Comune di Noceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D79I23000760006

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

- 239 N.22637/2023 - Differimento del termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo una tantum per l'acquisto di una parrucca da parte dei pazienti affetti da alopecia in forma grave. DGR n. 1815/2022 e determinazione n. 23675/2022

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- 240 N.23065/2023 - L.R. 1/2005. Trasferimento all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile delle risorse per l'anno 2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 244 N.23314/2023 - Concessione a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto del contributo regionale finalizzato alle spese di funzionamento delle aree di riequilibrio ecologico ricadenti nei territori identificati nell'ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese - annualità 2023 e 2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 245 N.22858/2023 - L.R. n. 10/2002 - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2023 a favore della Fondazione Nazionale della Danza ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 10/2002 e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020
- 246 N.23307/2023 - L.R. n. 27/1995 e ss.mm.ii. - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2023 a favore della Fondazione Arturo Toscanini ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 27/1995 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 247 N.22682/2023 - L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Approvazione esito istruttorie, seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa
- 259 N.23686/2023 - D.G.R. n. 1103/2023, "Esercizio delle deroghe previste dalla Direttiva 2009/147/ce. Autorizzazione al prelievo dello storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2023/2024" e successiva D.G.R. di integrazione n. 1188/2023. Chiusura anticipata del prelievo in deroga dello storno

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA

- 259 N.22635/2023 - L.R. n. 14/2014 e s.m.i., Bando 2019 - DGR 268/2019. Concessione proroga di 12 mesi per il perfezionamento del piano occupazionale del programma di investimento - art. 4.2 dell'Accordo approvato con determinazione dirigenziale n. 7054/2020
- 262 N.23884/2023 - Approvazione e pubblicazione del Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali. Anno 2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 276 N.22131/2023 - R.R. 17/2003 - Determinazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole per procedimenti di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE

- 280 N.21768/2023 - Concessione del contributo annuale per il 2023 ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del giudice di pace. L.R. n.11/2019 - D.G.R. n.1541/2019
- 288 N.22610/2023 - Rettifica parziale alla propria determinazione n. 21768 del 19 ottobre 2023
- 294 N.23066/2023 - Concessione contributi alle Unioni di Comuni ai sensi del PRT 2021-2023. Annualità 2023. (L.R. n. 21/2012 - D.G.R. n. 880/2023)
- 323 N.23490/2023 - Concessione del contributo all'Unione Bassa ovest Parmense per l'incarico di Esperto in change management e trasformazione digitale. Scioglimento ammissione con riserva. (D.G.R. n. 768/2023 e determina n. 15729/2023)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE DIGITALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, LIQUIDAZIONI

- 326 N.23125/2023 - Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del registro on line"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI

- 334 N.23558/2023 - Prescrizioni fitosanitarie per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite nella regione Emilia-Romagna. Attuazione dell'Ordinanza del SFC n.4 del 22/06/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 340 N.23147/2023 - D. Lgs. 173/98, art. 8 - Approvazione Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali - XXIV revisione

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 350 N.22826/2023 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 355 N.23386/2023 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa
- 362 N.23387/2023 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT

- 367 N.22842/2023 - Assegnazione e concessione contributi alle Associazioni Consumatori-utenti partecipanti alla realizzazione del progetto "Rete inclusiva di facilitazione digitale per l'accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all'utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2023
- 393 N.22845/2023 - L. R. 41/97 - Concessione contributi ai Centri di assistenza tecnica in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 688/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- 402 N.23518/2023 - Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei siti inquinati della regione Emilia-Romagna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 405 N.23326/2023 - Aggiornamento, alla data del 31/10/2023, dell'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

- 410 N.23350/2023 - O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. proroga della scadenza dei termini stabilita con DGR n. 1358/2020 per i Comuni di Copparo, Palagano, Borgo Tossignano e Modigliana

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GESTIONE E LIQUIDAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E ALTE COMPETENZE

- 411 N.22614/2023 - Adozione delle specifiche di dettaglio della documentazione da presentare ai fini del riconoscimento della spesa e dei modelli da utilizzare per "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'invito in allegato 1), DGR n. 1316 del 31/07/2023"

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 426 N.22353/2023 - Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2019-11841/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n.15247/2019 - C.U.P. E68D19000370009
- 428 N.22551/2023 - Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2021-16178/RER e finanziata precedentemente con le determinazioni dirigenziali n.3225/2022 e n.12181/2022. C.U.P. E89J21006410009
- 430 N.22938/2023 - Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'avviso pubblico a presentare operazioni - competenze per i lavoratori, gli imprenditori e i professionisti per lo sviluppo sostenibile dei sistemi e delle filiere - PR FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato 1 della DGR n.842/2023, approvate dalla DGR n.1379/2023. Rettifica della determinazione dirigenziale n.20277/2023. Ultimo provvedimento
- 434 N.22939/2023 - Finanziamento operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati pervenuta in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1 della DGR n. 109/2023 e approvata con DGR n. 1578/2023. C.U.P. E54D23001100001. Accertamento entrate
- 436 N.23239/2023 - Attribuzione di n. 16 assegni formativi (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi 2022-18603/RER e 2022-18612/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n.23123/2022, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n. E82B22000610001 e n. E32B22000570001
- 440 N.23341/2023 - Attribuzione di n. 11 assegni formativi (voucher) a favore di apprendisti frequentanti i percorsi 2022-18303/RER e 2022-18245/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n. 16557/2022, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n. E82B22000620001 e n. E32B22000580001
- 444 N.23662/2023 - Revoca finanziamento attività di sostegno nei percorsi IEFP a favore dei giovani certificati ai sensi della L.104/1992 di cui alle operazioni rif. PA. 2023-19897/RER e 2023-19397/RER e contestuale disimpegno delle risorse

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 446 N.22720/2023 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativo al progetto "Nuova linea di prodotti confezionati in packaging di vetro e aumento della capacità produttiva della linea scatole di pomodoro", localizzato nel comune di Cesena (FC), proposto da La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A.
- 446 N.22855/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto agrivoltaico Bernolda presso il comune di Fabbrico (RE)", proposto da Orazio S.r.l.
- 447 N.22961/2023 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) per il progetto denominato "Efficientamento del sistema di scarico e trasferimento delle materie prime", localizzato nel comune di Longiano (FC), proposto da M.B. Mangimi S.p.A.
- 447 N.23174/2023 - LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto di recupero rifiuti plastici", localizzato nel comune di Bertinoro (FC), proposto da Plastisavio S.p.a.
- 448 N.23329/2023 - Modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi e fanghi biologici (Det. Amb. 5857 del 22/11/2021) e contestuale richiesta di variante urbanistica con aumento dell'indice di edificabilità per nuovi terreni acquistati adiacenti all'impianto localizzato nel comune di Codigoro (FE) proposto da ECOTRASP S.r.l.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 449 Provincia di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990 per il Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Ciclovia del Sole Verona – Firenze Tronchi 7 e 9 Tratti in Provincia di Modena" finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica, CUP: G51B22001580002
- 450 Comune di Bentivoglio (BO). Approvazione della prima variante al POC (2018-2022 approvato con D.C.C 16 del 28/3/2019) con effetto di Piano Urbanistico Attuativo - Ambito 10 - Sub Comparto 10.2 - Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20
- 450 Comune di Casalfiumanese (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000
- 450 Comune di Casalgrande (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale approvazione delle varianti al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Articoli 32, 33 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20
- 450 Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione Piano Operativo Comunale – POC N. 11 avente valore ed effetti di PUA denominato "VILLANOVIANO" - Art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 1 e 5, della L.R. n. 24/2017
- 451 Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO). Conclusione dell'Accordo di programma in variante per l'attuazione dell'Ambito produttivo ASP_A10 (ex ASP_A5A e ASP_AN2.2) denominato "San Paolo", in località Poggio Piccolo del Comune di Castel Guelfo di Bologna ai sensi dell'art. 60, legge regionale 24/2017
- 451 Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC-Stralcio), Ambito di PSC ANS_C2.4 (stralcio nord) e D_N.8 (parte) - denominato "Collina 2 Nord". Art. - 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20
- 452 Comune di Ravenna (RA). Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA Ambito PF04 Sud –PUA in Variante al 2 POC. Articolo 4 comma 4c) L.R. 24/2017 Articoli 22 e 35, L.R. 20/2000
- 452 Comune di Ravenna (RA). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 452 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA) - Prat. N. RA01A1315
- 453 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA), via Beneficio 1° Tronco n.10. Prat. n. RA01A1331
- 453 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione con cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive mediante 1 pozzo in comune di Cervia (RA), via Tamigi n. 11 - Prat. N. RA05A0044
- 453 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA) - Prat. N. RA07A0139
- 454 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo con occupazione di area demaniale nel comune di Modigliana (FC). Prat. n. FC01A0005
- 454 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione preferenziale con variante di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Argenta (FE), località Bando, Stradone Albertone n.6 - Prat. N. FEPPA0882
- 454 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 3 opere di presa superficiali in comune di Ferrara (FE). Prat. N. FEPPA1621

- 454 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cattolica (RN) - Prat. N. RN05A0037
- 455 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno in comune di Brisighella (RA) Località via Ceparano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 455 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1592/05RN01
- 456 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1772/05RN01
- 456 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1777/05RN01
- 457 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1785/05RN01
- 457 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO01A0211
- 458 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1775/05RN01
- 458 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna (BO). Procedimento BO15A0008
- 458 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Budrio (BO) - Procedimento BOPPA1585
- 459 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Procedimento BO23A0066
- 459 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Zola Predosa (BO) - Procedimento BO23A0069

ARPAE-SAC MODENA

- 460 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO05A0131
- 461 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0039 (ex7791/S)
- 461 Domanda di rinnovo con variante sostanziale in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1818

ARPAE-SAC PARMA

- 461 Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 art. 27 e 28 - Viazzani Antonio, Giuseppe e Michele Società Agricola - Domanda 29.06.2016 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo e zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR), loc. Consolatice Superiore. Rinnovo concessione di derivazione. Proc PRPPA2185. SINADOC 29463/2016
- 462 R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Affaticati Fausto. Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola in comune di Busseto (PR), loc. Sant'Andrea Contrada della Chiesa. Proc PR23A0048. SINADOC 30838/2023
- 463 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 34 - Sani Rino S.N.C. di Sani Alfredo & C. - Domanda 29/09/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo aree verdi e igienico-assimilati, dalle falde sotterranee in comune di Felino (PR). Archiviazione istanza di concessione. Proc PR23A0052. SINADOC 37945/2023

- 464 Oggetto: R.R. N. 41/2001 artt. 27 e 28 - Società Immobiliare Case e Progetti S.R.L. - Domanda di rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Fontanellato (PR), loc. Priorato. Proc PRPPA3001. SINADOC 17968/2016
- 465 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Busseto (PR) – Codice Pratica PR01A0071 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 465 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso zootecnico, mediante 1 pozzo nel comune di Medesano (PR) - Codice Pratica PR01A0082
- 465 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per aumento del volume prelevato e nuovo uso, rinnovo e contestuale unificazione di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo aree verdi, igienico-assimilati e antincendio nel comune di Polesine Parmense (PR). Cod. Prat. PR06A0099 - PR07A0008 - PR08A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)
- 466 Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Sorbolo Mezzani (PR) PR23A0046
- 466 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione e autorizzazione alla perforazione di un pozzo, per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso geotermico nel comune di Parma (PR), località Borgo Riccio da Parma – Codice Pratica PR23A0057 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)
- 467 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante per aumento di volumi di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, nel Comune di Noceto (PR) Via Ghisolfi e Guareschi – Codice Pratica PRPPA0053 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)
- 467 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso IRRIGUO mediante 1 pozzo nel comune di Felino (PR) loc. San Michele Tiorre - PRPPA2349
- 467 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PRPPA2417 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 468 Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/2001 art. 27 e L.R. 7/2004 e ss.mm. e ii. – Impresa Individuale Ratti Serenella - Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal sub-alveo del Torrente Tidone in comune di Alta Val Tidone (PC), frazione Nibbiano V.T., località Molino di Ferro, ad uso irriguo e per l'occupazione di aree demaniali con condotta - Proc. PC15A0020 – SINADOC 40724/2022
- 469 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Lombardelli Roberto e Paolo Società Agricola S.S. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo e diminuzione della portata massima del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Santa Geltrude, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0724 - SINADOC 21547/2023
- 469 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Ziliani Gabriele. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Zerbio, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0829 – SINADOC 33912/2023
- 470 Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 28 – Impresa Individuale Az. Agr. Colombi Guido di Colombi Marco - Cambio titolarità della concessione, in precedenza rinnovata all'impresa individuale Colombi Guido con D.D. 14/04/2022 n. 1928, per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Chiavenna in comune di Castell'Arquato (PC), località Battellaccio di Sopra, ad uso irriguo e per l'occupazione temporanea di aree demaniali con condotta mobile - Proc. PC17A0091 – SINADOC 28168/2023
- 470 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Casa Nuova società agricola s.s. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località La Gorgona, ad uso irriguo - Proc. PC01A0544 - SINADOC 5809/2023
- 471 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 e seguenti – Azienda agricola L'Oca Nera di Morganti Michele Raffaello Giuseppe – Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC), ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC18A0050 – SINADOC 25180/2023

- 471 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Bottazzi Carlo. Rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Mezzano Busone, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0262 – SINADOC 24584/2021
- 472 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Boselli Carlo, Enrico, Maurizio società semplice. Variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) alla concessione rilasciata con atto regionale n.16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), frazione Fontana Fredda, località San Raimondo, ad uso irriguo -Proc. PCPPA0968 - SINADOC 40595/2022
- 473 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Valle Spluga S.P.A. Variante sostanziale (aumento del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località “Santa Geltrude”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC05A0121 - SINADOC 21569/2023
- 473 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 - impresa individuale Ziliani Maurizio. Rilascio concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull’Arda (PC), frazione Soarza, ad uso irriguo - Proc. PC03A0108 - SINADOC 25759/2023
- 474 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 - Impresa individuale Ziliani Maurizio. Rilascio concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull’Arda (PC), frazione Soarza, ad uso irriguo - Proc. PC03A0200 (EX PC03A0108) - SINADOC 25796/2023
- 474 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Maffini Fausto e Adalberto Soc. Sempl. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull’Arda (PC), via XXV Aprile, ad uso irriguo - Proc. PC01A0926 (ex PC01A0608) - SINADOC 30477/2023
- 475 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Azienda Agricola Colombarone di Bruschi Società Agricola S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Colombarone, ad uso irriguo - Proc. PC22A0053 – SINADOC 23307/2022
- 475 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale I Sapori dell’Orto di Bosini Marco. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Cascina Morgani, ad uso irriguo - Proc. PC22A0085 – SINADOC 38737/2022
- 476 Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 31, comma 2 - Impresa Individuale I Sapori dell’Orto di Bosini Marco. Approvazione variante non sostanziale (diminuzione della portata massima e del volume annuo del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Santimento, ad uso irrigazione agricola - Proc. PC17A0001 – SINADOC 38739/2022
- 477 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Castello di Ciriano s.s. società agricola di Cesare Dodi & Co. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) e cambio titolarità (subentro con all’istanza presentata da azienda agricola Sabini Carla ved. Dodi) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Ciriano, località Madonna della Quercia ad uso irriguo - Proc. PCPPA0645 - SINADOC 23982/2023
- 477 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Castello di Ciriano S.S. Società Agricola di Cesare Dodi & Co. Rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) e cambio titolarità (subentro con all’istanza presentata da Azienda Agricola Sabini Carla ved. Dodi) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Ciriano, località Castello di Ciriano, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PCPPA0643 - SINADOC 23874/2023
- 478 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Castello di Ciriano s.s. società agricola di Cesare Dodi & Co. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) e cambio titolarità (subentro con all’istanza presentata da azienda agricola Sabini Carla ved. Dodi) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Ciriano, località Borgo Paglia, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0644 - SINADOC 23935/2023
- 478 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Pagani Lazzaro e Stefano Società agricola s.s. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Cabrina, ad uso irriguo - Proc. PC13A0055 - SINADOC 29505/2023
- 479 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Società agricola Casa Termine s.s. Rinnovo, con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), località Case Termine, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0865 - SINADOC 3557/2023

- 480 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Malvicini Michele. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione, in precedenza rilasciata a Paganelli Giuseppe, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC), località Settima, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0391 - SINADOC 24833/2023
- 480 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa Individuale Gogni Stefano. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata alla ditta Gogni Giulio e Stefano S.S. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Bellabene, ad uso irriguo - Proc. PC01A0790 - SINADOC 27264/2023
- 481 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 Impresa Individuale Gogni Stefano. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata alla ditta Gogni Giulio e Stefano S.S. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Ruotanuova, ad uso irriguo - Proc. PC01A0923 (EX PC01A0790) - SINADOC27271/2023
- 481 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa Individuale Frasani Claudio. Rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola (PC), frazione San Protaso, località Crecca, ad uso irriguo - Proc. PC01A0621 – SINADOC 25400/2023
- 482 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Azienda Agricola Casa Amata di Dario Agosti. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso due pozzi ubicati in comune di Caorso (PC) – località Ca’ Nuova - ad uso irriguo - Proc. PC01A0827 - SINADOC 24114/2023
- 483 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Azienda Agricola Casa Amata di Dario Agosti. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) – località Ca’ Matta – Cascina Ca’ Amata - ad uso irriguo - Proc. PC01A0828 - SINADOC 24174/2023
- 483 Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Azienda agricola Casa Amata di Dario Agosti. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) – frazione Muradolo – località Castel Galoso - ad uso irriguo - Proc. PC01A0829 - SINADOC 24187/2023
- 484 Reg. Reg. n. 41/2001. Azienda Agricola Luviano di Bassi Fausto. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), Via Palermo. Codice procedimento PC01A0237. Sinadoc. n. 26037/2023
- 484 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA SAN FIORENZO S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione, con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e subentro, di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), Podere Dugara. Codice procedimento PC01A0649. Sinadoc. n. 24047/2023
- 485 Reg. Reg. n. 41/2001. BOSELLI AMEDEO, GIOVANNI E GIOVANNA SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET 10300 del 22/09/2010 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), località Arcagna. Codice procedimento PC07A0001. Sinadoc. n. 34042/2023
- 486 Reg. Reg. n. 41/2001. Colla Ruggero. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no (PC), località C.na Vezzeno. Codice procedimento PC07A0144. Sinadoc. n. 38165/2023
- 486 Reg. Reg. n. 41/2001. CODAZZI CLAUDIA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2018-6403 del 05/12/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Noceto Grande. Codice procedimento PC18A0021. Sinadoc. n. 37822/2023.
- 487 Reg. Reg. n. 41/2001. Carrà Giuseppe. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, località Gerbido. Codice procedimento PC23A0081. Sinadoc. n. 30647/2023

- 487 Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (docce esterne, irrigazione aree verdi e pulizia aree pavimentate) nel comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC23A0083
- 488 Reg. Reg. n. 41/2001. Mozzi Roberta impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Caldasco, località Cà dei Ladri, e di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola. Codice procedimento PC23A0085. Sinadoc. n. 37835/2023
- 489 Avviso relativo alla domanda concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera esistente ad uso promiscuo-agricolo nel Comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PC23A0086
- 489 Reg. Reg. n. 41/2001. Az. Agr. ERIDANO di ZERMANI F.lli S.S. Società Agricola. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2018-740 del 12/02/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Colombaia. Codice procedimento PCPPA0770. Sinadoc. n. 37799/2023

ARPAE-SAC RAVENNA

- 490 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA23A0026

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 491 Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria da pozzo ad uso agricolo in Comune di Bibbiano località Via Ariosto - Pratica n. 23732/2022 - Procedimento RE22A0027 - Concessionario Rivi Guglielmo Imp. Ind.
- 491 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Correggio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 29170/2023 – RE14A0025
- 492 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Scandiano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 37946/2023 – RE23A0025
- 492 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 38101/2023 - Codice Pratica RE23A0026
- 493 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 38845/2023 - RE23A0028
- 493 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggiolo (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17392/2022 – REPPA5062

DOMANDE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 494 Domanda di rinnovo della concessione n. 222 del 29/01/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE) LR 7/2004 DGR 639/2018
- 495 Domanda di subingresso della concessione n. 517 del 21/06/2022 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Ravalle, LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 495 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 495 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

- 497 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 497 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 498 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Castel d'Aiano (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 499 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Loiano (BO) e di Monghidoro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 500 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Lizzano in Belvedere (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 500 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Canale Naviglio e Fiume Panaro in Comune di Bomporto (MO) e di Ravarino (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 501 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Stirone in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 501 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel comune di Molinella (BO) e Argenta (FE) - Procedimento n. BO11T0049/23RN
- 502 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento n. BO13T0126
- 502 Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, nel Comune di Bologna, corso d'acqua Fiume Reno. Procedimento BO22T0110/23RN
- 503 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Rivo Canneto in comune di Valsamoggia (BO) - Procedimento BO23T0129
- 503 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Rio Maigatta in comune di Camugnano (BO) - Procedimento BO23T0133
- 504 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Fosso Barbagosa Rondonaia in Comune di Alto Reno Terme (BO) - Procedimento BO23T0146

ARPAE-SAC FERRARA

- 504 FE08T0038 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 505 FE23T0040 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione
- 505 FE23T0041 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navigabile Migliarino - Ostellato - Porto Garibaldi in comune di Comacchio, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario
- 506 FEPPT0196 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 506 FEPPT0413 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo
- 506 FEPPT0425 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 507 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza dei corsi d'acqua fosso di Pondo, fosso del Poggiolo e fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC07T0096
- 508 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC), Località Podere Lucchina - Codice Pratica FCPPT0531
- 508 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua fosso del Ronco in Comune di Mercato Saraceno (FC), Località Taibo - Codice Pratica FCPPT1527
- 509 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice - Pratica FCPPT1838

ARPAE-SAC MODENA

- 509 Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO16T0025
- 510 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0024
- 510 Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0039

ARPAE-SAC PARMA

- 511 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Baganzale nel comune di Parma, chieste in concessione ad uso potenziamento condotta idrica, Procedimento n. PR23T0055
- 511 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali chieste in concessione ad uso Faunistico Venatorio. Procedimento n. PR23T0056
- 512 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua torrente Dordone e rio Scalzerino in comune di Medesano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso guado
- 512 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo Baganzale in comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione per tombamento ad uso giardino

ARPAE-SAC PIACENZA

- 513 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia e del Rio Dorba di Mezzano chieste in concessione ad uso attraversamento con condotte acquedottistiche ed occupazione con opere accessorie. Procedimento n. PC05T0014
- 513 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso faunistico venatorio senza scopo di lucro. Procedimento n. PC08T0008
- 514 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso realizzazione di rampa. Procedimento n. PC23T0037

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 514 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Giorgella chieste in concessione ad uso installazione di corredi di didattica sensoriale e di paleontologia ricostruttiva. Procedimento n. RE20T0025
- 515 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tassobbio – Rio di Leguigno – Rio di Beleo chieste in concessione ad uso faunistico venatorio. Procedimento n. RE22T0026
- 516 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE23T0009
- 517 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tassobbio chieste in concessione ad uso acquedotto privato. Procedimento n. RE23T0020
- 517 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso agricolo - seminativo. Procedimento n. RE23T0038

- 518 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso realizzazione rampe pedonali. Procedimento n. RE23T0040
- 518 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso ponte stradale denominato Montecatini. Procedimento n. RE23T0041
- 519 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Medici chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. REPPT0143
- 519 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. REPPT0606

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

- 520 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Modifica Sostanziale con effetto di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ZINCOSIDER S.R.L. - Avviso di avvenuto rilascio

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

- 520 D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Italcer SpA. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente, attività di produzione di prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 mg al giorno (punto 3.5 all. VIII alla parte seconda D.Lgs n. 152/06 e smi), sita in comune di Castel Bolognese (RA), via Emilia Ponente n. 2070 – Riesame con valenza di rinnovo

COMUNE DI RIMINI

- 521 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame con valenza di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta Zincatura Galvanica s.n.c. di Turchini Paolo e Stefano. Avviso di avvenuto rilascio

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

- 521 2020PRMA0174 “Lavori di collettamento dei reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento” in Comune di Varano de' Melegari (PR). Avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere. Seconda pubblicazione

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

- 524 Declassificazione da provinciale a comunale e trasferimento al Comune di Cesena di strada denominata Bretella Gronda

PROVINCIA DI PIACENZA

- 524 Assunzione della proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

- 525 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al nuovo insediamento su area libera (ANS-C) – ambito 10 sub ambito 10.1 – Capoluogo

COMUNE DI BOLOGNA

- 525 Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 per l'approvazione delle opere di demolizione e ricostruzione finalizzate alla realizzazione del blocco “E” – via Marco Emilio Lepido 203/15-16- 17 - Bologna. Comunicazione indizione Conferenza di Servizi in Forma semplificata in modalità asincrona

525 Avviso di deposito del progetto definitivo per la realizzazione dello Stadio Temporaneo, collegato alla proposta di ristrutturazione e ammodernamento dello Stadio Dall'Ara presentata ai sensi dell'art.1 comma 304 della Legge 147/2013, nell'ambito del procedimento comportante la localizzazione in variante al PUG dell'opera ai fini urbanistici nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima

526 PNRR M5C2 Investimento 3.1. "Impianti sportivi. Sport e inclusione sociale" - Avviso di adozione della determinazione motivata di positiva conclusione della Conferenza di servizi relativa all'intervento "Centro sportivo Bonori: realizzazione di nuova palestra previa demolizione dell'edificio ad uso bocciocofila esistente, sito in via Romita, n. 2/7

COMUNE DI BOMPORTO (MODENA)

527 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "PUA ambiti POC 2.1 POC 2.2"

COMUNE DI BUSSETO (PARMA)

527 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A. in variante agli strumenti urbanistici comunali, con contestuale verifica di assoggettabilità a V.I.A. (SCREENING), ai sensi della L.R. n.4 del 2018 - Avviso di deposito

COMUNE DI CAORSO (PIACENZA)

528 Avviso di sdemanializzazione e declassificazione della strada comunale denominata "via Germania" a Caorso

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

528 Avviso di presa d'atto della procedura di rilascio dell'autorizzazione unica comportante variante al PSC

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

529 Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Nuovo produttivo Piumazzo" ambito 70 ANP a Castelfranco Emilia

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

529 Declassificazione del tracciato della strada vicinale denominata Via Magni

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

529 Avviso di approvazione di opera pubblica in variante al piano (OPV) - Avviso di conclusione del Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, realizzazione di un nuovo Polo per l'infanzia a Cortemaggiore (PC). Intervento finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu M4-C1-I.1.1. CUP: H71B21007440006 - in variante al Piano Regolatore Generale. (Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017)

COMUNE DI FERRARA

530 Avviso di deposito e comunicazione di avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/17 per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla SS 64 a Montalbano, da via lampone alla strada di accesso al campo sportivo, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente. (CIA OP 29-2021)

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

530 Procedimento di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive)

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

531 Approvazione Piano di Recupero PUA 14 Via Cesena in ditta Angus srl

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

531 Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) a carattere residenziale di iniziativa privata NOC_R6 in Noceto (PR) ai sensi L.R. 20/2000

COMUNE DI RAVENNA

- 531 Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Unica per l'impianto di stoccaggio (R13), pretrattamento (R12) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi comprensivo di variante urbanistica

COMUNE DI REGGIO EMILIA

- 533 Approvazione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e art. 4 della L.R. 24/2017, del Piano urbanistico attuativo d'iniziativa privata previsto dal POC relativo all'Ambito "ANS2-2B San Pellegrino Via B.Croce", in esecuzione della sentenza TAR Parma 191/2022 e della DGC ID. n. 206 del 13.10.2022

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

- 533 Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, Via Castello Noce 1 - Ditta Fossati Serramenti Srl ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

- 534 Avvio del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017, diretto al deposito, all'approvazione del Progetto Esecutivo e Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera dell'intervento denominato "Pista ciclabile di collegamento tra le località di Padulle e Bagno di Piano - completamento della Linea 2C della rete ciclabile Bologna Metropolitana per il tratto di Sala Bolognese - CUP: G21B22002240003"

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

- 535 Declassificazione del relitto stradale denominato "Strada della Fine" nel tratto posto in località Bogolese di Sorbolo Mezzani, sotteso al tracciato della linea ferroviaria AV/AC Milano Napoli - tratta Milano Bologna

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

- 535 Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "B" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" An.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo e relativa Valsat. PUT 1/2022/URB.
- 535 Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "A" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo tra le vie della Stazione e Don Minzoni e relativa Valsat, denominato "Crespellano est - area A". PUT 3/2022/URB
- 536 Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "C" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" An.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo tra le vie Bargellina, Rio e Don Minzoni e relativa Valsat, denominato "Crespellano est - Area C". P.U.T. 4/2022/URB

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI (MODENA)

- 536 Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera A) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria a servizio del comparto "Santa Caterina", incluso nel Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune di Modena

ACCORDO DI PROGRAMMA

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

- 537 Città Metropolitana di Bologna. Approvazione di Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (APV). Articolo 60, comma 9 L.R. 24/2017 - Decreto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 10/11/2023

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI,
PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE
DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI
ESPROPRIO**

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 537 Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. (PR-E-1084) "lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dell'officiosità idraulica del fiume Taro nel tratto compreso tra il ponte di Via Solferino e il ponte RFI con movimentazione di materiale litoide nei comuni di Fornovo Taro e Medesano"

PROVINCIA DI MODENA

- 537 "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia". – Estratto della determinazione di quantificazione, impegno e liquidazione dell'indennità di asservimento spettante alla ditta Fondazione Coniugi Cavazza

PROVINCIA DI RIMINI

- 538 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento Allacciamento Comune di Coriano 1° Presa" Dn 100 (4"), pressione di progetto 75 Bar. Tratto nel comune di Coriano (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise
- 540 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° Presa" Dn 100 (4"), pressione di progetto 75 Bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise
- 542 Costruzione del metanodotto denominato "Ricollegamento Allacciamento ENI R&M" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Riccione (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise
- 544 Costruzione del metanodotto denominato "Ricollegamento Allacciamento Comune di Riccione 2° presa" DN 150 (6"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Misano Adriatico (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise
- 546 Costruzione del metanodotto denominato "Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa" DN 100 (4"), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 548 Estratto di determinazione dirigenziale relativa alla pronuncia di esproprio a favore del Comune di Forlì per la realizzazione di rotatoria a regolamentazione dell'intersezione tra le Vie Corecchio e Via Bernale – CUP D61B18000780007 (Estratto di Determinazione Dirigenziale relativa alla pronuncia di Esproprio ai fini di pubblicità-notizia a favore di soggetti terzi)

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

- 548 Avviso di rilascio nulla osta allo svincolo del deposito amministrativo nr. 1336191 presso la Cassa Depositi e Prestiti (RGS di Bologna) relativo al Decreto di espropriazione emesso ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi per acquisizione di area sita nel Comune di Noceto via Centolance

COMUNE DI PARMA

- 549 Adeguamento del comparto fognario sud-est. Nullaosta allo svincolo delle somme depositate sul deposito amministrativo n. 1344910 aperto il 05/11/2019

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

- 549 Avviso di deposito progetto esecutivo relativo ai lavori di: Opere di somma urgenza finalizzate al rialzo e rinforzo arginale canale via Cupa a monte di S.P. Viazza fino a S.P. Godo in località Villanova (RA) - CUP I66F23000090002

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC RAVENNA

- 550 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - D.Lgs 199/2021 e s.m.i. - L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 - Istanza di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 7.462,00 KWP, potenza in immissione pari a 5.999,00 KW, in comune di Conselice Via Gardizza (SP 59) e Via Selice (SP 610) e relative opere connesse – NEW SOLAR 8 SRL con sede legale in comune di Fermo, Via Pasquale Cotechini, n. 2 – P. IVA 02499940449 - Avviso di deposito

COMUNE DI FERRARA

- 551 PAS FOTOVOLTAICO - Ditta BAETICA Srl - Installazione impianto Fotovoltaico a terra , di potenza nominale pari a 2,661 MW in Ferrara, Via Marconi (NCEU foglio 101 mapp. 917,1088) e relative opere di connessione. Comunicazione avvenuto rilascio del provvedimento PG 1812019/2023 che ha concluso con esito favorevole la conferenza dei servizi ai sensi del D.lgs 28/2011

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI**ARPAE-SAC MODENA**

- 551 Avviso di deposito dell'istanza di e-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'inserimento della nuova linea elettrica MT a 15 kV per il collegamento della nuova cabina denominata "NEW VILLA SORRA" n. 753054 in prossimità di Villa Sorra, su Via Pieve in Comune di Castelfranco Emilia (MO). Rif. AUT_2696700_UT-MO_3575/4987

ARPAE-SAC PIACENZA

- 552 Avviso di rilascio ad E-DISTRIBUZIONE S.P.A. dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, "alla costruzione di nuova linea elettrica MT a 15 KV, totalmente in cavo interrato, per allaccio cabina cliente in loc. La Secca" in comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Rif. AUT 2656388 - UT/35710/646"

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 6852 - Risoluzione per invitare il Governo ad emanare i decreti attuativi previsti dalla legge n. 116/2021 recante "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici". A firma dei Consiglieri: Paruolo, Daffadà, Costa, Maletti, Zappaterra, Caliandro, Rontini, Costi, Gerace, Mumolo, Pillati, Sabbatini, Rossi, Fabbri, Bulbi, Marchetti Francesca, Mori, Dalfiume, Montalti, Soncini

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- la presenza dei defibrillatori nei luoghi pubblici nella nostra regione ha fatto registrare, nel corso degli anni, diversi interventi salva-vita grazie anche alla prontezza e allo spirito di intervento di tanti cittadini al manifestarsi di situazioni di emergenza derivanti da un arresto cardiaco improvviso;
- la diffusione dei defibrillatori, automatici e semi-automatici, a livello normativo, è prevista dalla legge 4 agosto 2021, n. 116 recante "*Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici*" pubblicata in G.U. il 13 agosto 2021;
- tale provvedimento ne promuove l'installazione in sede fissa presso tutte le amministrazioni pubbliche e gestori di pubblici servizi, nonché in punti strategici quali aeroporti, stazioni ferroviarie, porti e mezzi di trasporto in generale, consentendone l'uso al personale sanitario non medico, al personale non sanitario con formazione in rianimazione cardiopolmonare ed anche a tutti coloro che, seppur privi di formazione specifica, si trovino di fronte a casi emergenziali di arresto cardiaco improvviso;
- nonostante i buoni propositi legislativi e i relativi fondi messi a disposizione, ancora oggi non è stato dato seguito a quanto previsto dalla legge, ovvero non è stato ancora varato il DPCM che avrebbe dovuto definire il "*Programma pluriennale per favorire la progressiva diffusione l'utilizzazione dei DAE nei luoghi e sui mezzi di trasporto*" su proposta del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione, sentiti gli altri Ministri interessati, previa intesa in sede di Conferenza unificata (il termine ultimo era fissato in 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge). In aggiunta, lo stesso DPCM avrebbe dovuto prevedere le modalità di accesso delle amministrazioni pubbliche ai contributi messi a disposizione della legge stessa, quantificati fino ad un massimo di 2 milioni di euro a decorrere dal 2021 e a valere sul previsionale 2021-23 dello Stato. Per l'acquisto di tali importanti strumenti la disposizione prevedeva la possibilità per tutte le PA di acquistare direttamente tramite Consip o, sul piano regionale, tramite i Soggetti aggregatori regionali.

Considerato che

- stando ai dati oggi disponibili, ogni anno sono circa 50 mila le persone vittime di arresto cardiaco in Italia e, secondo la comunità scientifica, un intervento rapido di rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione, attuata entro 3-5 minuti dall'inizio dell'arresto cardiaco, può portare la percentuale di sopravvivenza fino al 50-70% mentre, in caso contrario, se nessuno interviene, la percentuale diminuisce del 10% circa per ogni minuto che passa;
- la nostra regione ha sempre mostrato un deciso e costante interessamento alla diffusione dei defibrillatori e di ciò ne sono prova i tanti progetti messi in campo, nonché l'istituzione del "Registro Regionale Unico dei Defibrillatori", l'introduzione della App "DAE Responder" e di tutte le iniziative che vengono promosse e finanziate dall'Ente Regione.

Evidenziato che

- è opportuno che i decreti di cui alla legge suddetta trovino attuazione il prima possibile per dare ulteriore slancio alle attività salva-vita di tanti cittadini e cittadine.

Tutto ciò premesso e considerato,

invita

- il Governo ed il Ministero della Salute ad adempiere celermente alle disposizioni previste dalla legge n. 116/2021 "*Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici*" ed in particolar modo ai commi 2 e 3 dell'articolo 1 al fine di definire il programma pluriennale per favorire la progressiva diffusione e l'utilizzazione dei DAE nei luoghi e sui mezzi di trasporto, con priorità per le scuole di ogni ordine e grado e per le università, nonché per stabilire le modalità di accesso delle amministrazioni pubbliche ai contributi previsti al comma 5 del suddetto articolo e per fissare i criteri e le modalità per l'installazione di DAE e relativa segnaletica.

Impegna la Giunta Regionale

- a sollecitare le parlamentari e i parlamentari, eletti nelle circoscrizioni della Regione Emilia-Romagna, a sollecitare anche in sede parlamentare la Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Ministri competenti ad emanare i decreti stabiliti dalla legge n. 116/2021.

Approvata a maggioranza dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 6 novembre 2023.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 OTTOBRE 2023, N. 1795

L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii. - art. 10, comma 1, lettere b), c) e d) - Piano 2023 - Approvazione dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1018/2023 e n. 1063/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 1018 del 19 giugno 2023, concernente "*Approvazione procedura di concertazione e condivisione territoriale per la presentazione, nell'anno 2023, dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale, realizzati dagli enti locali ai sensi della L.R. n. 41/1997 - art. 10 e ss.mm.ii*" ed in particolare il paragrafo 5 dell'allegato A, ove si stabiliscono i requisiti, condizioni e criteri di priorità per l'individuazione, da parte di ciascuna Amministrazione provinciale e della Città metropolitana di Bologna, di massimo due candidature per ciascuna azione progettuale (**Azione 1** "Progetti di promozione e marketing del territorio" e **Azione 2** "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali") da comunicarsi, come indicato al paragrafo 6, entro il termine (ordinatorio) del 31 luglio 2023;

Vista la propria deliberazione n. 1063 del 26 giugno 2023, in attuazione della sopra richiamata deliberazione n. 1018/2023, di approvazione dei criteri, termini e modalità di presentazione per l'anno 2023 dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d), della L.R. n. 41/97, realizzati dagli Enti locali individuati a seguito di procedura di concertazione e condivisione territoriale di cui alla deliberazione n. 1018/2023, nonché degli schemi di convenzione da stipularsi con gli Enti locali beneficiari del contributo regionale;

Visto che il bilancio di previsione 2023-2025, assestato con la legge regionale 28 luglio 2023, n. 11, presenta, per gli interventi da realizzare con la presente deliberazione, una disponibilità complessiva di € 4.000.000,00, di cui:

- € 3.000.000,00 sul capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art.3, comma 3, lett. B), C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 300.000,00 sull'annualità 2023, € 1.500.000,00 sull'annualità 2024 ed € 1.200.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.000.000,00 sul capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di 'Centri commerciali naturali' (art. 3, comma 3, lett. a) e ibis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 500.000,00 sull'annualità 2024 ed € 500.000,00 sull'annualità 2025;

Rilevato che, secondo quanto previsto al paragrafo 6 della sopra richiamata deliberazione n. 1018/2023:

- con nota registrata al Prot. 31.07.2023.0771160.E, la Città metropolitana di Bologna ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni associati San Lazzaro di Savena e Castenaso e il Comune di San Giovanni in Persiceto per l'azione 1 e i Comuni di Monzuno e di Budrio per l'azione 2;
- con nota registrata al Prot. 31.07.2023.0771238.E, l'Amministrazione provinciale di Ferrara ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Ferrara e l'Unione di Comuni Valli e Delizie per l'azione 1 e i Comuni di Argenta e di Vigarano Mainarda per l'azione 2;
- con nota registrata al Prot. 31.07.2023.0772114.E, l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, l'Unione di Comuni Valle Savio e il Comune di Forlì per l'azione 1 e i Comuni di Verghereto e di Galeata per l'azione 2;
- con nota registrata al Prot. 31.07.2023.0769237.E, l'Amministrazione provinciale di Modena ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Modena e Formigine per l'azione 1 e i Comuni di Sestola e di Concordia sulla Secchia per l'azione 2;
- con nota registrata al Prot. 01.08.2023.0774182.E, l'Amministrazione provinciale di Parma ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Parma e di Fidenza per l'azione 1 e i Comuni di Montechiarugolo e di Valmozzola per l'azione 2;
- con nota registrata al Prot. 31.07.2023.0771163.E, l'Amministrazione provinciale di Piacenza ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni associati Borgonovo Val Tidone (capofila), Ziano Piacentino, Pianello Val Tidone e Alta Val Tidone e i Comuni Associati Rottofreno e Gragnano Trebbiense per l'azione 1 e i Comuni di Sarmato e di Fiorenzuola d'Arda per l'azione 2;

- con nota registrata al Prot. 20.07.2023.0727509.E, l'Amministrazione provinciale di Ravenna ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Ravenna e di Faenza per l'azione 1 e i Comuni di Sant'Agata sul Santerno e di Riolo Terme per l'azione 2;
- con nota registrata al Prot. 24.07.2023.0750265.E, successivamente integrata con nota registrata al Prot. 12.09.2023.0925093.E, l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana e il Comune di Reggio Emilia per l'azione 1 e i Comuni di Sant'Ilario D'Enza e di Rubiera per l'azione 2;
- con nota registrata al Prot. 31.07.2023.0771520.E, l'Amministrazione provinciale di Rimini ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, l'Unione dei comuni della Valmarecchia e l'Unione di comuni della Valconca per l'azione 1 e i Comuni di Misano Adriatico e di Montescudo – Montecolombo per l'Azione 2;

Dato atto che, per quanto innanzi riportato, sono complessivamente pervenute n. 36 richieste, di cui:

- n. 33 richieste, entro il termine previsto del 15 settembre 2023, di cui n. 16 relative all'azione 1 "Progetti di promozione e marketing del territorio" da parte degli Enti locali elencati nell'allegato 1 e n. 17 relative all'azione 2 "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali" da parte dei Comuni elencati nell'allegato 2;

- n. 2 richieste relative all'azione 1 (riportate nell'allegato 1) oltre il termine del 15 settembre 2023, in particolare:

- il Comune di Parma ha trasmesso la domanda il 2 ottobre 2023, a causa di un disguido dell'Ufficio Protocollo del Comune, il Settore competente è venuto a conoscenza della propria candidatura all'esito della procedura di concertazione, soltanto dopo il 15/09/2023 ed inoltre, il Comune in data 28/09/2023 nel trasmettere la richiesta di contributo al Settore regionale competente ha riportato un indirizzo PEC errato, come comunicato con nota registrata al Prot.02.10.2023.1000233.E;
- il Comune di San Giovanni in Persiceto ha trasmesso la domanda il 26 settembre 2023 con nota registrata al Prot. 26.09.2023.0985330.E a causa di un'errata assegnazione interna al Comune della comunicazione relativa alla candidatura dello stesso all'esito della procedura di concertazione, come comunicato con nota registrata al Prot. 13.10.2023.1033420.E;

- n. 1 richiesta relativa all'azione 2 (riportata nell'allegato 2) trasmessa dal Comune di Riolo Terme il 18 settembre 2023, a causa di problemi con il server e la posta certificata nel periodo di scadenza previsto, come dichiarato con nota registrata al Prot. 18.09.2023.0952084.E;

Considerato, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente Settore regionale le n. 36 richieste presentate risultano, anche a seguito della relativa regolarizzazione ai sensi di quanto previsto al secondo capoverso del paragrafo 7 degli allegati A e B della citata propria deliberazione n. 1063/2023, complete della documentazione prevista e quindi ammissibili per gli importi di spesa indicati a fianco di ciascun nominativo, negli allegati 1 e 2;

Dato atto, altresì, che la misura massima del contributo previsto, è:

- dell'80% della spesa ammissibile per i progetti di promozione e marketing del territorio, di cui all'azione 1;
- del 70% della spesa ammissibile, elevabile all'80% nei Comuni montani e al 100% nei Comuni di cui all'allegato 1 al D.L. n. 61/2023 e per un importo massimo di € 200.000,00 per i progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, di cui all'azione 2;

Ritenuto, per quanto innanzi illustrato:

- di approvare n. 36 richieste elencate negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- di ammettere a finanziamento tutte le richieste ammissibili indicate nei suddetti allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che le misure dei contributi concedibili, in considerazione delle risorse disponibili, sono fissate con la presente deliberazione, pari al:
- **circa 69,93 %** delle spese ammissibili, per i progetti di promozione e marketing del territorio di cui all'azione 1, presentati dagli Enti locali riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **70% (elevato all'80% per i Comuni montani e al 90,88% per i Comuni alluvionati)**, delle spese ammissibili e per un importo massimo di € 200.000,00, per i progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, di cui all'azione 2, presentati dai Comuni elencati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- l'art. 11, Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- il D. Lgs. 159/2011 ed in particolare l’art. 83, comma 3 lett. a) e ss.mm. ii;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)*”;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 “*Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025*”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 “*Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “*Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025*” e succ.mod.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm. ii*”;

Richiamate:

- la delibera di Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale del 10 aprile 2017 n. 468;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 ad oggetto “*Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025*” e ss.mm.ii;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “*Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia*”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “*Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. provvedimenti*”;

Vista la determinazione n. 3697 del 23 febbraio 2023 ad oggetto “*Modifica alla micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali*”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto” *Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle n. 36 richieste pervenute, in attuazione delle proprie deliberazioni n. 1018/2023 e n. 1063/2023, riportate negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare n. 36 progetti presentati dai soggetti indicati nei suddetti allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
3. di dare atto che la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sarà disposta con atto del dirigente regionale competente;

4. di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 7 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 1A e 1B alla propria deliberazione n. 1063/2023 a cui espressamente si rinvia;
5. di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella citata deliberazione n. 1063/2023, nonché alle disposizioni delle Convenzioni da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

AZIONE 1 - PROGETTI DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO: ELENCO DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE

SOGGETTI RICHIEDENTI	DENOMINAZIONE PROGETTI	CUP	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
COMUNE DI CASTENASO (CAPOFILA ANCHE PER CONTO DEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA)	CASTENASO E SAN LAZZARO DI SAVENA: UN PERCORSO IN COMUNE DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	E69I23000600006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	PERSICETO FRIENDLY	D59I23001060006	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 48.950,98
COMUNE DI FERRARA	AZIONI MIRATE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE COMMERCIALE, TURISTICA ED ENOGASTRONOMICA DEL CENTRO STORICO UNESCO	B78C23001800006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE	RIVIVIAMO IL CENTRO	J78C23000430006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI FORLI	C'ENTRIAMO TUTTI...INSIEME IN CENTRO	C69I23001180006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI VALLE SAVIO	I PERCORSI DEL SAVIO – VIDEO PROMOZIONALE E SITI TURISTICI	I69I23000580006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI MODENA	VIVI UNA ESPERIENZA A MODENA. PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ESPERIENZE AUTENTICHE DEL TERRITORIO.	D49I23000580006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI FORMIGINE	LA CITTÀ CHE VORREI – PROMOZIONE E MARKETING DELLA RETE POLICENTRICA DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI DI FORMIGINE (CENTRO STORICO E FRAZIONI)	E18C23000230006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI ROTTOFRENO (CAPOFILA ANCHE PER CONTO DEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE)	SCOPRI ROTTOFRENO E...GRAGNANO TREBBIENSE 2.0	E59I23000490006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (CAPOFILA ANCHE PER CONTO DEL COMUNE DI ALTA VAL TIDONE, COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE E COMUNE DI ZIANO PIACENTINO)	VALTIDONE – IL GUSTO SI FA IN QUATTRO	J28C23000260006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI PARMA	PARMA OPEN COMMUNITY	I99I23000630006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI FIDENZA	CCN COME MEDIA COMPANY	B58C23005420002	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI RAVENNA	PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING DEL CENTRO STORICO DI RAVENNA	C69I23001160002	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI FAENZA	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL CENTRO STORICO DI FAENZA PER GLI ANNI 2024 E 2025	J29I23000920006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
COMUNE DI REGGIO EMILIA	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO – REGGIO EMILIA E LE SUE IDENTITÀ: GASTRONOMIA, PERCORSI COMMERCIALI E BOTTEGHE ARTIGIANE	J89I23001300006	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI DELLA PIANURA REGGIANA	PIANURE AL CENTRO	C48C23000210004	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCONCA	LE MILLE E UNA NOTTI IN VALCONCA - ANNUALITÀ 2024 E 2025: V E VI EDIZIONE "LE CITTÀ INVISIBILI"	F39I23000670002	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA	TERRITORIO VALMARECCHIA PER IL RILANCIO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE ATTRAVERSO UN'INTEGRAZIONE DIGITALE SEMPLICE E INNOVATIVA DI COMMERCIO, TURISMO, CULTURA, SPORT, EVENTI E TERRITORIO	I99E23000010005	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 55.944,06
TOTALI			€ 1.430.000,00	€ 1.430.000,00	€ 1.000.000,00

Allegato parte integrante - 2

AZIONE 2 - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMMERCIALI E MERCATALI: ELENCO DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE

COMUNI RICHIEDENTI	TIPOLOGIA PROGETTI	CUP	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE 90,88% Comuni alluvionati 80% Comuni montani 70% altri	NOTE
COMUNE DI MONZUNO **	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DELL'AREA RICOMPRESA TRA LA S.P. 325 E S.C. VIA GARDELETTA NELLA FRAZIONE DI VADO	H57H23001010005	200.000,00	200.000,00	181.768,19	
COMUNE DI BUDRIO **	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA QUIRICO FILOPANTI	J52F23000190002	200.000,00	200.000,00	181.768,19	
COMUNE DI ARGENTA **	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO PRESSO I GIARDINI PUBBLICI E SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI DI VIA MATTEOTTI E PIAZZA MARCONI	C97H23001260006	286.000,00	286.000,00	200.000,00	
COMUNE DI VIGARANO MAINARDA	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROMA E VIA GRAMSCI DA DESTINARSI AD AREA MERCATALE	I33J23000130006	171.783,15	144.165,00	100.915,50	Non ammesse le spese relative alla pulitura e reintegro delle parti ammalorate della scalinata, alla sistemazione dei percorsi pedonali e alla pulizia della rete di scarico delle acque
COMUNE DI VERGHERETO **	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA 17 LUGLIO E VIA NUOVA NELLA FRAZIONE BALZE	H87H23001390002	250.000,00	250.000,00	200.000,00	
COMUNE DI GALEATA **	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DI VIA IV NOVEMBRE	G89J20000440004	350.000,00	350.000,00	200.000,00	
COMUNE DI SESTOLA *	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DI VIA FRATTA E VIA MACCELLO NEL CAPOLUOGO E DI PIAZZA S. GIORGIO NELLA FRAZIONE DI VESALE	E27H23001150006	350.000,00	350.000,00	200.000,00	
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA ROMA	C51B19000170002	451.003,23	451.003,23	200.000,00	
COMUNE DI SARMATO	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA ROMA, PIAZZETTA PECCHIONI, VIA CENTRALE	H43D23000170006	150.000,00	150.000,00	105.000,00	
COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DI CORSO GARIBOLDI NEL TRATTO DA VIA LIBERAZIONE FINO A VIA MACULANI E DI LARGO ALBERONI E VIA SAN FIORENZO	E17H23001090006	470.000,00	464.619,26	200.000,00	Non ammesse le spese definite "opere accessorie" relative allo smaltimento delle acque meteoriche, sottoservizi e segnaletica stradale
COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA FERRARI NELLA FRAZIONE DI BASILICANOVA	G57H23000220004	385.000,00	385.000,00	200.000,00	
COMUNE DI VALMOZZOLA *	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA DEL MERCATO	B82F23000480002	60.000,00	60.000,00	48.000,00	
COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO **	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA RAMBALDI, VIA CARLO BALDI E VIA DON FRANCESCO SASSOLI	I91E23000200002	200.000,00	195.000,00	177.223,98	Non ammesse le spese per la segnaletica stradale
COMUNE DI RIOLO TERME **	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI VIALE MAZZINI	G71E23000140002	200.000,00	200.000,00	181.768,19	
COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI DI VIA ROMA, VIA DE AMICIS E OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DELL'AREA ANTISTANTE PIAZZA IV NOVEMBRE E MARCIAPIEDE VIA PODGORA - PARCHEGGIO FORUM	C55F23000230006	200.000,00	200.000,00	140.000,00	
COMUNE DI RUBIERA	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE MERCATALI DI PIAZZA DEL POPOLO, PIAZZA XXIV MAGGIO, PIAZZA GRAMSCI, VIA EMILIA OVEST E VIA EMILIA EST	J27H22002850006	150.000,00	150.000,00	105.000,00	
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	OPERE DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DI VIA DELLA REPUBBLICA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.S. 16 E LA STAZIONE FERROVIARIA	C97H22003170006	350.000,00	304.256,48	200.000,00	Non ammesse le spese per i lavori in asfalto e la segnaletica stradale
COMUNE DI MONTESCUDO - MONTECOLOMBO **	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA DON GIOCONDO MAGNANI A MONTESCUDO DA DESTINARSI AD AREA MERCATALE	B67G23000180002	200.000,00	196.465,56	178.555,95	Non ammesse le spese per la pulizia e il lavaggio del muro di contenimento
TOTALI			4.623.786,38	4.536.509,53	3.000.000,00	

• Comuni montani

** Comuni alluvionati come da allegato 1 D.L. 61/2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1820

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Maranello (MO), per la realizzazione del progetto "Maranello SI-CURA: Rendere la città più sicura e accogliente attraverso la rigenerazione degli spazi urbani". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. F59I23001350006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Maranello (MO)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Maranello SI-CURA: Rendere la città più sicura e accogliente attraverso la rigenerazione degli spazi urbani**" di diretto interesse e rilievo regionale;
2. di assegnare il contributo complessivo di **€.40.000,00** a favore del Comune di Maranello (MO) a fronte di una spesa corrente prevista di **€. 50.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod, che presenta la necessaria disponibilità;
3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;
4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Maranello (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;
6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "MARANELLO SI-CURA: RENDERE LA CITTÀ PIÙ SICURA E ACCOGLIENTE ATTRAVERSO LA RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI URBANI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Maranello (MO)**, C.F. 00262700362 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Maranello (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 10/10/2023 al n. PG.2023.1022902, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Maranello SI-CURA**:"

Rendere la città più sicura e accogliente attraverso la rigenerazione degli spazi urbani”;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Maranello (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza dell'area che interessa il MABIC (Maranello Biblioteca Cultura) e il Centro Giovani del Comune di Maranello (MO). In particolare, si intende favorire un processo partecipato di analisi, consultazione e animazione dello spazio pubblico con l'ausilio di operatori esperti. Contestualmente verrà rivista e potenziata, in termini di intensità e qualità, la presenza di educatori e altri operatori a supporto nei tipici luoghi di aggregazione giovanile, con specifica attenzione al Centro Giovani e Biblioteca Mabic, in sinergia con gli interventi sul territorio comunale dell'educativa di strada. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sul senso civico e infine un WORK clip di formazione rivolto ai giovani e agli adolescenti orientato al mondo del lavoro, sviluppato attraverso una progettazione collaborativa e una riflessione condivisa tra i diversi attori coinvolti.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Maranello (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Maranello (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Maranello SI-CURA: Rendere la città più sicura e accogliente attraverso la rigenerazione degli spazi urbani”**.

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano l'area del MABIC (Maranello Biblioteca Cultura) e il Centro Giovani del Comune di Maranello (MO), ed in particolare:

- implementazione dell'appalto per la gestione del centro Giovani al fine di potenziare la presenza sul territorio di educatori e altri operatori sociali;
- realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sul senso civico e di comunicazione dei risultati;
- realizzazione di eventi di aggregazione, culturali e sportivi all'interno dei luoghi critici quali Piazzetta Mandela e Centro Giovani;
- realizzazione di un WORK clip di formazione, attraverso lo strumento dell'audiovisivo, rivolto agli adolescenti e orientato al mondo del lavoro;
- estensione dell'orario di apertura del MABIC.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F59I23001350006**.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- implementazione appalto gestione centro giovani per una analisi dei bisogni e per una progettazione partecipata di eventi/iniziative che coinvolgano i ragazzi;	14.000,00€.
- realizzazione campagna di comunicazione e sensibilizzazione;	13.500,00€.
- realizzazione di un work-clip di formazione rivolto agli adolescenti;	4.880,00€.
- implementazione appalto gestione biblioteca per aumentare l'orario di apertura;	12.500,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	5.120,00€.
Totale spese correnti	50.000,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Maranello (MO), la somma complessiva di **40.000,00€.** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 50.000,00** per spese correnti, di cui **€.10.000,00** a carico del Comune di Maranello (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Maranello (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Maranello SI-CURA: Rendere la città più sicura e accogliente attraverso la rigenerazione degli spazi urbani"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto **"Maranello SI-CURA: Rendere la città più sicura e accogliente attraverso la rigenerazione degli spazi urbani"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Monica Medici e Gerardo Maione per il Comune di Maranello (MO).

Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **40.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Maranello (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Maranello (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Maranello (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Maranello (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Maranello (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Maranello (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Maranello

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1821

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia, per la realizzazione del progetto "Spazi aperti e sicuri". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP nn. J89I23001480006 E J84H23000630006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Reggio nell'Emilia redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Spazi aperti e sicuri" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.108.000,00** a favore del Comune di Reggio nell'Emilia a fronte di una spesa prevista di **€. 135.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.40.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 50.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 68.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.85.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SPAZI APERTI E SICURI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Reggio nell'Emilia**, C.F. 00145920351 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Reggio Emilia capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- L'Assessore alla Legalità e Coesione Sociale, Trasparenza, Affari Generali, Personale, Lavori Pubblici del Comune di Reggio

nell'Emilia, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 12/10/2023 al n. PG.2023. 1031386, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Spazi aperti e sicuri"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione urbana combinato con azioni diffuse di animazione sociale, culturale e di presidio del territorio in ottica di sicurezza urbana partecipata che si concentrerà nel perimetro territoriale della zona stazione, compreso tra la via Emilia Ovest, viale del Partigiano, via Turri e viale 4 Novembre. In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede la manutenzione straordinaria dell'area verde prospiciente via Paradisi, interclusa a nord dalla cortina edilizia di via Turri e limitrofa la Scuola d'Infanzia "Elisa Lari" ed il Parco "Le Paulonie", unitamente allo sviluppo di misure di animazione orientate a modelli di partecipazione attiva e protagonismo civico. Gli spazi "Cafereggio" e "Binario 49" saranno il cardine di iniziative sociali, educative e culturali sul territorio volte a rafforzare la coesione sociale. Ancora in un'ottica di sicurezza urbana partecipata, verrà consolidato il progetto comunale di controllo di comunità che vede coinvolti 40 gruppi di volontari a cui si affiancherà la collaborazione con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato per garantire una presenza attiva sul territorio volta a promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Reggio nell'Emilia.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Spazi aperti e sicuri**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il perimetro territoriale della zona stazione, compreso tra la via Emilia Ovest, viale del Partigiano, via Turri e viale 4 Novembre nel Comune di Reggio nell'Emilia ed in particolare:

- organizzazione di iniziative di presidio sociale e promozione dell'uso comunitario degli spazi pubblici (portierato solidale, sostegno scolastico, sostegno informatico, distribuzione alimentare, emporio di comunità, eventi di comunità, concerti, spettacoli);
- promozione di iniziative di dialogo interculturale, integrazione e inclusione sociale;
- consolidamento del progetto di controllo di comunità, in stretto rapporto con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine;
- sottoscrizione di una convenzione di collaborazione con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato (ANPS);
- manutenzione straordinaria dell'area verde prospiciente via Paradisi, interclusa a nord dalla cortina edilizia di via Turri e limitrofa la Scuola d'Infanzia "Elisa Lari" ed il Parco "Le Paulonie".

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i seguenti Codici Unici di Progetto: **n. J89I2300148006** e **n. J84H23000630006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- iniziative di presidio sociale e promozione dell'uso comunitario degli spazi pubblici;	40.000,00€.
- sostegno bar sociale - Binario 49;	30.000,00€.
- Controllo di Comunità;	10.000,00€.
- Convenzione con ANPS.	5.000,00€.
Totale spese correnti	85.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- manutenzione straordinaria dell'area verde prospiciente via Paradisi.	50.000,00€.
Totale spese investimento	50.000,00€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Reggio nell'Emilia, la somma complessiva di **108.000,00€.** di cui **€.68.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.40.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 135.000,00** (€. 50.000,00 per spese d'investimento e €. 85.000,00 per spese correnti), di cui **€.27.000,00** a carico del Comune di Reggio nell'Emilia. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Reggio nell'Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Spazi aperti e sicuri**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "**Spazi aperti e sicuri**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Nicoletta Levi, Paola Cristofori e Luca Fantini per il Comune di Reggio nell'Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **108.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Reggio nell'Emilia quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Reggio
nell'Emilia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1837

Adeguamenti agli inviti relativi alle attività autorizzate e non finanziate approvati con DGR n. 460/2019, n. 1/2020, n. 173/2021, n. 334/2021 e n. 174/2021 a seguito dell'applicazione della nuova disciplina per l'accreditamento degli enti di formazione di cui alla DGR 201/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 460/2019 con la quale si approva l'“Avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate – procedure per la presentazione just in time delle richieste”, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- n. 1/2020 con la quale si approva l'“Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;
- n. 173/2021, con la quale si approva l'“Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- n. 334/2021, con la quale si approva l'“Invito a presentare operazioni finalizzate all'acquisizione delle qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale - Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- n. 174/2022 con la quale si approva l'“Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Dato atto che i sopra citati inviti prevedono fra i soggetti ammessi a presentare operazioni anche Enti di formazione accreditati;

Vista in particolare, la propria deliberazione n. 201 del 21 febbraio 2022 con la quale sono stati approvati “Criteri e requisiti per l'accreditamento degli Organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art.33 della Legge Regionale n. 12/2003”, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, che a far data dal 1° gennaio 2023 hanno sostituito integralmente la precedente disciplina per l'accreditamento degli Enti di formazione prevista dalla propria deliberazione n. 177 del 10 febbraio 2003;

Considerato che la suddetta disciplina identifica i seguenti ambiti formativi in base allo svolgimento di attività connotate da diverse tipologie di azione:

- Ambito “Istruzione e formazione professionale”;
- Ambito “Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente”;
- Ambito “Formazione superiore e di livello equivalente”;

Atteso che la sopra richiamata propria deliberazione n. 201/2022 prevede che:

- anche gli Organismi già accreditati nel territorio regionale dal 1° gennaio 2023 sono tenuti a presentare domanda di rilascio di primo accreditamento sulla base dei nuovi criteri contenuti nella deliberazione n. 201/2022;
- nelle more del rilascio del nuovo accreditamento mantiene la propria efficacia l'accreditamento e/o il mantenimento ottenuto entro il 31/12/2022, sulla base della previgente disciplina;

Dato atto che con propria deliberazione n. 1161 del 10 luglio 2023 è stato fissato al 31 ottobre 2023 la scadenza entro la quale gli Organismi già accreditati con la determinazione n. 7387/2023 dovranno presentare domanda di rilascio di primo accreditamento sulla base dei nuovi criteri contenuti nella deliberazione n. 201/2022 per non decadere dall'accreditamento;

Ravvisato necessario, alla luce dell'applicazione della nuova disciplina per l'accreditamento degli Organismi che erogano formazione professionale in ambito regionale, adeguare gli Inviti sopra richiamati nei paragrafi inerenti i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni, limitatamente al requisito di accreditamento come dettagliato nel dispositivo;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna”;
- n.325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n.426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale” e s.m.;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 380/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” per brevità PIAO 2023-2025, così come da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n.325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa” e s.m.i.;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di apportare ai seguenti inviti inerenti le attività autorizzate e non finanziate, attuati con procedure just in time, gli adeguamenti di seguito specificati conseguenti all’applicazione della nuova disciplina in materia di accreditamento di cui alla propria deliberazione n. 201/2022 e s.m.i.:

- “Avviso pubblico per l’autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate – procedure per la presentazione just in time delle richieste”, di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 460/2019: di modificare il primo alinea del paragrafo E “SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI” prevedendo che possano candidare operazioni i Soggetti accreditati, alla data di presentazione delle stesse, al nuovo ambito formativo “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente” ed i soggetti accreditati al previgente ambito formativo “Formazione continua e permanente” che alla data del 31/10/2023 abbiano presentato domanda di accreditamento all’ambito “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente”, nelle more dell’accoglimento dell’istanza;

- ”Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1/2020: di modificare il primo alinea del paragrafo D “SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI” prevedendo che possano candidare operazioni gli Enti di formazione professionali accreditati, alla data di presentazione delle operazioni, per i nuovi abiti formativi “Formazione Superiore e di livello equivalente” o “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente” e gli enti di formazione professionali accreditati ai previgenti ambiti formativi “Formazione superiore” o “Formazione continua e permanente” che alla data del 31/10/2023 abbiano presentato domanda di accreditamento agli ambiti “Formazione Superiore e di livello equivalente” o “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente”, nelle more dell’accoglimento dell’istanza;

- “Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui all’allegato parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 173/2021: di modificare il primo alinea del paragrafo D “SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI” prevedendo che possano candidare operazioni Enti di formazione professionali accreditati, alla data di presentazione delle operazioni, al nuovo ambito formativo “Formazione superiore e di livello equivalente” e gli enti di formazione professionali accreditati al previgente ambito formativo “Formazione superiore” che alla data del 31/10/2023 abbiano presentato domanda di accreditamento all’ambito “Formazione Superiore e di livello equivalente”, nelle more dell’accoglimento dell’istanza;
 - “Invito a presentare operazioni finalizzate all’acquisizione delle qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale - Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time” di cui all’allegato parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 334/2021: di modificare il primo alinea del punto 1.3 ed il primo capoverso dei punti 2.3 e 3.3 “Soggetti Attuatori” del paragrafo C “OPERAZIONI AUTORIZZABILI” nonché il primo capoverso del paragrafo D “SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI” prevedendo che possano candidare operazioni Enti di formazione professionali accreditati, alla data di presentazione delle operazioni, al nuovo ambito formativo “Formazione superiore e di livello equivalente” e gli enti di formazione professionali accreditati al previgente ambito formativo “Formazione superiore” che alla data del 31/10/2023 abbiano presentato domanda di accreditamento all’ambito “Formazione Superiore e di livello equivalente”, nelle more dell’accoglimento dell’istanza;
 - ”Invito a presentare operazioni per il Servizio Regionale di formalizzazione e Certificazione delle competenze in esito a percorsi di autonomia verso il lavoro – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 174/2022: di modificare il primo alinea del paragrafo E “SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI” prevedendo che possano candidare operazioni gli Enti di formazione professionali accreditati, alla data di presentazione delle operazioni, per i nuovi abiti formativi “Formazione Superiore e di livello equivalente” o “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente” e gli enti di formazione professionali accreditati ai previgenti ambiti formativi “Formazione superiore” o “Formazione continua e permanente” che alla data del 31/10/2023 abbiano presentato domanda di accreditamento agli ambiti “Formazione Superiore e di livello equivalente” o “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente”, nelle more dell’accoglimento dell’istanza;
2. di confermare in ogni altra loro parte gli inviti approvati con le proprie deliberazioni n.460/2019, n. 1/2020, n. 173/2021, n. 334/2021 e n. 174/2022;
 3. di disporre l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
 4. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1838

Adeguamento della DGR 1199/2016 "Approvazione della disciplina dell'offerta formativa per l'apprendistato professionalizzante e approvazione dell'Invito per la validazione del Catalogo dell'offerta" alle disposizioni di cui alla DGR 201/2022 sull'accREDITAMENTO degli organismi che erogano formazione professionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n.1199 del 25 luglio 2016 “Approvazione della disciplina dell’offerta formativa per l’apprendistato professionalizzante e approvazione dell’invito per la validazione del catalogo dell’offerta” che approva quali parte integranti e sostanziali della stessa deliberazione:

- l’Allegato 1, “Disciplina dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all’art. 44, comma 3 del D.lgs 81/2015”;
- l’Allegato 2, l’”Invito a presentare candidature per l’ammissione al Catalogo regionale dell’apprendistato professionalizzante di cui all’art. 44 del D.lgs 81/2015”;

Dato atto di quanto definito dai seguenti punti del suddetto Invito di cui all'Allegato 2) della sopra richiamata propria deliberazione n.1199/2016:

- *“D. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature”*, possono presentare la propria candidatura gli enti di formazione professionale accreditati alla data di presentazione della domanda per l'ambito “formazione continua e permanente” e ambito speciale “apprendistato” sulla base della propria deliberazione n.177/2003 e ss.mm.ii.;

- *“G. Modalità e termini per la presentazione della candidatura”* i soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto D) dovranno inserire l'offerta formativa esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web entro il termine stabilito;

- *“H. Modalità di validazione e approvazione delle candidature”*, l'elenco delle candidature validate che costituisce Catalogo regionale dell'apprendistato professionalizzante sarà approvato con atto del responsabile della struttura regionale competente a seguito di istruttoria svolta dalla stessa struttura;

- *“I. Modalità e termini di aggiornamento dell'offerta”*, gli eventuali ulteriori soggetti attuatori che intendessero presentare la propria candidatura, successivamente al termine stabilito al punto G., potranno presentare la propria candidatura entro i termini indicati in ciascun atto di validazione di cui al punto precedente, secondo le modalità già definite allo stesso punto G. Nel periodo che intercorrerà tra due successivi atti regionali di validazione ed eventuale aggiornamento del catalogo, lo stesso resterà immutato indipendentemente dalle richieste di inserimento e/o modifica e/o eliminazione inviate in tale intervallo di tempo. Rimane salva l'eventuale cancellazione dell'intera offerta dovuta alla perdita dei requisiti di ammissibilità da parte dei soggetti attuatori dell'elenco, intervenuta successivamente all'istruttoria e alla validazione della loro candidatura. In questi casi, si procederà con atto del Responsabile della suddetta struttura regionale competente all'immediata modifica del catalogo;

Richiamata la propria deliberazione n.1723 del 24 ottobre 2016 “Approvazione del catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante che costituisce l'offerta formativa pubblica di cui all'art.44 c.3 del D.lgs. 81/2015 di cui alla DGR n.1199/2016. Previsione scadenza per aggiornamento del catalogo regionale” ed in particolare il punto 8 del dispositivo, che conferma quanto definito nella propria deliberazione n.1199/2016, relativamente ai successivi aggiornamenti del suddetto Catalogo regionale contenuti nei punti sopra richiamati dell'Invito approvato con la stessa deliberazione;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n.19975 del 13 giugno 2023 “Approvazione dell'aggiornamento del catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante che costituisce l'offerta formativa pubblica di cui all'art.44 c.3 del D.lgs.81/2015 in attuazione delle DGR n.1199/2016. Previsione scadenza per prossimo aggiornamento. XXVI provvedimento” con la quale si è provveduto, come definito dal suddetto punto I. del suddetto Invito di cui all'Allegato 2) della propria deliberazione n.1199/2016:

- ad approvare, ultimo aggiornamento in ordine di tempo, del “Catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante”, inizialmente approvato con la sopra richiamata propria deliberazione n.1723/2016;

- a definire che la presentazione di nuove candidature per l'aggiornamento del suddetto Catalogo regionale, sarà possibile a partire dal 12/09/2023 fino alle ore 12,00 del 12/10/2023;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.177 del 10 febbraio 2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accredito degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii. nella quale si prevede relativamente all'erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante l'accredito per l'ambito “formazione continua e permanente” e ambito speciale “apprendistato”;

- n.201 del 21 febbraio 2022 “Approvazione dei criteri e requisiti per l'accredito degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n.12/2003”, nella quale si prevede relativamente all'erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante, il nuovo ambito formativo di accreditamento “Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente”;

- n.1161 del 10 luglio 2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 “Criteri e requisiti per l'accredito degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003” e adeguamento DGR n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii” con la quale si è fissato al 31 ottobre 2023 la scadenza entro la quale gli Organismi già accreditati sulla base delle disposizioni di cui alla sopra citata propria deliberazione n.177/2003 e ss.mm.ii., ricompresi nella determina dirigenziale n.7387/2023, dovranno presentare domanda di rilascio di primo accreditamento sulla base dei nuovi criteri contenuti nella suddetta propria deliberazione n.201/2022 per non decadere dall'accredito;

Ritenuto necessario adeguare a quanto previsto dalla sopra richiamata propria deliberazione n.201/2022 i requisiti richiesti ai soggetti ammessi alla presentazione di candidature per le offerte formative per l'apprendistato professionalizzante definiti dal sopra citato punto D. del suddetto Invito, nello specifico, stabilendo che le stesse offerte formative debbano essere a titolarità di organismi di formazione professionale accreditati per l'ambito della “Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente” ai sensi della propria deliberazione n.201/2022;

Dato atto che le offerte formative contenute nel suddetto Catalogo regionale come da ultimo aggiornato con la sopra citata determinazione dirigenziale n.19975/2023 sono a titolarità di organismi già accreditati per l'ambito "formazione continua e permanente" e ambito speciale "apprendistato" di cui alla sopra citata propria deliberazione n.177/2003 e ss.mm.ii.;

Valutata la necessità di continuare ad assicurare anche successivamente al suddetto termine del **31 ottobre 2023** un'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante per l'acquisizione di competenze di base e trasversali di cui all'art.44 c.3 del D.lgs.81/2015 a favore dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante;

Ritenuto, pertanto, di definire che a decorrere dal **1° novembre 2023** con il successivo aggiornamento del Catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante, come definito con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n.19975/2023, il responsabile dell'"Area Interventi formativi e per l'occupazione" competente all'attività d'istruttoria prevista dal sopra citato punto H. del più volte richiamato Invito, provveda in esito alla stessa istruttoria:

- ad approvare l'aggiornamento del Catalogo regionale, confermando la validità delle offerte formative già presenti nello stesso a titolarità degli organismi accreditati ai sensi della propria deliberazione n.201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" o che, accreditati ai sensi della DGR 177/2003 e ss.mm., abbiano presentato entro il 31 ottobre 2023 domanda di accreditamento per lo stesso ambito;
- a cancellare le offerte formative già presenti nello stesso Catalogo regionale a titolarità di organismi accreditati di cui alla sopra citata propria deliberazione n.177/2003 e ss.mm.ii. per l'ambito "formazione continua e permanente" e ambito speciale "apprendistato" che non abbiano presentato entro il 31 ottobre 2023 domanda di accreditamento ai sensi della propria deliberazione n.201/2022 per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente";

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n.380/2023 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", come aggiornato con propria deliberazione n.719/2023, per brevità PIAO 2023-2025;
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di modificare quanto definito dal punto “D. *Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature*” dell’”Invito a presentare candidature per l’ammissione al Catalogo regionale dell’apprendistato professionalizzante di cui all’art. 44, del D.lgs. 81/2015” di cui all’Allegato 2) della sopra richiamata propria deliberazione n. 1199/2016 stabilendo che:

“*Possano presentare la propria candidatura gli enti di formazione professionale accreditati alla data di presentazione della domanda per l’ambito “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente sulla base della propria deliberazione n. 201/2022” o che, accreditati ai sensi della propria deliberazione n. 177/2003 e ss.mm.ii., abbiano presentato entro il 31 ottobre 2023 domanda di accreditamento per lo stesso ambito, nelle more dell’accoglimento dell’istanza;*

2. di definire che a decorrere dal 1° novembre 2023 con il prossimo aggiornamento del “Catalogo regionale delle offerte formative per l’apprendistato professionalizzante”, previsto dalla sopra richiamata determinazione dirigenziale n.19975/2023, il responsabile dell’”Area Interventi formativi e per l’occupazione” competente all’attività d’istruttoria prevista dal punto H. dell’Invito richiamato nel precedente punto, provveda in esito alla stessa istruttoria a:

- ad approvare l’aggiornamento del Catalogo regionale, confermando la validità delle offerte formative già presenti nello stesso a titolarità degli organismi accreditati ai sensi della propria deliberazione n.201/2022 per l’ambito “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente” o che, accreditati ai sensi della propria deliberazione n. 177/2003 e ss.mm.ii., abbiano presentato entro il 31 ottobre 2023 domanda di accreditamento per lo stesso ambito;

- a cancellare le offerte formative già presenti nello stesso Catalogo regionale a titolarità di organismi accreditati di cui propria deliberazione n.177/2003 e ss.mm.ii. per l’ambito “formazione continua e permanente” e ambito speciale “apprendistato” che non abbiano presentato entro il 31 ottobre 2023 domanda di accreditamento ai sensi della propria deliberazione n.201/2022 per l’ambito “Formazione per l’accesso all’occupazione, continua e permanente”;

3. di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento ai contenuti del sopra citato Invito di cui all’Allegato 2) della sopra richiamata propria deliberazione n.1199/2016;

4. di disporre la pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l’ulteriore pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del medesimo decreto legislativo, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

5. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1842

Bando destinato ai cittadini residenti nei comuni delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per la riparazione o per la sostituzione di autoveicoli m1, ciclomotori e motocicli danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che i territori delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini nel mese di maggio 2023 sono stati interessati da fenomeni meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato gravi situazioni di emergenza e disagio;

Vista la Legge Regionale 3 ottobre 2023 n.13 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Emilia-Romagna colpiti dai recenti eventi emergenziali”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1191 del 10 luglio 2023 che destina metà delle risorse derivanti dalle liberalità versate dai privati nell’ambito dell’iniziativa “Un aiuto per l’Emilia-Romagna” a misure a diretto sostegno delle popolazioni colpite, a partire dalla possibilità di concedere contributi per l’acquisto di veicoli in sostituzione di quelli distrutti, misura al momento non coperta dai decreti nazionali;
- n. 1509 dell’11 settembre 2023, avente ad oggetto “Disposizioni finalizzate alla gestione delle risorse derivanti dalle erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle popolazioni colpite dall’alluvione”;
- n. 1803 del 23 ottobre 2023 con la quale è stata attuata una prima programmazione delle risorse ottenute attraverso la raccolta fondi dai privati a favore degli interventi previsti dall’art.2 della L.R 13/2023; nello specifico è stata disposta la destinazione di 27.000.000,00 € a favore dei cittadini residenti che, alla data del 1° maggio 2023, siano stati intestatari di veicoli danneggiati dagli eventi alluvionali;

Ritenuto pertanto, in ottemperanza alle disposizioni sopra indicate, di procedere con il presente atto all’approvazione Bando di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto “*Bando destinato ai cittadini residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per la riparazione o per la sostituzione di autoveicoli M1, ciclomotori e motocicli danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023*”, di seguito denominato Bando, che descrive la disciplina della misura, i requisiti, le modalità e i tempi per l’erogazione del contributo regionale;

Precisato che la misura di sostegno di cui al presente Bando si concretizza nella erogazione di contributi a favore dei proprietari di veicoli, residenti nelle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, danneggiati o resi inservibili dagli allagamenti causati dalle esondazioni dei corsi d’acqua, in conseguenza degli eventi alluvionali occorsi nel territorio emiliano-romagnolo nel mese di maggio 2023;

Dato atto che le risorse finanziarie da destinare all’attuazione della presente misura ammontano a complessivi € 27.000.000,00 derivanti dalle liberalità versate dai privati nell’ambito dell’iniziativa “Un aiuto per l’Emilia-Romagna”.

Tali risorse saranno allocate sul pertinente capitolo, all’uopo istituito, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, anno di previsione 2023;

Previsto che le risorse di cui al precedente alinea potranno essere eventualmente incrementate di ulteriori € 5.000.000,00 derivanti dallo stanziamento di risorse in attuazione del DM 412/2020, a seguito dell’approvazione, da parte del Ministero dell’Ambiente e Sicurezza energetica, del progetto “*Bando destinato ai cittadini residenti e agli Enti del Terzo settore con sede nei Comuni delle Province di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, appartenenti alle zone di Pianura ovest, est e agglomerato (ai sensi del D. Lgs 155/2010), per la sostituzione di autoveicoli M1 danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023*”;

Precisato, quale misura che concorre al miglioramento della qualità dell’aria, che con le risorse statali verrà incrementato il contributo concesso a favore di cittadini residenti nei Comuni ricadenti nelle zone di Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna per la sostituzione, con obbligo di radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per demolizione, di un’autovettura di categoria M1, di prima immatricolazione e con alimentazione elettrica o con motore ibrido plug-in (PHEV);

Dato atto che le domande di contributo di cui al presente Bando sono esenti dall’imposta di bollo in quanto rientranti tra le “Domande di contributi, comunque denominati, destinati a favore di soggetti colpiti da eventi calamitosi o eccezionali oggetto di dichiarazione di stato di emergenza effettuata dalla competente autorità, per i quali vi sia un nesso di causalità con l’evento” di cui all’articolo 8, comma 3, della Tabella allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642 modificato dall’art. 12 comma 3 del D.L. N. 176/2022 convertito con modificazioni dalla L. 13 gennaio 2023, n. 6;

Dato atto, altresì, che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all’iniziativa di cui al presente Bando il Codice Unico di Progetto (CUP) numero E11G23000250002;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 6 settembre 1992, n. 32 “Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso”;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

- le LL.RR. nn. 24 e 25 del 27 dicembre 2022 e le LL.RR. nn. 10 e 11 del 28 luglio 2023;
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la propria deliberazione n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023 - 2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023 - 2025";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, avente ad oggetto "*Bando destinato ai cittadini residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per la riparazione o per la sostituzione di autoveicoli M1, ciclomotori e motocicli danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023*";
2. di dare atto che l'ammontare delle risorse disponibili per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è pari ad € 000.000,00 derivanti dalle liberalità versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna". Tali risorse saranno allocate sul pertinente capitolo, all'uopo istituito, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, anno di previsione 2023;
3. di prevedere che il contributo concesso a favore dei cittadini, residenti nei Comuni ricadenti nelle zone di Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per l'acquisto di un veicolo M1, di prima immatricolazione, con motore elettrico o ibrido plug-in (PHEV), in sostituzione di un veicolo radiato dal PRA per demolizione, potrà essere integrato con ulteriori € 2.000,00, derivanti dallo stanziamento di risorse in attuazione del DM 412/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica del progetto "*Bando destinato ai cittadini residenti e agli Enti del Terzo settore con sede nei Comuni delle Province di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, appartenenti alle zone di Pianura ovest, est e agglomerato (ai sensi del D. Lgs 155/2010), per la sostituzione di autoveicoli M1 danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023*";
4. di stabilire che per accedere alla richiesta di contributo è necessario disporre delle credenziali di autenticazione SPID L2, Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta nazionale dei servizi (CNS) e che le domande devono essere effettuate esclusivamente per via telematica dall'apposito applicativo informatico raggiungibile all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>;

5. di stabilire che le modalità di presentazione delle domande, nonché la procedura valutativa delle richieste, sono contenute nel Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di dare atto che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Settore Tutela dell'ambiente ed economia circolare, previa istruttoria della documentazione presentata e subordinatamente alla disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa;
7. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi dell'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. è il n. E11G23000250002;
8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;
9. di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna.



**BANDO DESTINATO AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELLE PROVINCE
DI REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, RAVENNA, FORLÌ-CESENA
E RIMINI, PER LA SOSTITUZIONE O LA RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI M1,
CICLOMOTORI E MOTOCICLI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI
MAGGIO 2023**

SOMMARIO

PREMESSE	2
1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D' INTERVENTO	2
2 BENEFICIARI	3
3 RISORSE DISPONIBILI PER L' INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE	4
4 SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITA' DELLE SPESE	5
5 CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE	5
6 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	6
7 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	8
8 ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO	8
9 CONTROLLI	9
10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	9
11 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	10
12 INFORMAZIONI	10
13 DISPOSIZIONI FINALI	10

PREMESSE

In conseguenza dei danni e delle emergenze causati dagli eventi alluvionali di maggio 2023, con il presente bando la Regione Emilia-Romagna intende sostenere i cittadini residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini proprietari di un veicolo di categoria M1 o ciclomotore¹ o motociclo² danneggiati o resi inservibili dagli allagamenti dovuti all'esondazione dei corsi d'acqua in conseguenza delle forti e prolungate piogge verificatesi nel mese di maggio 2023

1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Al fine di sostenere i cittadini residenti nei Comuni di cui al paragrafo precedente, con il presente bando s'intende supportare le seguenti tipologie di interventi:

1. la sostituzione, mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), di un veicolo di categoria M1, o ciclomotori o motocicli, ad uso proprio³, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6, con qualsiasi tipo di alimentazione;
2. la sostituzione, mediante la vendita ad un concessionario/rivenditore, di un veicolo di categoria M1 o di un ciclomotore o di un motociclo, ad uso proprio, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6 con qualsiasi tipo di alimentazione;
3. la riparazione di veicoli danneggiati dalla calamità di categoria M1 o di ciclomotori o motocicli, ad uso proprio, la cui classe ambientale è compresa tra pre-Euro ed Euro 6.

La sostituzione o la riparazione dei suddetti mezzi è supportata attraverso la concessione di contributi derivanti dalle liberalità versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

La sostituzione di un mezzo danneggiato o reso inservibile dall'evento calamitoso deve avvenire attraverso l'acquisto di un veicolo, **della stessa tipologia**, prima immatricolazione⁴, o usata o a km zero, con alimentazione:

- elettrica;
- con motore ibrido plug-in (PHEV) o ibrido non plug-in;
- benzina;
- diesel;
- metano (mono e bifuel);
- GPL (mono e bifuel);

I danni subiti dai mezzi devono avere un nesso di causalità diretta con gli eventi calamitosi di cui al presente Bando; pertanto, la

¹Ai sensi dell'art 52 del Codice della Strada.

²Ai sensi dell'art 53 del Codice della Strada

³Per uso proprio è da intendersi che non sono ammesse autovetture che, anche se intestate a persone fisiche, sono strumentali ad una attività di impresa (esempio imprese individuali).

⁴per prima immatricolazione si intende che l'auto deve essere immatricolata per la prima volta a nome del soggetto che richiede il contributo, pertanto, non è ammesso l'acquisto di veicoli usati, anche se "km zero", o in generale acquisiti per passaggio di proprietà.

tipologia del danno deve essere compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi.

2 BENEFICIARI

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente bando i cittadini residenti nei Comuni delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini proprietari di veicoli di categoria M1 o ciclomotori o motocicli, che gli allagamenti, conseguenti all'esonazione dei corsi d'acqua a causa delle forti e prolungate piogge verificatesi nel mese di maggio 2023, hanno danneggiato o reso inservibili.

I requisiti di ammissibilità **da possedere alla data di presentazione della domanda** per accedere al contributo sono:

- essere proprietario alla data del 1° maggio 2023 del mezzo da riparare o da sostituire;
- in caso di sostituzione del veicolo mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), essere intestatario del certificato di rottamazione con decorrenza successiva al 1° maggio 2023;
- essere proprietario del veicolo acquistato in sostituzione di quello rottamato con decorrenza successiva al 1° maggio 2023;
- essere intestatario o cointestatario del conto corrente bancario o postale su cui verrà effettuato il versamento del contributo;
- non aver riportato, nei 5 anni precedenti alla presentazione della richiesta di contributo, condanne penali con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di avere rapporti con la pubblica amministrazione;
- non ricadere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte della Regione Emilia-Romagna e non avere situazioni di contenzioso in atto con la medesima amministrazione;
- non essere oggetto di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Inoltre:

- è ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto beneficiario o nucleo familiare;
- il veicolo acquistato deve appartenere alla stessa tipologia di quello che si sostituisce.
- A titolo esemplificativo: un veicolo di categoria M1 dovrà essere sostituito con un veicolo di categoria M1; un motociclo dovrà essere sostituito un motociclo etc.;
- la proprietà del veicolo acquistato con il contributo di cui al presente Bando deve essere mantenuta per almeno 2 anni dalla data di immatricolazione a pena della restituzione del contributo.

3 RISORSE DISPONIBILI PER L'INTERVENTO E TIPOLOGIA DI SPESA FINANZIABILE

Le risorse disponibili per l'attuazione dell'azione in oggetto, dirette a finanziare le spese d'investimento, sono pari € 27.000.000,00 derivanti dalle liberalità versate dai privati nell'ambito dell'iniziativa "Un aiuto per l'Emilia-Romagna".

Tali risorse saranno allocate sui pertinenti capitoli, all'uopo istituiti, del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2023-2025, anno di previsione 2023.

Le risorse sopra indicate potranno eventualmente essere incrementate di ulteriori € 5.000.000,00 derivanti dallo stanziamento di risorse in attuazione del DM 412/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, del progetto "Bando destinato ai cittadini residenti e agli Enti del Terzo settore con sede nei Comuni delle Province di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, appartenenti alle zone di Pianura ovest, est e agglomerato (ai sensi del d. lgs 155/2010), per la sostituzione di autoveicoli M1 danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023".

A tale riguardo si precisa che, quale misura che concorre al miglioramento della qualità dell'aria, con le risorse statali verrà incrementato solo il contributo concesso, a favore di cittadini

residenti nei Comuni ricadenti nelle zone di Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per la sostituzione, con obbligo di radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per DEMOLIZIONE, di un'autovettura di categoria M1 mediante l'acquisto di un veicolo della stessa tipologia, di prima immatricolazione e con alimentazione elettrica o con motore ibrido plug-in (PHEV).

4 SPESE AMMISSIBILI E PERIODO DI ELEGIBILITA' DELLE SPESE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, comprensive di I.V.A., sostenute per la riparazione o per la sostituzione del mezzo le cui caratteristiche sono indicate nel precedente paragrafo 1.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo regionale delle spese sostenute per far fronte ai danni subiti dai mezzi è indispensabile che essi abbiano un nesso di causalità diretta con gli eventi calamitosi di cui al presente Bando; pertanto, la tipologia del danno deve essere compatibile e congruente con la specificità dell'evento verificatosi.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo, sono valide le spese sopra citate sostenute dal 1° maggio 2023.

5 CONTRIBUTO REGIONALE CONCEDIBILE

Per la sostituzione o riparazione del mezzo danneggiato o distrutto dagli eventi alluvionali, il soggetto beneficiario, previa presentazione della richiesta secondo la modalità di cui al successivo paragrafo 6, riceverà il contributo il cui importo massimo è indicato qui di seguito:

- a) € 5.000,00 per l'acquisto di un veicolo M1, di prima immatricolazione, con motore elettrico o ibrido plug-in (PHEV). A fine di favorire la sostituzione dei veicoli privati più inquinanti rottamati, con veicoli a zero o a limitate emissioni, il suddetto contributo potrà essere integrato con ulteriori € 2.000,00, qualora la spesa sia stata sostenuta da cittadini residenti nei Comuni ricadenti nelle zone Pianura ovest, Pianura est e Agglomerato, delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e il veicolo sostituito sia stato radiato o sia da radiare dal PRA per **DEMOLIZIONE**.

La concessione della suddetta integrazione è subordinata all'approvazione, da parte del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza energetica, del progetto "Bando destinato ai cittadini residenti e agli Enti del Terzo settore con sede nei Comuni delle Province di cui Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023, appartenenti alle zone di Pianura ovest, est e agglomerato (ai sensi del d. lgs 155/2010), per la sostituzione di autoveicoli M1 danneggiati dagli eventi alluvionali di maggio 2023";

- b) € 5.000,00 per l'acquisto di un veicolo M1 di classe ambientale uguale o superiore ad Euro 4;

c) € 3.000,00 per l'acquisto di un veicolo M1 di classe ambientale inferiore ad Euro 4;

d) € 700,00 per l'acquisto di ciclomotori/motocicli;

Per la riparazione dei veicoli danneggiati il contributo è riconosciuto nella misura del 100% della spesa sostenuta e documentata, fino ad un importo massimo di € 2.000,00.

Qualora il veicolo sostituito o riparato sia coperto da assicurazione con garanzia eventi naturali ed atmosferici, il contributo regionale è ridotto in misura pari alla somma liquidata dalla società assicuratrice.

Il contributo viene erogato a sportello; pertanto, le richieste verranno istruite e i contributi liquidati in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a bilancio regionale.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dalla Regione e da altri soggetti pubblici o privati, ad esempio l'Ecobonus 2023 (DPCM 6 aprile 2022 e ss.mm.ii., Circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 30 dicembre 2022), purché la somma delle agevolazioni percepite non superi il costo totale del veicolo acquistato o il totale della spesa sostenuta per la riparazione.

6 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente in modalità on line, attraverso l'applicativo regionale predisposto per il bando in argomento a decorrere dalle ore **10.00 del giorno 31 ottobre 2023** fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il 31 dicembre 2024 (data chiusura bando).

L'applicativo informatico sarà reso disponibile alla pagina regionale dedicata al presente Bando al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>.

Per accedere all'applicativo il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso di proprie credenziali di identità digitali di persona fisica: SPID, oppure Carta Identità Elettronica (CIE), oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La richiesta di contributo verrà resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti richiedenti con la sottoscrizione della suddetta dichiarazione sostitutiva certificano che il mezzo è stato danneggiato o distrutto dagli eventi alluvionali.

In relazione alla tipologia dell'intervento per il quale si chiede il contributo, per procedere alla compilazione della domanda è necessario essere in possesso dei documenti indicati di seguito, in formato pdf, di cui è richiesto il caricamento attraverso l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo sopra indicato:

- a) copia del libretto di circolazione del veicolo acquistato;
- b) copia del libretto di circolazione del veicolo riparato o sostituito, se non distrutto a causa dell'alluvione; diversamente occorrerà inserire la data della denuncia smarrimento/distruzione del documento di circolazione;

- c) copia del certificato di rottamazione rilasciato dal demolitore/concessionario alla consegna del veicolo, **solo in caso di sostituzione del veicolo mediante radiazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA);**
- d) copia della documentazione relativa alle spese sostenute (fatture di spesa) **solo per la riparazione del mezzo danneggiato.** Tale documentazione deve riportare la dicitura "Bando della Regione Emilia Romagna contributo per la riparazione di veicoli alluvionati";
- e) copia della documentazione relativa alla vendita del veicolo al concessionario/rivenditore (atto di vendita), **solo nel caso di sostituzione, mediante la vendita ad un concessionario/rivenditore.**

Nella domanda, inoltre, dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali secondo le opzioni previste dall'applicativo:

- i dati identificativi del soggetto titolare del veicolo candidato alla sostituzione o alla riparazione o alla vendita.
- i dati relativi alla residenza del soggetto beneficiario;
- i dati relativi al veicolo riparato o rottamato o venduto e quelli relativi al mezzo acquistato in sostituzione di quello rottamato o venduto; a titolo di esempio: tipologia del veicolo, targa, alimentazione, classe ambientale, data di immatricolazione e prezzo d'acquisto/costo della riparazione;
- l'indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico, attivo, del soggetto beneficiario;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali;
- il codice IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale effettuare il bonifico del contributo. Si precisa che per consentire il pagamento il conto corrente bancario o postale deve essere necessariamente intestato o cointestato al soggetto beneficiario del contributo. Le eventuali variazioni del codice IBAN indicato in domanda prima della liquidazione del contributo concesso dovranno essere comunicate tempestivamente all'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it

Al termine della compilazione il beneficiario dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e dei documenti allegati e provvederà ad inviare la domanda.

Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta.

A ciascun richiedente verrà inviato in automatico, sulla mail indicata nella piattaforma, la comunicazione di avvenuto ricevimento della domanda, il numero progressivo della richiesta, la data e l'ora di ricezione, il numero di protocollo e l'importo del contributo richiesto.

Verranno acquisite a sistema le richieste fino ad esaurimento del plafond disponibile.

Il soggetto richiedente può, se necessario, chiedere l'annullamento della domanda già presentata. L'annullamento deve essere richiesto tempestivamente alla Regione attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it.

L'annullamento di una domanda già trasmessa alla Regione non preclude

la possibilità di presentarne una nuova qualora sussistano, comunque, i requisiti richiesti e disponibilità di risorse. La documentazione presentata in sede di domanda dovrà essere conservata per almeno 3 anni dall'erogazione del contributo.

7 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Settore regionale competente provvederà allo svolgimento dell'istruttoria delle richieste di contributo ricevute seguendo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'attività istruttoria è finalizzata alla verifica della completezza della richiesta di contributo e della validità della documentazione allegata chiedendo, qualora risultasse necessario, chiarimenti e/o integrazioni.

Al termine dell'attività istruttoria con atti del dirigente competente si procederà:

- alla formulazione di un elenco delle domande pervenute suddiviso in "ammissibili" e "non ammissibili" e all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari le cui istanze sono risultate ammissibili.

Relativamente alle domande non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunica le motivazioni della non ammissibilità, indicando, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 e il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

L'elenco delle domande ammesse a contributo, di quelle eventualmente ritenute non ammissibili sarà pubblicato sul sito web regionale: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>

Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica nei confronti dei cittadini la cui richiesta è stata ammessa a contributo.

- Alla liquidazione del contributo concesso mediante l'accredito sul conto corrente indicato nella domanda senza ulteriori adempimenti a carico degli interessati e senza ulteriori comunicazioni da parte della Regione.

8 ESCLUSIONE DELLA DOMANDA, RINUNCIA O REVOCA DEL CONTRIBUTO

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- non compilate on-line secondo la modalità indicata nel precedente paragrafo 6;
- presentate da un soggetto diverso da quanto indicato all'art. 2;
- riferiti a veicoli diversi da quelli previsti nel precedente paragrafo 1;

Il contributo regionale sarà revocato nei seguenti casi:

- il soggetto beneficiario rinunci al contributo. La rinuncia deve essere comunicata tempestivamente alla Regione attraverso l'indirizzo mail dedicato al bando: Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it
- il soggetto beneficiario non rispetti i vincoli e le prescrizioni del presente Bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente;

- se in esito ai controlli, di cui al successivo paragrafo 9, emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati;
- mancata conservazione o invio, da parte del soggetto beneficiario, dei documenti richiesti per il tempo previsto nel bando.

In tali circostanze, salva la denuncia in sede penale, la Regione provvederà a disporre la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

In questo ultimo caso, il contributo erogato ma non dovuto dovrà essere restituito dal soggetto beneficiario alla Regione maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Emilia-Romagna.

9 CONTROLLI

Il Settore regionale competente provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati disponibili nelle banche dati, a disposizione della Regione Emilia-Romagna.

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio.

Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>.

I beneficiari sorteggiati potranno ricevere delle richieste di documentazione integrativa da parte della struttura regionale competente qualora la stessa lo ritenesse opportuno.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergeranno gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati, l'amministrazione provvederà a disporre la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interesse legali, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Al riguardo si rinvia all'informativa da visionare ed accettare nell'applicativo predisposto per la presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo è presupposto

indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate.

I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo legato al Bando e per le attività di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 30. Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

11 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Settore Tutela dell'Ambiente ed economia circolare, Avv. Cristina Govoni, 051- 5276003 e-mail: servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it.

12 INFORMAZIONI

Il presente bando è scaricabile dalla pagina web dedicata al bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2023/bandoveicolialluvionati>

Nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo. Per ulteriori informazioni e chiarimenti è attiva la casella di posta elettronica Bandoveicolialluvionati@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 OTTOBRE 2023, N. 1867

Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a) intervento nel settore vitivinicolo: ristrutturazione e riconversione vigneti - modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 131 del 30 gennaio 2023 per quanto attiene la finanziabilità degli impianti irrigui e subirrigui

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 58 comma 1, lettera a), che prevede, tra i tipi di intervento che si possono inserire nei Piani strategici, le azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), come modificato dal Reg. 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022;

Richiamato il Piano strategico della PAC 2023 – 2027 dell'Italia (in appresso: PSP), presentato alla Commissione Europea il 15 novembre 2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final;

Dato atto che nel PSP è stato incluso, tra gli interventi settoriali attuabili ai sensi dell'art. 58 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per il settore vitivinicolo, quello della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Visti altresì:

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Prot. n. 646643 del 16 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";
- la Circolare AGEA Coordinamento n. 5577 del 25 gennaio 2023 recante "Vitivinicolo – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, come modificata dalla successiva circolare AGEA Coordinamento n. 23843 del 31 marzo 2023;
- le proprie deliberazioni:
- n. 131 del 30 gennaio 2023 recante "Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58 comma 1, lettera a), intervento nel settore vitivinicolo: Ristrutturazione e riconversione vigneti - Piano strategico della Pac 2023/2027 - Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2023/2024 in Emilia – Romagna";
- n. 1140 del 03 luglio 2023 recante "Disposizioni per l'applicazione delle prescrizioni del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 relative al controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse europee agli avvisi pubblici finanziati tramite risorse del FEASR e FEAGA";
- la determinazione del Settore Organizzazioni di Mercato, Qualità e Promozione n. 6745 del 29 marzo 2023 recante "Delibera di Giunta regionale n. 131/2023 - Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti Campagna 2023/2024 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e per l'adozione degli atti di concessione, in attuazione del Decreto MASAF n. 178857/2023";

Atteso che la citata deliberazione n. 131/2023:

- ha subordinato l'ammissibilità delle azioni concernenti gli impianti irrigui e subirrigui su vigneti, previste dalle disposizioni applicative per la campagna 2023-2024, al rilascio di un parere positivo da parte della Commissione Europea al quesito posto dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in merito alla loro finanziabilità nell'ambito dell'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti così come articolato nel PSP;
- ha stabilito che il Responsabile dell'Area Settore Vegetale provveda a dare ampia diffusione del menzionato parere della Commissione Europea attraverso il sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca e apposito comunicato sul BURERT;

Considerato che la Commissione Europea Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale Direzione B Sostenibilità economica, con propria nota n. AGRI.B.1/DA/LN(2023)3097344, ha fornito il proprio parere in risposta al suddetto quesito, specificando che qualora gli Stati membri decidano di finanziare i sistemi di irrigazione, come parte di un intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti (come accaduto in passato) o con altri interventi settoriali del vino relativi agli investimenti, debbano comunque attenersi alle condizioni previste all'articolo 11, paragrafi da 4 a 8, del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126;

Atteso che il citato Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, all'articolo 11, paragrafo 4, lett. a) dispone che gli Stati membri, nei rispettivi piani strategici della PAC, possono prevedere un sostegno agli investimenti nell'irrigazione a condizione che siano fissate le percentuali degli obiettivi minimi di risparmio idrico, in termini di riduzione sia potenziale che effettiva del consumo di acqua che il beneficiario del sostegno deve conseguire, e purché il piano strategico della PAC dimostri che tali obiettivi di risparmio di acqua sono stati determinati tenendo conto delle esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici di cui alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Atteso che nel PSP non sono state fissate, nell'ambito degli interventi settoriali vitivinicoli previsti, le percentuali degli obiettivi minimi di risparmio idrico cui un investimento in impianti irrigui in un vigneto debba attenersi;

Dato atto che l'Area Settore vegetale, con propria nota del 13 ottobre 2023 prot. 13/10/2023.1035430.U, ha richiesto al competente ufficio del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste conferma che anche nella versione del PSP modificata ad agosto 2023, in corso di approvazione da parte della Commissione UE, tali percentuali non risultano definite e che pertanto allo stato attuale non sussistono le condizioni per finanziare gli impianti irrigui nell'ambito dell'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti;

Preso atto della risposta del 24 ottobre 2023, prot. 0590799, nella quale il competente ufficio del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha dato conferma circa la necessità che *“gli impianti irrigui siano previsti all'interno del Piano strategico nazionale 2023/2027 e, nello specifico, vengano ivi previste le condizioni di cui all'articolo 11, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/126 relativamente alle percentuali “degli obiettivi minimi di risparmio idrico, in termini di riduzione sia potenziale che effettiva del consumo di acqua” e che pertanto, “al fine di poter finanziare tali impianti, è necessario apportare una modifica al Piano strategico per prevedere quanto richiesto dalla pertinente normativa comunitaria”;*

Ritenuto pertanto di modificare le disposizioni applicative dell'intervento del settore vitivinicolo relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2023/2024, approvate con la citata deliberazione n. 131/2023, specificando che le azioni concernenti gli impianti irrigui e subirrigui su vigneti non sono ammissibili a finanziamento;

Ritenuto altresì di prevedere che gli uffici territoriali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca competenti per l'istruttoria delle domande di sostegno provvedano ad escludere le spese per gli impianti irrigui e subirrigui richieste nelle domande di sostegno presentate alla scadenza delle ore 13:00 del 28 aprile 2023, provvedendo anche alla trasmissione del presente atto;

Ritenuto infine di adeguare la deliberazione n. 131/2023 a quanto disposto, in attuazione del DL n. 13/2023, dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1140/2023, prevedendo che tutti i beneficiari della ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/24 siano informati con comunicazione inviata al loro indirizzo di PEC:

- del numero CUP assegnato alla loro operazione;
- che le fatture emesse successivamente alla comunicazione debbano contenere **il solo codice CUP** e non la dicitura equipollente, pena l'inammissibilità della relativa spesa;
- che la dicitura equipollente può essere apposta, ai fini dell'ammissibilità delle relative spese, esclusivamente sulle fatture emesse prima della comunicazione del codice CUP al beneficiario;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi n. 2335 del 9 febbraio 2022 e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di modificare le disposizioni applicative regionali dell'intervento del settore vitivinicolo relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2023/2024 riportate nell'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 131/2023, stabilendo che:

A. le azioni concernenti gli **impianti irrigui e subirrigui su vigneti sono escluse dal finanziamento** nell'ambito dell'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

B. le **fatture emesse successivamente alla comunicazione del numero CUP** devono contenere il solo codice CUP e non la dicitura equipollente, pena l'inammissibilità della relativa spesa. La dicitura equipollente deve essere apposta, ai fini dell'ammissibilità delle relative spese, esclusivamente sulle fatture emesse prima della comunicazione del codice CUP al beneficiario;

2. di dare indicazione agli uffici territoriali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca competenti per l'istruttoria affinché provvedano a:

A. disporre l'esclusione dal finanziamento delle azioni relative agli impianti irrigui e subirrigui richiesti nelle domande di sostegno presentate entro le ore 13:00 del 28 aprile 2023, provvedendo anche alla trasmissione del presente atto;

B. comunicare ai richiedenti gli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno, informando i beneficiari dell'intervento settoriale delle novità introdotte sull'utilizzo del CUP nelle fatture;

3. di stabilire inoltre che il Responsabile dell'Area Settore vegetale provveda, con proprio atto, a definire eventuali specifiche indicazioni tecniche ad integrazione o chiarimento di quanto disposto nella presente deliberazione;

4. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ad AGEA Coordinamento, all'Organismo Pagatore Regionale Agrea e ai Settori Agricoltura caccia e pesca di ambito territoriale;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1872

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina (RA), per la realizzazione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione: l'Unione rinasce". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. F17H23003390006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con l'Unione della Romagna Faentina (RA) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione: L'Unione rinasce" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€. 120.000,00** a favore dell'Unione della Romagna Faentina (RA) fronte di una spesa prevista di **€. 151.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 90.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 113.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 30.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 38.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Unione della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"SICUREZZA URBANA IN UNIONE: L'UNIONE RINASCE" IN ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

L'Unione della Romagna Faentina (RA), C.F. 90028320399 rappresentata
da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione della Romagna Faentina (RA), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 20/10/2023 al n. PG.2023. 1055885, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Sicurezza Urbana in Unione: L'Unione rinasce**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione della Romagna Faentina (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio unionale, con specifica attenzione al Comune di Faenza. In particolare, si intende favorire un approccio socioeducativo verso giovani e adolescenti del territorio attraverso la promozione di una serie di interventi coordinati di animazione e presidio sociale, con il coinvolgimento della rete locale dei servizi che si occupano di adolescenza al fine di prevenire fenomeni di disagio giovanile e di dispersione scolastica. Si prevede l'attivazione di una rete sul territorio di artigiani e piccole imprese orientata ad accogliere i giovani e sostenerli attraverso il lavoro in progetti e iniziative valorizzanti (laboratori di informatica, fotografia, piccola falegnameria, manutenzione dello spazio verde, ecc.). Verranno avviati percorsi formativi e/o scolastici e/o occupazionali, presso aziende, soggetti pubblici e privati del terzo settore che si sono resi disponibili ad accogliere i ragazzi interessati. A tal fine verrà anche riqualificato un immobile di proprietà comunale, per poter essere utilizzato come spazio aggregativo presidiato per l'attività di educativa di prossimità. Accanto al complesso di interventi socioeducativi, sarà ulteriormente rafforzato il sistema di videosorveglianza dell'Unione, mediante l'installazione di telecamere fisse con lettura targhe lungo direttrici di accesso e di uscita dal Comune di Faenza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione della Romagna Faentina (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione della Romagna Faentina (RA).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Sicurezza Urbana in Unione: L'Unione rinasce"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio dell'Unione della Romagna Faentina (RA) con specifica attenzione al Comune di Faenza, ed in particolare:

- installazione e posizionamento di telecamere fisse dotate di sistema di lettura targhe lungo le direttrici di accesso e di uscita dal comune;
- realizzazione di una serie di interventi coordinati di animazione, presidio sociale e socioeducativi, con il coinvolgimento della rete locale dei servizi che si occupano di adolescenza;
- attivazione di una rete sul territorio di artigiani e piccole imprese orientata ad accogliere i giovani e sostenerli attraverso il lavoro in progetti e iniziative valorizzanti;
- avviamento di percorsi formativi e/o scolastici e/o occupazionali indirizzati ai giovani interessati, presso aziende, soggetti pubblici e privati del terzo settore;
- ristrutturazione di una nuova sede comunale per l'attività di educativa di prossimità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F17H23003390006**.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Interventi per la promozione del benessere a scuola e in famiglia per prevenire il disagio e contrastare la dispersione scolastica;	5.000,00€.

- Azioni di ascolto, creatività e coinvolgimento attraverso il potenziamento degli interventi educativi e nuove forme di interventi di educativa di prossimità;	23.000,00€.
- Spese di manutenzione della sede comunale per l'attività di educativa di prossimità;	5.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	5.000,00€.
Totale spese correnti	38.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza (varchi targa) a Faenza.	113.000,00€.
Totale spese investimento	113.000,00€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione della Romagna Faentina (RA), la somma complessiva di **120.000,00€.** di cui **€. 30.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 90.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 151.000,00** (€. 113.000,00 per spese d'investimento e €. 38.000,00 per spese correnti), di cui **€. 31.000,00** a carico dell'Unione della Romagna Faentina (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione della Romagna Faentina (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Sicurezza Urbana in Unione: L'Unione rinasce**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stesso della attività previste dal Progetto "**Sicurezza Urbana in Unione: L'Unione rinasce**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Vasco Talenti per l'Unione della Romagna Faentina (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **120.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione della Romagna Faentina (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- L'Unione della Romagna Faentina (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione della Romagna Faentina (RA) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione della Romagna Faentina (RA) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione della Romagna Faentina (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 15 gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 l'Unione della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione della Romagna
Faentina (RA)

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1873

L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2018-2020" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per Eventi sportivi anno 2023 ai sensi dell'Avviso A) di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 834/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria delibera n. 834 del 09/05/2023 “L.R. n. 8/2017 – Approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell’attività motoria e sportiva realizzata sul territorio regionale” e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l’Avviso A) “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2023”, di seguito semplicemente “Avviso A”;

Dato atto che:

- si è provveduto a pubblicare l’Avviso A nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BUR n.147 del 06/06/2023) e a dare ulteriore diffusione mediante la pubblicazione sul portale Sport;
- la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissata alle ore 15:00 del 14 luglio 2023 dal punto 5 dell’Avviso è stata prorogata al 30 settembre 2023 dal decreto-legge n. 61 del 1/06/2023, “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1 giugno 2023 convertito, con modificazioni, nella legge 100 del 31/07/2023, per tutti i soggetti con sede nei Comuni colpiti dall’alluvione, come riportati all’Allegato 1 del suddetto decreto-legge;
- alla data del 30/09/2023, l’applicativo web SIB@C, tramite il quale le domande dovevano essere presentate, ha registrato al Protocollo Generale **196** domande presentate sull’Avviso A;
- il citato Avviso A) ha definito i criteri di valutazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e di esclusione e le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo;
- il punto 6 dell’Avviso A ha previsto una procedura valutativa a graduatoria articolata in due distinte fasi istruttorie e, precisamente, una prima istruttoria finalizzata alla verifica preliminare dei requisiti formali di ammissibilità delle domande, da eseguirsi da parte un gruppo di lavoro composto da uno o più collaboratori dell’Area competente in materia di sport e una seconda istruttoria finalizzata alla valutazione di merito delle domande che hanno superato la verifica preliminare di ammissibilità, da eseguirsi da parte un Nucleo di Valutazione composto da esperti della materia, interni o esterni alla Regione;

Vista la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese 19722 del 21/09/2023 “L.R. 8/2017 - Nomina nucleo di valutazione per eventi e progetti sportivi ai sensi del bando approvato con DGR N. 834/2023” con la quale sono stati costituiti il gruppo di lavoro e il Nucleo di Valutazione incaricati di procedere alle suddette fasi istruttorie;

Dato atto che, come definito al punto 6.2 dell’Avviso sopra citato, il Nucleo di valutazione, al termine dell’attività istruttoria, deve provvedere:

- all’elaborazione di un’unica graduatoria con l’indicazione degli eventi ammessi a contributo, evidenziando le domande finanziabili con i relativi importi sulla base del punteggio ottenuto e quelle non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili;
- all’elaborazione di un elenco degli eventi non ammessi con le motivazioni della loro esclusione;

Rilevato che:

- nel corso dell’istruttoria formale sono state ritenute non ammissibili alla valutazione di merito, per carenza dei requisiti formali di ammissibilità, **22 domande** il cui elenco, con le motivazioni della loro esclusione, è allegato al presente atto;
- sono quindi state ammesse alla valutazione di merito complessivamente **174 domande**;

Preso atto che:

- il Nucleo di Valutazione, costituito con la citata determinazione 19722/2023, ha iniziato i propri lavori in data 03/10/2023 e, successivamente alla preliminare verifica in ordine alla regolare costituzione, ha proceduto, nella stessa giornata e nei successivi incontri, alla valutazione di merito delle **174** domande dichiarate formalmente ammissibili e ha concluso le attività in data 23/10/2023 riportando le risultanze dell’attività svolta in appositi verbali, conservati agli atti della scrivente Area;
- il Nucleo di Valutazione, come previsto al punto 6.2 dell’Avviso A, ha quindi formulato una graduatoria delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili e un elenco delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione (Allegato 1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso);

- ai sensi del punto 6.2 del citato Avviso, la Giunta regionale, sulla base della documentazione istruttoria prodotta dal Nucleo di valutazione e della graduatoria formulata sulla base dei punteggi attribuiti alle singole istanze, deve provvedere, con proprio atto, all'approvazione della suddetta graduatoria e all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- ai sensi del punto 4 del dispositivo della delibera 834/2023 e del punto 8 dell'Avviso A, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione dei contributi assegnati ai beneficiari e ad assumere contestualmente i relativi impegni di spesa;

Richiamato il punto 1.3 dell'Avviso A), che prevedeva una dotazione finanziaria pari ad € **546.700,00** per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;

Dato atto che, con legge di assestamento n. 11/2023, lo stanziamento di competenza per l'esercizio finanziario 2023 del capitolo U78716, utilizzato per il finanziamento della misura, è stato incrementato, come previsto dal medesimo punto 1.3, di € 500.000,00, al fine di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso A), portandola ad un ammontare complessivo di € **1.046.700,00**;

Considerato che, nel rispetto dei criteri di calcolo previsti al punto 6.1 del citato Avviso A), la sopracitata disponibilità finanziaria consente di erogare il contributo a n. **88** domande, l'ultima delle quali risulta assegnataria di un contributo rapportato alle disponibilità residuali;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dall'Area competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;
- i contributi concessi non rientrano nel campo di applicazione della regolamentazione UE in materia di aiuti stato in quanto i beneficiari non esercitano attività commerciali;

Ritenuto opportuno, con il presente atto, in attuazione di quanto previsto al punto 3 del dispositivo della delibera 834/2023, approvare la graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse a contributo predisposte dal Nucleo di valutazione, formulati con le modalità in precedenza descritte, che si allega alla presente delibera (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì opportuno specificare che, nel caso in cui alcune denominazioni dei soggetti ammessi in graduatoria non fossero corrette, si riterranno corrette le denominazioni riportate nelle rispettive determine di liquidazione;

Visti:

- l'art. 12 della Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., il quale stabilisce che la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni precedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- la L.R. 27/12/2022 n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023);
- la L.R. 27/12/2022 n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n.11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ. mod.;
- il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e il successivo primo aggiornamento di cui alla Deliberazione di Giunta n. 719 del 08/05/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10/04/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione di Giunta n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25/03/2022 “Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la deliberazione di Giunta n. 1615 del 28/09/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;
- la deliberazione della Giunta n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- la determina dirigenziale 3697 del 23/02/2023 “modifica della micro-organizzazione della direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese. attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali” con cui è stato affidato l’incarico di Dirigente dell’Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione al dr. Fabio Longo;
- la deliberazione di Giunta 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/02/2020, modificato con successivi Decreti 151 del 25/10/2022 e 161 del 17/11/2022, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell’impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, sulla base degli esiti dell’istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, la graduatoria delle domande ammesse a contributo a valere sull’Avviso A “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2023” di cui alla delibera di Giunta 834/2023, per gli importi riportati a fianco di ciascun beneficiario, e delle domande che, benché ammissibili, non risultano finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, nonché l’elenco delle domande non ammesse, con ivi riportate le motivazioni della loro esclusione, come riportato all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire quale contributo per le domande ammissibili e finanziabili indicate nella graduatoria di cui al punto precedente gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, per complessivi **€ 1.046.700,00**;

3. di stabilire che le risorse finanziarie quantificate per le domande di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 relativi alla missione 6, programma 1, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di stabilire che il Responsabile del Procedimento provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione dei contributi e alla contestuale assunzione degli impegni di spesa nei limiti dell’ammontare assegnato ad ogni beneficiario, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

5. di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell’Avviso A) “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna – anno 2023, approvato con propria delibera 834/2023;

6. che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni richiamate in narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal PIAO 2023-2025, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare integralmente la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

GRADUATORIA DEGLI EVENTI SPORTIVI - ANNO 2023

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
1	135	ASD MARATONA ALZHEIMER	MERCATO SARACENO	FC	90074800401	XII EDIZIONE - MARATONA ALZHEIMER 2023	79	ammessa e finanziabile	76.050,00	48.000,00	28.050,00	30.000,00	15.000,00
2	77	UISP Comitato Territoriale di PARMA APS	PARMA	PR	92033400349	La Festa dello Sport Per Tutti! 75 anni di UISP	79	ammessa e finanziabile	42.600,00	7.000,00	35.600,00	30.000,00	15.000,00
3	170	A.S.D. RIMINI MARATHON	RIMINI	RN	04070740404	RIMINI MARATHON EDIZIONE 2023	79	ammessa e finanziabile	139.655,49	105.000,00	34.655,49	30.000,00	15.000,00
4	113	G.S.LAMONE Associazione Sportiva Dilettantistica	RUSSI	RA	01201930391	45a Maratona del Lamone	79	ammessa e finanziabile	31.337,52	23.288,00	8.049,52	30.000,00	8.049,52
5	137	A.S.D. BASKET GIARDINI MARGHERITA	BOLOGNA	BO	02571211206	6° Trofeo Emibanca Pink	79	ammessa e finanziabile	18.200,00	7.350,00	10.850,00	18.200,00	9.100,00
6	33	UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN MARCO	CESENA	FC	02147350405	SPORTIAMO lo sport per crescere insieme	78	ammessa e finanziabile	24.120,00	3.000,00	21.120,00	24.120,00	12.060,00
7	54	A.S.D. ATLETICA CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	01668910357	LA MONTAGNA DELL'ATLETICA LEGGERA 2023	78	ammessa e finanziabile	26.935,00	15.500,00	11.435,00	26.935,00	11.435,00
8	61	ASD PARMARATHON	PARMA	PR	02774430348	PARMA MARATHON VII EDIZIONE 2023	78	ammessa e finanziabile	104.150,00	50.000,00	54.150,00	30.000,00	15.000,00
9	80	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA DOGALI SRL	MODENA	MO	02926270360	Feste dell' Haqqua X 3	78	ammessa e finanziabile	17.300,00	4.000,00	13.300,00	17.300,00	8.650,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
10	101	RAVENNA RUNNERS CLUB ASD	RAVENNA	RA	02398420394	MARATONA DI RAVENNA CITTA' D'ARTE EDIZIONE 2023	78	ammessa e finanziabile	165.000,00	133.000,00	32.000,00	30.000,00	15.000,00
11	108	AUDAX BOLOGNA ASD	Bologna	BO	91336890370	URBAN ARTS and SPORT WEEK AL PENNAZZI	78	ammessa e finanziabile	24.000,00	6.500,00	17.500,00	24.000,00	12.000,00
12	142	Slow Travel Iscd-aps	Ferrara	FE	93097080381	Festival del Ciclista Lento 2023	78	ammessa e finanziabile	28.500,00	5.000,00	23.500,00	28.500,00	14.250,00
13	146	ASD Ciclistica Santerno Imola	IMOLA	BO	01712061207	27 GP Fabbri Imola - Ciclismo Giovanile e Handbike	78	ammessa e finanziabile	19.265,00	3.000,00	16.265,00	19.265,00	9.632,50
14	45	Zinella schemma ASD	Sanlazzaro di Savena	BO	91186620372	3° Prova Nazionale Paralimpica	76	ammessa e finanziabile	18.195,18	1.470,00	16.725,18	18.195,18	9.097,59
15	125	Rugby Forlì 1979 A.S.D.	Forlì	FC	92068740403	Rugby per tutti	76	ammessa e finanziabile	12.000,00	2.500,00	9.500,00	12.000,00	6.000,00
16	168	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TIME TO MOVE	Cesena	FC	04085150409	CESENA IN WELLES editzione 2023	76	ammessa e finanziabile	34.050,00	3.500,00	30.550,00	30.000,00	15.000,00
17	99	BOLOGNA SPORT MARATHON S.S.D.A R.L.	Bologna	BO	91414880376	2ª EDIZIONE BOLOGNA MARATHON	75	ammessa e finanziabile	277.752,32	246.087,79	31.664,53	30.000,00	15.000,00
18	13	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI CESENA - A.P.S.	Cesena	FC	81006550404	NOI C.S.I.AMO "Sport for the children"	74	ammessa e finanziabile	23.050,00	1.500,00	21.550,00	23.050,00	11.525,00
19	60	A.P.D. Antai Pallavicini	Bologna	BO	91168440377	Il edizione trofeo Ezio Rossi	74	ammessa e finanziabile	34.960,00	4.900,00	30.060,00	30.000,00	15.000,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
20	76	TENNIS CLUB BUDRIO ASD	BUDRIO	BO	91295050370	7 TORNEO TENNIS IN CARROZZINA CITTA' DI BUDRIO 2° MEMORIAL MAX BRISCHI	74	ammessa e finanziabile	26.681,00	500,00	26.181,00	26.681,00	13.340,50
21	89	acd Italia Nuova	Bologna	BO	80098630371	CICLOCROSS FANANO 2023	74	ammessa e finanziabile	31.375,00	1.300,00	30.075,00	30.000,00	15.000,00
22	118	POLISPORTIVA CIRCOLO DOZZA ASD	BOLLOGNA	BO	80086300375	Granfondo di ciclismo Dieci Colli	74	ammessa e finanziabile	73.454,78	41.379,41	32.075,37	30.000,00	15.000,00
23	126	RUGBY BOLOGNA 1928 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S. R.L.	Bologna	BO	02094561202	IL FESTIVAL DEI GIOCHI ANTIRAZZISTI	74	ammessa e finanziabile	28.530,00	3.000,00	25.530,00	28.530,00	14.265,00
24	16	GRUPPO EMILIANO SPORT EQUESTRI (G.E.S.E) ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	San Lazzaro Di Savena	BO	80076250374	32 MEMORIAL CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	73	ammessa e finanziabile	49.320,00	15.000,00	34.320,00	30.000,00	15.000,00
25	102	Marhandoz.0	Ravenna	RA	02682360397	4° tappa campionato interzonale classe hansa303	73	ammessa e finanziabile	8.550,00	0,00	8.550,00	8.550,00	4.275,00
26	117	AICS SPORT VILLAGE Associazione Sportiva Dilettantistica	FORLI'	FC	92066230407	32° edizione Verde Azzurro	73	ammessa e finanziabile	46.200,00	0,00	46.200,00	30.000,00	15.000,00
27	144	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	CASALECCHIO DI RENO	BO	80152380376	GARE NAZIONALI DI ORIENTEERING - COPPA ITALIA MIDDLE E COPPA ITALIA LONG	73	ammessa e finanziabile	45.040,00	13.368,00	31.672,00	30.000,00	15.000,00
28	44	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PLAYBALL	CERVIA	RA	92067900396	5°TROFEO ECOSOLIDALE DI BEACHTENNIS	72	ammessa e finanziabile	8.376,58	3.535,00	4.841,58	8.376,58	4.188,29
29	62	SPORTPERTUTTI - SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	Modena	MO	03557770363	La Bassa: Sport coast to coast 9 giorni di SportPerTutti itinerante nella Bassa Modenese.	72	ammessa e finanziabile	34.000,00	1.500,00	32.500,00	30.000,00	15.000,00

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
30	79	Uisp Tennis Club Associazione Sportiva Dilettantistica	Ferrara	FE	93091830385	La settimana dello Sport-Inclusivo! Seconda Edizione	72	ammessa e finanziabile	32.300,00	2.200,00	30.100,00	30.000,00	15.000,00
31	84	A.S.D. SPORT JUNIOR 2000	BOLOGNA	BO	91202740378	OPEN 2023	72	ammessa e finanziabile	32.500,00	2.400,00	30.100,00	30.000,00	15.000,00
32	153	ASD POLISPORTIVA NOB CLUB	SAN MAURO PASCOLI	FC	04361750401	DUATHLON FORLÌ & KIDS	72	ammessa e finanziabile	42.960,36	29.022,00	13.938,36	30.000,00	13.938,36
33	2	ASD REAL BOLOGNA	BOLOGNA	BO	03517201202	CAMP MITTICO VILLA 2023	71	ammessa e finanziabile	33.300,00	3.000,00	30.300,00	30.000,00	15.000,00
34	3	MIDS SSDRL	CASTENASO	BO	01667851206	2° PRO COPPA ITALIA AICS 2023	71	ammessa e finanziabile	33.420,00	3.000,00	30.420,00	30.000,00	15.000,00
35	8	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORT VILLAGE KARATE	BOLOGNA	BO	91153250377	22° INTERNATIONAL EUROCAMP	71	ammessa e finanziabile	39.892,00	9.000,00	30.892,00	30.000,00	15.000,00
36	35	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA UNITED CARPI	CARPI	MO	90034690363	Play Together III Edizione	71	ammessa e finanziabile	17.300,00	3.000,00	14.300,00	17.300,00	8.650,00
37	57	Scuola Ciclismo Parma A.S.D.	Parma	PR	921833420345	1H Handbike	71	ammessa e finanziabile	15.397,14	9.184,00	6.213,14	15.397,14	6.213,14
38	70	CARPI SPORT ASD	Carpi	MO	90041700361	Torneo di Tennis Carpi Sport Hodge FIT Nazionale Open e Giovanile Maschile e Femminile, quarta edizione.	71	ammessa e finanziabile	33.500,00	2.400,00	31.100,00	30.000,00	15.000,00
39	122	PALESTRA GINNASTICA FERRARA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FERRARA	FE	80010550384	1° maggio Ferrara Inline - 64° Trofeo del Lavoro " Città di Ferrara" di Patinaggio Corsa su Strada	71	ammessa e finanziabile	26.598,00	7.000,00	19.598,00	26.598,00	13.299,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
40	141	ATLAS ASD	Bologna	BO	0380841203	Sport Winner in San Donato San Vitale	71	ammessa e finanziabile	10.250,00	3.000,00	7.250,00	10.250,00	5.125,00
41	183	UNIVERSAL SPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AFS	BOLOGNA	BO	91381510378	Gioco anecho	71	ammessa e finanziabile	28.000,00	13.000,00	15.000,00	28.000,00	14.000,00
42	18	SKRUNNING ADVENTURE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MONTECHIARUGOLO	PR	92177693047	TARTUFO TRAIL: DALLA COPPA ITALIA GIOVANI ALLA COPPA ITALIA ASSOLUTI	70	ammessa e finanziabile	36.300,00	13.200,00	23.100,00	30.000,00	15.000,00
43	31	FUORI CAMPO 11 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	SASSUOLO	MO	93041440368	FESTIVAL SPORTIVAMENTE 2023 - VII EDIZIONE - "OLTRE LE BARRIERE...INSIEME SI PUO'"	70	ammessa e finanziabile	28.000,00	12.500,00	15.500,00	28.000,00	14.000,00
44	51	APPENNINO VOLLEY TEAM SCSD	TOANO	RE	01718220351	CASTELNOVO NE MONTI VOLLEY CUP 2023 E SCUSIN DEL VOLLEY	70	ammessa e finanziabile	23.447,35	18.050,00	5.397,35	23.447,35	5.397,35
45	92	CUS PARMA ASD	Parma	PR	80008310346	PARMA MEZZA MARATONA 2023	70	ammessa e finanziabile	119.500,00	100.000,00	19.500,00	30.000,00	15.000,00
46	7	Associazione Polisportiva dilettantistica San Carlo	Cesena	FC	90016300403	Festa del wellness a San Carlo	69	ammessa e finanziabile	9.950,00	1.000,00	8.950,00	9.950,00	4.975,00
47	27	Diffusione Sport Inola Associazione Polisportiva Dilettantistica	IMOLA	BO	02718551209	BABYVOLLEY 2023	69	ammessa e finanziabile	31.166,12	12.000,00	19.166,12	30.000,00	15.000,00
48	49	Asd Spirito Tarsoigno	Tornolo	PR	02834580348	7° WINTER TARSOIGNO TRAIL	69	ammessa e finanziabile	13.600,00	5.100,00	8.500,00	13.600,00	6.800,00
49	53	SPES BORGOTREBBIA SSD A R.L.	PIACENZA	PC	01696840337	SCOPRIAMO LO SPORT	69	ammessa e finanziabile	22.700,00	200,00	22.500,00	22.700,00	11.350,00

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
50	91	GIOCASPORT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BOLOGNA	BO	03990681201	TROFEO DELLA RACCHETTA	69	ammessa e finanziabile	23.500,00	1.500,00	22.000,00	23.500,00	11.750,00
51	151	GOLDEN AGE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CESENA	FC	04242310409	THE WEEK 2023	69	ammessa e finanziabile	64.000,00	31.000,00	33.000,00	30.000,00	15.000,00
52	172	GAZZE CANOSSA A.S.D.	Canossa	RE	02506720354	CANOSSA IN SPORT	69	ammessa e finanziabile	14.500,00	1.000,00	13.500,00	14.500,00	7.250,00
53	82	A.S.D. FORTITUDO ROSA	CASTEL MAGGIORE	BO	02384321200	WEEBEDAY 2023	68	ammessa e finanziabile	32.750,00	2.500,00	30.250,00	30.000,00	15.000,00
54	96	PO RIVER ASD	FERRARA	FE	01936730389	Settimana della Granfondo del Po 2023	68	ammessa e finanziabile	67.550,00	51.390,00	16.160,00	30.000,00	15.000,00
55	120	USP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI AP5	RIMINI	RN	91010360401	eSPORTiamoci 2023 - Sport e Cultura	68	ammessa e finanziabile	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	5.500,00
56	133	ASD GRUPPO PODISTICO ENDAS CESENA	CESENA	FC	02227340409	49° Notturna di San Giovanni	68	ammessa e finanziabile	19.400,00	8.900,00	10.500,00	19.400,00	9.700,00
57	148	SPORTEMOTION SOCIETA' POLISPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MILANO	MI	08427040962	I love Uso Sand Edition	68	ammessa e finanziabile	45.250,00	13.000,00	32.250,00	30.000,00	15.000,00
58	173	ASD NOT IN MY HOUSE	BOLOGNA	BO	03610861209	NOT IN MY HOUSE	68	ammessa e finanziabile	47.590,00	14.800,00	32.790,00	30.000,00	15.000,00
59	5	A.S. 2001 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	CASALECCHIO DI RENO	BO	02131251205	TROFEO PICO DELLA MIRANDOLA 2023	67	ammessa e finanziabile	34.900,00	4.000,00	30.900,00	30.000,00	15.000,00

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
60	15	A.S.D. BOLOGNA TIGERS SUBBUTEO	BOLOGNA	BO	01874481201	FISTF Major of Italy 2023 - Table Soccer Championship	67	ammessa e finanziabile	32.900,00	2.500,00	30.400,00	30.000,00	15.000,00
61	40	Associazione Sportiva Dilettantistica Handicap Modena - APS	MODENA	MO	01479860361	XIV MEETING "NUOTO & SIMPATIA"	67	ammessa e finanziabile	17.800,00	6.500,00	11.300,00	17.800,00	8.900,00
62	43	A.S.D. SPORTINSIEME	CASTELLARANO	RE	02510550359	CASTELLARANO SPECIAL CUP	67	ammessa e finanziabile	23.276,68	13.750,00	9.526,68	23.276,68	9.526,68
63	46	volley sassuolo asd	sassuolo	MO	02911390363	All Together Green sport Edition	67	ammessa e finanziabile	18.500,00	3.000,00	15.500,00	18.500,00	9.250,00
64	86	Bocciolfia Pericetana ASD APS	San Giovanni in Persicet	BO	80066270374	Final Four Scudetto Raffa 2023 Serie A maschile - femminile - juniores	67	ammessa e finanziabile	47.663,42	11.770,00	35.893,42	30.000,00	15.000,00
65	97	RUPEX A.S.D.	Bologna	BO	91386580376	BoFibo Transappenninica	67	ammessa e finanziabile	21.200,00	1.000,00	20.200,00	21.200,00	10.600,00
66	98	CIRCOLO RAVENNATE DELLA SPADA A.S.D	RAVENNA	RA	92007880393	1a PROVA NAZIONALE SPADA MASCHILE E FEMMINILE UNDER 14 e DIMOSTRAZIONE SCHERMA INTEGRATA PARALIMPICA	67	ammessa e finanziabile	31.900,00	13.500,00	18.400,00	30.000,00	15.000,00
67	162	Associazione Sportiva Dilettantistica Misano Pirates	Misano Adriatico	RN	91136490405	MISANO BASKETBALL VILLAGE 2023	67	ammessa e finanziabile	35.605,00	2.730,00	32.875,00	30.000,00	15.000,00
68	171	VALORUGBY EMILIA S.S.D. A.R.L.	Reggio Emilia	RE	02811500350	10° TORNEO CITTA' DEL TRICOLORE	67	ammessa e finanziabile	28.101,75	21.981,82	6.119,93	28.101,75	6.119,93
69	177	UISP APS	ROMA	RM	97029170582	Matti per il Calcio 2023	67	ammessa e finanziabile	29.300,00	1.200,00	28.100,00	29.300,00	14.650,00

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE NELLA MISURA DEL 50%
70	185	UISP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	FERRARA	FE	93013900381	SPORTIVA-MENTE	67	ammessa e finanziabile	16.019,50	4.500,00	11.519,50	16.019,50	8.009,75
71	21	GINGER SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MODENA	MO	03617190362	RUN 5.30 TOUR 2023 - YOU HAVE A DREAM	66	ammessa e finanziabile	127.000,00	81.058,00	45.942,00	30.000,00	15.000,00
72	71	MODENA RUGBY 1965 SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA R.L.	MODENA	MO	94091520364	12° Torneo minirugby Città di Modena - "Memorial Marco Mucchi"	66	ammessa e finanziabile	17.596,34	1.500,00	16.096,34	17.596,34	8.798,17
73	78	A.S.D. CIVICO SPORT 40013	CASTEL MAGGIORE	BO	03429470374	CIVICO URBANO SPORT GREEN	66	ammessa e finanziabile	30.800,00	750,00	30.050,00	30.000,00	15.000,00
74	105	ASD TEAM PERINI BIKE	CARRANETO PIACENTINO	PC	01177590332	GRAN FONDO GIANCARLO PERINI - VALLI PIACENTINE	66	ammessa e finanziabile	40.156,55	20.736,20	19.420,35	30.000,00	15.000,00
75	106	Scuola Ciclismo Città di Piacenza A.S.D.	Ponte dell' Olio	PC	91061110333	Bike e salute 2	66	ammessa e finanziabile	33.706,99	200,00	33.506,99	30.000,00	15.000,00
76	107	ASD TEAM CICLISTICOPALETTI	MODENA	MO	94074340368	CICLOCROSS FERRARI 2023	66	ammessa e finanziabile	26.300,00	1.500,00	24.800,00	26.300,00	13.150,00
77	150	Atletica Reggio ASD	Reggio Emilia	RE	9116680354	La 21 di Reggio Emilia 2023 + "Corsa dei papà - corri con me"	66	ammessa e finanziabile	27.323,00	22.810,00	4.513,00	27.323,00	4.513,00
78	156	C.T.D. MASSA LOMBARDA	MASSA LOMBARDA	RA	91003270393	UGUALI DIVERSAMENTE	66	ammessa e finanziabile	29.893,97	500,00	29.393,97	29.893,97	14.946,99
79	58	VIVA VILLA VOLLEY A.S.D.	MODENA	MO	94084750366	TORNEO DI PALLAVOLO GIOVANILE KVL 2023	65	ammessa e finanziabile	15.100,00	800,00	14.300,00	15.100,00	7.550,00

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
80	65	OLTRETORRENTE BASEBALL CLUB A.S.D.	Parma (PR)	PR	00695140343	36° TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE DI BASEBALL E SOFTBALL DUE TORRI - 18° MEMORIAL "MARIO BACCHI STEFANI"	65	ammessa e finanziabile	85.500,00	60.000,00	25.500,00	30.000,00	15.000,00
81	119	ACCS COMITATO PROVINCIALE RIMINI APS	RIMINI	RN	91109860402	26° MEMORIAL FILIPPINI & DALL'ACQUA "OPEN FOR ALL"	65	ammessa e finanziabile	43.200,00	22.000,00	21.200,00	30.000,00	15.000,00
82	132	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI REGGIO EMILIA APS	REGGIO EMILIA	RE	80011670355	Sporty Race: il Villaggio dello Sport dell'Appennino Reggiano	65	ammessa e finanziabile	17.620,00	3.250,00	14.370,00	17.620,00	8.810,00
83	69	PCS SANMIGHELESE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SASSUOLO	MO	93000770367	MEMORIAL PREVIDI 2023 - XII EDIZIONE	65	ammessa e finanziabile	46.800,00	20.000,00	26.800,00	30.000,00	15.000,00
84	19	REGIS ASS. SPORT DILETTANTISTICA	bologna	BO	91301380373	MEMORIAL SERRAFINO DONOFRIO 2023	65	ammessa e finanziabile	17.900,00	1.000,00	16.900,00	17.900,00	8.950,00
85	103	US ACQUA BOLOGNA ASD APS	BOLOGNA	BO	91437950370	Monta in sella! Percorsi Inclusivi in Bicicletta	65	ammessa e finanziabile	10.525,00	586,80	9.938,20	10.525,00	5.262,50
86	196	CORRI FORREST ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	92074650406	FUGA FORREST	65	ammessa e finanziabile	20.500,00	16.544,00	3.956,00	20.500,00	3.956,00
87	1	SAN MAMOLO JUUDO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BOLOGNA	BO	91263140377	TROFEO PIZZOLI 2023	65	ammessa e finanziabile	32.500,00	2.000,00	30.500,00	30.000,00	15.000,00
88	112	A.S.D. San Prospero - Correggio	Correggio	RE	01439800358	** UN SORRISO IN CAMPO	64	ammessa e finanziabile	9.050,00	0,00	9.050,00	9.050,00	2.890,73
** Contributo riportato alle disponibilità residuali										Totale contributi assegnabili		1.046.700,00	

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE NELLA MISURA DEL 50%
89	14	INSUBRIA GALLARATE APD	GALLARATE	VA	91069390127	Una Spiaggia di Sport Senza Frontiere	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
90	22	SOSTEGNO OVALE ONLUS	COLORNO	PR	92174850344	"IL CUORE DEL RUGBY" torneo di rugby integrato	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
91	30	HERON Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	BAGNOLO IN PIANO	RE	01173480359	BOL DON LAI	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
92	66	ASD LUGAGNANO OFF ROAD	UGAGNANO VAL D'ARDA	PC	01181840339	VAL D'ARDA BIKE 2023	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
93	74	ATLETICA ENDAS CESENA ASD	CESENA	FC	02282930409	TUTTI AI BLOCCHI DI PARTENZA	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
94	159	A.s.d. San Zaccaria Bike	Ravenna	RA	02478340397	TONINO GUERRA - VIAGGIO NEI LUOGHI DELL'ANIMA	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
95	178	Black yeti ssdarl	Modena	MO	03665570365	Modena Rookie Fest	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
96	184	PARMA BASKET PROJECT SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA LIMITATA	PARMA	PR	02979370349	NATAL3X3	63	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
97	165	Opes Italia Comitato regionale Toscana	Firenze	FI	94239280483	Riccione: non solo giovani	62	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
98	23	POLISPORTIVALI BRADIPPI CIRCOLO DOZZA ASD	BOLOGNA	BO	91337880370	PARADAY 2023	62	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)			
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE NELLA MISURA DEL 50%
99	36	Comitato Territoriale C.S.I. di Imola - A.P.S.	IMOLA	BO	82005850373	DAL PARCHEGGIO AL MONDO - RITORNIAMO IN CAMPO SENZA BARRIERE	62	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
100	130	COMITATO REGIONALE C.S.I. EMILIA ROMAGNA	BOLIGNA	BO	80081430375	Io, tu, noi: siamo lo sport che rialza la comunità	62	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
101	39	ASD PIACENZA SPORT	RIVERGARO	PC	91108520338	Triathlon giovani e triathlon Sprint provincia di Piacenza	61	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
102	75	CESENA RUGBY 1970 F.C.S.C.S.D.	CESENA	FC	81004970406	IN METTA PER LA SOLIDARIETA'	61	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
103	94	SHAPE EVOLUTION ASD	San Vitale Grande	BO	91364180371	INSIEME IN MOVIMENTO	61	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
104	121	ASD HOCKEY TEAM BOLOGNA PONTEVECCHIO	Bologna	BO	02567831207	INTERNATIONAL FIELD HOCKEY TOURNAMENT M55-M60	61	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
105	111	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	REGGIO EMILIA	RE	02341070353	27 Maratona di Reggio Emilia Città del Tricolore	60	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
106	175	EDEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ETS-APS	San Lazzaro di Savena	BO	03388101200	Eden Prototype X	60	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
107	26	asd Format Ferrara	Ferrara	FE	93046680380	CAMPIONATI ITALIANO PORMOZIONALE ATLETICA LEGGERA FISDIR 2023	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			
108	52	S.S.D. REVOLUTION A.R.L.	ROMA	RM	15033911007	TRIATHLON OLIMPICO BRASIMONE 08/07/2023	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVIN CIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
												CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO NELLA MISURA DEL 50%
109	93	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 ASD	REGGIO NELL'EMILIA	RE	01303690356	Telefono Azzurro	59	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
110	73	AROUND SPORT SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	CESENA	FC	03145550400	"ROAD TO EUROPE" - TITOLO EUROPEO EBU PESI MEDI	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
111	87	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MODENA	MO	94075760366	PENTATHLON MODERNO - TROFEO NAZIONALE OPEN CITTA' DI MODENA LASER RUN - TROFEO NAZIONALE CITTA' DI MODENA UNDER 19	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
112	104	FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPICO	ROMA	RM	97626090589	2° TROFEO RICCIONE WATER BEACH	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
113	16	Bologna Skateschool Associazione Sportiva Dilettantistica	Bologna	BO	03804771206	CIS: CAMPIONATO ITALIANO DI SKATEBOARD	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
114	164	LE CLUB BOLOGNA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BOLOGNA	BO	91422100379	Ape Respect	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
115	195	ASD BASEBALL SOFTBALL CLUB GODO	RUSSI	RA	2144050396	24 ORE BASEBALL	58	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
116	48	U.S. VOLLEY ROTEGUJA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	CASTELLARANO	RE	01699950356	SPORT D'ESTATE 2023	57	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
117	17	ASD ASI NUOTO STADIO	Bologna	BO	91409260378	3° EDIZIONE TROFEO STADIO - PALLANUOTANDO	56	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					
118	29	ASD Ice-in line Imola	Imola	BO	90036170372	"Russi Street Sport - Lo sport per tutti"	56	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili					

Numero Progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
119	56	VOLLEY TEAM BOLOGNA S.S.D a R.L.	Bologna	BO	03489991202	FINAL FOUR COPPA ITALIA SERIE B1/B2 FEMMINILE E SERIE B MASCHILE	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
120	88	ASD OFFICINA DEL MOVIMENTO	MODENA	MO	94178840362	PIU' SPORT PIU' CRESCITA	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
121	110	RUGBY COLORNA 1975 SSD SRL	COLORNA	PR	02838410344	METE IN CAMPER	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
122	179	ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (AICS) APS	Roma	RM	80237550589	SPORTNFIORE 2023 - "Swimming Games AICS Open" e "Open Paralimpico"	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
123	194	CENTRO IPPICO SPORTIVO IMOLESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	IMOLA	BO	82003310370	CDNB CIRCUITO REGIONALE DRESSAGE EMILIA ROMAGNA 2023	55	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
124	90	INSEGNARE BASKET RIMINI - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Rimini	RN	91076520401	Torneo internazionale di basket "Memorial Papi" "	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
125	116	TENNIS VILLA CARPENNA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RL	FORLI	FC	04548380403	TENNIS EUROPE UNDER 12 MASCHILE FEMMINILE "QUARTO MEMORIAL GAIO CAMPORESI"	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
126	157	Golden Horse A.S.D.	Taggia	IM	90083950080	European Trophy Western and English Ginkana 2023	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
127	169	S.G. LA PATRIA 1879 ASD/APS	CARPI	MO	90003660363	THOPS 2023	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
128	187	Planoro Softball ASD	Planoro	BO	01526001209	Finali Nazionali Giovanili	53	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
129	115	FITNESS A.NI.MA. A.S.D.	SANT'ALBERTO	RA	02588560397	"IN ROMAGNA SI VINCE O SI MANGIA" seconda edizione	52	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
130	67	VOLLEY ACADEMY MODENA A.S.D.	MODENA	MO	94013890366	IL MEMORIAL IOTTI & BELLEI	51	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
131	188	ONDABLU PALLANUOTO - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Formigine	MO	94191220360	Torneo di pallanuoto del distretto ceramico under 14: lo sport come strumento di crescita e sviluppo	51	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
132	55	A.S.D Pallamano Secchia Rubiera	Rubiera	RE	02490330350	XIV TORNEO MEMORIAL "NELLO CORRADINI"	50	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
133	68	A.s.d. Bakia Cesenatico	Cesenatico	FC	03524240409	1° Trofeo Nazionale Gioco Calcio Integrato/Inclusivo	50	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
134	72	Mutina Beach SSDaRl.	Modena	MO	03756130369	BEACH VOLLEY FESTIVAL	50	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
135	83	COLLECCHIO BASEBALL CLUB ASD	COLLECCHIO	PR	80100830340	Tornei giovanili di Baseball e Softball	50	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
136	145	Riccione Beach arena società sportiva dilettantistica srl	Riccione	RN	03594170403	MID SUMMER SPORT AND SUN WEEK	50	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
137	163	ASD TEAM9 Unione Ciclistica Intercomunale Area Nord	Finale Emilia	MO	03228090365	8° Gran Premio TEAM9 – SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE E 4° Gran Premio SINERGAS Spa – SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE	50	non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - EVENTI SPORTIVI ANNO 2023

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
138	50	LE VIOLE AMATORI PARMA ASD	PARMA	PR	92199720340	33ª MEMORIAL AMATORI PARMA RUGBY	48	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
139	143	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOC. COOP. SOCIALE SD	SASSUOLO	MO	02254300367	TROFEO INTERNAZIONALE PAOLO BUSSINELLO	47	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
140	182	SANCAI Associazione sportiva dilettantistica	Firenze	FI	94032680483	Sport al mare : Giovani promesse	47	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
141	37	NEW DANCE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	PAVULLO	MO	02259950356	Autostop #23 "Teatri del Frignano"	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
142	128	RUGBY COLORNO F. C. A.S.D.	COLORNO	PR	02692370345	BATTITI, insieme con le donne	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
143	190	ASD ACADEMY CATTOLICA	CATTOLICA	RN	04523000406	RIVIERA EASTER CUP 2023	46	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
144	63	CLUB LA MERIDIANA A.S.D.	FORMIGINE	MO	80019270364	Modena Challenger - 39ª Memorial Eugenio Fontana	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
145	123	POLISPORTIVA SANTA VIOLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BOLOGNA	BO	02851191201	TORNEO CRESCERE CON PIERO	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				
146	158	SKATESCHOOL CEFENA A.S.D.	Forlì-Cesena	FC	90071400403	SKATE FOR FUN	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell' Avviso A) della DGR 832/2023_				

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE		CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
												CONTRIBUTO CONCEDEBILE	DEL 50%	
147	176	GROCCETTA BASEBALL CLUB ASD	PARMA	PR	00905530341	TORNEO GROCCETTA 2023	45	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
148	140	SCUOLA DI PALLAVOLO FRANCO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MODENA	MO	01988270367	TROFEO NANNINI - MEMORIAL RUSCIGNO	44	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
149	166	Fisiokinetic Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata	Rimini	RN	04010240408	Kombat Arena	44	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
150	4	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SCUOLA PALLACANESTRO VIGNOLA	VIGNOLA	MO	94133380368	MEMORIAL FRIZ	43	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
151	42	COMITATO PROVINCIALE C.S.E.N. PARMA - APS	PARMA	PR	92106670349	GIOCHADI	43	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
152	181	CENTROSPORT A.S.D.	PARMA	PR	92104880346	Busseto Città Sportiva	43	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
153	6	a.s.d. Budokan Karate San Mauro Pascoli	San Mauro Pascoli	FC	90052930402	7° Trofeo Budokan 2023	42	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
154	9	UNIONE SPORTIVA ASTRA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	PARMA	PR	92041490340	XVIII TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO "NOI CON GLI ALTRI"	42	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
155	6	F.C. PERSICETO '85 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	AN GIOVANNI PERSICET	BO	03506950371	41° TORNEO REGIONALE MASSIMO MORISI	42	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					
156	38	asd csi sasso marconi	sasso marconi	BO	91020490370	sport per tutti i gusti	41	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_					

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)				CONTRIBUTO CONCEDEBILE NELLA MISURA DEL 50%
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	
157	161	E.N.D.A.S. CESENA APS	CESENA	FC	02103910408	MIND & BODY DAY	41	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
158	174	YACHT CLUB RIMINI ASD	RIMINI	RN	01501781205	Campionato Italiano delle Zone	41	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
159	131	FEDERAZIONE ITALIANA DI AMERICAN FOOTBALL	ROMA	RM	05104940829	Finali Campionati di II Divisione e CIF9	40	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
160	138	Società Sportiva dilettantistica Female Arts Studio S.r.l.	MODENA	MO	03420650362	Coppa Italia Pole & Aerial 2023	40	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
161	109	FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO	ROMA	RM	06926800589	CAMPIONATO ITALIANO TAEKWONDO	39	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
162	124	M/OVER WALKING ASD	Planoro (BO)	BO	03452131208	TAPPA DELL'EMILIA ROMAGNA-BOLOGNA DELLA GARA NAZIONALE DI NORDIC WALKING AGONISTICA	38	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
163	134	A.S.D. Evoluzione Verticale	Imola	BO	90005580379	Festa della Montagna e Dell'outdoor	37	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
164	12	ASD US Formignese	Formigne	MO	94000920366	Festa Rosa del Ciclismo Giovanile Femminile	36	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
165	192	FLIPPER TRIATHLON ASCOLI PICENO ASD	GROTTAMMARE	AP	92024540442	Adriatic Series Triathlon Sprint Città di San Mauro Mare	32	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				
166	64	U.S.D. Pallacanestro 4 Torri Ferrara	Ferrara	FE	80010300384	Torneo Giovanile "Città di Ferrara"	31	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023_				

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	
												CONTRIBUTO CONCEDEBILE NELLA MISURA DEL 50%	CONTRIBUTO CONCEDEBILE
167	189	SSD GAGABIKE TEAM	PIACENZA	PC	91100300333	TROFEO GAGABIKE NAZIONALE GIOVANILE XCO VERNASCA	30	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
168	81	A.C. OSTERIA GRANDE	ASTEL SAN PIETRO TERM.	BO	02374990378	XVIII TORNEO FABIO D'AMATO	29	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
169	191	Circolo Ghinelli ASD	BOLOGNA	BO	92029770374	R++ RUI PLUS PLUS	29	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
170	114	ASD ARCERI DELLA NOTTE	REGGIO EMILIA	RE	91159280352	ITALIAN BOWHUNTER CHAMPIONSHIP 2023 - IBHC (CAMPIONATO ITALIANO DI TIRO CON L'ARCO)	27	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
171	10	L.A1 TENNIS SCHOOL ASD	BOLOGNA	BO	91421230375	TORNEO TENNIS AMATORIALE DI DOPPIO MISTO	26	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
172	95	FUTURA FORNOVO MEDESANO SSDRL	MEDESANO	PR	02957030345	FUTURA SUMMER CAMP 2023	21	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
173	20	Atletica Avis Castel San Pietro ASD	castel san pietro t.	BO	90031950372	Campionato Regionale 1° prova CDS Cross Assoluto Giovanile Master	20	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
174	136	A.S.D. LA FRATELLANZA 1874	MODENA	MO	94003350363	CORRIDA DI SAN GEMINIANO 2023 49ª EDIZIONE	17	non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 6.2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
175	11	Circolo Inzani A.S.D.	Parma	PR	80012280345	Torneo delle classi di calcio	0	non ammessa	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per i progetti sportivi di cui all'Avviso B) della DGR 832/2023. Pertanto, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)				
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI È CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE NELLA MISURA DEL 50%	
176	24	De Akker Team S.S.D. a R.L.	Bologna	BO	02442911208	Master: Nuotare per eliminare ogni barriera, promuovere l'integrazione sociale e diffondere discipline acquatiche poco praticate.	0	non ammessa	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per i progetti sportivi di cui all'Avviso B) della DGR 832/2023. Pertanto, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
177	25	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY	MODENA	MO	03645570361	YOUNG VOLLEY OPENING TOURNAMENT 2023	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
178	129	A.S.D. BASEBALL CLUB SALA BAGANZA	SALA BAGANZA	PR	00627510340	36° TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE DI BASEBALL SALA BAGANZA	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
179	154	ASD TEAM SPORT	BOLOGNA	BO	91408440377	TEAM SPORT EVENTS	0	non ammessa	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per i progetti sportivi di cui all'Avviso B) della DGR 832/2023. Pertanto, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
180	155	FERRARA TRIATHLON CLUB A.S.D.	FERRARA	FE	93007560381	Irondelta 2023 manifestazione sportiva di Triathlon	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
181	167	ASD ELITE TEAM ITALIA	BELLARIA IGEA MARINA	RN	91184110400	BIM TRIATHLON	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
182	180	APD ACQUADELA	Bologna	BO	0245590373	CAMPIONATO REGIONALE DI PENTATHLON LANCI MASTER	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
183	28	ASSOCIAZIONE MUSICHE SBANDIERATORI CONTRADA MONTICELLI APS	QUATTRO CASTELLA	RE	02515900351	XIII Parata Nazionale della Bandiera	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
184	32	MARIANANDO RAVENNA ODV	RAVENNA	RA	92072350397	Tutthbarcabilli	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
185	34	ASD BASKET FORLÌ	FORLÌ	FC	04066440407	EDUCAZIONE SOCIOCULTURALE DELLE DIVERSITÀ TRAMITE LO SPORT DEL BASKET	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)				
									TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CONCEPIBILE	CONTRIBUTO CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
186	41	ASD POLISPORTIVA CELLE	RIMINI	RN	91002780400	RIMINI SUMMER CUP 2° MEMORIAL ELISA ANTONACCI	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
187	47	ASD GP I CAGNON	PIEVE DI CENTO	BO	02505540373	38 MARATONINA DELLE 4 PORTE E 46° CAMMINATA INTTOUREN A LA PIV ED ZENT DEL 12/03/2023	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
188	59	FEDERAZIONE ITALIANA FITNESS	RAVENNA	RA	92048360397	LUGLIO IN DANZA	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
189	100	Motoclub Farini '21 asd	piacenza	PC	01833600339	CAMPIONATO REGIONALE ENDURO EMILIA ROMAGNA	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
190	127	"lepidi" Associazione sportiva	San Lazzaro di Savena	BO	91409880373	IL JU JITZU PER TUTTI 2023	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
191	139	ASSOCIAZIONE VALORE LAVORO APS	BOLOGNA	BO	91280770370	TROFEO CITTA' DI SAN LAZZARO 2023	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
192	147	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RIMINI	RN	91153850408	10° Happyfania Volley	0	non ammessa	La domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per i progetti sportivi di cui all'Avviso B) della DGR 832/2023. Pertanto, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta.				
193	149	CIRCOLO POPOLARE LA QUERCIA	VADO	BO	91427630370	MONTAGNA E DISABILITÀ	0	non ammessa	L'associazione non risulta iscritta al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 39/2021, requisito previsto, a pena di esclusione, dal punto 2 dell'Avviso A) della DGR 832/2023.				
194	160	ASD QUADRIFOGLIO SPORT RAVENNA	RAVENNA	RA	92083340395	SUMMER CAMP 2023 PER PERSONE SORDE	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				
195	186	Associazione Dilettantistica Sportiva La Libertà Bowling Sordi Modena	Modena	MO	03952520363	Sport & Accessibilità: un torneo per crescere!	0	non ammessa	La domanda risulta priva della firma digitale e, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, non può essere accolta.				

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	TITOLO DELL'EVENTO	PUNTEGGIO - TOTALE	AMMISSIONE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	DISAVANZO	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE CALCOLATO NELLA MISURA DEL 50%
196	193	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA SCANDIANESE A.S.D.	SCANDIANO	RE	91000100353	CAMMINATA DI SANTA CATERINA	0	non ammessa	la domanda non può essere accolta in quanto è stata presentata una domanda, avente data anteriore, per i progetti sportivi di cui all'Avviso B) della DGR 832/2023. Pertanto, come da indicazione prevista ai sensi del punto 6.1 dell'Avviso A) della DGR 832/2023, la domanda non può essere accolta_				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1879

Approvazione delle Operazioni presentate a valere sull' "Avviso a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell'art. 3 "Qualificazione dell'educazione musicale" della legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" anno scolastico 2023/2024 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico K" di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1211/2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 16 marzo 2018, "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

- la propria deliberazione n.1286/2022 “Presenza d’atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;
- la propria deliberazione n.1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”, in attuazione dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la propria deliberazione n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- la determinazione dirigenziale n.25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- la determinazione dirigenziale n.5977/2023 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022;
- la determinazione dirigenziale n.16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la determinazione dirigenziale n.13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Visti inoltre:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 39 del 31 marzo 2021 “Programma regionale per lo sviluppo del settore musicale, ai sensi dell’art. 10 della L.R. n. 2 del 2018. Priorità, strategie e azioni per il triennio 2021-2023”. (Delibera della Giunta regionale n. 255 del 22 febbraio 2021);
- la propria deliberazione 1291 del 02/08/2018 “Criteri, modalità e procedure per il riconoscimento delle scuole e degli organismi specializzati nell’organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale. Apertura dei termini di presentazione delle domande, ai sensi della L.R. 2/2018, art. 4”;
- la determinazione dirigenziale n. 225/2022 “Modalità e procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di riconoscimento delle scuole e degli organismi specializzati nell’organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale. Proroga dei termini di presentazione delle domande, ai sensi della L.R. 2/2018, art. 4”;
- la determinazione dirigenziale n.8608 del 21/04/2023 “Approvazione dell’elenco delle scuole di musica e degli organismi specializzati nell’organizzazione e gestione di attività didattica e pratica musicale dell’Emilia-Romagna riconosciuti per l’anno scolastico 2023/24 in attuazione della D.G.R. n. 1291/2018”.
- la propria deliberazione n.1108/2023 “Proroga e integrazione calendari bandi e avvisi nell’ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027, COPSR Emilia-Romagna 2023-2027, maggio-giugno 2023”.

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1211/2023 “Approvazione Avviso a presentare progetti di educazione musicale ai sensi dell’art. 3 "qualificazione dell'educazione musicale" della Legge regionale 16 marzo 2018, n. 2 "norme in materia di sviluppo del settore musicale" – Anno scolastico 2023/2024 – PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale Obiettivo specifico K”;

Considerato che nell’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1211/2023, si è definito tra l’altro:

- destinatari;
- caratteristiche dei progetti;
- risorse, vincoli finanziari e ammissibilità della spesa;
- priorità;
- soggetti ammessi alla presentazione dei progetti;
- modalità e termini per la presentazione dei progetti, in particolare fissando la scadenza al 12/09/2023;
- procedure e criteri di valutazione;
- tempi ed esiti della valutazione;
- durata dei progetti;

Atteso che nell’Avviso si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Società Consortile per Azioni;
- i progetti approvabili vadano a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito che consenta di finanziare i Progetti riferiti all'a.s. 2023/2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- i progetti approvabili possano essere oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto e garantisca un'offerta non ridondante e diffusa sul territorio. I progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio totale più elevato ottenuto;
- con proprio successivo atto si proceda all'approvazione degli esiti delle valutazioni dei progetti presentati;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 20546 del 03/10/2023, sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1211/2023, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 12 settembre 2023 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Avviso sopra citato, n.33 progetti, per un costo complessivo di euro 3.239.788,97 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità dei suddetti progetti in applicazione di quanto previsto al punto 10) "Procedure e criteri di valutazione" dell'Avviso e in esito alla suddetta attività istruttoria tutti i 33 progetti sono risultati "ammissibili" a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 12 e 17 ottobre 2023, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione dei n.33 progetti ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

In esito ai lavori del Nucleo, come si evince dal suddetto verbale:

- n. 6 Progetti sono risultati "non approvabili" in quanto non hanno conseguito un punteggio complessivo pari a 70/100, e riportati nell'elenco di cui all'Allegato 1) "Elenco progetti non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 27 Progetti sono risultati "approvabili", avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito "Progetto" e all'ambito "Percorso/modulo" e un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Dato atto che i n. 27 Progetti approvabili comportano un costo complessivo pari ad euro 2.912.555,01;

Visto il punto 6) del sopracitato Avviso, che determina in euro 2.000.000,00 di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente atto;

Dato atto che nel sopracitato Avviso è stato previsto al punto 10) "Procedure e criteri di valutazione" che, i progetti approvabili potranno essere oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto e garantisca un'offerta non ridondante e diffusa sul territorio. I progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionati sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio totale più elevato ottenuto;

Ritenuto necessario ricorrere a tale previsione al fine di:

- garantire un'offerta formativa che coinvolga il numero più ampio possibile di istituzioni scolastiche ed Enti di IeFP in cui rendere disponibili le opportunità di arricchimento dell'offerta educativa scolastica da realizzare in collaborazione con le scuole di musica;
- ampliare il numero di scuole di musica riconosciute che si impegnano a garantire un'offerta di educazione musicale coerente agli obiettivi di massima partecipazione in una logica inclusiva di tutti i ragazzi e le ragazze;
- valorizzare le differenti metodologie, approcci e modelli formativi adottati nell'ambito dei singoli Progetti in grado di sviluppare buone pratiche ed occasioni di confronto e opportunità sull'intero territorio regionale;

Dato atto che, per le ragioni sopraesposte, si è proceduto a limitare ad uno solo il numero dei percorsi formativi previsti per ciascuna istituzione scolastica/Ente, selezionando il percorso sulla base della qualità più elevata espressa e tenendo conto della inclusività, propedeuticità, economicità del percorso e completezza dell'offerta formativa;

Dato atto che, in esito alla selezione condotta con le modalità sopra richiamate, sono stati ritenuti approvabili n. 27 Progetti, che consentono di garantire una offerta diversificata, in grado di attivare e sperimentare modelli e metodologie differenti e di garantire un'adeguata copertura territoriale, cui corrisponde un costo totale ammissibile pari ad euro 2.183.058,93 per un contributo pubblico di pari importo, che trova copertura sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K e nel bilancio di previsione regionale;

Valutato pertanto opportuno approvare e finanziare i 27 progetti per un costo complessivo ammissibile di euro 2.183.058,93, come da Allegati 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che nell'Avviso si è previsto:

- l'introduzione, nell'articolazione delle voci di costo, di una voce B - Altre spese del Progetto, quale importo forfettario calcolato, ai sensi dell'art. 56 comma 1 del Regolamento 1060/2021, nel limite del 40% dei costi del personale (voce A);
- l'applicazione di massimali di costo per tipologia di modulo e per le figure di supporto per gli allievi con bisogni specifici, valutati come congrui rispetto alla tipologia di attività da realizzare e già comprensivi dell'importo forfettario sopra richiamato;

Dato atto che, in relazione ai massimali previsti e alle spese a costi reali sostenute per il personale, anche in considerazione di quanto emerso dalla valutazione effettuata, la percentuale dei costi forfettari assume valori differenti e comunque sempre contenuti nel limite del 40% previsto dal Regolamento 1060/2021 e richiamato nell'Avviso;

Precisato che i progetti dovranno essere avviati non prima della data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione 'Amministrazione trasparente' e dovranno realizzarsi nell'a.s. 2023/2024;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto al punto 6) dell'Avviso, ai progetti approvabili e finanziabili è stato assegnato un 'RIF.PA OPERAZIONE' nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna (SIFER), identificativo del progetto, come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, altresì, che ai sopra richiamati progetti finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n.380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025", per brevità PIAO 2023-2025;
- la propria deliberazione n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- la determinazione dirigenziale n.2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023 - 2025";

- n. 10/2023 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 11/2023 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357/2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- n. 1338/2023 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025”;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- n. 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n. 1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l’Allegato 1) “Elenco progetti non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 2) “Graduatoria delle operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l’Allegato 3) “Operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo complessivo ammissibile di euro 2.183.058,93 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sul Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico K;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell’Area “Interventi formativi e per l’occupazione” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

3. di prevedere che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria dell'operazione in quanto la spesa sarà interamente esigibile nell'anno 2024;

4. di stabilire inoltre che il finanziamento, approvato con il presente atto, verrà liquidato dal Dirigente regionale competente, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo;
- un anticipo pari al 80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2024, previa presentazione di garanzia fidejussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione di regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi - al massimo 2 - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, a seguito di esibizione/controllo della documentazione probante e delle "Schede di registrazione della lezione" vidimate, su presentazione di regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione di regolare nota.

5. di prevedere che il Dirigente regionale competente, o suo delegato:

- procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, a seguito dei controlli finalizzati ad accertare l'effettiva e conforme realizzazione delle stesse;
- provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 4.;

6. di stabilire che il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" e il Responsabile dell'Area "Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all'autorità di Gestione FSE+", in fase di impegno e liquidazione potranno prendere atto di eventuali modifiche che dovessero intervenire nella denominazione dei singoli soggetti titolari dei progetti approvati;

7. di precisare che, così come definito al punto 12) "Durata dei progetti" del più volte citato Avviso, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1211/2023, i progetti approvati con il presente provvedimento dovranno essere avviati non prima della data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e realizzarsi nell'anno scolastico 2023/2024;

8. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015;

9. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dei progetti approvati e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, all'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile della suddetta Area con propria nota;

10. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO PROGETTI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1211/2023

Soggetto Proponente	Codice fiscale	Titolo Progetto	Esito valutazione
COMPLESSO BANDISTICO FORNOVESE ETTORE ZUFFARDI APS	80101150342	MUSICHE PERIFERICHE	Non approvabile
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri S.c.ar.l.	01306830397	MozArtAllTogether	Non approvabile
Music Factory	GBBGLC68P20A944N	"Laboratorio Hip hop philosophy" e "Make a recording studio"	Non approvabile
Associazione Corale S. Francesco da Paola di Bagnolo in Piano (RE)	91110230355	Accordiamoci: la relazione attraverso la musical	Non approvabile
Associazione Musicale "G. Torelli"	91421730374	MUSICA A SASSO	Non approvabile
COOPERATIVA SOCIALE CALEIDOS ONLUS	01663020368	GIOVANI DI TALENTHO	Non approvabile

Allegato 1) Elenco progetti non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1211/2023

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2023-20387/RER	Fondazione "Angelo Masini"	80007870407	Le città della musica	270.400,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	84,50	Da approvare con modifiche
2023-20388/RER	Associazione Diapason Progetti Musicali APS	92029720379	Tutti in tempo – la musica che aggrega	159.381,54 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	84,33	Da approvare con modifiche
2023-20389/RER	Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli	03248520367	Armonia Educativa: la Musica d'Insieme come strumento di inclusione	144.834,07 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	84,18	Da approvare con modifiche
2023-20390/RER	Istituto MEME S.R.L.	03009460365	Ologramma: Musica per l'inclusione 2023-24	70.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	82,50	Da approvare con modifiche
2023-20391/RER	Accademia di Pan APS	94205940367	Suoni di Passaggio	24.400,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	82,42	Da approvare con modifiche
2023-20392/RER	Nonnaginta SRL	03069300360	Musica oltre la Scuola	22.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	82,13	Da approvare con modifiche
2023-20393/RER	THEREMIN S.R.L. I.S.	02024980381	MusicaScuola – percorsi di educazione musicale ed inclusione per le scuole	204.511,20 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,86	Da approvare con modifiche
2023-20394/RER	IL FLAUTO MAGICO APS	02166630364	MUSICA SANUS	65.880,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,75	Da approvare con modifiche
2023-20395/RER	Associazione musicale "Cesare Roveroni" - APS	92066050409	Bandia larga. commissioni sonore ad alta velocità sull'educazione musicale e la pratica strumentale	73.878,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,66	Da approvare con modifiche
2023-20396/RER	FONDAZIONE MUSICAPER	04296490370	MUSICASCUOLA NUOVA PAIDEIA 2023-24	88.716,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,42	Da approvare con modifiche
2023-20397/RER	G.A.S. GLOBAL ART SERVICE SOC. COOP ARL ONLUS	02120360348	MUSICA PER TUTTI VOL. 7 - "NOTE IN CRESCENDO": PER UN FUTURO CONDIVISO	154.270,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	81,40	Da approvare con modifiche
2023-20398/RER	Accademia di musica Ans Nova Piacenza	91122440331	UNITI CON LA MUSICA	40.920,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	80,75	Da approvare senza modifiche
2023-20399/RER	Associazione Arci comitato territoriale di Reggio Emilia APS	91052110359	MusicaArci Emilia Romagna lab 2023	132.452,15 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	80,25	Da approvare con modifiche
2023-20400/RER	Comune di Imola	00794470377	SUONO ANCH'IO? SI, TU SII	16.982,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	80,25	Da approvare con modifiche
2023-20401/RER	Musa S.R.L.	01799600349	Orchestra Pislapòci	136.500,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	79,50	Da approvare con modifiche
2023-20402/RER	Associazione culturale musicale Mikrokosmos	91104980338	MUSICA-SOCIETÀ	263.850,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	78,73	Da approvare con modifiche
2023-20403/RER	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	MUSICARE: educare con la musica	13.600,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	77,00	Da approvare con modifiche
2023-20404/RER	Associazione LA MUSICA INTERNA	03774640373	UN GENIO TRA LE DITA	27.330,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	75,75	Da approvare con modifiche
2023-20405/RER	Circolo di cultura musicale Orchestra a plectro Gino Neri	80008880389	L'ORTO MUSICALE	21.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	75,50	Da approvare con modifiche
2023-20406/RER	Fondazione Rocca dei Bentivoglio	02763581200	LA STRADA DELLA MUSICA 2023 - 2024	64.368,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	75,16	Da approvare con modifiche

Allegato 2) Graduatoria delle operazioni approvabili

2023-20407/RER	Associazione Quattro Quarti - aps	91140220400	BMA YOUNG ORCHESTRA - L'INCONTRO	70.200,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	74,61	Da approvare con modifiche
2023-20408/RER	Corpo bandistico Pontolliese	80020110336	Vainure in musica	10.976,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	74,00	Da approvare senza modifiche
2023-20409/RER	Armonie A.P.S.	91369210371	Crescendo In Musica	18.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	73,50	Da approvare con modifiche
2023-20410/RER	Sonus Cultura APS	94213210365	JOYFUL VOICES. Fai sentire la tua voce!	9.200,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	72,00	Da approvare con modifiche
2023-20411/RER	RISONANZE S.C.S.	02858020353	scuole in rete - MUSICAL SCAFFOLDING	30.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,50	Da approvare senza modifiche
2023-20412/RER	Koiné Società Cooperativa Sociale ONLUS	03892700406	Accordian DO SI	34.500,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,00	Da approvare senza modifiche
2023-20413/RER	Il Temporale APS	91219230371	Il suono della Terra	13.309,97 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	70,00	Da approvare con modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1211/2023

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2023-20387/RER	Fondazione "Angelo Masini"	80007870407	Le città della musica	270.400,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B23001650009
2023-20386/RER	Associazione Diapason Progetti Musicali APS	92029720379	Tutti in tempo – la musica che aggrega	159.381,54 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E21B23000300009
2023-20389/RER	Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli	03248520367	Armonia Educativa: la Musica d'insieme come strumento di inclusione	144.834,07 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B23000520009
2023-20390/RER	Istituto MEME S.R.L.	03009460365	Ologramma: Musica per l'inclusione 2023-24	70.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B23001660009
2023-20391/RER	Accademia di Pan APS	94205940367	Suoni di Passaggio	24.400,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B23001670009
2023-20392/RER	Nonaginta SRL	03069300360	Musica oltre la Scuola	22.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B23001680009
2023-20393/RER	THEREMIN S.R.L. I.S.	02024980381	MusicaScuola – percorsi di educazione musicale ed inclusione per le scuole	204.511,20 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E91B23000280009
2023-20394/RER	IL FLAUTO MAGICO APS	02166630364	MUSICA SANUS	65.880,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B23001690009
2023-20395/RER	Associazione musicale "Cesare Roveroni" - APS	92066050409	Banda larga: connessioni sonore ad alta velocità sull'educazione musicale e la pratica strumentale	73.878,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B23000300009
2023-20396/RER	FONDAZIONE MUSICAPER	04296490370	MUSICASCUOLA NUOVA PAIDEIA 2023-24	88.716,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B23000300009
2023-20397/RER	G.A.S. GLOBAL ART SERVICE SOC. COOP ARL ONLUS	02120360348	MUSICA PER TUTTI VOL. 7 - "NOTE IN CRESCENDO": PER UN FUTURO CONDIVISO	154.270,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B23000310009
2023-20398/RER	Accademia di musica Ars Nova Piacenza	91122440331	UNITI CON LA MUSICA	40.920,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E31B23000280009
2023-20399/RER	Associazione Arci comitato territoriale di Reggio Emilia APS	91052110359	MusicaArchi Emilia Romagna lab 2023	132.452,15 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B23001700009
2023-20400/RER	Comune di Inola	00794470377	SUONO ANCH'IO? SI, TU SII	16.982,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E21B23000320009
2023-20401/RER	Musa S.R.L.	01799660349	Orchestra Pistapaci	136.500,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E21B23000330009
2023-20402/RER	Associazione culturale musicale Mikrokosmos	91104980338	MUSICA-SOCIETÀ	283.850,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E41B23001710009
2023-20403/RER	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	022966531203	MUSICARE: educare con la musica	13.600,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E91B23000290009
2023-20404/RER	Associazione LA MUSICA INTERNA	03774640373	UN GENIO TRALE DITA	27.330,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E51B23000320009
2023-20405/RER	Circolo di cultura musicale Orchestra a plectro Gino Neri	80008880389	L'ORTO MUSICALE	21.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B23000310009
2023-20406/RER	Fondazione Rocca dei Bentivoglio	02763681200	LA STRADA DELLA MUSICA 2023 - 2024	64.368,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E91B23000300009
2023-20407/RER	Associazione Quattro Quarti - aps	91140220400	BMA YOUNG ORCHESTRA - L'INCONTRO	70.200,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E31B23000290009

2023-20408/RER	Corpo bandistico Pontollese	80020110336	Valture in musica	10.976,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E11B23000440009
2023-20409/RER	Armonie A.P.S.	91369210371	Crescendo In Musica	18.800,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B23000330009
2023-20410/RER	Sonus Cultura APS	94213210365	JOYFUL VOICES. Fai sentire la tua voce!	9.200,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B23000540009
2023-20411/RER	RISONANZE S.C.S.	02858020353	scuole in rate - MUSICAL SCAFFOLDING	30.000,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E31B23000300009
2023-20412/RER	Koiné Società Cooperativa Sociale ONLUS	03892700406	Accordati DO SI	34.500,00 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E31B23000310009
2023-20413/RER	Il Temporale APS	91219230371	Il suono della Terra	13.309,97 €	FSE+ 3. Inclusione sociale	E81B23000340009
				2.183.058,93 €		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1884

O.C.D.P.C. 24 marzo 2023 n. 978 - Attuazione dell'art. 2 comma 1 lett. b). Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l'attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici di interesse strategico per le finalità di protezione civile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (di seguito O.C.D.P.C.) n. 978 del 24 marzo 2023 pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 86 del 12 aprile 2023, recante “Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145”;
- il Decreto 04 maggio 2023 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito Decreto C.D.P.C.) “Ripartizione relativa all'annualità 2022 e 2023 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 24 marzo 2023, n. 978, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145”, pubblicato sulla G.U. n.162 del 13/07/2023, che ripartisce le risorse tra le Regioni e in particolare assegna alla Regione Emilia-Romagna un finanziamento pari a € 5.369.784,76 per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica”;
- il Decreto 07 agosto 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, recante “Erogazione della somma di euro 97.511.198,93 - capitolo 703 – a favore delle regioni in attuazione dell'ordinanza 24 marzo 2023, n.978, recante: «Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145» - esercizio finanziario 2023 - annualità 2022-2023. (23A04837)” pubblicato sulla G.U. n. 201 del 29/08/2023;
- la nota del 19/08/2023 del Dipartimento della Protezione Civile (Prot. 21.08.2023.0819991) che comunica il trasferimento alla Regione Emilia-Romagna dell'importo previsto di € 5.369.784,76 per azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali;

Considerato che, in merito alle risorse relative alle annualità 2022-2023 di cui all'O.C.D.P.C. n. 978/2023, l'art. 19 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, stabilisce che:

- sono revocate dal Dipartimento della Protezione Civile, le risorse ove le stesse non siano utilizzate entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 (comma 1), avvenuta in data 29/08/2023;
- si considerano non utilizzate le risorse in capo alle Regioni, di cui all'art.3 comma 1 lett. b), per le quali non sia stata affidata la progettazione definitiva degli interventi o, qualora presente la progettazione, non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n.50 del 2016 s.m.i. avente ad oggetto i lavori, nonché i residui disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento (comma 5);
- qualora, successivamente ai termini di cui al comma 1, dalle risorse non oggetto di revoca si generassero economie derivanti dalla conclusione degli interventi nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate dalle Regioni, dandone comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'art. 2 c. 1 lett. b), nei limiti dei parametri fissati dall'O.C.D.P.C. n.978/2023 (comma 6);
- a conclusione di tutti gli interventi, le eventuali risorse residue, di cui al comma 6, sono restituite al Dipartimento della Protezione Civile (comma 7).

Considerato, inoltre, che, in merito alle risorse relative alle precedenti annualità, l'art. 20 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, stabilisce che:

- le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, per le quali non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi art. 32 c. 8 D. Lgs. n.50/2016 s.m.i., avente ad oggetto i lavori, entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente il trasferimento delle risorse dell'O.C.D.P.C. n.978/2023, avvenuta in data 29/08/2023, sono revocate dal medesimo Dipartimento (comma 1);

- qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'Ordinanza n.897/2022 (corrispondenti alla data del 25 novembre 2022), dalle risorse non oggetto di revoca si generassero economie derivanti dalla conclusione degli interventi relativi alle annualità dal 2010 al 2016, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'art. 2 c. 1 lett. b), nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 (comma 3);
- qualora, successivamente ai termini di utilizzo di cui all'Ordinanza n.780/2021, dalle risorse non oggetto di revoca si generassero economie derivanti dalla conclusione degli interventi relativi alle annualità dal 2019 al 2021, nonché da eventuali revoche regionali, le stesse possono essere utilizzate, dandone comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, per incrementare i contributi delle azioni ancora in corso di cui all'art. 2 c. 1 lett. b) dell'Ordinanza n.780/2021, nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 (comma 5);
- a conclusione degli interventi di cui alle annualità dal 2010 al 2016, e alle annualità dal 2019 al 2021, le eventuali risorse residue di cui ai commi 3 e 5 del medesimo articolo sono restituite al Dipartimento della Protezione Civile (commi 4 e 6);

Dato atto che l'art. 2 comma 11 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 prevede, inoltre, che le Regioni possano utilizzare fino al 20% delle risorse loro assegnate per le azioni del comma 1 lett. b), per il completamento degli interventi ancora in corso di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) delle Ordinanze n.3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, nei limiti dei costi convenzionali indicati all'articolo 15 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, dandone comunicazione al Dipartimento di Protezione Civile;

Dato atto dell'incontro avuto con ANCI ed UPI Emilia-Romagna, il 16 ottobre 2023, a seguito del quale sono stati condivisi i criteri e le modalità di attuazione del piano di assegnazione dei contributi di cui al presente atto, ed in particolare è stato stabilito di non utilizzare il 2% della quota di finanziamento regionale (art.2, comma 6, O.C.D.P.C. n. 978/2023) per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione, a cura della Regione, delle procedure connesse alla concessione dei contributi, nonché la medesima quota eventualmente incrementata di un ulteriore 3% (art.2, comma 7, O.C.D.P.C. n. 978/2023) per il finanziamento di verifiche tecniche di edifici e opere pubbliche di cui al comma 1 lett. b), destinando l'intero ammontare agli interventi di riduzione del rischio sismico;

Considerato che, relativamente agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023:

- la Regione Emilia-Romagna provvede ad inviare a tutti i Comuni e/o agli Enti Locali, la richiesta di trasmissione delle proposte di priorità degli edifici ricadenti nel proprio ambito territoriale, ai fini della definizione di un Piano per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, "ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica" (art. 2, comma 1, lett. b), O.C.D.P.C. n. 978/2023). Sono escluse le opere infrastrutturali;
- i Comuni e/o gli Enti Locali interessati trasmettono alla Regione una proposta di priorità degli edifici pubblici strategici ricadenti nel proprio ambito territoriale, compilando in ogni sua parte l'apposito modello predisposto dalla Regione, denominato "Schema Proposta di priorità", di cui all'Allegato B3 al presente atto, disponibile alla pagina web Ordinanza del CDPC n. 978 del 2023 e documenti correlati — Ambiente (regione.emilia-romagna.it));
- sono ammessi a contributo gli edifici pubblici strategici dotati della verifica tecnica di adeguatezza alle norme tecniche delle costruzioni prevista dall'art.2, comma 3 dell'OPCM n. 3274 del 2003;
- sono esclusi dai contributi gli edifici strategici situati nei Comuni del "cratere" del sisma 2012 rientranti nell'elenco di cui all'Allegato A dell'Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione n.8 del 17 Marzo 2021, quale perimetro ridefinito, ai sensi dell'art. 2bis, comma 43 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, dei Comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 e della relativa normativa emergenziale;
- sono esclusi dai contributi edifici strategici ricadenti in Comuni che abbiano già beneficiato di un contributo per la realizzazione di interventi strutturali di riduzione del rischio sismico (art. 11 della L. n. 77/2009) in una delle precedenti annualità del programma settennale compresa l'O.C.D.P.C. 675/2020, ovvero ai sensi dell'O.C.D.P.C. 780/2021, ad esclusione dei Comuni colpiti dall'evento sismico del 18 settembre 2023, di cui al Decreto di dichiarazione dello stato di crisi regionale n. 138 del 20/09/2023;

Precisato che:

- l'Area Geologia, Suoli e Sismica selezionerà gli interventi ammissibili a finanziamento e compilerà la graduatoria delle proposte di priorità sulla base delle disposizioni contenute nell'Ordinanza n.978/2023 e dei punteggi e degli ulteriori criteri individuati dalla Regione Emilia-Romagna, come indicato nell'Allegato B1 al presente atto;

- ogni Comune e/o Ente Locale potrà beneficiare di un unico contributo, a fronte di più opere segnalate ammissibili a finanziamento: per l'individuazione dell'edificio da finanziare vale la proposta di priorità inviata dallo stesso Comune e/o Ente Locale;
 - la graduatoria delle proposte di priorità utilmente collocate per beneficiare dei contributi fino alla concorrenza dell'importo complessivo disponibile verrà elaborata ex novo sulla base delle istanze pervenute e sarà pubblicata:
 - nella versione definitiva, sulla pagina web dell'Area Geologia, Suoli e Sismica della Regione Emilia Romagna (Ordinanza del CDPC n. 978 del 2023 e documenti correlati — Ambiente (regione.emilia-romagna.it));
 - sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
 - la pubblicazione della graduatoria definitiva delle proposte di priorità nel sito istituzionale regionale ha valore di notifica ai soggetti proponenti;
- Precisato, altresì, che:
- al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, nel predisporre il Piano degli interventi, la Regione può procedere a una rimodulazione in riduzione degli importi massimi concedibili, di cui all'art. 17, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 978/202, per gli interventi utilmente collocati in graduatoria nei seguenti casi:
 - in presenza di uno o più contributi massimi concedibili di importo elevato in ragione delle rilevanti volumetrie delle costruzioni;
 - per finanziare un numero maggiore di interventi;
 - l'Area Geologia, Suoli e Sismica comunica ai beneficiari l'importo del contributo concedibile per la conferma di accettazione;
 - il Piano degli interventi con l'individuazione dei soggetti beneficiari, dell'importo dei contributi, del relativo Codice Unico di Progetto (CUP), dei criteri e delle modalità di realizzazione, è trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile nel rispetto del termine stabilito dall'art. 13, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;

Considerato che l'art. 2 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, qualora ricorra la condizione in cui la Regione abbia concluso la programmazione relativa agli studi di microzonazione sismica di livello 1 e alle analisi della Condizione Limite per l'Emergenza in tutti i Comuni di propria competenza territoriale di cui all'allegato 7, e non vi siano ulteriori Comuni, anche non ricompresi nell'allegato 7, su cui effettuare gli studi o approfondire o aggiornare quelli già effettuati, prevede che le risorse di cui al comma 1 lett. a) del medesimo art. 2 possano essere impegnate per le azioni di cui al comma 1 lett. b) con priorità per gli edifici di proprietà comunale;

Considerato che poiché gli interventi di riduzione del rischio sismico identificano un progetto di investimento pubblico, i soggetti richiedenti dovranno fornire all'Area Geologia, Suoli e Sismica, ai sensi della L. n. 3/2003, i relativi Codici Unici di Progetto (CUP);

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, con efficacia dal 1° luglio 2023, che sostituisce il precedente D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426, “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/03/2022, ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con cui l'incarico dirigenziale del Responsabile dell'Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;
- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo – Area Geologia, suoli e sismica”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore alla Transizione Ecologica e Contrasto al Cambiamento Climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di dare attuazione all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023;

2) di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- l'Allegato B1, "*Criteria per la valutazione e per la selezione degli interventi di rafforzamento locale, o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici pubblici strategici di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023*", che riporta in particolare l'elenco delle fattispecie escluse dal contributo;
- l'Allegato B2, "*Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti e la concessione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici di cui all'art.2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n.978/2023*";
- l'Allegato B3, "*Schema Proposta di priorità*";

3) di stabilire, in accordo con ANCI e UPI, di non utilizzare il 2% della quota di finanziamento regionale (art.2, comma 6, O.C.D.P.C. n. 978/2023), per la copertura degli oneri relativi alla realizzazione a cura della Regione delle procedure connesse alla concessione dei contributi, e la medesima quota, eventualmente incrementata di un ulteriore 3% (art.2, comma 7, O.C.D.P.C. n. 978/2023) per il finanziamento di verifiche tecniche di edifici e opere pubbliche di cui al comma 1 lett. b), destinando l'intero ammontare agli interventi di riduzione del rischio sismico;

4) di stabilire inoltre che:

- relativamente agli edifici pubblici strategici la graduatoria delle proposte di priorità utilmente collocate per beneficiare dei contributi fino alla concorrenza dell'importo complessivo disponibile, elaborata ex novo sulla base delle istanze pervenute, sarà pubblicata sulla pagina web dell'Area Geologia, Suoli e Sismica della Regione Emilia-Romagna (Ordinanza del CDPC n. 978 del 2023 e documenti correlati — Ambiente (regione.emilia-romagna.it)) e sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- la pubblicazione della graduatoria nel sito istituzionale ha valore di notifica per i richiedenti i contributi e, per quelli inseriti nell'elenco dei soggetti ammessi a contributo;
- ogni Comune e/o Ente Locale potrà beneficiare di un unico contributo, a fronte di più opere segnalate ammissibili a finanziamento e per l'individuazione dell'edificio da finanziare vale la proposta di priorità trasmessa dal Comune e/o Ente Locale;
- al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, la Regione può procedere alla rimodulazione in riduzione degli importi massimi concedibili nei seguenti casi:
- in presenza di uno o più contributi massimi concedibili di importo elevato in ragione delle rilevanti volumetrie delle costruzioni;
- per finanziare un numero maggiore di interventi;

5) di delegare il Dirigente regionale competente a provvedere con propri atti, all'approvazione della graduatoria, all'attribuzione, alla concessione, alla liquidazione, alla decadenza e alla eventuale revoca dei contributi, così come alle proroghe delle tempistiche previste dall'Ordinanza suddetta e dall'Allegato B2, all'assegnazione delle risorse previste dall'art. 2 c.3 e c.11, art. 19 c. 6, art. 20 c. 3 e c. 5 e a quanto altro necessario per il pieno utilizzo delle risorse a disposizione e la realizzazione degli interventi, secondo le modalità riportate negli Allegati oggetto di approvazione con il presente atto, sulla base della normativa vigente e ai sensi della DGR n. 474/2023, nonché nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in base ai quali l'impegno e la liquidazione delle somme verranno determinati in base al cronoprogramma della spesa per stati di avanzamento lavori formulati e trasmessi dai soggetti beneficiari, come disciplinato all'Allegato B2;

6) di disporre che per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui all'Allegato B2;

7) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs.n. 33/2013 e nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato B1

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE, O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. b) DELL'O.C.D.P.C. N. 978/2023.

AMBITO DI APPLICAZIONE E INTERVENTI STRUTTURALI AMMESSI

Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e degli edifici la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274, ed alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica (inseriti negli elenchi di cui alla D.G.R. n.1661 del 2 novembre 2009).

Sono escluse le opere infrastrutturali (ponti, passerelle pedonali, ecc.).

CRITERI DI PRIORITA'**1. DEFINITI DALL' O.C.D.P.C.:**

- 1.1 edificio individuato nell'analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE), che, a seguito di tali interventi, producano il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dalla CLE approvata (art. 14, comma 1ⁱ);
- 1.2 presenza di una progettazione definitiva dell'intervento di riduzione del rischio sismico tra quelli previsti all'art. 2, comma 1, lett. b) (art. 17, comma 1ⁱⁱ);

2. DEFINITI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:

- 2.1 rapporto (α) tra capacità e domanda che esprime il livello di adeguatezza dell'edificioⁱⁱⁱ, riscontrato a seguito di verifica tecnica in termini di accelerazione, relativo ai meccanismi globali;
- 2.2 Comuni con più elevata pericolosità sismica, valutando il rapporto tra l'accelerazione massima al suolo del Comune desunta dall'Allegato 7 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 e il valore di 0,125 g^{iv};
- 2.3 Comuni ricadenti in Aree Interne e/o Comuni montani e parzialmente montani (questi ultimi definiti ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. 2/2004);
- 2.4 epoca di realizzazione e tipologia strutturale;
- 2.5 Comune presente all'interno dell'Allegato 1 al D.L. n.61/2023, che individua i soggetti con sede operativa nei territori alluvionati nel corso degli eventi verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;

PUNTEGGI

RIF.	CRITERIO	PUNTEGGIO
1.1	Edificio individuato dall'Analisi Condizione Limite d'Emergenza (CLE) che, a seguito di tali interventi, producano il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dalla CLE approvata;	1
1.2	Presenza di una progettazione definitiva dell'intervento di riduzione del rischio sismico;	1
2.1	Rapporto tra capacità e domanda $\alpha \leq 0.10$	3
	Rapporto tra capacità e domanda $0.10 < \alpha \leq 0.60$	3,6 - 6 α (da 3 a 0 al crescere di α)
2.2	Pericolosità sismica	ag / 0.125 < 2 (ag da All.7 all'Ordinanza)
2.3	Comuni ricadenti in Aree Interne e/o Comuni montani o parzialmente montani	2
2.4	Epoca di costruzione e tipo di struttura (Tab.A)	0 – 2.5
2.5	Comune alluvionato maggio 2023 (All.1 – D.L. n.61/2023)	2

Tab. A

Epoca di realizzazione	Struttura in calcestruzzo armato	Struttura prefabbricata in cemento armato ⁽⁷⁾	Struttura in muratura o mista	Struttura in acciaio
Prima del 1919	2.5	3	2.5	2.25
Tra il 1920 e il 1945	2	3	2.25	2
Tra il 1946 e il 1961	1.5	2,5	1.75	1.5
Tra il 1962 e il 1971	1.25	2,5	1.5	1
Tra il 1972 e il 1981	0.75	2	1	0.5
Tra il 1982 ed il 1984	0.5	1	0.75	0.25
Dopo il 1984	0	0	0	0
Dopo il 1984 con classificazione sismica più sfavorevole	0.25	0,5	0.38	0.13

Nel caso di edifici soggetti ad ordinanza di sgombero motivata da gravi deficienze statiche emanata dal Sindaco in regime ordinario, pregressa e non antecedente ad 1 anno dalla data di pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 sulla G.U. n. 86 del 12/04/2023, il punteggio valutato come indicato in precedenza sarà incrementato del 30%.

ESCLUSIONI

Le situazioni che comportano l'esclusione delle priorità di intervento indicate dal Comune e/o Ente Locale dalla graduatoria per l'attribuzione dei contributi sono:

3. DEFINITE DALL' O.C.D.P.C.:

- Le istanze di contributo non inerenti edifici di interesse strategico ed edifici la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- Edificio o unità strutturale privi della verifica tecnica ai sensi dell'art. 2, c. 3 OPCM 3274/2003;
- Rapporto capacità/domanda (α SLV o α SLD) riscontrati a seguito di verifica tecnica svolta non in accordo con la normativa tecnica vigente (art. 17, commi 1 e 2);
- α (rapporto capacità/domanda) $> 0,8$ ⁱⁱⁱ;
- Comune caratterizzato da una $ag < 0,125$, per cui non rientrante nell'Allegato 7 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 e per il quale non è stato trasmesso uno studio di risposta sismica locale^{iv};
- Edifici realizzati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole (Art. 17, comma 5, lett. a)^v;
- Edifici oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che siano in corso alla data di pubblicazione dell'Ordinanza di cui trattasi (12/04/2023, G.U. n.86) (Art. 17, comma 5, lett. b)^v;
- Edifici che usufruiscano di finanziamenti pubblici per la medesima finalità (Art. 17, comma 5, lett. c)^v;
- Edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico molto elevato in zona R4, fatti salvi gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione secondo quanto previsto per tale tipologia di intervento all'articolo 2, comma 1 lett. b) (Art. 17, comma 4)^{vi};
- Edifici collabenti (Art. 17, comma 4)^{vi};
- Edifici la cui funzione strategica non sia definita nel piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato alla data di pubblicazione della presente Ordinanza (12/04/2023, G.U. n.86) (Art. 17, comma 4)^{vi}.

4. DEFINITE DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA:

- Le istanze di contributo per opere infrastrutturali (ponti, passerelle, ecc.);
- Schema istanza di contributo (Allegato B3) non sottoscritta in originale e/o incompleta dei dati che contribuiscono a definire i criteri di priorità e l'entità del finanziamento;
- Comune compreso nell'elenco di cui all'Allegato A dell'Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione n.8 del 17 Marzo 2021 e s.m.i. (vedi tab.1 allegata), quale perimetro ridefinito, ai

- sensi dell'art. 2bis, c. 43 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art.1, c. 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 e della relativa normativa emergenziale;
- Comune e/o Ente Locale che abbia già beneficiato di un contributo (art.2, c.1, lett. b) per la realizzazione di interventi strutturali di riduzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 della L. n. 77/2009, su edifici pubblici strategici in una delle precedenti annualità del programma settennale, compresa l'O.C.D.P.C. 675/2020, ovvero ai sensi dell'O.C.D.P.C. 780/2021, ad esclusione dei Comuni colpiti dall'evento sismico del 18 settembre 2023 di cui al Decreto di dichiarazione dello stato di crisi regionale n. 138 del 20/09/2023 (vedi tab.2 allegata).

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

L'importo del contributo è determinato moltiplicando il "costo convenzionale", distinto in base alla tipologia di intervento al comma 1 dell'art. 15 dell'O.C.D.P.C. 978/2023, per il volume lordo dell'edificio soggetto ad intervento. Al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, la Regione può procedere alla rimodulazione in riduzione degli importi massimi concedibili nei seguenti casi:

- in presenza di uno o più contributi massimi concedibili di importo elevato in ragione delle rilevanti volumetrie della costruzione;
- per finanziare un numero maggiore di interventi.

ⁱ Art. 14, c. 1 dell'OCDPC 978/2023: "Nel caso di interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b), sono da considerarsi prioritari [...] gli edifici strategici individuati nell'Analisi della Condizione Limite di Emergenza che, a seguito di tali interventi, producano il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dalla Condizione Limite per l'Emergenza approvata."

ⁱⁱ Art. 17, c. 1 dell'OCDPC 978/2023: "La selezione degli interventi è affidata alle Regioni [...] tenuto conto delle verifiche tecniche eseguite ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n.3274, nonché della eventuale presenza di una progettazione almeno definitiva dell'intervento di riduzione del rischio sismico."

ⁱⁱⁱ Art. 17, c. 2 dell'OCDPC 978/2023: "definito con α SLV il rapporto capacità/domanda, riferito all'accelerazione a terra di ancoraggio dello spettro di risposta, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite Salvaguardia della Vita [...], con α SLD il rapporto capacità/domanda che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite di Danno, riscontrati a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa sarà riconosciuto un contributo pari a:

- 100% del costo convenzionale se $\alpha \leq 0,2$
- 0% costo convenzionale se $\alpha > 0,8$
- $[(380 - 400 \alpha) / 3]$ % costo convenzionale se $0,2 < \alpha \leq 0,8$

Dove per α si intende il minore tra α SLD e α SLV nel caso di edifici, o comunque α SLV qualora α SLD non fosse disponibile..."

^{iv} Art. 2, c. 5 dell'OCDPC 978/2023: "Le risorse destinate alle azioni di cui al comma 1, lett. b), possono essere destinate per edifici o opere situate nei Comuni elencati nell'allegato 7. Possono essere finanziati anche edifici e opere di interesse strategico in Comuni che non ricadono in tale elenco, a condizione che l'amplificazione sismica del sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle NTC emanate con D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare, determini un valore dell'accelerazione orizzontale massima attesa in superficie S^*ag non inferiore a 0,125g."

^v Art. 17, c. 5 dell'OCDPC 978/2023: "Le risorse destinate alle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), non possono altresì essere destinate a edifici e opere:

- a) Che siano stati realizzati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata

in senso sfavorevole;

- b) *Che siano stati oggetto di intervento di miglioramento o adeguamento sismico eseguito dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che siano in corso alla data di pubblicazione della presente Ordinanza;*
- c) *Che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità.”*

^{vi} Art. 17, c. 4 dell' OCDPC 978/2023: “...le risorse [...] non possono essere concesse su edifici collabenti, su edifici la cui funzione strategica non sia definita nel piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato e per interventi su edifici ricadenti in area a rischio idrogeologico in zona R4, fatto salvi gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione ...”

Tabella 1

Elenco dei 15 comuni riportati nell'allegato A all'Ordinanza n. 8 del 17 marzo 2021, quale perimetro ridefinito, ai sensi dell'art. 2bis, comma 43 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, dei Comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 e della relativa normativa emergenziale.

1. Bondeno
2. Carpi
3. Cavezzo
4. Cento
5. Concordia sulla Secchia
6. Crevalcore
7. Ferrara
8. Finale Emilia
9. Medolla
10. Mirandola
11. Novi di Modena
12. Reggiolo
13. San Felice sul Panaro
14. San Possidonio
15. Terre del Reno

Tabella 2

Comuni individuati dal Decreto n.138 del 20/09/2023 per la dichiarazione dello stato di crisi regionale a seguito dell'evento sismico del 18/09/2023.

1. Tredozio
2. Modigliana
3. Rocca San Casciano
4. Portico e San Benedetto
5. Premilcuore

-
6. Dovadola
 7. Castrocaro Terme e Terre del Sole
 8. Galeata
 9. Predappio
 10. Brisighella
 11. Casola Valsenio

Allegato B2

INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O, EVENTUALMENTE, DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI DI CUI ALL'ART.2, COMMA 1, LETT. B) DELL'O.C.D.P.C. N.978/2023.

DISPOSIZIONI GENERALI

I Soggetti che attuano gli interventi (Soggetti beneficiari) strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici pubblici strategici, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 (O.C.D.P.C. n. 978/2023), hanno la responsabilità ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. In particolare, ai Soggetti beneficiari spetta per gli interventi di cui al presente atto:

- l'esecuzione o l'affidamento dell'incarico di progettazione, l'approvazione del progetto esecutivo, l'acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- l'affidamento dei lavori per l'esecuzione degli interventi, degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità, della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi, dell'incarico di collaudo;
- il pagamento, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

I progetti esecutivi per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnico – economica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, nonché la conformità alle norme tecniche per le costruzioni, alla quale seguirà il rilascio del “visto di congruità tecnico-economico”. Si precisa, tuttavia, che il suddetto controllo di conformità alle norme tecniche per le costruzioni non assolve agli obblighi previsti per i Soggetti beneficiari di cui all'art. 42 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rilascio del “visto di congruità tecnico-economico”, i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità degli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici di interesse strategico per le finalità di

protezione civile e delle opere la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (O.P.C.M. n.3274/2003), di proprietà pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023.

I progetti degli interventi devono essere sempre inquadrati in una visione unitaria per tutti gli interventi e finanziamenti, anche differiti nel tempo sullo stesso immobile, essendo questa condizione necessaria per valutarne la coerenza.

I progetti, redatti secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1373 del 2011, devono altresì contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l'obiettivo di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, nonché le finiture strettamente connesse.

A tal fine, il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento all' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna – Annualità 2023" approvato con D.G.R. n. 462 del 27 marzo 2023 e pubblicato sul BURERT n. 88 del 03 aprile 2023¹. Nel momento in cui fosse reso ufficialmente disponibile un aggiornamento del suddetto "Elenco prezzi", questo diventerà automaticamente il documento di riferimento, a condizione che il progetto non sia stato redatto in precedenza a detto aggiornamento.

Per tipologie di opere non previste nell'Elenco prezzi sopra indicato, rimane salva la possibilità di fare riferimento ad altri prezzari ufficiali o, in ultimo, creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo.

Il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l'eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento ed eventuali opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell'I.V.A.

Le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell'importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario e, in tal caso, per l'emissione del "visto di congruità tecnico-economico" sarà necessario, oltre al computo metrico estimativo

¹ Scaricabile al link <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

ed al quadro economico dell'intero intervento, fornire i medesimi documenti suddivisi per fonte di finanziamento.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DEL "VISTO DI CONGRUITA' TECNICO ECONOMICO"

Ai fini dell'istruttoria da parte dell'Area Geologia, Suoli e Sismica (di seguito "AGSS") della Regione Emilia-Romagna, con valutazione sia degli aspetti del progetto strutturale che della congruità della spesa, i Soggetti beneficiari dovranno trasmettere i progetti approvati dagli stessi Enti con PEC da inviare all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Istruite positivamente le pratiche, l'AGSS rilascerà l'apposito "visto di congruità tecnico-economico", dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari.

Il "visto di congruità tecnico-economico" specificherà la quota parte percentuale dell'intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, e con la conseguente sospensione dei tempi per l'istruttoria, l'AGSS richiede al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a tal fine 30 giorni di tempo per la trasmissione.

Qualora le integrazioni richieste non siano presentate entro tale termine, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, la stessa AGSS informerà del mancato rilascio del "visto di congruità tecnico-economico" il Dipartimento di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza.

Per gli interventi di "rafforzamento locale", disciplinati dall'art. 16 commi 1,2,3 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, occorre assicurare che il comportamento strutturale della parte di edificio su cui si interviene non sia variato in modo significativo dalle lavorazioni previste in progetto, e che nell'edificio non vi siano carenze gravi (secondo i criteri e le condizioni contenute nell'Allegato 5 alla medesima Ordinanza), non risolvibili con interventi di rafforzamento locale e tali da non far conseguire un effettivo beneficio alla struttura.

Per gli interventi di "miglioramento sismico", l'art.16, commi 4 e 5 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, prevede che si raggiunga un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60%, salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del D.L. n.42/2004. In ogni caso deve essere conseguito un incremento del suddetto rapporto espresso in percentuale pari almeno al 20%. I rapporti capacità/domanda, definiti anche dall'art. 17,

comma 2 della medesima Ordinanza e che debbono soddisfare le condizioni suddette, sono quelli relativi allo Stato Limite di Salvaguardia della Vita e allo Stato Limite di Danno per tutti gli edifici.

Il progettista dovrà:

- presentare, unitamente agli elaborati progettuali, un'attestazione che dimostri il raggiungimento delle suddette soglie;
- determinare e attestare la classi di rischio prima e dopo l'intervento ("*Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle Costruzioni*" – Decreto del MIT n. 65 del 7 marzo 2017);
- sintetizzare gli esiti delle verifiche tecniche di cui all'art.2 c. 9 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, e inviarle alla Regione.

Nel caso in cui dalla progettazione non risulti possibile attraverso il "miglioramento sismico" raggiungere i valori del rapporto capacità/domanda sopra riportati, la tipologia dell'intervento potrà essere ridotta a rafforzamento locale, laddove ne esistano le condizioni, con una nuova progettazione debitamente rendicontata economicamente e tecnicamente, che comunque dovrà garantire interventi strutturali sulle parti più vulnerabili dell'edificio. La Regione provvederà a ricalcolare il finanziamento secondo i parametri indicati all'art. 15 comma 1 lett. a) e alla rimodulazione del programma, comunicandolo al Dipartimento della Protezione Civile.

Gli interventi di "demolizione e ricostruzione", ai sensi dell'art. 16 comma 6 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, devono restituire edifici conformi alle norme tecniche e urbanistiche.

Ai fini del calcolo del costo convenzionale dell'intervento di "demolizione e ricostruzione" di cui all'art. 15 della medesima Ordinanza, se il volume del ricostruito:

- è superiore al volume esistente, si deve considerare il solo volume esistente;
- è non inferiore all'80% del volume esistente, si può considerare l'intero volume esistente;
- è inferiore all'80% del volume esistente, si può considerare il volume del ricostruito maggiorato del 25%.

L'AGSS, ai sensi dell'art. 18 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, provvede alla rendicontazione semestrale al Dipartimento della Protezione Civile, circa l'avvenuto impegno o l'utilizzazione delle risorse stanziare, con i relativi interventi effettuati.

L'AGSS valuta, qualora richiesto dal Soggetto attuatore, la possibilità di utilizzo dell'eventuale ribasso d'asta del contributo statale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023, nei termini di legge.

I Soggetti beneficiari, una volta ricevuto il “visto di congruità tecnico-economica”, dovranno presentare autonomamente, entro 30 gg. dal ricevimento dello stesso, il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi con l’individuazione dell’esercizio e/o degli esercizi cui imputare le relative spese, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm..

3. VARIANTI

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d’opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stato rilasciato il “visto di congruità-tecnico-economico”, anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare un nuovo “visto di congruità tecnico-economico”, quelle indicate all’art. 120, comma 3 lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, purché soddisfino l’ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell’originario progetto già corredato di “visto di congruità tecnico-economico”, nel rispetto delle disposizioni di cui all’allegato 2 alla D.G.R. n.2272/2016². A tal fine il progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell’allegato sopra citato.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata all’AGSS; tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui al “visto di congruità tecnico-economico” e l’eventuale maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

4. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Il Dirigente regionale competente provvederà, con apposito atto formale, alla concessione del contributo nei limiti dell’importo precedentemente, nonché alla contestuale assunzione dell’impegno di spesa sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, sulla base del “visto di congruità tecnico-economica” ottenuto ed a seguito di trasmissione da parte del soggetto beneficiario del **cronoprogramma**, di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. L’atto di concessione e impegno delle risorse riporterà il costo complessivo dell’opera e la quota del

² D.G.R. n.2272/2016 “Atto di indirizzo recante l’individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d’opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell’articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008”.

contributo concesso, con la relativa articolazione temporale della spesa in base alle annualità indicate nel cronoprogramma (v. punto 1 "Progettazione degli interventi").

I Soggetti beneficiari dovranno inoltre trasmettere all'AGSS la seguente documentazione nel rispetto delle tempistiche di seguito indicate:

- a) **entro 6 mesi** dall'approvazione del Piano dei contributi con apposito atto del Dirigente, il progetto esecutivo dell'intervento oggetto di contributo, unitamente all'atto di approvazione del quadro economico delle spese previste, ai fini dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-economica per il successivo rilascio del "visto di congruità tecnico-economica";
- b) **entro 12 mesi** dalla data di adozione dell'atto di impegno, la comunicazione dell'affidamento dei lavori;
- c) **entro 36 mesi** dalla data di adozione dell'atto di impegno, la trasmissione: degli atti di contabilità finale unitamente all'atto di approvazione del quadro economico finale con evidenziata la parte di opere oggetto di finanziamento; degli effettivi dati dimensionali dell'intervento; del grado di sicurezza iniziale e finale; delle "classi di rischio" di cui alle "Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle Costruzioni" di cui al D.M. n. 65/2017 del MIT; delle "schede di sintesi" delle verifiche tecniche di cui all'Allegato 2 all'O.C.D.P.C. n. 978/2023, prima e dopo l'intervento.

I suddetti termini sono da considerarsi perentori in quanto non si prevede la possibilità di concedere proroghe, stante la necessità di rispettare le tempistiche indicate dall'Ordinanza e di completare gli interventi finanziati.

Si sottolinea inoltre quanto disposto dall'art. 19 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023:

1. comma 1: *"le risorse [...] trasferite alle Regioni per la realizzazione delle azioni di cui all'art. 2 comma 1, **sono revocate** dal Dipartimento della protezione civile, ove le stesse non siano utilizzate [...] entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse"* (G.U. n. 201 del 29/08/2023);
2. comma 5: *"si considerano **risorse non utilizzate**, le risorse [...] per le quali non sia stata affidata la progettazione definitiva degli interventi o, qualora presente la progettazione, non sia avvenuta la stipula del contratto, nonché i residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento"*.

Se l'avanzamento dei lavori ha un andamento differente rispetto a quello previsto nel cronoprogramma inviato in precedenza, il Soggetto beneficiario provvede a darne tempestiva

e automatica comunicazione alla Regione trasmettendo (via PEC all'indirizzo sopra indicato) il cronoprogramma aggiornato, nel rispetto delle tempistiche sopra riportate.

5. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La domanda di liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per l'intervento finanziato, deve essere inoltrata dal Soggetto beneficiario alla Regione Emilia-Romagna, Area Geologia, Suoli e Sismica sugli appositi modelli predisposti dall'Amministrazione.

Ai fini di un corretto utilizzo della quota concessa, l'erogazione del finanziamento da parte della Regione al Soggetto beneficiario avrà luogo, al netto di eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara di affidamento dei lavori proporzionalmente attribuite, sulla base ed in coerenza con il cronoprogramma dei lavori, di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità alternative:

- A. in **un'unica soluzione** alla conclusione dei lavori, a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione e trasmissione, da parte del Soggetto beneficiario, degli atti di contabilità finale incluso l'atto di approvazione del QTE finale con evidenziata la parte di opere oggetto di finanziamento, e di ogni altra documentazione di cui al paragrafo 4 lett. c) del presente Allegato, inerente la fine lavori (vedi Modulo 0);
- B. in più tranche, come di seguito specificato, successivamente all'atto di concessione del contributo e di impegno della spesa:
 - un **1° acconto** relativo alle spese di progettazione all'ottenimento dell'autorizzazione sismica preventiva e del visto di congruità tecnico-economica (vedi Modulo 1);
 - un **2° acconto** pari al 20% del valore del contratto di appalto, per la quota parte dell'importo oggetto di finanziamento statale, a seguito di comunicazione formale da parte del RUP della data di effettivo inizio lavori, in considerazione di quanto disposto dall'art. 125 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (vedi Modulo 2.1). Si precisa che tale percentuale può essere incrementata fino al 30% ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - un **3° acconto**, non superiore al 40% dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale, a seguito di comunicazione formale da parte del RUP dello stato di avanzamento lavori in coerenza al cronoprogramma presentato di cui D.lgs. 118/2011 (vedi Modulo 2.2);

- il **saldo** dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale, a seguito della trasmissione da parte del Soggetto beneficiario degli atti contabilità finale o atti equipollenti comprensivi dell'atto di approvazione del quadro economico finale con evidenziata la parte di opere oggetto di finanziamento, e di ogni altra documentazione di cui al paragrafo 4 lett. c) del presente Allegato, inerente la fine lavori (vedi Modulo 3).

Eventuali economie, derivanti dal ribasso d'asta a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara di affidamento dei lavori proporzionalmente attribuite o da minori spese realizzate, verranno conteggiate in sede di saldo finale e ritorneranno nella disponibilità della Regione.

In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie derivanti dal ribasso d'asta saranno attribuite al costo complessivo dell'intervento in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.

I Moduli 0, 1, 2.1, 2.2, 3 sopra richiamati relativi alle richieste di liquidazione secondo le modalità consentite saranno resi pubblici sulla sezione dedicata alla Ordinanza di interesse della pagina web dell' Area Geologia, suoli e sismica (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/interventi-di-riduzione-del-rischio-sismico/art-11-dl-28-aprile-2009-n39/ordinanza-cdpc-978-2023>)

Allegato B3: Schema Proposta di priorità

COMUNE DI _____

Alla:

Regione Emilia-Romagna

Area Geologia, suoli e sismica

segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: O.C.D.P.C. 978/2023

Contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici (come definiti all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. 978/2023).

Trasmissione di proposta di priorità degli edifici siti nel Comune e/o Ente Locale di

.....

Il sottoscritto

in qualità di

del Comune e/o Ente Locale di

con la presente trasmette la PROPOSTA DI PRIORITA' degli edifici ricadenti nel proprio ambito, di seguito riassunta, ai fini dell'elaborazione della graduatoria degli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici di cui all'art. 2, c. 1, lett. b) e art. 13, c. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023.

Si invia, in allegato alla presente, il modello di scheda di sintesi compilato in riferimento al singolo edificio o alla singola unità strutturale¹. Si precisa che il numero di modelli inviati è pari al numero di edifici o unità strutturali che costituiscono i fabbricati di interesse.

L'indicazione di priorità per il finanziamento delle suddette strutture è il seguente (indicare in ordine di priorità gli edifici per i quali si chiede il contributo):

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Il sottoscritto dichiara altresì che

- **i dati riportati nelle schede di sintesi per singolo edificio o singola unità strutturale sono tratti dalla verifica tecnica effettuata ai sensi dell'art. 2, c. 3 dell'OPCM 3274/2003;**
- **per gli edifici segnalati non ricorrono le situazioni di esclusione elencate nell'Allegato B.1 alla presente DGR.**

ALLEGATI N. Schede di sintesi relative al singolo edificio o unità strutturale

(data)

(firma)

SCHEDA DI SINTESI RELATIVA AL SINGOLO EDIFICIO O ALLA SINGOLA UNITA' STRUTTURALE

Fabbricato costituito da n. _____ edifici (unità strutturali)		Edificio n. _____ di _____	
Denominazione Edificio:			
Ubicazione Edificio:			
Destinazione d'uso:			
Verifica tecnica (art. 2, c. 3 OPCM 3274/2003)		data:	
Edificio Strategico (Classe d'uso = IV)		SI'	NO
		Se SI' , codice All. A, D.G.R. n.1661/2009: _____	
Volume totale edificio (mc)ⁱⁱ:			
% di volume oggetto di intervento ⁱⁱⁱ :			
Tipologia di intervento ^{iv}:			
Se "Intervento locale" - assenza carenze gravi di cui all'Allegato 5 ^v		SI'	NO
Disponibilità progetto definitivo dell'intervento (art. 17 c.1, O.C.D.P.C. 978/2023)		SI'	NO
qSLV (esito della verifica tecnica svolta in riferimento alle NTC 2018 - Rapporto capacità/domanda relativo allo stato limite di salvaguardia della vita, in termini di <u>accelerazione sismica</u> , relativo ai <u>meccanismi globali</u>) (art. 17, O.C.D.P.C. 978/2023).			
qSLD (esito della verifica tecnica svolta in riferimento alle NTC 2018 - Rapporto capacità/domanda relativo allo stato limite di danno, in termini di <u>accelerazione sismica</u> , relativo ai <u>meccanismi globali</u>) – indicare se disponibile (art. 17, O.C.D.P.C. n.978/2023).			
Edificio in Comune ricadente in Aree interne e/o in Comune montano o parzialmente montano		SI'	NO
Edificio in Comune presente all'interno dell'Allegato 1 al D.L. n.61/2023 (eventi alluvionali del maggio 2023)		SI'	NO
Edificio individuato dalla CLE approvata alla data del 12/04/2023 , che, a seguito di tali interventi, producano il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema di emergenza, valutata a partire dalla stessa CLE (art. 14, comma 1, O.C.D.P.C. n.978/2023)		SI'	NO
Accelerazione massima al suolo da Allegato 7 all'O.C.D.P.C. n. 978/2023:			
Epoca di realizzazione:			
Tipologia di struttura:	<input type="checkbox"/> Calcestruzzo armato	<input type="checkbox"/> Prefabbricata in cemento armato ^{vi}	<input type="checkbox"/> Muratura o mista
			<input type="checkbox"/> Acciaio

<u>AUTODICHIARAZIONI:</u>		
	SI'	NO
Art.17 c.4: Edificio ricadente in zona a rischio idrogeologico molto elevato - R4 ^{vii} ?	Se SI' , trattasi di gli intervento di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione?	SI'
		NO
Art.17 c.4: Edificio collabente ^{vii} ?	SI'	NO
Art.17 c.4: La funzione strategica dell'edificio risulta definita nel piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato alla data del 12/04/2023 ^{vii} ? ^{vii}	SI'	NO
Art.17 c.5 lett. b) e c): Edificio oggetto di interventi di miglioramento o adeguamento sismico eseguiti dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che siano in corso alla data di pubblicazione dell'Ordinanza di cui trattasi (12/04/2023, G.U. n.86) o che usufruiscono di finanziamenti pubblici per la medesima finalità ^{viii} ?	SI'	NO
Art.2 c.5: Comune caratterizzato da una $ag < 0,125$, per cui non rientrante nell'Allegato 7 dell'O.C.D.P.C. n.978/2023 ^{ix} ?	Se SI' , trasmesso uno studio di risposta sismica locale?	NO
		SI'
	SI'	NO

(firma)

Eventuali allegati:

-
-
-
-
-

- L' istanza dovrà pervenire **COMPLETA IN OGNI SUA PARTE**, pena l'esclusione della stessa dalla graduatoria.
- Relativamente agli edifici che si collocheranno nella graduatoria provvisoria in posizione utile per il finanziamento, l'Area Geologia, suoli e sismica della Regione Emilia-Romagna procederà alla verifica di congruenza dei dati dichiarati, richiedendo la trasmissione delle verifiche tecniche effettuate sugli edifici, e, qualora lo riterrà necessario, svolgendo sopralluoghi congiunti *in situ*.

-
- ⁱ Gli edifici sono intesi come unità strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere isolati, ossia separati da altri edifici da spazi (strade, piazze) o da giunti sismici, come normalmente accade per le costruzioni in cemento armato o in acciaio edificate in accordo con le norme sismiche, oppure possono costituire parti di aggregati strutturali più ampi. In questo secondo caso più edifici, anche realizzati con tecnologie diverse, in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma ed essi vengono identificati dal progettista sulla base di considerazioni riguardanti il livello di interazione fra di essi: se l'interazione è bassa è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'unità minima di intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso.
- ⁱⁱ Valore relativo all'unità strutturale.
- ⁱⁱⁱ Valore da indicare solo in caso di tipologia di intervento prevista di "rafforzamento locale".
- ^{iv} Ai sensi dell' art. 2, comma 1, lett b), dell' O.C.D.P.C. n.978/2023, indicare una sola delle seguenti tre tipologie di intervento: "rafforzamento locale" , "miglioramento sismico" , "demolizione/ricostruzione".
- ^v Art.16, c.3 dell'O.C.D.P.C. n. 978/2023: "per gli interventi di rafforzamento locale...occorre assicurare...che l'edificio non abbia carenze gravi, secondo i criteri e le condizioni contenute nell'Allegato 5..."
- ^{vi} Le tipologie di costruzione con struttura prefabbricata in cemento armato sono descritte al paragrafo 7.4.5. del DM 17/1/2018 Norme tecniche per le costruzioni (NTC18)
- ^{vii} Art. 17, c. 4 dell'OCDPC 978/2023: "...Le risorse [...] non possono essere concesse su edifici collabenti, su edifici la cui funzione strategica non sia definita nel piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato e per interventi su edifici ricadenti in area a rischio idrogeologico in zona R4, fatti salvi gli interventi di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione..."
- ^{viii} Art. 17, c. 5 dell'OCDPC 780/2021: "Le risorse destinate alle azioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), non possono altresì essere destinate a edifici e opere:
- a) che siano stati realizzati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole;
 - b) che siano stati oggetto di intervento di miglioramento o adeguamento sismico eseguito dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole, o che siano in corso alla data di pubblicazione della presente Ordinanza;
 - c) che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità."
- ^{ix} Art. 2, c. 5 dell'OCDPC 780/2021: "Le risorse destinate alle azioni di cui al comma 1, lett. b), possono essere destinate per edifici o opere situate nei Comuni elencati nell'allegato 7. Possono essere finanziati anche edifici e opere di interesse strategico in Comuni che non ricadono in tale elenco, a condizione che l'amplificazione sismica del sito dell'opera, dimostrata attraverso studi della risposta sismica locale effettuati ai sensi delle NTC emanate con D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare, determini un valore dell'accelerazione orizzontale massima attesa in superficie S^*_{ag} non inferiore a 0,125g."
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1885

Approvazione bando per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione di finanziamenti per interventi di gestione di specie esotiche invasive, di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021, e modulistica allegata

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione UE 2016/1141 del 13 luglio 2016, 2017/1263 del 12 luglio 2017, 2019/1262 del 25 luglio 2019, 2022/1203 del 12 luglio 2022 con i quali la Commissione europea ha adottato e aggiornato una lista di specie esotiche invasive di rilevanza unionale;
- la Strategia europea per la biodiversità "Riportiamo la natura nelle nostre vite" (COM (2020) 380 final, 20.05.2020) adottata nell'ambito del Green Deal Europeo, che si propone di ridurre la minaccia alle specie autoctone rappresentata dalle specie aliene invasive;
- il D.Lgs 15/12/2017, n. 230 di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE n. 143/2014;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che, all'art. 1 comma 502, ha istituito il "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive";
- il Decreto del Ministero della Transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" con cui il Ministero ha definito le modalità di ripartizione delle risorse fra le Regioni e le Province autonome al fine di dare concreta attuazione alle misure di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. n. 230/2017, individuando un importo annuo pari a 370.000 euro per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024 come quota assegnata a Regione Emilia-Romagna;
- i Decreti emanati dal Ministero della Transizione ecologica con cui sono stati adottati i piani di gestione nazionale degli esemplari delle seguenti specie invasive di rilevanza unionale: Decreto n. 433 del 27 ottobre 2021 - Nutria (*Myocastor coypus*), Decreto n. 368 del 28 settembre 2022 - Procione (*Procyon lotor*), Decreto n. 367 del 28 settembre 2022 - Scoiattolo di Pallas (*Callosciurus erythraeus*), Decreto n. 370 del 28 settembre 2022 - Tartarugha palustre americana (*Trachemys scripta*), Decreto n. 371 del 28 settembre 2022 - Calabrone asiatico a zampe gialle (*Vespa velutina*), Decreto n. 365 del 28 settembre 2022 - Giacinto d'acqua (*Eichhornia crassipes*), Decreto n. 369 del 28 settembre 2022 - Peste d'acqua arcuata (*Lagarosiphon major*), Decreto n. 362 del 28 settembre 2022 - Millefoglio d'acqua brasiliano (*Myriophyllum aquaticum*), Decreto n. 244 del 21 giugno 2022 - Panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum*), Decreto n. 173 del 25 maggio 2023 - Gambero marmorato (*Procambarus fallaxvirginalis*); Decreto n. 185 del 01 giugno 2023 - Gambero della Louisiana (*Procambarus clarkii*);
- la Legge 11/2/1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Legge Regionale 17/2/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali Protette e dei siti della rete Natura 2000" che all'art. 11 comma 4 dispone che nelle aree protette e nei siti della rete Natura 2000 è vietata l'introduzione di specie alloctone;
- la Legge Regionale 31 luglio 2015, n. 6 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" che all'art. 3 comma 1 lettera d) dispone il divieto di rilascio in natura di organismi alloctoni in grado di predare o di esercitare competizione trofica, riproduttiva o di altro genere nei confronti della fauna minore autoctona, evitando comunque ogni forma di maltrattamento degli alloctoni, ai sensi dell'articolo 727 del Codice penale;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti Natura 2000, di cui alla delibera di giunta regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)" che ha approvato diverse misure di conservazione generali e specifiche che riguardano la lotta alle esotiche all'interno dei siti della Rete Natura 2000;
- la Delibera di Giunta regionale n. 2021 del 29 novembre 2021 "Approvazione del "Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Emilia-Romagna per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027", ai sensi dell'art. 8 della direttiva del consiglio 92/43/CEE "Habitat";
- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane n. 25478 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento "Primi elementi per la definizione di una strategia regionale e programma di interventi (2022-2024) per il controllo e la gestione delle specie esotiche invasive in Emilia-Romagna";

Considerato che:

- l'art. 3 del citato DM 17/06/2022 di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive dispone che:
- le Regioni utilizzino le risorse del Fondo per dare attuazione alle misure di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 230/2017, tenendo conto dei criteri di priorità e tempestività indicati, ai fini dell'efficacia degli interventi, nelle misure di gestione adottate dal Ministero per ogni singola specie invasiva;
- ai fini della rendicontazione periodica di cui all'art. 24 del Regolamento (UE) n. 1143/2014, entro il mese di marzo di ogni anno, a decorrere dall'anno 2023 e sino all'anno 2025, le Regioni presentino al Ministero una relazione circa i risultati ottenuti;
- il documento "Primi elementi per la definizione di una Strategia regionale e programma di interventi (2022-2024) per il controllo e la gestione delle specie esotiche invasive", approvato con Det. 25478/2022 individua gli obiettivi prioritari e le modalità di intervento per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna;
- per quanto riguarda la specie *Trachemys scripta* la Regione Emilia-Romagna ha individuato tre centri di custodia permanente che possono accogliere gli esemplari rimossi dal territorio;

Ritenuto opportuno:

- in applicazione delle finalità di cui al DM 17 giugno 2022, destinare finanziamenti per l'annualità 2024, di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021, per interventi di gestione di specie esotiche invasive (di seguito IAS) di rilevanza unionale, di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 230/2017;
- favorire interventi che:
- siano finalizzati prioritariamente alla efficiente riduzione, a livello regionale o locale, di IAS di rilevanza unionale;
- siano ubicati in aree di pregio naturalistico;
- favoriscano la conservazione di specie e habitat di interesse conservazionistico compresenti;
- siano coordinati con altri progetti relativi alla gestione delle IAS;
- favorire interventi che abbiano una componente di cofinanziamento da parte degli Enti, al fine di stimolare una loro partecipazione attiva nella gestione delle IAS;

Viste:

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ.mod.;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Ritenuto di dovere procedere all'individuazione di criteri, termini e modalità per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione dei contributi coerenti con le valutazioni sopra richiamate, definiti e contenuti nei seguenti documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

1) Allegato A: "Bando per interventi di gestione di specie esotiche invasive - Linee guida per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi" del "Programma ZEROIAS Emilia-Romagna", indicandone i criteri, i termini e le modalità;

2) relativa modulistica del bando: Allegato 1 "Scheda di progetto dell'intervento - Spesa corrente", Allegato 2 "Scheda di candidatura dell'intervento - Spesa di investimento" e Allegato 3 "Scheda di attuazione dell'intervento - Spesa di investimento";

Considerato che i finanziamenti destinati agli interventi sulle IAS di rilevanza unionale di cui all'art. 1 comma 502 della L. 234/2021 trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa U38052 e U38054 del relativo Bilancio finanziario gestionale di previsione regionale;

Ritenuto opportuno che le ulteriori risorse statali che potranno essere assegnate alla Regione per le medesime finalità siano prioritariamente destinate allo scorrimento della graduatoria del bando di cui all'allegato A, e per la restante parte siano oggetto di futuri bandi;

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24/03/2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;
- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25/03/2022 avente oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane al Dr. Gianni Gregorio;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017, “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 771 del 24/05/2021 che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2335 del 09/02/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- n. 380 del 13/03/2023 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025”;
- n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione territoriale, Edilizia, Politiche abitative, Parchi e forestazione, Pari opportunità, Cooperazione internazionale allo sviluppo;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il “Bando per interventi di gestione di specie esotiche invasive - Linee guida per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi” del “Programma ZEROIAS Emilia-Romagna” per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione di finanziamenti per interventi di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 230/2017 su specie esotiche invasive di rilevanza unionale, di cui all'art. 3 del DM 17/06/2022 “Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive”, indicandone i criteri, termini e modalità;

2. di approvare la relativa modulistica del bando di cui al punto 1: Allegato 1 “Scheda di progetto dell'intervento - Spesa corrente”, Allegato 2 “Scheda di candidatura dell'intervento - Spesa di investimento” e Allegato 3 “Scheda di attuazione dell'intervento - Spesa di investimento”;

3. di destinare le ulteriori risorse statali che potranno essere assegnate alla Regione per le medesime finalità prioritariamente allo scorrimento della graduatoria del bando di cui all'allegato A, e per la restante parte di destinarle a futuri bandi;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A



PROGRAMMA ZEROIAS EMILIA-ROMAGNA

BANDO PER INTERVENTI DI GESTIONE DI SPECIE ESOTICHE INVASIVE

LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sommario

PREMESSA.....	4
1. DISPOSIZIONI GENERALI	4
1.1. Tipologie di azioni e interventi ammissibili.....	4
1.2. Soggetti beneficiari delle azioni e degli interventi.....	5
1.3. Tipologia di spesa finanziabile	5
1.4. Risorse disponibili per le azioni e gli interventi	5
1.5. Spese ammissibili	6
1.6. Periodo di eligibilità delle spese	6
1.7. Finanziamento max concedibile	6
2. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA FAUNA ETEROTERMA (SPESE CORRENTI)	7
2.1. Inquadramento delle spese correnti previste dal bando	7
2.1.1. Progetto regionale ZEROIAS-Turtles.....	7
2.2. Modalità di presentazione delle domande.....	8
2.3. Criteri di valutazione delle domande.....	9
2.4. Procedimento di istruttoria, valutazione e concessione dei finanziamenti	9
2.4.1. Presa d’atto dell’elenco delle domande pervenute	9
2.4.2. Istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale delle schede di progetto	9
2.4.3. Realizzazione della graduatoria	10
2.4.4. Conclusione del procedimento di valutazione e concessione dei finanziamenti	10
2.5. Realizzazione degli interventi	10
2.6. Progettazione e aggiudicazione delle forniture di beni e servizi	11
2.7. Modifiche di contratti, varianti.....	11
2.8. Conclusione degli interventi	11
2.9. Modalità di rendicontazione degli interventi eseguiti.....	11
2.10. Modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del finanziamento	11
2.11. Rispetto dei tempi stabiliti – proroghe.....	13
2.12. Revoca del finanziamento.....	13
2.13. Economie derivanti da ribassi d’asta, dall’ultimazione delle forniture e dalle revoche.....	14
2.14. Disposizioni finali	14
3. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER SPECIE VEGETALI (SPESE DI INVESTIMENTO).....	15
3.1. Inquadramento delle spese di investimento previste dal bando	15
3.1.1. Progetto regionale ZEROIAS-Plants	15
3.2. Modalità di presentazione delle candidature.....	16
3.3. Modalità di presentazione del progetto esecutivo.....	16
3.4. Criteri di valutazione delle domande.....	17
3.5. Procedimento di istruttoria, valutazione e concessione dei contributi	17
3.5.1. Presa d’atto dell’elenco delle domande pervenute	17

3.5.2. Istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale delle schede di candidatura	18
3.5.3. Realizzazione della graduatoria	18
3.5.4. Conclusione del procedimento di valutazione	18
3.5.5. Istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale dei progetti esecutivi.....	18
3.5.6. Validazione dei progetti esecutivi e concessione dei contributi	19
3.6. Realizzazione degli interventi	19
3.7. Progettazione e aggiudicazione dei lavori e forniture beni/attività	19
3.8. Modifiche di contratti, varianti.....	19
3.8.1. Modifiche alla progettazione esecutiva.....	20
3.8.2. Varianti in corso d'opera.....	20
3.9. Conclusione degli interventi	20
3.10. Modalità di rendicontazione degli interventi eseguiti.....	20
3.11. Modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo	21
3.12. Rispetto dei tempi stabiliti – proroghe.....	22
3.13. Revoca del contributo.....	23
3.14. Economie derivanti da ribassi d’asta, dall’ultimazione dei lavori e/o esecuzione delle prestazioni e dalle revoche totali o parziali dei contributi	23
3.14.1. Economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati.....	23
3.15. Disposizioni finali	24
Allegato 1 - Scheda di progetto dell’intervento - spesa corrente	25
Allegato 2 - Scheda di candidatura dell’intervento - spesa di investimento	29
Allegato 3 - Scheda di attuazione dell’intervento - spesa di investimento	35

PREMESSA

La Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha istituito, all'art. 1 comma 502, il "**Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive**", ai fini della concreta attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 19 e 22 del decreto legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

Il Decreto del Ministero della Transizione ecologica del 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" ha definito le modalità di ripartizione delle risorse fra le Regioni e le Province autonome, individuando un importo annuo pari a **370.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024** come quota assegnata alla Regione Emilia-Romagna.

Il DM di ripartizione dei fondi stabilisce che le Regioni utilizzano le risorse per dare attuazione alle misure gestionali di cui agli articoli 19 e 22 del D.lgs. 230/2017 "tenendo conto dei criteri di priorità e tempestività indicati, ai fini dell'efficacia degli interventi, nelle misure di gestione adottate dal Ministero per ogni singola specie invasiva". Gli **interventi finanziabili** consistono nell'attuazione di misure gestionali adeguate per contrastare l'insediamento e la diffusione delle **specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale**.

La Regione ha approvato con Determina n. 25478 del 30 dicembre 2022 il documento "Primi elementi per la definizione di una **Strategia regionale e programma di interventi (2022-2024)** per il controllo e la gestione delle specie esotiche invasive", con cui vengono individuati gli obiettivi prioritari e le modalità di intervento per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna.

La Regione ha riconosciuto già tre centri di custodia della specie esotica invasiva di rilevanza unionale *Trachemys scripta* (tartaruga palustre americana) utili ai fini degli interventi di cui al presente bando, inoltre, il territorio regionale è particolarmente interessato dall'attuazione del progetto LIFE URCA proEmys che mira alla conservazione della specie *Emys orbicularis*.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Tipologie di azioni e interventi ammissibili

Saranno ammissibili a finanziamento spese correnti e spese di investimento riferibili alle seguenti tipologie di intervento:

- di **rimozione completa** dal territorio di specie esotiche invasive di rilevanza unionale localizzate;
- di **significativa riduzione della consistenza** di specie esotiche invasive di rilevanza unionale nel caso di specie **ampiamente diffuse**.

L'elenco delle **specie esotiche invasive di rilevanza unionale**, periodicamente aggiornato, si trova sul sito www.specieinvasive.it/specie-di-rilevanza-unionale/specie-di-rilevanza-unionale-2. Al momento non è stato approvato un elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza nazionale.

Le specie di interesse per il presente bando sono le IAS **vegetali** e quelle animali appartenenti alla **fauna eteroterma**. Potranno essere oggetto di futuri bandi le IAS appartenenti alla fauna omeoterma, la cui gestione viene attuata in collaborazione con il Settore regionale attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura.

Per le azioni e gli interventi devono essere **applicate le misure di gestione contenute nei Piani nazionali di gestione** delle varie specie e **adottate con Decreto ministeriale**. I Piani di gestione approvati, nonché quelli in fase di consultazione, possono essere consultati sul sito www.mase.gov.it/pagina/specie-esotiche-invasive in costante aggiornamento.

Avranno **priorità di finanziamento**:

- interventi realizzati all'interno del perimetro delle Aree protette (Parchi, Riserve, Paesaggi naturali e seminaturali protetti, Aree di riequilibrio ecologico), dei siti Rete Natura 2000, delle Aree di collegamento ecologico definite dal

Primo Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 di cui alla Deliberazione Assemblea Legislativa 243/2009;

- interventi su specie vegetali localizzate per le quali è fattibile il concreto ed efficace contrasto del loro insediamento sul territorio regionale;
- interventi su specie ampiamente diffuse per le quali è ragionevole ipotizzare una significativa riduzione della popolazione in singoli contesti di pregio naturalistico, con particolare riferimento alla presenza nelle Aree protette o nei siti Rete Natura 2000;
- interventi finalizzati a favorire specie / habitat di interesse conservazionistico;
- interventi previsti nei Progetti regionali ZEROIAS-Turtles e ZEROIAS-Plants in corso di elaborazione le cui linee generali sono sintetizzate nei paragrafi 2.1.1 e 3.1.1.

I punteggi attribuiti in base alle priorità sopra indicate sono precisati ai paragrafi 2.3 e 3.4.

Esclusivamente per gli interventi di **investimento** essi dovranno essere realizzati su **proprietà pubbliche** oppure su **proprietà privata**; in tale caso è richiesta una convenzione di **comodato d'uso di una durata minima di 15 anni o altro tipo di convenzione per la gestione dell'area**.

1.2. Soggetti beneficiari delle azioni e degli interventi

I beneficiari del presente bando sono:

- **Enti di gestione delle Aree protette** nazionali, interregionali e regionali e **dei siti Rete Natura 2000**
- **Enti locali** (Comuni e Unioni di Comuni)

Per beneficiario si intende il soggetto pubblico responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della spesa del progetto.

1.3. Tipologia di spesa finanziabile

Le tipologie di spesa finanziabili sono:

- **spesa corrente** per le azioni di gestione delle IAS tramite rimozione degli esemplari, in particolare di specie animali e loro adeguata custodia nei centri riconosciuti;
- **spesa di investimento** per gli interventi di gestione delle IAS vegetali tramite rimozione e successivo restauro ambientale.

1.4. Risorse disponibili per le azioni e gli interventi

Le risorse disponibili per le azioni e gli interventi da attuarsi con il presente bando sono iscritte sul pertinente bilancio finanziario gestionale nei capitoli di spesa U38052 e U38054.

Si prevede il trasferimento di ulteriori risorse statali che saranno prioritariamente destinate allo scorrimento della graduatoria del presente bando nel caso in cui non tutti i progetti presentati possano essere finanziati con le risorse attualmente disponibili, e per la restante parte saranno oggetto di futuri bandi.

L'**Importo minimo** di ciascun progetto candidabile a finanziamento è stabilito in **5.000,00 euro per la spesa corrente** e in **15.000,00 euro per la spesa di investimento**.

L'**importo massimo di contributo regionale** per ciascun progetto è stabilito in **100.000,00 euro** in entrambe le casistiche.

1.5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi di parte **corrente**, sulle quali sarà attribuito il finanziamento regionale, comprensivo di I.V.A.¹, sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- **acquisizione di beni e servizi** finalizzati alla realizzazione degli interventi individuati;
- **acquisti di attrezzature non ammortizzabili**;
- **rilievi e indagini** ammissibili entro il limite massimo del 5% dell'importo dell'acquisizione di beni e servizi al netto dell'I.V.A.;
- azioni di **divulgazione e comunicazione** ammissibili entro il limite massimo del 5% dell'importo dell'acquisizione di beni e servizi al netto dell'I.V.A..

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi di **investimento**, sulle quali sarà attribuito il contributo regionale, comprensivo di I.V.A.¹, sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- **opere/lavori**;
- **acquisti di beni ammortizzabili**;
- **rilievi, accertamenti e indagini** ammissibili entro il limite massimo del 5% dell'importo dei lavori/forniture al netto dell'I.V.A.;
- **noli**;
- azioni di **divulgazione e comunicazione** ammissibili entro il limite massimo del 5% dell'importo dei lavori/forniture al netto dell'I.V.A.;
- spese per **imprevisti**, riconoscibili entro il limite del 2% dell'importo dei lavori/forniture al netto dell'I.V.A.;
- **spese tecniche** entro il limite del 20% dell'importo dei lavori/forniture al netto dell'I.V.A., sono ammissibili:
 - le spese relative alla ripartizione al personale interno degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
 - le spese derivanti dall'assegnazione di incarichi a professionisti esterni alle strutture organizzative dell'Ente nei limiti e con le modalità fissate all'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023;
- **spese di pubblicità** entro il limite del 10% dell'importo dei lavori/forniture al netto dell'I.V.A., sono ammissibili le spese a carico della stazione appaltante previste dalla normativa vigente per la pubblicazione dei bandi.

1.6. Periodo di eligibilità delle spese

Saranno considerate valide ai fini della rendicontazione economico-finanziaria, le spese ritenute ammissibili sostenute a decorrere dalla data di concessione del finanziamento.

1.7. Finanziamento max concedibile

Il finanziamento/contributo massimo concedibile è pari al **100%** della spesa ritenuta ammissibile. L'importo massimo di finanziamento/contributo regionale per ciascun progetto è stabilito in 100.000,00 euro per la spesa corrente e per le spese di investimento.

È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma, anche con fondi propri.

¹ In linea generale l'I.V.A. costituisce una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente. Al fine di valutare l'ammissibilità dell'I.V.A. è necessario che da parte del soggetto proponente venga presentata una dichiarazione a firma del responsabile del procedimento/legale rappresentante, che certifichi il regime di trattamento dell'I.V.A.

2. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA FAUNA ETEROTERMA (SPESE CORRENTI)

2.1. Inquadramento delle spese correnti previste dal bando

Le spese correnti previste dal presente bando si riferiscono ad azioni di gestione delle IAS tramite **rimozione dal territorio e, per la specie *Trachemys scripta*, custodia** degli esemplari, di specie animali appartenenti alla **fauna eteroterma**.

Come indicato nel documento “Primi elementi per la definizione di una Strategia regionale e programma di interventi (2022-2024) per il controllo e la gestione delle specie esotiche invasive” approvato con Determina n. 25478/2022 si ritiene **prioritario** intervenire, tra le specie eteroterme, per il controllo della popolazione di *Trachemys scripta*, prevedendo un Progetto regionale di interventi sulla specie.

2.1.1. Progetto regionale ZEROIAS-Turtles

Il **Progetto regionale ZEROIAS-Turtles** verrà elaborato in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze della Vita con la quale è stato stipulato un accordo di collaborazione sul tema “Zero Invasive Alien Species – Turtles Strategy (ZEROIAS-Turtles)”, che avrà durata fino al 31/12/2024.

Il **Piano nazionale di gestione di *Trachemys scripta*** approvato con DM n. 370 del 28/09/2022 (scaricabile dal sito www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-della-testuggine-palustre-americana) indica per la regione Emilia-Romagna in cui la specie è diffusa l'obiettivo gestionale del controllo (paragrafo 6.2). Indipendentemente dalla strategia generale adottata a livello regionale, viene comunque previsto che a livello locale, in caso di nuclei isolati e numericamente ridotti o di nuove segnalazioni in aree ecologicamente rilevanti, la rimozione e ricollocazione per la custodia permanente dovrà essere prevista come azione prioritaria, soprattutto nei casi di sintopia con la testuggine palustre autoctona *Emys orbicularis*.

Il Progetto regionale ZEROIAS-Turtles avrà quindi lo scopo prioritario di **contenere significativamente** la specie:

- a) da zone umide ecologicamente **isolate**, prioritariamente quelle con **presenza di *Emys orbicularis*** e quelle che ricadono in aree ad elevata biodiversità (**Aree protette e siti Rete Natura 2000**);
- b) da zone umide non isolate scegliendo prioritariamente quelle che per **fattibilità** (dimensioni, proprietà pubblica, supporto degli Enti attuatori) possono fornire maggiori garanzie di successo.

Tale Progetto andrà ad ampliare/integrare le azioni del progetto LIFE 101074714 URCA PROEMYS che vede la regione Emilia-Romagna come territorio fortemente interessato dal progetto in quanto sono previste attività di monitoraggio, interventi e formazione degli operatori coinvolti.

Il Piano nazionale prevede che le Regioni predispongano un Programma regionale di interventi per *Trachemys scripta*, che nel caso della Regione Emilia-Romagna verrà redatto in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze della Vita nell'ambito dell'accordo di collaborazione sopra citato, tramite il coinvolgimento attivo degli Enti gestori delle zone umide. Nelle more della predisposizione del Programma regionale possono essere candidati per accedere ai fondi del presente bando gli interventi di rimozione e ricollocazione per la custodia permanente di *Trachemys scripta*, con priorità per gli interventi che si coordinano con il LIFE URCA PROEMYS. Gli interventi devono essere realizzati applicando le **misure di gestione previste dal Piano nazionale** (specificatamente ai paragrafi 7.2 e 7.3).

Tra i costi ammissibili può essere inserito un rimborso una tantum per ogni esemplare per la consegna ad un centro di custodia permanente.

Tra le spese ammissibili può essere prevista una corretta **campagna informativa** che raggiunga tutti i soggetti interessati, anche al fine di evitare azioni di boicottaggio delle catture (es. distruzione delle trappole o rimozione degli individui catturati).

Deve essere previsto un **monitoraggio ex post** di verifica dell'efficacia degli interventi. L'indicatore di performance da utilizzare al fine della rendicontazione delle attività è il raggiungimento percentuale di riduzione della popolazione raggiunta nel territorio prescelto.

Si precisa che il Piano nazionale (paragrafo 7.4) prevede che gli interventi di gestione debbano essere condotti da **personale appositamente formato** sulle procedure che prevedono cattura, manipolazione e conferimento, e specificatamente autorizzato dalla Regione o dall'Area protetta nazionale territorialmente competente.

L'accordo di collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia prevede, tra l'altro, la **formazione** del personale coinvolto nelle attività di monitoraggio, rimozione, controllo, trasporto e custodia, nonché il **supporto tecnico-scientifico** da parte dell'Università agli Enti interessati dagli interventi per:

- lo svolgimento del monitoraggio *ex ante* ed *ex post* mediante impostazione standardizzata e coordinamento;
- la progettazione esecutiva di ciascun intervento rispetto all'obiettivo specifico (rimozione/controllo) fissato per quell'area: numero di trappole, tempo necessario, numero di sessioni di cattura, numero di operatori, individuazione dei siti di stabulazione temporanea, trasporto, destinazione definitiva, etc.;
- la realizzazione degli interventi: specifiche per l'acquisto dei materiali da parte degli Enti (quantitativi e tipologie di reti e nasse, etc.), chiarimenti operativi durante la fase di svolgimento degli interventi;
- le attività di comunicazione e divulgazione.

Si rammenta che ai fini degli interventi di rimozione degli esemplari di *Trachemys* deve essere preventivamente inviata **richiesta** al Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane al seguente indirizzo di posta elettronica certificata segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it per poter procedere, indicando i seguenti elementi:

- luogo di prelievo e caratteristiche (es. zona umida, contesto);
- motivazione;
- numero stimato di esemplari da rimuovere;
- soggetto che effettua la rimozione e il trasporto;
- modalità di cattura (attrezzature utilizzate ad esempio trappole galleggianti, frequenza di controllo delle trappole, periodo di intervento);
- modalità di eventuale stabulazione temporanea prima del trasporto, ad esempio in vasche atte a impedire la fuoriuscita accidentale degli esemplari anche a causa di prelievo da parte di estranei o di predazione (es. luogo chiuso, vasche con sponde verticali e coperte con reti) e a garantire il benessere animale (es. elementi galleggianti);
- destinazione definitiva per la custodia.

2.2. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento dell'intervento avviene mediante la presentazione della relativa **scheda di progetto** (allegato 1 del presente documento) firmata digitalmente da inviare entro il **19 gennaio 2024** per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Qualora il progetto presentato sia soggetto all'obbligo di acquisizione del CUP, secondo quanto disposto dall'art. 11 della Legge n. 3 del 16 gennaio 2013, l'Ente dovrà comunicarlo ai fini della concessione del contributo.

Le schede dovranno essere preventivamente **approvate** dall'Ente.

In merito alla firma digitale, essa dovrà essere apposta utilizzando i dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

Gli interventi candidati a finanziamento non saranno ammissibili e pertanto esclusi:

- qualora la scheda di progetto non venga trasmessa tramite PEC;
- qualora la scheda di progetto non sia firmata digitalmente, o sia sottoscritta con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- qualora la scheda di progetto non venga trasmessa entro il 19 gennaio 2024.

2.3. Criteri di valutazione delle domande

La valutazione delle domande si baserà sui seguenti aspetti:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Obiettivo dell'intervento	Max 20
	Rimozione dal territorio regionale	20
	Rimozione locale	15
	Significativa riduzione della popolazione allo stato selvatico a livello regionale	10
	Significativa riduzione della popolazione allo stato selvatico a livello locale	5
B	Pregio naturalistico ubicazione	Max 15
	Parchi e Riserve nazionali, interregionali e regionali, Siti Rete Natura 2000	15
	Paesaggi naturali e seminaturali protetti, Aree di riequilibrio ecologico	10
	Aree di collegamento ecologico	5
C	Presenza di specie di interesse conservazionistico di cui il progetto è finalizzato a favorire la conservazione	Max 15
	Specie di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) prioritario	15
	Specie di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) e altre specie di interesse conservazionistico di cui alla DGR 1147/2018 all. 2 e LR 15/2006 sulla fauna minore	10
D	Qualità economico-finanziaria	Max 10
	Economicità dell'intervento sulla base dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> o rapporto tra l'importo previsto e il numero di esemplari di IAS rimossi o confronto con progetti analoghi 	10
E	Cofinanziamento	Max 10
	Presenza di un cofinanziamento del programma da parte dell'ente richiedente: 0,25 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento fino a un massimo di 10 punti	10
F	IAS di rilevanza unionale oggetto di intervento	Max 20
	<i>Trachemys scripta</i>	20
G	Coordinamento con progetti IAS	Max 10
	Coordinamento con LIFE URCA PROEMYS	10
	Coordinamento con altri progetti con finalità di gestione IAS	5
	TOTALE	100

Per ogni criterio verrà attribuito il punteggio della casistica con punteggio maggiore (non si sommano i punteggi all'interno dello stesso criterio).

In caso di parità di punteggio la graduatoria seguirà l'ordine temporale di arrivo delle domande; faranno fede la data e l'ora di registrazione della pec inviata.

2.4. Procedimento di istruttoria, valutazione e concessione dei finanziamenti

L'istruttoria delle schede di progetto si articola nelle fasi di seguito descritte.

2.4.1. Presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute

Viene effettuata la presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute con relativa data e ora di registrazione della pec inviata.

2.4.2. Istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale delle schede di progetto

Viene effettuata l'istruttoria di ammissibilità formale al fine di verificare la presenza dei requisiti indicati nel paragrafo 2.2 "Modalità di presentazione delle domande".

Viene inoltre effettuata l'istruttoria di ammissibilità sostanziale tenendo conto della coerenza delle schede di progetto con:

- le condizioni generali di cui al paragrafo 1;
- la normativa contabile vigente (D.lgs. 118/2011) e quella dei contratti pubblici vigente e applicabile (Codice dei contratti pubblici), nonché con le disposizioni amministrativo-contabili di cui al presente documento delle Linee guida.

2.4.3. Realizzazione della graduatoria

Viene realizzata la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al paragrafo 2.3.

La graduatoria resterà valida per 10 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT.

2.4.4. Conclusione del procedimento di valutazione e concessione dei finanziamenti

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:

- alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e finanziate con le risorse finanziarie disponibili di cui al paragrafo 1.4;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
- a concedere e impegnare l'importo assegnato ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino a esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> con l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

Qualora il contributo regionale non copra completamente i costi del progetto presentato, è facoltà dell'Ente rimodulare il progetto candidato sulla base della cifra finanziabile o cofinanziare il progetto con fondi propri.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà a concedere ed impegnare i finanziamenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il progetto ritenuto ammissibile.

2.5. Realizzazione degli interventi

Il soggetto beneficiario dei finanziamenti è tenuto al rispetto della normativa generale sugli appalti pubblici di servizi/forniture di cui al **Codice dei contratti pubblici** vigente e applicabile, relativamente a tutte le fasi di realizzazione degli interventi ivi previsti:

- programmazione;
- progettazione;
- affidamento dei contratti;
- esecuzione dei contratti.

In considerazione degli obiettivi ambientali perseguiti gli Enti beneficiari sono tenuti al rispetto di quanto previsto nell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 relativo all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti per le varie fasi del processo di

acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto delle disponibilità di mercato.

Il soggetto beneficiario del finanziamento regionale dovrà garantire che la realizzazione degli interventi finanziati avvenga in osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto e nel rispetto dei cronoprogrammi presentati con le schede di progetto.

2.6. Progettazione e aggiudicazione delle forniture di beni e servizi

Esiste l'obbligo che l'aggiudicazione avvenga sull'intero progetto finanziato secondo la normativa sopracitata: non sono ammesse suddivisioni artificiali del progetto o dell'appalto.

2.7. Modifiche di contratti, varianti

Le eventuali variazioni alla scheda di progetto dovranno essere trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it entro un termine congruo, comunque precedente alla data prevista per la conclusione delle attività ammesse a finanziamento, secondo il cronoprogramma inviato nella scheda di progetto.

Nel caso in cui diminuisca il costo complessivo dell'intervento, il finanziamento regionale sarà rideterminato proporzionalmente al costo ridefinito. Qualora aumenti il costo dell'intervento il contributo regionale concesso resta invariato modificandosi la percentuale di contribuzione. Il Responsabile del Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane recepisce la modifica con proprio atto che dà evidenza del nuovo costo/percentuale di finanziamento.

2.8. Conclusione degli interventi

La **conclusione** dell'intervento dovrà avvenire entro il termine stabilito dal soggetto beneficiario nel **cronoprogramma** di attuazione dello stesso, contenuto nella scheda di progetto, e comunque **non oltre il 31/12/2024**.

2.9. Modalità di rendicontazione degli interventi eseguiti

È richiesta una **rendicontazione degli interventi eseguiti**, tramite dettagliata relazione descrittiva comprensiva dei risultati raggiunti e delle spese sostenute, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Responsabile del Procedimento, **entro il 28 febbraio 2025**. Tale relazione non è finalizzata al rimborso dei costi sostenuti (è richiesta soltanto l'indicazione dell'importo totale delle spese sostenute nell'annualità precedente), ma ha la finalità di trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la rendicontazione annuale circa i risultati ottenuti mediante l'impiego del "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive", come richiesto dal DM 17 giugno 2022.

2.10. Modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del finanziamento

Il finanziamento deve fare riferimento ad attività che verranno svolte dalla data di concessione del finanziamento ed entro la data di conclusione indicata nel cronoprogramma presentato nella scheda di progetto, con termine massimo il 31/12/2024.

In fase di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del finanziamento, saranno riconosciute unicamente le tipologie di spesa ammissibili e riferite al progetto finanziato.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, previsto nel D.lgs. 118/2011, e tenuto conto dei cronoprogrammi definiti dal soggetto beneficiario nella scheda di progetto, il finanziamento concesso dalla Regione sarà **erogato in un'unica soluzione** ad ultimazione di ciascun progetto.

Il soggetto beneficiario dovrà presentare specifica **richiesta di pagamento** del finanziamento al Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, inviando esclusivamente all'indirizzo PEC [segrprn@postacert.regione.emilia-](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)

romagna.it la **documentazione comprovante l'effettuazione della spesa** di seguito elencata. La documentazione dovrà pervenire **entro il 31 marzo 2025** al termine delle attività.

È richiesta la trasmissione di una **relazione tecnica dettagliata** dell'intervento realizzato relativamente alle metodologie attuate per gli interventi a carico delle IAS e per il miglioramento dello stato di conservazione di specie di interesse conservazionistico, con descrizione dei risultati quali-quantitativi conseguiti (es. numero di esemplari rimossi dal territorio e, per la specie *Trachemys scripta*, ricollocati per la loro custodia, raggiungimento dell'obiettivo dichiarato, etc.), corredata da planimetria delle aree di intervento in formato *shapefile*.

Ai fini della documentazione della spesa è richiesta la trasmissione di un **atto di ricognizione finale** approvato dall'Ente che contenga un **elenco esaustivo, in forma schematica, della documentazione amministrativo-contabile dalla fase di affidamento alla fase di liquidazione**. La documentazione di cui produrre un **elenco con i relativi riferimenti** (ad esempio numero e data degli atti), che deve essere **conservata in atti presso l'Ente per i controlli ispettivi**, è costituita a titolo esemplificativo da:

- ✓ atto che dispone e attiva la procedura a contrarre (determina a contrarre);
- ✓ atto di aggiudicazione e approvazione del quadro economico post-gara;
- ✓ contratto stipulato;
- ✓ verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di fornitura;
- ✓ eventuali verbali di sospensione dell'esecuzione del contratto di fornitura;
- ✓ certificato di ultimazione delle forniture;
- ✓ certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione delle forniture;
- ✓ certificato/i di pagamento;
- ✓ titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute e delle relative quietanze di pagamento (atti di liquidazione e mandati di pagamento).

Si richiede inoltre una **dichiarazione del RUP** che l'attività sia stata eseguita conformemente all'affidamento delle forniture e dei servizi, nonché una dichiarazione che tutta la documentazione sia riferita al CUP del progetto finanziato.

L'atto di liquidazione del finanziamento regionale è assunto dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane sulla base dell'esito dei controlli della documentazione ricevuta a rendicontazione dell'attività effettivamente svolta.

Nel caso il progetto sia stato attuato solo parzialmente, si potrà procedere alla liquidazione degli importi proporzionalmente alla sola parte realizzata, solo a seguito delle valutazioni del RUP in merito alla funzionalità delle parti realizzate rispetto agli obiettivi di progetto.

Nel caso sia stato attuato in modo difforme da quanto ammesso a finanziamento, anche a seguito di eventuali varianti già recepite, dovranno essere indicate le difformità, sulle quali il responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito alla ammissibilità delle spese rendicontate.

Si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a finanziamento;
- essere rendicontate nel rispetto delle regole contabili vigenti (principi e postulati del D.lgs. 118/2011) e secondo le modalità indicate nel presente documento;
- essere effettivamente pagate.

A fronte di variazione in diminuzione del costo complessivo dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare il finanziamento regionale in misura proporzionale alla percentuale di finanziamento. A fronte di una variazione in aumento dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento finanziato, il finanziamento regionale in termini di valore assoluto resta invariato.

Si prevede il **controllo a campione su almeno il 20%** dei progetti finanziati mediante controllo documentale ed eventuale sopralluogo ispettivo. Tale controllo sarà eseguito anche con riferimento alla verifica di ammissibilità della spesa,

correttezza, regolarità e conformità della documentazione rispetto a quanto stabilito dal bando, e in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la regolarità secondo la normativa fiscale e civilistica dei singoli giustificativi di spesa;
- la presenza per tutti i giustificativi di spesa di una quietanza di pagamento;
- l'ammissibilità dei giustificativi in quanto riferibili alle tipologie di spese consentite congiuntamente dal bando e dalla normativa di riferimento;
- l'ammissibilità della spesa con riferimento al periodo di eleggibilità, alla tipologia consentita secondo le normative sui costi ammissibili e di ogni altra indicazione prevista dal bando;
- l'assenza di un doppio finanziamento delle spese;
- la corrispondenza della documentazione tecnica sia con riferimento al progetto approvato che con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Qualora dal controllo ispettivo risulti la **non conformità** delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione il Responsabile del Settore competente provvederà alla **revoca** e contestuale **recupero** delle somme liquidate. La revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Settore in merito alla natura ed entità di tali difformità. In caso di revoca l'ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione qualora dovuti.

2.11. Rispetto dei tempi stabiliti – proroghe

L'efficacia di progetti di intervento complessi ed articolati quali anche quelli in materia di IAS dipende in maniera determinante dalla capacità di garantire un efficace monitoraggio del rispetto delle tempistiche prestabilite per l'espletamento delle varie fasi, cercando di individuare nella fase più precoce possibile eventuali difficoltà e attivando tempestivamente ogni azione tesa a superare inerzie procedurali e i fattori ostativi emersi.

Per quanto riguarda la conclusione degli interventi dovranno in via generale essere rispettati i tempi indicati nel cronoprogramma di attuazione e comunque non oltre il termine del 31/12/2024.

Per il rispetto delle tempistiche attuative del progetto, specifico elemento fondamentale è il cronoprogramma contenuto nella scheda di progetto, i cui eventuali scostamenti temporali dovranno essere comunicati tempestivamente alla Regione ai fini dell'aggiornamento dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile, della tempistica di attuazione delle diverse fasi di realizzazione dello stesso.

È di fondamentale importanza un costante monitoraggio del rispetto dei tempi per valutare la necessità di aggiornamenti del cronoprogramma di attuazione economico-finanziaria.

Potrà essere **concessa proroga** dalla Regione, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta, a fronte di esigenze debitamente motivate, derivanti da cause non imputabili al soggetto beneficiario e responsabile della realizzazione dell'intervento, e verrà conseguentemente ridefinito il termine per la rendicontazione.

2.12. Revoca del finanziamento

Il finanziamento potrà essere revocato qualora:

- il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- non siano rispettate le indicazioni relative alle tempistiche attuative previste per gli interventi;
- vengano richieste varianti progettuali che snaturano le caratteristiche dell'intervento originariamente finanziato e che non consentono il rispetto delle priorità e delle tipologie previste dalle presenti Linee guida;

- in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti Linee guida.

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal progetto, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione qualora dovuti.

2.13. Economie derivanti da ribassi d'asta, dall'ultimazione delle forniture e dalle revoche

Le somme, di competenza regionale, che si rendessero disponibili nella fase di aggiudicazione dei contratti, di ultimazione delle forniture o in seguito del verificarsi delle casistiche previste per l'attivazione delle procedure di revoca dell'intervento, di cui al precedente paragrafo 2.12, restano nella disponibilità della Regione al fine di finanziare ulteriori interventi sulle IAS.

Le economie sui finanziamenti concessi possono essere destinate al finanziamento di ulteriori interventi secondo i criteri precedentemente descritti.

2.14. Disposizioni finali

La Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione degli interventi.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

3. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER SPECIE VEGETALI (SPESE DI INVESTIMENTO)

3.1. Inquadramento delle spese di investimento previste dal bando

Le spese di investimento previste dal presente bando si riferiscono a interventi di gestione delle **IAS vegetali** tramite rimozione e successivo **restauro ambientale**.

Come indicato nel documento “Primi elementi per la definizione di una Strategia regionale e programma di interventi (2022-2024) per il controllo e la gestione delle specie esotiche invasive” approvato con Determina n. 25478/2022 si ritiene prioritario intervenire su alcune specie vegetali ritenute ad **alta priorità regionale**, tra cui *Eichhornia crassipes* (= *Pontederia crassipes*), *Heracleum mantegazzianum* e *Myriophyllum aquaticum*.

Gli interventi proposti, che dovranno applicare le misure di gestione previste dai **Piani nazionali di gestione** qualora approvati, prevederanno indicativamente la **rimozione manuale o meccanica degli esemplari**, compreso l'apparato radicale, nonché l'asportazione del primo strato di **terreno** in modo da rimuovere il più possibile la *soil seed bank* che potrebbe portare ad una ri-colonizzazione. Successivamente sarà necessario un **ripristino ambientale** con la messa a dimora di specie vegetali autoctone.

3.1.1. Progetto regionale ZEROIAS-Plants

Il **Progetto regionale ZEROIAS-Plants** verrà elaborato in collaborazione con l'Università di Parma - Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale con la quale è stato stipulato un accordo di collaborazione sul tema “Zero Invasive Alien Species – Plants Strategy (ZEROIAS-Plants)”, che avrà durata fino al 31/12/2024 e che prevede, tra l'altro:

- l'aggiornamento delle conoscenze regionali relative alla presenza e diffusione delle IAS vegetali, con particolare riferimento alle specie di rilevanza unionale;
- l'individuazione delle specie *target* su cui effettuare gli interventi di rimozione e/o controllo nel corso del 2024, tra quelle di rilevanza unionale, di cui **prioritariamente** le seguenti specie: *Eichhornia crassipes* (= *Pontederia crassipes*), *Heracleum mantegazzianum*, *Myriophyllum aquaticum*, *Lagarosiphon major*, *Ludwigia peploides*, *Ludwigia grandiflora*, *Gymnocoronis spilanthoides*, *Pistia stratiotes*; sarà oggetto di valutazione anche la possibilità di prevedere interventi per altre specie localizzate quali *Asclepias syriaca*, *Elodea nuttallii*, *Impatiens glandulifera*;
- il **monitoraggio** delle popolazioni delle IAS vegetali *target* che saranno oggetto di intervento (rimozione e/o controllo), sia nelle fasi *ante-* che in quelle *post-operam*, allo scopo di individuare la localizzazione esatta e le modalità di intervento più appropriate (monitoraggio *ex ante*) e di verificare l'efficacia degli interventi (monitoraggio *ex post*);
- la definizione di protocolli di intervento specie-specifici per la gestione delle IAS vegetali dando attuazione alle misure di rimozione e controllo contenute nei Piani nazionali di gestione approvati con decreto ministeriale o, per le specie per le quali non esiste ancora un piano nazionale vigente, definendo nelle more delle stesse disposizioni specifiche misure gestionali e protocolli di intervento per l'Emilia-Romagna;
- la **formazione** tecnico-scientifica e operativa del personale coinvolto, in materia di riconoscimento delle specie interessate, di corretta realizzazione dei lavori al fine del raggiungimento degli obiettivi gestionali delle specie *target*;
- il **supporto tecnico-scientifico** ai soggetti operanti sul territorio alla gestione attiva, sostenibile e adattiva delle IAS *target* nella fase progettuale ed operativa.

Al momento le IAS vegetali di cui sono stati approvati i **Piani nazionali di gestione**, per le quali devono essere applicate le misure di gestione ivi contenute, sono: *Eichhornia crassipes* (scaricabile dal sito www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-del-giacinto-d-acqua), *Heracleum mantegazzianum* (scaricabile dal sito www.mase.gov.it/pagina/piano-nazionale-di-gestione-della-panace-di-mantegazza), *Myriophyllum aquaticum* (scaricabile dal sito www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-del-millefoglio-d-acqua-brasiliano), *Lagarosiphon major* (scaricabile dal sito www.mase.gov.it/pagina/piano-di-gestione-nazionale-della-peste-d-acqua-arcuata).

I Piani nazionali approvati per *Eichhornia crassipes*, *Lagarosiphon major*, *Heracleum mantegazzianum* e *Myriophyllum aquaticum* prevedono la totale rimozione dal territorio regionale in quanto tali IAS risultano localizzate. Deve essere previsto un **monitoraggio ex post** di verifica dell'efficacia degli interventi. L'indicatore di performance da utilizzare al fine della rendicontazione delle attività di rimozione totale delle popolazioni regionali, che dovrà essere monitorata negli anni successivi al fine di verificare l'eventuale persistenza di individui delle specie *target*, prevedendo ulteriori possibili interventi per rendere "duraturo" nel tempo l'obiettivo di eliminazione.

Si precisa che i Piani nazionali (paragrafo 8) prevedono che gli interventi di gestione debbano essere condotti da **personale adeguatamente formato**.

3.2. Modalità di presentazione delle candidature

La candidatura a finanziamento dell'intervento avviene mediante la presentazione della **scheda di candidatura** (allegato 2 del presente documento) firmata digitalmente da inviare entro il **19 gennaio 2024** per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Qualora ci sia l'esigenza di suddividere l'intero intervento in lotti funzionali, la scheda di candidatura dovrà rappresentare la configurazione progettuale già articolata in lotti.

Le schede dovranno essere preventivamente **approvate** dall'Ente.

In merito alla firma digitale, essa dovrà essere apposta utilizzando i dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

Gli interventi candidati a finanziamento non saranno ammissibili e pertanto esclusi:

- qualora la scheda di candidatura non venga trasmessa tramite PEC;
- qualora la scheda di candidatura non sia firmata digitalmente, o sia sottoscritta con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- qualora la scheda di candidatura non venga trasmessa entro il 19 gennaio 2024.

3.3. Modalità di presentazione del progetto esecutivo

Successivamente all'approvazione da parte della Regione della graduatoria delle domande ammissibili, secondo i criteri di valutazione e il procedimento descritti ai paragrafi 3.4 e 3.5, dovrà essere inviata per via telematica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it, la seguente documentazione, firmata digitalmente:

- atto di approvazione dell'Ente della progettazione;
- dichiarazione del RUP che sia presente e completa tutta la documentazione di progetto prevista ai sensi della normativa appalti vigente e applicabile;
- documentazione del progetto esecutivo utile all'istruttoria, cioè relazione, elaborati grafici, quadro economico, computo metrico estimativo, cronoprogramma, capitolato speciale d'appalto;
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- scheda di attuazione dell'intervento (allegato 3 del presente documento).

Tutta la documentazione di progetto prevista ai sensi della normativa appalti vigente e applicabile deve essere conservata agli atti dell'Ente richiedente al fine di eventuali verifiche da parte della Regione.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre il **30 aprile 2024**.

Successivamente la Regione procederà alla validazione di conformità dei progetti esecutivi ammessi a finanziamento con atto dirigenziale come meglio specificato al paragrafo 3.5.6 "Validazione dei progetti esecutivi".

3.4. Criteri di valutazione delle domande

La valutazione delle domande si baserà sui seguenti aspetti:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Obiettivo dell'intervento	Max 20
	Eliminazione di tutte le popolazioni a livello regionale	20
	Eliminazione della popolazione a livello locale	15
	Significativa riduzione a livello regionale	10
	Significativa riduzione a livello locale	5
B	Pregio naturalistico ubicazione	Max 15
	Parchi e Riserve nazionali, interregionali e regionali, Siti Rete Natura 2000	15
	Paesaggi naturali e seminaturali protetti, Aree di riequilibrio ecologico	10
	Aree di collegamento ecologico	5
C	Presenza di specie e di habitat di interesse comunitario di cui il progetto è finalizzato a favorire la conservazione	Max 15
	Specie e habitat di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) prioritario	15
	Specie e habitat di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) e altre specie di interesse conservazionistico regionale di cui alla DGR 1147/2018 all. 2 e alla LR 15/2006 sulla fauna minore	10
D	Qualità economico-finanziaria	Max 10
	Economicità dell'intervento sulla base dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> o rapporto tra l'importo previsto e la superficie di intervento con rimozione di IAS o confronto con progetti analoghi 	10
E	Cofinanziamento	Max 10
	Presenza di un cofinanziamento del programma da parte dell'ente richiedente: 0,25 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento fino a un massimo di 10 punti	10
F	IAS di rilevanza unionale oggetto di eliminazione / significativa riduzione	Max 20
	<i>Eichhornia crassipes, Heracleum mantegazzianum, Myriophyllum aquaticum, Lagarosiphon major, Ludwigia peploides, Ludwigia grandiflora, Gymnocoronis spilanthoides, Pistia stratiotes</i>	20
	<i>Asclepias syriaca, Elodea nuttallii, Impatiens glandulifera</i>	10
G	Coordinamento con progetti IAS	Max 10
	Coordinamento con altri progetti con finalità di gestione IAS	10
	TOTALE	100

Per ogni criterio verrà attribuito il punteggio della casistica con punteggio maggiore (non si sommano i punteggi all'interno dello stesso criterio).

In caso di parità di punteggio la graduatoria seguirà l'ordine temporale di arrivo dei progetti; faranno fede la data e l'ora di registrazione della pec inviata.

3.5. Procedimento di istruttoria, valutazione e concessione dei contributi

L'istruttoria delle schede di candidatura e successivamente dei progetti esecutivi, si articola nelle fasi di seguito descritte.

3.5.1. Presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute

Viene effettuata la presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute con relativa data e ora di registrazione della pec inviata.

3.5.2. Istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale delle schede di candidatura

Viene effettuata l'istruttoria di ammissibilità formale al fine di verificare la presenza dei requisiti indicati nel paragrafo 3.2 "Modalità di presentazione delle candidature".

Viene inoltre effettuata l'istruttoria di ammissibilità sostanziale tenendo conto della coerenza delle schede di candidatura con:

- le condizioni generali di cui al paragrafo 1;
- la normativa contabile vigente (D.lgs. 118/2011) e quella dei contratti pubblici vigente e applicabile (Codice dei contratti pubblici), nonché con le disposizioni amministrativo-contabili di cui al presente documento delle Linee guida.

3.5.3. Realizzazione della graduatoria

Viene realizzata la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al paragrafo 3.4.

La graduatoria resterà valida per 10 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT.

3.5.4. Conclusione del procedimento di valutazione

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:

- alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie disponibili di cui al paragrafo 1.4;
- all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi.

L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> con l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.

Qualora il contributo regionale non copra completamente i costi del progetto presentato, è facoltà dell'Ente rimodulare il progetto candidato sulla base della cifra finanziabile. Resta inteso che il progetto potrà essere finanziato per la restante parte con ulteriori fondi.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà a concedere ed impegnare i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il progetto ritenuto ammissibile.

3.5.5. Istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale dei progetti esecutivi

Per i progetti che risultano ammissibili e finanziabili, viene effettuata l'istruttoria di ammissibilità formale al fine di verificare la presenza dei requisiti indicati nel paragrafo 3.3 "Modalità di presentazione del progetto esecutivo".

Viene inoltre effettuata l'istruttoria di ammissibilità sostanziale tenendo conto della coerenza dei progetti esecutivi con:

- le condizioni generali di cui al paragrafo 1;

- la normativa contabile vigente (D.lgs. 118/2011) e quella dei contratti pubblici vigente e applicabile (Codice dei contratti pubblici), nonché con le disposizioni amministrativo – contabili di cui al presente documento delle Linee guida.

3.5.6. Validazione dei progetti esecutivi e concessione dei contributi

Al termine dell'istruttoria sui progetti esecutivi, il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede a validare la conformità dei progetti ammessi a finanziamento con il presente bando alle schede di candidatura, e contestualmente a concedere e impegnare il contributo.

3.6. Realizzazione degli interventi

Il soggetto beneficiario dei contributi è tenuto al rispetto della normativa generale sugli appalti pubblici di cui al **Codice dei contratti pubblici** vigente e applicabile, relativamente a tutte le fasi di realizzazione degli interventi ivi previsti:

- programmazione;
- progettazione;
- affidamento dei contratti;
- esecuzione dei contratti.

In considerazione degli obiettivi ambientali perseguiti gli Enti beneficiari sono tenuti al rispetto di quanto previsto nell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 relativo all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto delle disponibilità di mercato.

Il soggetto beneficiario del contributo regionale dovrà garantire che la realizzazione degli interventi finanziati avvenga in osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto e nel rispetto dei cronoprogrammi presentati con i progetti esecutivi. La fase di realizzazione degli interventi ha inizio con la validazione del progetto esecutivo e contestuale concessione del contributo.

3.7. Progettazione e aggiudicazione dei lavori e forniture beni/attività

Esiste l'obbligo che l'aggiudicazione avvenga sull'intero progetto finanziato secondo la normativa sopracitata: non sono ammesse suddivisioni artificiali del progetto o dell'appalto.

Qualora non sia stato evidenziato in sede di progettazione esecutiva dell'intervento, e si riscontrasse l'esigenza di suddividerlo in lotti funzionali prima dell'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori e acquisizione/forniture beni e servizi, il soggetto beneficiario potrà proporre la modifica progettuale mediante la presentazione del progetto modificato rispetto a quello ammesso a finanziamento per la conseguente approvazione da parte della Regione.

Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere alla Regione la "Scheda di attuazione dell'intervento" di cui all'allegato 3 alle presenti Linee guida nelle seguenti fasi:

- presentazione progetto esecutivo dell'intervento;
- affidamento dei lavori e acquisizione/forniture beni e servizi (ai fini dell'accertamento dei ribassi d'asta);
- variante dell'intervento;
- conclusione dell'intervento (ai fini delle economie).

3.8. Modifiche di contratti, varianti

Possono presentarsi esigenze di modifiche/varianti in due distinte situazioni:

3.8.1. Modifiche alla progettazione esecutiva

Limitatamente a necessità o opportunità di natura tecnica e/o economica e per esigenze o evenienze non preventivate o preventivabili in sede di progettazione, il soggetto beneficiario, **prima dell'espletamento della procedura di gara**, può richiedere le modifiche delle **caratteristiche tecniche** o del **costo complessivo** dell'intervento come indicato nel progetto già approvato.

Le proposte di modifica debbono essere vagliate dalla Regione al fine di valutare il mantenimento della possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati iniziali e di verificare la congruità in termini economici del costo dell'intervento, ove risulti incrementato.

Pertanto, il soggetto beneficiario dovrà sottoporre alla approvazione della Regione la nuova configurazione progettuale dell'intervento evidenziando con cura gli aspetti tecnico-progettuali ed economico-finanziari, nonché il cronoprogramma, variati rispetto al progetto ammesso a finanziamento e le relative motivazioni. Al termine di tale verifica, la **modifica progettuale dovrà essere approvata con atto del Dirigente responsabile**, provvedendo in tal modo a riallineare, aggiornandola, la programmazione.

Nel caso in cui diminuisca il costo complessivo dell'intervento, il contributo regionale sarà rideterminato proporzionalmente al costo ridefinito. Qualora aumenti il costo dell'intervento il contributo regionale concesso resta invariato modificandosi la percentuale di contribuzione. Il Responsabile del Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con il proprio atto di approvazione dà evidenza del nuovo costo e della nuova percentuale di finanziamento.

3.8.2. Varianti in corso d'opera

Successivamente all'aggiudicazione e consegna dei lavori/avvio attività sono ammesse unicamente varianti rientranti nelle ipotesi stabilite dal Codice dei Contratti pubblici.

La variante dovrà essere trasmessa alla Regione ai fini della presa d'atto e dell'aggiornamento dei dati contenuti nella programmazione, trasmettendo anche la nuova configurazione attraverso l'aggiornamento della Scheda di Attuazione dell'intervento (allegato 3 al presente documento).

La Regione, con **atto del Dirigente responsabile**, **provvede alla approvazione della nuova configurazione progettuale**.

Nel caso in cui diminuisca il costo complessivo dell'intervento, il contributo regionale sarà rideterminato proporzionalmente al costo ridefinito. Qualora aumenti il costo dell'intervento il contributo regionale concesso resta invariato modificandosi la percentuale di contribuzione. Il Responsabile del Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con il proprio atto di approvazione dà evidenza del nuovo costo e della nuova percentuale di finanziamento.

3.9. Conclusione degli interventi

La conclusione dell'intervento dovrà avvenire entro il termine stabilito dal soggetto beneficiario nel cronoprogramma di attuazione dello stesso, contenuto nel progetto esecutivo, e comunque non oltre il 31/12/2024.

L'Ente dovrà procedere nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia di appalti di lavori e servizi/forniture.

Alla conclusione dell'intervento, così come previsto dal cronoprogramma, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere la **scheda di attuazione finale** (allegato 3 al presente documento) **unitamente al relativo atto/determina di approvazione**.

3.10. Modalità di rendicontazione degli interventi eseguiti

È richiesta una **rendicontazione degli interventi eseguiti**, tramite dettagliata relazione descrittiva comprensiva dei risultati raggiunti e delle spese sostenute, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Responsabile del Procedimento, **entro il 28 febbraio 2025**. Tale relazione non è finalizzata al rimborso dei costi sostenuti (è richiesta soltanto l'indicazione dell'importo totale delle spese sostenute nell'annualità precedente), ma ha la finalità di trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la rendicontazione annuale circa i risultati ottenuti per l'eradicazione e per la

significativa riduzione della consistenza delle specie esotiche invasive mediante l'impiego del "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive", come richiesto dal DM 17 giugno 2022.

3.11. Modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo

In fase di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo, saranno riconosciute unicamente le tipologie di spesa ammissibili e riferite al progetto finanziato, che dovranno risultare dalla configurazione progettuale post-gara o post eventuale variante.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, previsto nel D.lgs. 118/2011, e tenuto conto dei cronoprogrammi definiti dal soggetto beneficiario, il contributo concesso dalla Regione sarà **erogato in un'unica soluzione** ad ultimazione di ciascun progetto.

Il soggetto beneficiario dovrà presentare specifica **richiesta di pagamento** del contributo al Settore regionale Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, inviando esclusivamente all'indirizzo PEC segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it la **documentazione comprovante l'effettuazione della spesa**, come di seguito esplicitata, nonché la documentazione prevista al precedente paragrafo 3.9. La documentazione dovrà pervenire **entro il 31 marzo 2025** al termine delle attività.

È richiesta la trasmissione di una **relazione tecnica dettagliata** dell'intervento realizzato, relativamente alle metodologie attuate per la rimozione delle IAS e per il miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse conservazionistico, con descrizione dei risultati quali-quantitativi conseguiti (es. superficie oggetto di intervento con rimozione di IAS vegetali, raggiungimento dell'obiettivo dichiarato di eliminazione o percentuale di riduzione conseguita, etc), corredata da documentazione fotografica comprovante la realizzazione dei lavori e planimetria delle aree di intervento in formato *shapefile*.

Ai fini della documentazione della spesa è richiesta la trasmissione di un **atto di ricognizione finale** approvato dall'Ente che contenga un **elenco esaustivo, in forma schematica, della documentazione amministrativo-contabile dalla fase di affidamento alla fase di liquidazione**. La documentazione di cui produrre un **elenco con i relativi riferimenti** (ad esempio numero e data degli atti), che deve essere **conservata in atti presso l'Ente per i controlli ispettivi**, è costituita a titolo esemplificativo da:

- ✓ atto che dispone e attiva la procedura a contrarre (determina a contrarre);
- ✓ atto di aggiudicazione e approvazione del quadro economico post-gara;
- ✓ contratto stipulato;
- ✓ verbale di consegna dei lavori / verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di fornitura;
- ✓ eventuali verbali di sospensione dei lavori / sospensione dell'esecuzione del contratto di fornitura;
- ✓ atti di approvazione degli stati di avanzamento lavori;
- ✓ atto di approvazione della contabilità finale dei lavori;
- ✓ certificato di collaudo dei lavori o certificato di regolare esecuzione dei lavori o certificato di verifica di conformità;
- ✓ certificato di ultimazione delle forniture;
- ✓ certificato di verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione delle forniture;
- ✓ certificato/i di pagamento;
- ✓ titoli giustificativi (fatture, note spese o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) delle spese sostenute e delle relative quietanze di pagamento (atti di liquidazione e mandati di pagamento).

Si richiede inoltre una **dichiarazione del RUP** che l'intervento sia stato eseguito conformemente al progetto esecutivo approvato per le procedure relative all'affidamento dei lavori, che l'attività sia stata eseguita conformemente all'affidamento per le procedure relative alle forniture e ai servizi, nonché una dichiarazione che tutta la documentazione sia riferita al CUP del progetto finanziato.

L'atto di liquidazione del contributo regionale è assunto dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane sulla base dell'esito dei controlli della documentazione ricevuta a rendicontazione dell'attività effettivamente svolta.

Nel caso il progetto sia stato attuato solo parzialmente, si potrà procedere alla liquidazione degli importi proporzionalmente alla sola parte realizzata, solo a seguito delle valutazioni del RUP in merito alla funzionalità delle parti realizzate rispetto agli obiettivi di progetto.

Si precisa che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati, per essere considerate ammissibili e quindi liquidabili dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- rientrare nelle tipologie di spesa ammissibili a finanziamento;
- essere rendicontate nel rispetto delle regole contabili vigenti (principi e postulati del D.lgs. 118/2011) e secondo le modalità indicate nel presente documento;
- essere effettivamente pagate.

A fronte di variazione in diminuzione del costo complessivo dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare il contributo regionale in misura proporzionale alla percentuale di finanziamento. A fronte di una variazione in aumento dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento finanziato, il contributo regionale in termini di valore assoluto resta invariato.

Si prevede il **controllo a campione su almeno il 20%** dei progetti finanziati mediante controllo documentale ed eventuale sopralluogo ispettivo. Tale controllo sarà eseguito anche con riferimento alla verifica di ammissibilità della spesa, correttezza, regolarità e conformità della documentazione rispetto a quanto stabilito dal bando, e in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo:

- la regolarità secondo la normativa fiscale e civilistica dei singoli giustificativi di spesa;
- la presenza per tutti i giustificativi di spesa di una quietanza di pagamento;
- l'ammissibilità dei giustificativi in quanto riferibili alle tipologie di spese consentite congiuntamente dal bando e dalla normativa di riferimento;
- l'ammissibilità della spesa con riferimento al periodo di eleggibilità, alla tipologia consentita secondo le normative sui costi ammissibili e di ogni altra indicazione prevista dal bando;
- l'assenza di un doppio finanziamento delle spese;
- la corrispondenza della documentazione tecnica sia con riferimento al progetto approvato che con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Qualora dal controllo ispettivo risulti la **non conformità** delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione il Responsabile del Settore competente provvederà alla **revoca** e contestuale **recupero** delle somme liquidate. La revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Settore in merito alla natura ed entità di tali difformità. In caso di revoca l'ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione qualora dovuti.

3.12. Rispetto dei tempi stabiliti – proroghe

L'efficacia di programmi di intervento complessi ed articolati quali anche quelli in materia di IAS dipende in maniera determinante dalla capacità di garantire un efficace monitoraggio del rispetto delle tempistiche prestabilite per l'espletamento delle varie fasi, cercando di individuare nella fase più precoce possibile eventuali difficoltà e attivando tempestivamente ogni azione tesa a superare inerzie procedurali e i fattori ostativi emersi.

Per quanto riguarda la conclusione degli interventi dovranno in via generale essere rispettati i tempi indicati nel cronoprogramma di attuazione e comunque non oltre il termine del 31/12/2024.

Per il rispetto delle tempistiche attuative del progetto, specifico elemento fondamentale è il cronoprogramma, i cui eventuali scostamenti temporali dovranno essere comunicati tempestivamente alla Regione ai fini dell'aggiornamento

dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile, della tempistica di attuazione delle diverse fasi di realizzazione dello stesso.

È di fondamentale importanza un costante monitoraggio del rispetto dei tempi per valutare la necessità di aggiornamenti del cronoprogramma di attuazione economico-finanziaria.

Potrà essere **concessa proroga** dalla Regione, in seguito al ricevimento di idonea richiesta scritta, a fronte di esigenze debitamente motivate, derivanti da cause non imputabili al soggetto beneficiario e responsabile della realizzazione dell'intervento, e verrà conseguentemente ridefinito il termine per la rendicontazione.

3.13. Revoca del contributo

Il finanziamento potrà essere revocato qualora:

- il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- non siano rispettate le indicazioni relative alle tempistiche attuative previste per gli interventi;
- vengano richieste varianti progettuali che snaturano le caratteristiche dell'intervento originariamente finanziato e che non consentono il rispetto delle priorità e delle tipologie previste dalle presenti Linee guida;
- in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti Linee guida.

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal progetto, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione qualora dovuti.

3.14. Economie derivanti da ribassi d'asta, dall'ultimazione dei lavori e/o esecuzione delle prestazioni e dalle revoche totali o parziali dei contributi

Le somme, di competenza regionale, che si rendessero disponibili nella fase di aggiudicazione dei contratti, di ultimazione dei lavori o delle prestazioni o in seguito del verificarsi delle casistiche previste per l'attivazione delle procedure di revoca dell'intervento, di cui al precedente paragrafo 3.13, restano nelle disponibilità della Regione al fine di finanziare ulteriori interventi sulle IAS.

Le economie sui finanziamenti concessi possono essere destinate al finanziamento di ulteriori interventi secondo i criteri precedentemente descritti.

3.14.1. Economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati

Nel corso di attuazione del programma possono verificarsi le seguenti casistiche di economie:

- **Ribassi d'asta.** Vengono quantificate attraverso la scheda di attuazione dell'intervento (allegato 3 al presente documento). I ribassi conseguiti rimangono nelle disponibilità dell'Ente beneficiario, dietro presentazione e successiva approvazione da parte della Regione di una perizia di variante che attesti la coerenza con la programmazione e non alteri la natura dell'intervento ammesso a finanziamento; in caso contrario saranno considerate economie di spesa e rese indisponibili, provvedendo alla loro quantificazione e stralcio in sede di presa d'atto della conclusione dell'intervento e di liquidazione del saldo del contributo regionale.
- **Economie derivanti dalla fine lavori e/o dall'ultimazione delle prestazioni.** La quantificazione e l'accertamento delle suddette economie avvengono alla conclusione dell'intervento in occasione della presentazione della scheda di attuazione dell'intervento (allegato 3 al presente documento). In tale fase, infatti, viene disposto, con apposito atto dirigenziale, il pagamento in un'unica soluzione del contributo concesso al netto delle eventuali economie, di

competenza regionale, realizzate nelle varie fasi di attuazione dell'intervento (ribassi d'asta non utilizzati, economie di fine lavori e/o economie derivanti dall'ultimazione delle prestazioni). Contestualmente alla liquidazione si dispone l'accertamento e il disimpegno delle suddette economie dalle scritture contabili della Regione.

3.15. Disposizioni finali

La Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione degli interventi.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

ALLEGATO 1



PROGRAMMA ZEROIAS EMILIA-ROMAGNA

SCHEMA DI PROGETTO DELL'INTERVENTO

-

SPESA CORRENTE

ENTE PROPONENTE

C.F. PROPONENTE

TITOLO DELL'INTERVENTO

CODICE IDENTIFICATIVO DELL'INTERVENTO (a cura del competente Settore regionale)

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

SPECIE INVASIVE DI RILEVANZA UNIONALE OGGETTO DI INTERVENTO(v. elenco al link www.specieinvasive.it/specie-di-rilevanza-unionale/specie-di-rilevanza-unionale-2)**CONSISTENZA STIMATA** delle IAS oggetto di intervento(consistenza stimata in termini numero di esemplari; descrivere anche l'eventuale monitoraggio *ante-operam* già effettuato)**OBIETTIVO DELL'INTERVENTO** di rimozione IAS

- Totale rimozione delle popolazioni presenti a livello regionale
- Totale rimozione delle popolazioni presenti a livello locale
- Significativa riduzione della popolazione a livello regionale (indicare la percentuale stimata: ____%)
- Significativa riduzione della popolazione a livello locale (indicare la percentuale stimata: ____%)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Area protetta (nome Parco o Riserva nazionale, interregionale e regionale, Paesaggio naturale e seminaturale protetto, Area di riequilibrio ecologico): _____

Sito Rete Natura 2000 (codice e nome sito): _____

Area di collegamento ecologico: _____

Comune/i o loro Unioni: _____

Allegare la planimetria delle aree di intervento in formato *shapefile***PRESENZA DI SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO** di cui il progetto è finalizzato a favorire la conservazione

- specie di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) prioritario: _____
- specie di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) e altre specie di interesse conservazionistico regionale di cui alla DGR 1147/2018 all. 2: _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Relazione tecnica dettagliata dell'intervento da realizzare, specificando:

- le metodologie da attuare per gli interventi a carico delle IAS, con esplicito riferimento alle misure di gestione previste dai Piani nazionali di gestione qualora approvati;
- le metodologie per il miglioramento dello stato di conservazione di specie di interesse conservazionistico;
- i risultati quali-quantitativi che si intende conseguire);
- personale coinvolto e relativa formazione;
- descrizione del monitoraggio *ex ante* ed *ex post* necessario.

TEMPI PREVISTI

(specificare i tempi previsti per la realizzazione e la conclusione dell'intervento)

COORDINAMENTO CON ALTRI PROGETTI CON FINALITÀ DI GESTIONE IAS

(descrivere l'eventuale coordinamento con altri progetti con finalità di gestione IAS, es. LIFE URCA PROEMYS)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTOInserire una **stima** dei costi previsti

Voci di costo *		
A.1 beni e servizi strettamente finalizzati alla realizzazione degli interventi	€	
A.2 I.V.A. su beni e servizi (...%)	€	
B. attrezzature non ammortizzabili	€	
C. rilievi e indagini	€	
D. azioni di divulgazione e comunicazione	€	
COSTO TOTALE (comprensivo di I.V.A.)	€	
Finanziamento regionale richiesto (max 100%)	€	%
Finanziamento eventuale del soggetto beneficiario	€	%

* l'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda è da intendersi come indicativa

DICHIARAZIONE DEL REGIME DI TRATTAMENTO I.V.A.

Si certifica che per il soggetto beneficiario l'I.V.A. relativa al quadro economico dell'intervento è un costo:

- detraibile (in tal caso l'I.V.A. non potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)
 non detraibile (in tal caso l'I.V.A. potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma fasi di realizzazione dell'intervento (proiezione su scala trimestrale)

FASI	2024			
Pubblicazione bando - Affidamento beni e servizi - Stipula contratto				
Esecuzione fornitura				
Certificato di verifica di conformità / di regolare esecuzione della fornitura				

Cronoprogramma di attuazione economico-finanziaria dell'intervento

COSTO DELL'INTERVENTO - 2024
€

CONTRIBUTO REGIONALE - 2024
€

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____
posta certificata _____ e-mail _____
telefono _____

(Firma del Legale Rappresentante o del Responsabile del Procedimento)

ALLEGATO 2



PROGRAMMA ZEROIAS EMILIA-ROMAGNA

SCHEMA DI CANDIDATURA DELL'INTERVENTO

-

SPESA DI INVESTIMENTO

ENTE PROPONENTE

C.F. PROPONENTE

TITOLO DELL'INTERVENTO

CODICE IDENTIFICATIVO DELL'INTERVENTO (a cura del competente Settore regionale)

SPECIE INVASIVE DI RILEVANZA UNIONALE OGGETTO DI INTERVENTO(v. elenco al link www.specieinvasive.it/specie-di-rilevanza-unionale/specie-di-rilevanza-unionale-2)**CONSISTENZA STIMATA** delle IAS oggetto di intervento(consistenza stimata in termini di superficie occupata; descrivere anche l'eventuale monitoraggio *ante-operam* già effettuato)**OBIETTIVO DELL'INTERVENTO** di rimozione IAS vegetali

(per eliminazione / significativa riduzione regionale si intende un risultato significativo a scala regionale, ad esempio l'eliminazione dall'intero territorio regionale di specie localizzate; per eliminazione / significativa riduzione locale si intende il risultato a livello di singola zona umida o area di pregio naturalistico)

- Rimozione totale a livello regionale
- Rimozione totale a livello locale
- Significativa riduzione regionale (indicare la percentuale stimata: ____%)
- Significativa riduzione locale (indicare la percentuale stimata: ____%)

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Area protetta (nome Parco o Riserva nazionale, interregionale e regionale, Paesaggio naturale e seminaturale protetto, Area di riequilibrio ecologico): _____

Sito Rete Natura 2000 (codice e nome sito): _____

Area di collegamento ecologico: _____

Comune/i o loro Unioni: _____

Allegare la planimetria delle aree di intervento in formato *shapefile***PRESENZA DI SPECIE E DI HABITAT DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO** di cui il progetto è finalizzato a favorire la conservazione

- specie / habitat di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) prioritario: _____
- specie / habitat di interesse conservazionistico europeo (direttiva Habitat) e altre specie di interesse conservazionistico regionale di cui alla DGR 1147/2018 all. 2: _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Relazione tecnica dettagliata dell'intervento da realizzare, specificando:

- le metodologie da attuare per la rimozione delle IAS, con esplicito riferimento alle misure di gestione previste dai Piani nazionali di gestione qualora approvati;
- le metodologie per il miglioramento dello stato di conservazione di specie e habitat di interesse conservazionistico, e per il ripristino ambientale con la messa a dimora di specie vegetali autoctone;

- i risultati quali-quantitativi che si intende conseguire (es. superficie oggetto di intervento con rimozione di IAS vegetali, raggiungimento dell'obiettivo di eliminazione o percentuale di riduzione stimata, etc);
- personale coinvolto e relativa formazione;
- descrizione del monitoraggio *ex ante* ed *ex post* necessario;
- descrizione della manutenzione successiva all'intervento, dei relativi costi e della previsione di copertura degli stessi.

TEMPI PREVISTI

(specificare i tempi previsti per la realizzazione e la conclusione dell'intervento)

COORDINAMENTO CON ALTRI PROGETTI CON FINALITÀ DI GESTIONE IAS

(descrivere l'eventuale coordinamento con altri progetti con finalità di gestione IAS)

GARANZIE DI FATTIBILITÀ

- 1. Tecnica** (la presentazione del progetto esecutivo deve essere garantita entro il 30 aprile 2024 e la conclusione dell'intervento entro 31 dicembre 2024; qualora l'intervento non sia un'opera completa deve essere dimostrata la funzionalità dello stralcio proposto)
- Studio di fattibilità
 - Progetto preliminare
 - Progetto definitivo
 - Progetto esecutivo
- 2. Amministrativa**
- assenza di cause ostative al rilascio delle previste autorizzazioni (specificare) _____
 - proprietà pubblica delle aree oggetto di intervento
 - proprietà privata delle aree oggetto di intervento con comodato d'uso di una durata minima di 15 anni o altro tipo di convenzione per la gestione dell'area

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

	Euro	%
(comprensivo di I.V.A.)		
Contributo regionale richiesto (max 100%)		
Altri eventuali finanziamenti di cui:		
Ente proponente		
Altri (specificare) _____		

QUADRO TECNICO ECONOMICO TOTALE

Codice voci	Voci di costo *	Euro
A	Lavori/Acquisto di beni e attrezzature	
A.1	Lavori	
A.2	Acquisto di beni e attrezzature	
Totale lavori/acquisto di beni e attrezzature		
A.3	I.V.A. totale di cui:	
A.3.1	I.V.A. su lavori (...%)	
A.3.2	I.V.A. su beni e attrezzature (...%)	
Totale A		
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti ed indagini	
B.2	Noli	
B.3	Spese divulgazione e comunicazione	
B.4	Imprevisti	
B.5	Spese tecniche	
B.5.1	Compenso per incarico esterno (importo al netto dell'IVA)	
B.5.2	Compenso incentivante (art. 45 D.lgs. 36/2023)	
B.5.3	I.V.A. su spese tecniche voce B.5.1. (.....%)	
B.6	Spese di pubblicità	
Totale B		
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		

FINANZIAMENTO REGIONALE	€
FINANZIAMENTO SOGGETTO BENEFICIARIO	€
TOTALE COMPLESSIVO	€

PERCENTUALE FINANZIAMENTO REGIONALE	%
--	----------

* l'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda è da intendersi come indicativa

QUADRO TECNICO ECONOMICO LOTTO N

descrizione lotto: _____

(compilare per ogni lotto eventualmente previsto)

Codice voci	Voci di costo *	Euro
A	Lavori/Acquisto di beni e attrezzature	
A.1	Lavori	
A.2	Acquisto di beni e attrezzature	
Totale lavori/acquisto di beni e attrezzature		
A.3	I.V.A. totale di cui:	
A.3.1	I.V.A. su lavori (...%)	
A.3.2	I.V.A. su beni e attrezzature (...%)	
Totale A		
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti ed indagini	
B.2	Noli	
B.3	Spese divulgazione e comunicazione	
B.4	Imprevisti	
B.5	Spese tecniche	
B.5.1	Compenso per incarico esterno (importo al netto dell'IVA)	
B.5.2	Compenso incentivante (art. 45 D.lgs. 36/2023)	
B.5.3	I.V.A. su spese tecniche voce B.5.1. (.....%)	
B.6	Spese di pubblicità	
Totale B		
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)		

FINANZIAMENTO REGIONALE	€
FINANZIAMENTO SOGGETTO BENEFICIARIO	€
TOTALE COMPLESSIVO	€

PERCENTUALE FINANZIAMENTO REGIONALE	%
--	----------

* l'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda è da intendersi come indicativa

DICHIARAZIONE DEL REGIME DI TRATTAMENTO I.V.A.

Si certifica che per il soggetto beneficiario l'I.V.A. relativa al quadro economico dell'intervento è un costo:

- detraibile (in tal caso l'I.V.A. non potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)
 non detraibile (in tal caso l'I.V.A. potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma fasi di realizzazione dell'intervento (proiezione su scala trimestrale)

FASI	2024			
Progettazione esecutiva				
Pubblicazione bando - Affidamento lavori/servizi - Stipula contratto				
Esecuzione				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione / conformità				

Cronoprogramma di attuazione economico-finanziaria dell'intervento

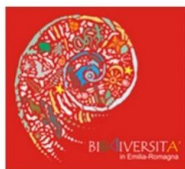
COSTO DELL'INTERVENTO - 2024
€
CONTRIBUTO REGIONALE - 2024
€

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____
posta certificata _____ e-mail _____
telefono _____

(Firma del Legale Rappresentante o del Responsabile del Procedimento)

ALLEGATO 3



PROGRAMMA ZEROIAS EMILIA-ROMAGNA

SCHEDA DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

-

SPESA DI INVESTIMENTO

- FASE PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
- FASE AFFIDAMENTO LAVORI E ACQUISIZIONE/FORNITURA DI BENI E SERVIZI
- FASE VARIANTE DELL'INTERVENTO
- FASE CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

ENTE PROPONENTE

TITOLO DELL'INTERVENTO

CODICE IDENTIFICATIVO DELL'INTERVENTO

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) _____

Estremi atto di approvazione del progetto esecutivo: _____

Estremi atto/i di aggiudicazione: _____

INFORMAZIONI GENERALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: _____
(indicare nome, indirizzo e recapito mail e telefonico)

ENTE PROPRIETARIO (PER SPESE DI INVESTIMENTO): _____
(indicare chi rimarrà proprietario dei beni)

COSTO DELL'INTERVENTO FINANZIATO: € _____
(comprensivo di IVA)

CONTRIBUTO CONCESSO dalla RER: € _____

ULTERIORI FINANZIAMENTI OTTENUTI: € _____

DATA/E DI AGGIUDICAZIONE: _____
(estremi atto/i di approvazione dell'Ente attuatore)

DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO: _____

DATA CONSEGNA LAVORI/AVVIO ESECUZIONE CONTRATTO: _____

DATA APERTURA CANTIERE O AVVIO ATTIVITA': _____

EVENTUALE RITARDO AVVIO ATTIVITA': _____
(esplicitare la motivazione)

DATA ULTIMAZIONE INTERVENTO: da CRONOPROGRAMMA _____
EFFETTIVA _____

COSTI DELL'INTERVENTO

N.B. Nel caso in cui l'intervento venga realizzato mediante l'aggiudicazione di più gare, compilare il quadro economico relativo all'intero intervento e il quadro economico per ogni singolo lotto.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO						
		Q.E. PROGETTO ESECUTIVO	Q.E. POST GARA	Q.E. POST VARIANTE	Q.E. FINALE	RIFERIMENTI AI TITOLI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA allegati (indicare, per ogni singola voce di spesa, il tipo di documento, numero e data dello stesso, il fornitore e/o causale)
Codice voci	Voci di costo	Euro	Euro	Euro	Euro	
A	Lavori/Acquisto di beni e attrezzature					
A.1	Lavori					
A.2	Acquisto di beni e attrezzature					
	Totale lavori/acquisto di beni e attrezzature					
A.3	I.V.A. totale di cui:					
A.3.1	I.V.A. su lavori (...%)					
A.3.2	I.V.A. su beni e attrezzature (...%)					
	Totale A					
B	Somme a disposizione di cui:					
B.1	Rilievi, accertamenti ed indagini					
B.2	Noli					
B.3	Spese divulgazione e comunicazione					
B.4	Imprevisti					
B.5	Spese tecniche					
B.5.1	Compenso per incarico esterno (importo al netto dell'IVA)					
B.5.2	Compenso incentivante (art. 45 D.lgs. 36/2023)					
B.5.3	I.V.A. su spese tecniche voce B.5.1. (.....%)					
B.6	Spese di pubblicità					
	Totale B					
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)					

FINANZIAMENTO REGIONALE	€	€	€	€
FINANZIAMENTO SOGGETTO BENEFICIARIO	€	€	€	€
TOTALE COMPLESSIVO	€	€	€	€

PERCENTUALE FINANZIAMENTO REGIONALE	%	%	%	%
--	---	---	---	---

DICHIARAZIONE DEL REGIME DI TRATTAMENTO I.V.A.

Si certifica che per il soggetto beneficiario l'I.V.A. relativa al quadro economico dell'intervento è un costo:

- detraibile (in tal caso l'I.V.A. non potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)
 non detraibile (in tal caso l'I.V.A. potrà essere ritenuta ammissibile all'interno dei costi dell'intervento)

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma fasi di realizzazione dell'intervento (proiezione su scala trimestrale)

Indicare il cronoprogramma originario o ultimo aggiornato e validato/approvato da Regione Emilia-Romagna:

FASI	2024			
Progettazione esecutiva				
Pubblicazione bando - Affidamento lavori/servizi - Stipula contratto				
Esecuzione				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione / conformità				

Compilare solo se ci sono scostamenti:

FASI	2024			
Progettazione esecutiva				
Pubblicazione bando - Affidamento lavori/servizi - Stipula contratto				
Esecuzione				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione / conformità				

Cronoprogramma di attuazione economico-finanziaria dell'intervento

COSTO DELL'INTERVENTO - 2024
€

CONTRIBUTO REGIONALE - 2024
€

(Firma del Legale Rappresentante o del Responsabile del Procedimento)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1887

Assegnazione e concessione di un ulteriore contributo regionale per le spese di funzionamento per l'annualità 2023 a favore degli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, Emilia Centrale, Emilia Orientale, Romagna e Delta del Po e dell'Ente gestione Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di stabilire per l'annualità 2023, sulla base delle motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente, che l'ammontare delle risorse pari a complessivi € 1.103.956,00 è da ripartire a favore degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale e Romagna, come segue:

- quanto a € 641.209,00 secondo i criteri di riparto stabiliti al punto 1) dalla propria deliberazione n. 896/2022, sulla base del numero delle aree protette, loro tipologia ed estensione, come da tabella riportata in premessa a cui si rimanda;
- quanto a € 462.747,00, sulla base della percentuale di contribuzione dei Comuni alla spesa di gestione di ciascun ente, secondo la rilevazione dei dati statutari del triennio precedente alla presente annualità, come da tabella riportata in premessa a cui si rimanda;

2. di assegnare e concedere il finanziamento complessivo di € 1.416.209,00 per le spese di funzionamento per l'annualità 2023, ripartito fra gli Enti di seguito indicati, per gli importi a fianco di ognuno riportati:

Ente beneficiario	C.F.	Contributo per le spese gestionali delle aree protette
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale	02635070341	389.227,45
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale	94164020367	243.596,71
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale	03171551207	353.597,76
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna	90030910393	117.534,08
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po	91015770380	255.494,00
Ente Gestione Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	91009920413	56.759,00
Totale		1.416.209,00

3. di imputare la spesa complessiva di € 1.416.209,00, ripartita come specificato al punto 2. che precede:

- quanto a € **1.103.956,00** registrandola al n. **9677** di impegno sul capitolo **38089** "Contributi agli Enti gestori delle Aree Protette regionali e dei Parchi interregionali per la spesa di funzionamento delle Aree Protette (art. 3 commi 1 e 11 L. p R. 23 dicembre 2011, n. 24; L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;
- quanto a € **255.494,00** registrandola al n. **9678** di impegno sul capitolo **38087** "Contributo all'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po per la spesa di funzionamento delle aree protette (art. 3, commi 1 e 11, L.R. 23 dicembre 2011, n. 24; L.R. 17 febbraio 2005, n.6)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, approvato che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;

- quanto a € **56.759,00** registrandola al n. **9679** di impegno sul capitolo **38084** "Contributo all'Ente di gestione del Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello (L.R. 29 luglio 2013, n. 13)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, approvato che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii.;
 4. di fissare al 31 luglio 2024, il termine, per la trasmissione, da parte degli Enti citati:
 - di una relazione dettagliata delle spese sostenute per la gestione ordinaria nell'esercizio di riferimento, dando prioritariamente attuazione ad azioni di conservazione della biodiversità e di gestione naturalistica;
 - degli allegati al conto del bilancio per l'esercizio precedente "Riepilogo generale delle entrate" e "Riepilogo generale delle spese", al fine di monitorare le spese effettivamente sostenute per la gestione ordinaria nell'esercizio di riferimento;
 5. che alla liquidazione dell'ulteriore contributo concesso provvederà il Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, con proprio atto, ai sensi della normativa contabile vigente e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., alla trasmissione, da parte degli stessi, dell'allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di competenza "Spese per missioni, programmi e macroaggregati. Spese correnti – Previsioni di competenza";
 6. che il Dirigente del Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo zone montane provvederà con proprio atto a recepire le risultanze del monitoraggio delle spese sostenute per la gestione ordinaria a cui si riferisce il finanziamento regionale;
 7. di prevedere che, nel caso in cui il contributo concesso e liquidato agli Enti beneficiari sia superiore alle somme risultanti dai dati di consuntivo di cui al "Riepilogo generale delle entrate", e "Riepilogo generale delle spese", richiamati al punto precedente, (rendicontate) si procederà alla richiesta di restituzione delle somme eccedenti da introitarsi sul pertinente capitolo di bilancio;
 8. di dare atto che:
 - i contributi assegnati e concessi con il presente provvedimento riguardano spese di funzionamento derivanti dalla gestione ordinaria che verranno sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
 - in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa indicati, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
09	05	U.1.04.01.02.009	5.4
Transazioni U.E.	SIOPE	Gestione ordinaria	C.I. spesa
8	1040102009	3	3

9. di dare atto che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33 del 2013.
11. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1888

Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie ecologiche volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n.23) - Assegnazione e concessione finanziamento ad ARPAE per spese in conto capitale annualità 2023 - CUP J39I22001620002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di assegnare e concedere, sulla base delle considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, a favore dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (C.F. 04290860370), il finanziamento regionale dell'importo complessivo pari a Euro 50.000,00 per far fronte all'acquisto delle strumentazioni necessarie a potenziare l'esercizio delle attività di vigilanza svolte sul territorio regionale, come previsto dall'articolo 16, comma 3, lettera c) della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. – CUP J39I22001620002;

2. di stabilire che il criterio sulla base del quale ARPAE provvederà a redigere la graduatoria dei Raggruppamenti che beneficeranno, nel periodo di riferimento, dell'assegnazione in comodato d'uso delle attrezzature acquistate si baserà sul numero delle Guardie ecologiche volontarie con decreto prefettizio valido o in corso di rinnovo nell'anno 2023;

3. di imputare la spesa complessiva di 50.000,00 euro, registrata al n. 9717 di impegno sul capitolo 38198 "Trasferimenti ad ARPAE per investimenti connessi alle funzioni di vigilanza ecologica (L.R. 3 luglio 1989, n.23; L.R. 30 luglio 2015, n.13)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 e s.m.i.;

4. di fissare al 31 luglio 2024 il termine entro il quale ARPAE dovrà trasmettere alla Regione Emilia-Romagna la rendicontazione delle spese sostenute, unitamente alla relazione dettagliata della graduatoria dei Raggruppamenti, stilata sulla base del numero delle Guardie ecologiche volontarie con decreto prefettizio valido o in corso di rinnovo nell'anno 2023, che hanno beneficiato dell'assegnazione delle attrezzature acquisite;

5. di dare atto che:

- i finanziamenti assegnati e concessi con il presente provvedimento riguardano spese che verranno sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
- in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al soggetto beneficiario, al capitolo e all'impegno di spesa risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
9	5	U.2.03.01.02.017	5.4
Transazioni U.E.	SIOPE	Gestione ordinaria	C.I. spesa
8	2030102017	3	4

6. di stabilire che, alla liquidazione del finanziamento concesso, provvederà il Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ai sensi della normativa contabile vigente e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in unica soluzione ad esecutività della presente deliberazione;

7. di stabilire che gli eventuali scostamenti temporali dei termini sopra riportati dovranno essere comunicati tempestivamente al Settore Aree Protette Foreste e sviluppo zone montane al fine dell'autorizzazione con atto del Responsabile del Settore Aree Protette Foreste e sviluppo zone montane;

8. di dare atto, inoltre, che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. tramite invio del presente provvedimento ad ARPAE;

9. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n.33 del 2013;

10. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1893

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Noceto (PR), per la realizzazione del progetto "Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree verdi". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP n. D78E23000170006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il **Comune di Noceto (PR)** redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree verdi**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.48.000,00** a favore del Comune di Noceto (PR) a fronte di una spesa prevista di **€. 60.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.40.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 50.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 8.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.10.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2023**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Noceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE VERDI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Noceto (PR)**, C.F. 00166930347rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
 - l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
 - l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".
- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.
- Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Noceto (PR), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/10/2023 al PG.2023.1004558 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree verdi"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Noceto (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione all'area del Parco del Drago. La complessiva azione di prevenzione ambientale prevede la riqualificazione degli arredi e il potenziamento del locale sistema di videosorveglianza nell'area verde del parco, unitamente all'incremento delle attività di presidio della Polizia Locale in collaborazione con Istituti di Vigilanza, finalizzate a sperimentare nuovi modelli operativi di prevenzione e controllo del territorio. Il progetto sarà accompagnato da un percorso di progettazione e valutazione partecipato.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Noceto (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Noceto (PR).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree verdi"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Noceto (PR), con specifica attenzione all'area del parco del Drago, ed in particolare:

- potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza nell'area verde del parco;
- riqualificazione dell'area verde mediante la manutenzione e il posizionamento di nuovi arredi;
- rafforzamento del servizio di Polizia Locale in collaborazione con Istituti di Vigilanza, finalizzato a sperimentare nuovi modelli operativi di prevenzione e controllo del territorio;
- realizzazione di un percorso di progettazione e valutazione partecipato.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D78E23000170006.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività di controllo del territorio con ausilio di istituti di vigilanza privati;	6.000,00€.
- valutazione e percorso partecipativo;	3.500,00€.
- Spese di coordinamento e gestione del progetto.	500,00€.
Totale spese correnti	10.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Riqualificazione area verde del Parco del Drago (arredi, ecc.);	40.000,00€.
- Potenziamento sistema comunale di videosorveglianza dell'area verde, con posizionamento di n. 4 telecamere.	10.000,00€.
Totale spese investimento	50.000,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Noceto (PR), la somma complessiva di **48.000,00€.** di cui **€.8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.40.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 60.000,00** (€.50.000,00 per spese d'investimento e €. 10.000,00 per spese correnti), di cui **€.12.000,00** a carico del Comune di Noceto (PR). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2023).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Noceto (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree verdi"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto **"Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree verdi"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Edoardo Sicilia per il Comune di Noceto (PR). Qualora si rendesse

necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **48.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Noceto (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Noceto (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Noceto (PR) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Noceto (PR) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Noceto (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Noceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Noceto (PR)

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 OTTOBRE 2023, N. 153

Sostituzione di un consigliere nella Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini nel Settore Organizzazioni sindacali

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini il signor Maurizio Milandri nato a Cesena (FC) il 13/01/1956 in sostituzione del signor Marcello Borghetti in rappresentanza del settore “Organizzazioni sindacali”;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 NOVEMBRE 2023, N. 165

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 con minori spese FSUE. Trasferimento risorse da contabilità speciale su bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 840/2022

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della protezione civile*” e ss.mm.ii.
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*”;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*”, con la quale, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”, di seguito “Agenzia”;
- il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo che istituisce il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE);

PREMESSO che nel periodo compreso tra il 27 ottobre ed il 5 novembre 2018 il territorio regionale è stato interessato da ripetute e persistenti avversità atmosferiche, associate ad abbondanti precipitazioni e mareggiate, in particolare:

- le intense piogge, prodotte da celle temporalesche auto-rigeneranti, hanno generato piene dei corsi d'acqua e dissesti che hanno coinvolto la viabilità;
- gli eventi ventosi, particolarmente intensi, hanno determinato lo scoperchiamento ed il danneggiamento di strutture pubbliche e private, nonché l'abbattimento di innumerevoli alberature che, a loro volta, hanno interrotto la viabilità, le linee elettriche e telefoniche e le altre infrastrutture;
- le forti mareggiate, lungo tutto il litorale, hanno provocato danni ingenti al sistema di difesa della costa ed alle strutture produttive, con particolare riferimento al settore produttivo dell'acquacoltura;

RISCONTRATO che sono stati rilevati gravi danni su tutto il territorio regionale sulla base degli interventi effettuati e di una valutazione speditiva dell'impatto dell'evento calamitoso;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 (G.U. n. 266 del 15/11/2018) recante ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano", per la durata di dodici mesi decorrenti dalla data della Delibera medesima, ovvero fino all'8 novembre 2019, e con la quale per la Regione Emilia-Romagna è stato identificato il periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 con contestuale stanziamento di €. 1.500.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018 (G.U. n. 270 del 20/11/2018) con la quale lo Scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi (art. 1, comma 1);

CONSIDERATO che, previa approvazione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (avvenute con le nota prot. n. POST 0072041 del 12/12/2018 e nota prot. POST 42641 del 4/10/2021), con i decreti dello Scrivente n. 190 del 14/12/2018 (BURERT n. 395 del 17/12/2018) e n. 146 del 11/10/2021 (BURERT n. 307 del 27/10/2021) sono stati approvati il Primo Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile e la sua rimodulazione a valere sulla somma complessiva di €. 1.500.000,00;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, pubblicata nella G.U. n. 50 del 28/02/2019, avente ad oggetto lo stanziamento di risorse finanziarie per misure di immediato sostegno a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC 558/2018, per un totale di €. 1.680.098,10, di cui €. 840.049,05 versate sulla C.S. 6110;

DATO ATTO che lo scrivente, in qualità di Commissario delegato, con Decreto n.105 del 28/06/2019 ha approvato le direttive per la concessione dei contributi ai soggetti privati e delle attività economiche e produttive per i danni subiti dagli eventi calamitosi;

DATO ATTO che lo scrivente ha provveduto, con i decreti n. 148 del 30/09/2019 e n. 68 del 24/04/2020, al riparto, alla concessione ed alla liquidazione ai Comuni interessati delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui sopra;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 7564 final del 18/10/2019 con la quale è stato concesso alla Repubblica italiana contributo finanziario FSUE per €. 277.204.595,00 di cui €. 4.140.024,00 destinati alla Regione Emilia-Romagna per far fronte agli eventi calamitosi in parola, così ripartiti dalla nota del Dipartimento di Protezione civile prot. DPC/PSN 41978 del 09/08/2021;

DATO ATTO che lo scrivente, in qualità di Commissario delegato, con decreto n. 10/2020 ha approvato il piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà Europea per un importo di €. 15.821.363,21 di cui €.4.140.024,00 a valere sulle risorse assegnate FSUE;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 (G.U. n. 281 del 30/11/2019) con la quale, ai sensi dall'art. 24, comma 3 del D.lgs. n. 1/2018, è stata disposta la proroga di "dodici mesi" della durata dello stato di emergenza dichiarato con la precedente Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con scadenza, pertanto, all'8 novembre 2020;

- l'art. 1, comma 4-duodevices del Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159, con il quale è stata disposta la proroga "di ulteriori dodici mesi" della durata dello stato di emergenza dichiarato dalla predetta Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con scadenza, pertanto, all'8 novembre 2021;

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione n. 840 del 12/01/2022 *Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia-Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatisi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con la quale:*

- all'art. 1 "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 D.Lgs 1/2018 e le risorse regolate con OCDPC 727/2020";
- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento dell'emergenza (comma 1);
- lo scrivente è nominato soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani e nelle relative rimodulazioni esistenti (comma 2);
- le risorse finanziarie residue presenti sulla contabilità speciale, ove attribuite ad interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferiti al bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- All'art. 2 "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 e del 04/04/2019 e ss.mm.ii.":
- è prorogata, fino al 31/12/2023, l'operatività della contabilità speciale n. 6110 unicamente per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse stanziati dai decreti del Presidente di cui al sopracitato articolo;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 558/2018 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6110, intestata "C.D.PRES.EMIL.ROMAGNA - O.558-18" acronimo di Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018", a seguito dell'OCDPC di subentro in ordinario n. 840/2022 l'intestazione della contabilità speciale è stata modificata come segue: "PRES.R.E.ROM.O.558-18 O.840-22" acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna O.558-18 O. 840-22;

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 1007 del 21/06/2023 così come esplicitata dalla relativa nota del Dipartimento della protezione civile ricevuta con prot. n. 35510 del 12/07/2023 che all'art. 1, tra l'altro:

- autorizza un'integrazione ai piani degli interventi al fine di consentire la realizzazione di ulteriori interventi aventi nesso di causalità con l'emergenza di cui trattasi e finalizzati alla riduzione del rischio residuo (comma 4);
- stabilisce che alle rimodulazioni di cui ai punti precedenti si fa fronte nei limiti e mediante l'impiego delle economie di spesa maturate sulle attività e sugli interventi già conclusi alla data di pubblicazione dell'ordinanza 1007/2023, ovvero al 30 giugno 2023, e delle risorse non programmate a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione europea stanziati per lo specifico contesto emergenziale, anche in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato (comma 3);

DATO ATTO che con decreto dello scrivente n. 127 del 4/08/2023 sono state accertate minori spese per €. 506.184,76 maturate su interventi già conclusi e programmati a valere sulle risorse del FSUE ed in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato, necessarie per la rimodulazione dei piani degli interventi, come stabilito dal comma 3, art. 1, dell'OCDPC 1007/2023;

DATO ATTO, altresì, che

- con nota PG 787711 del 4/08/2023 lo scrivente ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini della necessaria approvazione, la proposta di *piano per il superamento della situazione di emergenza conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018* che riguarda n. 5 interventi di Enti locali per €. 506.184,76, derivanti dalle minori spese accertate su interventi già conclusi e programmati a valere sulle risorse del FSUE;
- con nota n. 53636 del 23/10/2023 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della proposta *Piano per il superamento della situazione di emergenza* di cui al punto precedente;

RITENUTO di approvare il *piano per il superamento della situazione di emergenza conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018* per €. 506.184,76, derivanti dalle minori spese accertate su interventi già conclusi e programmati a valere sulle risorse del FSUE, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO inoltre di provvedere al trasferimento dalla contabilità speciale n. 6110 sul bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la somma di €. 506.184,76, riferita alle succitate minori spese, come stabilito dall'art. 1 dell'OCDPC 840/2022;

RITENUTO pertanto di autorizzare le preposte strutture dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento necessario al trasferimento delle risorse sopracitate;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile 9 novembre 2022, n. 4095, con la quale è stato adottato, il "*Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 "*Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*";

RICHIAMATI:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - 27 marzo 2023, n. 474 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*";
 - 7 marzo 2022, n. 325 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- 10 aprile 2017, n. 468 del 10/04/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. nn. PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, concernenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione della Giunta regionale 468/2017;
 - le determinazioni dirigenziali del Direttore dell’Agenzia:
- 25 marzo 2022, n. 1049 “Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;
- 27 ottobre 2022 n. 3896 “Parziale modifica alla determinazione n. 1049/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative", con la quale è stata ridefinita la declaratoria e modificata la denominazione dell’Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di Protezione Civile, prevedendo tra le sue competenze anche la “gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione”;
- 28 aprile 2023 n. 1391 “Conferimento incarico dirigenziale nell’ambito dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile, ai sensi dell’art. 18 L.R. 43/ 2001” con la quale è stato conferito all’Ing. Francesco Gelmuzzi l’incarico dirigenziale relativo all’Area Segreteria tecnica di protezione civile dal 1° maggio 2023 al 31 dicembre 2025;
- 1° settembre 2020, n. 2657 “Adozione sistema controlli interni all’Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018”;

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025*” aggiornato da ultimo con Deliberazione di Giunta regionale n. 1097/2023;
- la Determinazione dirigenziale n. 2335/2022, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

decreta:

1. di approvare il *piano per il superamento della situazione di emergenza conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018* per €. 506.184,76, derivanti dalle minori spese accertate su interventi già conclusi e programmati a valere sulle risorse del FSUE, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasferire dalla contabilità speciale n. 6110 sul bilancio dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la somma di €.184,76, riferita alle succitate minori spese, come stabilito dall’art. 1 dell’OCDPC 840/2022;
3. di autorizzare le preposte strutture dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all’emissione dell’ordinativo di pagamento necessario al trasferimento delle risorse sopraccitate;
4. di pubblicare il presente atto all’interno del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet della Protezione Civile Regionale accessibile al seguente indirizzo:
<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/ordinanza-558-2018>
5. di trasmettere il presente Decreto, unitamente alla Piano per il superamento dell’emergenza, parte integrante e sostanziale dello stesso, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26, comma 2 e ss.mm.ii..

Il Presidente
Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Bologna, novembre 2023

Il soggetto responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

1	PREMESSA	5
2	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	8
2.1	DISPOSIZIONI GENERALI	8
2.2	DISPOSIZIONI SUL CUP	8
2.3	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	8
2.4	PREZZARI REGIONALI	8
2.5	SPESE GENERALI E TECNICHE	9
2.6	INTERVENTI SULLE STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO	10
2.7	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE	11
2.8	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	11
2.9	COFINANZIAMENTI	11
2.10	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	12
2.10.1	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	12
2.11	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	12
3	LAVORI DI ENTI LOCALI	13
3.1	ELENCO LAVORI	13
3.1.1	MODALITÀ DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI	13
3.1.2	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	14
3.1.3	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	14
3.1.4	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE	15
3.1.5	CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	17
3.1.6	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE	17
3.1.7	PROCEDURE DI CONTROLLO	17
4	INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA	19
5	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	20
5.1	RIEPILOGO RISORSE	20
5.2	QUADRO DELLA SPESA	20
6	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	21

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

**7 MODELLO 01 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALL'ESIGIBILITÀ DELLE SOMME (DECRETO
LEGISLATIVO 118/2011) DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI**

22

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

1 PREMESSA

Nella giornata del 27/10 una profonda saccatura si è estesa dal mar Glaciale Artico fino alle coste nord-africane e ha determinato un'avvezione di aria fredda marittima sulle coste europee occidentali. La traslazione di un minimo barico dalla penisola iberica verso la penisola italiana ha provocato un intenso flusso sud-occidentale nella media troposfera, sciroccale nei bassi strati, che ha investito tutto il territorio nazionale.

L'avvezione di aria calda e umida ha insistito sull'Italia per alcuni giorni, con venti di intensità dell'ordine di forza 9/10 (burrasca forte/tempesta) su gran parte dei mari; ugualmente intensa è risultata la ventilazione nei bassi strati e in quota. La costa emiliano romagnola è stata interessata da fenomeni di ingressione marina, più marcati nella parte settentrionale.

Le precipitazioni sono iniziate il 26 ottobre per andarsi ad intensificare il 27 e 28 ottobre nella parte occidentale della regione (zone di allertamento G, H ed E) per poi estendersi a tutto il territorio da lunedì 29 ottobre.

Nella giornata di lunedì 29 ottobre, in particolare, si è assistito alla formazione, in Liguria, di una struttura alla mesoscala, caratterizzata da celle temporalesche ad elevato sviluppo verticale di tipo auto-rigenerante che hanno prodotto piogge intense nei territori montani di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena. Si sono registrate cumulate di 400-500 mm con picchi di 200 mm in poche ore sul fiume Taro – che hanno provocato esondazioni di rii minori, con danni alle opere idrauliche, alla viabilità comunale e provinciale.

I primi impulsi di precipitazione hanno infatti generato modesti innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua principali, ma la persistenza dei fenomeni, con impulsi successivi ed intensi per 4 giorni consecutivi sull'Appennino centro-occidentale, ha generato più colmi di piena successivi su tutti i corsi d'acqua affluenti di destra del Po, con livelli prossimi o superiori alla soglia 1 di attenzione. Piene di carattere moderato, con livelli al colmo superiori alla soglia 2, hanno invece interessato il bacino dell'Aveto, ed i bacini del Taro e del suo affluente Ceno, dove le precipitazioni sono state più elevate in termini sia di cumulate che di intensità orarie.

Si sono inoltre attivati e riattivati alcuni dissesti idrogeologici che hanno compromesso il sistema viario con interruzione del transito.

I venti di burrasca forte/tempesta (vento con raffiche fino a 140 Km/ora), che hanno interessato sia l'Appennino sia il mare adriatico e la costa, hanno determinato lo scoperchiamento e il danneggiamento di strutture pubbliche e private, l'abbattimento di innumerevoli alberature che a loro volta hanno interrotto viabilità, linee elettriche e telefoniche ed altre infrastrutture; ad esempio nel Comune di Bobbio nel piacentino, hanno causato danni ad edifici pubblici, scuole, a numerosi edifici privati, ad attività produttive e soprattutto al comparto agricolo e zootecnico.

L'evento meteomarinario verificatosi tra il pomeriggio di lunedì 29 e la mattina di martedì 30 ottobre 2018 è stato caratterizzato da moto ondoso, acqua alta eccezionale e forte vento di Scirocco (SE).

La mareggiata ha comportato la perdita quasi totale degli argini invernali a protezione degli stabilimenti balneari, forte erosione della spiaggia e ingressioni marine in varie località.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

A seguito dell'evento il litorale si trova in condizioni di forte vulnerabilità, una nuova mareggiata causerebbe con buona probabilità l'ingressione del mare e allagamenti diffusi degli abitati. Il vento e la forte mareggiata hanno inoltre provocato danni ingenti al sistema di difesa della costa, alle strutture produttive e, in particolare, al settore produttivo dell'acquacoltura.

Si rendono pertanto necessari interventi di urgenza per ripristinare l'argine di difesa degli abitati e la ricostruzione degli argini invernali costruiti dai gestori. Per tale costruzione non è possibile reperire la sabbia in spiaggia, fortemente erosa, ma si dovrà provvedere con materiale proveniente anche dall'esterno.

Si sono registrate, nelle aree colpite, interruzioni anche prolungate della fornitura di energia elettrica per migliaia di utenze.

Inoltre, la piena del fiume Po e le piene dei corsi d'acqua che sfociano nell'Adriatico settentrionale hanno trasportato notevoli quantità di materiale in mare, con conseguenti prevedibili rilevanti spiaggiamenti sulle coste e la necessità di recupero e smaltimento da parte dei Comuni.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 5 novembre 2018 (PG/2018/0665243) ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento di Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche e i conseguenti danni che si sono verificati nel territorio della Regione Emilia-Romagna dal 27 ottobre 2018 e tuttora in corso.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 08 novembre 2018 (GU n. 266 del 15/11/2018) ha dichiarato lo stato di emergenza di durata di 12 mesi dalla data del provvedimento (scadenza 8/11/2019) per l'intero territorio regionale, colpito dagli eventi verificatesi dal 27 ottobre al 5 novembre, stanziando 1.500.000,00 euro per l'attuazione dei primi interventi, prorogato per ulteriori 24 mesi rispettivamente con deliberazione del 21 novembre 2019 (8/11/2020) e per ulteriori dodici mesi con comma 4-duodevices, art 1, DL 125 del 7/10/2020 (8/11/2021).

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 15 novembre 2018 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 558 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal mese di ottobre 2018" pubblicata sulla G.U. n 270 del 20/11/2018, che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza in Emilia-Romagna con il compito di predisporre entro venti giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario ha approvato con decreti n.

- 190 del 14/12/2018 (BUR n.395 del 17/12/2018) - il piano dei primi interventi urgenti di protezione civile
- 146 del 11/10/2021 (BUR n. 307 del 27/10/2021) – la rimodulazione del piano degli interventi urgenti di protezione civile.

Con OCDPC n. 840 del 12/01/2022 la Regione Emilia Romagna è stata individuata Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

delegato di cui all'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi, il Presidente della regione Emilia-Romagna è stato individuato quale soggetto responsabile delle sopracitate attività (art.1 comma 2) e può sottoporre all'approvazione del Dipartimento di protezione civile un piano con le risorse derivanti dal compimento degli interventi programmati in precedenti piani e rimodulazione (art. 1 comma 6).

Per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 558/2018 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6110, intestata "C.D.PRES.EMIL.ROMAGNA - O.558-18" acronimo di Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018", a seguito dell'OCDPC di subentro in ordinario n. 840/2022 l'intestazione della contabilità speciale è stata modificata come segue: "PRES.R.E.ROM.O.558-18 O.840-22" acronimo di Presidente Regione Emilia-Romagna O.558-18 O. 840-22.

Con OCDPC 1007 del 21/06/2023 la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a programmare ulteriori interventi (art.1 comma 4) a valere sulle economie di spesa maturate sulle attività e sugli interventi già conclusi alla data di pubblicazione della ordinanza in parola, con le somme che risultano non programmate alla data di pubblicazione della stessa e a valere sulle risorse del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) stanziato per lo specifico contesto emergenziale (art. 1 comma 3).

Le economie accertate derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili relative agli interventi programmati a valere sulle risorse del FSUE pari a € 506.184,76 vengono utilizzate per finanziare gli interventi del presente Piano, al fine di poter risolvere completamente o parzialmente le criticità emerse a seguito degli eventi in parola che tuttora generano condizioni di rischio residuo o criticità.

Tra gli interventi rientrano n. 3 interventi (14581, 15726 e 15727) programmati nei piani degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 – annualità 2019 e 2020 - Decreto-legge n.119 del 23 ottobre 2018 convertito in legge n.136 del 17 dicembre 2018 Art. 24-quater - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019 approvati rispettivamente con decreti n. 62 del 10/5/2019 e n. 38 del 16/03/2020 che non possono essere riconosciuti a valere sulle risorse del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 in quanto gli eventi si sono verificati dall'1 al 5/11/2018.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del Piano sono state predisposte schede descrittive contenenti: Il Comune, la localizzazione, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, l'importo previsto, la tipologia delle opere, la durata, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza compilate e sottoscritte dal responsabile del soggetto attuatore.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nel capitolo 3 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l'attenzione dei soggetti attuatori sull'importanza e la delicatezza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all'interno del presente Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell'ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente. È fondamentale che il soggetto attuatore abbia inserito correttamente all'interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente Piano su tutti i documenti tecnici, amministrativi e contabili relativi all'intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Direttore dell'Agenzia attraverso le schede intervento e riportati nel presente Piano, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l'Agenzia.

2.3 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, L'ULTIMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Per le disposizioni procedurali sull'attuazione degli interventi si precisa che i termini per l'**affidamento dei lavori** sono di **120 giorni** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di **18 mesi** per l'**ultimazione** e la **rendicontazione** dei lavori.

Qualora **entro i 18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano **non fosse pervenuta** la **rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

2.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzi ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzi suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative, o del D. Lgs. 36/2023 a decorrere dalla data di acquisizione di efficacia di quest'ultimo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 225 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, per i procedimenti in corso alla data in cui questo acquista efficacia.

2.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi e dell'IVA, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, con riferimento ai rispettivi periodi di applicazione, dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016 nonché dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, con riferimento ai rispettivi periodi di applicazione, dal comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni o dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara - ai sensi del D. Lgs. 50/2016 – oppure posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dall'art. 113 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, nonché, *ratione temporis*, dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n.400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni ovvero laddove il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. n 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni ovvero dell'art. 62 del D.lgs. n 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.6 INTERVENTI SULLE STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO

Nel caso di interventi effettuati su strade vicinali ad uso pubblico, facendo riferimento alle norme vigenti in materia, potrà essere riconosciuto fino ad un massimo del 50% della spesa effettivamente sostenuta, salvo che la strada vicinale faccia parte del demanio comunale.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

Si fa presente che ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della L. 448/1998 è data facoltà agli Enti locali di disporre con proprio provvedimento a titolo gratuito l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari.

2.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno del Piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare le compensazioni prezzi previste dall'art. 29 del DL n. 4/2022 e ss.mm.ii., secondo le procedure e modalità ivi disciplinate, o per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate;
- per le modifiche e varianti contemplate *ratione temporis* dall'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo del soggetto attuatore in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

In ogni caso, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti. Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il piano approvato, rimangono nella disponibilità del pertinente capitolo, appositamente aperto sul bilancio dell'Agenzia, per la successiva restituzione al Dipartimento della Protezione civile.

2.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda il paragrafo 2.9 *Cofinanziamenti*), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.9 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente piano.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

2.10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

2.10.1 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 marzo, 30 giugno, 30 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici Territoriali competenti.

2.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l'intestazione riportata al capitolo 6.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

3 LAVORI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati i lavori e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

Si specifica che gli interventi codice 18197, 18198 e 18199, come indicato in premessa, erano stati programmati (14581, 15726 e 15727) nei piani degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 – annualità 2019 e 2020 - Decreto-legge n.119 del 23 ottobre 2018 convertito in legge n.136 del 17 dicembre 2018 Art. 24-quater - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2019, approvati rispettivamente con decreti n. 62 del 10/5/2019 e n. 38 del 16/03/2020 che non possono essere riconosciuti a valere sulle risorse del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 in quanto gli eventi si sono verificati dall'1 al 5/11/2018.

3.1 ELENCO LAVORI

COD INT	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO DA FINANZIARE	Art. 25 comma 2 lettera b) o d)
18197	C99E19000070001	FE	Argenta	Filo	Comune di Argenta	Intervento di ripristino di porzione della copertura della scuola materna ed elementare di Filo di Argenta	48.000,00	d
18198	C27H18003210001	FE	Bondeno	Zerbinato	Comune di Bondeno	Ripresa frana in via Ferrarese in località Zerbinato	16.000,00 €	d
18199	C27H20000090001	FE	Bondeno	Bondeno	Comune di Bondeno	Ripresa frane in via comunale per Burana	30.000,00 €	d
18200	D67H23001320001	MO	Fanano	Madonna del Ponte	Comune di Fanano	Intervento di messa in sicurezza di via Madonna del Ponte interessata da movimento franoso con consolidamento della carreggiata di monte	250.000,00 €	d
18201	D97H23001260001	PC	Ferriere	SP 586R di Val d'Aveto	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 586R di Val d'Aveto. Lavori di protezione dalla caduta massi nelle porzioni maggiormente esposte dalla progressiva km 15+000 alla progressiva km 15+800 nel territorio del comune di Ferriere - 1° stralcio	162.184,76	d

506.184,76

3.1.1 MODALITÀ DI IMPEGNO DEI FINANZIAMENTI

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), compili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011) da parte degli Enti Locali** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine perentorio del 31/12/2023** al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **31/12/2023** verrà valutata la possibilità dell'eventuale decadenza del contributo.

3.1.2 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo *3.1.4 Deroche all'applicazione - Tempo Reale*, capoverso 5).

3.1.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero dell'intero ed eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al paragrafo 2.5 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al paragrafo 2.5 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo *2.8 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento*.

Regione Emilia-Romagna
Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza
OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018
OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022
OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale", accessibile all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente in Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., completa anche della dichiarazione in merito alle coperture assicurative. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata dovrà essere firmata digitalmente dal Responsabile/Dirigente competente per materia.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal Legale rappresentante e deve riportare il seguente oggetto:

"Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con risorse di cui all'OCDPC 558/2018".

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale" sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella al paragrafo 3.1 e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

Si sottolinea che il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.4 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE TEMPO REALE

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo 3.1.3 è derogabile qualora:

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre, con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo perseguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento, devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 558/2018".

3.1.5 CONDIZIONE SOSPENSIVA DELL'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni ivi individuati quali enti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle autocertificazioni compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

3.1.6 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

3.1.7 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Soggetto responsabile si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel capitolo 4 e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con successivo atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.1.6 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione.*

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, si rimanda a quanto previsto dal d.P.R. 445/2000 e ss.mm..ii.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

4 INTERVENTI NON STRUTTURALI: RACCOMANDAZIONI PER IL CORRETTO USO DEI SUOLI E PER LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

Gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi 27 ottobre al 5 novembre 2018 nei territori della Regione Emilia-Romagna, hanno evidenziato situazioni di rischio per fronteggiare le quali è necessario intervenire anche attraverso interventi di carattere non strutturale.

Le criticità ed i danni rilevati hanno evidenziato la necessità di individuare interventi non strutturali di mitigazione del rischio, mediante l'adozione di specifiche azioni, di seguito elencate:

- i Comuni, dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti a rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della pianificazione d'emergenza di protezione civile, con particolare riferimento ad eventuali piani di evacuazione urgenti. L'assenza della pianificazione comunale di emergenza comporta l'attuazione della condizione sospensiva dei finanziamenti di cui al paragrafo 3.1.5 *Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti*.
- i Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle strutture tecniche regionali competenti in materia, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
- i Comuni, ferme restando le prescrizioni di massima e di polizia forestale e il relativo ambito di competenze, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
 - predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
 - mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in preindividuati punti di recapito nelle acque pubbliche.

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

5 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

5.1 RIEPILOGO RISORSE

Economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili relative alle risorse del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE)	506.184,76
--	------------

5.2 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Importo Iva compresa
Lavori di Enti locali - capitolo 3	506.184,76

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

6 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n. 558 del 15/11/2018

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

7

Modello 01 - comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (decreto legislativo 118/2011) da parte degli Enti Locali

(da inviare entro il 31/12/2023)

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.)

Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 558/2019, OCDPC n. 840/2022 OCDPC n. 1007/2023. Decreto n. ___ del _____. Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
CODICE INTERVENTO	
TITOLO INTERVENTO	
Importo concesso €	

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

Parte A

CRONOPROGRAMMA

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**	
	2024	2025
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€

* La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.

** Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Settore Servizi Amministrativi, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia di:

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente
- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 di dichiarazione dello stato di emergenza

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018

OCDPC n. 840 del 12 gennaio 2022

OCDPC n. 1007 del 30 giugno 2023

Piano degli interventi per il superamento della situazione di emergenza

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Telefono cellulare _____

Telefono ufficio _____

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 7 NOVEMBRE 2023, N.16

Ricognizione e integrazione dell'Ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale"



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito
con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Ordinanza n. 16 del 7 novembre 2023

**RICOGNIZIONE E INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA N. 8 DEL 26 MARZO 2020
"SPESE LEGALI DI SOCCOMBENZA E ONERI ACCESSORI DI TIPO PROCESSUALE".**

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all’art. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i.;

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”;
- la Legge 208 del 2015 e in particolare l’articolo 1 comma 513 “L’Agenzia per l’Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l’elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica”;

Visti inoltre:

- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la delibera dell’ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione”;

Visti infine:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3 «Tracciabilità dei flussi finanziari» e ss.mm.;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamate le proprie ordinanze:

- ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale" con la quale è stato imputato nel Fondo specifico per le spese legali l'importo complessivo di Euro 120.000,00 ripartito in tre voci, appositamente costituito per far fronte all'ingente mole di contenzioso afferente alla ricostruzione;
- ordinanza n. 8 del 26 marzo 2020 "Ricognizione e integrazione dell'ordinanza n. 19 del 4 settembre 2018 "spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale"

Dato atto che:

- il Commissario Delegato ha dovuto provvedere al pagamento degli oneri derivanti dalle sentenze con conseguente e progressivo riduzione del Fondo;
- che il fondo è stato reintegrato con le entrate relative ai rimborsi ricevuti dal Commissario delegato per spese anticipate a vario titolo nei giudizi in cui è convenuto;

Rilevato, che è stata compiuta un'analisi e valutazione del contenzioso in essere e dei giudizi futuri che potrebbero coinvolgere il Commissario Delegato e che da tale ricognizione, le suddette entrate ricevute non risultano sufficienti a coprire i costi previsti e pertanto, è necessario incrementare le risorse di un ulteriore importo complessivo pari ad Euro 200.000,00;

Ritenuto di raggruppare in un'unica voce di spesa l'articolazione del fondo prevista con ordinanza 19/2018, al fine di facilitarne la gestione ed il controllo; pertanto, la ripartizione in:

voce 1: "spese legali di soccombenza";

voce 2: "spese processuali per Consulenze Tecniche di Parte e/o Consulenze Tecniche di Ufficio nelle procedure di contenzioso";

voce 3: "imposte di bollo e di registro, spese di notifica eventuali, contributi unificati eventuali e altri oneri accessori"

non sarà più indicata nei prossimi provvedimenti di liquidazione delle spese legali di soccombenza ed oneri accessori processuali;

Tenuto conto dell'alea di soccombenza, ad oggi è da ritenere congruo l'incremento con ulteriori Euro 200.000,00 del fondo "spese legali di soccombenza e oneri accessori" (i.e. consulenze tecniche di ufficio e di parte, imposta di registro, imposte di bollo, ecc.);

Dato atto che le risorse finanziarie aggiuntive programmate con il presente provvedimento pari ad Euro 200.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Richiamati:

- la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";

- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed in particolare i commi 6 e 6-bis;
- il D.lgs n. 75 del 25 maggio 2017;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

Vista altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13.3.2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare l'allegato D alla Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza - Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - Triennio 2023 - 2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017)”;

DISPONE

1. di raggruppare in un'unica voce di spesa l'articolazione del fondo prevista con ordinanza 19/2018, al fine di facilitarne la gestione ed il controllo; pertanto, non sarà più prevista la ripartizione delle voci 1,2 e 3 nei provvedimenti di liquidazione di spese legali di soccombenza ed oneri accessori;
2. di incrementare il fondo “Spese legali di soccombenza e oneri accessori di tipo processuale” per un importo di Euro 200.000,00;
3. di dare atto che le risorse finanziarie aggiuntive programmate con il presente provvedimento pari ad Euro 200.000,00 trovano copertura finanziaria nello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
4. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO 7 NOVEMBRE 2023, N.17

Stanziamiento fondi Buoni Welfare Aziendale per l'anno 2023



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 17 del 7 novembre 2023

STANZIAMENTO FONDI BUONI WELFARE AZIENDALE PER L'ANNO 2023

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1' agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visto in particolare l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l'art. 3 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;

- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;
- l'art. 57 comma 12 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 con il quale le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sono state prorogate sino al 31 dicembre 2021;
- l'art. 1 comma 459 della Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2022, e ha dato atto che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano sino all'anno 2022 nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e a tal fine è stata autorizzata la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2022;
- il comma 764 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1°agosto 2012, n.122, e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;
- il comma 765 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, che ha dato atto che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del Decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano sino all'anno 2023 nel limite di 9.505.000 di euro per l'anno 2023 e a tal fine è stata autorizzata la spesa di 8.500.000 di euro per l'anno 2023 in quota parte Ricostruzione sisma 2012;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Richiamate le ordinanze commissariali:

- n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre 2020 ed in particolare l'art. 5;
- n. 62 del 29 maggio 2013 "Integrazioni all'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del

D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”:

- n.142 del 22 novembre 2013 “Parziali rettifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali n. 31 del 30 agosto 2012 e 62 del 29 maggio 2013 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012;

Viste le seguenti ordinanze commissariali in merito alla programmazione del personale straordinario per gli anni 2021-2023:

- n. 35 del 28 dicembre 2020 “Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57”;
- n. 13 del 7 maggio 2021 avente per oggetto “Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57 – modifica ed integrazione dell'ordinanza n. 35/2020 del 28/12/2020;
- n. 27 del 06 dicembre 2021 avente per oggetto “Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2022 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;
- n. 22 del 09 dicembre 2022 avente per oggetto “Programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570”;
- n. 6 del 04 aprile 2023 avente per oggetto “Variazione alla programmazione per l'assunzione di personale straordinario per l'anno 2023 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570, di cui all'Ordinanza n. 22 del 9 dicembre 2022”;

Richiamata la propria ordinanza n. 11 del 29 agosto 2023 avente per oggetto “Stanziamento fondi salario accessorio per l'anno 2023 per il personale straordinario previsto dall'ordinanza n.22 del 9 dicembre 2022”, le cui premesse si intendono qui integralmente richiamate, con la quale si sono confermate le modalità di erogazione del salario accessorio per l'annualità 2023, già stabilite con propria ordinanza n. 16/2022, per il personale dettagliatamente indicato nell'allegato A) alla medesima ordinanza;

Dato atto che nell'allegato A) dell'ordinanza n. 11 del 29/08/2023, per il personale somministrato e a tempo determinato assunto dal Commissario Delegato per il funzionamento della Struttura Commissariale, assegnato a Strutture della Regione Emilia-Romagna/Agenzie Regionali/Prefetture e Mic, è previsto che il salario accessorio sia erogato secondo il sistema incentivante previsto dal CCDI in vigore presso la Regione Emilia-Romagna; inoltre è previsto che la quantificazione degli importi e la relativa liquidazione sono effettuate dai competenti uffici regionali, ai sensi della Convenzione di cui all'ord. 23/2022;

Considerato che:

- il vigente CCNL comparto Funzioni Locali – triennio 2019 – 2021 è stato sottoscritto in data 16/11/2022;
- il CCDI della Regione Emilia-Romagna è stato sottoscritto definitivamente dalle parti in data 29/12/2022;
- l'art. 12 del predetto CCDI prevede l'applicazione del cosiddetto "Welfare Aziendale", prevedendone i criteri generali di applicazione, demandando l'apposita disciplina ad uno specifico Accordo decentrato;
- in data 02/10/2023 è stato sottoscritto definitivamente l'accordo sulle "Modalità di erogazione del Welfare Aziendale per l'esercizio 2023 (art. 12 per il personale del comparto - triennio 2022/2024)" dalla Regione Emilia-Romagna a favore dei suoi dipendenti;
- che si ritiene di applicare il beneficio dei Buoni spesa digitali previsto dall'Accordo sopracitato anche al personale assunto dal Commissario Delegato e assegnato a Strutture della Regione Emilia-Romagna/Agenzie Regionali/Prefetture e MIC, secondo i criteri e le modalità indicate nell'Accordo stesso, ad esclusione dell'opzione di rinuncia al beneficio e individuando il valore nominale finale dei Buoni spesa da assegnare nel medesimo valore che sarà individuato dalla Regione Emilia-Romagna a conclusione del procedimento riguardante il suo personale;
- che la spesa riferita al Welfare Aziendale, come precedentemente definito, sarà a carico dei fondi del Commissario delegato sulle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 come convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012 e ss.mm.ii, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 765 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, nel limite di euro 8.500.000 di euro per l'anno 2023 in quota parte Ricostruzione sisma 2012;

Richiamata la propria ordinanza n. 23 del 21/12/2022 avente per oggetto "Aggiornamento della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna", che ha approvato la suddetta convenzione fino al 31/12/2023;

Dato atto che, come prevede la suddetta convenzione, i competenti uffici della Regione Emilia-Romagna si occuperanno delle fasi procedurali di propria competenza delegate previste per l'erogazione dei Buoni spesa 2023 di cui sopra, alle categorie di lavoratori del Commissario Delegato indicate ai punti precedenti;

Ritenuto pertanto nelle more dell'affidamento da parte della Regione Emilia-Romagna dei servizi finalizzati alla erogazione e gestione personalizzata di buoni spesa digitali per sostenere il reddito delle famiglie del personale della Regione Emilia-Romagna, di definire che si procederà all'affidamento alla medesima società per unitarietà della procedura mediante procedura sul MEPA di Consip categoria merceologica codice CPV 85320000-8 "Servizi sociali";

Dato atto che la fattura emessa verso il Commissario delegato dovrà riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) che verrà comunicato all'atto dell'ordine, il numero e la data di questo provvedimento, nonché essere inviata all'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) con Codice Univoco Ufficio K1LUHC;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022" approvata con determinazione n. 2335/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n.380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare l'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017) come aggiornato con delibere nn. 719 del 8.5.2023 e 1097 del 26.6.2023" a cui si adegua anche il Commissario delegato;

DISPONE

- 1) di applicare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il beneficio dei Buoni spesa digitali previsto dall'Accordo sopracitato anche al personale assunto dal Commissario Delegato e assegnato a Strutture della Regione Emilia-Romagna/Agenzie Regionali/Prefetture e Mic, secondo i criteri e le modalità indicate nell'Accordo stesso, ad esclusione dell'opzione di rinuncia al beneficio e individuando il valore nominale finale dei Buoni spesa da assegnare nel medesimo valore che sarà individuato dalla Regione Emilia-Romagna a conclusione del procedimento riguardante il suo personale, come dettagliato nell'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) che la spesa riferita ai Buoni Spesa Welfare Aziendale anno 2023, come precedentemente definito, sarà a carico dei fondi del Commissario delegato sulle risorse di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012 come convertito in legge n. 122 del 1' agosto 2012 e ss.mm.ii, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 765 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, nel limite di € 8.500.000 di euro per l'anno 2023 in quota parte Ricostruzione sisma 2012;
- 3) di stabilire che a seguito dell'affidamento, attualmente in corso, da parte della Regione Emilia-Romagna dei servizi finalizzati alla erogazione e gestione personalizzata di buoni spesa digitali per sostenere il reddito delle famiglie del personale della Regione Emilia-Romagna, si procederà all'affidamento alla medesima società per unitarietà della procedura mediante procedura sul MEPA di Consip categoria merceologica codice CPV 85320000-8 "Servizi sociali";
- 4) Che la fattura emessa verso il Commissario delegato dovrà riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) che verrà comunicato all'atto dell'ordine, il numero e la data di questo provvedimento, nonché essere inviata all'Ufficio Fatturazione Elettronica (UFE) con Codice Univoco Ufficio K1LUHC.

- 5) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 comma 1, lett. b e dell'art. 37, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché dalla Direttiva di Indirizzi Interpretativi come precisato in premessa.

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente

Allegato A)

**COMMISSARIO DELEGATO**

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012



Procedura di accesso, assegnazione ed erogazione di Buoni spesa digitali di Welfare aziendale anno 2023, nella forma di fringe benefit, a favore dei dipendenti del "Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012"

Gli **AVENTI DIRITTO** al beneficio dei Buoni spesa 2023 sono individuati dal Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012 (*di seguito: Commissario delegato Sisma 2012*) tra i **propri dipendenti assegnati a Strutture della Regione Emilia-Romagna/Agenzie Regionali/Prefetture e Mic e rispondenti ai criteri** di accesso declinati dalla Regione Emilia-Romagna nell'Accordo per le modalità di erogazione del Welfare aziendale esercizio 2023 del 02/10/2023 dedicato al suo personale.

I BUONI SPESA 2023:

- **Sono di tipologia e valore nominale variabile:**
 - a. Buoni tipo 3.a) del valore di € 200, erogabili d'ufficio a tutti gli aventi diritto, salvo richiesta di accesso ai Buoni di tipologia diversa;
 - b. Buoni tipo 3.b) del valore di € 225, erogabili agli aventi diritto con ISEE ordinario 2023 uguale/inferiore a € 35 mila, su richiesta e in sostituzione dei Buoni tipo 3.a);
 - c. Buoni tipo 3.c) di valore variabile e indicativo - che sarà successivamente definito sulla base di quanto disposto dalla RER ai punti 4) e 5) dell'Accordo sulle modalità di erogazione del Welfare aziendale Regione Emilia-Romagna sottoscritto il 02/10/2023, erogabili agli aventi diritto che oltre a possedere ISEE prevista per i Buoni tipo 3.b) hanno anche figli fiscalmente a carico nel 2023, su richiesta e in aggiunta ai Buoni tipo 3.b);
- **Sono erogabili con le procedure dettagliate nel seguito;**
- **Saranno erogati entro l'anno corrente nella forma di *fringe benefit 2023*** ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del D.L. 48/2023.

I DATI PERSONALI con raccolti con la gestione di dette procedure saranno **trattati ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)**, come specificato nell'apposita informativa sul trattamento dei dati personali del Commissario delegato Sisma 2012.

Le **procedure di accesso e assegnazione dei citati Buoni spesa**, e relative informazioni, **sono gestite dagli uffici preposti della Regione Emilia-Romagna**. Su queste procedure, gli aventi diritto potranno avere assistenza e chiarimenti inoltrando apposita richiesta tramite il sistema di ticketing ERRI – sportello Welfare disponibile al link <https://addinsstore.regione.emilia-romagna.it/ERRI.Webform.Interni/?am=25&ar=83>

I medesimi uffici della Regione Emilia-Romagna provvederanno anche alla procedura di **verifica sulla veridicità delle auto-dichiarazioni DPR 445/2000** rese dagli aventi diritto con le richieste di accesso ai Buoni spesa 2023 dedicati a chi ha ISEE ordinario 2023 uguale o minore a € 35 mila e a chi ha figli fiscalmente a carico nel 2023.

La rendicontazione di quanto sopra sarà inoltrata per competenza agli uffici del Commissario delegato Sisma 2012.

Gli uffici preposti della struttura del Commissario delegato Sisma 2012, ricevuti i risultati delle procedure per l'assegnazione dei Buoni e di verifica sulle autodichiarazioni DPR 445/2000, **provvedono a gestire:**

- la richiesta al fornitore individuato di emissione dei Buoni spesa 2023 assegnati ad ogni singolo avente diritto;
- l'erogazione/messa a disposizione ad ogni singolo avente diritto dei Buoni spesa 2023 a loro assegnati;
- a richiedere il recupero stipendiale pari al valore nominale di tutti i Buoni spesa 2023 erogati nell'eventualità di risultato negativo dei controlli (verifica di non corrispondenza) su quanto autodichiarato ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

A CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO E ASSEGNAZIONE, nel dicembre 2023, **ogni singolo** avente diritto riceverà alla propria email di servizio specifica **informativa sul valore nominale totale riconosciuto, sulle tempistiche e modalità di erogazione** dei relativi Buoni spesa 2023.

NEL SEGUITO: DESCRIZIONE DELLE TRE TIPOLOGIE DI BUONI SPESA 2023 E DELLE PROCEDURE DI ACCESSO/ASSEGNAZIONE/EROGAZIONE (cosa, chi, come, quando)

A chiusura: Nota informativa su cosa sono i fringe benefit e relative informazioni fiscali valide per il 2023

BUONI SPESA 2023 DEL VALORE NOMINALE DI € 200 EROGABILI D'UFFICIO – BUONI TIPO 3.A

A TUTTI gli aventi diritto è riconosciuta d'ufficio l'assegnazione ed erogazione, senza previsione di richiesta da parte degli interessati, di Buoni spesa 2023 del valore nominale pari a € 200,00 **AD ESCLUSIONE** degli aventi diritto che faranno richiesta di accesso ai Buoni spesa 2023 riservati a chi ha ISEE ordinaria 2023 uguale o inferiore a € 35 mila (*Buoni tipo 3.b*) e a chi ha anche figli fiscalmente a carico nel 2023 (*Buoni tipo 3.c*)

BUONI SPESA 2023 DEL VALORE NOMINALE DI € 225 EROGABILI SOLO SU RICHIESTA – BUONI TIPO 3.B

(SOSTITUTIVI DEI BUONI 3.A)

L'**ACCESSO** ai Buoni tipo 3.b) prevede obbligatoriamente e inderogabilmente istanza di **richiesta ed è riservato** agli aventi diritto che **al momento dell'invio della richiesta sono in possesso di certificazione Inps valida e attestante l'appartenenza alla fascia ISEE ordinario/standard 2023 uguale o minore di € 35 mila** (nota ¹).

Il possesso di detta certificazione e l'appartenenza alla fascia ISEE prevista saranno oggetto di **dichiarazione sostitutiva unica di certificazione e di atto di notorietà artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii**, che il richiedente dovrà sottoscrivere (*ponendo il flag nell'apposito spazio nel modulo preposto*) sotto propria personale responsabilità. Dette autodichiarazioni DPR 445/2000 saranno **oggetto di controlli presso l'INPS**.

MODALITÀ E TEMPI DI RICHIESTA:

I Buoni tipo 3.b) possono essere **richiesti inderogabilmente** e senza eccezione alcuna:

- **nel periodo:** dalle ore 10 del 14/11/2023 alle ore 14:00 del 28/11/2023;
- utilizzando il **preposto modulo online** disponibile - nel periodo sopraindicato – **al link:**

https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=WA-COMM-SISMA-2023&MODULE_TESTMODE_KEY=22112584 (nota ³)

L'accesso al modulo prevede identificazione digitale (credenziali regionali oppure SPID/CIE/CNS)

Completata la compilazione ed eseguito l'invio, il richiedente riceverà dal sistema email con indicato il nr di protocollo di registrazione agli atti della sua richiesta.

Dopo il termine temporale dato, **le istanze protocollate sono irreversibili**.

L'ASSEGNAZIONE:%

- sarà riconosciuta **in sostituzione dei Buoni spesa tipo 3.a)**;
- sarà in ogni caso e inderogabilmente **condizionata** dalla validità dell'invio della prevista istanza.

¹ Si evidenzia che non è sufficiente il possesso della DSU di richiesta di certificazione Isee; l'Isee corrente valida al momento dell'invio dell'istanza è da considerarsi assimilata all' Isee ordinaria 2023; la certificazione Isee non deve essere allegata alle istanze di richiesta di accesso ai Buoni spesa.

L' **EROGAZIONE** nel mese di dicembre 2023 sarà oggetto di **recupero stipendiale**, pari al valore nominale totale dei Buoni tipo 3.b) richiesti e senza diritto all'assegnazione ed erogazione dei Buoni 3.a), **nel caso** i controlli sulle previste dichiarazioni DPR 445/2000 rilevino anomalie (discordanza con quanto dichiarato). L'eventuale recupero stipendiale non determina la decadenza della validità dei Buoni erogati.

BUONI SPESA 2023 DEL VALORE NOMINALE DI € 225 EROGABILI SOLO SU RICHIESTA – BUONI TIPO 3.C
(AGGIUNTIVI AI BUONI TIPO 3.B)

L'**ACCESSO** ai Buoni tipo 3.c) prevede obbligatoriamente e inderogabilmente istanza di **richiesta ed è riservato** agli aventi che:

1. hanno validamente **presentato istanza di accesso ai Buoni tipo 3.b)** e pertanto sono in possesso di valida certificazione Inps attestante l'appartenenza alla fascia ISEE uguale o inferiore a € 35 mila;
2. **hanno figli fiscalmente a carico dal 01/01 al 31/12/2023** (nota ²)

I **Buoni 3.c)** si suddividono nelle due tipologie **"Buoni tipo 4.a"** e **"Buoni tipo 4.b"** con valore nominale **indicativo** (che sarà successivamente individuato in via definitiva come specificato nella prima di questo documento) **sulla base della fascia ISEE ordinario 2023 posseduta** e attestata con valida certificazione Inps in possesso al richiedente al momento dell'invio della richiesta (nota ¹):

- **fascia ISEE ordinario 2023 da € 35.000,00 a 25.001,00** per accedere ai Buoni spesa del valore nominale indicativo, e aggiuntivo ai Buoni tipo 3.b), pari a € 100,00= (**Buoni tipo 4.a**);
- **fascia ISEE ordinario 2023 uguale o minore di € 25.000,00** per accedere ai Buoni WA RER 2023 del valore nominale indicativo, e aggiuntivo ai Buoni tipo 3.b), pari a € 200,00= (**Buoni tipo 4.b – alternativi ai Buoni tipo 4.a**).

Il beneficio dei Buoni tipo 3.c) è erogabile a uno solo dei genitori dei medesimi figli fiscalmente a carico nel 2023

MODALITÀ E TEMPI DI RICHIESTA:

I Buoni tipo 4.a) o 4.b) possono essere **richiesti inderogabilmente** e senza eccezione alcuna:

- **nel periodo:** dalle ore 10 del 14/11/2023 alle ore 14:00 del 28/11/2023;
- utilizzando il **preposto modulo online** disponibile - nel periodo sopraindicato – **al link:**
https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=WA-COMM-SISMA-2023&MODULE_TESTMODE_KEY=22112584 (nota ³)

L'accesso al modulo prevede identificazione digitale (credenziali regionali oppure SPID/CIE/CNS)

Completata la compilazione e eseguito l'invio, il richiedente riceverà dal sistema e.mail con indicato il nr di protocollo di registrazione agli atti della sua richiesta.

Dopo il termine temporale dato, **le istanze protocollate sono irreversibili.**

L'ASSEGNAZIONE:

- sarà riconosciuta a **integrazione dei Buoni spesa tipo 3.b)** validamente richiesti (nota ³)
- sarà in ogni caso e inderogabilmente **condizionata** dalla validità dell'invio della prevista istanza.

Il possesso della certificazione ISEE prevista, l'appartenenza alla fascia ISEE indicata e la dichiarazione che l'altra/o genitore non chiede accesso ai Buoni tipo 3.c) saranno oggetto di **dichiarazione sostitutiva unica di certificazione e di atto di notorietà artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii, che il**

² Fatto salvo diverse disposizioni e casi specifici stabiliti dal TUIR, per "figli fiscalmente a carico" si deve intendere:

- un figlio fino a 21 anni titolare di assegno unico;
- tra i 21 anni e i 24 anni un figlio è a carico se nell'intero anno solare non percepisce un reddito superiore a 4 mila euro
- oltre 24 anni un figlio è a carico se nell'intero anno solare percepisce un reddito fino a 2.840,51

Si evidenzia che la condizione "a carico", ai fini della procedura Buoni WARER2023, riguarda il periodo 01/01-31/12/2023

³ Con medesimo modulo online è possibile chiedere l'accesso ai Buoni tipo 3.b e, successivamente, ai Buoni tipo 3.c ; chi intende chiedere solo i Buoni tipo 3.b allo step "figli a carico" indicherà nr figli a carico zero/nessuno.

richiedente dovrà sottoscrivere (ponendo il flag nell'apposito spazio nel modulo preposto) sotto propria personale responsabilità. Dette autodichiarazioni DPR 445/2000 **saranno oggetto di controlli presso l'INPS e presso l'Agenzia delle Entrate**

L' **EROGAZIONE** nel mese di dicembre 2023 sarà oggetto di **recupero stipendiale**, pari al valore nominale totale dei Buoni tipo 3.b) e tipo 3.c) richiesti e senza diritto all'assegnazione ed erogazione dei Buoni 3.a), **nel caso** i controlli sulle previste dichiarazioni DPR 445/2000 rilevino anomalie (discordanza con quanto dichiarato).

L'eventuale recupero stipendiale non determina la decadenza della validità dei Buoni erogati

Procedura di verifiche e controlli post-erogazione

Entro 30 gg dalla messa a disposizione dei Buoni spesa, gli uffici preposti avviano le procedure:

1. di verifica della sussistenza al 31/12/2023 dei requisiti per il rinascimento della qualifica di "avente diritto ai Buoni spesa WA RER 2023;
2. di controllo delle autodichiarazioni rese sotto propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2023, con le modalità previste dalla determinazione dirigenziale RER nr. 24061/2022 del Settore sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

A seguito di eventuali difformità risultanti dai controlli rispetto quanto auto dichiarato ai sensi e per gli effetti del DPR 445/200, gli uffici preposti – di volta in volta – ne daranno comunicazione agli interessati e avvieranno la procedura per il **recupero stipendiale del valore nominale del totale erogato in Buoni spesa**.

COSA SONO I FRINGE BENEFIT E RELATIVI ASPETTI FISCALI ANNO 2023

PER INFORMAZIONI DI DETTAGLIO ED ESAUSTIVE CONSULTARE LA NORMA VA DI RIFERIMENTO O UN PROFESSIONISTA DEL SETTORE

FRINGE BENEFIT

Cosa sono

I *fringe benefit* sono in pratica compensi in natura (quindi beni ceduti o servizi erogati) che il datore di lavoro corrisponde ai dipendenti in aggiunta alla retribuzione principale (che viene corrisposta in denaro). Ad esempio i buoni spesa digitali erogati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del welfare aziendale sono *fringe benefit*.

Aspetti fiscali

Il principio fiscale generale di onnicomprensività prevede che tutto ciò che il datore di lavoro eroga al dipendente in relazione al rapporto di lavoro costituisca reddito e pertanto venga tassato (art. 51, comma 1, TUIR).

Una delle eccezioni a questo principio è prevista appunto per i *fringe benefit*, che non sono tassati solo se il loro valore nell'anno di imposta non supera il **limite di € 258,23** (art. 51, comma 3, TUIR). Se detto limite viene superato, la somma del valore di tutti i *fringe benefit* percepiti nell'anno costituisce reddito ed è quindi imponibile sia ai fini contributivi che ai fini fiscali. Se il valore complessivo sta invece sotto al limite, lo stesso non è imponibile né ai fini contributivi né ai fini fiscali.

Per chi nell'anno 2023 avesse più di un rapporto di lavoro, il limite sopra descritto sarà da verificare rispetto al totale del valore dei *fringe benefit* erogati da tutti i datori di lavoro.

Anno 2023

Per l'anno 2023, il limite di € 258,23 è innalzato (art. 40, DL 48/2023) a **€ 3.000 per i soli lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico** (ossia figli che abbiano nell'anno un reddito non superiore a euro 2.840,51. Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni, tale limite di reddito è di euro 4.000).

La condizione di figlio fiscalmente a carico deve essere verificata con riferimento al 31 dicembre di ogni anno. Pertanto, trattandosi di un'agevolazione spettante per il solo anno d'imposta 2023, occorre verificare il superamento o meno del limite reddituale alla data del 31 dicembre 2023.

L'innalzamento del limite a 3.000 euro spetta anche nel caso in cui il dipendente non benefici della detrazione per figli fiscalmente a carico di cui all'articolo 12 del TUIR poiché per gli stessi percepisce l'assegno unico e universale (AUU) (ossia nel caso di figli di età inferiore a 21 anni).



COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 per la procedura relativa al beneficio di Buoni spesa digitali (nella forma di fringe benefit) nell'ambito Welfare Aziendale 2023 a favore del personale della Struttura del "Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012"

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (di seguito GDPR), il Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012 - di seguito: *Commissario delegato Sisma 2012*) - in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Commissario delegato Sisma 2012, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, cap 40127, C.F./P.I. 91352270374, pec commissariodelegatoricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp) per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente (DPO) è contattabile all'indirizzo dpocommissarioricostruzione@regione.emilia-romagna.it o presso Protendo Società cooperativa, Via Marconi 4/2 ,40057, Granarolo dell'Emilia, Bologna. IT.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". La Regione Emilia-Romagna, titolare del contratto a cui il Commissario delegato si uniforma sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali, e se dichiarati quelli dei figli fiscalmente a suo carico nel 2023, sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali. È autorizzato al trattamento il personale della Giunta della Regione Emilia-Romagna, che fornisce supporto nella procedura di accesso e assegnazione dei buoni spesa digitali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali, e se dichiarati quelli dei figli fiscalmente a suo carico nel 2023, viene effettuato dal "Commissario delegato Sisma 2012" per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) ed e) del GDPR non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati:

- per la concessione del beneficio dei Buoni spesa digitali, nella forma di fringe benefit e nell'ambito del Welfare aziendale anno 2023, al personale del Commissario delegato Sisma 2012 assegnato a Strutture della Regione Emilia-Romagna/Agenzie Regionali/Prefetture e Mic. e rispondente ai criteri di accesso declinati dalla Regione Emilia-Romagna nell'Accordo per le modalità di erogazione del Welfare aziendale esercizio 2023 del 02/10/2023 dedicato al suo personale
- per la corretta elaborazione delle ritenute fiscali e contributive, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del D.L. 48/2023.

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto, in base agli articoli 15-21 del GDPR:

- di avere accesso ai propri dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda;
- di opporsi al trattamento, per motivi connessi alla sua particolare situazione, da esplicitare;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al paragrafo 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere a tali finalità.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA 8 NOVEMBRE 2023, N. 23484

Concessione al Comune di Noceto (PR) di un contributo per la realizzazione del progetto "Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023. CUP D79I23000760006

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n° 639206 del 30/06/2023 dal Responsabile del SETTORE AFFARI DELLAPRESIDENZA, ROBERTA BIANCHEDI

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Noceto (PR), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Noceto (PR), C.F.00166930347, il contributo complessivo di **€. 7.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 16.500,00 per la realizzazione del progetto "**Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada**" soprарichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1292/2023;

- di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 7.000,00 registrata con il n. **9777** di impegno, sul capitolo 02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di approvato con deliberazione di G.R. 2357/2022 e succ. mod.;

3. che la codificazione della transazione elementare come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo 2732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP D79I23000760006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Noceto (PR), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2023. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Noceto (PR), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile di Settore
Roberta Bianchedi

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "NOI PER NOCETO, RAGAZZI DI (BUONA) STRADA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Noceto (PR)**, C.F.00166930347, rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Noceto (PR), con lettera inviata il 14/06/2023, acquisita al protocollo della Regione in pari data al n. 0578238, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Noceto (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale “Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale - Gabinetto del

Presidente della Giunta", dà continuità alle azioni messe in campo dal Comune nei percorsi avviati nel 2021 e nel 2022, attraverso l'attivazione di una sorta di unità di strada per realizzare percorsi di prevenzione di devianza giovanile e promozione della legalità. Scopo dell'attività progettuale, tramite l'ausilio delle operatrici, sarà il mantenimento degli spazi oggi utilizzati e relative strumentazioni a loro disposizione. In questo modo sarà possibile mantenere le attività con il gruppo già formato e provare ad ampliare, attraverso l'attività fatta negli spazi aggregativi informali, il numero di ragazzi coinvolti. Anche nel corso del 2023 saranno attivati due percorsi all'interno del gruppo informale dei giovani, uno sul teatro e uno sulla legalità;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Noceto (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con Comune di Noceto (PR).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Mantenere attivo lo spazio di proprietà del Comune di Noceto (PR) messo a disposizione per l'attività dei ragazzi, con una apertura prevista per un pomeriggio a settimana;

Strutturare dei percorsi info formativi per questi ragazzi nel campo dell'arte, del corretto utilizzo dei social network e dei principi di legalità. I percorsi formativi saranno realizzati sulle base delle proposte avanzate dai ragazzi;

Mantenere l'azione dell'unità di strada a supporto dell'attivazione dei percorsi da sviluppare con i ragazzi, vista la fiducia venutasi a creare tra le psicologhe e i ragazzi coinvolti nell'iniziativa. Percorso sul teatro e sulla musica.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D79I23000760006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Gestione gruppo di lavoro e commissione di valutazione;	€. 2.500,00
Attività unità di strada e percorsi formativi	€.14.000,00
Totale spese correnti	€. 16.500,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Noceto (PR), la somma complessiva di **€.7.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 16.500,00**, di cui **€.9.500,00** a carico del Comune di Noceto (PR). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata

dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2023).

Il Comune di Noceto (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Noi per Noceto, ragazzi di (buona) strada"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Aldo Mercadanti ed Enrica Dardani per il Comune di Noceto (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Noceto (PR), il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 7.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Noceto (PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- il Comune di Noceto (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Noceto (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2023.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2023 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2024 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2023 e quella che sarà esigibile nel 2024.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2024 il Comune di Noceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Noceto (PR)

Il Presidente

Il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 30 OTTOBRE 2023, N. 22637

Differimento del termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo una tantum per l'acquisto di una parrucca da parte dei pazienti affetti da alopecia in forma grave. DGR n. 1815/2022 e determinazione n. 23675/2022

IL DIRETTORE GENERALE

In sostituzione del Direttore generale, Responsabile del procedimento, ai sensi della DGR 474/2023 (Nota prot. 22/06/2023.0609075) Responsabile di SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA, GIUSEPPE DIEGOLI

Richiamata la deliberazione di giunta regionale n.1815 del 2 novembre 2022 che prevede l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale di un contributo a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore dei pazienti di età pari o superiore a 16 anni, residenti in Regione Emilia-Romagna, affetti da oltre un anno dalle seguenti forme gravi di alopecia areata:

- in chiazze multiple che interessa più del 40% del capo;
- totale che interessa l'intero cuoio capelluto;
- universale che interessa tutto il corpo;

Precisato che la medesima deliberazione n.1815/2022 stabilisce che il beneficio venga erogato dall'Azienda USL di Bologna (*Ente capofila per la raccolta e la gestione delle istanze, nonché per il riconoscimento e l'erogazione del contributo agli aventi diritto dell'intero territorio regionale*) fino all'importo massimo di euro 400,00 e comunque non superiore alla spesa effettivamente sostenuta, per l'acquisto di una parrucca, su istanza dell'interessato unitamente alla documentazione richiesta;

Richiamata, altresì, la determinazione n. 23675 del 30 novembre 2022 avente ad oggetto "Attuazione della deliberazione della giunta regionale n. 1815 del 02/11/2022 inerente all'erogazione del contributo ai pazienti affetti da alopecia areata grave - approvazione dell'Allegato A Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l'acquisto di una parrucca ed assunzione impegno di spesa a favore dell'Ausl di Bologna", con la quale si è provveduto in particolare:

- ad assegnare all'Azienda USL di Bologna l'importo di euro 220.000,00 al n. 10906 di impegno sul capitolo 51640 "Assegnazioni a favore delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale a finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA (art.3, comma 4, L.R. 16 luglio 2018, n.9)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, a sostegno dell'acquisto di parrucche a favore dei pazienti;

- ad approvare l'Allegato A denominato "Modalità operative per l'erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l'acquisto di una parrucca", di seguito per brevità Allegato A;

Evidenziato che nell'Allegato A al punto 5. "Termine di scadenza per la presentazione delle domande" è stabilito che le richieste di contributo potranno essere presentate dagli aventi diritto fino al 31 ottobre 2023;

Vista la relazione presentata dall'Azienda USL di Bologna, acquisita agli atti della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con Prot.27/10/2023.1074617.E con la quale si evidenzia che le risorse stanziare sono state assorbite solo per circa il 17%, e che eventuali ipotesi di proroga del bando troverebbero ampia copertura finanziaria;

Considerato, pertanto, che hanno beneficiato del contributo in oggetto solo 97 pazienti affetti da alopecia areata in forma grave, un numero di pazienti di molto inferiore rispetto al fabbisogno potenziale stimato sul territorio regionale alla luce dell'incidenza del rischio di ammalarsi di alopecia in forma grave;

Dato atto che è interesse dell'Amministrazione regionale favorire l'accesso al contributo per l'acquisto di una parrucca al maggior numero di pazienti aventi i requisiti richiesti;

Valutato, pertanto, di differire il termine di presentazione delle domande, previsto al punto 5. dell'Allegato A), di cui alla determinazione n. 23675/2022, al fine di raccogliere ulteriori istanze in considerazione del fabbisogno stimato e delle risorse finanziarie ancora disponibili, fissando la nuova scadenza al giorno 31 ottobre 2024;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG72017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31 maggio 2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 07 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022, recante “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;

- n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e in particolare l’allegato D “Mappa degli obblighi di pubblicazione e delle relative responsabilità” e s.m.i.;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 6250 del 01 aprile 2022 “Assegnazione temporanea in posizione di comando oneroso di un dirigente dell’AUSL di Piacenza per l’incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – decorrenza 1/4/2022 fino al termine della legislatura”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 13773 del 15 luglio 2022, recante “Conferimento incarichi posizioni organizzative nell’ambito della Direzione generale cura della persona, salute e welfare”;

- n. 14497 del 26 luglio 2022, recante “Delega di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa “Rapporti con la cittadinanza e associazioni di utenti”(Q0001706) nell’ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare - Area diritti del malato e rapporti con l’associazionismo”;

Attestato che il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di differire, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, il termine di presentazione delle domande, per il contributo a sostegno dell’acquisto di parrucche a favore dei pazienti affetti da alopecia nelle forme gravi citate in premessa, a valere sul punto 5. dell’Allegato A “Modalità operative per l’erogazione del contributo economico ai pazienti affetti da alopecia areata grave per l’acquisto di una parrucca” di cui alla determinazione n. 23675/2022, fissando la nuova scadenza al giorno 31 ottobre 2024;

2. di stabilire che resta invariato quant’altro disposto con la citata determinazione n. 23675/2022;

3. di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione;

4. di trasmettere il presente atto all’azienda USL di Bologna per gli adempimenti conseguenti;

5. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che l’Ausl di Bologna, provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppe Diegoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 6
NOVEMBRE 2023, N. 23065

L.R. 1/2005. Trasferimento all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile delle risorse per l'anno 2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le leggi regionali:

- n. 1 del 7 febbraio 2005 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

- n. 13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni della L.R. 13/2015:

- l'art. 19, commi 1 e 3, i quali prevedono che l'Agenzia istituita ai sensi della L.R. n. 1/2005 è ridenominata “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito “Agenzia”) ed esercita le funzioni attribuite dalla medesima legge regionale, comprese quelle precedentemente attribuite alle Province, articolandole per sezioni territoriali, tenuto conto dell'omogeneità dei bacini idrografici come individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'art. 140 della legge regionale n. 3/1999, fermo restando che la Regione, i Comuni e le loro Unioni continuano ad esercitare le funzioni attribuite a loro dall'ordinamento regionale in materia di protezione civile;

- l'art. 19, comma 2, secondo il quale la Regione riorganizza le funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile dettando norme atte a garantire l'esercizio coordinato delle funzioni fra i vari livelli istituzionali, anche al fine di rendere omogenea e unitaria la disciplina dei procedimenti per il superamento delle emergenze e per le fasi successive all'emergenza;

Richiamato inoltre l'art. 24 comma 1, lett. a) della L.R. 1/2005, ai sensi del quale le entrate dell'Agenzia regionale di Protezione Civile sono costituite, tra l'altro, da risorse ordinarie trasferite annualmente dalla Regione per il funzionamento e l'espletamento dei compiti assegnati dalla legge all'Agenzia regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2252 del 19 dicembre 2022 di approvazione del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023-2025 adottati rispettivamente con determinazioni n. 4473 del 29 novembre 2022 e n. 4481 del 30 novembre 2022;

Evidenziato che con delibera della Giunta Regionale n. 618 del 15 aprile 2019 sono state stabilite le modalità di concessione e liquidazione delle risorse previste ai capitoli 47300, 47305 e 47307;

Viste:

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)” pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 n. 388;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2022 n. 389;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023–2025”;

- la L.R. 28 luglio 2023, n.11 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione EmiliaRomagna 2023-2025”;

Preso atto che con le predette disposizioni finanziarie sono state stanziare per l'annualità 2023 sul corrente Bilancio risorse a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il finanziamento delle spese di funzionamento e per le attività dell'agenzia stessa come segue:

		2023
47300	CONTRIBUTI ALL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER SPESE FINALIZZATE AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI ORGANI DELL'AGENZIA (ART. 24, COMMA 1, LETT. A), L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N. 1)	2.402.500,00
47305	CONTRIBUTI ALL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER SPESE FINALIZZATE AD ATTIVITA' ED INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 24, COMMA 1, LETT. A), L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N. 1)	1.777.000,00

47307	CONTRIBUTI ALL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE COMPONENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA L.R. 1/2005 (ART. 24, COMMA 1, LETT. A), L.R. 7 FEBBRAIO 2005, N. 1)	5.155.000,00
-------	--	--------------

Tenuto conto che parte delle risorse stanziare sull'annualità 2023 risulta già impegnata con precedenti provvedimenti e precisamente:

- sul capitolo 47300 euro 2.402.500,00;
- sul capitolo 47305 euro 1.522.680,00;
- sul capitolo 47307 euro 5.155.000,00;

Ritenuto necessario, in attuazione a quanto disposto al punto 2.1 della deliberazione di Giunta regionale n. 618/2019, procedere all'impegno delle restanti somme stanziare a favore dell'Agenzia per l'anno 2023 e al contestuale trasferimento delle risorse per l'esercizio 2023;

Ritenuto altresì, in relazione alla specifica tipologia di spesa prevista, che ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., anche in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2023;

Dato atto che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, occorre procedere all'impegno delle ulteriori risorse finanziarie destinate all'Agenzia per l'importo di euro 254.320,00 sul capitolo 47305;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa contabile vigente per provvedere alla liquidazione della spesa per l'anno 2023 in euro 9.334.500,00 a favore dell'Agenzia, come segue:

- quanto ad € 2.402.500,00 sul capitolo 47300 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate al funzionamento delle strutture e degli organi dell'agenzia (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)";
- quanto ad € 1.777.000,00 sul capitolo 47305 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate ad attività ed interventi di protezione civile (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)";
- quanto ad € 5.155.000,00 sul capitolo 47307 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per la concessione di contributi alle componenti del sistema regionale di protezione civile per l'attuazione delle finalità previste dalla L.R. 1/2005 (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)";

Dato atto che, qualora dovessero intervenire variazioni al piano triennale delle attività dell'Agenzia il Direttore è tenuto a trasmetterlo preventivamente per il tramite della Direzione cura del territorio e dell'ambiente alla Giunta per la presa d'atto;

Dato atto che all'attuazione degli interventi e delle attività di cui sopra ed all'impiego delle relative risorse finanziarie l'Agenzia provvederà nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari dello Stato e della Regione e in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità e delle direttive ed indirizzi regionali negli specifici ambiti operativi;

Dato atto che la previsione dei conseguenti pagamenti disposti con il presente atto è compatibile, con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Verificata la disponibilità di cassa dei capitoli di spesa riportati;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 per quanto ancora applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;
- la determinazione del Direttore generale Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visti:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l’art. 6;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss. mm.;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023 - 2025”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis del D. Lgs n. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di G.R. n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spese;

determina

1) di impegnare a favore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, in applicazione dell’art. 24 comma 1, lett. a) della L.R. 1/2005, ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 618/2019, le risorse finanziarie di euro **254.320,00** finalizzate alle attività di protezione civile per l’anno 2023;

2) di imputare la spesa di euro 254.320,00 registrata al n. 9746 di impegno sul capitolo 47305 "Contributi all'agenzia regionale di protezione civile per spese finalizzate ad attività ed interventi di protezione civile (art. 24, comma 1, lett. a), L.R. 7 febbraio 2005, n. 1)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta n. 2357/2022 e ss.mm.;

3) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

CAPITOLO 47305

Missione	Programma	Codice Economico	Cofog	Transazione UE	Siope	C.I. spesa	Gestione ordinaria
11	01	U.1.04.01.02.017	03.2	8	1040102017	3	3

4) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di liquidare a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con sede in Bologna, viale Silvani n. 6, codice fiscale 91278030373, la somma di euro **9.334.500,00** quale quota riconosciuta per l'anno 2023, la cui spesa grava sui seguenti impegni:

- quanto a euro 2.402.500,00 al n. 275 sul capitolo 47300,
- quanto a euro 1.522.680,00 al n. 276 sul capitolo 47305,
- quanto a euro 254.320,00 al n. 9746 sul capitolo 47305,
- quanto a euro 5.155.000,00 al n. 277 sul capitolo 47307,

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2357/2022;

6) di stabilire che, qualora dovessero intervenire variazioni al piano triennale delle attività dell'Agenzia, il Direttore è tenuto a trasmetterlo preventivamente per il tramite della Direzione cura del territorio e dell'ambiente alla Giunta per la presa d'atto;

7) di precisare che in fase di adozione del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 5) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8) di dare atto che ad avvenuta adozione del presente provvedimento si procederà alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente;

9) di specificare che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013;

10) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

11) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 7 NOVEMBRE 2023, N. 23314

Concessione a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto del contributo regionale finalizzato alle spese di funzionamento delle aree di riequilibrio ecologico ricadenti nei territori identificati nell'ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese - annualità 2023 e 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di assegnare e concedere a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) – C.F. 00874410376 il contributo regionale dell'importo complessivo pari a € 130.000,00, articolato nelle annualità ed importi di seguito indicati, finalizzato alle spese di funzionamento delle aree di riequilibrio ecologico di competenza ricadenti nei territori identificati nell'ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese, così come dettagliate nel Programma operativo presentato e di seguito:

ANNUALITA' 2023	€ 65.000,00
ANNUALITA' 2024	€ 65.000,00
TOTALE	€ 130.000,00

2. di imputare la spesa complessiva di € 130.000,00 sul capitolo **38047** "Contributi agli enti di gestione delle riserve naturali, delle aree di riequilibrio ecologico, dei paesaggi naturali e semi naturali protetti (art. 13, comma 3, lett. a) e art. 61, comma 1, lett. b), L.R. 17 febbraio 2005, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm.ii. come segue:

- quanto a € 65.000,00, registrata al nr. 9770 di impegno, anno di previsione 2023;
- quanto a € 65.000,00, registrata al nr. 1095 di impegno anno di previsione 2024;

3. che le somme trasferite con il presente provvedimento riguardano spese di gestione delle aree di riequilibrio ecologico che verranno sostenute negli esercizi finanziari 2023 e 2024;

4. che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
09	05	U.1.04.01.02.003	5.4
Transazioni U.E.	SIOPE	Gestione ordinaria	C.I. spesa
8	1040102003	3	3

5. che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della convenzione sottoscritta e approvata con DGR n. 1779/2021, relativamente alle attività il cui impegno di spesa è assunto con il presente atto nell'esercizio 2023, siano ritenute ammissibili a finanziamento le spese sostenute a decorrere dall'1/1/2023 così come meglio descritto nel programma operativo trasmesso, al fine di garantire la continuità della Convenzione G.I.A.P.P. e dei progetti di conservazione attivati, ai sensi dell'accordo sottoscritto;

6. che le attività relative agli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzate come segue:

- entro la data fissata al 31/12/2023 e rendicontate entro la data fissata al 28/02/2024 per gli interventi il cui impegno è assunto nell'annualità 2023;
- entro la data fissata al 31/12/2024 e rendicontate entro la data fissata al 28/02/2025 per gli interventi il cui impegno è assunto nell'annualità 2024;

7. che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 comma 4 della convenzione sottoscritta e approvata con DGR n. 1779/2021, alla liquidazione del contributo regionale concesso col presente atto, a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto, provvederà il sottoscritto Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo zone montane della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente secondo le modalità previste all'art. 4 dell'accordo sottoscritto dagli Enti interessati alla realizzazione delle attività finanziate e alla rendicontazione delle stesse alle scadenze fissate al punto precedente;

8. che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

10. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 2 NOVEMBRE 2023, N. 22858

L.R. n. 10/2002 - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2023 a favore della Fondazione Nazionale della Danza ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 10/2002 e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di **assegnare e concedere** sulla base di quanto indicato in premessa e qui inteso come integralmente riportato, alla Fondazione Nazionale della Danza di Reggio Emilia (C.F. 02047370354) la somma di € **188.000,00 quale ulteriore contributo per l'anno 2023** ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 10/2002 e della deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 2020;

2) di **imputare** la somma complessiva di € **188.000,00** integrando gli impegni di spesa assunti con determinazione n. 2040/2023 sul capitolo n. **70612** "Contributo annuale alla Fondazione Nazionale della Danza" (Art. 4, comma 1, L.R. n. 31 maggio 2002, n. 10) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazioni di Giunta regionale n. 2357/2022 e 1338/2023 ad integrazione del n. **2565** di impegno;

3) che in attuazione del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita nel citato decreto, è la seguente:

Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - Codice Gestionale Siope 1040401001 - c.i. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) di liquidare in unica soluzione la somma di € **188.000,00** di cui al punto 1) alla Fondazione Nazionale della Danza ricorrendo le condizioni previste dal citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020;

5) che la liquidazione eseguita, verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le pubblicazioni ulteriori previste dal Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 7 NOVEMBRE 2023, N. 23307

L.R. n. 27/1995 e ss.mm.ii. - Assegnazione, concessione e liquidazione di un ulteriore contributo per l'anno 2023 a favore della Fondazione Arturo Toscanini ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 27/1995 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione della D.G.R. n. 474/2023, nonché della nota Prot. 30/10/2023.1079194.I dal Responsabile di AREA ECONOMIA DELLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI, LUCIA DE SIERVO

(omissis)

determina

1) di **assegnare e concedere** sulla base di quanto indicato in premessa e qui inteso come integralmente riportato, alla Fondazione Arturo Toscanini di Parma (C.F. 92059760345) la somma di € **250.000,00 quale ulteriore contributo per l'anno 2023** ai sensi dell'art.1 della L.R. n. 27/1995 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020;

2) di **imputare** la somma complessiva di € **250.000,00** integrando l'impegno di spesa n. 2549 assunto con determinazione n. 2025/2023 sul capitolo n. **70602** "Contributo annuale alla "Fondazione Arturo Toscanini" allo scopo di favorire la diffusione della cultura musicale (L.R. 10 aprile 1995 n. 27)" del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e succ. mod.;

3) che in attuazione del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita nel citato decreto, è la seguente:

Missione 05 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - Codice Gestionale Siope 1040401001 - c.i. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) di liquidare in unica soluzione la somma di € 250.000,00 di cui al punto 1) alla Fondazione Arturo Toscanini ricorrendo le condizioni previste dal citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 208/2020;

5) che la liquidazione eseguita, verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le pubblicazioni ulteriori previste dal Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI AREA

Lucia De Siervo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 31 OTTOBRE 2023, N. 22682

L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Approvazione esito istruttorie, seconda concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole";

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di Euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e che prevede la soglia di 25.000,00 Euro per gli aiuti de minimis;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019);

- la deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica secondo cui:

- a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli

adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;

- i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;

- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

- la deliberazione n. 1939 del 11 novembre 2019 con la quale si dispone di integrare le "Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi", approvate con la citata deliberazione n. 134/2019, prevedendo di richiedere in sede di liquidazione una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

- la deliberazione n. 854 del 9 giugno 2021 "L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000. Deliberazioni n. 134/2019 e n. 1939/2019. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica. Integrazione con la quale vengono ridefinite le procedure amministrative che disciplinano l'istruttoria delle domande di risarcimento danni da fauna selvatica approvate con deliberazione n. 134/2019 e si procede ad un'integrazione relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;

Richiamata la determinazione n. 19888 del 22 settembre 2023 con la quale:

- si è preso atto dei provvedimenti trasmessi dai Settori Territoriali Agricoltura, caccia e pesca concernenti lo stato dell'esito delle istruttorie sulle domande pervenute per l'accesso agli aiuti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 12 marzo 2018, a favore degli imprenditori che hanno subito danni da fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022, secondo le procedure definite dalla deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 e succ. mod;

- si è dato atto che, come risulta dai predetti provvedimenti, non è stato possibile concludere l'attività istruttoria per quanto attiene a controlli presso altri Enti Competenti;

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto, con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie in regime di Aiuto di Stato e in regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è assunto sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. 8884 per complessivi Euro 426.618,50 per i beneficiari di cui all'allegato 1;

- si è stabilito con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- si è stabilito che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

Atteso che:

- con note prott. nn. 30/08/2023.0853287.I 31/08/2023.0863551.I 04/09/2023.0883243.I, 13.09.2023.0931328.I, 29.09.2023.0995595.I e 27/09/2023.0987677.I si è provveduto ad acquisire dal Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, i codici relativi agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le Aziende che beneficiano del contributo in Aiuti di Stato, in regime de minimis agricolo e in regime di de minimis ittico nonché l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti ammissibili;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva delle aziende agricole di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale per il 2023)";

- la L.R. 28 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la delibera di Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto all'approvazione degli allegati di seguito indicati:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, l'impegno di spesa per le Aziende di cui all'allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di Euro 432.234,45 sul citato capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui

terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii;

- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca sulle Aziende di cui all'allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, ed in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 “L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica”, e succ. modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025” e ss.mm.;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti.”;

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 recante “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie in regime di Aiuto di Stato, in regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

2. di assumere sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art. 17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. **9588** per complessivi Euro **432.234,45** per i beneficiari di cui all'allegato 1;

3. di stabilire, con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Settori Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

4. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

5. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - c.i. spesa 3 Gestione Ordinaria 3

6. che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

7. che i codici fiscali (CUAA) delle aziende agricole, elencate negli allegati 1 e 2, sono indicati nelle schede privacy allegate, quale parte integrante al presente atto;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. 33/2013 come previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D.Lgs.;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e Pesca.

Il Responsabile di Settore
Vittorio Elio Manduca

Elenco delle domande AMMESSE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis ittico ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014						
REGIME DI AIUTO DI STATO						
PR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR deggendorf
BO	00328470372	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - S.ANTONIO DI MEDICINA	3.659,31	18029	1877861	24485361
BO	00476930375	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI ANDREA COSTA NEL COMUNE DI BARICELLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.108,60	18029	1877863	24485368
BO	01502261207	MARTIGNANI EDGARDO E DAVIDE SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	501,32	18029	1877872	24485394
BO	01630021200	SOCIETA' AGRICOLA MARABINI FRANCO, GIULIO E CAPRA MIRELLA S.S.	2.673,43	18029	1877874	24485396
BO	01975521202	SOCIETA' AGRICOLA RONCADELLO	1.932,24	18029	1877877	24485399
BO	02163650373	FATTORIA DEL MONTICINO ROSSO DI ZEOLI ANTONIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA	1.789,48	18029	1877880	24485402
BO	02213641208	SOCIETA AGRICOLA GUOLO RAFFAELE, LEONARDO E FRONTINI DONATELLA S.S	3.466,27	18029	1877881	24485403
BO	02317980395	MARCONI SOCIETA' AGRICOLA	663,67	18029	1877884	24485408
BO	02396420370	GALEATI VAINER, DOMENICO E CREDDO ANTONIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	291,64	18029	1877887	24485410
BO	02694641206	IL SASSO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2.251,80	18029	1877889	24485417
BO	02755540214	SOCIETA' AGRICOLA ITALO DI CHIARINI ARTURO & C. SOCIETA' SEMPLICE	2.848,49	18029	1877890	24485418
BO	02928931209	SOCIETA' AGRICOLA CAVAZZONI S.S.	633,27	18029	1875903	24403091
BO	02988341208	SOCIETA' AGRICOLA FORNACIOSA DI ROSSI GIACOMO E C. S.S.	1.556,27	18029	1877891	24485420
BO	03193071200	COSTANTINI SOCIETA' AGRICOLA	2.477,52	18029	1877892	24485421
BO	03194611202	LA CAPITANA SOCIETA' AGRICOLA DI GHEDINI GIUSEPPE E GHEDINI TOMASO S.S.	1.669,98	18029	1877893	24485422
BO	03213371200	CA' SELVATICA SOCIETA' AGRICOLA	1.820,77	18029	1877894	24485423
BO	03443901206	CA' DEL LARDO SOCIETA' AGRICOLA	666,97	18029	1877896	24485425
BO	03493841203	LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	280,20	18029	1877897	24485426
BO	03538661202	TERRE BOLOGNESI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	3.749,52	18029	1877898	24485427
BO	03776120374	SOCIETA' AGRICOLA ZARDI CESARINO, PAOLO, GUERRINI GEMMA E ODDI FEDINA SOCIETA' SEMPLICE	1.325,40	18029	1877899	24485428
BO	03813061201	SOCIETA' AGRICOLA COLOMBARINA SOCIETA' SEMPLICE	1.042,07	18029	1877900	24485429
BO	03862181207	SOCIETA' AGRICOLA EREDI TUGNOLI LINA - SOCIETA' SEMPLICE	817,57	18029	1877901	24485430
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BOGGIAN GIANFRANCO	595,45	18029	1877909	24485439
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BOLELLI MAURO	1.863,38	18029	1877912	24485442
BO	omissis	BONDI LAURA	861,12	18029	1877913	24485443
BO	omissis	BERGAMINI RENZO	248,00	18029	1877917	24485453
BO	omissis	BARONI GIANNI AZIENDA AGRICOLA	3.144,13	18029	1877918	24485454
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BARONI MAURO	662,52	18029	1877919	24485455
BO	omissis	CACCIARI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	630,96	18029	1877920	24485456
BO	omissis	CONTERNO LORENZO	7.780,67	18029	1877924	24485460
BO	omissis	CAPITONI EDDA - AZIENDA AGRICOLA	615,38	18029	1877906	24485435
BO	omissis	CRISTOFORI LUIGI AZIENDA AGRICOLA	1.326,80	18029	1877927	24485463
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA CAVALLOTTI FRANCESCA	951,12	18029	1877929	24485465
BO	omissis	CAZZARA MANUELE	1.405,68	18029	1877930	24485466
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA FOLLI GIACOMO	600,00	18029	1877931	24485467
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA GAMBETTI DENIS	212,84	18029	1877939	24485475
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA GASPARRI ROMANO	567,28	18029	1877943	24485488
BO	omissis	ALDROVANDI PAOLA	1.445,29	18029	1877945	24485492

BO	omissis	LANDI DAVIDE AZIENDA AGRICOLA	296,66	18029	1877947	24485494
BO	omissis	LENZARINI ANTONIO - AZIENDA AGRICOLA	279,60	18029	1877948	24485495
BO	omissis	AZ. AGR. FONDO NUOVO DI LORENZI GIOVANNA	1.032,00	18029	1877949	24485497
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MACCARELLI MASSIMO	4.234,88	18029	1877952	24485500
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MAINI LORENZO	901,55	18029	1877954	24485502
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BRUNORA DI MONDINI MASSIMO	346,37	18029	1877955	24485504
BO	omissis	MANARA GIOVANNI	958,50	18029	1877956	24485505
BO	omissis	MINARELLI LIVIANA	312,00	18029	1877957	24485506
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MANTELLINI IVANO	247,84	18029	1877958	24485507
BO	omissis	MARABINI FRANCESCO	618,51	18029	1877959	24485508
BO	omissis	MERIGGIANI VITTORIO - AZIENDA AGRICOLA	554,23	18029	1877961	24485518
BO	omissis	PALMONARI LUCA	600,00	18029	1877967	24485525
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA PIANA LUCIANO	595,48	18029	1877968	24485526
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA PIANA MAURO	381,60	18029	1877969	24485527
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA PIOVANI STEVEN	6.357,39	18029	1877971	24485529
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA REGOLI GIANFRANCA	194,43	18029	1877974	24485532
BO	omissis	RONDELLI SERGIO - AZIENDA AGRICOLA	841,63	18029	1877977	24485536
BO	omissis	SCANDELLARI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	3.475,36	18029	1877981	24485544
BO	omissis	SELMI GIUSEPPE - AZIENDA AGRICOLA	220,12	18029	1877983	24485546
BO	omissis	TUGNOLI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	1.704,02	18029	1877984	24485614
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA CA' ROSSA DI TARONI FILIPPO	1.197,44	18029	1877987	24485620
BO	omissis	ZANIBONI MAURIZIO	768,88	18029	1877989	24485622
BO	omissis	AZ. AGR. LE TUIE DI ZANANTONI GIORGIO	1.057,14	18029	1877991	24485624
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA ZANETTI ALBERTO	4.355,22	18029	1877992	24485626
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA AZZOLINI STEFANO	943,00	18029	1877993	24485627
FC	01780110407	SOCIETA' AGRICOLA PIOVACARI PARIDE E FIGLI S.S.	1.008,00	18029	1875869	24403052
FC	02099950400	RUBBOLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	216,00	18029	1877878	24485400
FC	02105400408	SOCIETA' AGRICOLA VENTURI FERNANDO & DOMENICO S.S.	6.726,00	18029	1877879	24485401
FC	03266050404	SOCIETA' AGRICOLA BARTOLINI GIORDANO E DENIS S.S.	680,00	18029	1877895	24485424
FC	04169650407	SOCIETA' AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	640,00	18029	1877902	24485431
FC	04291930404	SOCIETA' AGRICOLA CAMAITI ERIK & C. SAS	106,50	18029	1877904	24485433
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA BUCCI LUCA	1.506,00	18029	1877908	24485438
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA BONDI PIERGIORGIO	682,83	18029	1877914	24485449
FC	omissis	CICOGNANI AURELIO - AZIENDA AGRICOLA	474,00	18029	1877921	24485457
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA CALLI STEFANO	919,20	18029	1877923	24485459
FC	omissis	LO RUSSO DINO - AZIENDA AGRICOLA	1.788,00	18029	1877950	24485498
FC	omissis	OLIVIERI GIULIANO - AZIENDA AGRICOLA	276,00	18029	1877951	24485499
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARTELLI ISALDO	4.880,50	18029	1877964	24485521
FC	omissis	MASSI DANIELE	968,00	18029	1877965	24485523
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA RUFFILLI GABRIELE	245,60	18029	1877973	24485531
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA SCAVONE GIULIO	106,50	18029	1877982	24485545
FC	omissis	ZAMPERINI GRAZIANO - AZIENDA AGRICOLA	125,00	18029	1876148	24405136
FE	00995540382	CHIERICI MARIO E BAGNI LORELLA S.S.	856,68	18029	1877864	24485369
FE	01128910385	SOCIETA' AGRICOLA MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE	1.314,49	18029	1877865	24485372
FE	01128930383	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE	695,52	18029	1877866	24485373
FE	01270410382	SOCIETA' AGRICOLA MIGLIARI ROBERTO E ALBERTO S.S.	3.280,28	18029	1877869	24485391
FE	01475090385	AZ. AGRICOLA CITTANTI DI CITTANTI PATRIZIO E ELISA, SOCIETA' SEMPLICE	2.091,60	18029	1877870	24485392

FE	01491040380	SOCIETA' AGRICOLA TRENTINI LUCIANA E PILOTTO STEFANO S.S.	362,25	18029	1877871	24485393
FE	01589130382	AZ. AGR.BARCHESSINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	243,84	18029	1877873	24485395
FE	01593070384	SOCIETA' AGRICOLA PRODUZIONI ORTICOLE BENAZZI S.S.	270,00	18029	1875867	24403050
FE	01802090389	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA S.S.	1.605,00	18029	1877875	24485397
FE	01810520385	SOCIETA' AGRICOLA CALURA DI CALURA ANGELO E CALURA PAOLA S.S.	144,00	18029	1877876	24485398
FE	omissis	BALBONI EMANUELE - AZIENDA AGRICOLA	1.104,22	18029	1877910	24485440
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA BOLLANI LUIGI	225,00	18029	1877911	24485441
FE	omissis	BONAZZA MARIO	764,06	18029	1877915	24485450
FE	omissis	BARBIERI LOREDANA	167,32	18029	1877916	24485451
FE	omissis	FRAULINI IVO	639,90	18029	1877933	24485469
FE	omissis	FARINA ROBERTO	230,78	18029	1877934	24485470
FE	omissis	FERRARI WALTER	131,71	18029	1877936	24485472
FE	omissis	GUIDI ALESSANDRO	1.180,59	18029	1877937	24485473
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA GHIRARDELLI GABRIELE	1.044,39	18029	1877938	24485474
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA GIARDINI GIOVANNI	6.072,57	18029	1877941	24485485
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI LORENZO	787,50	18029	1877944	24485490
FE	omissis	LAMBORGHINI ALESSANDRO	278,92	18029	1877946	24485493
FE	omissis	MICHELON ALBERTO AZIENDA AGRICOLA	892,83	18029	1877953	24485501
FE	omissis	MARANGON VALENTINO	435,37	18029	1877962	24485519
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MORETTI ROBERTO	3.462,84	18029	1877963	24485520
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MASOTTI IVAN	942,37	18029	1876064	24403556
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA NEGRETTO MATTEO	1.646,26	18029	1877966	24485524
FE	omissis	PIRANI ALBERTO - AZIENDA AGRICOLA	638,38	18029	1877970	24485528
FE	omissis	RUFFATO GIANNI	866,75	18029	1877972	24485530
FE	omissis	ROMA GABRIELE - AZIENDA AGRICOLA	286,91	18029	1877976	24485535
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA RIZZATI MAURO	6.578,00	18029	1877980	24485539
FE	omissis	TURA GIUSEPPE	208,45	18029	1877988	24485621
FE	omissis	ZANELLATI LORELLA - AZIENDA AGRICOLA	1.503,00	18029	1877990	24485623
FE	omissis	ZERBINATI MARCO	441,56	18029	1877907	24485436
MO	02707940363	SOCIETA' AGRICOLA RUGGIERO MARIO, NICOLINO E ANGELA S.S.	502,92	18029	1875897	24403085
MO	omissis	AZIENDA AGRICOLA RAGAZZI ANGELO LUIGI	772,50	18029	1877975	24485534
PC	omissis	BERSANI PAOLO	566,39	18029	1875949	24403163
PR	00227480340	SOCIETA' AGRICOLA MONTECOPPE SOC.A RL.	4.050,00	18029	1875824	24403019
PR	02396160349	SOCIETA' AGRICOLA SAN PAOLO SOCIETA' SEMPLICE	3.750,00	18029	1875889	24403077
PR	02497600342	LE GIUGGIOLE S.S. AGRICOLA DI DEL MARCO MASSIMO ED ELIA	3.545,10	18029	1875891	24403079
PR	02911140347	SOCIETA' AGRICOLA FRAORE	4.944,00	18029	1875902	24403089
PR	80013700341	ASCHIERI ALBINO E LUCA - SOCIETA' SEMPLICE	2.300,00	18029	1875923	24403111
PR	80013870342	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA DEL FERLARO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	630,00	18029	1875924	24403112
PR	92187770349	SOCIETA' AGRICOLA BERTI	2.400,00	18029	1875930	24403130
PR	omissis	CONTINI GIANLUCA	4.500,00	18029	1875970	24403389
PR	omissis	CAPRA STEFANIA	640,00	18029	1875973	24403392
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA CORRADI LUIGI	896,00	18029	1875975	24403394
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA CASELLA FRANCO	720,00	18029	1875977	24403396
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA DALL'OLMO MASSIMO	810,00	18029	1875984	24403403
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA FERRARI FAZIA	3.054,90	18029	1876002	24403434
PR	omissis	FRUIT PARK DI FERRARI MICOL	12.616,00	18029	1876003	24403435
PR	omissis	GALLI ALESSANDRA	742,50	18029	1876013	24403464
PR	omissis	MAGNANI STEFANO	1.080,00	18029	1876044	24403517
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA MELLINI STEFANO	3.864,00	18029	1876046	24403519
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARCHINI CAMIA GIOVANNI	1.219,38	18029	1876055	24403547
PR	omissis	NEBBI GIORGIO - AZIENDA AGRICOLA	792,00	18029	1876068	24403560
PR	omissis	PEDRINI STEFANO	600,00	18029	1876079	24403571

PR	omissis	PATERLINI LUIGIA - AZIENDA AGRICOLA	1.164,00	18029	1876092	24405068	
PR	omissis	ARIOLI ROLANDO - AZIENDA AGRICOLA	222,00	18029	1876100	24405079	
PR	omissis	REVERBERI ANDREA	3.850,00	18029	1876109	24405088	
PR	omissis	SACCANI STEFANO AZIENDA AGRICOLA	4.603,29	18029	1876111	24405090	
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA TESTI MAURIZIO	350,00	18029	1876138	24405123	
RA	00081910390	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA CAB MASSARI S.C.	1.000,00	18029	1877859	24485355	
RA	00408810398	SOCIETA' AGRICOLA LA POLITA DI CONTI E MEDRI S.S.	600,00	18029	1877862	24485362	
RA	01136830393	GAVANELLI ANTONIO E ANDREA SOCIETA AGRICOLA S.S.	850,00	18029	1877867	24485388	
RA	01150020392	BACCHINI GRETA E MARINA SOCIETA' AGRICOLA	750,00	18029	1875839	24403042	
RA	02317980395	MARCONI SOCIETA' AGRICOLA	600,00	18029	1877885	24485407	
RA	02561740396	TAMPIERI SOCIETA' AGRICOLA	700,00	18029	1877888	24485416	
RA	92001300398	ROSSI BALDO E GIULIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	970,00	18029	1875929	24403128	
RA	omissis	CASADIO VALENTINO	500,00	18029	1877928	24485464	
RA	omissis	FOLLI LUCA - AZIENDA AGRICOLA	400,00	18029	1877932	24485468	
RA	omissis	GAMBI MARCO	100,00	18029	1877940	24485484	
RA	omissis	GORDINI ANTONIO	650,00	18029	1877942	24485486	
RA	omissis	GRAZIANI MICHELE - AZIENDA AGRICOLA	400,00	18029	1876028	24403481	
RA	omissis	MARCONI STEFANO	500,00	18029	1877960	24485510	
RA	omissis	MORSIANI IAVRES - AZIENDA AGRICOLA	300,00	18029	1876062	24403554	
RA	omissis	RIVALTA LORENZO	1.000,00	18029	1877979	24485538	
RA	omissis	AZIENDA AGRICOLA SEGANTI STEFANO	800,00	18029	1876113	24405092	
RA	omissis	TAMPIERI DANILLO	300,00	18029	1877986	24485619	
RE	02342840358	AZIENDA AGRICOLA FANTINI LUCIANO E GABRIELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	608,00	18029	1877886	24485409	
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA MOLINARA DI CHIUSI TONINO	1.312,50	18029	1877922	24485458	
RE	omissis	AZIENDA AGRICOLA FERRARI ANDREA	2.200,00	18029	1877935	24485471	
RE	omissis	LA BURA DI RIATTI MATTEO	165,00	18029	1877978	24485537	
		totale aiuti di stato	236.242,21				
REGIME DI DE MINIMIS AGRICOLO							
BO	00476930375	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLI ANDREA COSTA NEL COMUNE DI BARICELLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.075,72		1010601	1882432	24641933
BO	02216490371	GRIMANDI CLAUDIO E RITA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	709,14		1010601	1876486	24421101
BO	02861221204	SAN GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	3.617,56		1010601	1882701	24642008
BO	03271161204	SOCIETA' AGRICOLA BARCHESSA DI GIAMPIERO BERTONCELLI E FEDERICA RUBINI SOCIETA' SEMPLICE	1.170,40		1010601	1882704	24642014
BO	04027580374	SOCIETA' AGRICOLA MARCHI MAURO MARCHI CLAUDIO	3.072,26		1010601	1882705	24642017
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA BOLELLI MAURO	3.508,70		1010601	1882708	24642045
BO	omissis	BONGIOVANNI GIANLUCA	1.200,00		1010601	1876487	24421102
BO	omissis	BARONI GIANNI AZIENDA AGRICOLA	207,65		1010601	1882709	24642046
BO	omissis	BARONI MARCO - AZIENDA AGRICOLA	516,80		1010601	1876489	24421104
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA CASSOLA NATALINA	1.085,67		1010601	1876493	24421117
BO	omissis	FERRAGUTI MAURIZIO AZIENDA AGRICOLA	3.035,34		1010601	1882717	24642061
BO	omissis	FAVA MARCO	486,13		1010601	1876496	24421137
BO	omissis	GIACOBAZZI ALBERTO	2.589,92		1010601	1882718	24642062
BO	omissis	LIPPARINI MERIS	275,27		1010601	1876498	24421136
BO	omissis	MANGIERI ANGELO	345,31		1010601	1882721	24642067
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA MINELLI MARCELLA	1.871,22		1010601	1876499	24421141
BO	omissis	MARABINI FRANCESCO	344,74		1010601	1882724	24642073
BO	omissis	POGGI PAOLO	1.937,70		1010601	1876504	24421061
BO	omissis	RONDELLI SERGIO - AZIENDA AGRICOLA	779,21		1010601	1882730	24642089
BO	omissis	ORSI BRUNA	598,87		1010601	1882731	24642090
BO	omissis	SCANDELLARI ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA	1.016,00		1010601	1882733	24642106
BO	omissis	TABARONI ROMANO - AZIENDA AGRICOLA	3.263,94		1010601	1876509	24421084

BO	omissis	TUGNOLI CLAUDIA - AZIENDA AGRICOLA	1.162,80	1010601	1882736	24642110
BO	omissis	ZIOSI CLAUDIO	5.189,09	1010601	1876511	24421185
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA AZZOLINI STEFANO	2.200,33	1010601	1882739	24642114
FC	omissis	DESIDERIO MASSIMILIANO	2.700,00	1010601	1876495	24421120
FC	omissis	GRAFFIETI DAVIDE - AZIENDA AGRICOLA	2.909,50	1010601	1876497	24421135
FC	omissis	AZIENDA AGRICOLA MARANGONI GIUSEPPE	1.202,00	1010601	1882725	24642074
FC	omissis	ASSIRELLI GIOVANNI	114,77	1010601	1876508	24421082
FC	omissis	ZAMPERINI GRAZIANO - AZIENDA AGRICOLA	125,00	1010601	1876371	24411551
FE	00809190382	GHERARDI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	2.209,00	1010601	1882434	24641934
FE	00974360380	SOCIETA AGRICOLA MACCANTI VIVAI S.S.	350,00	1010601	1882435	24641936
FE	01489470383	SOCIETA' AGRICOLA OLMO DI TURRA LUCIA & C. - SOCIETA' SEMPLICE	812,70	1010601	1882437	24641966
FE	01776130385	SOCIETA' AGRICOLA CORTE ROMA DI ROCCHI NINO & C. - SOCIETA' SEMPLICE	1.105,44	1010601	1882438	24641965
FE	01950250389	SOCIETA' AGRICOLA BARBONI S.S.	15.750,00	1010601	1882439	24641968
FE	01993910387	SOCIETA' AGRICOLA SANTA TERESA S.S.	920,00	1010601	1882700	24641967
FE	03043730245	AZIENDA AGRICOLA LA CAMPAGNETTA SOCIETA' SEMPLICE DI ROSSATO UMBERTO E C. SOCIETA' AGRICOLA	649,39	1010601	1882703	24642012
FE		BERSANI BARBARA - AZIENDA AGRICOLA	1.080,00	1010601	1882710	24642047
FE		BOTTONI SIMONE	615,92	1010601	1882712	24642049
FE		CASONI MASSIMO	205,80	1010601	1882713	24642058
FE		AZIENDA AGRICOLA GAVIOLI LORENZO	1.800,00	1010601	1882719	24642068
FE		AZIENDA AGRICOLA MENGHINI FILIPPO	678,00	1010601	1882720	24642069
FE	omissis	MINELLI PAOLO	820,22	1010601	1882722	24642072
FE	omissis	MANZONI DAVIDE	787,38	1010601	1882723	24642071
FE	omissis	ANDREOTTI CLAUDIO - AZIENDA AGRICOLA	702,97	1010601	1882726	24642083
FE	omissis	NALDI ALICE - AZIENDA AGRICOLA	1.753,18	1010601	1876361	24411525
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA ROCCHI NINO	2.757,27	1010601	1882729	24642088
FE	omissis	SAMARITANI BRUNO	162,57	1010601	1882734	24642107
FE	omissis	SPONTON MARIO - AZIENDA AGRICOLA	1.264,98	1010601	1882735	24642108
FE	omissis	TOSI PAOLA	173,06	1010601	1882737	24642109
FE	omissis	ZUCCHI GIANLUIGI AZIENDA AGRICOLA	2.756,00	1010601	1882738	24642111
MO	00332400365	SOCIETA' AGRICOLA. CAVEZZO DI STRADI TOSCA SOCIETA' SEMPLICE	979,00	1010601	1876476	24421037
MO	02925040368	AZIENDA AGRICOLA LORENA DI RONCAGLIA ONORIO & C S.A.S.	1.397,16	1010601	1882702	24642009
MO	omissis	CASONI MASSIMO	131,54	1010601	1876492	24421114
MO	omissis	MORSELLI RENATO - AZIENDA AGRICOLA	303,87	1010601	1876501	24421140
MO	omissis	MESSORA MASSIMO - AZIENDA AGRICOLA	3.375,00	1010601	1876502	24421162
MO	omissis	ARTIOLI LUCA	1.007,25	1010601	1876505	24421063
MO	omissis	VIGNATO LUCIANO	3.115,25	1010601	1876510	24421083
PC	00384420337	REPETTI OLIVIERO E SILVIO	496,35	1010601	1876478	24421050
PC	00711740332	SOCIETA' AGRICOLA BARDI LUIGI E GUIDO S.S.	3.183,50	1010601	1882433	24641937
PC	00780720330	BUSCHI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA	1.223,60	1010601	1876479	24421079
PC	00922570338	SCHIAVI GIAN PRIMO E MAURIZIO SOCIETA' SEMPLICE	3.738,58	1010601	1876480	24421076
PC	01071800336	BOZZI ANGELO, ENRICO E GIANPAOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10.756,34	1010601	1876481	24421080
PC	01212450330	SOCIETA' AGRICOLA CAVANNA RENZO E GUEROULT DOMINIQUE SS	577,13	1010601	1876482	24421078
PC	01340310331	AZ.AGR. MONTAGNOLA DI LAVEZZI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	1.000,00	1010601	1876483	24421081
PC	01348800333	SOCIETA' AGRICOLA ZAMBIANCHI SOCIETA' SEMPLICE	178,96	1010601	1876484	24421082
PC	01352640336	AZIENDA AGRICOLA LA PAGLIARA SOCIETA' SEMPLICE	2.222,14	1010601	1882436	24641964
PC	01791160334	MALACALZA IVAN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	1.737,60	1010601	1876485	24421100
PC	omissis	AZIENDA AGRICOLA IL VEI DI BRAGHIERI SAVINO	467,50	1010601	1876488	24421103
PC	omissis	BERTOLAZZI FAUSTO	764,36	1010601	1882711	24642048

PC	omissis	BISAGNI GIOVANNI	111,16	1010601	1876491	24421115
PC	omissis	CASTIGNOLI ALEX	2.727,24	1010601	1882714	24642057
PC	omissis	CATTIVELLI LUIGI	1.816,50	1010601	1876494	24421118
PC	omissis	ONESTI GIUSEPPE	437,00	1010601	1876503	24421060
PC	omissis	ROSSETTI GIANNI - AZIENDA AGRICOLA	5.088,70	1010601	1882732	24642099
PC	omissis	ESOPPI PIERINA - AZIENDA AGRICOLA	2.058,80	1010601	1876507	24421065
PR	02958550341	BERGAMINA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	810,00	1010601	1876344	24411248
PR	omissis	AZIENDA AGRICOLA PESCIANA FABRIZIO	1.008,00	1010601	1876363	24411526
RE	omissis	BERNARDI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	1.980,00	1010601	1876490	24421105
RE	omissis	COCCHI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	525,00	1010601	1876350	24411260
RE	omissis	CASTELLINI PIERGIORGIO AZIENDA AGRICOLA	1.540,00	1010601	1882715	24642060
RE	omissis	DAVOLI NELLUSCO AZIENDA AGRICOLA	925,00	1010601	1882716	24642059
RE	omissis	MARGINI OLIMPIO	225,00	1010601	1876500	24421139
RN	04285470409	SAN VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	686,40	1010601	1882707	24642018
RN	omissis	SACCANI PAOLO	388,25	1010601	1876506	24421064
		totale de minimis agricolo	145.647,10			
REGIME DI DE MINIMIS ITTICO						
BO	02254531201	TADDIA MARCIANO & C. S.N.C.	13.821,93	100020821	08213	24596337
BO	02443200379	SOCIETA' AGRICOLA MANFREDINI LORENA E ROMEO S.S.	4.853,94	100020821	08215	24596341
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TINARELLI ANDREA	8.424,10	100020821	082114	24596357
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA TESTONI NICOLA	1.053,41	100020821	082115	24596365
FE	01663720389	LE VENE DI BELLOCCHIO DI FOLEGATTI ENRICO E GABRIELE S.S.	3.946,42	100020821	08211	24596338
FE		SALVI GERMANO AZIENDA AGRICOLA	3.068,78	100020821	082113	24596358
MO	03921980367	SOCIETA' AGRICOLA BM ROSSI S.S.	6.424,23	100020821	08216	24596342
MO	04009590367	SOCIETA' AGRICOLA I PERSICI SRL	3.152,33	100020821	08217	24596344
RA	03472430150	VALLE SMARLACCA S.R.L.	5.600,00	100020821	08214	24596343
		totale de minimis ittico	50.345,14			
		TOTALE	432.234,45			

Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014			
REGIME DI AIUTO DI STATO			
PR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO
BO	00292800372	MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	15.656,29
BO	04256670375	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI GARAGNANI FRANCESCA AZ- .AGR.ALDROVANDI SOCIETA' AGRICOLA	338,41
FC	04470760408	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL RANCO S.S.	4.291,40
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA CAPELLI DOMENICO	449,19
PR	02244700346	GHINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.410,00
PR	01782210346	MAESTRI SANDRO E VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLA MAESTRI SANDRO E VALENTINO S.S. AGRICOLA	1.100,00
PR	omissis	RANIERI EDGARDO	4.536,00
RA	01262030396	FOLLI FRANCO E TINTI TERESA SOCIETA' AGRICOLA	2.850,00
RA	02282240395	SOCIETA' AGRICOLA IL SENTIERO S.S.	1.500,00
RA	omissis	TAMBURINI FEDERICO	300,00
RN	omissis	CAPRIOTTI ANDREA - AZIENDA AGRICOLA	1.931,03
		totale	37.362,32
DE MINIMIS AGRICOLO			
BO	04256670375	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI GARAGNANI FRANCESCA AZ- .AGR.ALDROVANDI SOCIETA' AGRICOLA	1.353,63
FE	omissis	POZZATI FABIO	870,48
MO	omissis	AZIENDE AGRICOLE E VIVAISTICHE PREVIDI DI PREVIDI LUIGI	8.640,00
PR	01782210346	MAESTRI SANDRO E VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRICOLA MAESTRI SANDRO E VALENTINO S.S. AGRICOLA	2.900,00
		totale	13.764,11
DE MINIMIS ITTICO			
BO	omissis	AZIENDA AGRICOLA COVA DONATA	7.563,03
BO	omissis	MENGOLI LORENZO AZIENDA AGRICOLA	14.550,33
FE	omissis	AZIENDA AGRICOLA BALLARIN LUIGI	471,63
FE	omissis	BASSO ANNA - AZIENDA AGRICOLA	5.223,33
MO	omissis	AZIENDA ITTICA FRABETTI CHRISTIAN	30.000,00
MO	omissis	RICCO' FEDERICO	30.000,00
RA	2013900150	SOCIETA' AGRICOLA ORSI MANGELLI	11.160,00
		totale	98.968,32

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 10 NOVEMBRE 2023, N. 23686

D.G.R. n. 1103/2023, "Esercizio delle deroghe previste dalla Direttiva 2009/147/ce. Autorizzazione al prelievo dello storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2023/2024" e successiva D.G.R. di integrazione n. 1188/2023. Chiusura anticipata del prelievo in deroga dello storno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di sospendere il prelievo in deroga della specie storno (*Sturnus vulgaris*) dalla data di approvazione del presente atto, in quanto al giorno 10/11/2023 è stato raggiunto il numero complessivo di 24.000 capi registrati nel portale web regionale "Gestione caccia in deroga";
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale E-R Agricoltura Caccia e Pesca al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 30 OTTOBRE 2023, N. 22635

L.R. n. 14/2014 e s.m.i., Bando 2019 - DGR 268/2019. Concessione proroga di 12 mesi per il perfezionamento del piano occupazionale del programma di investimento - art. 4.2 dell'Accordo approvato con determinazione dirigenziale n. 7054/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ed in particolare, l'art. 6 del Titolo II "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese" e s.m.i.;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 268 del 18/02/2019 "POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014-2020 - Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014 e s.m.i.";
- n. 202 del 16/03/2020 "POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014-2020 - Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014 e s.m.i. Approvazione graduatorie II finestra", con la quale si approva la graduatoria dei programmi ammissibili e si identificano i progetti finanziabili;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 6099 del 30/03/2020 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014-2020 - Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014 e s.m.i. Concessione contributi alle imprese della seconda finestra";
- n. 7054 del 27/04/2020 avente ad oggetto "POR FESR 2014- 2020 - Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo delle imprese - Bando 2019 EX DGR 268/2019. Approvazione Accordo Regionale di Insediamento e Sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Vulcaflex SpA";

Preso atto che:

- l'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Vulcaflex Spa (di seguito Accordo), il cui schema è stato approvato con la menzionata determinazione n. 7054 del 27/04/2020, sottoscritto digitalmente in data 4 maggio 2020 e acquisito con protocollo NP/2020/28560 del 04/05/2020, stabilisce che il programma di investimento debba terminare il 31 dicembre 2021 (art. 3.1.c);

- con deliberazione di Giunta regionale n. 645 del 15/06/2020 avente ad oggetto “COVID-19. POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014-2020 – Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo delle imprese – Bando 2019 in attuazione dell’art. 6 della L.R. n. 14/2014 e s.m.i. Proroga dei termini per la realizzazione degli investimenti, modifica dell’art. 6.1.b del bando e disposizioni in materia di destinazione delle risorse rese disponibili a seguito di rinunce”, è stata disposta la proroga della scadenza per la conclusione dei Programmi di investimento al 30 settembre 2022 per le imprese beneficiarie del Bando 2019;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1198 del 18/07/2022 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014-2020 - Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo delle imprese - Bando 2019 in attuazione dell’art. 6 della L.R. n. 14/2014 e s.m.i (DGR 268/2019). Ulteriore proroga dei termini per la realizzazione degli investimenti” è stato disposto che le imprese beneficiarie del Bando 2019 potessero richiedere entro il 15/09/2022 la proroga di tre mesi del termine del Programma di investimento, individuando il 31 dicembre 2022 quale termine ultimo per la conclusione dei Programmi di investimento;

- Vulcaflex Spa ha presentato il 15/09/2022 la proroga, di cui alla sopracitata DGR 1198/2022, di tre mesi per terminare il programma di investimento, attraverso la piattaforma Sfinge2020, richiesta prot. PG/2022/86306;

- l’obiettivo occupazionale si intende raggiunto se, all’esito della verifica che verrà espletata a conclusione dell’anno a regime, verranno rispettati i livelli occupazionali dichiarati all’art. 2 dell’Accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all’art. 17 comma 2 del Bando e che l’impresa potrà chiedere una proroga alla durata del Programma di massimo 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale (art. 4 dell’Accordo);

- si conferma la decorrenza dei 12 mesi dell’anno a regime per il perfezionamento del piano occupazionale di cui all’art. 2 dell’Accordo, a partire dalla data di conclusione dell’investimento oggetto dell’Accordo;

Premesso che:

- l’investimento oggetto del contributo consiste nella realizzazione di soluzioni innovative ecosostenibili per il recupero, il riciclo e il riuso di pelli sintetiche per interni auto in un’ottica di economia;

- tale investimento rende necessaria l’individuazione e l’ingaggio di risorse specializzate;

Preso atto che:

- Vulcaflex Spa, con comunicazione Prot. n. 1046427 del 18/10/2023, e con comunicazione Prot n. 1057689 del 23/10/2023 inviata per correggere un mero errore materiale, inoltra richiesta di proroga, in base all’art. 4 dell’Accordo, alla durata del Programma di ulteriori 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale, da realizzarsi quindi entro il 31 Dicembre 2024;

- la medesima comunicazione evidenzia le criticità che hanno determinato un ritardo nella realizzazione del piano occupazionale del progetto, nonostante la conclusione del Programma di investimento CUP E61B20000170009, in particolare:

- l’azienda ha riscontrato una difficoltà consistente ad incrementare il numero delle ULA nonostante le numerose assunzioni effettuate dal 01/01/2019, che dalla documentazione trasmessa risultano pari a 176 addetti, a causa di rapporti cessati dovuti a dimissioni, pensionamenti e decessi;

- la difficoltà sopra descritta è stata segnalata da Vulcaflex Spa alla Regione;

- la situazione di emergenza legata alla pandemia da virus Covid-19 ha rallentato il perseguimento degli obiettivi legati all’incremento occupazionale, inoltre il conflitto tra Russia e Ucraina ha comportato un rallentamento, e talvolta un blocco, delle transazioni e degli investimenti previsti;

- Vulcaflex dichiara che nell’anno 2018, base di calcolo per determinare l’incremento occupazionale, gli addetti in forza all’azienda presso le unità locali site in Emilia-Romagna erano pari a 398,94 ULA e che nella domanda di finanziamento (prot. PG/2019/894976 del 6/12/2019) era stato erroneamente riportato un numero di ULA al 31/12/2018 pari a 415,33 comprensivo degli addetti impiegati presso sedi non ubicate in Emilia-Romagna;

- Vulcaflex dichiara che dal 03/03/2023 al 30/06/2023 ha assunto 51 dipendenti e che la proiezione del numero di ULA presso le sedi site in Emilia-Romagna al 31/12/2023 è di 409,96 e al 31/12/2024 è di 430,86;

Si ritiene pertanto di concedere, ai sensi dell’art. 4.2 dell’Accordo, proroga dell’anno a regime di 12 mesi per il perfezionamento del piano occupazionale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*”;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, ad oggetto: “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013*”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna*” e ss. mmm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, avente ad oggetto “*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007*” e ss.mm.ii.;

- n. 771 del 24 maggio 2021 “*Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021*” con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “*Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia*”;

- n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “*Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di Incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative*”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale*”;

- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto “*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell’agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti*”;

- n. 380 del 13 marzo 2023 ad oggetto “*Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025*”;

- n. 719 dell’8 maggio 2023 “*Piano Integrato Delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 – Primo aggiornamento*”;

- n. 1097 del 26 giugno 2023 “*Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023*”

- n. 474 del 27 marzo 2023 ad oggetto “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “*Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa*”;

- n. 10771 del 06/06/2022 ad oggetto “*Modifiche all’assetto e pubblicizzazione delle posizioni organizzative della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese*”;

- n. 13686 del 14/07/2022 ad oggetto “*Attribuzione degli incarichi di titolarità di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese*”;

- n. 25436 del 29/12/2022 “*Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese*”;

- n. 1633 del 27 gennaio 2023 “*Modifica della Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali*”;

- n. 2685 del 9 febbraio 2023 “*Conferimento dell’incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca*”;

- n. 3024 del 13 febbraio 2023 “*Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle posizioni organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale" e Q0001467 "Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti"*”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

1. di confermare, relativamente all'investimento oggetto dell'Accordo tra Vulcaflex Spa e Regione Emilia-Romagna, sottoscritto digitalmente in data 4 maggio 2020 e acquisito con protocollo NP/2020/28560 del 04/05/2020, che il programma di investimento si è concluso il 31/12/2022;
2. di confermare altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo, dalla data di conclusione dell'investimento decorre l'anno a regime;
3. di concedere, ai sensi dell'art. 4.2 dell'Accordo, proroga di 12 mesi dell'anno a regime per il perfezionamento del piano occupazionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione a Vulcaflex Spa;
5. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e amministrative richiamate in premessa.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Adriano Gilli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA 13 NOVEMBRE 2023, N. 23884

Approvazione e pubblicazione del Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali. Anno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 12 "Ordinamento del sistema fieristico regionale", così come modificata dalla L.R. 27 luglio 2005 n. 16 e dalla L.R. 27 giugno 2014 n. 7, in particolare gli articoli 2, 3, 5, 10, 11, 12 e 14;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2015, n. 182, "Criteri per il riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale alle manifestazioni fieristiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2015, n. 184, "Requisiti di idoneità dei quartieri fieristici e dei centri fieristici permanenti per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali, regionali e locali e modalità di verifica di tali requisiti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2015, n. 185, "Modalità, documenti ed attestazioni da trasmettere ed allegare alle comunicazioni per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche", e, in particolare, quanto previsto nella premessa dell'Allegato A: "la comunicazione di svolgimento di manifestazioni fieristiche è disciplinata dall'istituto del silenzio-assenso, per il quale la stessa, al fine dell'iscrizione della manifestazione all'interno del calendario fieristico regionale e del riconoscimento della qualifica proposta, si intende efficace qualora l'Amministrazione competente non provveda, entro sessanta giorni dalla comunicazione, a segnalare la irricevibilità o l'esigenza di presentare rettifiche o integrazioni";

Preso atto delle comunicazioni di svolgimento e di riconoscimento della qualifica territoriale presentate dai rispettivi organizzatori, per la formazione del calendario regionale dell'anno 2024, per mezzo dell'applicativo regionale ISFER - Informatizzazione del Sistema Fieristico Regionale, Gestione Calendario Manifestazioni Fieristiche (regione.emilia-romagna.it), conservate agli atti del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, alle quali è stata assegnata la relativa qualifica territoriale e disposta la contestuale iscrizione in calendario;

Attestato che il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Quagliariello e che lo stesso non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

a) di approvare l'allegato calendario fieristico regionale, per l'anno 2024, delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Adriano Gilli

Calendario fieristico regionale 2024

Sede	Denominazione	Qualifica	Data inizio	Data fine	Organizzatore	Settore merceologico	Tipo svolg.	Fiera cert. da ISFCERT
BOLOGNA	MARCA BY BOLOGNAFIERE	I	16 gennaio	17 gennaio	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere.it	2 - Food, Bevande, Ospitalità	F	Sì
RIMINI	SIGEP THE DOLCE WORLD EXPO	I	20 gennaio	24 gennaio	https://www.BolognaFiere.it Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it	2 - Food, Bevande, Ospitalità	F	Sì
CESENA	CIERA UNA VOLTA.....GENNAIO.	R	20 gennaio	21 gennaio	https://www.iegeexpo.it Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 - Pievesestina 47522 CESENA tel: 0547317435 fax: 0547318431 erreda.cantoni@cesenafiera.com	27 - Campionarie Generali	F	No
BOLOGNA	ARTE FIERA	I	2 febbraio	4 febbraio	http://www.cesenafiera.com BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	No
MODENA	MODENANTQUARIA - PETRA	N	10 febbraio	18 febbraio	https://www.BolognaFiere.it ModenaFiere srl viale Virgilio, 58 41123 MODENA tel: 059848380 fax: 059848790 info@modenafiere.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	No

Calendario fieristico regionale 2024

BOLOGNA	DEVOTIO - ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO	I	11 febbraio	13 febbraio	Conference Service srl Via Lasie 10L IMOLA tel: 0542011750 info@conferenceservice.it https://www.conferenceservice.it	4 - Servizi Business, Commercio	F	Si
BOLOGNA	FORUMPISCINE - OUTEX - FORUMCLUB	I	14 febbraio	16 febbraio	Editrice Il Campo srl Via Amendola 9 40121 BOLOGNA tel: 051255544 forum@ilcampo.it https://www.ilcampo.it	5 - Costruzioni, Infrastrutture	F	No
BOLOGNA	NERD SHOW	N	17 febbraio	18 febbraio	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere.it https://www.BolognaFiere.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	No
CESENA	CERRA UNA VOLTA.....FEBBRAIO.	R	17 febbraio	18 febbraio	Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 - Pievesestina 47522 CESENA tel: 0547317435 fax: 0547318431 erreda.cantoni@cesenafiera.com http://www.cesenafiera.com	27 - Campionarie Generali	F	No
RIMINI	BEER & FOOD ATTRACTION	I	18 febbraio	20 febbraio	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	2 - Food, Bevande, Ospitalità	F	Si
RIMINI	BBTECH EXPO	I	18 febbraio	20 febbraio	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	Si

Calendario fieristico regionale 2024

BOLOGNA	LIBERAMENTE, IL SALONE DEL TEMPO LIBERO, DEL DIVERTIMENTO E DELLA VITA ALL'ARIA APERTA	N	23 febbraio	25 febbraio	Multimedia Tre Srl Via Veneto 49 30030 VIGONOVO tel: 0499832150 fax: 0499830728 info@multimediatre.com www.multimediatre.com	27 - Campionarie Generali	F	No
BOLOGNA	SLOW WINE FAIR	I	25 febbraio	27 febbraio	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere.it https://www.BolognaFiere.it	2 - Food, Bevande, Ospitalità	F	Sì
RIMINI	K.EY	I	28 febbraio	1 marzo	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	9 - Energia, Combustibili, Gas	F	Sì
PIACENZA	APIMELL- 40 ^{va} MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DI APICOLTURA, DEI PRODOTTI E DELLE ATTREZZATURE APISTICHE.	I	1 marzo	3 marzo	Piacenza Expo spa Via Tirotti, 11 Fraz Le Mose 29122 PIACENZA tel: 0523602711 fax: 0523602702 ufficio.commerciale@piacenzaexpo.it https://www.piacenzaexpo.it/	1 - Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia	F	Sì
PIACENZA	SEMINAT- MOSTRA MERCATO DELLE PIANTE ORNAMENTALI E AGRARIE, FLOROVIVAISMO, SEMENTI, ATTREZZATURE PER GIARDINAGGIO E ORTICOLTURA AMATORIALE.	N	1 marzo	3 marzo	Piacenza Expo spa Via Tirotti, 11 Fraz Le Mose 29122 PIACENZA tel: 0523602711 fax: 0523602702 ufficio.commerciale@piacenzaexpo.it https://www.piacenzaexpo.it/	1 - Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia	F	No

Calendario fieristico regionale 2024

PIACENZA	BUONVIVERE - MOSTRA MERCATO DI ENOGASTRONOMIA	N	1 marzo	3 marzo	Piacenza Expo spa Via Tiroiti, 11 Fraz Le Mose 29122 PIACENZA tel: 0523602711 fax: 0523602702 ufficio.commerciale@piacenzaexpo.it https://www.piacenzaexpo.it/	2 - Food, Bevande, Ospitalità	F	No
PARMA	MERCANTENFIERA PRIMAVERA	I	2 marzo	10 marzo	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43126 PARMA tel: 05219961 direzione@fiereparma.it http://www.fiereparma.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	Si
BOLOGNA	MECSPE 2024	I	6 marzo	8 marzo	SENAF srl via Eritrea 21/a 20157 MILANO tel: 023320391 fax: 0239005289 info@senaf.it www.senaf.it	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	No
FERRARA	FUTURPERA - SALONE INTERNAZIONALE DELLA PERA	I	6 marzo	7 marzo	Ferrara Expo Srl Via della Fiera 11 44124 FERRARA tel: 0532900713 fax: 0532976997 segreteria@ferraraexpo.com http://www.ferraraexpo.com	1 - Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia	F	No
MODENA	VERDI PASSIONI	N	9 marzo	10 marzo	Multimedia Tre Srl Via Veneto 49 30030 VIGONOVO tel: 0499832150 fax: 0499830728 info@multimediatre.com www.multimediatre.com	27 - Campionarie Generali	F	No
RIMINI	ENADA PRIMAVERA	I	12 marzo	14 marzo	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	No

Calendario fieristico regionale 2024

CESENA	CIERA UNA VOLTA.....MARZO.	R	16 marzo	17 marzo	Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 - Pievesestina 47522 CESENA tel: 0547317435 fax: 0547318431 eredea.cantonl@cesenafiera.com http://www.cesenafiera.com	27 - Campionarie Generali	F	No
BOLOGNA	COSMOPROF WORLDWIDE BOLOGNA	I	21 marzo	24 marzo	BolognaFiere Cosmoprof spa Via Maserati 16 40121 BOLOGNA tel: 027966420 fax: 02454708286 info@cosmoprof.it www.cosmoprof.it	14 - Bellezza, Cosmetica	F	Sì
BOLOGNA	TANEXPO	I	4 aprile	6 aprile	BEXPO s.r.l. Via Alfieri Maserati 20 40128 BOLOGNA tel: 051282611 fax: 0516374097 info@tanexpo.com https://www.tanexpo.com	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	No
RIMINI	MIR	I	7 aprile	9 aprile	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	No
BOLOGNA	BOLOGNA CHILDRENS BOOK FAIR (INCLUSI BOLOGNA LICENSING TRADE FAIR E BOLOGNA BOOK PLUS)	I	8 aprile	11 aprile	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere.it https://www.BolognaFiere.it	4 - Servizi Business, Commercio	F	Sì
CASALECCHIO DI RENO	INDICASATIVA	R	12 aprile	14 aprile	Goat Events Srl Via Esino 44 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO tel: 3292355348 amministrazione@goatevents.it www.indicasativa.it	1 - Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia	F	No

Calendario fieristico regionale 2024

BOLOGNA	IL MONDO CREATIVO SPRING	N	12 aprile	14 aprile	Multimedia Tre Srl Via Veneto 49 30030 VIGONOVVO tel: 0499832150 fax: 0499830728 Info@multimediatre.com www.multimediatre.com	27 - Campionarie Generali	F	No
PIACENZA	GIC-GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO/ITALIAN CONCRETE DAYS	I	18 aprile	20 aprile	MEDIAPOINT & EXHIBITIONS SRL Corte Lambruschini Corso Buenos Aires, 8 16129 GENOVA tel: 0105704948 fax: 0105530088 Info@mediapointsrl.it www.mediapointsrl.it	5 - Costruzioni, Infrastrutture	F	Sì
CESENA	C'ERA UNA VOLTA....APRILE.	R	20 aprile	21 aprile	Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 - Pievesestina 47522 CESENA tel: 0547317435 fax: 0547318431 eredea.cantoni@cesenafiera.com http://www.cesenafiera.com	27 - Campionarie Generali	F	No
MODENA	FIERA DI MODENA	N	24 aprile	28 aprile	Multimedia Tre Srl Via Veneto 49 30030 VIGONOVVO tel: 0499832150 fax: 0499830728 Info@multimediatre.com www.multimediatre.com	27 - Campionarie Generali	F	No
MODENA	MODA MAKERS - EDIZIONE PRIMAVERA	I	7 maggio	8 maggio	ModenaFiere srl viale Virgilio, 58 41123 MODENA tel: 059848380 fax: 059848790 Info@modenafiere.it www.modenafiere.it	25 - Tessile, Abbigliamento, Moda	F	Sì
PARMA	CIBUS - SALONE INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE	I	7 maggio	10 maggio	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43126 PARMA tel: 05219961 direzione@fiereparma.it http://www.fiereparma.it	2 - Food, Bevande, Ospitalità	F	Sì

Calendario fieristico regionale 2024

RIMINI	MACFRUT -		8 maggio	10 maggio	Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 - Pievesestina 47522 CESENA tel: 0547317435 fax: 0547318431 erdea.canton@cesenafiera.com http://www.cesenafiera.com	1 - Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia	F	Si
BOLOGNA	E-TECH EUROPE		8 maggio	9 maggio	A 151 Srl Via Antonio Gramsci, 57 20032 CORMANO tel: 0266306866 Info@a151.eu www.refrigera.show	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	No
RIMINI	FIERAVICOLA 2024 POULTRY FORUM & B2B		8 maggio	10 maggio	FIERAVICOLA srl Via Emilia 155 47921 RIMINI tel: 051317435 fax: 0541318431 info@fieravicola.com www.fieravicola.com	1 - Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia	F	Si
FERRARA	RESTAURO - SALONE INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI		15 maggio	17 maggio	Ferrara Expo Srl Via della Fiera 11 44124 FERRARA tel: 0532900713 fax: 0532976997 segreteria@ferraraexpo.com http://www.ferraraexpo.com	5 - Costruzioni, Infrastrutture	F	Si
RIMINI	EXPODENTAL MEETING 2024		16 maggio	18 maggio	Pronunzi srl viale Forlanini 23 20134 MILANO tel: 0270061221 fax: 0270006546 info@expodental.it https://www.expodental.it	22 - Salute, Attrezzature ospedaliere	F	No
MODENA	PLAY - FESTIVAL DEL GIOCO		17 maggio	19 maggio	ModeranaFiere srl viale Virgilio, 58 41123 MODENA tel: 059848380 fax: 059848790 Info@modanafiere.it www.modanafiere.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	Si

Calendario fieristico regionale 2024

BOLOGNA	WORLD BRUSH EXPO	I	22 maggio	24 maggio	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria: generale@bolognafiere.it https://www.BolognaFiere.it	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	No
PARMA	SPS ITALIA - SMART PRODUCTION SOLUTIONS	I	28 maggio	30 maggio	Messe Frankfurt Italia srl Corso Sempione 68 20154 MILANO tel: 028807781 fax: 0272008053 info@italy.messefrankfurt.com www.messefrankfurt.it	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	No
PARMA	MECFOR	I	28 maggio	30 maggio	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43126 PARMA tel: 05219961 direzione@fiereparma.it http://www.fiereparma.it	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	No
PIACENZA	PIPELINE & GAS EXPO/THE UTILITY CONSTRUCTION SHOW	I	29 maggio	31 maggio	MEDIAPOINT & EXHIBITIONS SRL Corte Lambruschini Corso Buenos Aires, 8 16129 GENOVA tel: 0105704948 fax: 0105530088 info@mediapointsrl.it www.mediapointsrl.it	9 - Energia, Combustibili, Gas	F	Si
PIACENZA	CYBSEC-EXPO/THE CYBER SECURITY EVENT	N	29 maggio	31 maggio	MEDIAPOINT & EXHIBITIONS SRL Corte Lambruschini Corso Buenos Aires, 8 16129 GENOVA tel: 0105704948 fax: 0105530088 info@mediapointsrl.it www.mediapointsrl.it	21 - IT e Telecomunicazioni	F	No

Calendario fieristico regionale 2024

RIMINI	RIMINI WELLNESS	I	30 maggio	2 giugno	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	No
RICCIONE	FESTIVAL DEL FUNDRAISING	N	3 giugno	5 giugno	Nice SRL Società Benefit Via Ugo de Castro 47100 FORLI' tel: 0543807751 fax: elisa.castellucci@fundraising.it	8 - Formazione, Educazione	F	No
RIMINI	WMF - FESTIVAL SULL'INNOVAZIONE DIGITALE E SOCIALE	I	13 giugno	15 giugno	SEARCH ON MEDIA GROUP SRL VIA UGO BASSI 7 40121 BOLOGNA tel: 0510951294 fax: 0514380944 amministrazione@searchon.it https://www.wemakefuture.it/	8 - Formazione, Educazione	F/D	Si
PARMA	PARMA TATTOO NERD FEST	N	15 giugno	16 giugno	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43126 PARMA tel: 05219961 direzione@fiereparma.it http://www.fiereparma.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	No
PIACENZA	HYDROGEN EXPO	I	11 settembre	13 settembre	MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS SRL Corte Lambruschini Corso Buenos Aires, 8 16129 GENOVA tel: 0105704948 fax: 0105530088 info@mediapointsrl.it www.mediapointsrl.it	9 - Energia, Combustibili, Gas	F	Si

Calendario fieristico regionale 2024

PORTOMAGGIO RE	ANTICA FIERA DI PORTOMAGGIORE	R	13 settembre	16 settembre	Comune di Portomaggiore Piazza Umberto I, 5 44015 PORTOMAGGIORE tel: 0532323011 fax: 0532323312 segreteria: sindaco@comune.porto maggiore.fe.it www.comune.portomaggiore.fe.it	27 - Campionarie Generali	F	No
CESENA	CERRA UNA VOLTA.....SETTEMBRE.	R	14 settembre	15 settembre	Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 - Pievesestina 47522 CESENA tel: 0547317435 fax: 0547318431 erreda.cantoni@cesenafiera.com http://www.cesenafiera.com	27 - Campionarie Generali	F	No
PARMA	IL SALONE DEL CAMPER	I	14 settembre	22 settembre	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43126 PARMA tel: 05219961 direzione@fiereparma.it http://www.fiereparma.it	6 - Viaggi, Trasporti	F	Sì
RIMINI	TECNA	I	24 settembre	27 settembre	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	19 - Industria, Tecnologia, Meccanica	F	Sì
FERRARA	REMITTECH EXPO - SALONE SULLE BONIFICHE DEI SITI CONTAMINATI E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	I	25 settembre	27 settembre	Ferrara Expo Srl Via della Fiera 11 44124 FERRARA tel: 0532900713 fax: 0532976997 segreteria@ferraraexpo.com http://www.ferraraexpo.com	10 - Protezione dell'ambiente	F	Sì
BOLOGNA	ASPHALTICA	I	9 ottobre	12 ottobre	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere .it https://www.BolognaFiere.it	5 - Costruzioni, Infrastrutture	F	No

Calendario fieristico regionale 2024

BOLOGNA	SAIE 2024	I	9 ottobre	12 ottobre	SENAF srl via Eritrea 21/a 20157 MILANO tel: 023320391 fax: 0239005289 info@senaf.it www.senaf.it	5 - Costruzioni, Infrastrutture	F	No
PARMA	MERCANTEINFIERA AUTUNNO	I	12 ottobre	20 ottobre	Fiere di Parma spa Viale delle Esposizioni 393/A 43126 PARMA tel: 05219961 direzione@fiereparma.it http://www.fiereparma.it	3 - Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	F	Sì
BOLOGNA	FAMAART - THE FRAME PLACE	I	13 ottobre	15 ottobre	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere.it	12 - Arredamento, Design d'interni	F	Sì
PIACENZA	T3 TRUCK TYRE TRAILER	N	17 ottobre	19 ottobre	https://www.BolognaFiere.it MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS SRL Corte Lambruschini Corso Buenos Aires, 8 16129 GENOVA tel: 0105704948 fax: 0105530088 info@mediapoint srl.it www.mediapoint srl.it	26 - Trasporti, Logistica, Navigazione	F	No
RIMINI	IBE	I	19 ottobre	21 ottobre	Italian Exhibition Group spa Emilia, 155 RIMINI tel: 0541744111 fax: 0541744200 info@iegeexpo.it https://www.iegeexpo.it	6 - Viaggi, Trasporti	F	Sì

Calendario fieristico regionale 2024

CESENA	C'ERA UNA VOLTA.....OTTOBRE:	R	19 ottobre	20 ottobre	Cesena Fiera spa Via Dismano, 3845 - Pievesestina 47522 CESENA tel: 0547317435 fax: 0547318431 erreda.cantoni@cesenafera.com http://www.cesenafera.com	27 - Campionarie Generali	F	No
BOLOGNA	AMBIENTE LAVORO	I	5 novembre	7 novembre	BolognaFiere spa Viale della Fiera, 20 BOLOGNA tel: 051282111 fax: 0516374004 segreteria.generale@bolognafiere.it https://www.BolognaFiere.it	7 - Sicurezza, Antincendio, Difesa	F	Sì

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 24 OTTOBRE 2023, N. 22131

R.R. 17/2003 - Determinazione del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole per procedimenti di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- La legge regionale 15 novembre 2021, n.15 “Revisione del quadro normativo per l’esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983 n. 34)”;
 - Il decreto del Presidente della Repubblica 01 dicembre 1999, n. 503 “Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173”;
 - Il Regolamento Regionale n. 17 del 15 settembre 2003 recante “Disciplina dell'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna”;
 - Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;
 - Il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
 - La L. 11 agosto 2014, n. 116, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
 - Il Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100;
 - La deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 28.08.2023 “Art. 12, Co.2 D.L. n. 61/2023 convertito In L. N.100/2023 - Declaratoria per l’eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forli-Cesena, Rimini e Città Metropolitana Di Bologna. Delimitazione zone danneggiate”;
 - La deliberazione della Giunta regionale n. 1466 del 04.09.2023 - “ART. 12, CO.2 D.L. N. 61/2023 convertito in L. N.100/2023 - declaratoria per l’eccezionalità degli eventi alluvionali nel mese maggio 2023 che hanno colpito le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forli-Cesena, Rimini e Città Metropolitana Di Bologna. delimitazione zone danneggiate. Integrazione alla propria deliberazione n. 1430 del 28 agosto 2023”;
 - La Determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016 recante “Regolamento Regionale 17/2003 – Rideterminazione del contenuto del contenuto informativo dell'Anagrafe delle aziende agricole e della fonte documentale o telematica – ridefinizione dell'allegato A”;
 - La determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017 recante “R.R. 17/2003 – Integrazioni al punto 10 dell’allegato A della determinazione 19019 del 28 novembre 2016”;
 - La determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021 recante ““R.R. 17/2003 – Determinazione 19019/2016 relativa a contenuto informativo dell’anagrafe delle aziende agricole come modificata da determinazione 3219/2017 – Ridefinizione ed integrazione voci contenuto informativo”;
- Dato atto che:
- l'art. 3 del R.R. 17/2003 prevede che la Regione gestisca il sistema dell'Anagrafe delle Aziende Agricole esercitando, in particolare, le seguenti funzioni:
 - a) determina i contenuti informativi dell'archivio e del fascicolo aziendale informatizzati;
 - b) provvede all’effettuazione dei necessari controlli periodici sulla regolarità delle funzioni esercitate dai Centri di Assistenza Agricola – CAA;
 - l’art. 14 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 stabilisce che la disciplina dei controlli è ispirata a principi di semplicità, proporzionalità dei controlli stessi e dei relativi adempimenti burocratici alla effettiva tutela del rischio;
 - l’art. 25 comma 2 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 stabilisce che i dati relativi all’azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare dell’azienda agricola instaura ed intrattiene con esse;

Considerato che il territorio della Regione Emilia-Romagna dal 1° maggio 2023 è stato interessato da eventi alluvionali, a seguito dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei Ministri del 4 maggio, del 23 maggio e del 25 maggio 2023, come illustrato anche nel report meteorologico e nella relazione sull'evento elaborato dall'Agenzia di Protezione civile della Regione Emilia-Romagna, assunta agli atti della predetta Agenzia con protocollo 20.07.2023.0729019.U;

Considerato altresì che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1430 del 28.08.2023 e n. 1466 del 04.09.2023 sono stati delimitati i territori colpiti dagli eventi alluvionali dal 1° al 17 maggio 2023;

Richiamato l'allegato A) della Determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto:

- a rideterminare i contenuti informativi dell'anagrafe ottimizzando le informazioni e la relativa documentazione;
- a stabilire che i dati contenuti nel fascicolo aziendale possono avere fonte documentale o telematica e che l'interconnessione con banche dati della Pubblica Amministrazione assolve l'azienda agricola dall'obbligo di presentazione della documentazione relativa alle informazioni in esse contenute;

Ritenuto che si renda necessario **integrare** i contenuti informativi dell'anagrafe ottimizzando le informazioni e la relativa documentazione ai fini della gestione dei procedimenti amministrativi che coinvolgono le aziende agricole colpite dagli eventi alluvionali di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100;

Valutato di integrare l'elenco approvato con la citata determinazione 19019/2016, e ss.mm.ii., con specifico allegato inerente la definizione della documentazione necessaria agli interventi eventualmente attivabili a seguito degli eventi alluvionali di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100;

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto:

- si rende necessaria l'approvazione dell'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si provvede a definire i contenuti informativi dell'anagrafe delle aziende agricole in funzione dei procedimenti amministrativi che coinvolgono le aziende agricole colpite dagli eventi alluvionali sopra citati;

- i nuovi contenuti saranno mantenuti operativi fino all'effettivo esperimento di tutte le procedure collegate alla gestione degli eventi alluvionali di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;

- n. 474 del 27/03/2023, recante "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1 APRILE 2023 A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DI CUI AL TITOLO III DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021 E DEL PIAO 2023/2025";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 10333 del 31/05/2021 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”, che ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferendo gli incarichi dirigenziali di responsabilità dei Settori e delle Aree di lavoro indicate nel relativo Allegato 2;

- la determinazione n. 6638 del 11 aprile 2022 avente ad oggetto: “Individuazione dei responsabili di procedimento nell’ambito del settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. Della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. Della L.R. n. 32/1993”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di integrare l’elenco delle voci e della documentazione presenti in Anagrafe delle aziende agricole, come evidenziato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, recante l’introduzione di ulteriori codici, da destinare alla gestione documentale per gli interventi di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100;

3) di prevedere l’operatività delle nuove voci fino all’effettivo esperimento di tutte le procedure collegate alla gestione degli eventi alluvionali di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100;

4) di rendere consultabile la documentazione mediante la funzione gestione documentale;

5) di disporre l’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013;

6) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura.

La Responsabile di Settore
Giuseppina Felice

Codici da utilizzare per la documentazione inerente Procedimenti di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, come convertito con modificazioni con legge 31 luglio 2023, n. 100

Descrizione	Codice	Documentazione
Danni alle produzioni	EA.01	(foto, video, documentazione specifica)
Danni agli impianti arborei	EA.02	(foto, video, documentazione specifica)
Danni impianti viticoli	EA.03	(foto, video, documentazione specifica)
Danni alle strutture edili	EA.04	(foto, video, documentazione specifica)
Danni alle attrezzature, trattori, mezzi agricoli, impianti, etc.	EA.05	(foto, video, documentazione specifica)
Danni impianti irrigazione, antigrandine, anti gelo, anticimice, etc.	EA.06	(foto, video, documentazione specifica)
Danni agli agriturismi	EA.07	(foto, video, documentazione specifica)
Danni allevamenti bovini	EA.08	(foto, video, documentazione specifica)
Danni allevamenti suini	EA.09	(foto, video, documentazione specifica)
Danni allevamenti avicoli	EA.10	(foto, video, documentazione specifica)
Danni altre produzioni zootecniche	EA.11	(foto, video, documentazione specifica)
Danni ai terreni agricoli – ripristino terreni	EA.12	(foto, video, documentazione specifica)
Danni infrastrutture agricole (canali e viabilità interna)	EA.13	(foto, video, documentazione specifica)
Danni alle serre	EA.14	(foto, video, documentazione specifica)
Altre tipologie di danni non rientranti nella classificazione precedente	EA.15	(foto, video, documentazione specifica)
Relazione sui danni	EA.16	(perizia asseverata, perizia giurata, completa di allegati)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 19 OTTOBRE 2023, N. 21768

Concessione del contributo annuale per il 2023 ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del giudice di pace. L.R. n.11/2019 - D.G.R. n.1541/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 02 luglio 2019 n. 11 "Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace";

Richiamato l'art. 1 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "la Regione Emilia-Romagna concede un contributo annuale ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156";

Richiamato altresì l'art. 2 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "La Giunta regionale ... omissis ... determina i criteri e le modalità per la concessione del contributo di cui all'articolo 1, nella misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 23/09/2019 avente ad oggetto: "Determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi ai Comuni/Unioni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace L.R. 02 luglio 2019 n. 11";

Dato atto che nella D.G.R. n. 1541/2019:

- è dato atto che, dapprima con il D.M. 10 novembre 2014 e in seguito con il D.M. 27 maggio 2016, entrambi del Ministro della Giustizia, è stato riconosciuto il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, presso i Comuni di: Alto Reno Terme (BO), Faenza (RA), Lugo (RA), Finale Emilia (MO) e Pavullo nel Frignano (MO);
- è previsto che la Regione Emilia-Romagna conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni, che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace, un contributo annuale, quantificabile in base alle spese sostenute per il funzionamento e per l'erogazione del servizio Giustizia nelle relative sedi, ivi incluse quelle relative al personale amministrativo messo a disposizione dai Comuni e dalle Unioni medesimi nell'anno precedente a quello della richiesta, che non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta;
- che quanto alle spese computabili ai fini del contributo, è stata richiesta l'attestazione da parte dei richiedenti delle spese lorde per trattamento economico per le unità operative lavorative assegnato all'ufficio del Giudice di Pace, di spese di cancelleria e altri prodotti di consumo esclusivamente imputabili al funzionamento del servizio di giustizia, di spese per le utenze e per la manutenzione

ordinaria della sede degli uffici del Giudice di Pace, allegando la documentazione contabile relativa;

Dato atto che sono pervenute le seguenti istanze di contributo:

- dal Sindaco del Comune di Lugo (RA), acquisita con prot. 14/09/2023. 0935286.E e prot.14/09/2023. 0935793.E;
- dal Sindaco del Comune di Alto Reno Terme (BO), acquisita con prot. 07/09/2023. 0901587.E;
- dal Sindaco del Comune di Faenza (RA), acquisita con prot. 15/09/2023. 0944641.E;
- dal Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano (MO) acquisita con prot. 14/09/2023. 0936238.E;
- dal Sindaco del Comune di Finale Emilia (MO), acquisita con prot.14/09/2023. 0937293.E;

Ritenuto pertanto che agli Enti sopra indicati competano, come previsto nella D.G.R. n. 1541/2019, allegato A, paragrafo 3. Criteri di riparto dei contributi, i contributi quantificati tenuto conto come riferimento la spesa complessiva sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni appartenenti alla circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace nell'anno precedente a quello della richiesta, detratto ogni eventuale contributo ministeriale. In ogni caso il contributo non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta nell'anno precedente a quello della domanda, e pertanto calcolati come da tabella qui sotto:

Enti richiedenti	C.F.	Importi totali spesa 2022	Misura massima contributo 50%	% finale in base a disponibilità di bilancio: 38% arrotondato
Unione Comuni del Frignano (MO)	03545770368	100.660,82	50.330,41	38.115,30
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	110.048,30	55.024,15	41.669,88
Comune di Lugo (RA)	82002550398	108.059,58	54.029,79	40.916,85
Comune Alto Reno terme (BO)	03500441203	92.399,77	46.199,89	34.987,25
Comune di Faenza (RA)	00357850395	117.022,65	58.511,33	44.310,72

TOTALI		528.191,12	264.095,56	200.000,00
---------------	--	-------------------	-------------------	-------------------

Visti:

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e suc.mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la D.G.R. n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025"; il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti deliberazioni:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti

conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 474 del 27/03/2023" Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- n. 426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n.719 dell'8/05/2023 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025 -PRIMO AGGIORNAMENTO";
- n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONI E ISTITUZIONI";
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022”;

- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto “MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- n. 24767 del 19/12/2022 “CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- n. 14040 del 26/06/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie.”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di € 200.000,00 sul cap. U03232 “Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace (art. 1, L.R. 2 luglio 2019, n. 11)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, per l'anno di previsione 2023;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2023 è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto altresì che si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento con successiva propria determinazione, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile, fiscale e la congruità della documentazione prodotta;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spesa;

D E T E R M I N A

- a) di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, a favore dei soggetti beneficiari, per un totale di € 200.000,00, gli importi indicati:

Enti richiedenti	C.F.	Contributo spettante
Unione Comuni del Frignano (MO)	03545770368	33.583,63
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	41.568,49
Comune di Lugo (RA)	82002550398	49.025,11
Comune Alto Reno Terme (BO)	03500441203	34.854,19
Comune di Faenza (RA)	00357850395	40.968,58
TOTALI		200.000,00

- b) di imputare la spesa di € **200.000,00** registrata al n. **9516** di impegno sul capitolo **U03232** "Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace (art. 1, L.R. 2 luglio 2019, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e s.m.;
- c) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Enti Beneficiari	Missione	Programma	codice economico	COFOG	Trasazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
Unioni di comuni	18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
Comuni	18	01	U.1.04.01.02.003	01.8	8	1040102003	3	3

- d) che, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui al successivo punto f), con ulteriore propria determinazione si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m., nonché della deliberazione

di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta esecutività del presente atto;

- e) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;
- f) di provvedere all'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione così come previsto dall'art. 8 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7bis del medesimo D.lgs.;
- g) di pubblicare il presente atto nel BURERT della Regione Emilia-Romagna.

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 30 OTTOBRE 2023, N. 22610

Rettifica parziale alla propria determinazione n. 21768 del 19 ottobre 2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Viste:

- la L.R. 02 luglio 2019 n. 11 "Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace";
- l'art. 1 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "la Regione Emilia-Romagna concede un contributo annuale ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156";
- l'art. 2 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "La Giunta regionale ... omissis ... determina i criteri e le modalità per la concessione del contributo di cui all'articolo 1, nella misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 23/09/2019 avente ad oggetto: "Determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi ai Comuni/Unioni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace L.R. 02 luglio 2019 n. 11";
- la determinazione n. 21768 del 19/10/2023 avente ad oggetto "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE PER IL 2023 AI COMUNI E ALLE UNIONI DI COMUNI CHE HANNO RICHIESTO ED OTTENUTO IL MANTENIMENTO DELLA SEDE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE. L.R. N.11/2019 - D.G.R. N.1541/2019 con al quale si è provveduto, tra l'altro, ad imputare la spesa di € **200.000,00** registrata al n. **9516** di impegno sul capitolo **U03232** "Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace (art. 1, L.R. 2 luglio 2019, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2357/2022 e s.m.;

Preso atto che, per mero errore materiale, in fase di stesura dell'atto di concessione n. 21768/2023 sopra citato, nella parte del dispositivo lett.a) è stata riportata, per mero errore materiale, una tabella che indicava i singoli importi concessi ai soggetti beneficiari, pur rimanendo corretti nel loro ammontare complessivo pari a € 200.000,00 di cui all'impegno sopra riportato;

Ritenuto pertanto necessario di ridefinire le quote a favore di ciascun beneficiario cui è stato concesso il contributo con determina n. 21768/2023, secondo gli importi riportati nella tabella che segue:

Enti beneficiari	C.F.	Contributo spettante
Unione Comuni del Frignano (MO)	03545770368	38.115,30
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	41.669,88

Comune di Lugo (RA)	82002550398	40.916,85
Comune Alto Reno Terme (BO)	03500441203	34.987,25
Comune di Faenza (RA)	00357850395	44.310,72
TOTALI		200.000,00

Ritenuto altresì, in conseguenza della rideterminazione delle quote a favore di ciascun ente beneficiario indicato nella tabella sopra riportata, di rettificare in relazione all'impegno nr. 9516 di cui alla determinazione n. 21768/2023 i limiti degli importi a ciascuno ente beneficiario spettanti così come indicati nella tabella corretta;

Visti:

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e suc.mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la D.G.R. n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023- 2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025"; il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti deliberazioni:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 474 del 27/03/2023" Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- n. 426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- n. 380 del 13/03/2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- n.719 dell'8/05/2023 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025 -PRIMO AGGIORNAMENTO";
- n. 289 del 28 febbraio 2023 "Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONI E ISTITUZIONI";
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022";

- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto "MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";
- n. 24767 del 19/12/2022 "CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";
- n. 14040 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie.";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2023 è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto altresì che si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento con successiva propria determinazione, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di rettificare parzialmente la propria determinazione n. 21768 del 19/10/2023, per le ragioni espresse in premessa, sostituendo nel dispositivo lett. a) della medesima, la tabella con quella riportata di seguito secondo i singoli importi concessi ai soggetti beneficiari rimanendo corretti nel loro ammontare complessivo pari a € 200.000,00;

Enti beneficiari	C.F.	Contributo spettante
Unione Comuni del Frignano (MO)	03545770368	38.115,30
Comune Finale Emilia (MO)	00226970366	41.669,88
Comune di Lugo (RA)	82002550398	40.916,85
Comune Alto Reno Terme (BO)	03500441203	34.987,25

Comune di Faenza (RA)	00357850395	44.310,72
TOTALI		200.000,00

2. di stabilire che dopo la lett.g) del dispositivo della determina n. 21768 del 19/10/2023 si inserisce la lett.h) come segue:
h) di rettificare, in conseguenza della rideterminazione delle quote a favore di ciascun ente beneficiario indicato nella tabella corretta di cui al punto 1, in relazione all'impegno nr. 9516 i limiti degli importi a ciascuno beneficiario spettanti così come indicati nella tabella corretta di cui al punto 1;
3. di confermare in ogni altra sua parte la determina dirigenziale n. 21768 del 19/10/2023;
4. di provvedere all'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione così come previsto dall'art. 8 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7bis del medesimo D.lgs.;
5. di pubblicare il presente atto nel BURERT della Regione Emilia-Romagna.

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 23066

Concessione contributi alle Unioni di Comuni ai sensi del PRT 2021-2023. Annualità 2023. (L.R. n. 21/2012 - D.G.R. n. 880/2023)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- gli artt. 22 e segg. della l.r. 21/2012 e ss. mm. che disciplinano la concessione di contributi annuali alle Unioni di Comuni;
- il Programma di riordino territoriale 2021-2023, annualità 2023 (D.G.R.370/2023) (di seguito PRT 2021-2023, annualità 2023), che stabilisce i requisiti ed i criteri per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni nonché le modalità di presentazione delle domande (cap.7);
- la delibera di Giunta n. 880 del 29/05/2023, recante "Bando contributi PRT 2021-2023 annualità 2023 (D.G.R. N.370/2023) "Proroga dei termini di presentazione delle domande", che ha disposto la proroga al 1° settembre 2023 della presentazione da parte delle Unioni di Comuni della domanda di contributi in relazione al PRT 2021-2023 annualità 2023 e la concessione, ai richiedenti lo stesso, di un anticipo pari all'80% di quanto concesso nella annualità 2022, vista l'eccezionalità della situazione che coinvolge peraltro un numero elevato di Unioni di Comuni in attività connesse alla gestione delle conseguenze di eventi climatici estremi;
- la determinazione n.14885 del 06/07/2023 avente ad oggetto "CONCESSIONE ANTICIPO CONTRIBUTI PRT 2021-2023 ANNUALITÀ 2023 PARI ALL'80% DI QUANTO CONCESSO IN RELAZIONE AL PRT 2021-2023 ANNUALITÀ 2022 IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N.880 DEL 29/05/2023;

Rilevato che le risorse regionali disponibili allocate sul capitolo 3205 del bilancio finanziario 2023-2025, anno di previsione 2023, a sostegno delle Unioni ammontano complessivamente ad € 9.822.181,00 mentre quelle statali regionalizzate allocate sul capitolo 3222 sono pari ad € 9.056.508,24;

Rilevato altresì che, a seguito dell'anticipo, concesso con determinazione n.14885/2023 alle 18 Unioni di Comuni che ne hanno fatto richiesta, pari all'80% del contributo concesso e liquidato nella annualità 2022, secondo quanto indicato dall'Allegato A della determinazione n.14885 del 06/07/2023, le risorse regionali disponibili rimanenti sul capitolo di spesa 3205 del bilancio finanziario 2023-2025, anno di previsione 2023, ammontano complessivamente ad € 5.248.325,21, mentre quelle statali regionalizzate rimanenti sul capitolo di spesa 3222 sono pari a € 5.430.537,84;

Preso atto che:

- le Unioni interessate hanno fatto domanda entro il termine perentorio del 1° settembre 2023, così come prorogato dalla D.G.R.n.880/2023, tramite la piattaforma telematica dedicata;

- l'Unione Terre del Delta e l'Unione Bassa ovest Parmense hanno presentato per la prima volta domanda in quanto Unioni Costituite nella quale hanno dichiarato di aver adottato lo statuto e approvato l'atto costituito, e, relativamente alle funzioni, il possesso dei soli requisiti di legge; di conseguenza, per questa tipologia di Unione di Comuni non è previsto l'obbligo della compilazione delle schede funzioni e della scheda virtuosità, ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo;
- le domande delle Unioni di Comuni elencate nelle tabelle che seguono A), B), C) e D), ciascuna per ognuno dei gruppi di Unioni individuati dal PRT 2021-2023, annualità 2023, con l'indicazione degli estremi della protocollazione in entrata e del numero progressivo associato alla domanda attribuito con criterio cronologico (ai fini dei controlli a campione annualità 2023), sono pervenute nell'ordine di seguito indicato, catalogate tra Unioni costituite, avviate, in sviluppo e avanzate;

Tabella A) UNIONI COSTITUITE

	PR.	UNIONI	ESTREMI PROTOCOLLI
1	PR	Unione Bassa Ovest Parmense	Prot. 0525691.E del 30/05/2023
2	FE	Unione dei Comuni delle Terre del Delta	Prot. 0532215.E del 31/05/2023

Tabella B) UNIONI AVVIATE

	PR.	UNIONI	ESTREMI PROTOCOLLI
1	PR	Unione Bassa Est Parmense	Prot. 0428398.E del 03/05/2023
2	PC	Unione montana Valli Trebbia e Luretta	Prot. 513211.E del 25/05/2023
3	MO	Unione dei Comuni del Frignano	Prot. 0527588.E del 30/05/2023
4	PC	Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	Prot. 581038.E del 15/06/2023
5	RM	Unione Valconca	Prot. 0852242.E del 30/08/2023
6	PC	Unione dei comuni montani Alta Val d'Arda	Prot. 0854633.E del 30/08/2023

Tabella C) UNIONI IN SVILUPPO

	PR.	UNIONI	ESTREMI PROTOCOLLI
1	CM di BO	Unione dei Comuni Savena-Idice	Prot. 471210.E del 12/05/2023
2	CM di BO	Unione Terre Pianura	Prot. 0500699.E del 22/05/2023
3	CM di Bo	Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	Prot. 0512606.E del 25/05/2023
4	CM di Bo	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	Prot. 516014.E del 25/05/2023
5	RM	Unione Comuni Valmarecchia	Prot. 516999.E del 26/05/2023
6	RE	Unione Tresinaro- Secchia	Prot. 518840.E del 26/05/2023
7	MO	Unione Comuni del Sorbara	Prot. 0525562.E del 30/05/2023
8	PR	Unione montana Appennino Parma est	Prot. 0531244.E del 31/05/2023
9	RE	Unione montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Prot. 0531865.E del 31/05/2023
10	CM di Bo	Nuovo Circondario Imolese	Prot. 0531982.E del 31/05/2023
11	FO-Ce	Unione Rubicone e Mare	Prot. 0537371.E del 01/06/2023
12	RE	Unione Colline Matildiche	Prot. 0538239.E del 01/06/2023
13	PC	Unione montana Alta Valnure	Prot. 542777.E del 05/06/2023
14	RE	Unione dei Comuni Val d'Enza	Prot. 548103.E del 06/6/2023
15	PR	Unione Comuni Valli Taro e Ceno	Prot. 550347.E del 06/06/2023
16	PR	Unione Pedemontana Parmense	Prot. 0567326.E del 12/06/2023
17	RE	Unione Comuni Pianura Reggiana	Prot. 635457.E del 29/06/2023

18	MO	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	Prot. 0686853.E del 13/07/2023
19	FO-CE	Unione dei Comuni Valle del Savio	Prot. 782951.E del 03/08/2023
20	FO-CE	Unione Comuni della Romagna Forlivese- Unione montana	Prot. 0860591.E 31/08/2023
21	MO	Unione Comuni Modenesi area nord	Prot. 0867040.E del 01/09/2023

Tabella D) UNIONI AVANZATE

	PR.	UNIONI	ESTREMI PROTOCOLLI
1	CM di Bo	Unione Reno Galliera	Prot. 0503532.E del 23/05/2023
2	RE	Unione Bassa Reggiana	Prot. 0523956.E del 29/05/2023
3	MO	Unione delle Terre d'Argine	Prot. 0530449.E del 30/05/2023
4	RE	Unione Terra di Mezzo	Prot. 0531138.E del 31/05/2023
5	PC	Unione Valnure e Valchero	Prot. 0531677.E del 31/05/2023
6	FE	Unione dei Comuni Terre Fiumi	Prot. 0594343.E del 20/06/2023
7	MO	Unione Terre di Castelli	Prot. 604603.E del 22/06/2023
8	FE	Unione Comuni Valli e Delizie	Prot. 0748824.E del 24/07/2023
9	RA	Unione della Romagna Faentina	Prot. 0860575.E del 31/08/2023
10	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Prot. 0865541.E del 01/09/2023

Visto che l'istruttoria compiuta ha evidenziato la correttezza formale delle domande presentate anche a seguito di richieste di integrazione istruttoria, essendo state le stesse correttamente integrate in conformità al bando tanto relativamente alla loro completezza quanto a quella dei rispettivi allegati;

Ritenuto, pertanto che le domande presentate risultano accoglibili, in quanto attestano il possesso dei requisiti richiesti dal vigente PRT per l'accesso ai contributi, salvi i

successivi controlli a campione di cui al cap. 7 del PRT 2021-2023, annualità 2023;

Ritenuto inoltre che tutte le gestioni associate per le quali è stato richiesto il finanziamento, sulla base delle schede funzioni presentate e delle attestazioni in esse contenute, possano essere ammesse a contributo e che tale contributo possa essere concesso per la gestione associata richiesta, salvo che per la funzione SUAP dichiarata come associata singolarmente al mero fine del conseguimento dei requisiti minimi per la partecipazione al PRT, e pertanto non associata unitamente a SUE e Sismica come da funzione prevista dal PRT ai fini del finanziamento;

Ritenuto, quindi, che la conclusione dell'istruttoria tecnica consente di accogliere, come sopra precisato, le domande presentate e di finanziare le relative richieste di contributo;

Considerato che alle Unioni di Comuni, che hanno ottenuto un anticipo pari all'80% del contributo concesso e liquidato nella annualità 2022 secondo quanto indicato dall'Allegato A della determinazione n.14885 del 06/07/2023 viene concesso, con la presente determinazione, il saldo del contributo PRT 2021-2023, annualità 2023, tenendo conto per il computo dello stesso, delle risultanze istruttorie, mantenendo l'ordinario sistema di controlli ed effettuando le necessarie compensazioni con quanto già liquidato;

Considerato che il PRT 2021-2023 annualità 2023 (D.G.R.370/2023), ha l'obiettivo di rafforzare la rete delle Unioni di comuni e di sostenere fragilità e debolezze nel percorso di rafforzamento della capacità amministrativa e di erogazione dei servizi dei territori, per permettere alle Unioni di comuni di poter, con pari possibilità, concorrere alle opportunità così come affrontare le sfide che si presentano e presenteranno agli EELL;

Ritenuto di dare piena attuazione alla previsione del PRT 2021-2023 annualità 2023 laddove prevede ai punti 3 e 4 del bando citato l'erogazione alle Unioni di comuni di una serie di premialità tese a valorizzare particolari azioni compiute dalle Unioni di comuni e ritenute strategiche da parte dell'amministrazione regionale in relazione al rafforzamento amministrativo degli EELL coinvolti;

Ritenuto inoltre che, tale vocazione solidaristica si esprime anche nella previsione che, qualora il budget per le nuove premialità si rilevi non sufficiente a soddisfare gli obiettivi sopra richiamati, sia possibile attingere al budget assegnato alle Unioni di comuni avanzate per la differenza necessaria (punto 2 del Bando citato), prelievo che ammonta nell'annualità 2023 ad € 5.068,95 cadauna, ai fini della ripartizione definitiva dei contributi complessivi spettanti alle Unioni beneficiarie;

Rilevato che:

- sono riportati in allegato 1, **Tabella 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i punteggi totalizzati dalle Unioni di comuni per ogni funzione secondo il livello di effettività attestato in ciascuna scheda funzione con le maggiorazioni previste dal PRT 2021-2023, annualità 2023 al cap.4 lett. A) e le eventuali diminuzioni relative al numero dei comuni partecipanti alla gestione associata e, nel caso dei sub-ambiti, in relazione al numero dei comuni del sub-ambito;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i punteggi riconosciuti alle singole Unioni di comuni relativi all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 3**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le percentuali di maggiorazioni da riconoscere alle singole Unioni di comuni a seconda dei parametri di virtuosità valorizzati;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i punteggi totali (per funzioni, per complessità territoriale ed eventualmente per virtuosità) spettanti alle Unioni di comuni;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 5**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i contributi regionali assegnati alle singole Unioni di comuni in base ai punteggi conseguiti in relazione ai due budget previsti dal PRT 2021-2023, annualità 2023 a favore dei due gruppi di Unioni di comuni, uno per le sole Unioni di comuni avanzate (pari a € 2.100.000,00) e uno per le Unioni di comuni avviate e in sviluppo (pari a 3.100.000,00), tenuto conto delle premialità ulteriori previste dal PRT, delle variazioni a fini solidaristici e perequativi di cui ai punti sopra richiamati e che all'Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta sono riconosciuti, in relazione al PRT 2021-2023 annualità 2023, complessivamente € 155.033,85, che alla stessa Unione di comuni è stata riconosciuta e liquidata un'anticipazione pari a 80.000,00 € a valere sul capitolo 3205 ai sensi della D.G.R. n. 14949 del 07/07/2023 e che pertanto con il presente atto viene concesso l'importo di € 75.033,85 a valere sul capitolo 3222;
- è riconosciuta, la somma di 100.000 € per l'Unione dei comuni Terre del Delta e la somma di € 100.000,00 per l'Unione Bassa Ovest Parmense in quanto le stesse hanno presentato domanda in armonia con le previsioni contenute nel bando PRT 2021-2023, annualità 2023, previste per le cosiddette Unioni di comuni costituite e che le risorse concesse, verranno liquidate una volta acquisita la documentazione attestante il possesso dei presupposti giuridici e contabili necessari ai fini dell'accertamento del contributo regionale concesso;

Dato atto che in base al cap.2 punto 3 e al cap.3 lett. B) e C) del PRT 2021-2023, annualità 2023, spettano altresì

alle Unioni di Comuni indicate nella Tabella a), che segue, le quote fisse di contributo riportate nella stessa tabella con il riferimento al capitolo di spesa cui le risorse afferiscono;

Tabella a) Quote fisse di contributo

UNIONE	Entità contributo in €	Motivo dell'assegnazione	Capitolo di spesa
Unione Comuni Modenesi area nord	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione montana	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione Comuni Valli Taro e Ceno	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione Montana Alta Val Nure	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione montana Valli Trebbia e Luretta	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione Valconca	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese -unione montana	50.000,00	Per recesso del Comune capofila distretto sociosanitario	3222
Unione Comuni Modenesi area nord	50.000,00	Per recesso del Comune capofila distretto sociosanitario	3205
Unione Terre-Pianura	40.000,00	Per nuova funzione strategica urbanistica	3205
Unione Valconca	40.000,00	Per nuova funzione strategica Suap/Sue/Sismica	3205
Unione Terra di Mezzo	40.000,00	Per nuova funzione strategica Servizi Finanziari	3205
Unione Valconca	40.000,00	Per allargamento con adesione di ulteriore Comune	3205
Unione Comuni Valmarecchia	40.000,00	Per allargamento con adesione di ulteriore Comune	3205
Unione dei comuni delle Terre del Delta	100.000,00	A titolo di supporto economico-finanziario a fronte dei costi per l'avvio, al fine di riattivarle e renderle operative	3205
Unione Bassa Ovest Parmense	100.000,00	A titolo di supporto economico-finanziario a fronte dei costi per l'avvio, al fine di riattivarle e renderle operative	3205

Rilevato, di conseguenza, che:

- le risorse statali pari ad € 8.856.508,24 (ossia il totale introitato dalla Regione Emilia-Romagna dedotti € 200.000,00 assegnati come indicato nella Tabella a) di cui sopra), assegnate in proporzione ai contributi regionali di cui

- all'allegato 1, Tabella 5 (al netto delle previste quote fisse), ammontano agli importi, con gli opportuni arrotondamenti, indicati nell'allegato 1 **Tabella 6**, che riporta anche le pertinenti quote fisse di cui alla Tabella a) e pertanto un totale di € 9.056.508,24;
- nella successiva **Tabella 7** dell'allegato 1, oltre alle quote di contributo indicate nelle precedenti tabelle, sono riportate le ulteriori quote di contributo riservate alle sole Unioni montane, addivenendo così, arrotondato come da indicazioni PRT, all'importo totale spettante a ciascuna Unione di Comuni a valere sulle risorse regionali tenuto conto delle premialità ulteriori previste dal PRT e delle variazioni a fini solidaristici e perequativi di cui ai punti sopra richiamati;

Considerato che gli importi indicati nella Tabella 6, relativi ai contributi statali regionalizzati, corrispondono alla quota complessiva spettante per l'annualità 2023, e che pertanto nella **Tabella 8** è riportato l'ammontare che si concede col presene atto alle Unioni di comuni a valere sul capitolo 3222 dedotto, per le Unioni di Comuni che ne hanno fatto richiesta, l'anticipo pari all'80% del contributo concesso e liquidato nell'annualità 2022, indicato dall'Allegato A della determinazione n.14885 del 06/07/2023, per un totale concesso con la presente di € **5.430.537,84**;

Considerato che gli importi indicati nella Tabella 7, relativi ai contributi regionali, corrispondono alla quota complessiva spettante per l'annualità 2023, e che pertanto nella **Tabella 9** è riportato l'ammontare che si concede col presene atto alle Unioni di comuni a valere sul capitolo 3205 dedotto, per le Unioni di Comuni che ne hanno fatto richiesta, l'anticipo pari all'80% del contributo concesso e liquidato nella annualità 2022, indicato dall'Allegato A della determinazione n.14885 del 06/07/2023, per un totale concesso con la presente, di € **5.248.325,21**;

Attestato che il PRT 2021-2023, annualità 2023, è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

Richiamate:

- la l.r. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D. lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

- organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
 - la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
 - la L.R. n. 25 del 27 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
 - la D.G.R. n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
 - la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023- 2025";
 - la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Viste le seguenti deliberazioni:

- n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 474 del 27/03/2023" Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- n. 426 del 21/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE.

- CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;
- n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
 - n.719 dell’8/05/2023 avente ad oggetto “PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2023-2025 -PRIMO AGGIORNAMENTO”;
 - n. 289 del 28 febbraio 2023 “Approvazione delle “Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL’AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONI E ISTITUZIONI”;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022”;
- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto “MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- n. 24767 del 19/12/2022 “CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- n. 14040 del 26/06/2023 “Conferimento di incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss. mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per l’importo di € **5.248.325,21** sul cap. 3205 e dell’impegno di spesa di € **5.430.537,84** sul cap. 3222 del bilancio finanziario 2023-2025, per l’anno di previsione 2023;

Dato atto che:

- la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2023 e conseguentemente tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023;
- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2023 è compatibile con le prescrizioni previste all'art.6 del citato D. lgs. n.118/2011 e ss.mm.;
- si procederà a distinte liquidazioni dei contributi concessi col presente provvedimento rispettivamente dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art.26 comma 2 del D.lgs. 33/2013;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - Spese;

D E T E R M I N A

- a) di accogliere, in esito alla relativa istruttoria, tutte le domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni, elencate nelle premesse, ai sensi del PRT 2021-2023, annualità 2023 (D.G.R.370/2023);
- b) di concedere alle Unioni di comuni ammesse a contributo, secondo le modalità espresse nella parte narrativa, i finanziamenti regionali complessivi, annualità 2023, indicati nell'allegato 1 **Tabella 9**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle autodichiarazioni contenute nelle domande presentate e nei relativi allegati, dedotto l'anticipo dell'80% relativo all'annualità 2022 già liquidato come da Allegato A della determinazione n.14885 del 06/07/2023, comprendenti anche le specifiche quote assegnate alle Unioni montane e alle Unioni di comuni che ne hanno diritto in base ai capp. 2 e 3 lett. B) e C) del PRT 2021-2023, annualità 2023, per un ammontare di € **5.248.325,21**;
- c) di concedere alle Unioni di Comuni ammesse al finanziamento i contributi statali regionalizzati indicati nell'allegato 1 **Tabella 8**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quantificati secondo le disposizioni del cap.2 del PRT 2021-2023, annualità 2023, dedotto l'anticipo dell'80% relativo all'annualità 2022 già liquidato come da Allegato A della determinazione n.14885 del 06/07/2023, per l'ammontare di € **5.430.537,84**;
- d) di imputare la spesa complessiva di € **5.248.325,21** registrata al n. **9753** di impegno sul capitolo **U03205** "Contributi alle forme stabili di gestione associata (art.21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n.10; artt. 22,23,24, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di

previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n.2357/2022 e s.m.;

- e) di imputare la spesa complessiva di € **5.430.537,84** registrate al n. **9752** di impegno sul capitolo **U03222** "Contributi alle Unioni di Comuni per il sostegno dell'associazionismo (art.1, comma 154, l. 23 dicembre 2005, n.266; Intesa Conferenza unificata rep. 936 del 1° marzo 2006) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione **2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n.2357/2022 e s.m., che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare in relazione ai capitoli e ai beneficiari, come definita dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
18	01	U.1.04.01.02.999	01.8	8	1040102999	3	3

- f) che con propria determinazione si provvederà a distinte liquidazioni dei contributi concessi col presente provvedimento ad avvenuta pubblicazione di cui al punto h) che segue;
- g) che il contributo concesso alla Unione Terre del Delta e alla Unione Bassa Ovest Parmense per complessivi € 200.000,00, verrà liquidato ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il possesso dei presupposti giuridici e contabili necessari ai fini dell'accertamento del contributo regionale concesso;
- h) di provvedere all'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione così come previsto dall'art. 8 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
- i) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;
- j) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Caterina Brancaleoni

Allegato 1: Tabella 1- Puntì totalizzati dalle Unioni per ogni funzione-N

Unioni-	PR	Gruppo	ICT	Gestione del personale	Polizia municipale	Protezione civile	Servizi sociali	Planificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	LPP - Ambiente - Energia	Funzioni di Istruzione pubblica	Centrale unica di committenza	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	0,00	0,00	13,80	9,00	0,00	10,00	0,00	95,80
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	7,60	9,00	9,00	3,75	15,00	15,00	10,00	0,00	0,00	9,00	0,00	5,00	0,00	83,35
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	6,80	10,00	10,00	5,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	8,00	0,00	5,00	8,50	78,30
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	8,00	9,40	10,00	4,25	15,00	14,25	0,00	0,00	15,00	9,50	15,00	10,00	10,00	120,40
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	7,20	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	0,00	72,20
Unione Valnure e Valhero	PC	AVANZATE	8,00	9,00	10,00	5,00	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,40	10,00	10,00	77,80
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	15,00	10,00	0,00	15,00	9,00	15,00	10,00	10,00	132,00
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	8,00	10,00	10,00	4,25	15,00	13,50	10,00	10,00	15,00	10,00	15,00	10,00	10,00	140,75
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	6,40	9,20	9,00	4,50	13,50	0,00	0,00	0,00	13,50	10,00	0,00	8,50	10,00	84,60
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	8,00	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	9,50	0,00	6,50	15,00	10,00	10,00	99,00
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	7,60	9,30	7,65	3,25	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	9,50	0,00	6,00	10,00	83,30
Unione Terre Planura	BO	IN SVILUPPO	8,00	10,00	0,00	5,00	13,80	14,25	0,00	0,00	15,00	10,00	0,00	0,00	7,50	83,55
Unioni-	PR	Gruppo	ICT	Gestione del personale	Polizia municipale	Protezione civile	Servizi sociali	Planificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	LPP - Ambiente - Energia	Funzioni di Istruzione pubblica	Centrale unica di committenza	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale

Unione dei Comuni dell'Appennino o Bolognese	BO	IN SVILUPPO	7,60	9,80	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47,40
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	7,20	10,00	0,00	3,75	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	7,50	0,00	0,00	52,45
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	8,00	0,00	0,00	5,00	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	8,50	0,00	0,00	42,90
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Montana	FC	IN SVILUPPO	6,80	7,10	10,00	3,75	4,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	5,00	0,00	0,00	47,26
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	7,20	0,00	0,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	8,00	0,00	0,00	45,20
Unione Rubicone e Mare	FC	IN SVILUPPO	6,80	10,00	2,67	5,00	15,00	11,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	10,00	0,00	10,00	0,00	5,00	0,00	0,00	71,13
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	8,00	6,67	6,00	4,50	15,00	0,00	0,00	0,00	10,80	6,67	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	6,67	0,00	5,00	0,00	0,00	62,63
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	MO	IN SVILUPPO	7,60	2,96	2,44	3,75	14,40	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39,15
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	7,60	5,10	7,50	3,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,00	48,20
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	7,20	0,00	9,00	4,25	12,90	0,00	0,00	0,00	9,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	52,03
Unioni-	PR	Gruppo	ICT	Gestione del personale	Polizia municipale	Protezione civile	Servizi sociali	Planificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica di competenza	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale							

Unione comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	6,00	6,20	0,00	5,00	14,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,00	0,00	8,50	0,00	47,10
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	6,40	8,70	9,00	5,00	14,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	8,50	0,00	61,00
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	7,60	10,00	10,00	5,00	13,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,50	0,00	5,00	0,00	60,90
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	6,40	9,00	8,50	4,25	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	51,15
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	6,80	7,80	10,00	5,00	12,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,70	8,50	0,00	0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	0,00	62,40
Unione dei Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	6,40	9,00	10,00	4,25	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,50	9,50	54,15
Unione Comuni Tesinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	7,60	10,00	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	8,50	0,00	64,10
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	6,40	7,96	10,00	5,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	10,00	0,00	63,36
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	6,80	10,00	2,73	4,55	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	0,00	8,50	0,00	0,00	0,00	47,57
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	5,20	0,00	6,00	5,00	12,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,65	0,00	0,00	0,00	7,65	0,00	0,00	0,00	36,75
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	5,60	0,00	8,00	4,25	11,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	37,25
Unioni-	PR	Gruppo	ICT	Gestione del personale	Polizia municipale	Protezione civile	Servizi sociali	Pianificazione urbanistica	SUE-SUAP e sismica	Lavori pubblici - Ambiente - Energia	Funzioni di istruzione pubblica	Centrale unica committenza	Servizi finanziari	Controllo di gestione	Tributi	Totale								

Unione Montana Valli Tebbia e Luretta	PC	AVVIATE	4,40	5,40	0,00	3,00	13,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,35	0,00	0,00	6,50	0,00	40,15
Unione dei Comuni Bassa Val Tebbia e Val Luretta	PC	AVVIATE	6,80	5,30	10,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,10
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	6,00	6,60	7,50	4,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,50	0,00	0,00	0,00	31,85
Unione Valconca	RN	AVVIATE	4,80	0,00	9,00	5,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	6,50	0,00	5,00	0,00	39,30
Totale			258,80	263,49	253,98	167,55	460,01	128,67	49,00	19,50	146,83	271,32	74,40	184,50	105,50			2383,53

Tabella 2 -Punti riconosciuti alle Unioni in base all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali ricalcolato

Unioni	Prov	Gruppo	Totale punti derivato da schede funzioni	Coefficiente di complessità territoriale (%)	Punti Complessità territoriale
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	95,80	8,23	7,88
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	83,35	8,32	6,93
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	78,30	7,84	6,14
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	120,40	12,30	14,81
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	72,20	9,61	6,94
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	77,80	6,69	5,20
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	132,00	6,78	8,95
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	140,75	8,16	11,49
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	84,60	9,18	7,77
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	99,00	5,18	5,13
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	83,30	8,68	7,23
Unione Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	83,55	10,98	9,17
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	47,40	10,52	4,99
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	52,45	6,64	3,48
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	42,90	9,17	3,93
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese- Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	47,26	14,14	6,68
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	45,20	9,25	4,18
Unione Rubicone e Mare	FC	IN SVILUPPO	71,13	7,53	5,36
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	62,63	7,61	4,77
Unione dei Comuni del Distretto Ceramicò	MO	IN SVILUPPO	39,15	8,59	3,36
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	48,20	20,00	9,64
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	52,03	9,76	5,08
Unione comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	47,10	10,11	4,76
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	61,00	10,02	6,11
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	60,90	6,25	3,81
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	51,15	6,25	3,20
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	62,40	10,03	6,26
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	54,15	6,05	3,28
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	64,10	8,85	5,67
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	63,36	7,30	4,63
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	47,57	14,06	6,69
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	36,75	10,58	3,89
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	37,25	6,72	2,50
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	40,15	9,93	3,99
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	AVVIATE	27,10	5,79	1,57
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	31,85	5,00	1,59
Unione Valconca	RN	AVVIATE	39,30	12,48	4,90
Totale			2.383,53	334,58	211,96

Tabella 3 - Maggiorazione da riconoscere alle Unioni, in base ai parametri delle schede di virtuosità -%

Unione	Prov	Gruppo	a. l'Unione ha un "Direttore" (o altra figura con mandato di natura strategico programmatica che risponda dell'attuazione della strategia)	b. l'Unione ha approvato insieme al Comuni un unico piano sulla trasparenza e l'anticorruzione	c. l'Unione ha approvato un documento di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio	d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività 30%<effettività<49% =1% 50%<effettività<69%=2% 70%<effettività<100%=3%	f. l'Unione ha sottoscritto progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders	g. l'Unione ha aumentato nell'ultimo triennio i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2019-2021	h. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione degli Uffici di prossimità per la giustizia vicina ai cittadini	Totale
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	3%	3%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	18%
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	0%	0%	3%	0%	1%	3%	0%	0%	7%
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	3%	0%	3%	3%	1%	3%	0%	0%	13%
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	3%	0%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	15%
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	0%	0%	3%	0%	3%	3%	0%	0%	9%
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	3%	3%	3%	3%	2%	0%	0%	0%	14%
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	3%	3%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	18%
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	3%	3%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	18%
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	3%	3%	3%	3%	1%	3%	1%	0%	17%
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	3%	3%	3%	3%	3%	3%	0%	0%	18%
Nuovo circondario inolese	BO	IN SVILUPPO	3%	0%	3%	3%	0%	3%	1%	0%	13%
Unione Terre Planura	BO	IN SVILUPPO	3%	3%	0%	0%	0%	3%	0%	0%	9%
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	3%	0%	3%	3%	0%	3%	1%	0%	13%

Tabella 4- PuntI totalI per funzIoni, complessità territoriale e virtuosità spettanti alle Unioni

Unioni	Prov	Gruppo	Punti schede funzione (A)	Punti complessità territoriale (B)	Punti Virtuosità (C)	Totale PUNTI (A+B+C)
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	95,80	7,88	17,24	120,93
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	83,35	6,93	5,83	96,12
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	78,30	6,14	10,18	94,62
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	120,40	14,81	18,06	153,27
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	72,20	6,94	6,50	85,64
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	77,80	5,20	10,89	93,90
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	132,00	8,95	23,76	164,71
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	140,75	11,49	25,34	177,57
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	84,60	7,77	14,38	106,75
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	99,00	5,13	17,82	121,95
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	83,30	7,23	10,83	101,36
Unione Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	83,55	9,17	7,52	100,24
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	47,40	4,99	6,16	58,55
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	52,45	3,48	9,44	65,37
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	42,90	3,93	5,58	52,41
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese- Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	47,26	6,68	3,31	57,25
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	45,20	4,18	7,23	56,61
Unione Rubicone mare	FC	IN SVILUPPO	71,13	5,36	8,54	85,03
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	62,63	4,77	6,26	73,66
Unione dei Comuni del Distretto Ceramicco	MO	IN SVILUPPO	39,15	3,36	0,00	42,51
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	48,20	9,64	5,30	63,14
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	52,03	5,08	1,56	58,66
Unione Comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	47,10	4,76	2,83	54,69
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	61,00	6,11	5,49	72,60
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	60,90	3,81	9,74	74,45
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	51,15	3,20	1,53	55,88
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	62,40	6,26	5,62	74,27
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	54,15	3,28	2,17	59,59
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	64,10	5,67	6,41	76,18
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	63,36	4,63	3,80	71,79
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	47,57	6,69	2,85	57,12
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	36,75	3,89	1,10	41,74
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	37,25	2,50	2,24	41,99
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	40,15	3,99	1,61	45,74
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC		27,10	1,57	2,44	31,11
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	31,85	1,59	0,96	34,40
Unione Valconca	RN	AVVIATE	39,30	4,90	1,18	45,38
Totale			2.383,53	211,96	271,69	2.867,19

Tab.5 - Contributi regionali assegnati alle Unioni in base ai punteggi conseguiti, alle premialità e alle compensazioni- PRT2023

Unioni	Prov	Gruppo	Contributi regionali sulla base dei punteggi	Contributi regionali sulla base dei punteggi, delle premialità e delle compensazioni
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	208.935,59	203.266,19
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	166.071,30	160.401,90
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	163.477,06	157.807,66
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	264.812,96	259.143,56
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	147.959,50	142.290,10
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	162.231,52	156.562,11
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	284.579,26	283.283,55
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	306.799,34	301.129,94
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	184.435,80	178.766,40
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	210.697,67	222.616,95
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	190.232,10	189.631,66
Unione Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	188.137,31	228.923,87
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	109.884,20	109.283,75
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	122.693,78	122.093,33
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	98.365,20	97.764,75
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	107.442,14	114.475,57
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	106.251,67	105.651,23
Unione Rubicone mare	FC	IN SVILUPPO	159.576,78	158.976,33
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	138.251,35	110.881,76
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	MO	IN SVILUPPO	79.788,67	79.188,22
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	118.505,35	167.904,90
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	110.099,86	134.912,25
Unione Comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	102.638,46	102.038,02
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	136.260,32	151.628,37
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	139.728,75	139.128,30
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	104.878,55	104.278,11
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	139.399,31	138.798,86
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	111.842,82	111.242,37
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	142.980,50	142.380,06
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	134.735,43	137.989,33
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	107.195,36	146.594,91
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	78.339,14	83.619,59
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	78.803,75	78.203,30
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	85.850,58	85.250,14
Unione Bassa Est Parmense	PC	AVVIATE	64.558,41	71.497,78
Unione Valconca	PR	AVVIATE	85.176,33	164.575,88
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	RN	AVVIATE	58.383,88	80.000,00
Unione Terre del Delta	FE	COSTITUITA	0,00	100.000,00
Unione Bassa Ovest Parmense	PR	COSTITUITA	0,00	100.000,00
Totale			5.200.000,00	5.622.181,00

Tab. 6- Contributi STATALI REGIONALIZZATI PRT 2023 -in €

Unioni	Prov	Gruppo	Contributi statali riproporzionati sulla base delle risorse regionali	Contributi statali erogati come incentivi	Contributi statali totali
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	346.477,05	0,00	346.477,05
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	275.518,54	0,00	275.518,54
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	271.223,99	0,00	271.223,99
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	438.977,67	0,00	438.977,67
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	245.535,87	0,00	245.535,87
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	269.162,08	0,00	269.162,08
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	471.699,25	0,00	471.699,25
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	508.482,86	0,00	508.482,86
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	305.919,55	0,00	305.919,55
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	349.394,03	0,00	349.394,03
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	315.514,88	0,00	315.514,88
Unione Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	312.047,10	0,00	312.047,10
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	182.505,17	0,00	182.505,17
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	203.710,44	0,00	203.710,44
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	163.436,37	0,00	163.436,37
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese- Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	219.848,09	75.000,00	294.848,09
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	176.491,82	0,00	176.491,82
Unione Rubicone mare	FC	IN SVILUPPO	264.767,37	0,00	264.767,37
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	229.464,79	0,00	229.464,79
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	MO	IN SVILUPPO	132.684,37	0,00	132.684,37
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	238.162,37	25.000,00	263.162,37
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	224.247,74	25.000,00	249.247,74
Unione comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	211.895,98	25.000,00	236.895,98
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	226.168,79	0,00	226.168,79
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	231.910,51	0,00	231.910,51
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	174.218,72	0,00	174.218,72
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	231.365,15	0,00	231.365,15
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	185.747,53	0,00	185.747,53
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	237.293,53	0,00	237.293,53
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	223.644,46	0,00	223.644,46
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	178.054,02	0,00	178.054,02
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	130.284,80	0,00	130.284,80
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	131.053,91	0,00	131.053,91
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	184.104,95	25.000,00	209.104,95
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	107.471,86	0,00	107.471,86
Unione Valconca	RN	AVVIATE	182.988,78	25.000,00	207.988,78
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	AVVIATE	75.033,85	0,00	75.033,85
Unione Terre del Delta	FE	COSTITUITA	0,00	0,00	0,00
Unione Bassa Ovest Parmense	PR	COSTITUITA	0,00	0,00	0,00
Totale			8.856.508,24	200.000,00	9.056.508,24

Tabella 7 -Quote di contributo per le Unioni montane e importo totale spettante a ciascuna Unione a valere sulle risorse regionali- PRT2023

Unioni	Prov	Gruppo	Quota di contributo per le Unioni Montane	Quota di contributo regionale TOTALE (Funzioni, premialità, quota Montana)
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	0,00	203.266,19
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	0,00	160.401,90
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	0,00	157.807,66
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	0,00	259.143,56
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	97.906,56	240.196,66
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	0,00	156.562,11
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	0,00	283.283,55
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	146.986,62	448.116,56
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	0,00	178.766,40
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	0,00	222.616,95
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	91.673,01	281.304,67
Unione Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	0,00	228.923,87
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	433.988,72	543.272,47
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	231.750,42	353.843,75
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	208.092,96	305.857,71
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese- Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	387.032,06	501.507,63
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	299.693,52	405.344,75
Unione Rubicone mare	FC	IN SVILUPPO	0,00	158.976,33
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	0,00	110.881,76
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	MO	IN SVILUPPO	112.976,06	192.164,28
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	0,00	167.904,90
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	206.630,23	341.542,48
Unione comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	501.244,46	603.282,48
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	283.707,31	435.335,68
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	0,00	139.128,30
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	0,00	104.278,11
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	425.277,06	564.075,92
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	0,00	111.242,37
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	0,00	142.380,06
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	0,00	137.989,33
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	226.271,60	372.866,51
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	379.887,19	463.506,78
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	0,00	78.203,30
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	166.882,22	252.132,36
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	0,00	71.497,78
Unione Valconca	RN	AVVIATE	0,00	164.575,88
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	AVVIATE	0,00	80.000,00
Unione Terre del Delta	FE	COSTITUITA	0,00	100.000,00
Unione Bassa Ovest Parmense	PR	COSTITUITA	0,00	100.000,00
Totale			4.200.000,00	9.822.181,00

NOTA METODOLOGICA: I numeri indicati sono stati elaborati utilizzando tutti i decimali di excel e vengono visualizzati con gli opportuni arrotondamenti al centesimo

Tab. 8-Contributi statali regionalizzati da concedere a saldo sul capitolo dei contributi statali (Cap 3222)

Unioni	Prov	Gruppo	Totale contributi statali regionalizzati	CONTRIBUTO CONCESSO a titolo di anticipo nel 2023 di cui al capitolo dei contributi statali (Cap 3222)	Totale contributi statali regionalizzati da concedere a saldo sul capitolo dei contributi statali (Cap 3222)
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	346.477,05	282.528,24	63.948,81
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	275.518,54		275.518,54
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	271.223,99		271.223,99
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	438.977,67		438.977,67
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	245.535,87		245.535,87
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	269.162,08	213.882,32	55.279,76
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	471.699,25	387.652,67	84.046,58
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	508.482,86	390.809,39	117.673,47
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	305.919,55		305.919,55
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	349.394,03	237.917,32	111.476,71
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	315.514,88	215.427,56	100.087,32
Unione Comuni Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	312.047,10		312.047,10
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	182.505,17	147.317,44	35.187,73
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	203.710,44		203.710,44
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	163.436,37	134.692,51	28.743,86
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	294.848,09	249.256,88	45.591,21
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	176.491,82	143.079,06	33.412,76
Unione Rubicone mare	FC	IN SVILUPPO	264.767,37	206.687,80	58.079,57
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	229.464,79		229.464,79
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	MO	IN SVILUPPO	132.684,37		132.684,37
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	263.162,37		263.162,37

Unioni (Segue)	Prov	Gruppo	Totale contributi statali regionalizzati	CONTRIBUTO CONCESSO a titolo di anticipo nel 2023 di cui al capitolo dei contributi statali (Cap 3222)	Totale contributi statali regionalizzati da concedere a saldo sul capitolo dei contributi statali (Cap 3222)
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	249.247,74		249.247,74
Unione comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	236.895,98	181.866,01	55.029,97
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	226.168,79	196.703,24	29.465,55
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	231.910,51	171.250,52	60.659,99
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	174.218,72		174.218,72
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	231.365,15	190.894,84	40.470,31
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	185.747,53		185.747,53
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	237.293,53		237.293,53
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	223.644,46		223.644,46
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	178.054,02		178.054,02
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	130.284,80		130.284,80
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	131.053,91	105.274,48	25.779,43
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	209.104,95	170.730,12	38.374,83
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	107.471,86		107.471,86
Unione Valconca	RN	AVVIATE	207.988,78		207.988,78
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	AVVIATE	75.033,85		75.033,85
Unione Terre del Delta	FE	COSTITUITA	0,00		0,00
Unione Bassa Ovest Parmense	PR	COSTITUITA	0,00		0,00
Totale			9.056.508,24	3.625.970,40	5.430.537,84

Tab. 9 -Contributi regionali da concedere a saldo sul capitolo dei contributi regionali (Cap 3205)

Unioni	Prov	Gruppo	Totale contributi regionali	CONTRIBUTO CONCESSO a titolo di anticipo nel 2023 di cui al capitolo dei contributi regionali (Cap 3205)	Totale contributi regionali da concedere a saldo sul capitolo dei contributi regionali (Cap 3205)
Unione Reno Galliera	BO	AVANZATE	203.266,19	174.329,04	28.937,15
Unione dei Comuni Terre Fiumi	FE	AVANZATE	160.401,90		160.401,90
Unione Comuni Valli e delizie	FE	AVANZATE	157.807,66		157.807,66
Unione delle Terre d'Argine	MO	AVANZATE	259.143,56		259.143,56
Unione Terre di Castelli	MO	AVANZATE	240.196,66		240.196,66
Unione Valnure e Valchero	PC	AVANZATE	156.562,11	131.972,26	24.589,85
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	AVANZATE	283.283,55	239.194,13	44.089,42
Unione della Romagna Faentina	RA	AVANZATE	448.116,56	358.860,35	89.256,21
Unione Bassa Reggiana	RE	AVANZATE	178.766,40		178.766,40
Unione Terra di Mezzo	RE	AVANZATE	222.616,95	146.802,62	75.814,33
Nuovo circondario imolese	BO	IN SVILUPPO	281.304,67	206.480,82	74.823,85
Unione Terre Pianura	BO	IN SVILUPPO	228.923,87		228.923,87
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	IN SVILUPPO	543.272,47	438.954,84	104.317,63
Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia	BO	IN SVILUPPO	353.843,75		353.843,75
Unione dei Comuni Savena - Idice	BO	IN SVILUPPO	305.857,71	249.458,67	56.399,04
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana	FC	IN SVILUPPO	501.507,63	407.531,32	93.976,31
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	IN SVILUPPO	405.344,75	328.876,28	76.468,47
Unione Rubicone mare	FC	IN SVILUPPO	158.976,33	127.533,00	31.443,33
Unione Comuni del Sorbara	MO	IN SVILUPPO	110.881,76		110.881,76
Unione dei Comuni del Distretto Ceramico	MO	IN SVILUPPO	192.164,28		192.164,28
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	IN SVILUPPO	167.904,90		167.904,90

Unioni (Segue)	Prov	Gruppo	Totale contributi regionali	CONTRIBUTO CONCESSO a titolo di anticipo nel 2023 di cui al capitolo dei contributi regionali (Cap 3205)	Totale contributi regionali da concedere a saldo sul capitolo dei contributi regionali (Cap 3205)
Unione Montana Alta Val Nure	PC	IN SVILUPPO	341.542,48		341.542,48
Unione Comuni Valli Taro e Ceno	PR	IN SVILUPPO	603.282,48	482.747,53	120.534,95
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	IN SVILUPPO	435.335,68	352.020,40	83.315,28
Unione Pedemontana Parmense	PR	IN SVILUPPO	139.128,30	105.667,06	33.461,24
Unione Colline Matildiche	RE	IN SVILUPPO	104.278,11		104.278,11
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	IN SVILUPPO	564.075,92	459.418,15	104.657,77
Unione Comuni Pianura Reggiana	RE	IN SVILUPPO	111.242,37		111.242,37
Unione Tresinaro Secchia	RE	IN SVILUPPO	142.380,06		142.380,06
Unione dei Comuni Val d'Enza	RE	IN SVILUPPO	137.989,33		137.989,33
Unione Comuni Valmarecchia	RN	IN SVILUPPO	372.866,51		372.866,51
Unione dei Comuni del Frignano	MO	AVVIATE	463.506,78		463.506,78
Unione dei comuni montani alta val d'arda	PC	AVVIATE	78.203,30	64.957,72	13.245,58
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	252.132,36	219.051,60	33.080,76
Unione Bassa Est Parmense	PR	AVVIATE	71.497,78		71.497,78
Unione Valconca	RN	AVVIATE	164.575,88		164.575,88
Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	PC	AVVIATE	80.000,00	80.000,00	0,00
Unione Terre del Delta	FE	COSTITUITA	100.000,00		100.000,00
Unione Bassa Ovest Parmense	PR	COSTITUITA	100.000,00		100.000,00
Totale			9.822.181,00	4.573.855,79	5.248.325,21

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 8 NOVEMBRE 2023, N. 23490

Concessione del contributo all'Unione Bassa ovest Parmense per l'incarico di Esperto in change management e trasformazione digitale. Scioglimento ammissione con riserva. (D.G.R. n. 768/2023 e determina n. 15729/2023)

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- l'articolo 27 della legge regionale n. 21/2012 che prevede che la Regione eroghi agli enti locali contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;
- la D.G.R. 768 del 15 maggio 2023 avente ad oggetto: "Bando per la concessione di contributi a favore di Unioni di Comuni per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale per avviamento di gestioni associate e adozione di soluzioni innovative a fronte di specifiche problematiche (art.27 l.r.21/2012)";
- la D.G.R. 879 del 29 maggio 2023 con la quale si prorogano al 10 luglio 2023 i termini di presentazione dell'istanza a firma del Presidente dell'Unione di Comuni, ai fini della concessione dei contributi di cui alla delibera sopraccitata;
- la determinazione n. 15729/2023 avente ad oggetto "Ammissione delle domande di partecipazione al bando di cui alla D.G.R. 768/2023 e relativa graduatoria delle Unioni di Comuni ammesse";

Precisato che gli atti amministrativi sopra indicati sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.lgs. N. 33/2013;

Considerato che:

- l'Unione Bassa Ovest Parmense, a seguito della costituzione nel maggio 2023, ha inviato, in quanto Unione di Comuni costituita, a mezzo PEC una domanda a firma del Presidente dell'Unione, con prot.06.07.2023.0657588, per l'ottenimento del contributo per l'incarico di Esperto in change management e trasformazione digitale;
- che la stessa successivamente, ha presentato una comunicazione a firma del Presidente dell'Unione con Prot. 17.07.2023.0711429, con la quale:
 - a. ha evidenziato che stante il percorso attivato di rafforzamento e strutturazione "amministrativa, svolta con l'ausilio di un esperto facilitatore anche in rapporto alla redazione di un primo bilancio unionale previsto entro il mese di settembre di quest'anno", l'Unione si trova, in rapporto all'ammissione al bando e "diversamente da quanto preventivato al momento della presentazione della domanda", "nell'impossibilità tecnica di poter affidare l'incarico fino ad avvenuta approvazione del bilancio";
 - b. ha chiesto di "essere ammessa con riserva fino al conseguimento dei presupposti richiamati e di essere assimilata per le ulteriori tempistiche, modalità e procedure, alle Unioni di Comuni che al momento della chiusura del bando in oggetto hanno un contratto in essere con una figura di esperto facilitatore o Temporary Manager ai sensi delle D.G.R. 148/2022 e n. 1947/2020";

Preso atto che con determinazione n. 15729/2023, si è provveduto ad individuare le Unioni di Comuni beneficiarie dei contributi per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale, e di ammettere con riserva l'Unione Bassa ovest Parmense, per le motivazioni sopra indicate, al bando in oggetto assimilandola per tempistiche, modalità e procedure, alle Unioni di Comuni che al momento della chiusura del bando hanno un contratto in essere con una figura di esperto facilitatore o Temporary Manager ai sensi delle D.G.R. 148/2022 e n. 1947/2020 e che nella stessa determina si è indicato che lo scioglimento della riserva doveva avvenire a seguito dell'acquisizione della documentazione da parte dell'Unione attestante il conseguimento della piena operatività amministrativa e contabile e funzionale delle gestioni associate riferita alle funzioni comunali conferite dai Comuni aderenti;

Preso atto dell'acquisizione agli atti con Prot. 25/10/2023.1066174.E e con Prot. 27/10/2023.1075162.E della documentazione, attestante il completamento delle attività di cui sopra e la piena operatività funzionale delle strutture tecnico-amministrative e contabili propedeutiche all'attuazione degli obiettivi previsti dal bando di cui alla D.G.R. n.768/2023;

Ritenuto quindi che l'ammissione con riserva ha consentito all'Unione Bassa Ovest Parmense di avere più tempo a disposizione, al fine di definire gli aspetti amministrativi e contabili necessari all'assunzione della fonte di finanziamento del contributo regionale per il progetto di Esperto in change management e trasformazione digitale e comunque gli ha consentito di completare il percorso finalizzato e di adempiere agli obblighi previsti dal Bando ai fini della concessione del contributo e di conseguire la piena operatività amministrativo-contabile;

Dato atto altresì che è stato acquisito il CUP (Codice unico di Progetto) relativo all'incarico di Esperto in change management e trasformazione digitale, di seguito riportato: H69B23000070006;

Ritenuto quindi, di sciogliere la riserva disposta con la determinazione n. 15729/2023 per l'Unione Bassa ovest Parmense e di concedere alla stessa il contributo di € 40.000,00 previsto per le Unioni Esistenti e Costituite;

Considerato che lo stanziamento a carico del capitolo di spesa 03203 "Contributi agli EE.LL. per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni (art. 27 della L.R. n. 21/2012)" del bilancio regionale 2023-2025 per l'annualità 2024 risulta capiente a copertura del finanziamento richiesto a beneficio, pari a euro 40.000,00;

Considerato, altresì, che per le Unioni di comuni, che al momento della chiusura del presente bando hanno un contratto in essere che comporti un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, con una figura di esperto facilitatore o Temporary Manager (D.G.R. n. 1482/2022 e 1947/2020), è prevista la realizzazione del 100% delle azioni richieste nell'annualità 2024, e che l'Unione Bassa Ovest parmense con determinazione n. 15729/2023 è stata equiparata alle stesse, per tempistiche, modalità e procedure;

Preso atto che ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in relazione anche all'esigibilità della spesa e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa relativi ai contributi di cui all'Allegato 1 Tabella "Concessione contributi per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale", per € 40.000,00 sull'esercizio 2024;

Preso, altresì, atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2024, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011, e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa per l'esercizio finanziario 2024;

Ritenuto quindi con la presente determina di sciogliere la riserva in merito all'ammissione dell'Unione Bassa ovest parmense e di approvare la concessione del contributo per l'Unione stessa il cui incarico con l'Esperto in change management e trasformazione digitale decorrerà nell'annualità 2024, ovvero non prima del 1° gennaio 2024;

Richiamate:

- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26 co. 2;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità Regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023- 2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2020 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 474 del 27/03/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

- n. 325 del 07/03/2022 “CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA’ AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL’ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE”;
- n. 426 del 21/03/2022 “RIORGANIZZAZIONE DELL’ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA”;
- n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.;
- la D.G.R. n.719 dell’8/05/2023 avente ad oggetto “PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL’ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - PRIMO AGGIORNAMENTO”;
- n. 289 del 28 febbraio 2023 “Approvazione delle "Linee guida per l'applicazione nell'ordinamento regionale del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 18 bis della L.R. n. 43 del 2001”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto “MICRO ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- n. 24767 del 19/12/2022 “CONFERIMENTI INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI”;
- n. 14040 del 26/06/2023 del Direttore generale Politiche finanziarie “Conferimento incarico di dirigente di settore nell’ambito della Direzione generale Politiche finanziarie”;
- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/05/2021 avente ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL’AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONI E ISTITUZIONI”;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013. ANNO 2022”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che le norme di cui all’art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 non sono applicabili alle attività oggetto dei finanziamenti di cui al presente provvedimento;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spesa;

determina

1. di sciogliere l’”ammissione con riserva” per l’Unione Bassa ovest Parmense, disposta con determinazione n. 15729/2023 per le motivazioni sopra indicate, e ammettere la stessa tra i soggetti beneficiari al contributo spettante di cui al “Bando per la concessione di contributi a favore di Unioni di Comuni per incarichi di Esperto in change management e trasformazione digitale per avviamento di gestioni associate e adozione di soluzioni innovative a fronte di specifiche problematiche (art.27 l.r.21/2012)”, approvato con D.G.R. n. 768/2023;

2. di concedere all’Unione Bassa ovest Parmense, C.F. 92211660342, il contributo di euro 40.000,00 per l’incarico di Esperto in change management e trasformazione digitale”, come risultante dalla documentazione inviata e calcolato ai sensi delle previsioni del bando di cui alla D.G.R. 768/2023, concesso ed impegnato sulla annualità 2024;

3. di imputare la spesa complessiva di € **000,00** registrata al n. **1142** di impegno sul capitolo **3203** “Contributi agli EE.LL. per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni (art. 27, L.R. 21 dicembre 2012, n. 21)”, del bilancio finanziario-gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di D.G.R. n. 2357/2022 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare in relazione al capitolo e al beneficiario, come definita dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Mis-sione	Program-ma	Codice economico	COFOG	Transa-zione UE	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	H69B23000070006	3	3

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2) del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

6. che, dopo le effettuazioni delle pubblicazioni di cui al precedente punto e) con ulteriore propria determinazione si provvederà alla liquidazione del contributo concesso, ai sensi del d.lgs. 118/2011, nonché della D.G.R. 2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta esecutività del presente atto e secondo quando previsto dal § 12 approvato con D.G.R. 768/2023;

7. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE DIGITALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, LIQUIDAZIONI 6 NOVEMBRE 2023, N. 23125

Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del registro on line"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 recante disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 settembre 2013 relativo alla indagine svolta dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (Olaf) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio.

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Viste:

- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la Deliberazione n.1286 del 27/07/2022 “Preso d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss. mm.;

Vista altresì la propria deliberazione n. 1899 del 14/12/2020 “Approvazione del Patto per il lavoro e per il clima” con il quale le parti hanno condiviso un progetto volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l’Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile condividendo quattro obiettivi strategici accompagnati da processi trasversali tra i quali in particolare la Trasformazione digitale e un Patto per la semplificazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020”;

Viste altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 14389 del 29/06/2023 “Preso d’atto dell’analisi di contesto per le verifiche di gestione e la definizione degli indicatori di rischio del PR FSE+ Emilia Romagna 2021-2027” con cui l’Autorità di Gestione del programma PR FSE+ 2021–2027 ha preso atto dell’analisi di contesto per le verifiche di gestione e la definizione degli indicatori di rischio, ai fini dell’adozione del Sistema di gestione e controllo;

- n. 14492 del 30/06/2023 che approva la “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027” comprensiva del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione e corredata delle pertinenti Piste di controllo;

- n. 13222 del 18/07/2019 che approva l’“Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla D.G.R. n. 1298/2015 e ss.mm.ii. - revisione dell’Allegato b) della Determinazione dirigenziale n. 16677/2016.”;

- n. 23279 del 30/12/2020 ad oggetto “Approvazione del manuale operativo per la verifica delle domande di rimborso e di saldo delle operazioni finanziate”;

Richiamata la propria deliberazione n. 1384 del 07/08/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri Fondi comunitari, nazionali e regionali” con la quale l’Autorità di gestione dei PR FESR e PR FSE+ della Regione Emilia-Romagna intende attuare nei propri Programmi azioni finalizzate alla semplificazione e alla crescita della capacità amministrativa e di governance dei programmi stessi, indicando, tra le misure di semplificazione:

1. l’introduzione in via ordinaria dell’informatizzazione del registro delle presenze (ROL) per le operazioni specificate nell’atto;
2. la revisione e la semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 13222/2019 e n. 23279/2020;

Valutato, per quanto sopra indicato, di procedere all’approvazione di un atto di revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019, in ordine all’utilizzo in via ordinaria del Registro On Line, contenente prime specifiche attuative;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n.2335 del 09/02/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 Anno 2022”;

- la propria deliberazione n.771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)”;

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale;

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;

- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- Vista la determinazione n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- Vista la determinazione n. 1633 del 21 gennaio 2023 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi Dirigenziali”;
- Vista la determinazione 1652 del 27/01/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese”;
- la propria deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi delle Giunta regionale e soppressione dell’agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la propria deliberazione n.719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- la propria deliberazione n. 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: “il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, infine, la propria deliberazione n. 1004 del 20/06/2022 “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 3697 del 23/02/2023 “Modifica della microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali”;
- n. 1652 del 27/01/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese”;
- n. 1633 del 27/01/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 22863 del 02/11/2023 avente ad oggetto: “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: “Prime specifiche attuative in ordine all’utilizzo del Registro On Line””;

Rilevato che, per mero errore materiale, l’allegato alla suddetta determinazione n. 22863 del 02/11/2023 conteneva alcune imprecisioni;

Ritenuto pertanto di dover procedere, con la presente, alla rettifica dell’errore materiale contenuto nell’allegato, parte integrante della determinazione n. 22863/2023, sostituendolo integralmente;

Visto l’allegato A, parte integrante del presente atto;

Attestato che il sottoscritto, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di approvare il documento “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: “Prime specifiche attuative in ordine all’utilizzo del Registro On Line” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di considerare tale Allegato sostitutivo di quello contenuto nella determinazione dirigenziale n. 22863 del 02/11/2023, a causa di alcune imprecisioni presenti in esso;

- di dare atto che l’Allegato A potrà essere modificato e/o integrato a seguito della emanazione di normative regionali, nazionali o della Unione Europea che disciplinino in modo difforme e non compatibile le operazioni di controllo, come regolamentate nell’Allegato A;

- di trasmettere copia del presente provvedimento alle strutture dell'Autorità di Gestione ed alle Autorità di Audit e di Certificazione del PR FSE+ 2021-2027;
- di notificare il presente atto a tutti i beneficiari con Operazioni approvate, precisando, pertanto, che l'applicazione di quanto disposto nel predetto allegato A), approvato con il presente atto, decorrerà dalla data notifica;
- di pubblicare la presente determinazione sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-inregione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo>;
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii..

Il Responsabile del Settore
Fabio De Luigi

Allegato A

Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro On Line"

Nella DGR. N. 1384 del 7/08/2023 "MISURE DI SEMPLIFICAZIONE PER L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DELLE MISURE DI CUI AL PR FSE+ 2021/2027 E ALTRI FONDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI", l'Autorità di gestione dei PR FESR e PR FSE+ della Regione Emilia-Romagna, nell'intento di attuare nei propri Programmi azioni finalizzate alla semplificazione e alla crescita della capacità amministrativa e di governance dei programmi stessi, ha previsto, tra le altre misure:

1. l'introduzione in via ordinaria dell'informatizzazione del registro delle presenze;
2. la revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 "Approvazione del manuale operativo per la verifica delle domande di rimborso e di saldo delle operazioni finanziate" e n. 13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR n. 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016".

Nel presente atto vengono introdotte **le prime specifiche attuative** in ordine all'utilizzo del Registro On Line, a parziale modifica/integrazione delle Determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019, come segue:

a) Con riferimento alla Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.7, punto 3.1, Correttezza degli adempimenti amministrativi - Calendario, che indica la necessità di rispettare il calendario inserito in Sifer, si rileva che le ore di aula programmate e non svolte restano calendarizzate in Sifer creando una differenza con quanto registrato su ROL. Il Soggetto attuatore può inserire ulteriori calendarizzazioni di lezioni per recuperare, nei limiti di tolleranza del Sistema, quelle che, sulla base del ROL, risultano non svolte; in questo caso non si determina un'irregolarità, così come prevista nella **Determinazione dirigenziale n. 13222/2019, lettera d - Attività svolte in orario o sedi diverse da quanto calendarizzato**, e, dunque, il controllo collegato si intende superato.

b) Con riferimento alla Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.7, punto 3.2, Correttezza degli adempimenti amministrativi - Regolarità formale dei registri dell'attività, che stabilisce la necessità di una tenuta formalmente regolare dei registri dell'attività, nell'ambito del ROL, in sede di **domanda di rimborso e di saldo**, verrà verificata la corretta compilazione del campo "Argomento" e del campo "URL E-learning", nel quale dovrà essere indicata la URL per il collegamento alla lezione, se la stessa si svolge in videoconferenza. La mancata compilazione di uno o di entrambi i campi, con riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. 13222/2019, lettera g "Attività per le quali i registri di presenza riportano alterazioni in forma di cancellature e correzioni"**, è considerata "errore materiale" e comporta l'attribuzione di una non conformità con prescrizione.

c) Con riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.7, punto 3.3, Correttezza degli adempimenti amministrativi - Evidenza delle assenze dei partecipanti, firme in entrata e in uscita, regolarità nell'apposizione della firma medesima**, che tratta della verifica delle assenze dei partecipanti e della regolarità nell'apposizione delle firme, si rileva che la tracciatura dell'entrata/uscita degli allievi sul ROL avviene tramite una firma, apposta in modalità digitale, che può essere di 2 tipi:

- la firma inizio/firma fine apposta in tempo reale dal docente (da 10 minuti prima dell'inizio/fine previsto della lezione a 10' dopo l'inizio/fine);

- la firma inizio/fine dichiarata, che può essere apposta dal docente durante lo svolgimento della lezione oppure dal coordinatore/tutor (da 10' dopo la fine della lezione e fino a 24 ore dopo il termine previsto).

La firma dichiarata, sia apposta dal docente sia apposta dal coordinatore/tutor, richiede sempre una motivazione, prevale sulla firma apposta in tempo reale e non è modificabile.

La motivazione riveste carattere di ufficialità, analogamente alle annotazioni sui registri cartacei, e deve riportare in maniera formale il motivo per cui non è stato possibile tracciare l'entrata/uscita in tempo reale da parte del docente.

La firma dichiarata effettuata dal coordinatore/tutor va utilizzata in casi afferenti a problematiche tecniche incontrate dal docente durante la lezione quali, ad esempio, indisponibilità del servizio di autenticazione SPID dei provider, indisponibilità del servizio applicativo ROL, mancanza linea internet, password di Spid scaduta. La firma dichiarata del coordinatore/tutor dovrà essere sempre supportata da una richiesta scritta del docente (inviata anche tramite mail), che riporti le informazioni necessarie (nominativo degli allievi per i quali viene inserito l'orario di entrata/uscita, motivazione - così come indicata a ROL - della mancata registrazione da parte del docente).

L'Ente dovrà conservare agli atti la documentazione di supporto prodotta dai docenti per tutte le firme dichiarate effettuate dai coordinatori/tutor. In sede di verifica delle domande di rimborso e di saldo, si procederà alla valutazione delle motivazioni indicate dai coordinatori/tutor nelle causali e ad un controllo campionario pari al 5% della documentazione di supporto presentata dai docenti, solo in relazione a firme dichiarate con valida motivazione (come sopra indicate).

Vengono di seguito elencate le diverse tipologie di provvedimenti applicati alle non conformità rilevate sulle registrazioni ROL effettuate con firma dichiarata, con riferimento alla **Determinazione dirigenziale n. 13222/2019, lettera g "Attività per le quali i registri di presenza riportano alterazioni in forma di cancellature e correzioni"**:

- Qualora si riscontri l'utilizzo della firma dichiarata del coordinatore/tutor senza una valida motivazione, come sopra indicato, o si riscontri l'assenza delle comunicazioni dei docenti a supporto della firma dichiarata del coordinatore/tutor o in caso di irregolarità della comunicazione, è previsto il mancato riconoscimento delle ore non conformi del partecipante o dei partecipanti in questione. Il mancato riconoscimento delle ore allievi comporta il non riconoscimento delle eventuali indennità di frequenza collegate.
- Nel caso che la firma dichiarata non conforme venga apposta dal coordinatore/tutor per tutti gli allievi presenti alla lezione o in assenza/irregolarità della comunicazione del docente per tutti gli

allievi, si prevede anche il mancato riconoscimento delle UCS ore/aula. Per preservare i diritti dell'utenza, in quest'ultimo caso si riconoscono tali ore solo ai fini dell'ammissione all'esame.

d) Con riferimento a quanto previsto nella **Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.7, punto 3.5 Correttezza degli adempimenti amministrativi - Evidenza di conformità della reportistica prodotta in caso di erogazione del servizio formativo da remoto**, per le lezioni registrate su ROL si ritiene superato il controllo di conformità della reportistica web prodotta in caso di erogazione del servizio formativo in videoconferenza.

e) Con riferimento a quanto previsto nella **Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.7, punto 5.1, Conformità/ammissibilità della spesa - Conformità del totale spese dichiarate rispetto all'avanzamento attività**, la verifica dell'avanzamento dell'attività svolta e registrata su ROL (**sia in domanda di rimborso sia in domanda di saldo**) è superata in quanto Sifer si allinea in automatico con le registrazioni ROL.

Nel caso di percorsi ibridi, in cui le ore svolte riscontrabili da registrazioni cartacee risultino inferiori a quanto riportato in Sifer dal Soggetto attuatore, è prevista l'applicazione in via ordinaria di una decurtazione finanziaria pari al mancato riconoscimento delle ore di attività non svolte su supporti cartacei.

Nel caso specifico dei percorsi ITS, al termine di ogni annualità, ai fini della verifica delle domande di **rimborso e saldo**, l'avanzamento dell'attività (aula, pw, e-learning ecc.), sia registrata su ROL sia registrata su supporti cartacei, si riscontra nella "Dichiarazione relativa al rimborso delle UCS a risultato" inviata al termine in gestione e, per l'avanzamento dello stage, si prende atto della media aritmetica delle ore svolte complessivamente dagli allievi, indicata in tale dichiarazione.

f) Con riferimento a quanto previsto nella **Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.4, Ore partecipanti al termine**, si specifica che il riconoscimento delle ore che concorrono al successo formativo o al calcolo del monte ore degli allievi tiene conto sia delle ore svolte tramite registro elettronico, che si implementano in automatico e sono già visibili in Sifer dopo 24 ore dallo svolgimento, sia delle ore registrate su supporto cartaceo vidimato.

Per tutte le edizioni gestite con ROL, per la parte individualizzata (Stage/PW), e in caso di edizioni "ibride", con parte delle lezioni registrate senza utilizzare il ROL, il SA dovrà aggiungere manualmente in Sifer alle ore calcolate in automatico da ROL, per ogni partecipante, le ore registrate su supporto cartaceo, quale registro o schede individuali (per tutte le ore di corso per le quali non è ancora previsto l'utilizzo di tracciatura informatizzata, come stage/project work/e-learning).

Tenuto conto che nel caso di verifica della UCS stage/PW/e-learning il controllo si effettua su un campione di schede individuali per 2 allievi (e relative Convenzioni di stage), il controllo del monte ore per ogni partecipante è effettuato:

- per le registrazioni ROL: **in domanda di rimborso e di saldo**, sulle ore totali riportate in Sifer;
- per le registrazioni cartacee delle ore di aula: **in domanda di rimborso**, sulle ore totali riportate in Sifer rispetto alle ore presenti a riepilogo del registro e, **in domanda di saldo**, su un

campione del 20% dei partecipanti effettivi, sulla correttezza delle ore a registro.

In domanda di saldo, in caso di difformità tra quanto caricato manualmente dal Soggetto Attuatore e ciò che risulta dalle registrazioni cartacee, saranno ammesse per i singoli partecipanti solo le ore che risultino da tali registrazioni.

Il monte ore riconosciuto a ciascun allievo tiene conto delle ore non ammissibili verbalizzate in domanda di rimborso o in verifica ispettiva. Nel caso specifico dei percorsi ITS, al termine di ogni annualità, ai fini del riconoscimento della quota allievi chiesta a **rimborso o a saldo**, si prende atto del numero degli allievi ammessi al secondo anno o all'esame, indicati nella "Dichiarazione relativa al rimborso delle UCS a risultato" inviata al termine in gestione.

g) Con riferimento a quanto previsto nella **Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.7, punto 5.5, Conformità/ammissibilità della spesa - Regolarità Delega e partnership**, si conferma che il controllo relativo alla regolarità della delega e del partenariato è effettuato solo in sede di **domanda di saldo** e con riferimento all'oggetto e agli importi approvati e contrattualizzati, in linea con quanto indicato al punto 6 della Relazione finale.

h) A parziale modifica della **Determinazione dirigenziale n. 23279/2020, paragrafo 1.4, Giustificativi di spesa da verificare**, il controllo dei contratti/incarichi dei docenti/formatori coinvolti nell'operazione e dei relativi curricula professionali viene effettuato solo **in sede di verifica ispettiva** sia per i percorsi con registrazioni ROL sia per quelli con registrazioni cartacee.

Infine, si specifica che, con l'introduzione del ROL in via ordinaria per la registrazione delle presenze per la componente d'aula, la fase sperimentale è da intendersi conclusa e, pertanto, non è più contemplata la possibilità di tenere, in parallelo al ROL, anche un registro cartaceo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI
9 NOVEMBRE 2023, N. 23558

**Prescrizioni fitosanitarie per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite nella regione Emilia-Romagna.
Attuazione dell'Ordinanza del SFC n.4 del 22/06/2023**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il Regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1630 della Commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce le misure per il contenimento di Grapevine flavescence dorée phytoplasma all'interno di determinate aree delimitate;
- il D.Lgs. 02 febbraio 2021, n. 16, recante "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- il D.Lgs. 02 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- l'articolo 6, comma 3, lettera g) del predetto decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 che assegna ai servizi fitosanitari regionali la competenza della definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023 "Abrogazione del decreto 31 maggio 2000, concernente le misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite" (G.U. 11 agosto 2023, n. 187);
- l'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023 recante "Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana";
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- la propria determinazione n. 11548 del 25/05/2023 recante "Prescrizioni fitosanitarie per la lotta contro la flavescenza dorata della vite nella Regione Emilia-Romagna. Anno 2023";

Preso atto che le disposizioni della suddetta determinazione n. 11548 del 25 maggio 2023, nelle more della pubblicazione della suddetta ordinanza approvata nella riunione del 23 maggio 2023 del Comitato Fitosanitario Nazionale di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19, sono coerenti con quanto successivamente approvato con l'Ordinanza n. 4 del 22 giugno 2023 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale;

Ritenuto che i provvedimenti amministrativi e ingiuntivi, emanati antecedentemente l'approvazione e pubblicazione dell'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023, continuano ad avere piena efficacia in quanto non in conflitto con le nuove disposizioni emanate e che, laddove si dovessero riscontrare contrasti normativi o interpretativi, troverà comunque applicazione quanto disposto nella citata Ordinanza;

Dato atto che i monitoraggi effettuati nel corso del 2023 e anni precedenti evidenziano un complessivo incremento della diffusione dell'insetto vettore e della malattia che, seppur non omogeneo nel territorio regionale, comporta un rischio significativo di recrudescenza della fitoplasmosi verso livelli di severità tali da mettere in difficoltà la tenuta del sistema vitivinicolo in ampie aree produttive regionali;

Dato atto che, sulla base degli esiti dei monitoraggi di cui sopra, è necessario procedere, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della citata Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023, all'istituzione di un'area delimitata costituita da una zona infestata, dove è confermata la presenza di almeno una pianta risultata infetta, e da una zona cuscinetto, adiacente e circostante la zona infestata con un'estensione di 500 metri di raggio, in cui devono essere adottate misure fitosanitarie ai fini dell'eradicazione della Flavescenza dorata della vite

(Grapevine flavescence dorée phytoplasma);

Ritenuto altresì opportuno definire tale area delimitata sulla base dei confini amministrativi dei territori coinvolti ad eccezione del focolaio puntuale in Provincia di Rimini;

Ritenuto quindi necessario mettere in atto articolate misure di contrasto alla malattia e al suo vettore tramite l'adozione di una strategia eradicatoria nell'area delimitata come rappresentata in Allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì necessario proseguire un'attività di monitoraggio e controllo anche nella restante parte del territorio regionale in esito alla quale potranno essere rivalutate le misure fitosanitarie necessarie;

Ritenuto necessario dare attuazione all'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023, specificando nella presente determinazione le misure fitosanitarie necessarie per il nostro contesto regionale;

Ritenuto necessario stabilire l'obbligo di effettuazione dei trattamenti anche al di fuori delle zone delimitate al fine di prevenire il rischio di diffusione dell'organismo nocivo stante la presenza ubiquitaria dell'insetto vettore nel territorio regionale;

Dato atto che la propria precedente determinazione n.11548 del 25/05/2023 esaurisce la sua efficacia con l'adozione della presente determinazione;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 474 del 27 marzo 2023 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025";

- la deliberazione n. 719 dell'8 maggio 2023 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 – primo aggiornamento"

- n. 1097 del 26/06/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023 - 2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato atto altresì che il provvedimento sarà soggetto a pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

Attestato che il sottoscritto dirigente, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) che i provvedimenti amministrativi e ingiuntivi, emanati sulla base della propria determinazione n. 11548 del 25/05/2023 antecedentemente l'approvazione e pubblicazione dell'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023, continuano ad avere piena efficacia in quanto non in conflitto con le nuove disposizioni emanate e che, laddove si dovessero riscontrare contrasti normativi o interpretativi, troverà comunque applicazione quanto disposto nella citata Ordinanza;

2) di istituire sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati e delle motivazioni riportate in narrativa, **l'area delimitata** in cui devono essere adottate misure fitosanitarie di **eradicazione** dell'organismo nocivo Flavescenza dorata della vite (*Grapevine flavescente dorée phytoplasma*) nella Regione Emilia-Romagna, come rappresentata in Allegato 1 e 2 parte integrante e sostanziale del presente atto e costituita da:

a) una **zona infestata** e una **zona cuscinetto**, come da cartografia allegata (Allegato 1) che comprende i seguenti comuni delle province di:

- **Piacenza, zona infestata** intero comune di: Agazzano, Alseno, Alta val Tidone, Besenzone, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Monticelli D'Ongina, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte Dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vigolzone, Villanova Sull'Arda, Ziano Piacentino.

I comuni di: Bettola, Bobbio, Coli, Gropparello, Lugagnano Val D'Arda, Vernasca sono ugualmente zona infestata ad esclusione di una **zona cuscinetto perimetrale di 500 m**;

- **Parma, zona infestata** intero comune di: Busseto, Collecchio, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Montechiarugolo, Noceto, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Sorbolo, Mezzani, Torrile. I comuni di: Felino, Fornovo Di Taro, Langhirano, Medesano, Parma, Pellegrino Parmense, Sala Baganza, Traversetolo, Varano De'Melegari sono ugualmente zona infestata ad esclusione di una **zona cuscinetto perimetrale di 500 m**;

- **Reggio Emilia, zona infestata** intero comune di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco Di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Casalgrande, Castellarano, Castelnovo Di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbriico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio nell'Emilia, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino In Rio, San Polo D'Enza, Sant'Ilario D'Enza, Scandiano.

I comuni di: Baiso, Canossa, Vezzano Sul Crostolo, Viano sono ugualmente zona infestata ad esclusione di una **zona cuscinetto perimetrale di 500 m**;

- **Modena, zona infestata** intero comune di: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro Di Modena, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario Sul Panaro, San Felice Sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano Sul Panaro, Soliera, Spilamberto, Vignola.

I comuni di: Guiglia, Marano Sul Panaro, Prignano sulla Secchia, Serramazzoni sono ugualmente zona infestata ad esclusione di una **zona cuscinetto perimetrale di 500 m**;

- **Bologna, zona infestata** intero comune di: Anzola Dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Calderara Di Reno, Casalecchio Di Reno, Castel Guelfo Di Bologna, Castel Maggiore, Castello D'Argile, Castenaso, Crevalcore, Dozza, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Imola, Malalbergo, Medicina, Minerbio, Molinella, Monte San Pietro, Mordano, Pieve Di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio Di Piano, San Giovanni In Persiceto, San Lazzaro Di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Zola Predosa.

I comuni di: Casalfiumanese, Castel San Pietro Terme, Fontanelice, Marzabotto, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Valsamoggia sono ugualmente zona infestata ad esclusione di una **zona cuscinetto perimetrale di 500 m**;

- **Ferrara, zona infestata** intera provincia;

- **Ravenna, zona infestata** intero comune di: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara Di Romagna, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata Sul Santerno, Solarolo.

I comuni di: Brisighella, Casola Valsenio sono ugualmente zona infestata ad esclusione di una **zona cuscinetto perimetrale di 500 m**;

- **Forlì-Cesena, zona infestata** intero comune di: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra Del Sole, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Montiano.

I comuni di: Borghi, Cesena, Cesenatico, Longiano, Meldola, Modigliana, Predappio, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Tredozio, sono ugualmente zona infestata ad esclusione di una **zona cuscinetto perimetrale di 500 m**;

b) **Rimini, zona infestata** di Poggio Torriana limitatamente al focolaio di Case Marcosanti circondato da una **zona cuscinetto** di 500 m ricadente parzialmente nei comuni di Poggio Torriana e Santarcangelo di Romagna come da cartografia allegata (Allegato 2);

3) che all'interno dell'area delimitata istituita al punto 2 che precede si applicano le misure definite dall'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023 recante "Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana";

4) che nel territorio della Regione Emilia-Romagna non ricadente nell'area delimitata istituita al punto 2) che precede è fatto comunque obbligo ai proprietari e/o ai conduttori dei fondi di effettuare trattamenti fitosanitari contro il vettore della malattia *Scaphoideus Titanus* previsti dalla sopracitata Ordinanza n. 4 secondo le indicazioni impartite dal Settore fitosanitario e difesa delle produzioni con successiva disposizione;

5) che le indicazioni di lotta a *Scaphoideus titanus* saranno impartite dal Settore fitosanitario e difesa delle produzioni attraverso i periodici Bollettini di produzione integrata e biologica predisposti a livello territoriale e consultabili al seguente link Bollettini territoriali di produzione integrata e biologica —Agricoltura, caccia e pesca (regione.emilia-romagna.it);

6) che la propria precedente determinazione n.11548 del 25/05/2023 esaurisce la sua efficacia con l'adozione della presente determinazione;

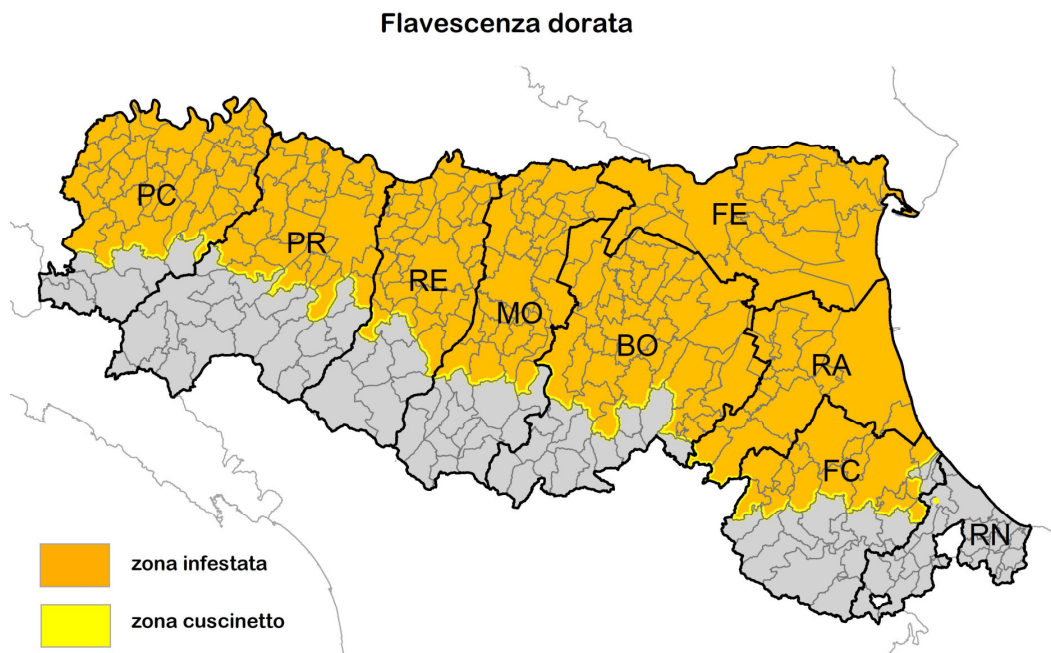
7) di inviare il presente atto al Servizio fitosanitario centrale e ai Servizi fitosanitari regionali competenti per i territori che confinano con l'area delimitata istituita;

8) di provvedere alla pubblicazione integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013, al fine di garantirne la più ampia diffusione;

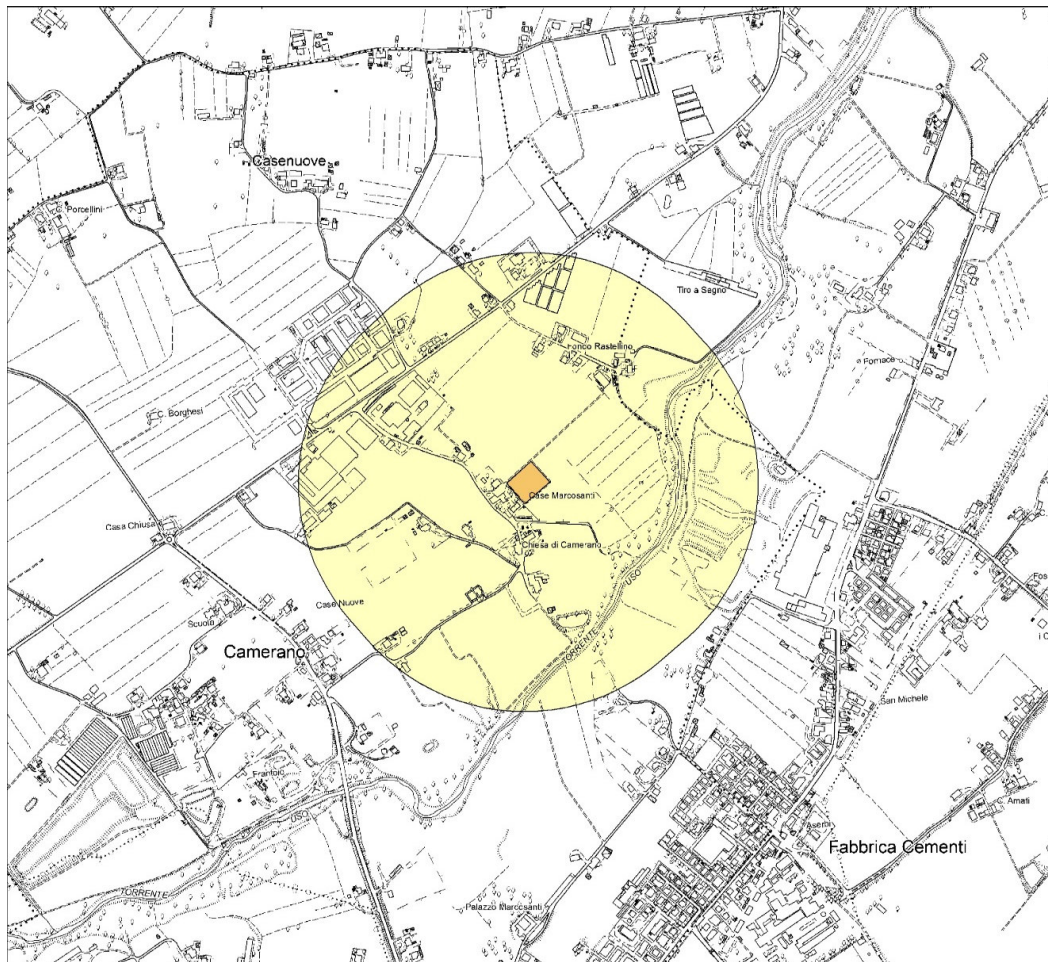
L'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 a 6.000,00 euro, ai sensi dell'art. 55, comma 15, del D. Lgs. 02 febbraio 2021, n. 19.

Il Responsabile di Settore
Stefano Boncompagni



Allegato 1



Allegato 2



Provincia di Rimini
Comuni di Poggio Torriana e di Santarcangelo di Romagna

 zona infestata
 zona cuscinetto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITA' E PROMOZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 23147

D. Lgs. 173/98, art. 8 - Approvazione Elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali - XXIV revisione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 “Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell’articolo 55, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449”, ed in particolare l’articolo 8 "Valorizzazione del patrimonio gastronomico";
- il Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350, "Regolamento recante norme per l’individuazione dei prodotti tradizionali di cui all’articolo 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173";
- le circolari del Ministero delle Politiche agricole e forestali n. 10 del 21 dicembre 1999, e n. 2 del 24 gennaio 2000 recanti "Criteri e modalità per la predisposizione degli elenchi delle Regioni e delle Province autonome dei prodotti agro-alimentari tradizionali D.M. 8 settembre 1999, n. 350";
- la nota del Ministero delle Politiche agricole e forestali n. 62359 del 3 luglio 2000, contenente ulteriori indicazioni sui criteri e modalità per la predisposizione degli elenchi;
- la comunicazione del Ministero politiche agricole e forestali Prot. n. 60244 in data 14 gennaio 2004 relativa all’inserimento di prodotti nelle categorie "piatti composti" e "prodotti della gastronomia";

Visto altresì l’articolo 12, comma 1 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”, che prevede che il Ministero aggiorni ogni anno, con proprio decreto, l’elenco nazionale dei prodotti agroalimentari definiti tradizionali dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano;

Viste inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1281 del 30 luglio 2018, recante "D.lgs. 173/1998. Aggiornamento procedure per l’inserimento nell’elenco dei prodotti agro-alimentari tradizionali ottenuti nel territorio della Regione Emilia-Romagna”;
- la determinazione n. 24469 del 13 dicembre 2022, con la quale è stata approvata la ventitreesima revisione dell’elenco regionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali dell’Emilia-Romagna;

Richiamato l’elenco nazionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali di cui al Decreto del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 263996 del 22 maggio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n.133 del 09 giugno 2023 comprendente la sezione riferita ai prodotti agroalimentari tradizionali dell’Emilia-Romagna;

Considerato:

- che il suddetto elenco nazionale viene periodicamente aggiornato a cura del Ministero, sulla base delle ulteriori segnalazioni pervenute dalle Regioni e dalle Province autonome;
- che, secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1264 del 16 febbraio 2018, le Regioni e Province autonome devono, entro il 31 dicembre di ciascun anno, inviare al Ministero gli eventuali aggiornamenti;

Preso atto che entro il 30 settembre 2023 - termine fissato dalla deliberazione n. 1281/2018 – non sono pervenute domande di inserimento di nuove denominazioni;

Considerato che:

- il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 26 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.149 del 28 giugno 2016, vieta l’uso del termine “culatello” nei casi previsti dall’ Art. 20-octies lettere b e c;
- nell’elenco regionale dei prodotti tradizionali dell’Emilia-Romagna è presente il prodotto con la denominazione “fiocco di culatello” che rientra nella casistica descritta dall’ Art. 20-octies lettere b e c del suddetto decreto;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all’aggiornamento della denominazione “fiocco di culatello” in “fiocco” in conformità al suddetto decreto ministeriale;

Dato atto che tale revisione:

- non varia la consistenza numerica delle denominazioni così come già confermate con determinazione n. 24469/2022 e costituita da n. 402 prodotti;
- modifica la denominazione “fiocco di culatello” in “fiocco”;

come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380/2023, recante “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025” nonché la deliberazione n. 474/2023 in materia di disciplina organica dell’organizzazione dell’Ente;

Dato atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi del d.lgs. n.33 del 2013;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 e le circolari attuative PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative al sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 324 del 07 marzo 2022,
- n. 325 del 07 marzo 2022
- e n. 426 del 21 marzo 2022;

Viste altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca ha conferito gli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione di appartenenza conferendo, tra gli altri, l’incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;
- n. 2604 dell’8 febbraio 2023, con la quale sono stati individuati, tra gli altri, i responsabili di procedimento del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare l’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, quale ventiquattresima revisione dell’Elenco regionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali dell’Emilia-Romagna, consistente in n. 402 denominazioni afferenti al territorio Emilia-Romagna da inserire nell’elenco nazionale ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

3. di inviare la presente determinazione al competente Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai fini dell’aggiornamento dell’elenco nazionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali;

4. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna dell’allegato A alla presente determinazione;

5. di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Settore
Renzo Armuzzi

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

Categoria	n°	Nome del prodotto	Prov.
Bevande analcoliche, distillati e liquori	1	Acqua d'orcio o d'orzo, <i>l'acqua d'orz o d'orss</i>	RE
	2	Anicione, <i>andsòn</i>	MO
	3	Anisetta, <i>anisèta</i>	RE
	4	Macerato di pere in grappa	RN-FC
	5	Liquore di prugnoli, <i>bargnolino, bargnulein</i>	PC
	6	Liquore Zabaglione all'uovo	FE
	7	Maraschino, <i>maraschèin</i>	RE
	8	Marenata	RE
	9	Nocino, <i>nosen, nozèn</i>	PR-MO-RE-PC-FC
	10	Sorbolo, liquore nobile di sorbe, <i>liquor ed sorbi</i> , sorbolino, <i>sorbolen</i>	PR
	11	Sassolino	MO
	12	Vin brûlè, vino brulè, <i>brulé</i>	FC
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione	13	Agnello da latte, agnel, delle razze: sarda e massese	FC
	14	Bel e cot, belecot	RA
	15	Bondiola*	FE
	16	Cappello del prete, <i>cappel da pret*</i>	PC
	17	Carne bovina di razza romagnola, <i>vidlò, tor, burela, vaca rumagnola</i>	FC
	18	Carne della razza bovina marchigiana	RN
	19	Castrato di Romagna, <i>castrè, castròn</i>	RA-RN-FC-BO
	20	Ciccioli (o cicciolata), <i>grassei</i> (o <i>suprasè</i>), ciccioli sbricioloni, <i>grassei sbrison, cicoli, sgrisciuli*</i>	PC-RE-RN
	21	Coppa arrosto, <i>cupa arost</i>	PC
	22	Coppa di testa, tortella*	RN
	23	Coppa di montagna della Val Nure, <i>cuppa ad muntagna</i>	PC
	24	Coshet, violino coscia di pecora	RE
	25	Cotechino piccolo, <i>cudghein piccinein</i>	PC
	26	Culatello, <i>culatel*</i>	PC
	27	Fegatelli	RN
	28	Fiocchetto	PR
	29	Fiocco*	PR
	30	Gallo ruspante	RN
	31	Lardo del Montefeltro	RN
	32	Lardo, <i>gras</i>	PC
	33	Lonzino, capolongo	RN
	34	Mariola*	PC
	35	Mazza fegato	RN
	36	Miaccio, miaggio, migliaccio	RN
	37	Pancetta arrotolata	RN
	38	Pancetta canusina*	RE
	39	Pesto di cavallo, <i>caval pist</i>	PR
	40	Pollo di razza Fidentina	PC-PR
	41	Pollo di Romagna	FC-RN
	42	Piccola di cavallo, <i>picula 'd caval</i>	PC
	43	Porchetta, purcheta	RN
	44	Prosciutto aromatizzato del Montefeltro	RN
	45	Salame all'aglio, <i>salam da l'ai*</i>	FE
	46	Salame di Canossa o salame di Castelnuovo Monti*	RE
	47	Salame fioretino*	RE
	48	Salame gentile, salam gentil, <i>salâm zintil*</i>	PC-FC
	49	Salsiccia	RN
	50	Salsiccia gialla fina, <i>sulzezza zala bouna e fina</i>	MO
51	Salsiccia matta, <i>ciàvar, suzèzza mata</i>	FC	
52	Salsicciotto alla piacentina, salame da cuocere, <i>salam da cotta</i>	PC	

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

	53	Spalla di San Secondo, spalla cotta e spalla cruda, <i>spala cota e crùda</i> *	PR
	54	Stracotto alla piacentina, <i>'l stua</i>	PC
	55	Suino di razza mora o mora romagnola	RA-FC-RN-BO
	56	Suino pesante	Tutte
	57	Tacchini bronzato rustico o nostrano, <i>galnacc, dindo</i>	RN
	58	Tasto, tast	PC
	59	Zuccotto di Bismantova*	RE
<i>Condimenti</i>	60	Pasta di tartufo bianco	RN
	61	Sale alimentare di Salsomaggiore	PR
	62	Sale, <i>sàl</i>	RA
<i>Formaggi</i>	63	Caciotta*	RN
	64	Caciotta vaccina al caglio vegetale*	RN
	65	Caprino*	RN
	66	Cascio pecorino lievito, pecorino fresco a latte crudo*	RN
	67	Casecc*	RN
	68	Formaggetta fresca, <i>furmain</i> *	RE
	69	Pecorino*	RN
	70	Pecorino del pastore*	BO-RA-RN-FC
	71	Pecorino dell'Appennino reggiano*	RE
	72	Pecorino maturato in grotta	FC
	73	Raviggiolo*	FC-RN
	74	Ribiola della Bettola, <i>ill ribiol</i> *	PC
	75	Robiola, ribiola, <i>furmai nis</i>	PC
<i>Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati</i>	76	Aglione bianco piacentino	PC
	77	Albicocca Val Santerno di Imola	BO
	78	Antica varietà di fichi piacentini della cultivar: verdolino, della goccia	PC
	79	Antica varietà di mandorla piacentina della cultivar: mandorla piacentina	PC
	80	Antica varietà di nocciola piacentina della cultivar: tonda piacentina, <i>nisola dmestiga</i>	PC
	81	Antica varietà di olivo piacentino della cultivar: Lugagnano, Mazzoni	PC
	82	Antica varietà di patata piacentina della cultivar quarantina, quantin-a	PC
	83	Antiche varietà di castagne piacentine: domestica di Gusano, Vezzolacca	PC
	84	Antiche varietà di ciliegia piacentina: flamengo, pavesi, mora o mora piacentina, mori, marasca di Villanova, prima, primissima, smirne, mora di Diolo, albanotti	PC
	85	Antiche varietà di mela ferrarese: mela Abbondanza, mela Imperatore, Durello	FE
	86	Antiche varietà di mela piacentina: verdone, calera o carraia o della carrara, fior d'acacia, <i>pum salam</i> o mela salame, rugginosa, brusca o <i>pum brusc</i> , carla o <i>pum cherla</i> , rosa o <i>pum rosa</i>	PC
	87	Antiche varietà di pera piacentina: della coda torta, lauro, limone, ammazza-cavallo	PC
	88	Antiche varietà di uva da tavola piacentina: verdea, besgano bianco, besgano rosso, bianchetta di Diolo, bianchetta di Bacedasco	PC
	89	Antiche varietà di vitigni reggiani: Redga, Sgavetta, Termarina, Scarsafoglia, Spergola	RE
	90	Antiche varietà di zucca ferrarese: zucca Violina, zucca Marina, <i>zuca Viulina</i> , <i>zuca Marina</i>	FE
	91	Asparago, aspargina, <i>sparz</i> , <i>sparazena</i>	RA
	92	Cardo gigante di Romagna	FC
	93	Castagna fresca e secca di Granaglione	BO
	94	Castagna reggiana, Masangaia	RE
	95	Castagne arrosto al vino rosso, <i>balush</i> o <i>ballotte</i>	RE
	96	Cicerchia	RN
	97	Ciliegia di Cesena, delle varietà: moretta di Cesena, durona di Cesena, durella, duroncina di Cesena, ciliegia del fiore, primaticcia	FC
	98	Cocomero tipico di San Matteo Decima	BO
	99	Corniola, cornina, cornetta, cornuzza, barzizza, <i>curnèna</i> , <i>curnòzza</i>	FC
	100	Cucciaroli, cuciarole, <i>cuciarùl</i>	FC

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

	101	Doppio concentrato di pomodoro	PC
	102	Farina dolce di castagne di Granaglione, <i>farina d'castagne</i>	BO
	103	Farro <i>Triticum dicoccum</i>	RN
	104	Fragola di Romagna	BO-FC-RA-RN
	105	Germogli di Pungitopo sott'olio	RN
	106	Kiwi	FC
	107	Lischi, roscano, agretto, baciccio, liscaro	FC
	108	Loto di Romagna	BO-FC-RA-RN
	109	Marmellata di bacche di rosa canina	RN
	110	Marmellata di more	RN
	111	Marrone del Montefeltro	RN
	112	Marrone di Campora, <i>maron ed Campra</i>	PR
	113	Mela campanina, <i>pòm campanein</i>	MO
	114	Mela rosa Romana, <i>mela Rousmèna</i>	BO
	115	Melone tipico di San Matteo Decima	BO
	116	Patata di Montescudo	RN
	117	Patata di Montese	MO
	118	Pera Scipiona	FC
	119	Pera Volpina	FC
	120	Pesca Bella di Cesena	FC
	121	Pesca buco incavato, <i>bus incavè</i>	RA-FC
	122	Raperonzolo, <i>raponzal, raponzolo, raponzo</i>	FC
	123	Saba dell'Emilia-Romagna, <i>sapa</i>	Tutte
	124	Sapore, <i>savor</i>	RA-FC
	125	Saporetto dell'Appennino reggiano, <i>savurett, savorèt</i>	RE
	126	Stridoli, strigoli, carletti, bubbolini, tagliatelle della Madonna, silene rigonfia, <i>striedoul, strigli, strigul, stridual, stridul, strivul, strigval</i>	FC
	127	Sugali, <i>sugal</i>	RA
	128	Sughi d'uva reggiani, <i>sugh</i>	RE-MO
	129	Susina di Vignola	MO-BO-FE
	130	Susina Vaca Zebeo, <i>vacazebeo, vacaza zebeo, vacazaebeo, vacazza</i>	FC
	131	Tartufo bianco (tuber magnatum), <i>trifula bianca</i>	PC-RN
	132	Tartufo bianco pregiato	BO-FC
	133	Tartufo nero di Fragno, <i>trifula</i>	PR
	134	Tartufo nero estivo (tuber aestivum), <i>trifula negra</i>	PC-RN
	135	Tartufo nero pregiato (tuber melanosporum vitt.)	RN
Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria	136	Africanetti, biscotti Margherita, <i>africanèt</i>	BO
	137	Amaretti, <i>amarett</i>	MO-FC
	138	Amaretto di Spilamberto	MO
	139	Anolini, <i>anvein, amvei, anvei, anven</i>	PC
	140	Anolino, <i>anolen</i>	PR
	141	Basotti, bassotti, tagliolini al forno, <i>bazòt, bassot</i>	FC
	142	Bensone, <i>balsone, balsòn</i>	MO
	143	Biscione reggiano	RE
	144	Bizulà	RN
	145	Bodino di uva termarina	RE
	146	Bomba allo zabaglione o di Canossa	RE
	147	Bomba di polenta, <i>bomba ed puleninta</i>	RE
	148	Bomba di riso, <i>bomba 'd ris</i>	PC-RE
	149	Bomba di tagliatelle	RE
	150	Borlengo, <i>burleng, burlang</i>	MO
	151	Bortellina, <i>burtléina</i>	PC
	152	Bracciatello	FC
	153	Bustrengo, <i>bustrenga, bustrèng, bostrengo</i>	FC-RN
	154	Caffè in forchetta	FC

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

155	Canestrelli, <i>canestrèli</i>	PC
156	Cantarelle, <i>al cantarèli</i>	FC
157	Cappelletti all'uso di Romagna, <i>caplet</i>	FC
158	Cappelletti, <i>caplitt</i>	FE
159	Cappelletto reggiano	RE
160	Cassatella	RE
161	Castagnaccio, <i>castagnaz</i>	FC
162	Castagnaccio, pattona	PC
163	Castagnole	FC-RN
164	Cherseinta sotto le braci, crescentina	RE
165	Chisolino, <i>chisolèin, chissò</i>	PC
166	Chizze reggiane, <i>el chezzi, chezzi</i>	RE
167	Ciabatta di S. Antonio, <i>savata ed S. Antoni</i>	RE
168	Ciaccio, <i>ciacc</i>	MO
169	Ciambella di Quaresima cotta nell'acqua	RE
170	Ciambella ferrarese, <i>brazadela</i>	FE
171	Ciambella reggiana, <i>bresadela, busilan</i>	RE
172	Ciambella, <i>boslan, zambèla</i>	PC-FC
173	Ciambelline, <i>buslanein</i>	PC
174	Coppo all'emiliana	RE
175	Crescenta, <i>carsent</i>	BO
176	Crescenta frita, <i>cherscènta frètta</i>	MO
177	Crescioni, guscioni, cassoni, <i>carsòn, gussun, cursòn</i>	FC
178	Crocante, <i>cruccant</i>	PC-RE-FC
179	Crostoli del Montefeltro	RN
180	Curzoli, strigotti, <i>curzùl</i>	FC
181	Dolce di San Michele, <i>dolz ad San Michele</i>	RA
182	Erbazzone di Reggio Emilia	RE
183	Fave dei morti, fave dolci, favette	FC-RN
184	Focaccia con ciccioli, <i>chisola</i>	PC
185	Fritloc frittelle di castagne	RE
186	Frittelle di farina di castagne, <i>frittell ad fareina ad castagne</i>	PC
187	Frittelle di riso, <i>fritell ad ris</i>	PC
188	Frittelle o sgonfiati, <i>fritell o sgiunfaitt</i>	PC
189	Frittelle di tagliatelle, pattone	RE
190	Garganelli, <i>garganell</i> , maccheroni al pettine	MO-FC
191	Gialletti, gialetti, <i>zalet, piadòt</i>	FC
192	Gnocchetti con fagioli, <i>pisarei e fasò</i>	PC
193	Gnocchetti di pangrattato, <i>pisarei</i>	PC
194	Gnocchi, <i>gnocc</i>	PC-MO
195	Gnocco al forno con i ciccioli, <i>gnocc, gnocc cott al fourèn, gnocc con i grasso</i>	RE
196	Gnocco di patate, gnocchi di patate, <i>sgranfignone, macarun s'al pateti, Gnóc</i>	PR-FC
197	Gnocco fritto, <i>gnocc frett o gnocc, al gnoc frètt, 'l gnoc</i>	MO-RE
198	Gramigna gialla	RE
199	Gramigna paglia e fieno	RE
200	Gramigna verde	RE
201	Intrigoni, sfrappole emiliane, <i>intrigoun</i>	RE
202	Latte alla Portoghese	FC
203	Latte brulè, <i>Latt brulè</i>	PC-FC
204	Latte in piedi, <i>latt in pè</i>	PC
205	Latteruolo	FC
206	Maccheroni alla Bobbiense	PC
207	Mandorlato al cioccolato di Modigliana	FC
208	Manfrigoli	FC
209	Maltagliati, puntarine, malfatti, malfattini, <i>meltajè, maltajèd</i>	FC

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

210	Mandorlini del ponte, <i>mandurlin dal pont</i>	FE
211	Mezze maniche da frate ripiene, <i>mes mànag da frà ripein</i>	PC
212	Miacetto, <i>miacet</i>	RN
213	Minestra di castagne	RE
214	Minestra imbottita, <i>spoja lorda</i>	FC
215	Migliaccio di Romagna, sanguinaccio, <i>berleng</i> , migliaccio, e <i>miazz</i>	BO-FC-RN
216	Miseria	PR
217	Mistocchine, mistuchina, <i>mistuchen, mistòk, mistocchi ed fareina ed castagn</i> , al <i>mistuchini</i> , al <i>mistuchèn</i>	RA-MO-RE-FC
218	Mosto cotto, <i>must cot</i>	PC
219	Offelle di marmellata	FC
220	Orecchioni, <i>j urciòn</i>	FC
221	Pagnotta di San Martino, <i>pagnota ad San Martèn</i>	FC
222	Pagnotta pasquale	FC
223	Pagnotta pasquale di Monte Colombo, <i>pagnota ad Pasqua ad Mount Clomb</i>	RN
224	Pancotto, <i>pancòt, pacòt</i>	FC
225	Pan di Spagna	FC
226	Pane a lievitazione naturale	RN
227	Pane casareccio, <i>pan casalen</i>	PR
228	Pane di Castrocaro	FC
229	Pane di zucca, <i>pan ad zùcca</i>	PC
230	Pane dolce con i fichi, <i>pan dùlz cun i figh</i>	PC
231	Panzanella, <i>panzanèla</i>	FC
232	Pane schiacciato, <i>batarò</i>	PC
233	Pappardelle, al <i>parpadèl</i> , al <i>parpadeli</i>	FC
234	Patacucci, <i>patacóc, patacùc</i>	FC
235	Pasta Margherita	FC
236	Pastafrolla alla maniera reggiana	RE
237	Pasta rasa, <i>pastarèsa, pasta resa, pasta ragia</i>	RE
238	Pattona, castagnaccio, torta di castagne	PR-RE
239	Pasticcio di cappelletti	FC
240	Pasticcio di maccheroni alla ferrarese, al <i>pastiz</i>	FE
241	Passatelli, passatini, <i>pasadein, pasadòin in bròd</i>	FC
242	Pesche finte ripiene	FC
243	Piada coi ciccioli	FC
244	Piadina della Madonna del Fuoco	FC
245	Piadina frita, <i>piè fretta</i>	FC
246	Pinza bolognese, <i>penza bolognese</i>	BO
247	Pizza di Pasqua, crescita di Pasqua	RN
248	Polentine	RE
249	Riso con la tritura, minestra del paradiso, <i>ris cun la tràdura, ris coun la terdura, riso e tevdura</i>	RE
250	Savoiardi	RE
251	Savoiardi di Persiceto, Ciabattine di S. Antonio, <i>savuièrd</i>	BO
252	Sbricciolina, sbrisulina	PC
253	Scarpasot	RE
254	Sfoglia dell'Emilia-Romagna, <i>spója, spòia</i>	FC
255	Sfogliata o torta degli Ebrei, <i>tibuia</i>	MO
256	Sfrappe, fiocchetti, sfrappole, chiacchiere delle suore, <i>sfrapli, al frap, fiuchét, ciacri dal sori</i>	RN-FC
257	Solata, solada di farina bianca, <i>suleda</i>	RE
258	Spianata, schiacciata, <i>s-ciazèda, spianeta, scaciata, scacigna</i>	FC
259	Spongata di Busseto	PR
260	Spongata di Corniglio	PR
261	Spongata, <i>spunghèda</i>	MO

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

262	Spongata di Piacenza, <i>spungada, spungheda</i>	PC
263	Spongata di Reggio Emilia	RE
264	Spumini, schiumini, <i>spumén</i>	FC
265	Sprelle, <i>spreli</i>	PC
266	Straccadenti, <i>Stracadéint, straccadèint, Straca dent</i>	FC-RE
267	Stracchino gelato, <i>stracchein in gelato</i>	PC
268	Stricchetti, farfallini, <i>scrichét, fiuchét</i>	FC
269	Strozzapreti, <i>strozaprit</i>	FC
270	Sulada	MO
271	Tagliatelle, <i>tajadéli, tajadél, lasagni</i>	FC
272	Tagliatella bolognese	BO
273	Tagliatelle con ricotta e noci, <i>taiadei cun ricotta e nus</i>	PC
274	Tagliatelle con gli stridoli, <i>tajadél cun i stridul, tajadél cun i strigul, tajadéli cun i stridle</i>	FC
275	Tagliatelle dolci	FC
276	Tagliatelle verdi, <i>tajadél verdi, tajadéli verdi</i>	FC
277	Tagliatelle verdi all'emiliana, <i>tajadeli verdi</i>	RE
278	Tardura	FC
279	Tigella modenese, <i>tigèla modenese, crescentina modenese, cherscènta modenese</i>	MO
280	Tirotta con cipolla, <i>tiratta ala zivola</i>	FE
281	Topino d'Ognissanti	FE
282	Torta d'erbe	PR
283	Torta dei preti, <i>turta ad prètt</i>	PC
284	Torta di granoturco, <i>turta ad mèlga</i>	PC
285	Torta di mele, <i>turta ad pum</i>	PC
286	Torta di pere, <i>turta ad per</i>	PC
287	Torta di prugne, <i>turta ad brùgna</i>	PC
288	Torta di ricotta	FC
289	Torta di riso reggiana	RE
290	Torta ricciolina o torta di tagliatelle, <i>taiadela</i>	FE-MO-RE-FC
291	Torta di uva termarina	RE
292	Tortellacci, tortelloni, <i>turtlacc</i>	MO
293	Tortellacci di carnevale	RE
294	Tortelli alla lastra	FC
295	Tortelli d'erbetta, <i>torte d'erbeta</i>	PR
296	Tortelli di carnevale, frittelle ripiene, <i>turtlitt</i>	PC
297	Tortelli di farina di castagne, <i>tortei ad fareina ad castagne</i>	PC
298	Tortelli di ricotta alla piacentina, <i>tortelli, turtei cu la cua, turtei</i>	PC
299	Tortelli di San Giuseppe, <i>turtei ad San Giusèpp</i>	PC
300	Tortelli con le ortiche	RE
301	Tortelli di mele	RE
302	Tortelli di patate	RE
303	Tortelli di ricotta	RE
304	Tortelli di verza	RE
305	Tortelli di zucca alla reggiana, <i>turtei ed zoca</i>	RE
306	Tortelli di zucca, <i>tortei ad zùcc</i> , cappellacci di zucca, <i>turtlòn ad sùca</i>	PC-MO
307	Tortelli coi rosolacci, <i>turtel cun al barösl; turtel con al ròšli</i>	FC
308	Tortelli ripieni con bietole, tortelli verdi alla reggiana, <i>turtee d'erba</i>	RE
309	Tortellini di Bologna	BO
310	Tortellini	MO
311	Zabajone, zabaglione, <i>zambajoun</i>	RE
312	Zampanella, <i>zàmpanèla</i>	BO
313	Zuccherino montanaro bolognese, <i>zucarein montanaro bolognese</i>	BO
314	Zuppa inglese, <i>sopinglesa, sòpa inglesa, zòppa inglèisa, sopinglesa</i>	FC-RE

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

Prodotti della gastronomia	315	Agnello alla piacentina, <i>agnel äla piasinteina</i>	PC
	316	Agnello con piselli alla romagnola, <i>agnèl cun i bșarèl a la rumagnòla</i>	FC
	317	Anguilla in umido, <i>anguilla in ùmid</i>	PC
	318	Arbada, polenta con cotenne e cavolo nero	RE
	319	Arrosto di maiale alla reggiana	RE
	320	Arrosto ripieno	RE
	321	Baccalà alla romagnola, <i>bacalà a la rumagnòla</i>	FC
	322	Baccalà con i porri, e' <i>bacalà con i por</i>	FC
	323	Baccalà in gratella, <i>bacalà a rost</i>	FC
	324	Baccalà in umido, <i>bacalà in òmid</i>	FC
	325	Barzigole, <i>barzègli, bistregli</i>	RE
	326	Calzagatti, <i>chelzagât, papacc, paparòcc, pulenta imbrucàda, cazzagai, calzagàtt, paparucci, cassambragli</i>	MO-RE
	327	Cardi in umido	FC
	328	Cavolfiore all'uso di Romagna	FC
	329	Cavoli ripieni, <i>cavul ripein</i>	PC
	330	Cipolle comodate	RE
	331	Cipolle intiere con salsa	RE
	332	Cipolle ripiene di magro	RE
	333	Coniglio arrosto alla reggiana, <i>cunìn a ròst</i>	RE
	334	Coniglio in umido, coniglio alla cacciatore	FC
	335	Cotenna e ceci, <i>cudga e sisar</i>	PC
	336	Dolce e brusco, <i>dulz e brühsc</i>	PC
	337	Fagioli in giubalunga	FC
	338	Faraona alla creta, <i>faraona al creda</i>	PC
	339	Fegatelli di maiale, <i>figadèt</i>	FC-RN
	340	Frittata di funghi prugnoli, <i>fritta ad spinarò</i>	PC
	341	Funghi fritti, <i>fonz fritt</i>	PC
	342	Imbalsadura, minestrina di piselli, pancetta e pomodoro	RE
	343	Insalata rustica, <i>rustisana</i>	PC
	344	Lasche del Po in carpione, <i>stricc' in carpion</i>	PC
	345	Lepre alla piacentina, <i>levra ala piasinteina</i>	PC
	346	Lesso di carni, <i>less</i>	RE
	347	Lumache alla bobbiese, <i>lùmaga al bubbiese</i>	PC
	348	Lumache fritte	FC
	349	Lumache in umido	FC
	350	Merluzzo in umido, <i>marlüss in ùmid</i>	PC
	351	Minestra con punte di asparagi, <i>sparseina</i>	RE
	352	Ossobuco, <i>òs bus</i>	FC
353	Ovuli ripieni, <i>ovuli ripein</i>	PC	
354	Pancetta e piselli, <i>panzètta e riviott</i>	PC	
355	Pesce gatto in umido, <i>Pèesc gat</i>	RE	
356	Pan cott, zuppa di pane	RE	
357	Polenta condita, <i>puleinta consa</i>	PC	
358	Polenta di farina di castagne, <i>puleinta ad fareina ad castagne</i>	PC-RE	
359	Polenta pasticciata	RE	
360	Polenta e patate, <i>puleinta e pomdaterra</i>	PC	
361	Pollo alla cacciatore, <i>pol ala cazadóra</i>	FC	
362	Polpettone di tacchino alla reggiana	RE	
363	Punta di petto di vitella ripiena, <i>picaja</i>	RE	
364	Radicchi con la pancetta	RE	
365	Ragù alla romagnola, <i>ragù ala rumagnola</i>	FC	
366	Ragù classico alla bolognese	BO	
367	Riso e verza con costine, <i>ris e verza cun custeina</i>	PC	
368	Risotto con le poveracce, <i>risòt cun al pavaraz</i>	FC	

ALLEGATO A

**ELENCO REGIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTQUATTRESIMA REVISIONE**

	369	Risotto con i codini di maiale, <i>risott cun i cuein ad gogn</i>	PC
	370	Salsa di prezzemolo, <i>sàlsa ad savur</i>	PC
	371	Salsa verde per bolliti	RE
	372	Scàpa, <i>mnufocc</i> , menni	MO
	373	Seppie con piselli	FC
	374	Spaghetti con le poveracce	FC
	375	Spinaci alla romagnola, spinaci con l'uvetta, <i>spinèz a la rumagnòla</i>	FC
	376	Tinche all'emiliana	RE
	377	Torta di patate, <i>turta d'patat</i>	PC
	378	Torta di riso alla bobbiese, <i>turta ad ris ala bobbiese</i>	PC
	379	Trippa, <i>trèpa</i>	FC
	380	Trote come si preparano a Succiso	RE
	381	Trippa alla reggiana, <i>busecca, buzèca</i>	RE
	382	Trippa di manzo alla piacentina, <i>trippa ad manz ala piasinteina</i>	PC
	383	Valigini, <i>valisei, verzot</i>	RE
	384	Zigulledda, <i>ziguleda</i>	RE
	385	Verzolini, <i>varzulein</i>	PC
	386	Zucchini ripieni, <i>zucchein ripein</i>	PC
	387	Zuppa di ceci, <i>sùppa ad sisar</i>	PC
	388	Zuppa di pesci, <i>sùppa ad pèss</i>	PC
<i>Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)</i>	389	Miele del Montefeltro	RN
	390	Miele del crinale dell'Appennino emiliano-romagnolo	Tutte
	391	Miele di erba medica della pianura emiliano-romagnola	Tutte
	392	Miele di tiglio, <i>mel tiglio</i>	RA
	393	Ricotta*	RN
	394	Ricotta vaccina fresca tradizionale dell'Emilia-Romagna, <i>puina, puvina</i> *	PR-RE-MO-BO-PC
<i>Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi</i>	395	Acquadelle marinate	FE
	396	Alici marinate, <i>sardun marined</i>	RN
	397	Anguilla marinata di Comacchio	FE
	398	Brodetto di vongole	RN
	399	Cozze gratinate	RN
	400	Saraghina, <i>saraghèna, papalina, saraghina sora al test</i>	FC-RN
	401	Saraghina maturata nel sale	FC
	402	Zuppa di poveracce, zuppa di vongole, <i>sòpa'd pavaraz</i>	FC

*Deroga alle norme igienico-sanitarie

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA'
PUBBLICA 2 NOVEMBRE 2023, N. 22826**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. 1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Bologna e Ferrara, (per il territorio di Bologna) ha trasmesso la DD 21774 del 19/10/2023, con cui venivano approvate N. 7 istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € 6.469,50, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che, per il beneficiario ammesso con riserva con la stessa DD 21774 del 19/10/2023, si procederà con eventuale successivo atto di impegno, a seguito della comunicazione, da parte dello SACP di Bologna dello scioglimento positivo della riserva a conclusione dei relativi controlli;

Considerato che, con PI 1057768 del 23/10/2023, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1060013 del 23/10/2023, in parte modificata dalla nota PI 1062647 del 24/10/2023 comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€6.469,50** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€6.469,50**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile, previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.23: "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2023";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.24: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.25: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione Della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la delibera di Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2023 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€6.469,50** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”;
- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025” e succ. mod.;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la determinazione dirigenziale n.14040/2023 “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie.”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Bologna e Ferrara (territorio di Bologna) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€ 6.469,50**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), l’importo di **€ 6.469,50** a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy, anch’essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare la somma complessiva di **€6.469,50** sul Capitolo n. 64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2357/2022 e succ. mod. ai seguenti beneficiari:

- € 550,00 a favore di Cottu Salvatore – Pianoro (BO) registrata al n. 9686 di impegno;
- € 360,00 a favore di Azienda agricola Federici Claudia – Valsamoggia (BO) registrata al n. 9687 di impegno;
- € 3.759,00 a favore di Giacobbe Dino – Castel San Pietro Terme (BO) registrata al n. 9688 di impegno;
- € 151,00 a favore di LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA – Medicina (BO) registrata al n. 9689 di impegno;
- € 820,00 a favore di Mureddu Francesco – Sasso Marconi (BO) registrata al n. 9690 di impegno;
- € 117,50 a favore di Azienda agricola Pederzini Graziella – Calderara di Reno (BO) registrata al n. 9691 di impegno;
- € 712,00 a favore di Gualandi Pietro – Vergato (BO) registrata al n. 9692 di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e delle DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Degendorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Cottu Salvatore - Pianoro (BO)	omissis	550,00	18029	1890382	25116406
Azienda agricola Federici Claudia - Valsamoggia (BO)	omissis	360,00	18029	1890316	25116425
Giacobbe Dino - Castel San Pietro Terme (BO)	omissis	3.759,00	18029	1890590	25116428
LA.C.ME. Lavoratori Cristiani Medicinesi SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - Medicina (BO)	03930020379	151,00	18029	1890429	25116429
Mureddu Francesco - Sasso Marconi (BO)	omissis	820,00	18029	1890384	25116434
Azienda agricola Pederzini Graziella - Calderara di Reno (BO)	omissis	117,50	18029	1890317	25116436
Gualandi Pietro - Vergato (BO)	omissis	712,00	18029	1890318	25116440
TOTALE		6.469,50			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA'
PUBBLICA 8 NOVEMBRE 2023, N. 23386

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. 1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Forlì-Cesena) ha trasmesso la DD 22151 del 24/10/2023, con cui venivano approvate le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **28.899,27**, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1080877 del 30/10/2023, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1086463 del 31/10/2023, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € **28.899,27** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **28.899,27**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 474/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.23: "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2023";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.24: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.25: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione Della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la delibera di Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2023 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€28.899,27** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (territorio di Forlì-Cesena) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **28.899,27**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), l’importo di € **28.899,27** a titolo di contributi agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy, anch’essa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare la somma complessiva di €**28.899,27** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticati e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2357/2022 ai seguenti beneficiari:

- € 2.180,00 a favore di Az. Agr. S.Afuente S.S. - Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. **9779** di impegno;
- € 3.235,00 a favore di Az. Agr. Sarda-Tosco-Romagnola di Sanna Carlo – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. **9780** di impegno;
- € 160,00 a favore di Biserni Carlo – Verghereto (FC) registrata al n. **9781** di impegno;
- € 110,00 a favore di Demuru Giuseppina – Perugia (PG) registrata al n. **9782** di impegno;
- € 290,00 a favore di Giovacchini Aldo -Bagno di Romagna (FC) registrata al n. **9783** di impegno;
- € 2.860,00 a favore di Mascheri Marinello e C S.S. – Verghereto (FC) registrata al n. **9784** di impegno;
- € 1.200,00 a favore di Nannetti Livio – Meldola (FC) registrata al n. **9785** di impegno;
- € 107,50 a favore di Neri Mirco – Dovadola (FC) registrata al n. **9786** di impegno;
- € 1.390,00 a favore di Pisano Angelo – Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. **9787** di impegno;
- € 680,00 a favore di Società Agricola Canfè di Giovacchini S.S.– Bagno di Romagna (FC) registrata al n. **9788** di impegno;
- € 1.404,59 a favore di Società Agricola e Agrituristica Al Monte di Martinetti Claudio & Moreno S.S. – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. **9789** di impegno;
- € 110,00 a favore di Soc. Agricola ESPIS S.S. – Predappio (FC) registrata al n. **9790** di impegno;
- € 724,59 a favore di Società Agricola Il Casone di Beoni Moreno e Mario S.S.- Bagno di Romagna (FC). registrata al n. **9791** di impegno;
- € 13.320,00 a favore di Soc. Agricola LOI S.S. – Mercato Saraceno (FC) registrata al n. **9792** di impegno;
- € 967,59 a favore di Soc. Agricola Petrini S.S. – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. **9793** di impegno;
- € 160,00 a favore di Spignoli Maurizio – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. **9794** di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e delle DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023-2025, nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Az. Agr. S'Afuate S.S. - Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	2.180,00	18029	1891753	25353333
Az. Agr. Sarda - Tosco-Romagnola di Sanna Carlo - Civitella di Romagna (FC)	omissis	3.235,00	18029	1891754	25353350
Biserni Carlo - Verghereto (FC)	omissis	160,00	18029	1891755	25353352
Demuru Giuseppina - Perugia (PG)	omissis	110,00	18029	1891756	25353355
Giovacchini Aldo - Bagno di Romagna (FC)	omissis	290,00	18029	1891757	25353356
Mascheri Marinello e C S.S. - Verghereto (FC)	03224710404	2.860,00	18029	1891758	25353357
Nannetti Livio - Meldola (FC)	omissis	1.200,00	18029	1891759	25353367
Neri Mirco - Dovadola (FC)	omissis	107,50	18029	1891840	25353368
Pisano Angelo - Sogliano al Rubicone (FC)	omissis	1.390,00	18029	1891841	25353370
Società Agricola Canfé di Giovacchini S.S.- Bagno di Romagna (FC)	04284510403	680,00	18029	1891842	25353371
Società Agricola e Agrituristica Al Monte di Martinetti Claudio & Moreno S.S. - Bagno di Romagna (FC)	02574930406	1.404,59	18029	1891843	25353372
Soc. Agricola ESPIS S.S. - Predappio (FC)	04505540403	110,00	18029	1891844	25353376

Società Agricola Il Casone di Beoni Moreno e Mario S.S.- Bagno di Romagna (FC).	01151400403	724,59	18029	1891845	25353388
Soc. Agricola LOI S.S. - Mercato Saraceno (FC)	04387940408	13.320,00	18029	1891846	25353389
Soc. Agricola Petrini S.S. - Civitella di Romagna (FC)	03277060400	967,59	18029	1891847	25353392
Spignoli Maurizio - Bagno di Romagna (FC)	omissis	160,00	18029	1891848	25353393
TOTALE		28.899,27			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA'
PUBBLICA 8 NOVEMBRE 2023, N. 23387

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:
- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n. 364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n. 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. 1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile ,n. 474/2023 previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, (per il territorio di Modena) ha trasmesso la DD 22445 del 27/10/2023, con cui veniva approvata una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € **382,50**, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 1084003 del 31/10/2023, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'Innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 1086469 del 31/10/2023, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da lupo ammonta ad € **382,50** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **382,50**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 474/2023 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.23: "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2023";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.24: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n.25: "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione Della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la delibera di Giunta regionale n. 1338 del 31 luglio 2023 avente oggetto: "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Proroga della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la Transizione Digitale Regionale”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2023 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€382,50** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 Marzo 2023 avente per oggetto: “Approvazione del Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia (territorio di Modena) e relativa all’imprenditore agricolo di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **382,50**;

2. di riconoscere, pertanto, all’imprenditore agricolo di cui all’allegato 1), l’importo di € **382,50** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di imputare la somma complessiva di €**382,50** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2357/2022 a favore di Az. Agr. Savorella di Romani Sisto e C. S.S – Pavullo nel Frignano (MO) registrata al n.**9778** di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del d.lgs.n.118/2011 e delle DGR n. 2416/08 e ss.mm., per quanto applicabile, e n. n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dalla beneficiaria, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell’assenza del beneficiario degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggenndorf);

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023-2025, nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Az. Agr. Savorella di Romani Sisto e C. S.S. - Pavullo nel Frignano (MO)	02079820367	382,50	18029	1891869	25359081
TOTALE		382,50			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 2 NOVEMBRE 2023, N. 22842

Assegnazione e concessione contributi alle Associazioni Consumatori-utenti partecipanti alla realizzazione del progetto "Rete inclusiva di facilitazione digitale per l'accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all'utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1324 del 31 luglio 2023 con la quale è stato approvato il progetto "Rete inclusiva di facilitazione digitale per l'accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all'utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale" da realizzarsi da parte delle associazioni dei consumatori-utenti iscritte al registro di cui all'art. 2, della L.R. 4/2017, quale sviluppo complementare del progetto "Digitale Facile in Emilia-Romagna" (PNRR – Misura 1.7.2);

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto, così come stabilito dalla citata deliberazione, n.1324/2023 è prevista nel bilancio di previsione 2023-2025 , una disponibilità di € 413.962,34 sul capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 4/2017(L.R. dicembre 1992, n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4", di cui € 206.981,17 sull'annualità 2023 ed € 206.981,17 sull'annualità 2024;

Rilevato che, nel termine stabilito del 18 settembre 2023 è pervenuto il progetto sottoscritto da tutte le Associazioni dei consumatori-utenti partecipanti registrato al Prot. 18/09/2023.0953995.E, e successiva integrazione registrata al Prot. 25.09.2023.0979216.E, cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che il progetto individua gli obiettivi generali e specifici per lo sviluppo delle competenze digitali previsti dal progetto "Rete inclusiva di facilitazione digitale per l'accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all'utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale" e rispetta altresì le condizioni e caratteristiche stabilite nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della citata deliberazione n. 1324/2023;

Dato atto che nel suddetto progetto, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, nella tabella "riepilogo spese previste per tipologie", con riferimento ai servizi di consulenza, è stato riportato, per mero errore ,un parziale di € 109.081,24 in luogo di € 109.089,24 , somma che è comunque stata calcolata nel totale delle voci di spesa per complessivi € 413.962,32;

Ritenuto pertanto sulla base dell'istruttoria effettuata dal codesto Settore regionale, di approvare e finanziare il progetto sopra indicato, assegnando e concedendo i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuna Associazione beneficiaria, così come specificato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 413.962,32;

Visti:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione sui propri siti internet dei contributi ricevuti;
- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto CUP E41B23000300002;

Visti inoltre:

- il D. Lgs.23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 07/07/1977, n. 31 e della L.R. 27/03/1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)";

- la legge regionale 27 dicembre 2022, n.25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n.11 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.2357 del 27 dicembre 2022 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025 e succ.mod”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;

Dato atto che i contributi concessi con il presente atto sono da considerarsi esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa prot. 0100928 del 27/05/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Ritenuto:

- di dover procedere con il presente atto all’approvazione del fac-simile “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” di cui all’allegato 3, parte integrante della presente determinazione, al fine di consentire la rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del suddetto progetto;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere, sulla base di quanto stabilito al paragrafo “Caratteristiche del progetto, tempi di attuazione e contributo previsto” dell’allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2023, circa il cronoprogramma di realizzazione, all’assunzione dell’impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente atto, per la somma complessiva di € 413.962,32, di cui di cui €981,16 sull’annualità 2023 ed € 206.981,16 sull’annualità 2024, per quanto dinnanzi precisato;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull’anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni di cui all’art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l’anno 2024;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la D.G.R. 474 del 20/03/2023, che approva una disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale, viene stabilito che ai dirigenti titolari di un’Area di lavoro dirigenziale competono tutti gli atti amministrativi relativi a funzioni e procedimenti previsti nella declaratoria dell’Area;

Richiamate infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 3697 del 23/02/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali” con la quale è stato conferito incarico al sottoscritto dirigente;
- n. 14040 del 26/06/2023 “Conferimento incarico di dirigente di settore nell’ambito della Direzione generale Politiche finanziarie;

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Responsabile del procedimento, non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile-spesa;

determina

per le motivazioni espresse in premessa, intese qui integralmente riportate:

1) di approvare il progetto denominato “*Rete inclusiva di facilitazione digitale per l’accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all’utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale*”, presentato dalle Associazioni dei Consumatori-utenti, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, a cui è stato assegnato il codice CUP E41B23000300002;

2) di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuna associazione beneficiaria elencata nell’ allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un totale complessivo di € 413.962,32, pari al 100% della spesa prevista;

3) di impegnare sulla base di quanto indicato in premessa, la somma di € 413.962,32 come segue:

- quanto ad € 206.981,16 registrata con il n. **9304** di impegno sul capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 4/2017 (L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2023**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale 2357/22 e ss.mm.;
- quanto ad € 206.981,16 registrata con il n. **958** di impegno sul capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 4/2017 (L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 Abrogata; L.R. 27 marzo 2017, n. 4)" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, **anno di previsione 2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.;

4) che in attuazione del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Missione 14 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - CUP E41B23000300002 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalle DGR n. 2416/2008 e succ. mod. e n. 474/2023, con le modalità previste all’art. 5 dello schema di convenzione di cui all’allegato 2 della DGR 1324/2023;

7) che ciascuna Associazione beneficiaria del contributo previsto col presente atto, dovrà procedere, tempestivamente e preferibilmente con firma digitale, alla sottoscrizione della convenzione, secondo lo schema di cui all’allegato 2 della citata deliberazione di Giunta regionale n.1324/2023, da trasmettersi all’indirizzo PEC comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it;

8) di approvare il fac-simile “Progetto: Rete inclusiva di facilitazione digitale per l’accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all’utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale (D.G.R.1324/2023) - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” di cui all’allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

9) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023 nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.

10) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile di Settore
Paola Bissi



Giunta Regionale

Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, impresa

Mod. 1

SCHEDA PROGETTO

“RETE INCLUSIVA DI FACILITAZIONE DIGITALE PER L’ACCOMPAGNAMENTO E IL SUPPORTO DEI CONSUMATORI-UTENTI ALL’UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI E PER IL CONTRASTO AL DIVARIO DIGITALE”

Associazioni proponenti e partecipanti:

Federconsumatori Emilia Romagna APS
 Adiconsum Emilia Romagna APS
 Adoc Emilia Romagna
 Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS
 Lega Consumatori
 ACU – ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI NO PROFIT SEDE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
 ASSOUTENTI EMILIA ROMAGNA APS
 Centro per i Diritti del Cittadino - Codici Emilia-Romagna
 Confconsumatori Aps
 U.Di.Con. Emilia Romagna Aps

Definizione sintetica degli obiettivi generali:

- Diffusione della cultura digitale
- Accrescimento delle competenze e l’utilizzo dei servizi digitali nella popolazione con particolare riferimento a quella anziana e fragile e delle nuove generazioni quali futuri consumatori
- Sviluppare un’alfabetizzazione in tema digitale e le competenze e le abilità digitali dei cittadini-utenti, maggiorenni e ambosessi, presenti nella regione Emilia-Romagna;
- Promuovere la cultura dell’utilizzo del digitale e facilitare all’uso dei servizi online;
- Formare e professionalizzare gli operatori sui temi che saranno oggetto della facilitazione;
- Potenziare l’efficacia dei servizi di facilitazione digitale attraverso la predisposizione e la diffusione di materiali informativi;
- Istruire i giovani all’uso corretto delle tecnologie e fornire loro gli strumenti per difendersi dai rischi ad esse connesse;
- Contrastare il fenomeno delle truffe online attraverso incontri formativi

Definizione dettagliata delle azioni progettuali da attuare:

A. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA FORMAZIONE DIGITALE

1) Obiettivi:

Formare gli operatori degli sportelli al fine di avere le competenze necessarie per la facilitazione dei cittadini;
 Realizzare materiale informativo volto alla promozione dei servizi di assistenza digitale;
 Promuovere i servizi di assistenza digitale e le attività progettuali

2) **Attività previste**, indicando per ciascuna i contenuti e le modalità di realizzazione, la tipologia dei prodotti da realizzare e le relative quantificazioni, i tempi e i costi di attuazione nonché, il soggetto attuatore:

FEDERCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA APS:**ANNO 2023**

1) **Corsi di formazione per operatori** e facilitatori sulle principali tematiche inerenti alla facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali:

Quantità: n. 4

Province: Modena (2), Reggio Emilia (1), Bologna (1, nel caso non si opti per lo svolgimento on-line)

Target: Operatori di sportello

Ampiezza del target: n. 30 operatori formati

Costo: €2.861,06

2) **Materiale informativo:**

Tipologia: Opuscolo

Quantità: 1

Modalità di realizzazione: on line

Tematica: Facilitazione digitale

Target: utenti web

Ampiezza del target: n. 100 visualizzazioni

Costo: €600,00

ANNO 2024

1) **Corsi di formazione per operatori** e facilitatori sulle principali tematiche inerenti alla facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali:

Quantità: n. 3

Province: Modena (2) e Reggio Emilia (1)

Target: Operatori di sportello

Ampiezza del target: n. 19 Operatori formati

Costo: €1.400,00

2) **Materiale informativo:**

Tipologia: Articoli Web

Quantità: n.5

Modalità di realizzazione: on line

Tematica: Facilitazione digitale

Target: utenti web

Ampiezza del target: 500 visualizzazioni

Costo: €1.461,00

Totale previsto: € 6.322,06

ADICONSUM EMILIA ROMAGNA APS:**ANNO 2023**

1) **Corsi di formazione per operatori** e facilitatori sulle principali tematiche inerenti la facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali:

Quantità: n. 1

Modalità: on line

Target: Operatori di sportello

Ampiezza del target: n. 15 Operatori formati

Costo: €2.000,00

2) **Indagini:**

Quantità: n. 1

Tematica: Indagine sulle principali difficoltà dei cittadini emiliano-romagnoli rispetto alle nuove tecnologie e ai servizi digitali

modalità diffusione: questionario on line

<p>Target:cittadini maggiorenni Ampiezza del target:750 utenti Costo:€2.000,00</p> <p>3)Materiale informativo: Tipologia: articoli e/o video Quantità: n. 9 Modalità di realizzazione: on line Tematica: Facilitazione digitale Target:utenti web Ampiezza del target : 1.500 visualizzazioni Costo: €2.000,00</p> <p>ANNO 2024 1)Materiale informativo: Tipologia: articoli e/o video) Quantità: n.9 Modalità di realizzazione: on line Tematica: Facilitazione digitale Target:utenti web Ampiezza del target:1.500 visualizzazioni Costo: €2.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto: € 8.000,00</p>
ADOC EMILIA ROMAGNA:
<p>ANNO 2023 1)Materiale informativo: Tipologia: trasmissioni televisive su Teleromagna Quantità: n.2 Modalità di realizzazione: on line Tematica: alfabetizzazione digitale, cultura digitale e servizi on line Target:telespettatori di Teleromagna Costo: €1.311,70</p> <p>ANNO 2024 1)Materiale informativo: Tipologia: trasmissioni televisive Quantità: n.2 Modalità di realizzazione: on line Tematica: alfabetizzazione digitale, cultura digitale e servizi on line Target:telespettatori di Teleromagna Costo: €1.311,70</p> <p>Tipologia: articoli web Quantità: n. 10 Modalità di realizzazione: on line Tematica: alfabetizzazione digitale, cultura digitale e servizi on line Target:utenti web Ampiezza del target:500 visualizzazioni Costo: €2.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto € 4.623,40</p>
CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS:

ANNO 2023

1) **Corsi di formazione per operatori** e facilitatori sulle principali tematiche inerenti la facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali:

Quantità: n. 1

Provincia: Bologna

Target: Operatori di sportello

Ampiezza del target: n. 6 Operatori formati

Costo: €905,66

2) **Indagini:**

Quantità: n. 1

Tematica: Indagine per evidenziare il livello di conoscenza e tarare la formazione degli operatori e dei dipendenti

Modalità diffusione: questionario cartaceo

Target: operatori e dipendenti

Ampiezza del target: 6 operatori/dipendenti

Costo: €905,66

ANNO 20242) **Indagini:**

Quantità: n. 4

Tematica: Indagini per evidenziare il livello di conoscenza digitale dei cittadini

Modalità diffusione: questionario cartaceo

Target: cittadini maggiorenni

Ampiezza del target: 60 utenti

Costo: €905,66

Totale previsto: € 2.716,98

ACU ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI SEDE REGIONALE EMILIA ROMAGNA**ANNO 2023**

1) **Corsi di formazione per operatori** e facilitatori sulle principali tematiche inerenti alla facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali:

Quantità: n. 2, ciascuno della durata di 4 ore

Modalità di realizzazione: in presenza

Provincia: Bologna

Target: 2 Operatori di sportello

Costo: € 0,00

2) **Materiale informativo**

Tipologia: Volantini, pieghevoli, locandine

Modalità di realizzazione: cartacea

Tematica: promozione attività progettuali, facilitazione digitale

Quantificazioni: 2000 volantini, 1000 pieghevoli, 5 locandine

Tipologia: Pagina web dedicata al progetto sul sito dell'Associazione

Modalità di realizzazione: Online

Tipologia: Post promozionali sui profili social dell'associazione

Modalità di realizzazione: online

Quantificazioni: pubblicazione quindicinale sui profili social dell'associazione

Costo: € 4.000,00

3) **Indagine**

Tipologia: questionario a scelta multipla per valutare le competenze e le conoscenze digitali dei cittadini che si rivolgono allo sportello

<p>Modalità di realizzazione:Cartacea Quantificazione:stampa di 850 questionari Costo:€ 647,90</p> <p>ANNO 2024 1) <u>Materiale informativo</u> Tipologia:post promozionali sulle attività del progetto sui profili social dell'associazione Modalità di realizzazione: online Quantificazioni:pubblicazione quindicinale sui profili social dell'associazione per tutta la durata del progetto Tipologia: distribuzione dei 2000 volantini cartacei Costo:€ 2.500,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto: € 7.147,90</p>
<p>ASSOUTENTI EMILIA ROMAGNA APS</p> <p>ANNO 2023 1) <u>Materiale informativo</u> Tipologia: brochure Quantità: n. 2, una dedicata all'utenza giovane, l'altra agli adulti Tematiche:Uso corretto della digitalizzazione; facilitazione digitale Modalità:Cartacea Quantificazione:2.500 copie ciascuna Costo:€ 2.165,66</p> <p>Tipologia:Volantini Quantità: n. 1 Tematica: Promozione degli eventi e dei servizi di facilitazione forniti dall'associazione Modalità:cartacea Quantificazione:3.000 copie Costo:€ 2.165,66</p> <p>Tipologia: Pagina web dedicata al progetto sul sito dell'Associazione dove verranno condivise le informazioni sulle tematiche trattate e gli eventi che l'associazione realizzerà Modalità:online Costo:€ 2.472,47</p> <p>Tipologia:Video della durata minima di 15' a supporto degli eventi in presenza Tematica:digitalizzazione e facilitazione digitale Modalità:digitale Costo:€ 1.165,66</p> <p>ANNO 2024 <u>Attività di promozione:</u> aggiornamento del sito, distribuzione sul territorio regionale dei materiali cartacei, promozione del video Costo: € 1.800,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto: € 9.769,45</p>
<p>CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI EMILIA-ROMAGNA</p> <p>ANNO 2023 1) <u>Corsi di formazione per operatori</u> e facilitatori sulle principali tematiche inerenti alla facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali: Quantità: N. 3 della durata minima di 2 ore ciascuno Modalità:Online Target:Operatori di sportello Ampiezza del target:almeno 10 Operatori Costo: €5.342,88</p>

<p>2) <u>Materiale informativo:</u> Tipologia: Brochure-infografiche Quantità: n. 3 Tematiche: Spid e CIE; prevenzione truffe online; nuove modalità d'accesso ai servizi digitali Modalità: online Costo: € 4.821,75</p> <p>Tipologia: promozione dei servizi di assistenza digitale attraverso la diffusione su siti web e social media azione e degli enti coinvolti del materiale informativo creato. Modalità: online Costo: € 3.634,11</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto: € 13.798,74</p>
<p>CONFCONSUMATORI APS</p> <p>ANNO 2023</p> <p>1) <u>Corsi di formazione per operatori</u> e facilitatori sulle principali tematiche inerenti la facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali: Quantità: n. 1 di almeno 3 lezioni, durata delle lezioni: min. 1 ora, max 2 ore Modalità: online Target: Operatori Ampiezza del target: n. 12 Operatori formati Costo: € 2.108,00</p> <p>2) <u>Attività di comunicazione</u> Tipologia: 1 sezione dedicata al progetto sul sito https://www.confconsumatori.it/emiliaromagna/ 2 post sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/confconsumatori.emiliaromagna 1 numero speciale della newsletter 1 intervista radiofonica 2 interventi all'interno di rubriche online 1 comunicato stampa Modalità: online Costo: € 4.950,00</p> <p>3) <u>Materiale informativo</u> Tipologia: Brochure/vademecum: elaborazione dei contenuti e studio della veste grafica Quantità: n. 6 Tematica: I servizi digitali più utili al cittadino, accompagnati dalle informazioni essenziali relative alla loro funzione e modalità di fruizione Modalità: online Costo: € 3.600,00</p> <p>ANNO 2024</p> <p>1) <u>Corsi di formazione per operatori</u> e facilitatori sulle principali tematiche inerenti la facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali: Quantità: n. 1 di almeno 4 lezioni; durata delle lezioni: min. 1 ora. Modalità: online Target: Operatori Ampiezza del target: n. 12 Operatori formati (prevedibilmente coincidenti con quelli formati nel 2023) Costo: € 825,00</p> <p>2) <u>Attività di comunicazione</u> Tipologia:</p>

1 sezione dedicata al progetto sul sito <https://www.confconsumatori.it/emiliaromagna/>:aggiornamento e implementazione
 6nuovi post sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/confconsumatori.emiliaromagna>
 1 (almeno) numero speciale della newsletter
 3 interviste radiofoniche
 6 interventi all'interno di rubriche online
 4 comunicati stampa
 Modalità:online
 Costo: € 499,50

3) **Materiale informativo**

Tipologia:Brochure/vademecum: diffusi nella versione digitale e stampa nella versione cartacea
 Quantità: n. 6
 Tematica:I servizi digitali più utili al cittadino, accompagnati dalle informazioni essenziali relative alla loro funzione e modalità di fruizione
 Modalità:digitale e cartacea
 Quantificazioni:900 copie
 Costo: € 400,00

Totale previsto €: 12.382,50

U.DI.CON. EMILIA ROMAGNA APS

ANNO 2023

1) **Corsi di formazione per operatori** e facilitatori sulle principali tematiche inerenti alla facilitazione digitale e la fruizione dei servizi digitali:

Quantità: N. 5 corsi di formazione della durata di 3 ore l'uno

Modalità:in presenza

Target:Operatori di sportello

Ampiezza del target:n. 10 Operatori e volontari dell'Associazione

Costo: €3.875,5

2) **Materiale informativo**

Tipologia: Volantino formato A5/FR

Quantità: n. 1

Tematica:promozione delle attività di assistenza allo sportello e sedi coinvolte (attività B)

Modalità:Cartacea e online

Quantificazione: 60.000 copie cartacee

Costo: € 800,00

Tipologia:Brochure formato A4

Quantità: n. 4

Tematiche:i servizi digitali della PA; uso corretto del web, web e tutela della privacy; prevenzione delle truffe online; pagamenti digitali (attività C)

Modalità: Cartacea e online

Quantificazione:20.000 copie per tipologia

Costo:€ 1.700,00

3) **Messaggi promozionali**

Tipologia: messaggi promozionali su radio provinciali e/o regionali

Quantità: 15 messaggi promozionali su radio provinciali e/o regionali

Tematiche:formazione e assistenza personalizzata a sportello (n. 5);formazione in gruppi con approfondimenti sugli aspetti etici, educativi e partecipativi connessi al digitale (n. 5);formazione rivolta agli studenti sull'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie (n.5)

Costo:€ 6.000,00

<p>4) Pagina tematica dedicata sul sito dell'Associazione Modalità di realizzazione: Implementazione sito internet dell'Associazione Tipologia dei prodotti da realizzare e relative quantificazioni: pagina tematica dedicata alla promozione e alla divulgazione delle attività del progetto Costo: € 2.513,29</p>	Totale previsto €: 17.888,79
--	-------------------------------------

B. FORMAZIONE/ASSISTENZA PERSONALIZZATA INDIVIDUALE
--

1) Obiettivi:
Accompagnare i cittadini nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati. Supportare i cittadini nell'approccio al mondo digitale, valorizzandone le tante potenzialità, illustrandone i principali rischi e fornendo indicazioni sulle modalità per fruirne in sicurezza; Contrastare il digital divide e prevenire le truffe online

2) Attività previste, indicando per ciascuna i contenuti e le modalità di realizzazione, la tipologia dei prodotti da realizzare e le relative quantificazioni, l'ampiezza e la tipologia del target interessato, i tempi e i costi di attuazione nonché, il soggetto attuatore:

FEDERCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA APS:

<p>ANNO 2023 Tipologia: n. 34 Sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale Province: Bologna (5), Ferrara (4), Forlì-Cesena (3), Modena (8), Parma (2), Piacenza (5), Ravenna (2), Reggio Emilia (4), Rimini (1) Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 1.395 cittadini facilitati Costo: €33.334,40</p> <p>ANNO 2024 Tipologia: n. 32 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Bologna (5), Ferrara (4), Forlì-Cesena (3), Modena (8), Parma (2), Piacenza (5), Ravenna (2), Reggio Emilia (4), Rimini (1) Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 1.305 cittadini facilitati Costo: €32.734,40</p>	Totale previsto: € 66.068,80
--	-------------------------------------

ADICONSUM EMILIA ROMAGNA APS:

<p>ANNO 2023 Tipologia: n. 6 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 600 cittadini facilitati Costo: €12.526,04</p> <p>ANNO 2024 Tipologia: n. 6 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini Target: cittadini maggiorenni Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 560 cittadini facilitati Costo: €14.526,04</p>	Totale €: 27.052,08
--	----------------------------

ADOC EMILIA ROMAGNA:

<p>ANNO 2023 Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Provincie:Ferrara e Forlì-Cesena Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 10 cittadini facilitati Costo:€0,00</p> <p>ANNO 2024 Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Provincie: Ferrara e Forlì-Cesena Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 10 cittadini facilitati Costo:€0,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 0,00</p>
CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS:
<p>ANNO 2023 Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Provincie:Bologna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 80 cittadini facilitati Costo:€905,66</p> <p>Tipologia: n.1 sportello telematico (a richiesta) Modalità:Piattaforma Zoom, sito e canali social Target:cittadini maggiorenni Ampiezza del target: n. 45 cittadini facilitati Costo:€905,66</p> <p>ANNO 2024 Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Provincie:Bologna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 50 cittadini facilitati Costo:€905,66</p> <p>Tipologia: n.1 sportello telematico (a richiesta) Modalità: Piattaforma Zoom, sito e canali social Target: cittadini maggiorenni Ampiezza del target: n. 40 cittadini facilitati Costo: € 905,66</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 3.622,64</p>
LEGA CONSUMATORI EMILIA ROMAGNA:
<p>ANNO 2023 Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Parma e Rimini Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target: n. 50 cittadini facilitati Costo:€1.800,00</p> <p>ANNO 2024 Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale:</p>

Province: Parma e Rimini Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 50 cittadini facilitati Costo:€1.800,00	Totale previsto €: 3.600,00
ACU ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI SEDE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	
ANNO 2023	
Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province:Bologna e Ravenna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 34 cittadini facilitati Costo:€ 7.896,50	
ANNO 2024	
Tipologia: n. 2 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Bologna e Ravenna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 800 cittadini facilitati Costo:€ 10.044,41	
Totale previsto €:17.940,91	
ASSOUTENTI EMILIA ROMAGNA APS	
ANNO 2023	
Tipologia: n. 1 sportello di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Provincia:Bologna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 40 cittadini facilitati Costo:€ 1.166,66	
ANNO 2024	
Tipologia: n. 1 sportello di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Provincia: Bologna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 334 cittadini facilitati Costo:€ 5.004,78	
Totale previsto €: 6.171,44	
CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI EMILIA-ROMAGNA	
ANNO 2024	
Tipologia: n. 6 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province:Rimini (2), Bologna, Modena, Ravenna, Forlì-Cesena Tipologia: Numero Verde Digitale Facile e Sicuro che fornirà un'assistenza immediata per le potenziali vittime di truffe. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 15.00. Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target: n. 350 cittadini facilitati Costo:€ 8.198,75	
Totale previsto €: 8.198,75	
CONFCONSUMATORI APS	
ANNO 2023	
Tipologia: n. 6 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara Target:cittadini maggiorenni	

<p>Ampiezza Target:N. 50 cittadini facilitati Costo:€ 2.740,23</p> <p>ANNO 2024 Tipologia: n. 6 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 650 cittadini facilitati Costo:€ 9.359,77</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €:12.100,00</p>
<p>U.DI.CON. EMILIA ROMAGNA APS</p> <p>ANNO 2023 Tipologia: n. 12 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Bologna (2); Modena (6); Parma (1); Ravenna (1); Ferrara (1); Reggio Emilia (1) Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 200 cittadini facilitati Costo:€ 8.000,00</p> <p>ANNO 2024 Tipologia: n. 12 sportelli di facilitazione digitale per la formazione/assistenza personalizzata individuale: Province: Bologna (2); Modena (6); Parma (1); Ravenna (1); Ferrara (1); Reggio Emilia (1) Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 1.200 cittadini facilitati Costo:€ 17.800,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €:25.800,00</p>
<p>C. FORMAZIONE IN GRUPPI (IN PRESENZA O CON CANALI ON LINE) ATTRAVERSO MICRO-CORSI</p>
<p>1) Obiettivi:</p> <p>Acquisire conoscenze utili all'approfondimento di alcuni aspetti etici oltre al riconoscimento di eventuali minacce informatiche, attraverso micro-corsi, al fine di dare maggiore autonomia digitale ai partecipanti. Supportare i cittadini nella prevenzione e risoluzione di problemi pratici relativi alle truffe digitali; Attraverso la formazione in gruppi, in presenza e in modalità online, si persegue l'obiettivo di: -diffondere su più ampia scala l'educazione e l'informazione in materia di servizi digitali, soprattutto nell'ottica dell'autotutela che il cittadino può esercitare proprio sfruttando l'esistenza di alcuni servizi online, pienamente operativi ma non ancora sufficientemente conosciuti e sfruttati; -sfruttare le possibilità di stimolo, confronto e scambio di informazioni ed esperienze, anche tra "pari", che derivano dalla partecipazione di più persone allo stesso evento</p>
<p>2) Attività previste, indicando per ciascuna i contenuti e le modalità di realizzazione, la tipologia dei prodotti da realizzare e relative quantificazioni, l'ampiezza e la tipologia del target interessato, i tempi e costi di attuazione nonché, il soggetto attuatore:</p>
<p>FEDERCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA APS:</p> <p>ANNO 2023 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 5 Modalità di realizzazione:In presenza Province:Ferrara, Forli-Cesena, Parma, Piacenza, Ravenna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 105 partecipanti Costo:€8.380,02</p> <p>ANNO 2024 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati:</p>

<p>Quantità: N. 13 Modalità di realizzazione: In presenza Provincie: Ferrara (1), Forlì-Cesena (5), Parma (1), Piacenza (5), Ravenna (1) Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 195 partecipanti Costo: €9.580,02</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 17.960,04</p>
ADICONSUM EMILIA ROMAGNA APS:
<p>ANNO 2023 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 6 Modalità di realizzazione: In presenza Provincie: Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 60 partecipanti Costo: €3.000,00</p> <p>ANNO 2024 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 10 Modalità di realizzazione: In presenza Provincie: Bologna (2), Forlì-Cesena (3), Ravenna (3), Rimini (2) Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 100 partecipanti Costo: €5.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 8.000,00</p>
ADOC EMILIA ROMAGNA:
<p>ANNO 2023 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 2 Modalità di realizzazione: In presenza Provincie: Forlì-Cesena, Ferrara Target: cittadini maggiorenni Ampiezza Target: N. 180 partecipanti Costo: €2.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 2.000,00</p>
CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS:
<p>ANNO 2024 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 4 Modalità di realizzazione: In presenza Provincia: Bologna Target: cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni Ampiezza Target: N. 60 partecipanti Costo: €905,66</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 905,66</p>
LEGA CONSUMATORI EMILIA ROMAGNA:
<p>ANNO 2023 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 4</p>

<p>Modalità di realizzazione:In presenza Provincie:Bologna (2), Reggio Emilia (2) Target:3 corsi per anziani, 1 corso per genitori di bambini della scuola primaria Ampiezza Target:N. 30 partecipanti Costo:€839,62</p> <p>ANNO 2024 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 4 Modalità di realizzazione:In presenza Provincie:Bologna (2), Reggio Emilia (2) Target:3 corsi per anziani, 1 corso per genitori di bambini della scuola primaria Ampiezza Target:N. 30 partecipanti Costo:€839,62</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 1.679,25</p>
<p>ASSOUTENTI EMILIA ROMAGNA APS</p> <p>ANNO 2023 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. minimo 3 Modalità di realizzazione:In presenza Provincia:Bologna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 30 partecipanti Costo:€ 3.496,98</p> <p>ANNO 2024 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. minimo 3 Modalità di realizzazione:In presenza Provincia:Bologna Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 30 partecipanti Costo:€ 3.496,98</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €:6.993,96</p>
<p>CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI EMILIA-ROMAGNA</p> <p>ANNO 2024 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati, in particolare truffe online: Quantità: N. 6 Modalità di realizzazione:In presenza Province:Rimini (3), Modena (3) Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 380 partecipanti Costo:€ 4.400,00</p> <p style="text-align: right;">Totale previsto €: 4.400,00</p>
<p>CONFCONSUMATORI APS</p> <p>ANNO 2023 Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 1 Modalità di realizzazione:In presenza Provincia:Parma Target:cittadini maggiorenni, in particolare over 65</p>

<p>Ampiezza Target:N. 15 partecipanti Costo:€ 400,00</p> <p>ANNO 2024</p> <p>1) Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 5 Modalità di realizzazione:In presenza Province:Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 75 partecipanti Costo:€ 1.400,00</p> <p>2) Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 2 della durata massima di 1 ora ciascuno Modalità di realizzazione:Online Target:cittadini maggiorenni Ampiezza Target:N. 45 partecipanti totali Costo:€ 1.314,99</p> <p style="text-align: right;">Totale €:3.114,99</p>
<p>U.Di.CON. EMILIA ROMAGNA APS</p> <p>ANNO 2023</p> <p>Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 3 della durata minima di 3 ore l'uno Modalità di realizzazione:In presenza Provincia: Modena Ampiezza Target:N. 30 partecipanti totali Costo:€ 1.200,00</p> <p>U.Di.Con. Emilia Romagna Aps</p> <p>ANNO 2024</p> <p>Micro-Corsi di formazione per la fruizione dei servizi digitali e rischi correlati: Quantità: N. 12 della durata minima di 3 ore l'uno Modalità di realizzazione:In presenza Province:Bologna (4); Modena 5); Parma (1); Reggio Emilia (1); Ravenna (1) Ampiezza Target:N. 120 partecipanti totali Costo:€ 4.000,00</p> <p style="text-align: right;">Totale €:5.200,00</p>
D) FORMAZIONE RIVOLTA AGLI STUDENTI
<p>1) Obiettivi:</p> <p>Formare gli studenti quali futuri consumatori con particolare riferimento all'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie, con particolare riguardo alla prevenzione delle truffe e dei raggiri online; istruire i giovani sull'uso corretto delle tecnologie e come difendersi dai rischi ad esse connesse.</p>
<p>2) Attività previste, indicando per ciascuna i contenuti e le modalità di realizzazione, la tipologia dei prodotti da realizzare e relative quantificazioni, l'ampiezza e la tipologia del target interessato, i tempi e costi di attuazione nonché, il soggetto attuatore:</p>
<p>LEGA CONSUMATORI EMILIA ROMAGNA:</p> <p>ANNO 2023</p> <p>Lezioni nelle scuole sull'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie Quantità: N. 6 Modalità di realizzazione:In Presenza</p>

Province:Bologna (3), Reggio Emilia (3) Target:Studenti Ampiezza del Target:50 studenti Costo:€1.500,00 ANNO 2024 Lezioni nelle scuole sull'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie Quantità: N. 6 Modalità di realizzazione:In Presenza Province:Bologna (3), Reggio Emilia (3) Target:Studenti Ampiezza del Target:50 studenti Costo:€1.500,00 <p style="text-align: right;">Totale €:3.000,00</p>
ASSOUTENTI EMILIA ROMAGNA APS
ANNO 2023 Lezioni nelle scuole sull'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie Quantità: N. 1 Modalità di realizzazione:In Presenza Provincia:Bologna Target:Studenti minorenni Ampiezza del Target:20 studenti Costo:€1.165,66 ANNO 2024 Lezioni nelle scuole sull'uso consapevole di interne e delle nuove tecnologie Quantità: N. almeno 3 Modalità di realizzazione:In Presenza Provincia:Bologna Target:Studenti minorenni Ampiezza del Target:400 studenti Costo:€3.496,98 <p style="text-align: right;">Totale €:4.662,64</p>
CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI EMILIA-ROMAGNA
ANNO 2024 Lezioni nelle scuole sull'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie Quantità: N. 2 Modalità di realizzazione:In Presenza Provincia:Rimini (2) Target:Studenti Ampiezza del Target:110 studenti Costo:€1.200,00 <p style="text-align: right;">Totale €:1.200,00</p>
U.DI.CON. EMILIA ROMAGNA APS
ANNO 2023 Lezioni nelle scuole sull'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie Quantità: N. 1 Modalità di realizzazione:In Presenza Provincia:Modena Target:Studenti minorenni Ampiezza del Target:20 studenti

Costo:€1.000,00

ANNO 2024

Lezioni nelle scuole sull'uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie

Quantità: N. 5

Modalità di realizzazione:In Presenza

Province:Modena (4), Reggio Emilia (1)

Target:Studenti minorenni

Ampiezza del Target:100 studenti

Costo:€ 3.288,80

Totale €: 4.288,80**Riepilogo spese previste per tipologia:**

Tipologia spesa	ANNO 2023 (50%)	ANNO 2024 (50%)	TOTALE
Spese del personale	€77.362,76	€85.952,77	€163.315,53
Servizi di consulenza	€52.191,95	€56.897,29	€109.081,24
Servizi di comunicazione	€25.467,12	€6.633,32	€32.100,44
Spese per rimborsi volontari	€1.783,04	€7.321,52	€9.104,56
Spese progettuali (max 10% del totale spese progetto)	€8.780,05	€8.780,02	€17.560,07
Spese generali (20% del totale spese progetto)	€41.396,24	€41.396,24	€82.792,48
Totale spese progetto	€206.981,16	€206.981,16	€413.962,32

Riepilogo spese e target previsti per soggetto attuatore:

Associazione	ANNO 2023 (50%)	ANNO 2024 (50%)	TOTALE	TARGET* (Numero contatti facilitati)
Federconsumatori Emilia Romagna APS	€62.094,35	€62.094,35	€124.188,70	3000
Adiconsum Emilia Romagna APS	€26.907,55	€26.907,55	€53.815,10	1300
Adoc Emilia Romagna	€4.139,62	€4.139,62	€8.279,24	200
Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS	€5.174,53	€5.174,53	€10.349,06	250
Lega Consumatori Emilia Romagna	€5.174,53	€5.174,53	€10.349,06	250
U.Di.Con. Emilia Romagna APS	€34.496,86	€34.496,86	€68.993,72	1670
ACU -Associazione ConsumatoriUtenti	€17.248,43	€17.248,43	€34.496,86	834
Assoutenti Emilia Romagna Aps	€17.248,43	€17.248,43	€34.496,86	834
Codici Emilia Romagna	€17.248,43	€17.248,43	€34.496,86	840
Confconsumatori Aps	€17.248,43	€17.284,43	€34.496,86	835
Totale spese e target progetto	€206.981,16	€206.981,16	€413.962,32	10.013

* Il target previsto per ciascun soggetto attuatore (associazione) deve essere pari o superiore al risultato derivante dal rapporto tra il target minimo complessivo assegnato (n. 10.000 contatti) e le risorse complessive previste (€ 413.962,34) moltiplicato il costo previsto per ciascuna associazione.

Data ...25/09/2023.....

Legali Rappresentanti

Federconsumatori Emilia Romagna APS Renza Barani

Adiconsum Emilia Romagna APS

Luca Braggion

Adoc Emilia Romagna

Manuel Michelacci

Cittadinanzattiva Emilia Romagna APS

Anna Baldini

Lega Consumatori Emilia Romagna

Ettore di Cocco

U.Di.Con. Emilia Romagna APS

Vincenzo Paldino

ACU - sede regionale Emilia Romagna

Rosa Maria Gallo

Assoutenti Emilia Romagna Aps

Alessandro Rocchi

Centro per i Diritti del Cittadino - Codici
Emilia Romagna

Fausto Pucillo

Confconsumatori Aps

Marco Festelli

DENOMINAZIONE PROGETTO: *Rete inclusiva di facilitazione digitale per l'accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all'utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale" – CUP E41B23000300002;*

Associazioni partecipanti/beneficiarie	Spesa prevista	Contributo concesso	Quota 2023	Quota 2024
Federconsumatori Emilia-Romagna Aps (C.F. 92028750377)	124.188,70	124.188,70	62.094,35	62.094,35
Adiconsum Emilia-Romagna Aps (C.F. 92024570373)	53.815,10	53.815,10	26.907,55	26.907,55
Associazione per la difesa e l'orientamento dei Consumatori Emilia-Romagna (C.F. 91232470376)	8.279,24	8.279,24	4.139,62	4.139,62
Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Aps (C.F. 92034460375)	10.349,06	10.349,06	5.174,53	5.174,53
Lega Consumatori Emilia-Romagna (C.F. 91163920373)	10.349,06	10.349,06	5.174,53	5.174,53
Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps (C.F. 94164070362)	68.993,72	68.993,72	34.496,86	34.496,86
A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna (C.F. 91416800372)	34.496,86	34.496,86	17.248,43	17.248,43
Assoutenti Emilia-Romagna Aps (C.F. 9206005 0405)	34.496,86	34.496,86	17.248,43	17.248,43
Codici Emilia-Romagna (C.F. 91442470372)	34.496,86	34.496,86	17.248,43	17.248,43
Confconsumatori Aps (C.F. 80025080344)	34.496,86	34.496,86	17.248,43	17.248,43
Totali	413.962,32	413.962,32	206.981,16	206.981,16

**PROGETTO: RETE INCLUSIVA DI FACILITAZIONE DIGITALE PER L'ACCOMPAGNAMENTO E IL SUPPORTO DEI CONSUMATORI-UTENTI
ALL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI E PER IL CONTRASTO AL DIVARIO DIGITALE (D.G.R. 1324/2023)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

STATO DI AVANZAMENTO PER SPESE ANNO _____ SALDO

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a Via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via cap. codice fiscale

ai fini della liquidazione dei contributi concessi con determinazione dirigenziale n. _____/2023, per la partecipazione alla realizzazione del progetto "Rete inclusiva di facilitazione digitale per l'accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all'utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2023, art. 12, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le attività oggetto della presente richiesta sono state realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto approvato, le cui spese decorrono da _____ e fino a _____;
- 2) che al 31/12/_____ (oppure in caso di saldo: che a conclusione delle attività previste) è stato raggiunto un target di n. _____ contatti (di cui n. _____ maggiorenni mediante l'inserimento dei dati sulla piattaforma FACILITA, attraverso il form on-line messo a disposizione dalla Regione e n. _____ studenti minorenni risultanti da appositi registri/archivi);
- 3) che le spese di cui ai punti 8) e 9), sotto riportate, sono in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta e effettivamente sostenute per le finalità di cui all'iniziativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2023;
- 4) che le spese relative alla presente richiesta non usufruiscono di altri contributi regionali e di altri soggetti pubblici e/o privati, attribuiti a qualsiasi titolo;
- 5) che le consulenze sono prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica

- o da enti pubblici ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula di cui si allega copia;
- 6) che i soggetti prestatori delle consulenze di cui al punto che precede, non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti o collaboratori parasubordinati;
- 7) che i soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali), non hanno svolto attività retribuite nell'ambito del presente progetto;
- 8) che titoli di spesa sotto elencati, riportanti la dicitura "Spesa relativa al progetto "rete Inclusiva di facilitazione digitale in Emilia-Romagna" sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						

- 9) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente a tempo indeterminato e determinato** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto del contributo e di seguito riportate e relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L., e come da prospetti dimostrativi allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno)												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12					
...																	
TOTALE																	

10) che il costo imputabile al progetto per il **personale parasubordinato** con regolare contratto nei limiti consentiti dalla legge, utilizzato in via specifica per il progetto è di seguito riportato:

Nominativo	Periodo di utilizzo	Costo sostenuto da imputare al progetto
...		
TOTALE		

11) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui ai punti 9) e 10), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati.

12) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione del progetto regionale "*Rete inclusiva di facilitazione digitale per l'accompagnamento e il supporto dei consumatori-utenti all'utilizzo dei servizi digitali e per il contrasto al divario digitale*" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1324/2023.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018)".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT 2 NOVEMBRE 2023, N. 22845

L. R. 41/97 - Concessione contributi ai Centri di assistenza tecnica in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 688/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 688 del 04 maggio 2023 concernente " L.R. 41/97 e ss.mm.ii. (Art. 10 lett. B) – Bando 2023 per la concessione di contributi per interventi di valorizzazione di aree commerciali realizzati dai Centri di assistenza tecnica autorizzati dalla regione";

Vista la determinazione del responsabile del Servizio Bilancio e finanze n. 20412 del 29 settembre 2023 concernente "Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Dato atto che relativamente agli interventi da finanziare con il presente atto è prevista una disponibilità complessiva di € 300.000,00 nel bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, nei capitoli di seguito indicati:

- capitolo 27738 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in forma di impresa per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)";
- capitolo 27741 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in associazioni senza fine di lucro per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)";

Rilevato che in attuazione della sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 688/2023, nel termine stabilito del 31 luglio 2023 sono pervenute n. 10 domande, elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria effettuata, sono risultate:

- ammissibili al finanziamento previsto dalla suddetta legge n. 9 domande elencate secondo l'ordine di graduatoria nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per gli importi di spesa ammissibile indicati a fianco di ciascun nominativo, in quanto trattasi di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale di cui alla delibera n. 688/2023;
- non ammissibile al finanziamento previsto dalla suddetta legge la domanda presentata dal CAT Uncom Piacenza srl – Piacenza, indicata anch'essa nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la motivazione ivi riportata;

Dato atto che la misura massima di contributo è del 50% delle spese ammissibili con un massimale pari ad € 50.000,00 per i CAT di livello regionale e € 25.000,00 per i restanti e comunque nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alle domande presentate;

Ritenuto di procedere, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 della deliberazione della Giunta regionale n. 688/2023, all'assegnazione a tutti i soggetti ammissibili, del contributo nella misura massima prevista del 50% delle spese ammissibili con un massimale pari ad € 50.000,00 per i CAT di livello regionale (i soggetti indicati nelle prime due posizioni nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione) ed € 25.000,00 per i restanti e comunque nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";

Ritenuto, sulla base delle verifiche effettuate nonché, della nota interpretativa n. 0100928 del 27/05/2014 del Mise, che i contributi concessi con il presente atto sono considerati esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;

Considerato che al paragrafo 9 "Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo" dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 688/2023, è prevista la presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un rendiconto analitico delle voci di spese sostenute;

Visti:

- il decreto Mise 31 maggio 2017, n. 115 concernente "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto Mise del 22 dicembre 2016 concernente “Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57” e in particolare l'art. 3, comma 3;
- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;
- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, circa l'obbligo di pubblicazione da parte dei soggetti beneficiari dei contributi ricevuti;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente atto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4” per le parti in essa ancora applicabili;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la delibera della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la L.R. 28 luglio 2023, n.11 “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 27;
- la deliberazione di Giunta regionale n.380 del 13 marzo 2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025” e ss.mm. ii.;

Ritenuto:

- di provvedere con il presente atto, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 688/2023, all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 241.154,00;
- di dover procedere con il presente atto, così come previsto al paragrafo 9 dell'Allegato 1 della deliberazione n. 688/2023, all'approvazione del fac-simile “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà” di cui all'Allegato 2, parte integrante della presente determinazione;
- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per progetti che si realizzano nel 2024, come previsto al paragrafo 4 dell'allegato 1 della citata deliberazione n. 688/2023 e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 241.154,00;

Dato atto che l'avvenuto accertamento che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011, dovrà essere attestato nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa.

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti, così come integrata e modificata dalla propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017;

- n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 07 marzo 2022 avente ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione e gestione del personale;
- n. 1615 del 28 settembre 2022, ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;
- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23 febbraio 2023 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della direzione Generale, Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali;
- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di dirigente di settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile spesa;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) che, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 688/2023, sono pervenute n. 10 domande nel termine stabilito del 31 luglio 2023, elencate nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare la graduatoria delle domande risultanti ammissibili ai contributi di che trattasi, elencate nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di escludere la domanda presentata dal CAT Uncom Piacenza srl – Piacenza, indicata anch’essa nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la motivazione ivi riportata

4) di assegnare e concedere i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nel suddetto allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 241.154,00, per la realizzazione dei progetti ai quali sono stati assegnati i codici unici di progetto specificati nell’allegato medesimo;

5) di imputare, sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma complessiva di € 241.154,00, come di seguito indicato:

- quanto ad € 225.944,00 registrata al n. **1024** di impegno sul capitolo 27738 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell’art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in forma di impresa per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)",
 - quanto ad € 15.210,00 registrata al n. **1025** di impegno sul capitolo 27741 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell’art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in associazioni senza fine di lucro per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)",
- del bilancio finanziario gestionale 2023-2024, **anno di previsione 2024**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2357/2022 e successive modifiche;

6) che in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitoli	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
27738	14	02	U.1.04.03.99.999	04.7	8	1040399999	3	3
27741	14	02	U.1.04.04.01.001	04.7	8	1040401001	3	3

e che in relazione al Codice CUP si rinvia al citato allegato 1;

7) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento si provvederà con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile e in attuazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni e la n. 474/2023 , con le modalità previste al paragrafo 9 "*Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo*" dell'allegato 1 della citata deliberazione n. 688/2023 a cui espressamente si rinvia;

8) di confermare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 9, del decreto 31 maggio 2017, n. 115, l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando, nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'esplicita indicazione del "Codice Concessione RNA - COR", per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il medesimo;

9) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

11) che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella deliberazione n. 688/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e succ. mod.;

12) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Settore
Paola Bissi

ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE, FINANZIATE ED ESCLUSE

(Codice identificativo MISURA RNA - CAR-25941 - Codice identificativo BANDO RNA: 87791)

SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTI	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	CODICE COR
1 CAT CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA SRL - BOLOGNA CODICE FISCALE 02024291201	NUOVI SCENARI PER LA VALORIZZAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE AREE A VOCAZIONE COMMERCIALE	5P	€ 139.200,00	€ 139.200,00	€ 50.000,00	E38C23000350009	16145172
2 EMILIA ROMAGNA INCOMING SRL - BOLOGNA CODICE FISCALE 02315831202	RIPIENSARE MODALITA' E TEMPI DI CONSUMO DELLE CITTA' E DEI TERRITORI LOCALI	3P	€ 99.900,00	€ 99.900,00	€ 49.950,00	E38C23000360009	16145171
3 FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SERVIZI ASSISTENZIALI FE.A.S.A. - MODENA CODICE FISCALE 02139830364	APPENNINONI E MARI E MONTI: PROMOZIONE INTEGRATA DI TERRITORI DI ECCELLENZA	6	€ 30.420,00	€ 30.420,00	€ 15.210,00	E78C23000240009	16145173
4 CNA FERRARA SERVIZI ED INFORMATICA S.C.R.L. CODICE FISCALE 00532600384	PROMOZIONE TERRITORIALE DI CAT CNA FERRARA SERVIZI ED INFORMATICA: L'ARTIGIANATO DEL TERRITORIO	3**+	€ 53.820,00	€ 53.820,00	€ 25.000,00	E78C23000220009	16145174
5 ASCOM SERVIZI S.R.L. C.A.T. - FERRARA CODICE FISCALE 01124290386	OSSERVATORIO ECONOMICO SUI GRANDI EVENTI	3**+	€ 17.628,00	€ 17.628,00	€ 8.814,00	E78C23000230009	16145175
6 CNA SERVIZI MODENA S.R.L. - MODENA CODICE FISCALE 01860940368	SCIOCOLA' 2024: PROGETTO DI MARKETING URBANO E TURISTICO PER IL CENTRO STORICO DI MODENA	3	€ 52.500,00	€ 52.500,00	€ 25.000,00	E98C23000330009	16145176
7 CAT PROGETTO IMPRESA MODENA SOC. CONS. A.R.L. MODENA CODICE FISCALE 02683480368	SOLIERA: ANALISI E PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DEL CUORE DEL CENTRO STORICO	3	€ 50.220,00	€ 50.220,00	€ 25.000,00	E38C23000370009	16145177
8 CENTRO ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO RIMINI S.R.L. - RIMINI CODICE FISCALE 03754090409	RIGENERAZIONE COMMERCIALE E URBANA: I DISTRETTI DEL COMMERCIO	3	€ 39.360,00	€ 39.360,00	€ 19.680,00	E98C23000340009	16145180
9 CAT CONFESERCENTI REGGIO EMILIA S.R.L. CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE- REGGIO EMILIA CODICE FISCALE 02052650351	PROMOZIONE COLLETTIVA: INSIEME PER FARE MEGLIO E DI PIU'	2	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 22.500,00	E88C23000370009	16145179
TOTALI			€ 528.048,00	€ 528.048,00	€ 241.154,00		
10 CAT UNCOM PIACENZA S.R.L. - PIACENZA CODICE FISCALE 01869540334	L'IMPRESA, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA REGISTRATA PROT. 31/07/2023 0772121E, NON RISULTA UN CAT AUTORIZZATO DALLA REGIONE, IN CONTRASTO CON QUANTO PREVISTO AL PARAGRAFO 1 DEL BANDO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 688/2023 E QUINDI ESCLUSA AI SENSI DELLA LETTERA D) DEL PARAGRAFO 3 DEL CITATO BANDO.						

I soggetti indicati nelle prime due posizioni, in quanto centri di assistenza tecnica di livello regionale, hanno la priorità di cui al paragrafo 6 della D.G.R. n. 688/2023.
I soggetti indicati alle posizioni n. 4 e n. 5 precedono per possesso rating (2 stelle+), mentre gli altri soggetti a pari merito precedono per l'investimento ammissibile e più alto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L.R. 41/97 - Art. 10, Lett. B - D.G.R. 688/2023

Il sottoscritto nato a il residente a Via
 cap..... in qualità di legale rappresentante del CAT con
 sede legale codice fiscale.....
 con riferimento al bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 688/2023 e ai fini della liquidazione del contributo concesso con
 determinazione dirigenziale n. _____, consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in
 materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni)

DICHIARA

1. che l'impresa è attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
2. che l'intervento ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____ ed è conforme a quanto attestato nei documenti presentati ed approvati;
3. che i costi di cui agli elenchi che seguono sono stati effettivamente sostenuti per le finalità di cui all'art. 10, lett. b) della L.R. 41/97 e non riferiti, così come previsto all'art. 5, allegato A della delibera di Giunta regionale n. 688/2023, ad iniziative idonee ad agevolare le attività imprenditoriali in termini di formazione, consulenza e assistenza nonché, in termini di promozione e pubblicità (come, ad esempio, riportare i nomi delle medesime sui siti web, social network app, qualsiasi materiale cartaceo divulgativo, spot radiofonici e/o televisivi e in ogni altro mezzo utilizzato nell'azione progettuale) e che i medesimi non risultano fatturati dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dai soci e da qualunque altro soggetto facente parte di organi societari;
4. che le prestazioni professionali e di consulenza sono prestate nel rispetto di quanto previsto alla lett. a) del paragrafo 5 del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 688/2023 e che i soggetti prestatori non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti;
5. che i titoli di spesa di cui al successivo elenco siano al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
6. che gli importi sottoelencati sono al netto di I.V.A. in quanto l'imposta non costituisce un costo;
7. che i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati:

N.	N. fattura	Data	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo al netto di IVA
1						
2						
3						
4						
5						

6																				
7																				
8																				
9																				
...																				

8. che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'iniziativa oggetto del contributo e di seguito riportate e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. come da **prospetti dimostrativi** allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2024)												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12								
...																				
TOTALE																				

9. che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al precedente punto 8) sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;

10. di impegnarsi a consentire le iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al "Bando per interventi di valorizzazione di aree commerciali realizzati dai Centri di assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 10, lett. b) della L.R. 41/1997", nell'ambito del procedimento Id 14648 "Gestione incentivi: Commercio e Servizi - L.R. 41/97".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018)".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA
CIRCOLARE 8 NOVEMBRE 2023, N. 23518**Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'Anagrafe dei siti inquinati della regione Emilia-Romagna**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. 1106 “Istituzione dell’Anagrafe regionale dei Siti da bonificare ai sensi del decreto legislativo 152 del 3 aprile 2006”.

Considerato che:

- l’art. 251, al comma 1, del D. Lgs. n. 152/2006 prevede che “le Regioni, sulla base dei criteri definiti dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), predispongono l’Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

- a) l’elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l’individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell’esecuzione d’ufficio, fermo restando l’affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell’articolo 242”.

Ritenuto inoltre che con la stessa deliberazione sopra richiamata:

- sono stati individuati quali Enti preposti al popolamento, validazione ed aggiornamento dei dati sull’applicativo GSI, ARPAE, i Comuni capoluogo, i Comuni che intendano gestire direttamente i dati relativi ai Siti oggetto di procedimento di bonifica di propria competenza, i Comuni sul cui territorio siano ubicati Siti di Interesse Nazionale (SIN), ovvero l’ex SIN di Sassuolo – Scandiano;

- si è indicato che con successive determinazioni del Dirigente regionale competente per materia, venga aggiornato l’elenco dei siti da bonificare, che entrano ufficialmente nell’“Anagrafe dei siti con potenziale contaminazione”.

Preso atto che ha trasmesso richiesta di inserimento dei siti nell’Anagrafe dei Siti Inquinati, il seguente Ente:

- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. PG/2023/1059798.E del 23/10/2023.

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss. mm. ii.;

- la Delibera di Giunta Regionale 31 gennaio 2022 n.111 “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021”;

- la Delibera di Giunta Regionale 13 marzo 2023 n. 380 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025”;

- la Delibera di Giunta Regionale 10 aprile 2017 n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, da applicare in combinato disposto e coerenza con quanto previsto successivamente dalla Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 324;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017.

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di pubblicare l’elenco aggiornato dei Siti, che entrano ufficialmente nell’Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell’articolo n. 251 del D. Lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell’Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare integralmente la propria determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile del Settore
Cristina Govoni

ALLEGATO**Provincia di Piacenza**

Codice Regionale	Denominazione Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento	Soggetto procedente
080330111	contaminazione in loc. Predaglie Predaglie - CAPPANETO PIACENTINO	ARPAE/SAC Piacenza	Douglas Chero S.p.a.
0803303224	area ex laboratorio Pontieri LARGO BRIGATA - PIACENZA	ARPAE/SAC Piacenza	COMUNE DI PIACENZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 7 NOVEMBRE 2023, N. 23326

Aggiornamento, alla data del 31/10/2023, dell'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34;
- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;
- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;
- il D.lgs. 23 febbraio 2018 n. 20, che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997 n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione 21224 dell'11/10/2023 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 30/09/2023;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31/10/2023, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 6 novembre 2023, protocollato al n. 1100220;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l'altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del Piao 2023/2025";

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 719 dell'8 maggio 2023, avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1097 del 26 giugno 2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;
- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;
4. che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;
5. di pubblicare:
 - il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
 - l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2023

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	BNRTTL99B16A944P	BONARELLI ATTILIO	VIA CA' DI CORAZZA 904	40041	GGAGGIO MONTANO	BO	69363	19-lug-23	Pg/2023/720987	BIOAGRICERT S.R.L.	W25F
2	00865960157	CONAD - CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI - SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA CONAD	VIA MICHELINO 59	40127	BOLOGNA	BO	69349	27-lug-23	Pg/2023/760572	BIO S.R.L.	TE03
3	04622700401	CRETAIA SOCIETA' AGRICOLA DI BROLLI LEONARDO E C. S.S.	VIA CA TORSANI 17	47923	RIMINI	RN	69573	31-lug-23	Pg/2023/769721	CEVIO S.R.L.	AV 846
4	01766950362	FORNO DI GALLONE FILIPPO & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA GANACETO 108-110-112 .	41121	MODENA	MO	69814	07-set-23	Pg/2023/903903	QUALITALY SRL FCOGRUPPO ITALIA S.R.L.	Q10027B
5	MNDMNC89C50G791N	MANDAGLIO MONICA	VIA A COSTA 164 INT 1	41056	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	70350	19-ott-23	2043/793/7988	CCPB S.R.L.	3Q91
6	02827030962	METRO ITALIA S.P.A.	VIA XXV APRILE 23	20097	SAN DONATO MILANESE	MI	70193	02-ott-23	2043/7926270	CCPB S.R.L.	FN30
7	RILNPOL02710A091W	ORLANDO PASQUALE	VIA ORTO DELLE CASTAGNE 30	84060	MONTEFORTE CILENTO	SA	69971	18-set-23	2043/7914763	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60885
8	04137691202	ORTO BARBERI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA GHARADINO 33	40057	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	69647	08-ago-23	Pg/2023/797376	CCPB S.R.L.	FN28
9	02658521204	PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L.	VIA DELLA ZECA 2	40121	BOLOGNA	BO	70117	09-ott-23	Pg/2023/1020589	SUOLO E SALUTE S.R.L.	61007
10	RMNCLD77M43D704B	ROMANINI CLAUDIA	STRADA SAN COLOMIBANO CASTELNUOVO 18	47014	MELDOLA	FC	69799	05-set-23	Pg/2023/891648	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60996
11	93040820362	SOCIETA' AGRICOLA PANDORA SS	VIA CASE BUCCELLI SN	41049	SASSUOLO	MO	70085	04-ott-23	Pg/2023/1008903	VALORITALIA S.R.L.	21421
12	02594420396	MARCHESINI VALERIO	VIA ALCLIDE DE GASPERI 29	48121	RAVENNA	RA	69797	07-set-23	Pg/2023/903987	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60987
13	01857810335	SOURCES EUROPE S.R.L.	VIA GORIZIA 22	29017	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	69803	29-set-23	Pg/2023/997165	SUOLO E SALUTE S.R.L.	61000
14	CNSM/SK87/E43B157D	SULLE ORME DEI SOGNI DI CONSOLATI MARUSKA	LOC. BANCA DI VALDENNA 16/A	43043	BORGO VAL DI TARO	PR	70027	27-set-23	Pg/2023/988506	SUOLO E SALUTE S.R.L.	60980
15	00193200268	ZARPELLON - S.P.A.	VIA S.G.B. DE LA SALLE 6	36060	ROMANO D'EZZELINO	VI	69455	10-lug-23	10000635659	CSQA CERTIFICAZIONI S.R.L.	46450

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2023

NR	CUAA	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	01549420352	"IL MASTELLINO S.R.L."	VIA EMILIA SAN PIETRO N.34	42121	REGGIO EMILIA	RE	69769	PG/2023/867834	01-set-23	01-set-23
2	03480671209	AGRINSIEME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA CHIESEA DI SAN PROSPERO 10/D	40026	IMOLA	BO	69794	PG/2023/889247	05-set-23	05-set-23
3	PNIFBA815180142A	AZ. AGR. LA FONTE DI SASANO DI PINI FABIO	VIA COSTA SASANO 3	29010	VERNASCIA	PC	69621	PG/2023/786999	04-ago-23	04-ago-23
4	MNMFAR72D07G337V	AZIENDA AGRICOLA RITORNO AL FUTURO DI MARIO MARINI	STRADA COST'ALTA 62	43053	COMPIGNANO	PR	69637	PG/2023/791682	04-ago-23	04-ago-23
5	BSTNHL72112G337O	BASTROCCHI MICHELE	STRADA 5 VIE 91	43019	SORAGNA	PR	69746	PG/2023/860537	31-ago-23	31-ago-23
6	BRB6NNS8E1982491	BARBERI GIANNI	VIA GHIRARDINO 13	40057	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	69759	PG/2023/863727	31-ago-23	31-ago-23
7	02203340340	BASSI GELTRUDE E ZUCCONI DIEGO SOCIETA' AGRICOLA	VIA COSTA DEI ROSSI 75	43051	ALBARETO	PR	69772	PG/2023/869555	01-set-23	31-dic-22
8	FRNRDR69R30F257N	CA' MESSER POLO DI FERRI ANDREA	VIA CASTELLO BRANDOLA 5	41040	POLINAGO	MO	69610	PG/2023/782476	03-ago-23	03-ago-23
9	CMTMNL571L71310D	CAMAITI EMANUELE	VIA PARROCCHIA S.MARIA IN GIRONÈ 5/A	47010	PORTRICO E SAN BENEDETTO	FC	69524	PG/2023/7588357	26-lug-23	26-lug-23
10	CHDSFN71E30A944Y	CHIADINI STEFANO	VIA CIRCONV. SACCHETTI 142	48015	CERVIA	RA	69556	PG/2023/763602	27-lug-23	27-lug-23
11	02719860344	EREDI TANZI MORINI CARLO SOCIETA' AGRICOLA	VIA ISOLA 28	43015	NOCETO	PR	69626	PG/2023/790748	07-ago-23	07-ago-23
12	02311830398	FATTORIA PALAZZO DI ZATTAGLIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	VIA RAVENNANA 746	48125	RAVENNA	RA	69786	PG/2023/883314	04-set-23	04-set-23
13	FLSRRT71A42D548R	FELISATI ROBERTA	VIA LUDOVICO IL MORO 41 INT. 1	44121	FERRARA	FE	69672	PG/2023/810495	16-ago-23	16-ago-23
14	GRSM/PR81M482602A	GRASSI MARIA APARECIDA	LOC. POGGIO COLOMBAIA SNC	29020	COLI	PC	69543	PG/2023/761549	27-lug-23	27-lug-23
15	MRCMSM69C28G337D	IMPRESA AGRICOLA ZM DI MARCHESINI MASSIMO	VIA REGGA 2	43022	MONTESARUGOLO	PR	69706	PG/2023/828197	23-ago-23	23-ago-23
16	01555490364	ITALPAK S. R. L.	VIA DELLE NAZIONI 99	41122	MODENA	MO	69881	PG/2023/952517	18-set-23	18-set-23
17	LMNRRN140A23M183X	LAMANDINI RINO	VIA TINTORIA 963	41052	GUIGLIA	MO	69521	PG/2023/758229	26-lug-23	26-lug-23
18	00172720344	LATTERIA SOCIALE SAN SALVATORE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	VIA SOLARI 77	43022	MONTESARUGOLO	PR	69641	PG/2023/793112	07-ago-23	07-ago-23
19	MZAHNS97C23F052E	MAAIEZ HASSINE	VIA MIANO 2	43021	CORNIGLIO	PR	69597	PG/2023/777535	02-ago-23	02-ago-23
20	01788260345	MARCHESINI ANDREA E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA	VIA REGGA 2	43022	MONTESARUGOLO	PR	69743	PG/2023/848146	29-ago-23	29-ago-23
21	MNRNDR77H03A965Y	MARINI ANDREA	VIA PER VIGARANO 44	44012	BONDENO	FE	69648	PG/2023/795749	08-ago-23	08-ago-23
22	MNTRBD47R16F597V	MONTETBUIGNOLI ALFREDO	VIA COLLINA 12	40050	MONTETRENZIO	BO	69832	PG/2023/916119	11-set-23	11-set-23
23	BRTKTA69S51F257Y	NATURALMENTE BIO DI BORTOLI KATIA	VIA E. BERLINGUER 15/B	41057	SPLAMBERTO	MO	69620	PG/2023/786759	04-ago-23	04-ago-23
24	04348710403	RINALDINI PASTRY S.P.A.	VIA ALUSA 34/36	47853	CORIANO	RN	69735	PG/2023/801193	10-ago-23	10-ago-23
25	01201350335	SOCIETA' AGRICOLA ELEUTERI GIOVANNI E C. SOCIETA' SEMPLICE	VIA SAN MARCO	29010	VERNASCIA	PC	69735	PG/2023/843380	28-ago-23	28-ago-23
26	023892571206	SOCIETA' AGRICOLA LA COLLINA DEL SOLE - S.S.	VIA IRMA BANDIERA 36	40050	MONTESAN PIETRO	BO	69805	PG/2023/897525	06-set-23	06-set-23
27	01864150360	SOCIETA' AGRICOLA SANI GIUSEPPE E SERNESI DINA S.S.	VIA DELLA COMUNE 1159	41054	MARANO SUL PANARO	MO	69604	PG/2023/778747	02-ago-23	02-ago-23
28	02486460351	CAMELIA S.S.	VIA CAMILLO PRAMPOLINI 2	42020	SAN POLO D'ENZA	RE	69643	PG/2023/793443	07-ago-23	07-ago-23
29	02527290346	TROMBI GIUNIO & GIUSEPPE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	STRADA MONCHIO 16/C	43013	LANGHIRANO	PR	69614	PG/2023/784889	04-ago-23	04-ago-23
30	VCCPRT388181779V	VACCHETTI PIETRO	VIA CA GIULIANO 51	47030	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	69869	PG/2023/942711	15-set-23	15-set-23
31	VROTRSA1T5G3935	VERDI TERESA	VIA MONTECUCOLO 140	41020	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	69676	PG/2023/815770	18-ago-23	18-ago-23
32	MNNSFN77C19A944E	VERITA' DI STEFANO MUTINELLI	VIA LAME 71	40050	ARDELATO	BO	69795	PG/2023/889725	05-set-23	05-set-23
33	VVPCN61D201462N	VOIPI VINCENTO	VIA L'OCA 17	42010	TOIANO	RE	69741	PG/2023/847935	29-ago-23	29-ago-23

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA 7 NOVEMBRE 2023, N. 23350

O.C.D.P.C. n.675/2020 - Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti. proroga della scadenza dei termini stabilita con DGR n. 1358/2020 per i Comuni di Copparo, Palagano, Borgo Tossignano e Modigliana

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n.1358 del 12 ottobre 2020, “C.D.P.C. 18 maggio 2020, n. 675 – Attuazione dell’art.1, commi 1,3 e 4. Approvazione dei criteri e delle indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti, l’attribuzione, la concessione e la liquidazione dei contributi per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti”, in particolare l’Allegato B2, punto 4, che fissa il termine di 12 mesi dalla data di adozione dell’atto di impegno dell’importo riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica per la comunicazione dell’affidamento dei lavori;
- la determinazione n. 4259 del 11/03/2021 di “Approvazione della graduatoria definitiva e del piano degli interventi prioritari di miglioramento sismico o di demolizione/ ricostruzione su edifici pubblici strategici e rilevanti di cui all’art.2, comma 1, lett.b) dell’O.C.D.P.C. n. 532/2018, finanziati secondo le disposizione dell’O.C.D.P.C. n. 675/2020”;
- la determinazione n. 23122 del 23/11/2022 con cui sono stati concessi ed impegnati, euro 270.500,00 a favore del Comune di Modigliana, euro 1.248.899,48 a favore del Comune di Borgo Tossignano ed euro 667.500,00 a favore del Comune di Palagano, riconosciuti con i rispettivi visti di congruità tecnico-economica;
- la determinazione n. 7606 del 22/04/2022 con cui è stato concesso e impegnato, a favore del Comune di Copparo, il contributo di euro 681.112,09, riconosciuto con il visto di congruità tecnico-economica;

Dato atto che nella sopra richiamata D.G.R. n. 1358/2020 il Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (ora Area Geologia, Suoli e Sismica) viene delegato, tra l’altro, a disporre con propri provvedimenti eventuali proroghe richieste dai soggetti beneficiari;

Tenuto conto che l’art. 4, comma 1 del Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61 ‘Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023’, sospende tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 fino al 31 agosto 2023, per i soggetti con sede operativa nei territori alluvionati nel corso degli eventi verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, tra cui i Comuni di Borgo Tossignano e Modigliana;

Precisato che, ai sensi dell’art. 20 comma 1 dell’O.C.D.P.C. n.978/2023, le risorse relative alle annualità dal 2010 al 2016, per le quali non sia avvenuta la stipula del contratto, ai sensi dell’art. 32 c. 8 D.Lgs. n.50/2016 (ora D.lgs n.36/2023), entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile inerente al trasferimento delle risorse dell’O.C.D.P.C. n.978/2023, avvenuta il 29.08.2023, sono revocate dal medesimo Dipartimento;

Considerato che il Comune di Palagano ha presentato (Prot. 04/09/2023.0881758.E) richiesta motivata di proroga del termine per la comunicazione dell’affidamento dei lavori al 31.12.2023, conservata agli atti di questa struttura;

Rilevato che il Comune di Copparo aveva presentato (Prot. 17/02/2023.0155575.E) richiesta motivata di proroga del termine per la comunicazione dell’affidamento dei lavori al 31.10.2023, conservata agli atti di questa struttura, e ha comunicato (Prot. 02/11/2023.1088590.E) che la data di avvenuta aggiudicazione dei lavori è avvenuta in data 10/10/2023 conformemente alla richiesta di proroga avanzata;

Ritenute valide e congrue le motivazioni contenute nelle richieste richiamate;

Dato atto che, in applicazione di quanto disposto dall’art.4 del D.L. n. 61/2023 sopra richiamato, si intendono inoltre prorogati, al 24/03/2024, i termini per la comunicazione dell’affidamento dei lavori, per i Comuni di Borgo Tossignano e Modigliana;

Atteso che vengano rispettate le prescrizioni previste negli atti sopra richiamati;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474, “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2023 n.380, “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della ‘Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022’;
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426, “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022 n. 325, “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 5615 del 25/03/2022, ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale cura del territorio e dell’ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”, con cui l’incarico dirigenziale del Responsabile dell’Area di lavoro Geologia, Suoli e Sismica è conferito dal 01/04/2022 fino al 31/03/2025;
- la determinazione dirigenziale 29 maggio 2023 n.11778 “Conferimento delle funzioni di responsabile del procedimento presso il Settore Difesa del suolo – Area Geologia, suoli e sismica”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato:

- che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prorogare al 31/12/2023 la scadenza per la comunicazione dell’affidamento dei lavori da parte del Comune di Palagano al quale è stato concesso il contributo con D.D. n. 23122/2022;
2. di dare atto che il Comune di Copparo al quale è stato concesso il contributo con D.D. n. 7606/2022 ha comunicato che l’aggiudicazione dei lavori è avvenuta in data 10/10/2023 conformemente alla richiesta di proroga dallo stesso avanzata e richiamata in premessa;
3. di precisare che, in applicazione dell’art.4 del D.L. 61/2023, si intende prorogato al 23/03/2024 il termine per la comunicazione dell’affidamento dei lavori da parte dei Comuni di Comuni di Borgo Tossignano e Modigliana;
4. di dare atto per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni interessati.

IL RESPONSABILE DI AREA
Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GESTIONE E LIQUIDAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E ALTE COMPETENZE 30 OTTOBRE 2023, N. 22614

Adozione delle specifiche di dettaglio della documentazione da presentare ai fini del riconoscimento della spesa e dei modelli da utilizzare per "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'invito in allegato 1), DGR n. 1316 del 31/07/2023"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l’art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività” e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;;

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate altresì:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- la propria deliberazione n. 963/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Considerato che con la sottoscrizione del Patto per il clima le parti firmatarie hanno condiviso la necessità di continuare ad investire in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica anche valorizzando pienamente l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione e quale modalità per valorizzare l'impegno delle imprese a sostenere un inserimento qualificato nel mondo del lavoro;

Visto che, conseguentemente, la deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023 "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi", nell'Allegato 1, le procedure per la costituzione dei Cataloghi dell'offerta, attraverso cui le Istituzioni scolastiche essere ammesse a rendere disponibili, a favore degli studenti, azioni di personalizzazione e accompagnamento individualizzato, finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) a valere sulle risorse sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

Dato atto che la suddetta deliberazione n. 1316/2023 prevede, al punto G4, che "Con successivo provvedimento della Responsabile dell'Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze, saranno adottate le specifiche di dettaglio della documentazione da presentare ai fini del riconoscimento della spesa, e i relativi modelli da utilizzare";

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 22222 del 25/10/2023 di "VALIDAZIONE CANDIDATURE PERVENUTE IN RISPOSTA ALLE PROCEDURE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DELLA DGR N.1316/2023 PER LA COSTITUZIONE DEI CATALOGHI DELL'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE, DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE SUPERIORE. I PROVVEDIMENTO", con la quale la Responsabile del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, ha approvato il primo elenco delle candidature validate, che costituiranno i Cataloghi dell'offerta formativa, a partire dall'a.s. 2023/2024 ed in particolare:

- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale IeFP;
- Catalogo dell'Offerta di IeFP in sussidiarietà per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma professionale IeFP;
- Catalogo dell'Offerta di istruzione per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione;

Dato inoltre atto che l'adozione delle specifiche di dettaglio della documentazione da presentare ai fini del riconoscimento della spesa, e i relativi modelli da utilizzare, avviene d'intesa con la Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione, in quanto competente per l'attribuzione e gli impegni di spesa;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”, con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022;

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 324/2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;
- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n.1615/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- 380/2023 “Approvazione Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;
- 474/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;
- 719/2023 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento”;
- 1097/2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- 5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n.325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 25436 del 29 dicembre 2022 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto alla proroga dell’incarico di Responsabile dell’“Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze”, Area così denominata con la determinazione n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese”;
- n. 1633 del 21 gennaio 2023 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi Dirigenziali”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’Allegato 1) “Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all’Invito in Allegato 1), DGR n 1316 del 31/07/23: SPECIFICHE DI DETTAGLIO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLA SPESA E MODELLI DA UTILIZZARE, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di applicare le disposizioni di cui all’Allegato 1), ai voucher di accompagnamento/personalizzazione di cui alla DGR n. 1316/2023, finalizzati a promuovere e sostenere l’istituto dell’apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), erogati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati, o il diploma di istruzione secondaria superiore;

3. di stabilire che le Disposizioni di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rimangono confermate per tali tipi di voucher, fino a nuove disposizioni in materia;

4. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e all'ulteriore pubblicazione, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area

Laura Venturi

Allegato 1)

Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche di cui all'Invito in Allegato 1), DGR n 1316 del 31/07/23

**SPECIFICHE DI DETTAGLIO
DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLA SPESA
E MODELLI DA UTILIZZARE**

Nell'Invito di cui all'Allegato 1) della Delibera Regionale n 1316 del 31/07/23 è prevista la misura del **voucher di accompagnamento/personalizzazione** finalizzata a promuovere e sostenere l'istituto dell'apprendistato di I livello per consentire ai giovani di acquisire la qualifica e il diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), erogati in sussidiarietà dagli Istituti professionali accreditati, o il diploma di istruzione secondaria superiore.

Si forniscono, di seguito, specifiche di dettaglio sugli adempimenti connessi alla gestione/rendicontazione delle attività.

Caratteristiche dell'offerta formativa:

I) OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA PROFESSIONALE

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, con riferimento al monte ore annuo di 990 ore, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 50%, pari a 495 ore, per il I II e III anno, 40%, pari a 396 ore per il IV anno;
- Formazione interna: 50%, pari a 495 ore, per il I II e III anno, 60%, pari a 594 ore per il IV anno.

II) OFFERTA PER IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE

In coerenza con quanto stabilito dal D.I. 12/10/2015, la durata annua della formazione è ripartita in:

- Formazione esterna: 70% dell'orario per il secondo anno, 65% per il terzo, quarto e quinto anno
- Formazione interna: 30% dell'orario per il secondo anno, 35% per il terzo, quarto e quinto anno.

Requisiti dei destinatari

I destinatari, **in numero massimo di 8 per classe**, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti alle istituzioni scolastiche di riferimento;
- avere un'età ricompresa nei parametri definiti dalla normativa nazionale vigente in materia di apprendistato di primo livello, e pertanto un'età non superiore ai 25 anni;
- essere occupati in sedi operative aziendali ubicate in Emilia-Romagna con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.lgs.81/2015.

Si precisa che non sono ammessi subentri, ovvero è preclusa la possibilità di sostituire un allievo che si ritiri o per cui, comunque, intervenga la cessazione anticipata del contratto di apprendistato.

Ammissibilità e modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) di accompagnamento/personalizzazione – rendicontazione

L'assegno di accompagnamento/personalizzazione è finalizzato alla copertura, per ciascun anno scolastico, dei costi di:

- progettazione del percorso individualizzato;
- attività di sostegno agli apprendimenti (tutoraggio);
- valutazione degli apprendimenti.

È riconosciuto per un importo massimo pari ad euro 2.500,00 per ciascun anno scolastico a copertura delle spese pertinenti, effettivamente sostenute e documentate, come meglio specificato al punto G.4 dalla delibera di Giunta regionale n 1316 del 31/07/23.

Il voucher è finalizzato alla copertura, per ciascun anno scolastico, dei costi di personale, sostenuti per garantire le attività sopra descritte e che pertanto dovranno essere erogate agli studenti in costanza del rapporto di lavoro in apprendistato.

L'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" procederà alla verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità per il pagamento dei voucher tramite verifica documentale.

In esito dei controlli della documentazione pervenuta, sarà redatto apposito verbale contenente le risultanze delle verifiche effettuate, che sarà inviato all'Istituzione scolastica e che dovrà essere firmato per accettazione dalla stessa.

In seguito all'accettazione del verbale di verifica, potrà essere inviata relativa nota di debito ai fini della liquidazione.

Adempimenti in fase di avvio attività

Prima o all'avvio del contratto di apprendistato, per ciascun apprendista, l'Istituzione scolastica dovrà inviare all'indirizzo PEC attuazioneIFL@postacert.regione.emiliaromagna.it il **Modello 1 – richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi - dichiarazione di impegno -delega all'incasso** (allegato A).

Adempimenti alla conclusione dell'attività

Il voucher sarà erogato, in nome e per conto del destinatario, direttamente alle Istituzioni scolastiche, previa acquisizione, da parte dell'Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze, della seguente documentazione:

- **Modello 2 - Richiesta di erogazione voucher di accompagnamento/personalizzazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica con firma digitale (allegato B);

- **Modello 3 - Relazione finale**, che consiste nel riepilogo fisico/finanziario per ogni apprendista, completo della lista delle spese di personale pertinenti sostenute, e con riferimento ai mandati di pagamento, da trasmettere sia in formato excel sia in formato pdf, debitamente sottoscritta in modalità digitale (allegato C);
- **Modello 4 - Dichiarazione relativa all'assenza di doppio finanziamento**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica con firma digitale (allegato D);
- **Documentazione probante la spesa sostenuta** ovvero, per ciascuna spesa indicata in relazione finale: lettera di incarico/ordine di servizio, documento di spesa, mandato di pagamento, e ogni altro documento utile a comprovare la spesa sostenuta, in formato pdf;
- **Partitari contabili** dedicati al progetto, con indicazione del CUP, riferiti agli anni solari di pertinenza e con espresso richiamo all'a.s. di riferimento.

La richiesta di erogazione, completa della documentazione sopra riportata, dovrà essere inviata via pec all'indirizzo **AreaIstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it**, con riferimento a ciascun anno scolastico, entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno.

*Si precisa che, nel caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, saranno riconosciute le sole spese di personale riferite ad attività effettivamente pertinenti e pertanto erogate in costanza del rapporto di lavoro. **In caso di interruzione del contratto dovrà essere inviata formale comunicazione all'Area competente unitamente alla richiesta di erogazione del voucher.***

La modulistica da utilizzare da parte degli Istituti Scolastici **e le indicazioni operative** sono reperibili al seguente link:

<https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/approfondimenti/modulistica>

Allegati:

allegato A - Modello 1) RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DEL VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO - DELEGA ALL'INCASSO

allegato B -Modello 2) RICHIESTA DI EROGAZIONE VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE

allegato C -Modello 3) RELAZIONE FINALE

allegato D -Modello 4) DICHIARAZIONE ASSENZA DOPPIO FINANZIAMENTO



Modello 1)
a cura dell'Apprendista e dell'Istituzione

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
**Area "Interventi formativi e per
l'occupazione"**
PEC: attuazioneifl@postacert.regione.emilia-romagna.it

**RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE DEL VOUCHER DI
ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

DELEGA ALL' INCASSO

Premesso che:

- la DGR 963/2016, avente come oggetto "Recepimento del decreto interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico regionale, Università', Fondazioni ITS e parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del decreto interministeriale 12/10/2015" - attuazione art. 54 della L.R. 9/2016.", che ha recepito la regolamentazione nazionale dell'apprendistato di cui al D.lgs. 81/2015, al D.I. 12/10/2015;
- la DGR 1316/2023 prevede che, al fine di promuovere e sostenere la possibilità per i giovani di conseguire una qualifica o diploma professionale nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) o di un diploma di istruzione nei percorsi di istruzione con il contratto di apprendistato di I livello, le azioni di personalizzazione e accompagnamento individualizzato siano finanziate attraverso lo strumento dell'assegno (voucher) per sostenere l'accesso e la fruizione individuale dei percorsi;
- I percorsi che possono essere sostenuti con voucher sono esclusivamente quelli rientranti nell'offerta formativa della Regione Emilia-Romagna, individuati dal Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro", con propria determinazione e pubblicati sul sito tematico della formazione alla seguente pagina **Apprendistato per la qualifica, diploma professionale e diploma di istruzione secondaria superiore. Istituzioni scolastiche - Formazione e lavoro (regione.emilia-romagna.it)**;
- Gli apprendisti destinatari di assegno dovranno possedere tutti i requisiti previsti nella deliberazione della Giunta regionale n.1316/2023;
- L'attribuzione dell'assegno formativo è sottoposta alle condizioni stabilite dalle disposizioni regionali (DGR 963/2016 e DGR 1316/2023).

Ai fini della sua attivazione, le parti si impegnano a sottoscrivere il seguente **articolato di impegni**

SEZIONE DEDICATA ALL'APPRENDISTA

L'Apprendista

NOME _____ COGNOME _____
Nato/a a _____ Prov. _____ il _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____
Residente a _____ Prov. _____ Cap _____ in
Via _____ n. _____



Domicilio (se diverso dalla residenza)

Indirizzo (Via, n.) _____ Cap _____ Città _____
Prov. _____

Genitore/esercente la responsabilità genitoriale dell'apprendista:

Richiede l'assegnazione di un voucher di euro _____ per la frequenza dell'offerta formativa per il conseguimento del titolo _____ in apprendistato per l'anno scolastico _____, frequentante la classe _____ / sezione _____

si impegna a:

- frequentare (in coerenza con quanto previsto dalle DGR n.963/2016 e DGR 1316/2023), l'attività didattica e di formazione formale prevista dal corso di studi e descritta nel proprio Piano Formativo Individuale per l'intera durata;
- prendere visione della deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023 contenente i criteri e le modalità di assegnazione ed erogazione dei voucher, nonché dei diversi adempimenti previsti per l'erogazione del medesimo;
- provvedere, in caso di rinuncia, interruzione della frequenza al corso prescelto o del rapporto di lavoro, oppure in caso di variazione della sede operativa di lavoro, a darne tempestiva comunicazione alla Regione Emilia-Romagna;
- non richiedere il voucher qualora risulti beneficiario di altre forme di contributo pubblico a copertura delle spese (anche parziale) relativamente al medesimo intervento;

SEZIONE DEDICATA ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituzione Scolastica

Rappresentato dal/la sottoscritto/a _____, in qualità _____, in relazione all'attività formativa in apprendistato approvata con atto regionale n. _____ (Determinazione dirigenziale che valida offerta)

Dato atto che:

- in data _____ è stato sottoscritto il "Protocollo" con l'impresa/ente _____ di cui all'art. 2 comma 1, lett. c) del D.I. 12/10/2015 - C.F. _____
- in accordo con la stessa impresa/ente, è stato predisposto e sottoscritto il "Piano Formativo Individuale", di cui all'art. 5, comma 3 del D.I. 12/10/2015, allegato alla presente richiesta
- in data _____ è stato/a assunto/a l'allieva/o (nome) _____ (cognome) _____
C.F.: _____, con contratto di apprendistato (ai sensi



dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015, attivato a partire dal 21/06/2016), dalla
sopraccitata impresa/ente presso la propria sede di _____
Prov. _____ - C.O. n. _____

- che l'allieva/o _____ è iscritta/o presso l'Istituto
_____ per l'anno scolastico

si impegna a:

- osservare quanto disposto in merito ai contenuti ed alle modalità di realizzazione dei percorsi previste dalla normativa vigente citata in premessa;
- rispettare nello svolgimento dell'attività quanto dichiarato nella proposta formativa;
- accettare l'attività di controllo, relativamente allo svolgimento delle attività, a cura delle competenti Amministrazioni;
- prendere visione e seguire gli adempimenti previsti nella DGR 1316/2023 contenente le modalità di assegnazione ed erogazione dei voucher, nonché della determinazione dirigenziale n.22614/2023;
- conservare agli atti presso la propria sede amministrativa tutta la documentazione comprovante la frequenza alle attività di formazione formale;

dichiara che l'apprendista, richiedente il voucher, risulta in possesso dei requisiti previsti per la sua attribuzione previsti dalla DGR 1316/2023

L'apprendista, consapevole delle procedure di gestione, controllo e liquidazione del voucher, delega in nome e per conto proprio, l'Istituzione Scolastica all'incasso dello stesso.

Con le sottoscrizioni qui di seguito apposte i soggetti firmatari dichiarano di impegnarsi a rispettare quanto riportato nel presente documento e quanto indicato nella DGR 963/2016 e nella DGR 1316/2023.

(luogo e data)

_____, _____

L'apprendista richiedente

(luogo e data)

_____, _____

Genitore/esercente la responsabilità

genitoriale dell'apprendista



(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante (o suo
delegato) dell'Istituzione

In allegato la copia del documento d'identità dei sottoscrittori (l'Apprendista, il Genitore/esercente la responsabilità genitoriale e il Legale Rappresentante dell'Istituzione o suo formale delegato), salvo che il documento non sia firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo



Dichiarazione sostitutiva di certificazione del genitore o esercente la responsabilità genitoriale dell'apprendista da compilare e inviare in caso di apprendista minorene

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia, ancorché non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore o che sia firmata digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.)

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, e residente a _____, in Via _____ n.____, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016),

**DICHIARO
(sotto la mia personale responsabilità)**

di essere genitore o esercente la responsabilità genitoriale dell'apprendista

Nato/a a _____ il _____

in qualità di: _____ (indicare; padre/madre/ tutore legale)

Data

Firma



Modello 2)

a cura dell'Istituzione Scolastica



Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze
Viale Aldo Moro 38 40127 Bologna
posta certificata PEC: ArealstruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

RICHIESTA DI EROGAZIONE VOUCHER DI ACCOMPAGNAMENTO/PERSONALIZZAZIONE

OGGETTO: Apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs 81/2015 - Delibera di G.R n. 1316/2023

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante (o suo/a delegato/a) dell'Istituto _____, in relazione all'attività di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi in apprendistato di I livello, approvata con atto regionale n. _____ (Determinazione dirigenziale che valida offerta), e sostenuta con **voucher di accompagnamento/personalizzazione** (codice CUP.....)

dichiara

per l'anno scolastico 2023/2024, i dati sotto riportati:

Nome cognome apprendista	Codice fiscale	Importo voucher

In coerenza con la delega all'incasso sottoscritta dall'apprendista nell'ambito del Modello 1 (Richiesta di attribuzione del voucher di accompagnamento/personalizzazione dei percorsi - Dichiarazione di impegno - Delega all'incasso),

chiede

l'erogazione dei voucher di accompagnamento/personalizzazione sopra specificati:

Importo complessivo per cui si richiede la liquidazione	
Girofondo su contabilità speciale n.	

(luogo, data)

Il/la legale rappresentante
Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR.



Modello 4)
a cura dell'Istituzione Scolastica

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze
Viale Aldo Moro 38 40127 Bologna
posta certificata PEC: ArealistruzioneFormazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dichiarazione assenza doppio finanziamento
(modello esemplificativo)

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____, il _____
CF _____

in qualità di dirigente scolastico dell'Istituto _____ *(inserire la completa denominazione dell'istituto)*

Visto il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

Visto il Regolamento di Contabilità Decreto Interministeriale n. 129/2018, recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1316/2023 "Apprendistato di I livello per il conseguimento di una qualifica professionale, di un diploma professionale o di un diploma di istruzione secondaria superiore nei percorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche. Approvazione delle procedure per sostenere la personalizzazione dei percorsi";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n./2023 "....." *(inserire la Delibera di approvazione dei cataloghi dell'offerta);*

DICHIARA

che i costi delle attività di accompagnamento/personalizzazione nell'ambito dell'APPRENDISTATO DI I LIVELLO per il conseguimento di *(inserire se si tratta di: QUALIFICA PROFESSIONALE, DIPLOMA PROFESSIONALE O DI UN DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE)*, realizzate dall'Istituto scolastico e impegnate dalla Regione a proprio favore con determinazione dirigenziale n. _____ *(inserire la determinazione con la quale si è stati finanziati)* sull'azione contraddistinta dal CUP..... n. _____ non sono né sono state oggetto di rimborso a valere su altri finanziamenti o programmi regionali, nazionali o comunitari nonché sulle risorse ordinarie da Bilancio statale.

(luogo, data)

Il/la legale rappresentante
Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 26 OTTOBRE 2023, N. 22353

Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2019-11841/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n.15247/2019 - C.U.P. E68D19000370009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1) di procedere all'assunzione di nuovi impegni di spesa a favore di CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa (cod. org. 581 e C.F. 04164640379), per una somma complessiva di euro 4.124,67 a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, per l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2019-11841/RER, come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 4.124,67 registrata come segue:

– quanto ad euro 2.062,34 al n. 9592 di impegno sul capitolo 75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad euro 1.443,63 al n. 9593 di impegno sul capitolo 75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n.10 del 28/01/2015, dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad euro 618,70 al n. 9594 di impegno sul capitolo 75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e s.m.;

3) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2023

Capitolo 75571 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Progr. 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione, alla deliberazione di Giunta regionale n.922/2019, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023;

6) di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif_PA	Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	CUP	Canale di finanziamento	Finanziamento iniziale concesso con DD 15247/2019	Totale rendicontato	Totale liquidato	Totale da erogare a saldo	Somme disponibili a bilancio (Impegni n. 4044/2023, 4352/2023 e 6036/2023 riaccertati con DGR n. 515/2023)	Importo da reimpegnare	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER
2019-11841/RER	S81	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	E68D19000370009	FSE Asse I - Occupazione	770.040,00	715.464,67	690.539,67	24.925,00	20.800,33	4.124,67	2.062,34	1.443,63	618,70

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 30 OTTOBRE 2023, N. 22551

Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2021-16178/RER e finanziata precedentemente con le determinazioni dirigenziali n.3225/2022 e n.12181/2022. C.U.P. E89J21006410009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere all'assunzione di nuovi impegni di spesa a favore di I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295 e C.F. 00453310351), per una somma complessiva di euro 63.470,00 a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 - OT 8. - Priorità di investimento 8.1., per l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2021-16178/RER, come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare, secondo quanto previsto nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la spesa complessiva di euro 63.470,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 31.735,00 registrati al n. 9640 di impegno sul capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 22.214,50 registrati al n. 9641 di impegno sul capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 9.520,50 registrati al n. 9642 di impegno sul capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e s.m.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2023

Capitolo	Miss.	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione, alle deliberazioni di Giunta regionale n.640/2021 e n.612/2022, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023;

6. di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif_PA	Cod.org.	Ragione sociale	Codice fiscale	CUP	Canale di finanziamento	Finanziamento iniziale concesso con DD 3125/2022 e DD 12181/2022	Totale rendicontato	Totale liquidato	Totale da erogare a saldo	Somme disponibili a bilancio (Impegni n. 3923/2023, 4239/2023 e 7101/2023 riaccertati con DGR n. 515/2023)	Importo da reimpegnare	Cap.75565 FSE	Cap.75587 FNR	Cap.75602 RER
2021-16178/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	E89J21006410009	FSE Asse I - Occupazione	144.982,00	80.656,00	0,00	80.656,00	17.186,00	63.470,00	31.735,00	22.214,50	9.520,50

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 2
NOVEMBRE 2023, N. 22938

Finanziamento delle operazioni pervenute in risposta all'avviso pubblico a presentare operazioni - competenze per i lavoratori, gli imprenditori e i professionisti per lo sviluppo sostenibile dei sistemi e delle filiere - PR FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato 1 della DGR n.842/2023, approvate dalla DGR n.1379/2023. Rettifica della determinazione dirigenziale n.20277/2023. Ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere alla rettifica del punto 3. del dispositivo della propria Determinazione n. 20277/2023, sostituendo i numeri di impegno "242, 243, 244, 245, 246 e 247" che sono stati riportati, per mero errore materiale, mancanti del numero 9 anteposto, con i numeri di impegno "9242, 9243, 9244, 9245, 9246 e 9247", effettivamente assunti nell'applicativo "SAP-ER" sull'esercizio finanziario 2023;
2. di procedere altresì, al finanziamento, quale secondo ed ultimo provvedimento in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1379/2023, delle restanti n.5 Operazioni, a titolarità di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Consorzio Formedil Emilia-Romagna (cod. org. 6546) e di Nuova Cerform S.r.l. a Socio Unico (cod. org. 116), per la somma complessiva di euro 525.000,00 e per un finanziamento pubblico complessivo di pari importo a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027. Priorità 1. Occupazione. Obiettivo specifico d), come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di precisare che relativamente ad I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), Consorzio Formedil Emilia-Romagna (cod.org. 6546) e Nuova Cerform S.r.l. a Socio Unico (cod.org. 116), è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;
4. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, la somma complessiva di euro 525.000,00 registrata come segue:
per euro 157.500,00:
 - quanto ad euro 60.000,00 ad integrazione del n.9242 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto ad euro 63.000,00 ad integrazione del n.9246 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
 - quanto ad euro 27.000,00 ad integrazione del n.9247 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
 - quanto ad euro 3.000,00 ad integrazione del n.9243 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
 - quanto ad euro 3.150,00 ad integrazione del n.9244 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 1.350,00 ad integrazione del n.9245 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

per euro 367.500,00:

- quanto ad euro 140.000,00 ad integrazione del n.946 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 147.000,00 ad integrazione del n.947 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 63.000,00 ad integrazione del n.948 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 7.000,00 ad integrazione del n.943 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 7.350,00 ad integrazione del n.944 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 3.150,00 ad integrazione del n.945 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.20277/2023 sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

5.che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6.di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

7.di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta regionale n.1379/2023 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023;

8.di pubblicare la presente Determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9.che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 2
NOVEMBRE 2023, N. 22939

Finanziamento operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati pervenuta in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1 della DGR n. 109/2023 e approvata con DGR n. 1578/2023. C.U.P. E54D23001100001. Accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento dell'operazione per sostenere la formazione e l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati, contraddistinta dal Rif. PA. 2023-20095/RER a titolarità della Fondazione "SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" (Cod. Org. 600 – C.F. 80150860379), approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1578/2023 per l'importo complessivo di euro 82.827,60 e un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse di cui alla L. 144/99 assegnate con i decreti Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15/2022 e 73/2023, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 82.827,60 registrata come segue:

- quanto ad euro 33.884,16 al n. 9685 di impegno sul Cap. U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (art. 68, L. 17/5/1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15/4/2005, n.76) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

- quanto ad euro 48.943,44 al n. 1044 di impegno sul Cap. U75664 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (art. 68, L. 17/5/1999, n.144; art. 1, D.Lgs 15/4/2005, n.76) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo U75664 - Missione 15 - Programma 02 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Trans. UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2., la somma pari ad euro 82.827,60, così come di seguito dettagliato:

- per euro 33.884,16 registrata al n. 2302 di accertamento sul Capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (art.68, L.17/5/1999, n.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

- per euro 48.943,44 registrata al n. 112 di accertamento sul Capitolo E02979 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE (art.68, L.17/5/1999, n.144)" quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2024 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1578/2023 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 474/2023;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esigibilità 2023 Cap. 75664	Esigibilità 2024 Cap. 75664
2023-20095/ER	E54D23001.100001	600	"SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP" FONDAZIONE	80150860379	Percorsi personalizzati per la formazione professionale e l'inclusione di MSNA del territorio di Bologna – Operatore meccanico	82.827,60	Legge 144/1999	33.884,16	48.943,44

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7
NOVEMBRE 2023, N. 23239

Attribuzione di n. 16 assegni formativi (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi 2022-18603/RER e 2022-18612/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n.23123/2022, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 di cui alla deliberazione di giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n. E82B22000610001 e n. E32B22000570001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.16 assegni formativi (voucher), finalizzati a sostenere il costo della componente formativa esterna all'impresa, al fine del conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, di cui:

- n. 8 agli apprendisti: Bayadi Omar, Bertani Gabriele, Bollapinne Sai Siva Charan, De Luca Nicholas, Mela Salvatore, Mirabito Manuel, Rhamraoui Omar e Scassillo Simone, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-18603/RER a titolarità di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.23123/2022;
- n. 8 agli apprendisti: Bonvicini Alex, Ferrini Samuele, Grillini Mirko, Mabrouk Mohamed, Martin Mark Vhenlou, Roccaforte Michele, Shaikh Mohammad Aash Mohamed Hanif ed Ursu Cristian, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-18612/RER, a titolarità di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.23123/2022;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni formativi (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) e di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 64.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 32.000,00, a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351 con sede legale sita in Reggio nell'Emilia e di euro 32.000,00 a favore di Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), codice fiscale 92050070371, con sede legale sita in Bologna, quali Soggetti titolari dei n.2 percorsi formativi in nome e per conto degli Apprendisti di cui al precedente punto 1., per un totale complessivo di euro 64.000,00, ad integrazione del n.7715 di impegno sul capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord.
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. che l'erogazione degli assegni formativi (voucher), dovuti ad I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) e a Fondazione Aldini Valeriani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica (cod.org. 889), in nome e per conto degli Apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n.957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	BAYYADI OMAR	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	BERTANI GABRIELE	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	BOLLAPINNE SAI SIVA CHARAN	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	DE LUCA NICHOLAS	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	MELA SALVATORE	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	MIRABITO MANUEL	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	RHAMRAOUI OMAR	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
2022-18603/RER	295	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	SCASSILLO SIMONE	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	ES2B22000610001	4.000,00	4.000,00	
Totale Voucher IFOA							32.000,00	32.000,00	

Soggetto Attuatore: Ente

Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	BONVICINI ALEX	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	FERRINI SAMUELE	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	GRILLINI MIRKO	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	MABROUK MOHAMED	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	MARTIN MARK VHENLOU	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	ROCCA FORTE MICHELE	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	SHAIKH MOHAMMAD AASH MOHAMED HANIF	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
2022-18612/RER	889	Fondazione Aldini Valentani per lo Sviluppo della Cultura Tecnica	92050070371	URSU CRISTIAN	Tecnico di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	E32B22000570001	4.000,00	4.000,00
Totale Voucher FAV							32.000,00	32.000,00
Totale Voucher IFOA							32.000,00	
Totale Voucher FAV							32.000,00	
Totale complessivo							64.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7
NOVEMBRE 2023, N. 23341

Attribuzione di n. 11 assegni formativi (voucher) a favore di apprendisti frequentanti i percorsi 2022-18303/RER e 2022-18245/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n. 16557/2022, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 4 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n. E82B22000620001 e n. E32B22000580001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.11 assegni formativi (voucher), finalizzati al sostegno del costo della componente formativa esterna all'impresa, di cui:

- 6 agli apprendisti: Agouzzal Zakaria, Greco Nicola, Lavino Marco, Maiss Amin, Scupola Andrea e Selmi Mirco, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-18303/RER, a titolarità di Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo per valorizzare l'eccellenza della ceramica emiliano-romagnola", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.16557/2022;
- 5 agli apprendisti: Berti Mattia, Donati Francesco, Nastasioiu Romano Florian, Signorini Stefano e Uswaththa Liyanage Perera Dulaj Blesh Kalistas, occupati con contratto di Apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-18245/RER, a titolarità di Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L. (cod.org. 324), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.16557/2022;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni formativi (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714) e di Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L. (cod.org. 324), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 44.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 24.000,00, a favore di Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714), codice fiscale 13081080155, con sede legale sita in Milano e di euro 20.000,00 a favore di Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L. (cod.org. 324), codice fiscale 04051790378, con sede legale sita in Bologna, quali Soggetti titolari dei n.2 percorsi formativi in nome e per conto degli Apprendisti di cui al precedente punto 1., per un totale complessivo di euro 44.000,00, ad integrazione del n.7886 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.12974/2023 sul capitolo di spesa U75666, "Assegnazione alle Imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2357/2022 e ss.mm.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord.
75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. che l'erogazione degli assegni formativi, (voucher), dovuti ad Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714) ed a Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L. (cod.org. 324), in nome e per conto degli Apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito, di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n.957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.

La Responsabile
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente		Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75666
2022-18303/RER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	AGOUZZAL ZAKARIA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo per valorizzare l'eccellenza della ceramica emiliano-romagnola	E82B22000620001	4.000,00	4.000,00	
2022-18303/RER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	GRECO NICOLA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo per valorizzare l'eccellenza della ceramica emiliano-romagnola	E82B22000620001	4.000,00	4.000,00	
2022-18303/RER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	LAVINO MARCO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo per valorizzare l'eccellenza della ceramica emiliano-romagnola	E82B22000620001	4.000,00	4.000,00	
2022-18303/RER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	MAISS AMIN	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo per valorizzare l'eccellenza della ceramica emiliano-romagnola	E82B22000620001	4.000,00	4.000,00	
2022-18303/RER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	SCUPOLA ANDREA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo per valorizzare l'eccellenza della ceramica emiliano-romagnola	E82B22000620001	4.000,00	4.000,00	
2022-18303/RER	8714	Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale	13081080155	SEIMI MIRCO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo per valorizzare l'eccellenza della ceramica emiliano-romagnola	E82B22000620001	4.000,00	4.000,00	
Totale Voucher							24.000,00	24.000,00	
Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75666	
2022-18245/RER	324	Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L.	04051790378	BERTI MATTIA	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	E32B22000580001	4.000,00	4.000,00	

2022-18245/RER	324	Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L.	04051790378	DONATI FRANCESCO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	E32B22000580001	4.000,00	4.000,00
2022-18245/RER	324	Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L.	04051790378	NASTASOIU ROMANO FLORIAN	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	E32B22000580001	4.000,00	4.000,00
2022-18245/RER	324	Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L.	04051790378	SIGNORINI STEFANO	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	E32B22000580001	4.000,00	4.000,00
2022-18245/RER	324	Nuovo Cescot Emilia Romagna S.C.R.L.	04051790378	USWATHTHA LIVANAGE PERERA DULAJ BLES KALISTAS	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	E32B22000580001	4.000,00	4.000,00
Totale Voucher						20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale complessivo						44.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10
NOVEMBRE 2023, N. 23662

**Revoca finanziamento attività di sostegno nei percorsi IEFP a favore dei giovani certificati ai sensi della
L.104/1992 di cui alle operazioni rif. PA. 2023-19897/RER e 2023-19397/RER e contestuale disimpegno delle
risorse**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere alla revoca dei finanziamenti relativi alle seguenti operazioni per comunicazione di formale rinuncia da parte dei rispettivi titolari:

- 2023-19397/RER a titolarità "CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa" (Cod. org. 581 e C.F. 04164640379), CUP E61J23000090002, finanziata con determinazione dirigenziale n. 16943/2023;

- 2023-19897/RER a titolarità "FONDAZIONE VALMARECCHIA" (Cod. org. 8524 e C.F. 91126520401), CUP E61J23000390002, finanziata con determinazione dirigenziale n. 19116/23;

come dettagliato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disimpegnare la somma complessiva di euro 7.020,00 registrata come segue:

• quanto ad Euro 5.400,00 da portare in riduzione all'impegno n. 8894 assunto sul Capitolo di spesa U76574 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)";

• quanto ad Euro 1.620,00 da portare in riduzione all'impegno n. 8529 assunto sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)",

del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e ss.mm.;

3. di rinviare a un successivo provvedimento il disimpegno della somma di Euro 3.780,00 da portare in riduzione dell'impegno n. 823 assunto sul Capitolo di spesa U76568 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO, L'INSERIMENTO E LA STABILIZZAZIONE NEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ART.14, L. 12 MARZO 1999, N.68 E ART. 19 DELLA L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17)", del bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2357/2022 e ss.mm.;

4. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Cod. Orig.	Soggetto Attuatore titolare dell'operazione	Codice fiscale	Rif_pa	CUP	Determina finanziamento	Somme da disimpegnare	Esercizio 2023		Esercizio 2024		FPV	
							Cap. 76574 Impegno n. 8894 Pos. 80	Cap. 76568 Impegno n. 8529 Pos. 18	Cap. 76568 Impegno n. 823 Pos. 18	Anno 2023 - Cap. 76574	Anno 2024 - Cap. 76574 - Attivazione FPV 2023	
8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	91126520401	2023- 19897/RER	E61J23000390002	n. 19116/2023	5.400,00	5.400,00				1.620,00	3.780,00
581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	04164640379	2023- 19397/RER	E61J23000090002	n. 16943/2023	5.400,00	1.620,00	3.780,00				
TOTALE							10.800,00					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 31 OTTOBRE 2023, N. 22720

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativo al progetto "Nuova linea di prodotti confezionati in packaging di vetro e aumento della capacità produttiva della linea scatole di pomodoro", localizzato nel comune di Cesena (FC), proposto da La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "nuova linea di prodotti confezionati in packaging di vetro e aumento della capacità produttiva della linea scatole di pomodoro", localizzato nel comune di Cesena (FC) proposto da La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE SAC Forli-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, una dichiarazione comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere attuate rispetto al progetto depositato;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente La Cesenate Conserve Alimentari S.p.A., al Comune di Cesena, alla Provincia di Forli-Cesena, all'AUSL Romagna, all'ARPAE diForli-Cesena;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 2 NOVEMBRE 2023, N. 22855

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto agrivoltaico Bernolda presso il comune di Fabbrico (RE)", proposto da Orazio S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Impianto agrivoltaico Bernolda presso il comune di Fabbrico (RE)" proposto da Orazio S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e al presente atto e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Reggio Emilia e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06;

c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

- d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Orazio S.r.l., al Comune di Fabbri, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Emilia, all'ARPAE di Reggio Emilia, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 3 NOVEMBRE 2023, N. 22961

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) per il progetto denominato "Efficientamento del sistema di scarico e trasferimento delle materie prime", localizzato nel comune di Longiano (FC), proposto da M.B. Mangimi S.p.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "efficientamento del sistema di scarico e trasferimento delle materie prime", localizzato nel comune di Longiano (FC) proposto da B. Mangimi S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa;
- b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Forli-Cesena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;
- c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente B. Mangimi S.p.A., al Comune di Longiano, alla Provincia di Forli-Cesena, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Forli-Cesena;
- e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 6 NOVEMBRE 2023, N. 23174

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto di recupero rifiuti plastici", localizzato nel comune di Bertinoro (FC), proposto da Plastisavio S.p.a.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Impianto di Recupero Rifiuti Plastici", localizzato nel Comune di Bertinoro (FC), proposto da Plastisavio S.p.a., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. dovrà essere presentato in sede di istanza di autorizzazione uno studio di fattibilità per l'installazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1, dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Forlì-Cesena alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per l'attuazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Plastisavio S.p.a., al Comune di Bertinoro, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'Azienda U.s.l. Romagna, all'ARPAE di Forlì-Cesena;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 7 NOVEMBRE 2023, N. 23329

Modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi e fanghi biologici (Det. Amb. 5857 del 22/11/2021) e contestuale richiesta di variante urbanistica con aumento dell'indice di edificabilità per nuovi terreni acquistati adiacenti all'impianto localizzato nel comune di Codigoro (FE) proposto da ECOTRASP S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) sulla base delle indicazioni della Conferenza di servizi preliminare decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, comma 3, della l. 241/1990 e ai sensi dell'art. 26 bis del d.lgs. 152/2006, come riportato in narrativa, di rilevare l'insussistenza di elementi preclusivi alla realizzazione del progetto denominato "Modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi e fanghi biologici (Det. Amb. 5857 del 22/11/2021) e contestuale richiesta di variante urbanistica con aumento dell'indice di edificabilità per nuovi terreni acquistati adiacenti all'impianto", come da "Verbale conclusivo della fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico regionale" che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di fornire nel Verbale di cui all'allegato 1, al capitolo 3, le indicazioni necessarie ai fini della redazione dello Studio d'Impatto Ambientale e degli elaborati relativi al procedimento unico di VIA, rilevato altresì che la proposta di variante ipotizzata non rispetta le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente per le varianti agli strumenti urbanistici;

c) di trasmettere copia della presente deliberazione alla proponente società Ecotrasp s.r.l. e a:

- ARPAE Ferrara
- Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Ferrara
- Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Provincia di Ferrara
- Comune di Codigoro
- Comune di Mesola
- Comune Riva del Po
- Unione dei Comuni Terre e Fiumi
- Comando provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- AUSL di Ferrara - Dipartimento Sanità Pubblica
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

d) di pubblicare la presente determina dirigenziale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Provincia di Modena. Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, comma 2 L. 241/1990, svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990 per il Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Ciclovía del Sole Verona – Firenze Tronchi 7 e 9 Tratti in Provincia di Modena" finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica, CUP: G51B22001580002

Si avvisa che con atto dirigenziale n. 1897 del 31/10/2023 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del Procedimento unico di cui all'art. 53 della legge Regione Emilia-Romagna 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Ciclovía del Sole Verona – Firenze Tronchi 7 e 9 tratti in provincia di Modena", CUP: G51B22001580002. Il procedimento è finalizzato all'approvazione del progetto definitivo, alla localizzazione dell'opera in variante alla strumentazione urbanistica e non comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Copia integrale della determinazione di conclusione positiva con i relativi allegati è depositata per la consultazione, ai sensi dell'art. 53, c.10 L.R. 24/2017, presso: Provincia di Modena Servizio programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti - U.O. Mobilità Sostenibile viale Jacopo Barozzi n.340 - 41124 Modena.

Per la consultazione degli elaborati può essere contattato il Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti - U.O. Mobilità Sostenibile che riceve solo su appuntamento telefonando al numero tel. 059.209915 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Modena al seguente indirizzo: <https://www.provincia.modena.it/bando/avviso-deposito-progetto-definitivo-ciclovía-del-soleverona- firenze-tronco-7-9/>

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

L'espressione della posizione definitiva dell'ente titolare dello strumento di pianificazione cui l'opera ha comportato variante verrà ratificata ai sensi dell'art. 53, comma 5 dall'organo consiliare.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Bentivoglio (BO). Approvazione della prima variante al POC (2018-2022 approvato con D.C.C 16 del 28/3/2019) con effetto di Piano Urbanistico Attuativo - Ambito 10 - Sub Comparto 10.2 - Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 6 novembre 2023 è stata approvata la prima variante al Piano Operativo Comunale – POC 2018-2022 approvato con DCC 16 del 28/3/2019- del Comune di Bentivoglio.

Il piano entrerà in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato in formato digitale per la libera consultazione presso il Comune di Bentivoglio – Ufficio Tecnico – Piazza dei Martiri n. 2 40010 Bentivoglio (BO).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Casalfiumanese (BO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 01/09/2023 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Casalfiumanese.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso la sezione “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio” del Comune di Casalfiumanese.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Casalgrande (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale approvazione delle varianti al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) - Articoli 32, 33 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 14/09/2023 è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) anticipatorio, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale n. 20/2000 smi, e contestuale variante parziale di adeguamento al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), per la costruzione e l'esercizio di un impianto elettrico a 15kv in cavo sotterraneo in conduttori isolati denominato “CEGRANDE1” per il collegamento tra la cabina primaria Casalgrande e cabinan.2-19302 in Via Statale, nel Comune di Casalgrande (RE).

L'entrata in vigore del POC comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di inamovibilità delle medesime opere.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale (in Piazza Martiri della libertà 1 – Casalgrande RE) e può essere visionato nei seguenti orari solo su appuntamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Si informa che il tecnico istruttore di riferimento è l'Arch. Roberta Ghirardini (mail: r.ghirardini@comune.casalgrande.re.it, tel: 0522-998573).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Castelfranco Emilia (MO). Approvazione Piano Operativo Comunale – POC N. 11 avente valore ed effetti di PUA denominato “VILLANOVIANO” - Art. 34 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., in conformità alle disposizioni di cui all’art. 3, commi 1 e 5, della L.R. n. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10/07/2023 è stato approvato il Piano Operativo Comunale - POC N. 11 con valore e gli effetti di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) denominato “VILLANOVIANO”, relativamente al sub ambito n. 31.2 APC.b; con determinazione dirigenziale n. 929 del 08/11/2023 si è preso atto degli elaborati tecnici modificati ed aggiornati in conformità alla suddetta delibera di approvazione.

Il POC N. 11 approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso il Comune di Castelfranco Emilia – Servizio Governo Del Territorio, Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa – dove chiunque può prenderne visione previo appuntamento.

Gli elaborati sono disponibili inoltre per la consultazione sul sito web istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia al seguente indirizzo:

<https://comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=66234&TipoElemento=pagina>

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO). Conclusione dell’Accordo di programma in variante per l’attuazione dell’Ambito produttivo ASP_A10 (ex ASP_A5A e ASP_AN2.2) denominato “San Paolo”, in località Poggio Piccolo del Comune di Castel Guelfo di Bologna ai sensi dell’art. 60, legge regionale 24/2017

In adempimento all'art. 60, comma 9, L.R. 24/2017 si comunica l'avvenuta conclusione dell’Accordo di Programma in oggetto con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 22 del 20/10/2023 nelle modalità previste dall'art. 60, comma 8, L.R. 24/2017.

Si comunica che il Decreto del Sindaco Metropolitano, corredato della copia integrale dell’Accordo di Programma è pubblicato sul sito web del Comune di Castel Guelfo di Bologna nella Sezione “Amministrazione trasparente/Pianificazione e Governo del territorio” ai sensi dell'art. 39, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013 e nella pagina dedicata alla materia Urbanistica al seguente link: <https://www.comune.castelguelfo.bo.it/guida-ai-servizi/ufficio-tecnico/urbanistica/>.

L' Accordo di Programma in oggetto entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELL' AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC-Stralcio), Ambito di PSC ANS_C2.4 (stralcio nord) e D_N.8 (parte) - denominato “Collina 2 Nord”. Art. - 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 125 del 24/10/2023 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC) stralcio del Comune di Castel San Pietro Terme, - POC STRALCIO AMBITO DI PSC ANS_C2.4 (stralcio nord) E D_N.8 (parte) - denominato “COLLINA 2 NORD” CON VALORE ED EFFETTI DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA.

Il POC stralcio è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l’Ufficio Protocollo dell’Area Tecnica del Comune di Castel San Pietro Terme – Piazza XX Settembre n. 3 – Piano Secondo e può essere visionato liberamente previo appuntamento.

Il Piano è inoltre pubblicato on-line sul sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 33/13, oltre che nella sezione urbanistica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ravenna (RA). Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA Ambito PF04 Sud –PUA in Variante al 2 POC. Articolo 4 comma 4c) L.R. 24/2017 Articoli 22 e 35, L.R. 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 141 del 7/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) Ambito PF04 Sud PUA in Variante al 2 POC LOCALITÀ: RAVENNA – Viale Europa DITTA: Alma Petroli S.r.l.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, viale Berlinguer, n.30, RAVENNA dal lunedì al venerdì ore 9 – 12.30 (previo appuntamento telefonico).

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ravenna (RA). Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente in variante al Piano. Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della Determinazione Dirigenziale n. 2760 del 9/11/2023, protocollo n. 235127 del 9/11/2023, di conclusione della conferenza di servizi relativa al Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento di attività economica esistente “CLT Autotrasporti s.r.l.” (attività di autotrasporto) sita a Ravenna (RA) in via Romea Nord n.156/b, comportante variante alla strumentazione urbanistica vigente (RUE e PSC) del Comune di Ravenna è pubblicata sul sito web del Comune di Ravenna ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

Tutta la documentazione è visionabile e scaricabile nel sito istituzionale del Comune di Ravenna, sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio sotto il titolo: “Procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017 per l’approvazione del progetto di ampliamento di attività di autotrasporto esistente di proprietà della ditta “CLT Autotrasporti s.r.l.” con sede operativa a Ravenna, in via Romea nord n. 156/b, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - Conclusione positiva conferenza di servizi”.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT, da cui decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell’art. 53 della L.R. n. 24/17.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell’avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA) - Prat. N. RA01A1315

Con determinazione n. 5713 del 02/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Campeggio Pinarella sas con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 2,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.080,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA), via Beneficio 1° Tronco n.10. Prat. n. RA01A1331

Con determinazione n. 5800 del 07/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Azienda Agricola Missiroli Daniele con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 66,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione con cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione attrezzature sportive mediante 1 pozzo in comune di Cervia (RA), via Tamigi n. 11 - Prat. N. RA05A0044

Con determinazione n. 2888 del 06/06/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a A.s.d. Polisportiva Savio Calcio con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione attrezzature sportive da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 860, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2032.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cervia (RA) - Prat. N. RA07A0139

Con determinazione n. 5802 del 07/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Cementarte S.r.l. con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 315,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo con occupazione di area demaniale nel comune di Modigliana (FC). Prat. n. FC01A0005

Con determinazione n. 5712 del 02/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio Irriguo Rio Le Merle con sede legale in Comune di Modigliana (FC), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso irriguo da esercitarsi mediante opere fisse e tubazione di ripescaggio avente una portata massima di 64 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 174.251, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2037.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione preferenziale con variante di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Argenta (FE), località Bando, Stradone Albertone n.6 - Prat. N. FEPPA0882

Con determinazione n. 275 del 19/01/2019, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Pagliai Sergio e Renzo S.S. con sede legale in Comune di Argenta (Fe), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 3 opere di presa superficiali in comune di Ferrara (FE). Prat. N. FEPPA1621

Con determinazione n. DET-AMB-2023-5817 del 07/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a IFM FERRARA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, con sede legale in Comune di Ferrara (FE), la concessione a derivare acqua pubblica superficiale con occupazione di aree demaniali per uso industriale ed emergenziale da esercitarsi mediante 3 opere di presa (2 sul Fiume Po e 1 su Canale Boicelli) aventi una portata massima complessiva di 1.000 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 31.536.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2032.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante un pozzo in comune di Cattolica (RN) - Prat. N. RN05A0037

Con determinazione n. 5711 del 02/11/2023, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Italiana Petroli spa con sede legale in Comune di Roma (RM), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 0,67 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 142,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Marzeno in comune di Brisighella (RA) Località via Ceparano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante alla concessione n. DET-AMB-2021-2762 del 31/05/2021, nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: CONSORZIO IRRIGUO RII PAGLIA E ALBONELLO

Data presentazione istanza: 31/10/2023

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Marzeno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Brisighella (RA), foglio 111, fronte mappale 102

Oggetto variante: Modifica ubicazione Attraversamento n.4, caratterizzata da tubazione di diametro mm 400 e lunghezza m 20 in alveo

Uso richiesto: irrigazione agricola

Codice procedimento: RA04A0028

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1592/05RN01

Procedimento n. BO01A1592/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/106311

Data: 07/12/2005

Richiedente: Ditta individuale Fiumi Giulio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2- CCS - Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 70 Mappale 121

Portata max. richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 2.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1772/05RN01

Determinazione di concessione: n. 5744 del 03/11/2023

Procedimento: n. BO01A1772/05RN01

Dati identificativi concessionario: Cassani Gianfranco

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS- Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 46 Mappale 163

Portata max. concessa (l/s): 1,2

Volume annuo concesso (mc): 10

Uso: abbeveraggio animali da cortile

Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1777/05RN01

Determinazione di concessione: n. 5668 del 31/10/2023

Procedimento: n. BO01A1777/05RN01

Dati identificativi concessionario: Casella Sandra

Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0210ER-DQ1-CL- Conoide Santerno – Libero
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 109 Mappale 1141
Portata max. concessa (l/s): 1
Volume annuo concesso (mc): 200
Uso: irrigazione aree verdi private
Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) -
Procedimento BO01A1785/05RN01**

Determinazione di concessione: n. 5841 del 09/11/2023
Procedimento: n. BO01A1785/05RN01
Dati identificativi concessionario: Ditta Bacci Tullio e Franceschelli Elide
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS / Conoide Santerno – Confinato superiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 88 Mappale 189
Portata max. concessa (l/s): 10
Volume annuo concesso (mc): 4.500
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giovanni in Persiceto
(BO) - Procedimento MO01A0211**

Determinazione di concessione: n. 5630 del 27/10/2023
Procedimento: n. MO01A0211
Dati identificativi concessionario: Società Agricola Manfredini Lorena e Romeo S.S.
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0410ER-DQ2-CCS - Conoide Panaro – Confinato superiore
Opera di presa: 2 pozzi
Ubicazione risorse concesse: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 97 Mappale 29
Portata max. concessa (l/s): 4,5
Volume annuo concesso (mc): 1.030

Uso: riempimento vasche per piscicoltura

Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Publicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) -
Procedimento BO01A1775/05RN01**

Determinazione di concessione: n. 5629 del 27/10/2023

Procedimento: n. BO01A1775/05RN01

Dati identificativi concessionario: Tenuta Sandrini Società Agricola

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2700ER-DQ2 - PACI - Pianura Alluvionale – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 136 Mappale 390

Portata max. concessa (l/s): 1,5

Volume annuo concesso (mc): 3.200

Uso: abbeveraggio suini e disinfezione locali di allevamento

Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

**Publicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna (BO).
Procedimento BO15A0008**

Determinazione di concessione: n. 5631 del 27/10/2023

Procedimento: BO15A0008

Dati identificativi concessionario: Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seragnoli Onlus

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Conoidi montane e Sabbie Gialle orientali, codice 0660ER DET1 CMSG

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: foglio 300 mappale 819

Portata max. concessa (l/s): 9,0

Volume annuo concesso (mc): 195.000

Uso: geotermico, scambio di calore

Scadenza: 31/12/2032.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Budrio (BO) -
Procedimento BOPPA1585**

Determinazione di concessione: n. 5850 del 09/11/2023
Procedimento: n. BOPPA1585
Dati identificativi concessionario: Società Agricola Speranza
Tipo risorsa: acque superficiali
Corpo idrico: IT08 062000000007_8_9 ER – Torrente Idice
Opera di presa: 1 pompe mobili
Ubicazione risorse concesse: Comune di Budrio (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 9 5 antistante Mappale 50
Portata max. concessa (l/s): 10
Volume annuo concesso (mc): 7.929
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2032

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castel San
Pietro Terme (BO) - Procedimento BO23A0066**

Procedimento n. BO23A0066
Tipo di procedimento: Concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2023/171500
Data: 10/10/2023
Richiedente: Euros Srl
Tipo risorsa: acqua sotterranea
Corpo idrico: Conoide Sillaro-Sellustra – confinato inferiore - 2492 ER-DQ2-CCI
Opera di presa: Pozzo
Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)
Coordinate catastali risorse richieste: foglio 31 mappale 558
Portata max. richiesta (l/s): 1,5
Volume annuo richiesto (mc): 700
Uso: lavaggio mezzi (igienico ed assimilati)
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 15 86, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Zola Predosa (BO) - Procedimento BO23A0069**

Procedimento n. BO23A0069

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2023/185720

Data: 02/11/2023

Richiedente: Az. Agr. Torre di Zantedeschi Kirzia

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Depositi Vallate App. Reno-Samoggia – 5060ER AV2 VA

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 34 mappale 287

Portata max. richiesta (l/s): 4,6

Volume annuo richiesto (mc): 5.600

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
(ARPAE)**Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO05A0131**

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO05A0131

Richiedente: SALUMIFICIO VECCHI SRL Via Gualinga 20 Castelnuovo Rangone (MO)

Data domanda di concessione: 02/11/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Castelnuovo Rangone (MO)

Dati catastali: foglio n. 28 mappale n. 184

Uso: Industriale

Portata massima richiesta: 1,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 14.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico Acque" del S.A.C. Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO23A0039 (ex7791/S)

Richiedente: Società Agricola Corticella s.r.l.

Data domanda di concessione: 10/10/2023

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco Emilia (MO)

Dati catastali: foglio n. 120 mappale n. 80

Uso: Zootecnico

Portata massima richiesta: 4,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 26.280 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Acque” di ARPAE A.A.C. Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di rinnovo con variante sostanziale in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA1818

Richiedente: TINTI BRUNO

Data domanda: 17/12/2015

Ubicazione del prelievo: comune di Castelfranco E. (MO)

Dati catastali: foglio n. 101 mappale n. 30

Uso: irrigazione agricola

Portata massima richiesta: 8,34 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 14.490 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Polo specialistico demanio idrico acque” presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-5613 DEL 27/10/2023

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 art. 27 e 28 - Viazzani Antonio, Giuseppe e Michele Società Agricola - Domanda 29.06.2016 di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso agricolo irriguo e zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Busseto (PR), loc. Consolatico Superiore. Rinnovo concessione di derivazione. Proc PRPPA2185. SINADOC 29463/2016

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Viazzani Antonio, Giuseppe e Michele Società Agricola, Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese 82007870346 il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite due pozzi, codice pratica PRPPA2185, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche descritte nel disciplinare allegato al presente atto che annulla e sostituisce i precedenti;

Le opere di presa sono site in comune di Busseto (PR), via Consolatico Superiore:

pozzo 1 ad uso zootecnico: mappale 7, Foglio n. 31, del Catasto dei Terreni del Comune di Busseto; Coordinate UTM x = 582503 y = 980346; cartografia C.T.R. alle tavole n. 181- NO, elemento Busseto, alla scala 1:25.000, e n. 181010, elemento Busseto alla scala 1:10.000;

pozzo 2 ad uso irriguo: mappale 200, Foglio n. 31, del Catasto dei Terreni del Comune di Busseto; Coordinate UTM x = 582482 y = 4980159; cartografia C.T.R. alle tavole n. 181- NO, elemento Busseto, alla scala 1:25.000, e n. 181010, elemento Busseto alla scala 1:10.000;

Corpo idrico interessato: cod. 0630ERDQ2PPCS nome: Pianura alluvionale padana, confinato superiore (limite acquifero A2 mt 98,2 da p.c.);

2. Il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 20 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 8640 per uso agricolo irriguo e l/s 10 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 26280 per uso zootecnico, quantitativi compatibili con d.G.R. n. 1415/2016 e con d.G.R. n. 1195/2016;

3. di approvare il disciplinare allegato, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 10.10.2023 e acquisito al prot. PG/2023/172917 in data 11.10.2023;

4. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 30.06.2033;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-5613 del 27/10/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE / RINNOVO / RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 30.06.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
DET-AMB-2023-5645 DEL 30/10/2023

R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 - Affaticati Fausto. Domanda di concessione per la derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola in comune di Busseto (PR), loc. Sant'Andrea Contrada della Chiesa. Proc PR23A0048. SINADOC 30838/2023

determina sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig. Affaticati Fausto, C.F. FFTFST58L27A823K, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR23A0048 (ex PRPPA2509), ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 24;
- ubicazione del prelievo: Comune di Busseto (PR), Località Sant'Andrea – Contrada della Chiesa, su terreno di proprietà di altri soggetti a ciò consenzienti, come da formale assenso (documento agli atti), censito al fg. n. 54, mapp. n. 249; coordinate UTM RER X 580.166; Y: 978.496;
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 27;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 18.420;
- corpo idrico interessato: cod. 0630ER-DQ2-PPCS; nome: Pianura Alluvionale Padana - acquifero confinato superiore (limite acquifero A2 mt 84,40 da p.c.);

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30.06.2033;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 20.10.2023;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2023-5645 del 30/10/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE / RINNOVO / RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 30.06.2033.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
PARMA DET-AMB-2023-5677 DEL 31/10/2023

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 34 - Sani Rino S.N.C. di Sani Alfredo & C. - Domanda 29/09/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo aree verdi e igienico-assimilati, dalle falde sotterranee in comune di Felino (PR). Archiviazione istanza di concessione. Proc PR23A0052. SINADOC 37945/2023

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di disporre la chiusura del procedimento PR23A0052 e l'archiviazione della relativa pratica per rinuncia da parte della ditta SANI RINO S.N.C. DI SANI ALFREDO & C. - C.F./P.VIA 0285057034;

(omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA
N. DET-AMB-2023-5715 DEL 02/11/2023

Oggetto: R.R. N. 41/2001 artt. 27 e 28 - Società Immobiliare Case e Progetti S.R.L. - Domanda di rinnovo con cambio di titolarità della concessione per la derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso irrigazione agricola, in comune di Fontanellato (PR), loc. Priorato. Proc PRPPA3001. SINADOC 17968/2016

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla Società Immobiliare Case e Progetti S.r.l., Codice fiscale e Partita I.V.A. 02149900348, ai sensi degli artt. 27 e 28, R.R. 41/2001, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto regionale n. 15732 del 12/12/2012, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola, codice pratica PRPPA3001 con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 118;
- ubicazione del prelievo: Comune di Fontanellato (PR), località Priorato, su terreno di proprietà della ditta richiedente censito al fg. n. 29, mapp. n. 995; coordinate UTM RER: X = 591.976; Y = 970.596;
- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3.780;
- Corpo idrico interessato: Codice 0072ER-DQ1-CL, Nome Conoide Taro-Parola - libero (limite acquifero A2 mt 47 da p.c.);

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 13.10.2023;

3. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 30.06.2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'allegato disciplinare di concessione, art. 7;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina n. DET-AMB-2023-5715 del 02/11/2023

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE / RINNOVO/ RINUNCIA

1. La concessione è valida fino al 31.06.2033 e che l'eventuale rinnovo della stessa è subordinato anche all'esito degli approfondimenti conoscitivi (monitoraggi annuali e relazione finale) posti in capo al concessionario e di cui all'art. 7.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Busseto (PR) – Codice Pratica PR01A0071 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Dioni Feliciano e Attilio Società Agricola S.S.. C.F. 01207560333;

Data di arrivo domanda di variante concessione 25.10.2023;

Portata massima: 25 l/s;

Volume annuo: 49400 mc

Ubicazione prelievo: Comune Busseto (PR), fg. 68, mapp. 5;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: La Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso zootecnico, mediante 1 pozzo nel comune di Medesano (PR) - Codice Pratica PR01A0082

Con determinazione n. 574 del 03/11/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Monti s.s. Società Agricola, il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso zootecnico, da esercitarsi mediante 1 pozzi nel comune di Medesano (PR) in loc. Felegara, avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1971, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per aumento del volume prelevato e nuovo uso, rinnovo e contestuale unificazione di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso irriguo aree verdi, igienico-assimilati e antincendio nel comune di Polesine Parmense (PR). Cod. Prat. PR06A0099 - PR07A0008 - PR08A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: NUOVA GHIZZONI S.P.A. - C.F./P.IVA: 01260900772

Data di arrivo domanda di concessione 02/11/2023

Portata massima e volume annuo:

- pozzo PA1 (PR07A0008) portata massima 20 l/s, volume annuo 200 mc

- pozzo PA2 (PR08A0001) portata massima 20 l/s, volume annuo 100 mc

- pozzo PI (PR06A0099) portata massima 6 l/s, volume annuo 4.520 mc

Ubicazione prelievo:

- pozzo PA1 (PR07A0008) Comune di Polesine-Zibello (Sez. Polesine P.se) foglio 12 mappale 229
- pozzo PA2 (PR08A0001) Comune di Polesine-Zibello (Sez. Polesine P.se) foglio 12 mappale 211
- pozzo PI (PR06A0099) Comune di Polesine-Zibello (Sez. Polesine P.se) foglio 12 mappale 229

Uso: irriguo aree verdi, igienico-assimilati e antincendio, in particolare:

- pozzo PA1 (PR07A0008) uso antincendio
- pozzo PA2 (PR08A0001) uso antincendio
- pozzo PI (PR06A0099) uso irriguo aree verdi e igienico-assimilati

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo nel comune di Sorbolo Mezzani (PR) PR23A0046

Con determinazione n. 5809 del 07/11/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito al Comune di Sorbolo con sede legale nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR) C.f. 02888920341, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi (orti comunali), da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Sorbolo Mezzani (PR) avente una portata massima totale di esercizio pari a 1l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 328,5 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione e autorizzazione alla perforazione di un pozzo, per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee per uso geotermico nel comune di Parma (PR), località Borgo Riccio da Parma – Codice Pratica PR23A0057 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: BUCCI SPA

C.F./P.IVA: 01809170341

Data presentazione dell'istanza di concessione: 27/10/2023

Data protocollazione dell'istanza di concessione: 30/10/2023

Portata massima: 8 l/s

Volume annuo complessivo: 46771 mc

Ubicazione prelievo: Comune di PARMA (PR), fg. 34 mapp. 129

Uso: geotermico

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante per aumento di volumi di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, nel Comune di Noceto (PR) Via Ghisolfi e Guareschi – Codice Pratica PRPPA0053 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: BSB AMBIENTE SRL

P.E.C. bsbambiente@legalmail.it C.F. 02990210342

Data di arrivo domanda di concessione 02/11/2023;

Portata massima: 10 l/s;

Volume annuo: 40.000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Noceto (PR) Via Ghisolfi e Guareschi, foglio 43, mappale 94;

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante sostanziale della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso IRRIGUO mediante 1 pozzo nel comune di Felino (PR) loc. San Michele Tiorre - PRPPA2349

Con determinazione n. 5651 DEL 30/10/2023, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Azienda Agricola Greci Giancarlo e Pasquali Patrizia con sede legale nel Comune di Felino (PR) C.f. 01884190342, la concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo, da esercitarsi mediante 1 pozzo nel comune di Felino (PR) loc. San Michele Tiorre avente una portata massima totale di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 71.172 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2027.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PRPPA2417 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Dioni Feliciano e Attilio Società Agricola S.S.. C.F. 01207560333;

Data di arrivo domanda di variante concessione 25.10.2023;

Portata massima: 26 l/s;

Volume annuo: 32720 mc

Ubicazione prelievo: Comune Fidenza (PR), fg. 5, mapp. 6;

Uso: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: La Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 21/09/2023 N. 4844

Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/2001 art. 27 e L.R. 7/2004 e ss.mm. e ii. – Impresa Individuale Ratti Serenella - Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal sub-alveo del Torrente Tidone in comune di Alta Val Tidone (PC), frazione Nibbiano V.T., località Molino di Ferro, ad uso irriguo e per l'occupazione di aree demaniali con condotta - Proc. PC15A0020 – SINADOC 40724/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all' Impresa Individuale Ratti Serenella (C.F.: RTTNSNL51E45F885T e P.I.V.A.: 00853130334), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali con occupazione di terreni demaniali, codice pratica PC15A0020, ai sensi dell'art. 27 del R.R. n. 41/2001 e dell'art. 20 della L.R. 7/2004, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a 5 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 10.000 mc/anno (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2032; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 05/10/2023 N. 5154

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Lombardelli Roberto e Paolo Società Agricola S.S. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo e diminuzione della portata massima del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Santa Geltrude, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0724 - SINADOC 21547/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Lombardelli Roberto e Paolo Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00156780330), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo e diminuzione della portata massima del prelievo) del la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0724, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 105.134; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 09/10/2023 N. 5215

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Ziliani Gabriele. Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Zerbio, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0829 – SINADOC 33912/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(*omissis*)

determina

1. di assentire al sig. Ziliani Gabriele (C.F. ZLNGRL49M22G788Q), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0829 , ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.916; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 12/10/2023 N. 5290

Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 28 – Impresa Individuale Az. Agr. Colombi Guido di Colombi Marco - Cambio titolarità della concessione, in precedenza rinnovata all'impresa individuale Colombi Guido con D.D. 14/04/2022 n. 1928, per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Chiavenna in comune di Castell'Arquato (PC), località Battellaccio di Sopra, ad uso irriguo e per l'occupazione temporanea di aree demaniali con condotta mobile - Proc. PC17A0091 – SINADOC 28168/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Az. Agr. Colombi Guido di Colombi Marco (C.F. CLMM R C87A17G535G e P.I.V.A. 01865400335), fatti salvi i diritti di terzi, il cambio di titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con D.D. n. 1928 del 14/04/2022, per la derivazione di acqua pubblica superficiale, codice pratica PC 17A0091, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a 12 l/s;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 24.866 m³ /anno; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 17/10/2023 N. 5404

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Casa Nuova società agricola s.s. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località La Gorgona, ad uso irriguo - Proc. PC01A0544 - SINADOC 5809/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Casa Nuova Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01320370339), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A 0544, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 64.672;*(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2023; *(omissis)*

Estratto disciplinare*(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 17/10/2023 N. 5416

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 e seguenti – Azienda agricola L'Oca Nera di Morganti Michele Raffaello Giuseppe – Rinnovo con procedura semplificata della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Pietro in Cerro (PC), ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC18A0050 – SINADOC 25180/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, all'impresa individuale AZIENDA AGRICOLA L'OCA NERA DI MORGANTI MICHELE RAFFAELLO GIUSEPPE con sede in San Pietro in Cerro (PC), C.F. MRGMHL75L05F205W e P. IVA 0 1338370339, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC18A0050, ai sensi dell'artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 3,00;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 935,00; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/06/2028; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 20/10/2023 N. 5483

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Bottazzi Carlo. Rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Mezzano Busone, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0262 – SINADOC 24584/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Bottazzi Carlo (C.F. BTTCRL33H04B025D), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0262, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 45;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 132.987; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 24/10/2023 N. 5549

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - Boselli Carlo, Enrico, Maurizio società semplice. Variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) alla concessione rilasciata con atto regionale n.16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), frazione Fontana Fredda, località San Raimondo, ad uso irriguo -Proc. PCPPA0968 - SINADOC 40595/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Boselli Carlo, Enrico, Maurizio Società Semplice (C.F. e P.I.V.A. 00777480336), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume annuo del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in precedenza rilasciata con atto regionale n. 16068 del 06/11/2014 - codice pratica PCPPA0968, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 23;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 59.160; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 26/10/2023 N. 5582

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Valle Spluga S.P.A. Variante sostanziale (aumento del prelievo) alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località “Santa Geltrude”, ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC05A0121 - SINADOC 21569/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire ai sensi degli art. 31, R.R. 41/2001, alla ditta LOMBARDELLI ROBERTO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA - C.F. e P. I. V.A. 00 156780330, fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) a l la concessione preferenziale, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC05A0121, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico ed irrigazione aree verdi aziendali);
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 13.813; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12 /2032; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 26/10/2023 N. 5583

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 - impresa individuale Ziliani Maurizio. Rilascio concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), frazione Soarza, ad uso irriguo - Proc. PC03A0108 - SINADOC 25759/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire in capo all'Impresa Individuale Ziliani Maurizio – C.F. ZLNMZR49H09G788X e P.I.V.A. 00299790337, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC03A0108, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 59.635; (omissis)
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 26/10/2023 N. 5584

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/2001 - Impresa individuale Ziliani Maurizio. Rilascio concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), frazione Soarza, ad uso irriguo - Proc. PC03A0200 (EX PC03A0108) - SINADOC 25796/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire in capo all'Impresa Individuale Ziliani Maurizio – C.F. ZLNMRZ49H09G788X e P.I.V.A. 00299790337, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC03A0200 (ex PC 03A0108), ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito o descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 30;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 84.067; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 26/10/2023 N. 5585

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Maffini Fausto e Adalberto Soc. Sempl. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), via XXV Aprile, ad uso irriguo - Proc. PC01A0926 (ex PC01A0608) - SINADOC 30477/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Maffini Fausto e Adalberto Soc. Sempl. (C.F. e P.I.V.A. 00707140331) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0926 (ex PC01A0608), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3.640; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 26/10/2023 N. 5601

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Azienda Agricola Colombarone di Bruschi Società Agricola S.S. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Colombarone, ad uso irriguo - Proc. PC22A0053 – SINADOC 23307/2022

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Az. Agr. Colombarone di Bruschi Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01392370332) , fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 22A0053, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio: l/s 26,70;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 95.259; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2023; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 26/10/2023 N. 5603

**Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale I Sapori dell’Orto di Bosini Marco.
Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Cascina
Morgani, ad uso irriguo - Proc. PC22A0085 – SINADOC 38737/2022**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all’Impresa Individuale I Sapori dell’Orto di Bosini Marco (C.F. BSNMRC93T01C261H e P.I.V.A. 01838160339), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC22A0085 ai sensi dell’art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 22;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 27.641; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l’accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell’utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 26/10/2023 N. 5606

**Oggetto: Reg. Reg.le n. 41/01 art. 31, comma 2 - Impresa Individuale I Sapori dell’Orto di Bosini Marco.
Approvazione variante non sostanziale (diminuzione della portata massima e del volume annuo del prelievo)
alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località
Santimento, ad uso irrigazione agricola - Proc. PC17A0001 – SINADOC 38739/2022**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell’ art. 31, commi 2 e seguenti, R.R. 41/2001, all’Impresa Individuale I Sapori dell’Orto di Bosini Marco (C.F. BSNMRC93T01C261H e P.I.V.A. 01838160339) , fatti salvi i diritti di terzi, la variante non sostanziale della concessione PC17A0001, consistente nella riduzione della portata massima e del volume annuo di prelievo, alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 17A0001, rilasciata alla suddetta Impresa Individuale con determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 4792 del 21/09/2022, avente ora le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 14;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 33.110; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2031; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 02/11/2023 N. 5699

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Castello di Ciriano s.s. società agricola di Cesare Dodi & Co. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) e cambio titolarità (subentro con all'istanza presentata da azienda agricola Sabini Carla ved. Dodi) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Ciriano, località Madonna della Quercia ad uso irriguo - Proc. PCPPA0645 - SINADOC 23982/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Castello di Ciriano S.S. Società Agricola di Cesare Dodi & Co. (C.F. e P.I.V.A. 0180 3560331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0645, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 66.961; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 02/11/2023 N. 5700

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Castello di Ciriano S.S. Società Agricola di Cesare Dodi & Co. Rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) e cambio titolarità (subentro con all'istanza presentata da Azienda Agricola Sabini Carla ved. Dodi) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Ciriano, località Castello di Ciriano, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) - Proc. PCPPA0643 - SINADOC 23874/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Castello di Ciriano S.S. Società Agricola di Cesare Dodi & Co. (C.F. e P.I.V.A. 0180 3560331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata massima e del volume del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA 0643, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20.300; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 02/11/2023 N. 5701

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Castello di Ciriano s.s. società agricola di Cesare Dodi & Co. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo) e cambio titolarità (subentro con all'istanza presentata da azienda agricola Sabini Carla ved. Dodi) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC), frazione Ciriano, località Borgo Paglia, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0644 - SINADOC 23935/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Castello di Ciriano S.S. Società Agricola di Cesare Dodi & Co. (C.F. e P.I.V.A. 0180 3560331), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0644, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1 43.047; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 02/11/2023 N. 5733

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Pagani Lazzaro e Stefano Società agricola s.s. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Cabrina, ad uso irriguo - Proc. PC13A0055 - SINADOC 29505/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Pagani Lazzaro e Stefano Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 00280430331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC13A0055, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 73.800; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 02/11/2023 N. 5737

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Società agricola Casa Termine s.s. Rinnovo, con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo), della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Case Termine, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0865 - SINADOC 3557/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla Società Agricola Case Termine S.S. (C.F. 81000940338 e P.I.V.A. 00358510337), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0865, avente le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 12;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 72.316; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 03/11/2023 N. 5750

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Malvicini Michele. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione, in precedenza rilasciata a Paganelli Giuseppe, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC), località Settima, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0391 - SINADOC 24833/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Malvicini Michele (C.F. MLVMHL90A22G535N), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0391, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 18.820; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2028; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/11/2023 N. 5783

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa Individuale Gogni Stefano. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata alla ditta Gogni Giulio e Stefano S.S. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Bellabene, ad uso irriguo - Proc.PC01A0790 - SINADOC 27264/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Gogni Stefano (C.F.GGNSFN75T17G535S e P.I.V.A. 01537050336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con approvazione di variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0790, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 25.706 *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/11/2023 N. 5784

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 Impresa Individuale Gogni Stefano. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata alla ditta Gogni Giulio e Stefano S.S. per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Ruotanuova, ad uso irriguo - Proc. PC01A0923 (EX PC01A0790) - SINADOC27271/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Gogni Stefano (C.F.GGNSFN75T17G535S e P.I.V.A. 01537050336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0923 (ex PC01A0790), con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 56.397 *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/11/2023 N. 5785

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Impresa Individuale Frasani Claudio. Rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola (PC), frazione San Protaso, località Crecca, ad uso irriguo - Proc. PC01A0621 – SINADOC 25400/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Frasani Claudio (C.F. FRSCLD59B21D611Q e P.I.V.A. 01589160330), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01 A0621, avente ora le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 108.313; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/11/2023 N. 5786

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Azienda Agricola Casa Amata di Dario Agosti. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso due pozzi ubicati in comune di Caorso (PC) – località Ca' Nuova - ad uso irriguo - Proc. PC01A0827 - SINADOC 24114/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Azienda Agricola Casa Amata di Dario Agosti (C.F. GSTDRA84C04G535A e P.I.V.A. 01820710331) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01 A0827 , ai sensi del l' art. 5 e ss , R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 33 (pozzo ovest) e l/s 15 (pozzo est);
- volume d'acqua complessivamente prelevato dai due pozzi pari a mc/annui 79.800; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/11/2023 N. 5787

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Azienda Agricola Casa Amata di Dario Agosti. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) – località Ca' Matta – Cascina Ca' Amata - ad uso irriguo - Proc. PC01A0828 - SINADOC 24174/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Azienda Agricola Casa Amata di Dario Agosti (C.F. GSTDRA84C04G535A e P.I.V.A. 01820710331) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0828, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 79.800; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PIACENZA - 06/11/2023 N. 5788

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa individuale Azienda agricola Casa Amata di Dario Agosti. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) – frazione Muradolo – località Castel Galoso - ad uso irriguo - Proc. PC01A0829 - SINADOC 24187/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Azienda Agricola Casa Amata di Dario Agosti (C.F. GSTDRA84C04G535A e P.I.V.A. 01820710331) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0829, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 57.214; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2033; *(omissis)*

Estratto disciplinare*(omissis)*

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Azienda Agricola Luviano di Bassi Fausto. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di San Giorgio P.no (PC), Via Palermo. Codice procedimento PC01A0237. Sinodoc. n. 26037/2023

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LUVIANO DI BASSI FAUSTO

(C. FISC. BSSFST77P27G535R E P.IVA 01752690337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 06/07/2023 .

Portata massima: 30 lt/s

Volume annuo richiesto: 77.055 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), VIA PALERMO, Foglio 14 mappale 156 (ex 8).

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 559394 Y= 977033.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Nure - libero" codice "0040ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETÀ AGRICOLA SAN FIORENZO S.S. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione, con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) e subentro, di acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Podere Dugara. Codice procedimento PC01A0649. Sinadoc. n. 24047/2023

Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA SAN FIORENZO S.S. (C. FISC. E P.IVA 01588530335)

Data di arrivo della domanda di concessione: 14/06/2023; integrazioni del 30/06/2023 e 27/10/2023 .

Portata massima: 18 lt/s

Volume annuo richiesto : 54.170 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Podere Dugara, Foglio 34 mappale 399 (ex 25).
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 569971 Y= 976227.

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “ Pianura Alluvionale - confinato inferiore ” codice “ 2700ER-DQ2-PACI”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BOSELLI AMEDEO, GIOVANNI E GIOVANNA SOCIETÀ AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET 10300 del 22/09/2010 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Caorso (PC), località Arcagna. Codice procedimento PC07A0001. Sinadoc. n. 34042/2023

Richiedente: BOSELLI AMEDEO, GIOVANNI E GIOVANNA SOCIETÀ AGRICOLA

(C. FISC. e P.IVA 00745960336)

Data di arrivo della domanda di concessione: 25/10/2023 .

Portata massima: 25 lt/s

Volume annuo richiesto : 115.797 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CAORSO (PC), LOCALITÀ ARCAGNA , Foglio 37 mappale 1.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 569280 Y= 987272 .

Uso: irriguo.

Corpo idrico: nome “Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore ” codice “ 0630ER-DQ2-PPCS”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Colla Ruggero. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no (PC), località C.na Vezzeno. Codice procedimento PC07A0144. Sinadoc. n. 38165/2023

Reg. Reg. n. 41/2001. COLLA RUGGERO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), località C.na Vezzeno. Codice procedimento PC07A0144. Sinadoc. n. 38165/2023 .

Richiedente: COLLA RUGGERO (C. FISC. CLLRGR71L05G535J)

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/11/2023.

Portata massima: 20 lt/s

Volume annuo richiesto : 129.474 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITÀ C.NA VEZZENO, Foglio 12 mappale 9 . Coordinate (sistema UTM-RER) x= 561661 Y= 974852.

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome "Conoide Chiavenna-Nure - confinato superiore" codice "0322ER-DQ2-CCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. CODAZZI CLAUDIA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2018-6403 del 05/12/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Noceto Grande. Codice procedimento PC18A0021. Sinadoc. n. 37822/2023.

Richiedente CODAZZI CLAUDIA (C. FISC. CDZCLD78A62G535I)

Data di arrivo della domanda di concessione: 27/10/2023

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto: 72.717 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di Podenzano (PC), località Noceto Grande, Foglio 14 mappale 2

Coordinate (sistema UTM-RER) x= 559368 Y= 982627

Uso: irriguo

Corpo idrico: nome “ Conoide Nure - libero” codice “0040ER-DQ1-CL”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “ Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo ” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Carrà Giuseppe. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acque pubbliche sotterranee, ad uso irrigazione agricola, da pozzo ubicato in comune di Piacenza, località Gerbido. Codice procedimento PC23A0081. Sinadoc. n. 30647/2023

Richiedente: CARRÀ GIUSEPPE (C. FISC. CRRGPP46L02B025R)

Data di arrivo della domanda di concessione: 16/08/2023.

Portata massima: 24 lt/s

Volume annuo richiesto: 27.368 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PIACENZA, LOCALITÀ GERBIDO , Foglio 25 mappale 1031 (ex 416) .
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 559181 Y= 989316 .

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico:

nome “ Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore” codice “0630ER-DQ2-PPCS ”;

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell’Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo e rilascio concessione per utilizzo ad uso igienico ed assimilati (docce esterne, irrigazione aree verdi e pulizia aree pavimentate) nel comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PC23A0083

Richiedente: COMUNE DI ROTTOFRENO

C.F./P.IVA: 00228700332

Data di arrivo della domanda di concessione 07/11/2023

Portata massima ad uso igienico ed assimilati: 4,00 lt/s

Volume annuo richiesto: 7.800 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" – libero

Coordinate UTM-RER X: 547105 Y: 988832

Comune: Rottofreno (PC) – foglio 29 mappale 2075

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIREGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Mozzi Roberta impresa individuale. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Calendasco, località Cà dei Ladri, e di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola. Codice procedimento PC23A0085. Sinadoc. n. 37835/2023

Richiedente: MOZZI ROBERTA impresa individuale

(C. FISC. MZZRRT65L55G535F e P.IVA 01220490336)

Data di arrivo della domanda di concessione: 30/10/2023; integrazioni 03/11/2023.

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto : 87.155 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CALENDASCO, LOCALITÀ CÀ DEI LADRI, Foglio 12 mappale 122.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 545337 Y= 993529 .

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore" codice "0630ER-DQ2-PPCS";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera esistente ad uso promiscuo-agricolo nel Comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PC23A0086

Richiedente: FONDAZIONE AUTONOMA CARITAS DIOCESANA PIACENZA E BOBBIO

C.F.: 91064360331

Data di arrivo della domanda di concessione 30/10 /2023

Portata massima pompa: 1,0 l/s

Volume annuo richiesto : 8.359 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2-CCS -"Conoide Chiavenna-Nure"- confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 565303 Y: 979474

Comune: Cadeo (PC) – foglio 24 mappale 47

Uso: promiscuo-agricolo

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasz;

Presso ARPAAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. Az. Agr. ERIDANO di ZERMANI F.LLI S.S. Società Agricola. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2018-740 del 12/02/2018 di derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola da pozzo ubicato in Comune di Podenzano (PC), località Colombaia. Codice procedimento PCPPA0770. Sinadoc. n. 37799/2023

Richiedente: AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA
(C. FISC. e P.IVA 00170610331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 23/10/2023.

Portata massima: 33 lt/s

Volume annuo richiesto: 251.626 mc

Ubicazione del prelievo: COMUNE DI PODENZANO (PC), LOCALITÀ COLOMBAIA, Foglio 24 mappale 266.
Coordinate (sistema UTM-RER) x= 553470 Y= 979381.

Uso: irriguo.

Corpo idrico:

nome "Conoide Trebbia-Luretta - libero" codice "0032ER-DQ1-CL";

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo da perforare in comune di Ravenna (RA) - Pratica n. RA23A0026

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BALDRATI DI BALDRATI PIETRO

Sede: RAVENNA (RA)

Data di arrivo domanda: 03/10/2023

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di RAVENNA (RA)

Foglio: 56 mappale: 29 Sezione: B

Profondità: m 180

Diametro: mm 125.

Portata max richiesta: 3 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 5100 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.9 - 48121 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA, 07/11/2023, N. DET-AMB-2023-5816

Concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee con procedura ordinaria da pozzo ad uso agricolo in Comune di Bibbiano località Via Ariosto - Pratica n. 23732/2022 - Procedimento RE22A0027 - Concessionario Rivi Guglielmo Imp. Ind.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Rivi Guglielmo Impresa Individuale CF. RVIGLL56B23A162E** Partita IVA **00640360350** con sede in Bibbiano (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Bibbiano (RE) località Via Ariosto da destinarsi ad uso agricolo irriguo;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di **l/s 2,50** corrispondente ad un volume complessivo annuo di **m³ 450** nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31/12/2032**;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 07/11/2023 n. DET-AMB-2023-5816 *(omissis)*

7.1 Dispositivo di misurazione – il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare tempestivamente l'avvenuta installazione a questo Servizio, utilizzando la modulistica predisposta al caso, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate su entrambi gli strumenti, alle seguenti Amministrazioni:

ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA -pec: aooe@cert.arpa.emr.it;

Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

7.2 Monitoraggio Falda – il concessionario è tenuto ad effettuare, con cadenza semestrale, anche in caso di non utilizzo della derivazione, il monitoraggio piezometrico della falda acquifera intercettata, consistente nella misurazione, a pozzo fermo, della quota del pelo libero dell'acqua nella colonna pozzo dal piano di campagna, e comunicare tempestivamente i dati delle rilevazioni al Servizio concedente.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Correggio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 29170/2023 – RE14A0025

Richiedente: Webranking srl

C.F. 01779850351

Sede Legale in Comune di Correggio

Data di arrivo della domanda 11/07/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Correggio (RE) - località Via Oratorio - Fg 43 - mappale 663

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 4.000

Uso: irrigazione area verde aziendale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it , entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Scandiano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 37946/2023 – RE23A0025

Richiedente: Società Agricola Medici

C.F./P.IVA 02888070352

Sede Legale in Comune di Scandiano

Data di arrivo della domanda 25/08/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune Scandiano (RE) - località Pratissolo - Fg 19 - mappale 478

Portata massima richiesta: l/s 1,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 1.150

Uso: irrigazione area verde aziendale e igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel comune di Reggio Emilia (RE) - Pratica n. 38101/2023 - Codice Pratica RE23A0026

Richiedente: Azienda Agricola Foliae Vivai s.s.

P.IVA 02967350352

Data di arrivo della domanda: 31/10/2023

Portata massima: 4,0 l/s

Volume annuo richiesto: 5.381 m³

Ubicazione prelievo: Comune di Reggio Emilia Foglio 207 Mappale 27

Coordinate UTM-RER X = 628.881 Y = 950.632

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 38845/2023 - RE23A0028

Richiedente: Az. Agr. Carlini Vannuccio e Paolo

C.F. 02118990353

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 29/08/2023

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Rivalta - Fg 231 - mappale 327

Portata massima richiesta: 1,0 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 1.500

Uso: zootecnico

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggiolo (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 17392/2022 – REPPA5062

Richiedente: Comer Industries s.p.a.

C.F./P.IVA 01399270352

Sede Legale in Comune di Reggiolo (RE)

Data di arrivo della domanda 28/12/2015

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune di Reggio Emilia (RE) - Fg 35 - mappale 101

Portata massima richiesta: l/s 3

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2.000

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile del procedimento, dal 01/08/2023, è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 29/2023

Domanda di rinnovo della concessione n. 222 del 29/01/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Boretto (RE) LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Ditta Bacchi Dino Srl

Corso d'acqua: Fiume Po - Ubicazione: Comune di Boretto (RE)

Località: Identificazione catastale: fronte mapp.le 356 fg 12

Data d'arrivo della domanda: prot. 00029032 del 07/11/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso industriale da un attracco per ormeggio natante da lavoro e area a terra pertinenziale per un ingombro complessivo di mq. 932,76 di spazio acqueo e mq 231,80 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 30/2023

Domanda di subingresso della concessione n. 517 del 21/06/2022 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Ferrara (FE), località Ravalle, LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Droghetti Adriano

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE)

Località: Ravalle

Identificazione catastale: fronte mapp.le 15 fg 2

Data d'arrivo della domanda: prot. 00029274 del 09/11/2023

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un Barcone in acciaio con sovrastante casetta in legno per un ingombro complessivo di mq. 306 di spazio acqueo e mq 476 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.. - Data presentazione istanza: 14/06/2023

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

1 Canale Burana Navigabile, Fg. 54 fronte mapp. 151 - Fg. 34 part. 304 - 124 - 1244 e fronte 388, attrav. aereo;

2 Canale Vittorio Veneto, Fg. 47 all. B part 525 - Fg. 47 all. C fronte part. 1800, attrav. int. in manto stradale;

3 Collettore Piave - Conv. Isonzo, Fg. 47 all. D part. 1027 - Fg. 47 part. 1637, attrav. in subalveo;

4 Canale Marozzo, Fg. 55 fronte mapp. 14 - 333, attrav. int. in manto stradale

Usò richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica - Codice procedimento: DG23T0105

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po di Volano in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A. - Data presentazione istanza: 13/10/2023

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano - Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE);

1. foglio 196 fronte mappali 40-307-310-596-548-480, parallel. interrato e 4 pozzetti
2. foglio 196 fronte mappali 596-779-384-301-392-302-309-322, parallel. interrato e 2 pozzetti
3. foglio 196 fronte mappali 305-31-266-267 parallel. interrato e 2 pozzetti
4. foglio 196 fronte mappali 977-978-988-989 parallel. interrato e staffato, 3 pozzetti
5. foglio 196 fronte mappali 877-878-592-140-885-884-781 parallel. interr. e aereo, 3 pozzetti
6. foglio 196 fronte mappali 884-781-758-940-323-196 parallel. interr., 1 pozzetto
7. foglio 196 fronte mappali 363-72-168-196-142-67-410 parallel. interr., 1 pozzetto
8. foglio 196 fronte mappali 73-143 e foglio 199 fronte mappali 343-100-2-436 parallel. interr., 2 pozzetti
9. foglio 199 fronte mappali 362-361-379-9-101-284-283 parallel. interr., 2 pozzetti
10. foglio 199 fronte mappali 185-189-178-187-184 parallel. aereo
11. foglio 199 fronte mappali 101-280-178-145 parallel. interrato e staffato, 3 pozzetti
12. foglio 233 fronte mappali 206-293-174-179-116-124-1-122 parallel. aereo
13. foglio 233 fronte mappali 288-179 parallel. interrato e staffato, 2 pozzetti
14. foglio 233 fronte mappali da 271 a 183 parallel. aereo
15. foglio 233 fronte mappali 56-428-344 parallel. interrato, 3 pozzetti
16. foglio 233 fronte mappali da 67 a 82 parallel. aereo
17. foglio 233 fronte mappali 283-70-435 parallel. interrato e staffato a ponte, 2 pozzetti
18. foglio 233 fronte mappali da 301 a 358 parallel. aereo
19. foglio 233 fronte mappali 301 a 73 parallel. interrato, 3 pozzetti
20. foglio 233 fronte mappali 76-383-375 e foglio 234 fronte mappali 153-178 parallel. aereo
21. foglio 233 fronte mappali 253 a 370 e foglio 234 fronte mappali da 166 a 3, parallel. interrato, 5 pozzetti
22. foglio 234 fronte mappali 3-4-6 parallel. interrato, 1 pozzetto
23. foglio 234 fronte mappali 6-8-327-5 parallel. interrato, 2 pozzetti
24. foglio 234 fronte mappali 9-130-370 parallel. aereo
25. foglio 234 fronte mappali 5-331-332-9 parallel. interrato
26. foglio 234 fronte mappali 130-10-121-333 parallel. aereo
27. foglio 234 fronte mappali 130-10-121-333-118 parallel. interrato, 2 pozzetti
28. foglio 234 fronte mappali 118-103-104-105-57-19 parallel. aereo
29. foglio 234 fronte mappali 19-118 parallel. interrato, 1 pozzetto

Uso richiesto: parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0097

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 13/10/2023

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE):

1. foglio 195 fronte mappali 2480-1479-1103-1141-234, parall. interrato, 2 pozzetti
2. foglio 195 fronte mappali 234-239-2155 e foglio 229 fronte mappali 312-313-386, parall. interrato, 3 pozzetti
3. foglio 229 fronte mappali 386-196-314, parall. interrato, 2 pozzetti foglio 229 fronte mappale 314, parall. aereo
4. foglio 229 fronte mappali 314-315-229-231-234-199-191-181, parall. interrato, 2 pozzetti
5. foglio 229 fronte mappali 181-319-228-337-472-474, parall. interrato, 3 pozzetti
6. foglio 229 fronte mappali 337-334-332-335, parall. interrato, 1 pozzetto
7. foglio 229 fronte mappali dal 334 al 42, parall. interrato, 3 pozzetti foglio 229 fronte mappali 482-25, parall. aereo
8. foglio 229 fronte mappali 42-239-44, parall. interrato, 2 pozzetti
9. foglio 229 fronte mappali 44-275-401-51-52-378-377-376, parall. interrato, 1 pozzetto
10. foglio 229 fronte mappali 376-375-374-133-399, parall. interrato, 1 pozzetto foglio 229 fronte mappali 125-400-399 e foglio 228 fronte mappale 14, parall. aereo
11. foglio 229 fronte mappali 56-62 e foglio 228 fronte mappali 14-109, parall. interrato, 2 pozzetti
12. foglio 229 fronte mappali 62-59, parall. interrato, 1 pozzetto
13. foglio 229 fronte mappali 62-63-72 e foglio 255 fronte mappali 44-9, parall. interrato, 1 pozzetto

Uso richiesto: parallelismi interrati ed aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0098

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A

Data presentazione istanza: 13/10/2023

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ferrara (FE):

1. foglio 200 fronte mappali 397-306-27-307-29-211-406-31-44, parall. aereo
2. foglio 200 fronte mappali 29-27-306-307-94, parall. interrato, 3 pozzetti
3. foglio 198 fronte mappali 102-145, parall. aereo
4. foglio 198 fronte mappale 145 e foglio 200 fronte mappali 396-13-27-16, parall. interrato, 1 pozzetto
5. foglio 198 fronte mappali 69-40-72-75-163-338, parall. aereo
6. foglio 198 fronte mappali 65-53-192-193-75, parall. interrato, 3 pozzetti
7. foglio 198 fronte mappale 43, parall. aereo
8. foglio 198 fronte mappali 40-70, parall. aereo
9. foglio 198 fronte mappali 145-41-75-40, parall. interrato, 1 pozzetto
10. foglio 198 fronte mappali 196-75-40-31-188, parall. aereo
11. foglio 198 fronte mappali 40-75-31, parall. interrato, 1 pozzetto
12. foglio 198 fronte mappali 185-75-25-26-27-29-30-31, parall. aereo

Uso richiesto: parallelismi interrati ed aerei con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0099

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Castel d'Aiano (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 15/06/2023

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

- 1 Rio dei Canali, Fg. 6 fronte mapp.li 116-615, attravers. aereo;
- 2 Rio della Rivarola, Fg. 6 fronte mapp. 270 - Fg. 4 fronte mapp. 124, attravers. aereo;
- 3 Rio della Rivarola, Fg. 5 fronte mapp. 463 - Fg. 4 fronte mapp. 258, attravers. aereo;
- 4 Rio Busetto della Scuola, Fg. 18 fronte mapp.li 359-195, attravers. aereo;
- 5 Rio Serpe agli Occhi, Fg. 12 fronte mapp. 170 - Fg. 13 fronte mapp. 64, attravers. aereo;
- 6 Torrente Vergatello, Fg. 24 fronte mapp 70 - Fg. 23 fronte mapp.1, attravers. aereo;
- 7 Torrente Vergatello, Fg. 24 fronte mapp.li 203-267-268 - Fg. 23 fronte mapp. 78, attravers. aereo;
- 8 Rio Acqua Verde del Matto, Fg. 19 fronte mapp.li 177-353, attravers. aereo;
- 9 Rio Berta, Fg. 21 fronte mapp. 240 - Fg. 33 fronte mapp.li 7-8, attravers. aereo;
- 10 Rio Baghi, Fg. 42 fronte mapp.li 139-95, attravers. aereo;
- 11 Rio Riva, Fg. 35 fronte mapp.li 151-80, attravers. sterrato e Fg. 35 fronte mapp.li 80-166 parallelismo;
- 12 Rio Bragoara, Fg. 46 fronte mapp.li 27-317, attravers. aereo;
- 13 Affl. Torr. Aneva, Fg. 39 fronte mapp. 162 - Fg. 40 fronte mapp. 133, attravers. aereo;

14 Fosso della Madonna, Fg. 40 fronte mapp.li 62-99, attrav. aereo

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0107

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Loiano (BO) e di Monghidoro (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.. Data presentazione istanza: 15/06/2023

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

1 Rio Dozza, Fg. 13 fronte mapp. 50 - Fg. 6 fronte mapp. 137, attrav. aereo;

2 Rio della Buca del Querceto, Fg 6 fronte mapp.li 142 - 169, attrav. aereo;

3 Rio della Buca del Querceto, Fg 6 fronte mapp.li 144-169, attrav. aereo;

4 Rio del Calanco, Fg. 14 fronte mapp. 360 - Fg. 19 fronte mapp. 23, attrav. aereo;

5 Rio Monte Rosso, Fg. 20 fronte mapp. 30 - Fg. 14 fronte mapp.257, attrav. aereo;

6 Rio Coste, Fg. 10 fronte mapp.li 121-122, attrav. aereo;

7 Rio Sponga, Fg. 31 mapp. 1 - Fg. 25 mapp. 188, attrav. int. manto stradale;

8 Affl. Rio Sponga, Fg. 31 mappali 4-23, attrav. int. manto stradale;

9 Affl. Rio Sponga, Fg. 30 mapp. 14 - Fg. 31 mapp. 23, attrav. int. manto stradale;

10 Rio Ca Benaglia, Fg. 24 fronte mapp. 583 - Fg. 29 fronte mapp. 75, attrav. aereo;

11 Rio della Casetta, Fg. 30 fronte mappali 125-709, attrav. aereo;

12 Affl. Torr. Zena, Fg. 32 fronte mapp.li 67 - 583, attrav. no-dig in subalveo;

13 Torr. Zena, Fg. 42 fronte mapp. 103, attrav. aereo;

14 Torr. Zena, Fg. 34 fronte mapp.li 252 - 677. attrav. int in manto stradale;

15 Torr. Zena, Fg. 34 fronte mapp 152 - Fg. 42 fronte mapp.798, attrav. int. in manto stradale;

16 Torr. Zena, Fg. 34 fronte mapp. 226 - Fg. 42 fronte mapp. 10, attrav. int. in manto stradale;

17 Rio Costa Pelata, Fg. 39 fronte mapp. 52 - Fg. 46 fronte mapp. 1, attrav. aereo;

18 Rio del Borgo, Fg 45 fronte mapp. 436 - Fg 46 fronte mapp. 199, attrav aereo;

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0106

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in Comune di Lizzano in Belvedere (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 22/06/2023

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

1 Affl. Rio Quadalto, Fg. 37 fronte mapp. 886 - fg. 38 fronte mapp. 732, attrav. int. manto stradale;

2 Affl. Rio Quadalto, Fg. 37 fronte mapp. 938 - Fg. 38 fronte mapp. 53, attrav. int. manto stradale;

3 Affl. Fosso di Vidiciatico, Fg. 37 fronte mapp.li 149-162, attrav. sterrato;

4 Affl. Fosso di Vidiciatico, Fg. 37 fronte mapp.li 299-479-478, attrav. sterrato;

5 Fosso Ca' Guglielmi, Fg. 35 fronte mapp.li 444-866, attrav. int. manto stradale.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0109

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Canale Naviglio e Fiume Panaro in Comune di Bomporto (MO) e di Ravarino (MO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 23/10/2023

Corsi d'acqua di riferimento e identificazione catastale:

1 Canale Naviglio, comune di Bomporto (MO) Fg. 36 mapp.li. 92-96, attrav. staffato a ponte;

2 Fiume Panaro, comune di Bomporto (MO) Fg. 36 mapp. 423 - comune di Ravarino (MO) Fg. 25 mapp. 136, attrav. int in manto stradale.

Uso richiesto: attraversamenti con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG23T0108

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Stirone in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 09/05/2023

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Stirone (fascia di rispetto 150 m)

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Fidenza (PR), foglio 29 fronte mappali 87 - 86 - 81 - 104 - 32.

Uso richiesto: 1 parallelismo linee elettriche MT interrate a 15kV

Codice procedimento: DG23T0111

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel comune di Molinella (BO) e Argenta (FE) - Procedimento n. BO11T0049/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO11T0049/23RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 16/10/2023

Richiedente: Sanguin Antero

Comune risorse richieste: Molinella e Argenta

Coordinate catastali risorse richieste:

Molinella: foglio 31 mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6; Foglio 32 mappali 1, 2, 3, 7; Foglio 33 mappali 1, 2, 3; Foglio 37 mappali 1, 2, 3; Foglio 38 mappali 1, 2, 3; Foglio 43 mappali 1/p, 2/p, 3/p

Argenta: foglio 66 mappali 2, 3, 5, 10, 26, 27, 28

Uso richiesto: sfalcio argini e golena e coltivazioni agricole

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Lavino nel Comune di Monte San Pietro (BO) - Procedimento n. BO13T0126**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO13T0126

Tipo di procedimento: concessione per per pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 05/08/2013

Richiedente: Comune di Monte San Pietro

Comune risorse richieste: Monte San Pietro località Calderino

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 31 fronte mappali 429, 422, 46, 90, 679 e Foglio 31 mappali 376, 377, 378, 58

Uso richiesto: percorso ciclopedonale

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al
Demanio Idrico, nel Comune di Bologna, corso d'acqua Fiume Reno. Procedimento BO22T0110/23RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. **BO22T0110/23RN**

Tipo di procedimento: rinnovo concessione

Data Prot. Domanda: 16/10/2023

Richiedente: Ditta Fiorentino snc di Ballerini Paolo

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 38 - parte mappale 664;

Uso richiesto: Deposito materiali

Corso d'acqua: Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Rivo Canneto in comune di Valsamoggia (BO) - Procedimento BO23T0129

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0129

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 10/10/2023

Richiedente: Stigliano Jacopo Giambattista

Comune risorse richieste: Valsamoggia

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 37 mappale 445 (antistante)

Uso richiesto: n. 2 manufatti scarico acque

Corso d'acqua: Rivo Canneto

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Rio Maigatta in comune di Camugnano (BO) - Procedimento BO23T0133

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0133

Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 12/10/2023

Richiedente: Paselli Roberto, Ferrari Marina

Comune risorse richieste: Camugnano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 21 mappale 234 (antistante)

Uso richiesto: manufatto scarico acque

Corso d'acqua: Rio Maigatta

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Fosso Barbagosa Rondonaia in Comune di Alto Reno Terme (BO) - Procedimento BO23T0146

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO23T0146

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di occupazione demaniale

Data Prot. Domanda: 07/11/2023

Richiedente: Garutti Francesco, Scala Maria Teresa

Comune risorse richieste: Alto Reno Terme

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 30 mappale 1099 (antistante)

Uso richiesto: area cortiliva e porzione fabbricato

Corso d'acqua: Fosso Barbagosa Rondonaia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE08T0038 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione. Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE08T0038

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 256, mappale 477 (proprietà privata)

Uso richiesto: manufatto di scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0040 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Po nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE23T0040

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riva del Po – foglio 16 parte mappale 38 (demanio idrico).

Uso richiesto: Rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE23T0041 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Navigabile Migliarino - Ostellato - Porto Garibaldi in comune di Comacchio, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE23T0041

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navigabile Migliarino - Ostellato - Porto Garibaldi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio, Foglio 47 parte dei mappali 202 e 299 - Foglio 55 parte mappali 332 e 333

Uso richiesto: percorso ciclopedonale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0196 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione. Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0196

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Copparo - Foglio 115, fronte mappale 214 (proprietà privata)

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0413 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione. Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0413 - Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 371, mappale 109 e 110 (proprietà privata)

Uso richiesto: manufatto di scarico acque depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FEPPT0425 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione. Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FEPPT0425

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 12, fronte mappale 58, fronte mappale 141 (proprietà privata)

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza dei corsi d'acqua fosso di Pondo, fosso del Poggiolo e fiume Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC07T0096

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC07T0096 - Corso d'acqua di riferimento: Fosso Pondo, fosso del Poggiolo e fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna (FC), foglio 8, 9, 10, 12, 13, 137 parte mappali e fronte mappali vari - Uso richiesto: discarica e relativa pista di accesso

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in Comune di Predappio (FC), Località Podere Lucchina - Codice Pratica FCPPT0531

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aoofc@cert.arpae.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione dell'area disponibili del demanio idrico indicate nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi identificata al Foglio 109 fronte mapp. 22, Località Podere Lucchina, Comune di Predappio (FC) Estensione mq. 10.170,00 Uso consentit o : Maneggio cavalli.

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, *corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo*, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 331 4011081/ 331 4011039/ 331 4010163 / 331 4011082 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali disponibili di pertinenza del corso d'acqua fosso del Ronco in Comune di Mercato Saraceno (FC), Località Taibo - Codice Pratica FCPPT1527

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aoofc@cert.arpae.emr.it in qualità di ente competente in base all'articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione di aree disponibili del demanio idrico indicate nel seguito:

- aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fosso del Ronco identificate al Foglio 60 parte mapp. 272-313, Località Taibo, Comune di Mercato Saraceno (FC) Estensione mq. 55,00 Uso consentito: Fabbricato amovibile/box auto, cortile/giardino, deposito legna.

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, *corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo*, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell'attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €.75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - SAC Forlì - Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, ai numeri 331 4011081/ 331 4011039/ 331 4010163 / 331 4011082 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art. 15 L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice - Pratica FCPPT1838

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1838

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 116, 117, 118 fronte mappali vari

Uso richiesto: pista ciclabile e 2 attraversamenti ciclopedonali

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO16T0025

Richiedente: Maiorano Giuseppe

Data domanda: 16/10/2023

Corso d'acqua: Rio Chianca
Comune di Fiorano Modenese
Foglio 20 fronte mappale 614
Uso richiesto: area cortiliva

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0024

Richiedente: Scarps di Scarpellini Elisa & C.
Data domanda: 10/07/2023
Corso d'acqua: Fosso Casa Re
Comune di Fanano
Foglio 25 fronte mappale 557
Uso richiesto: area cortiliva

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO23T0039

Richiedente: Autostrade per l'italia
Data domanda: 19/10/2023
Corso d'acqua: Torrente Tiepido
Comune di Modena
Foglio 265 fronte mappali 141 - 57
Uso richiesto: ponte

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marco Bianchini, incaricato di funzione "Unità Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli" dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di ARPAE.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Canale Baganzale nel comune di Parma, chieste in concessione ad uso potenziamento condotta idrica, Procedimento n. PR23T0055

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Ireti SpA

Data di arrivo della domanda: 25/10/2023

Corso d'acqua: Canale Baganzale

Ubicazione: Comune di Parma (PR)

Identificazione catastale: Foglio 44 fronte mapp. 311-271 Sezione E

Uso richiesto: potenziamento condotta idrica (tubazione in PEAD Triplo strato diametro DE 160 lunghezza m 7,00)

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali chieste in concessione ad uso Faunistico Venatorio. Procedimento n. PR23T0056

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Azienda Faunistica Venatoria Utini

Data di arrivo della domanda: 07/11/2023

Corso d'acqua: fiume Taro e Rii vari

Ubicazione: Comune di Solignano e Varano de' Melegari (PR)

Identificazione catastale: Fogli 14-15-25-26-27-33-34-35-51-58

Uso richiesto: Faunistico Venatorio

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua torrente Dordone e rio Scalzerino in comune di Medesano (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso guado

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Medesano

Codice procedimento: PR23T0053

Codice pratica: 37848/2023

Corsi d'acqua di riferimento: torrente Dordone e rio Scalzerino

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Medesano (PR) Foglio 69 fronte Mappali 122 e 378

Uso richiesto: guado

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo Baganzale in comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione per tombamento ad uso giardino

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Parma

Codice procedimento: PR10T0029

Codice pratica: 38015 /2023

Corsi d'acqua di riferimento: cavo Baganzale

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sezione E Foglio 48 fronte Mappale 200

Uso richiesto: tombamento per giardino

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia e del Rio Dorba di Mezzano chieste in concessione ad uso attraversamento con condotte acquedottistiche ed occupazione con opere accessorie. Procedimento n. PC05T0014

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), sede in Piacenza (PC);

Data di arrivo della domanda: 13/10/2023;

Corsi d'acqua: Fiume Trebbia (sponda sinistra) e Rio Dorba di Mezzano (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune Bobbio (PC), Località Mezzano Scotti;

Identificazione catastale:

Tratto T. Dorba di Mezzano: N.C.T. del Comune di Bobbio al Foglio 120 fronte mappale 15 (in sponda destra idraulica) e Foglio 113 fronte mappale 385/p (in sponda sinistra idraulica);

Tratto F. Trebbia: N.C.T. del Comune di Bobbio al Foglio 120 fronte mappale 485 (in sponda sinistra idraulica);

Uso richiesto: attraversamento con condotte acquedottistiche ed occupazione area demaniale con opere accessorie (T. Dorba di Mezzano attraversamento in entrambe le sponde con 2 condotte ciascuna di 100 mm di diametro posizionate in sub alveo per una lunghezza di 70 m; F. Trebbia sponda sinistra con 2 condotte ciascuna di 100 mm di diametro posizionate in sub alveo per una lunghezza di 120 m e occupazione con cabina comandi quadri elettrici di 7,5 m² di superficie);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso faunistico venatorio senza scopo di lucro. Procedimento n. PC08T0008

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611 .

Richiedente: Apostoli Rosa (C.F. : PSTRS055B49B1570), residente in Brescia (BS), in qualità di rappresentante legale dell'azienda faunistica venatoria "La Benita;"

Data di arrivo della domanda: 20/10/2023;

Corso d'acqua: Fiume Po;

Ubicazione: Comune Villanova d'Arda (PC), Località Soarza;

Superficie: superficie complessiva pari a 9.610 m2 circa;

Identificazione catastale: Foglio 10, mappali 4/p e 7 N.C.T. del Comune Villanova d'Arda;

Uso richiesto: faunistico venatorio senza scopo di lucro;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso realizzazione di rampa. Procedimento n. PC23T0037

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611 .

Richiedente: Industria Compensati Tranciati e Affini I.C.T.A. S.r.l. - P.Iva 00687310151 - con sede in Comune di Pioltello (MI);

Data di arrivo della domanda: 12/10/2023;

Corso d'acqua: Fiume Po (argine maestro), lato golena, sponda destra;

Ubicazione: Comune Piacenza (PC), Località Mortizza;

Identificazione catastale: Foglio 10, mappale 8/p (in adiacenza al mappale 23 del medesimo foglio);

Uso richiesto: realizzazione (e mantenimento in essere) di rampa di accesso a fondo agricolo di proprietà;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Giorgella chieste in concessione ad uso installazione di corredi di didattica sensoriale e di paleontologia ricostruttiva. Procedimento n. RE20T0025

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Comune di Baiso C.F. 80019170358 con sede in Baiso (RE)

Data di arrivo della domanda: 13/04/2023

Corso d'acqua: Rio Giorgella

Ubicazione: Comune Baiso (RE)

Identificazione catastale: Foglio 25 fronte mappali 132 - 136

Uso richiesto: installazione di corredi di didattica sensoriale e di paleontologia ricostruttiva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tassobbio – Rio di Leguigno – Rio di Beleo chieste in concessione ad uso faunistico venatorio. Procedimento n. RE22T0026

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Pietranera Luca per conto dell'AFV Leguigno** - Residente a **Reggio Emilia**

Data di arrivo della domanda: **04/03/2022** e successiva integrazione del **28/03/2023**

Corso d'acqua: Torrente Tassobbio, Rio di Leguigno e Rio di Beleo

Ubicazione: Comune **Casina e Castelnovo ne' Monti (RE)** Località **Leguigno**

Identificazione catastale: **vedi elenco allegato**

Uso richiesto: **faunistico venatorio**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del SAC

Richard Ferrari

ALLEGATO: Elenco mappali chiesti in concessione da Pietranera Luca per AFV Leguigno**Comune di Casina**

Foglio 16 fronte mappali 633, 635, 636, 919, 918,895, 639, 566.

Foglio 27 mappali: 81, 109; fronte mappali 80, 81, 107, 109, 108, 111, 122, 139, 121, 138, 137, 136, 128, 134, 127, 132, 125, 133, 123, 130, 150, 151, 131, 165, 167, 379, 193, 198, 194, 195, 196, 197, 230, 231, 234, 233, 263, 272, 270, 267, 217, 266, 264, 297, 301, 340, 256, 258, 249, 259, 291, 319, 320, 321, 322, 331.

Foglio 28 mappali: 41, 45, 266, 363, 111, 182, 474; fronte mappali 40, 41, 42, 44, 45, 110, 111, 112, 565, 113, 183, 182, 186, 265, 266, 267, 268, 269, 273, 275, 278, 284, 283, 333, 332, 329, 328, 327, 324, 323, 325, 326, 363, 422, 423, 424, 425, 432, 465, 466, 467, 468, 474, 475, 476, 490, 489, 494, 492, 493, 455, 456, 450, 448, 403, 404, 553, 551, 555, 452, 451, 457, 495, 494.

Foglio 35 mappali: 460, 463, 343, 457, 610; fronte mappali 343, 460, 458, 459, 457, 463, 464, 462, 466, 469, 473, 354, 353, 352, 534, 610, 611.

Foglio 36 fronte mappali 515, 514, 513, 516,492, 464, 406, 398, 440, 777, 443, 446, 448, 453, 454, 455, 457, 458, 470, 468, 467, 466, 493, 499, 501, 518, 524, 526, 533, 535, 536, 541.

Foglio 37 mappali: 50, 20, 28, 12, 2, 52, 7, 4; fronte mappali 60, 61, 66, 67, 68, 72, 90, 91, 124, 123, 122, 121, 120, 116, 458, 151, 152, 153, 154, 156, 155, 188, 187, 206, 209, 230, 232, 233, 231, 234, 266, 267, 304, 301, 552, 554, 555, 322, 323, 321, 324, 360, 318, 501, 314, 313, 310, 355, 354, 466, 353, 371, 394, 395, 396, 422.

Foglio 38 mappali: 324, 350, 148, 312, 89, 371; fronte mappali 1, 2, 3, 4, 8, 33, 34, 19, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 51, 50, 49, 47, 45, 44, 43, 39, 38, 37, 36, 70, 69, 66, 65, 73, 72, 74, 85, 419, 89, 90, 86, 482, 423, 421, 91, 138, 139, 145, 208, 152, 148, 149, 150, 230, 231, 232, 312, 311, 310, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 320, 321, 441, 487, 474, 357, 354, 352, 351, 319, 349, 345, 348, 346, 347, 371, 370, 365, 362, 369, 368, 367, 366.

Foglio 39 mappale 371; fronte mappali 637, 371, 770, 594.

Foglio 44 mappali 4, 434, 304, 374, 435, 436, 225, 24, 223, 224, 3, 303, 297, 298, 22, 220,21, 218; fronte mappali 1, 5, 21, 23, 25, 24, 218, 221, 220, 223, 224, 225, 297, 298, 301, 302, 303, 304, 515, 434, 435, 436, 517, 439, 440, 442, 444, 462, 463, 464, 466, 467, 450, 453, 455, 459, 460, 461, 458, 428, 427, 426, 425, 423, 356, 352, 349, 363, 362, 360, 357, 429, 430, 432, 433, 373, 371, 295, 294, 216, 475, 476.

Foglio 45 parte dei mappali: 218, 223, 224, 297, 436; fronte mappali 3, 4, 5, 10, 12, 18, 159, 129, 128, 227, 124, 123, 97, 96, 94, 93, 91, 89, 90, 101, 102, 103, 104, 112, 113, 114, 116, 117, 121, 88, 87, 86, 85, 84, 83, 81, 71, 68, 67, 56, 45, 44, 42, 41, 4, 434, 304, 374, 435, 436, 225, 24, 223, 224, 3, 303, 297, 298, 22, 220, 21, 218, 297, 436, 444, 462, 463, 466, 515, 122, 159, 227.

Foglio 46 fronte mappali 1, 2, 6, 12, 13, 8, 9, 10.

Foglio 50 fronte mappali 94, 95 140, 144, 141, 142, 143, 145.

Comune di Castelnovo ne' Monti

Foglio 1 mappali: 102, 104, 107, e fronte dei mappali: 101, 102, 103, 104, 106, 107.

Foglio 3 mappali: 13, 18, 23, 24, 29, 30, 34, 35, 37, 38, 4, 40, 41, 44, 45, 47, 48, 49, 70, 71, 72, 75, 77 e fronte dei mappali 104, 105, 11, 12, 128, 129, 13, 130, 14, 145, 17, 18, 19, 2, 206, 21, 22, 23, 24, 29, 3, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 4, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 55, 59, 60, 61, 62, 66, 67, 68, 69, 7, 70, 71, 72, 73, 74, 76, 77, 9, 91, 92.

Foglio 6 fronte mappali: 109, 11, 115, 117, 119, 12, 122, 123, 13, 14, 163, 26, 27, 28, 29, 30, 37, 38, 69.

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE23T0009

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Franco Mariano e Pianta Roberta** - Residenti a **Gualtieri**

Data di arrivo della domanda: **05/05/2023** e successiva integrazione del **10/11/2023**

Corso d'acqua: **Torrente Crostolo**

Ubicazione: Comune **Gualtieri** (RE) Località **Santa Vittoria**

Identificazione catastale: **Foglio 31 mappali 263 e 214 parte**

Uso richiesto: **area cortiliva**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tassobbio chieste in concessione ad uso acquedotto privato. Procedimento n. RE23T0020

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Bussolati Luca** - Residente a **Castelnovo ne' Monti**

Data di arrivo della domanda: **13/06/2023**

Corso d'acqua: **Torrente Tassobbio**

Ubicazione: Comuni di **Casina e Castelnovo ne' Monti (RE)** Località **Gombio**

Identificazione catastale: **Foglio 24 Mappale 196, Foglio 23 fronte dei Mappali 378, 379 e 426 e parte del Mappale 432, Comune di Castelnovo ne' Monti Foglio 1 fronte dei Mappali 1, 2, 3, 4, 9, 10,13,19 e Mappale 19.**

Uso richiesto: **Acquedotto privato**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso agricolo - seminativo. Procedimento n. RE23T0038

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: **Giampietri Sergio** P.Iva 01676330358 con sede in **Quattro Castella (RE)**

Data di arrivo della domanda: **24/10/2023**

Corso d'acqua: **Torrente Crostolo**

Ubicazione: Comune Quattro Castella (RE)

Identificazione catastale: Foglio 20 mappale 99

Uso richiesto: agricolo - seminativo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso realizzazione rampe pedonali. Procedimento n. RE23T0040

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Comune di Boretto** - P.Iva **00439040353** con sede in **Boretto (RE)**

Data di arrivo della domanda: **09/08/2023**

Corso d'acqua: **Fiume Po**

Ubicazione: Comune: **Boretto (RE)** - Località **Lido Po**

Identificazione catastale: **Foglio 2 parte mappali 55, 71 e 76, Foglio 8 parte mappali 4 e 5**

Uso richiesto: **Costruzione di rampe pedonali**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso ponte stradale denominato Montecatini. Procedimento n. RE23T0041

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522 336 004.

Richiedente: **Comune di Rubiera** P.Iva **00441270352** con sede in **Rubiera (RE)**

Data di arrivo della domanda: **22/08/2023**

Corso d'acqua: **Torrente Tresinaro**

Ubicazione: **Comune Rubiera (RE) Località Via Della Chiusa**

Identificazione catastale: **Foglio 27 mapp. 21 parte e 21 fronte, Foglio 28 mapp. 5 fronte, 6 fronte, 7 fronte, 518 fronte e 1 fronte**

Uso richiesto: **Ponte stradale denominato Montecatini**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Medici chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. REPPT0143

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Cocconcelli Lorena - Residente a Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 19/10/2023

Corso d'acqua: Rio Medici

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE)

Identificazione catastale: Foglio 13 fronte mappale 198

Uso richiesto: area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. REPPT0606

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedenti: Davoli Andrea e Mori Giovanna - Residenti a Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 30/11/2021

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia

Identificazione catastale: Foglio 169 mappale 235 parte

Usò richiesto: area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Modifica Sostanziale con effetto di Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ZINCOSIDER S.R.L. - Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico rende noto che, ai sensi dell'art.10 della L.R. n.21/2004, si è conclusa la procedura di Modifica Sostanziale con effetto di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA relativa all'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume >30 m³ (punto 2.6 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.), sita in via Valle d'Aosta n. 26, 28, 30 e 32, in Comune di Sassuolo, della Ditta Zincosider Srl avente sede legale in via Valle d'Aosta n.26/28, in Comune di Sassuolo (MO), con rilascio di Determinazione Dirigenziale del SAC di ARPAE di Modena n. 5649 del 30/10/2023.

Copia della modifica sostanziale con effetto di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Il Responsabile Servizio SUAP: Giovanni D'Andrea.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Italcir SpA. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente, attività di produzione di prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 mg al giorno (punto 3.5 all. VIII alla parte seconda D.Lgs n. 152/06 e smi), sita in comune di Castel Bolognese (RA), via Emilia Ponente n. 2070 – Riesame con valenza di rinnovo

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e L.R. 21/2004 e smi.

Società/ditta: Italcir SpA, con sede legale in Comune di Rubiera (RE), Via Emilia Ovest n. 53/A e installazione in Comune di Castel Bolognese (RA), Via Emilia Ponente n. 2070.

Installazione: installazione IPPC esistente di produzione prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno, di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

Comune interessato: Castel Bolognese

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14, Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 19/09/2023 dal Sig. Salati Lorenzo in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato Italcir SpA, per l'installazione IPPC esistente di produzione di prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno, sito in Comune di Castel Bolognese (RA), via Emilia Ponente n. 2070, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs

n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, via Marconi n. 14, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il Responsabile del Procedimento: Maurizio Marani.

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di riesame con valenza di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta Zincatura Galvanica s.n.c. di Turchini Paolo e Stefano. Avviso di avvenuto rilascio

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio avvisa che, ai sensi del punto 4, sub. 1 lettera e) dell'allegato A alla DGR n. 497/2012, il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di ARPAE, con provvedimento n. 5316 del 13/10/2023 (DET-AMB-2023-5316), ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 57 del 29/03/2013 alla Ditta ZINCATURA GALVANICA s.n.c. di Turchini Paolo e Stefano, avente sede legale in Via Romania n. 14 - Rimini, per l'impianto localizzato nel comune di Rimini in Via Romania n. 14 e rientrante fra gli impianti di "trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³ (punto 2.6, allegato VIII - parte II - D.Lgs.152/06 e s.m.i.)"

Il provvedimento sopra citato è disponibile per la consultazione sul sito regionale "Portale IPPC-AIA" all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio: ing. Carlo Mario Piacquadio.

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

2020PRMA0174 “Lavori di collettamento dei reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento” in Comune di Varano de’ Melegari (PR). Avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere. Seconda pubblicazione

ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in via Cairoli n. 8/F, 40121 Bologna,

premessi che:

a) L’opera oggetto del presente procedimento è inserita nel Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 del gestore Montagna 2000 S.p.A., - ed individuata dal seguente codice identificativo: ID ATERSIR 2020PRMA0174;

b) Il progetto definitivo denominato “Lavori di collettamento dei reflui di Varano capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento” in Comune di Varano de’ Melegari (PR), risulta ammesso a finanziamento per la Linea d’Intervento C, Investimento 4.4, Componente 4, Missione 2 del PNRR;

c) “Montagna 2000 S.p.A.” svolge le funzioni di Gestore del Servizio Idrico Integrato (di cui all’articolo 14 della Legge Regionale 06 settembre 1999 n° 25 come modificato da L.R. 28 gennaio 2003 n° 1) in plurimi Comuni della Provincia di Parma, in attuazione della convenzione originariamente sottoscritta dall’Agenzia d’ambito per i servizi pubblici (ATO2) di Parma (ora ATERSIR - “Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti” - ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei a livello regionale) e “Montagna 2000 S.p.A.”, in data 31 dicembre 2007;

d) ATERSIR, con atto del Consiglio d’Ambito n. 116 del 28 novembre 2022, ha deliberato di delegare ad “Montagna 2000 S.p.A.”, in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato, l’esercizio di poteri espropriativi, compresi poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea riconosciuti ad ATERSIR quale Autorità Espropriante - ai sensi e per gli effetti dell’articolo 158-bis del D.lgs 03 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. - previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e L.R. 19 dicembre 2002 n° 37) ivi incluse operazioni ed attività

funzionali all'esercizio degli stessi per la realizzazione degli interventi di competenza previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 stesso;

e) è stato sottoscritto digitalmente l'atto integrativo alla Convenzione di cui alle precedenti lettere a) e b), fra ATERSIR ed "Montagna 20000 S.p.A.", 19/12/2022, agli atti al prot. PG.AT/2022/0012842 del 21/12/2022;

f) Montagna 2000 S.p.A ha predisposto il progetto definitivo dell'opera in oggetto denominato "Lavori di collettamento dei reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento" in Comune di Varano de' Melegari (PR)";

visto il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'articolo 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";

considerato che ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell'art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e, per quanto d'occorrenza, anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l'avvio del procedimento è diretto all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento ed occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui trattasi;

considerato che l'intervento, in base alle risultanze catastali, interesserà fondi di soggetti privati siti nel Comune di Varano de' Melegari, così come individuati nel piano particellare di esproprio, documento parte integrante del progetto;

considerato che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento comporterà variante al PSC, POC e RUE del Comune di Varano de' Melegari;

vista l'istanza del Gestore con la quale viene richiesto il benestare per l'avvio del procedimento di approvazione e trasmessa la documentazione progettuale, acquisita al prot. PG.AT/2023/0007634 del 04/08/2023 e comprensiva della documentazione relativa al procedimento espropriativo/acquisizione servitù;

preso atto che il Gestore ha predisposto gli elaborati relativi alla proposta di variante urbanistica finalizzata anche all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità e che il Comune ha visionato favorevolmente gli stessi in sede di prima Conferenza dei Servizi istruttoria, tenutasi in data 28/08/2023;

ritenuto altresì che la documentazione progettuale e di variante urbanistica contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all'avvio delle procedure di variante urbanistica e di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/servitù /occupazione;

tenuto conto infine che Il Gestore, in ottemperanza ai Regolamenti vigenti, ha presentato istanza per l'ottenimento del nulla osta all'avvio del procedimento espropriativo con nota acquisita al prot. PG.AT/2023/0010475 del 18/10/2023 ed Atersir ha provveduto al rilascio con nota prot. PG.AT/2023/0010745 del 20/10/2023;

tenuto conto delle due Conferenze dei Servizi istruttorie, tenutesi il 28/0//2023 e il 16/10/2023;

atteso che, a causa di alcune prescrizioni emerse in CDS da parte della Provincia di Parma si sono rese necessarie alcune modifiche concordate al tracciato delle condotte fognarie che permetterebbero di ridurre in modo significativo gli impatti dei lavori sulla viabilità ed evitare l'eccessivo incremento di costi correlato alla prospettata posa su sede stradale e che tale variazione impone di procedere a nuovo deposito del progetto, variando le aree interessate.

considerato che il Gestore sta provvedendo a predisporre le note di comunicazione per l'invio ai proprietari delle aree in cui si intende realizzare l'opera l'avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec, ai sensi dell'art.9 della L.R. 37/2002;

AVVISA

che l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006, del progetto definitivo dell'intervento "Lavori di collettamento dei reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento" in Comune di Varano de' Melegari (PR), identificato con ID ATERSIR 2020PRMA0174, avverrà mediante Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata da ATERSIR e comporterà titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Varano de' Melegari (PR), apposizione di vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che l'Autorità procedente per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art.158 bis del D. Lgs. 152/2006 è ATERSIR;

che la pubblicazione per le finalità urbanistiche compete ad ATERSIR;

che il beneficiario dell'esproprio sarà il Comune di Varano de' Melegari (PR), nel cui territorio sono localizzati i beni interessati dal procedimento espropriativo;

che il progetto prevede la dismissione dell'impianto di depurazione di Varano de' Melegari ed il convogliamento della rete afferente, al depuratore di Rubbiano. Il progetto contempla il collettamento delle acque miste, attualmente in ingresso all'impianto di Varano, verso l'impianto di depurazione di Rubbiano, valutando gli adeguamenti necessari agli impianti di sollevamento e pretrattamento di Varano, Piani di Riva, Viazzano e Rio Bargolo e alle relative condotte in pressione di adduzione. In particolare è prevista la dismissione e demolizione dei manufatti del depuratore di Varano, la

realizzazione di un nuovo impianto di grigliatura fine e dissabbiatura per tutti i reflui attualmente in arrivo al depuratore di Varano, tre nuovi sollevamenti e l'adeguamento degli impianti esistenti, degli scolmatori e dei manufatti, nonché, l'adeguamento e sostituzione delle relative condotte in pressione di adduzione. Il tracciato considerato ha inizio dal nuovo manufatto di pretrattamento e sollevamento, posto a monte del depuratore di Varano, e arriva fino al depuratore di Rubbiano, per uno sviluppo complessivo pari a circa 4,8 km. Le condotte saranno posate in sostituzione delle attuali e mantenendo lo stesso tracciato. Solamente nel tratto iniziale A-B dovrà essere posata una nuova condotta DN160 in PeAD prevalentemente su banchina stradale;

che il Gestore sta provvedendo contestualmente a comunicare ai proprietari delle aree su cui si intende realizzare l'opera l'avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec, ai sensi dell'art.9 della L.R. 37/2002;

che il vincolo espropriativo deriverà, anche ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 11 della L.R. E.R. 37/2002, dagli esiti della Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. A tal fine si rende noto che ATERSIR procederà ad indire la Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere; pertanto i soggetti interessati potranno presentare osservazioni per entrambi i fini;

che copia del progetto definitivo dell'opera, completo di tutti gli allegati, è messa a disposizione da:

- ATERSIR, sul proprio sito web al seguente indirizzo: <http://www.atersir.it/notizie>

- COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI sul proprio sito web, nella pagina raggiungibile cliccando il seguente link:

<https://www.comune.varano-demelegari.pr.it/avvisi-e-bandi/avvisi-rivolti-ai-cittadini>

- Montagna 2000 S.p.A. – presso l'Ufficio Espropri di Montagna 2000 S.p.a sito in Via Antonio Gramsci, 8 – 43043 Borgo Val di Taro (PR), dove chiunque potrà prenderne visione, richiedere informazioni, ed eventualmente chiederne il rilascio in formato digitale, previo appuntamento telefonando al tecnico incaricato, Ing. Lorenzo Ferrandini, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, al numero – 0525.922211 o 335.8245916, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica l.ferrandini@montagna2000.it, o alla pec montagna2000@legalmail.it. Sarà inoltre possibile consultare la documentazione sul sito web di Montagna 2000 S.p.a al seguente indirizzo: https://montagna2000.etrasparenza.it/pagina781_atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche.html

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento contattando il referente per il Gestore, Ing. Lorenzo Ferrandini, al numero 0525.922211 o 335.8245916, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica l.ferrandini@montagna2000.it oppure alla pec: montagna2000@legalmail.it

che gli interessati, entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, potranno presentare le osservazioni in merito alla variante degli strumenti urbanistici e territoriali del Comune di Varano de' Melegari, inviandole ad ATERSIR in forma scritta a mezzo PEC all'indirizzo dgatersir@pec.atersir.emr.it ovvero a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo: via Cairoli 8/F – 40121 Bologna (BO), con la seguente dicitura: Approvazione ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 del progetto definitivo "2020PRMA0174 "Lavori di collettamento dei reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento" in Comune di Varano de' Melegari (PR). Pubblicazione con finalità urbanistica relativa al procedimento di variante alla pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Varano de' Melegari;

che i soggetti interessati dall'esproprio delle aree potranno presentare le osservazioni relative alla procedura espropriativa al Gestore del S.I.I. Montagna 2000 S.p.a entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, inviandole per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo a "Montagna 2000 S.p.a - Via Antonio Gramsci, 8 – 43043 Borgo Val di Taro (PR)" oppure tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo montagna2000@legalmail.it con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso: "2020PRMA0174 "Lavori di collettamento dei reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento" in Comune di Varano de' Melegari (PR)". Pubblicazione ai fini espropriativi;

che "Montagna 2000 S.p.a "provvederà ad esaminare puntualmente le proposte ed osservazioni acquisite, a formulare conseguenti controdeduzioni e a trasmetterle ad ATERSIR congiuntamente alla richiesta di approvazione del progetto;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che la presente pubblicazione prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti – visto l'articolo 19, commi 1 e 2, della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37;

che il Responsabile del procedimento per la procedura espropriativa del Gestore Montagna 2000 S.p.a è il Dott. Emilio Guidetti;

che il Responsabile del procedimento istruttorio ex art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 è l'Ing. Marialuisa Campani di ATERSIR.

IL RESPONSABILE AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Marialuisa Campani

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Declassificazione da provinciale a comunale e trasferimento al Comune di Cesena di strada denominata Bretella Gronda

Ai sensi della Legge regionale n. 35/94, articolo 4, comma 3, si rende noto che, con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n.103 del 21.09.2023, si è disposto:

- DI DECLASSIFICARE da Provinciale a Comunale, ai sensi della Legge Regionale 19 Agosto 1994, n.35, e dell'art2 del Codice della Strada, il tratto stradale denominato "Bretella Gronda" (Via Moneta) della lunghezza di Km. 1.270 che viene di conseguenza inserito nell'elenco delle Strade Comunali dal Comune di Cesena.
- DI PRECISARE che, in seguito al suddetto provvedimento di declassificazione, la "Bretella Gronda" viene depennata dall'elenco delle strade provinciali.
- DI STABILIRE che, contestualmente alla consegna del tratto stradale di che trattasi, saranno trasferite anche le pertinenze e gli impianti esistenti.
- DI DARE ATTO che, in seguito alla declassifica del tratto stradale di che trattasi, la concessione rilasciata dalla Società Autostrade dovrà essere volturata al Comune di Cesena.

Il Decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia per 15 giorni (dal 26.09.2023 al 11.10.2023).

Non essendo pervenute opposizioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge Regionale n. 35/94 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge Regionale n. 35/1994 e ss.mm il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Di Blasio

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Assunzione della proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza

Si avvisa che con provvedimento della Presidente n. 132 del 10.11.2023, a norma dell'articolo 45, comma 2 della L.R. n. 24/2017, è stata assunta la proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) completa di tutti gli elaborati costitutivi (e dei relativi allegati) e ne è stata disposta la comunicazione all'organo consiliare.

Per quanto concerne gli effetti della salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, i medesimi decorreranno dalla data di adozione del Piano, che interverrà con le procedure di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

Si informa altresì che, ai fini della valutazione ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorità procedente è la Provincia di Piacenza e l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna.

La proposta completa di Piano è depositata per la libera consultazione, negli orari d'ufficio, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso BURERT, e pertanto dal 22.11.2023, presso la sede dell'Amministrazione provinciale (via Garibaldi n. 50, 29121 Piacenza), Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali".

La suddetta documentazione è altresì disponibile sul sito web provinciale dedicato al PTAV, all'indirizzo www.ptavpiacenza.it → Formazione del Piano.

Entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, e pertanto entro il 21.1.2024, chiunque può prendere visione del Piano, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni, che andranno presentate preferibilmente utilizzando il modello pubblicato nella sezione sopra indicata del sito web del PTAV con le seguenti modalità: redatte su carta semplice ed inviate all'indirizzo della Provincia di Piacenza, via Garibaldi n. 50, 29121 Piacenza; oppure tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC provpc@cert.provincia.pc.it.

Si comunica, infine, che il Responsabile del Procedimento è il dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" della Provincia di Piacenza, dott. Vittorio Silva, mentre Garante della comunicazione e della partecipazione è la dott.ssa Elena Visai.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Vittorio Silva

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al nuovo insediamento su area libera (ANS-C) – ambito 10 sub ambito 10.1 – Capoluogo

La Giunta Comunale, con deliberazione n°83 del 2/11/2023 immediatamente eseguibile, ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al nuovo insediamento su area libera (ANS-C) – Ambito 10 sub Ambito 10.1 ubicato nel Capoluogo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Natascia Franzoni

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 per l'approvazione delle opere di demolizione e ricostruzione finalizzate alla realizzazione del blocco "E" – via Marco Emilio Lepido 203/15-16- 17 - Bologna. Comunicazione indizione Conferenza di Servizi in Forma semplificata in modalità asincrona

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento di approvazione, mediante Conferenza dei Servizi, per l'intervento di demolizione e ricostruzione finalizzato alla realizzazione del blocco "E" – Via Marco Emilio Lepido n. 203/15-16-17 – Bologna presentato da SNAM RETE GAS SPA in data 23/10/2023.

Gli elaborati progettuali dell'intervento sono liberamente consultabili sul sito web istituzionale del Dipartimento Urbanistica Casa, Ambiente e Patrimonio del Comune di Bologna nella sezione Trasparenza - Pianificazione e governo del territorio al seguente link: <http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/procedimento-unico-art-53-snam>

Per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, e precisamente dal 22 novembre 2023 al 21 gennaio 2024, tutti i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni.

Le osservazioni possono essere presentate mediante e-mail normale o pec, allegando scansione o fotocopia fronte e retro della Carta di Identità, in caso non si sia in possesso di firma digitale certificata, da inviare all'indirizzo: suap@pec.comune.bologna.it.

Dette osservazioni saranno valutate in sede di Conferenza dei Servizi ai fini della determinazione motivata di conclusione della stessa ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, che comporterà approvazione del progetto definitivo.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
Marco Tabarelli

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo per la realizzazione dello Stadio Temporaneo, collegato alla proposta di ristrutturazione e ammodernamento dello Stadio Dall'Ara presentata ai sensi dell'art.1 comma 304 della Legge 147/2013, nell'ambito del procedimento comportante la localizzazione in variante al PUG dell'opera ai fini urbanistici nonché la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima

DATO ATTO che:

il Comune di Bologna ha indetto (con nota PG 528649/2023) la Conferenza di servizi decisoria - ai sensi dell'art. 1 comma 304 della legge 147/2013 e, laddove applicabile, dell'art. 53 comma 1 della LR 24/2017 - per la valutazione del progetto definitivo di realizzazione dello Stadio Temporaneo;

in quanto finalizzato alla realizzazione di una struttura per ospitare la squadra di calcio durante gli anni di lavori presso il Dall'Ara, il progetto dello stadio temporaneo integra la Proposta di ristrutturazione ed ammodernamento dello Stadio Renato Dall'Ara presentata ai sensi dell'art. 1 comma 304 della legge 147/2013, inserendosi nel medesimo procedimento al fine di garantire il corretto coordinamento e procedibilità della proposta complessiva;

l'approvazione del progetto definitivo dello stadio temporaneo tramite Conferenza di servizi comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima ai sensi dell'art. 1 comma 304 della Legge 147/2013, nonché la localizzazione in variante dell'opera ai fini urbanistici;

in relazione alla localizzazione in variante dell'opera, è necessario garantire il periodo di deposito previsto in generale per i procedimenti urbanistici, nonché dell'art. 53 della L.R. 24/2017;

SI COMUNICA che la sintesi del progetto in oggetto è depositato per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul sito web del Comune di Bologna, al link <http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/progetto-definitivo-di-ristrutturazione-ed-ammodernamento-dello>

Il presente costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art. 18 della LR 24/2017 e del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro il 21/01/2024, chiunque può presentare osservazioni sul progetto e sul documento di Valsat.

Le osservazioni dovranno essere inviate tramite posta elettronica all'indirizzo: urbanistica@pec.comune.bologna.it

Non saranno prese in considerazione osservazioni presentate tardivamente.

Chi avesse necessità di ausilio o supporto nella consultazione telematica può prendere contatto al medesimo indirizzo email.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marika Milani.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 è il dott. Marco Tabarelli.

Le osservazioni saranno valutate in sede di Conferenza dei Servizi ai fini della determinazione motivata di conclusione della stessa.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Marco Tabarelli

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

PNRR M5C2 Investimento 3.1. "Impianti sportivi. Sport e inclusione sociale" - Avviso di adozione della determinazione motivata di positiva conclusione della Conferenza di servizi relativa all'intervento "Centro sportivo Bonori: realizzazione di nuova palestra previa demolizione dell'edificio ad uso bocciola esistente, sito in via Romita, n. 2/7"

Cod. int. 6735 CUP F35B22000050001 CUI L01232710374202200095

Premesso che, in data 03/07/2023, con nota P.G. n. 449386/2023, il Comune di Bologna, in qualità di Amministrazione procedente, ha indetto la conferenza dei servizi decisoria di cui all'articolo 14bis, comma 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'ottenimento dei pareri e la conseguente approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e conseguente realizzazione dell'opera denominata "Centro sportivo Bonori: realizzazione di nuova palestra previa demolizione dell'edificio ad uso bocciola esistente, sito in via Romita, n. 2/7".

Considerato che in data 26 luglio 2023, si è svolta su piattaforma telematica un primo incontro tra il RUP, con ruolo di Presidente della Conferenza, i progettisti e i rappresentanti dei soggetti competenti coinvolti, finalizzata all'illustrazione del progetto e ad un confronto teso a facilitare l'acquisizione dei rispettivi pareri.

A seguito di richieste di integrazioni da parte di AUSL Bologna e Consorzio di bonifica renana, il Comune di Bologna, con PEC P.G n. 479256/2023 del 14/07/2023 ha richiesto ai progettisti incaricati la documentazione integrativa segnalata, a seguito della quale le richieste di integrazione risultano sanate.

Dunque, considerati gli esiti positivi dell'istruttoria svolta, della documentazione integrativa richiesta e pervenuta a seguito delle richieste e dei pareri espressi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, in data 03/11/2023, con P.G. n. 727736/2023, è stata adottata la determinazione motivata di positiva conclusione della Conferenza di servizi relativa all'intervento "Centro sportivo Bonori: realizzazione di nuova palestra previa demolizione dell'edificio ad uso bocciola esistente, sito in via Romita, n. 2/7", consultabile sul sito del Comune di Bologna al link: <http://atti9.comune.bologna.it/atti/determine.nsf/0/7A97136EB765765DC1258A5C002F124F?opendocument>

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Manuela Faustini Fustini

COMUNE DI BOMPORTO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "PUA ambiti POC 2.1 POC 2.2"

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 14/09/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in oggetto.

Il PUA entra in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Il Piano è depositato per la libera consultazione presso l'Area Tecnica Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia sita in Piazza Matteotti, 34 – Centro Civico "Il Tornacanal" ed è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.bomporto.mo.it, alla sezione "Aree Tematiche", sottosezione "Urbanistica e Territorio – Strumenti Urbanistici".

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, il PUA, completo dei suoi allegati, è pubblicato nella sezione dell'Ente "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

IL RESPONSABILE D'AREA TECNICA URBANISTICA E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Glauco Pellacani

COMUNE DI BUSSETO (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A. in variante agli strumenti urbanistici comunali, con contestuale verifica di assoggettabilità a V.I.A. (SCREENING), ai sensi della L.R. n.4 del 2018 - Avviso di deposito

Si comunica, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, che lo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive – SUE/SUAP – del Comune di Busseto ha avviato il procedimento unico relativo alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali, presentata dalla ditta Annoni S.p.A., per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente in Comune di Busseto, frazione Madonna Prati n. 100.

Il presente avviso costituisce avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt.18-19 della L.R. 24/2017 per il giudizio di assoggettabilità a V.A.S. della variante urbanistica, nonché per la verifica di assoggettabilità a V.I.A (SCREENING), ai sensi dell'art.10, comma 2, lettera d) della L.R. n. 4 del 2018.

In relazione alla procedura di Screening l'intervento appartiene alla tipologia progettuale di cui all'allegato B.2, punto B.2.30) "Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno" e punto B.2.34) "Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno".

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, gli atti e gli elaborati costituenti il progetto e la conseguente proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali, compresi i documenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (SCREENING) sono depositati, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Busseto.

Gli elaborati di progetto, di variante e di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sono pubblicati e consultabili sul sito web dei seguenti Enti:

- Comune di Busseto - autorità procedente e autorità competente per il procedimento edilizio e urbanistico, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio"
- Regione Emilia-Romagna – autorità competente per lo screening, sul sito web delle valutazioni ambientali (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) limitatamente alla verifica di assoggettabilità a VIA.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto e ottenere le informazioni pertinenti alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali presso il Comune di Busseto, Servizio SUE/SUAP – Piazza G. Verdi 10, nei seguenti orari: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, oppure mediante appuntamento, previa richiesta da inviare tramite mail ai seguenti indirizzi: minardi@comune.busseto.pr.it; gnappi@comune.busseto.pr.it

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP del Comune di Busseto osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, in formato cartaceo oppure a mezzo PEC all'indirizzo suap@postacert.comune.busseto.pr.it

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017; si informa che si è proceduto all'indizione della conferenza dei servizi come previsto dal comma 3 del già citato art. 53.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP del Comune di Busseto.

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Roberta Minardi

COMUNE DI CAORSO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di sdemanializzazione e declassificazione della strada comunale denominata "via Germania" a Caorso

Si rende noto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 13/09/2023, è stata approvata la sdemanializzazione e declassificazione della strada comunale denominata "via Germania" a Caorso.

Tale Deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 19 agosto 1994 n. 35, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 23/09/2023 al 08/10/2023, e nei successivi trenta giorni di pubblicazione del relativo avviso non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, L.R. 35/94, il provvedimento di sdemanializzazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel B.U.R.E.R.T.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA-AMBIENTE-COMMERCIO

Gianluca Bergonzi

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di presa d'atto della procedura di rilascio dell'autorizzazione unica comportante variante al PSC

Si comunica che l'Amministrazione Comunale di Casalgrande ha disposto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28/09/2023, la presa d'atto della procedura di rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e esercizio del metanodotto denominato "Potenziamento Casalgrande-Scandiano: variante per rifacimento attraversamento Fiume Secchia ed opere connesse", che interessa i Comuni di Casalgrande (RE) e Sassuolo (MO).

La localizzazione dell'impianto in progetto costituisce variante parziale al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC). L'efficacia dell'atto deliberativo (D.C.C. n. 71 del 28/09/2023) comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di inamovibilità delle medesime opere.

Gli elaborati sono depositati e r la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale (in Piazza Martiri della libertà 1 – Casalgrande RE) e possono essere visionati nei seguenti orari solo su appuntamento: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Si informa che il tecnico istruttore di riferimento è l'Arch. Roberta Ghirardini (mail: r.ghirardini@comune.casalgrande.re.it , tel: 0522-998573).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Giuliano Barbieri

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Nuovo produttivo Piumazzo” ambito 70 ANP a Castelfranco Emilia

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 19/09/2023 è stato controdedotto ed approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato “Nuovo Produttivo Piumazzo” – ambito ANP n° 70; con determinazione dirigenziale n° 931 dell'08/11/2023 si è preso atto degli elaborati tecnici modificati ed aggiornati in conformità alla suddetta delibera di approvazione.

Il PUA è in vigore dalla presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio – Servizio Governo Del Territorio, Rigenerazione Urbana e Politiche per la Casa – dove chiunque può prenderne visione previo appuntamento.

Gli elaborati di piano sono altresì consultabili e riproducibili sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente | Pianificazione e governo del territorio | Piani Urbanistici Attuativi, all'indirizzo: <https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=46617&TipoElemento=categoria>

IL DIRIGENTE

Bruno Marino

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Declassificazione del tracciato della strada vicinale denominata Via Magni

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 35/94 art. 4 comma 3, si comunica che con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 13/06/2023 è stata approvata la “DECLASSIFICAZIONE DEL TRACCIATO DELLA STRADA VICINALE DENOMINATA VIA MAGNI”. Si rende noto che la Delibera di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 23/06/2023 fino al 08/07/2023.

Entro i termini di legge è pervenuta una nota di osservazione da parte degli aventi diritto (frontisti) PGN 88783 del 27/06/2023 alla quale è stato dato riscontro con nota PGN 151284 del 27/10/2023.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Andrea Lucchi

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di opera pubblica in variante al piano (OPV) - Avviso di conclusione del Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, realizzazione di un nuovo Polo per l'infanzia a Cortemaggiore (PC). Intervento finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu M4-C1-I.1.1. CUP: H71B21007440006 - in variante al Piano Regolatore Generale. (Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017)

Si avvisa che con atto del Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ambiente Arch. Davide Mori si è adottata la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 delle Legge 241/1990 per la valutazione e approvazione con procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 del progetto di “realizzazione di un nuovo Polo per l'infanzia a Cortemaggiore (PC). intervento finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu M4-C1-I.1.1. CUP: H71B21007440006”, finalizzato alla localizzazione dell'opera in variante al Piano Regolatore Generale e all'approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Copia integrale della Determina n. 321 del 02/11/2023 del Responsabile, gli elaborati del progetto e di variante urbanistica sono pubblicati, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, sul sito web istituzionale del Comune di Cortemaggiore: (<https://www.comune.cortemaggiore.pc.it/>) - Sezione Trasparenza - Pianificazione e governo del territorio.

Il suddetto atto, e i documenti progettuali e di variante, si trovano altresì depositati presso la sede dell'amministrazione procedente, Piazza Patrioti n. 8, per la libera consultazione del pubblico. Ai sensi del comma 2 dell'art. 53 LR 24/2017, dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT si producono i seguenti effetti: localizzazione dell'opera, in variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Cortemaggiore;

Il Responsabile del presente Procedimento è l'Arch. Davide Mori, Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ambiente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Davide Mori

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito e comunicazione di avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/17 per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla SS 64 a Montalbano, da via lampone alla strada di accesso al campo sportivo, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente. (CIA OP 29-2021)

Il Dirigente avvisa che è depositato presso il Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale – UO Pianificazione Attuativa e presso il Servizio Infrastrutture e Pianificazione Mobilità - UO Interventi straordinari e grandi opere, il progetto definitivo dell'opera pubblica, per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla SS 64 a Montalbano, da via Lampone alla strada di accesso al campo sportivo, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità in variante alla pianificazione urbanistica comunale vigente. Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. a) della L.R. 24/2017 e s.m.i.

Il progetto è liberamente consultabile ai sensi di legge, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dal 22/11/2023, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, e fino al 20/01/2024, nel sito web istituzionale del Comune di Ferrara in Amministrazione Trasparente nella sezione Pianificazione e Governo del Territorio.

Il progetto è altresì consultabile presso Comune di Ferrara:

- uffici della UO Pianificazione Attuativa - Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale del, Piazza del Municipio n. 21,
- uffici della UO Interventi straordinari e grandi opere - Servizio Infrastrutture e Pianificazione Mobilità, Via G. Marconi n. 39,

negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato, previo appuntamento da concordarsi.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 53, chiunque può presentare osservazioni, inviandole in formato cartaceo all'indirizzo: Comune di Ferrara - Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale – Piazza del Municipio n. 21 – 44121 Ferrara, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, oppure ai seguenti indirizzi:

Mail: pianificazioneattuativa@comune.fe.it

PEC: serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 LR 24/2017.

il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Olga Mantovani, Dirigente del Servizio Infrastrutture e Pianificazione Mobilità; il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3 LR 24/2017 è l'Arch. Silvia Mazzanti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE MOBILITÀ
Olga Mantovani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento di variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive rende noto che con nota P.G. 143208 in data 09/11/2023, è stata indetta e convocata in data 24 novembre 2023 ore 11.00 la Conferenza di servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 14-bis, comma 7 e 14-ter della Legge 241/1990, al fine di ottenere l'approvazione della variante agli strumenti urbanistici per l'ampliamento dell'attività esistente in Forlì, Via San Pietro in Arco, n. 2, presentata dal Sig. Massimiliano Di Nicola, in qualità di Legale Rappresentante della Società "DI NICOLA ROTTAMI S.R.L.", con sede legale in Forlì, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Conseguentemente, l'esito della suddetta Conferenza di servizi può comportare la variazione degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Forlì.

Gli elaborati di variante sottoposti al vaglio della Conferenza di servizi, sono depositati per 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Area Servizi all'Impresa e al Territorio – Unità Pianificazione Urbanistica del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz, n. 21, possono essere visionati previo appuntamento telefonico (tel. 0543/712737 – 712736) e sono consultabili sul sito internet dell'Ente al seguente link <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/> nella sezione degli uffici comunali riservati all'Urbanistica.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione e formulare osservazioni sui contenuti della variante, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Responsabile del procedimento di istruttoria di variante urbanistica e Responsabile Unico del Comune di Forlì e delle Società in house FMI e ALEA SPA: Mara Rubino.

Responsabile del procedimento di istruttoria edilizia: Ilaria Cilotti

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010: Daniela Valentini.

Responsabile SUAP Comune di Forlì: Massimo Visani.

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione Piano di Recupero PUA 14 Via Cesena in ditta Angus srl

Si comunica che con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 20.10.2023 immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano di Recupero denominato PUA 14 in Via Cesena di iniziativa privata della ditta Angus srl.

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI
Nataschia Casadei

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) a carattere residenziale di iniziativa privata NOC_R6 in Noceto (PR) ai sensi L.R. 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 09/11/2023 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "NOC_R6" in Noceto Via Sadino.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Patrimonio, Edilizia, Territorio e Ambiente o visionabile mediante collegamento al link: <https://www.comune.noceto.pr.it/servizi-informazioni/piani-urbanistici-attuativi>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIA TERRITORIO AMBIENTE
Eduardo Sicilia

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione. Istanza di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Unica per l'impianto di stoccaggio (R13), pretrattamento (R12) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi comprensivo di variante urbanistica

Si rende noto che, a seguito di richiesta presentata dalla società Cinque Erre S.r.l. per l'attivazione del Procedimento Unico in oggetto, presso ARPAE-SAC di Ravenna, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto per l'ampliamento del l'impianto di stoccaggio (R13), pretrattamento (R12) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, sit o in Comune di Ravenna, Via dell'Arrotino, 10 .

Il progetto prevede l'incremento del 20% della quantità annua trattabile di rifiuti rispetto a quella attualmente trattata, pertanto si propone l'ampliamento del piazzale esterno in cemento armato con la relativa integrazione della rete fognaria esistente; il prolungamento della tettoia esistente lungo il fronte sud in modo da aumentare la superficie coperta adibita a depositi di rifiuti; l'ampliamento dell'area esterna non coperta per la messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi di grandi dimensioni; la ridefinizione di alcune aree interne al centro di recupero per la messa in riserva dei rifiuti metallici con adeguamento della planimetria autorizzata per una migliore gestione dell'impianto.

L'approvazione del progetto comporterà Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). In particolare la Variante riguarda la trasformazione di una parte dell'area oggetto dell'ampliamento dalla destinazione attuale di RUE "SU10 - Complessi, edifici, impianti per attività terziarie e/o miste, Deposito ed esposizione all'aperto", di cui all'art. VIII.6.18 comma 5 delle Norme di Attuazione, in "SU8 - Complessi, edifici e impianti per attività produttive, Industriale - artigianale - Art.VIII.6.12 c1", ed inoltre la rimozione del perimetro di "Area ad attuazione diretta condizionata a Progetto Unitario (PU) assistito da Atto d'Obbligo (PUAO) o Convenzione (PUC)", di cui all'art. III.1.2 delle NTA del RUE.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento inerenti la richiesta di variante urbanistica sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

A tal fine il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Ravenna alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio", con il medesimo oggetto del presente avviso, anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

I soggetti interessati possono dunque prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio" del sito web del Comune di Ravenna e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi alla Responsabile dell'endo-Procedimento di Variante Urbanistica indicata nel presente avviso.

Entro il citato termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni, che saranno valutate prima della conclusione del procedimento.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file firmato con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it,

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l' Ufficio della Responsabile dell'endo-Procedimento di Variante Urbanistica, sito in Viale Berlinguer 30 (2° piano) – Ravenna (dal lunedì al venerdì 8,30 – 13.00, previo appuntamento telefonico al n. 0544482688 oppure tramite email all'indirizzo: irenepaviani@comune.ra.it)

c) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Comune di Ravenna – Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia, Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna,

d) qualunque sia la modalità utilizzata, si raccomanda di riportare l'oggetto del presente avviso.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

L'Ente titolare degli strumenti urbanistici di cui si propone la modifica è il Comune di Ravenna.

L'Autorità competente per la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) è la Provincia di Ravenna.

L'Autorità competente al rilascio della Autorizzazione Unica è ARPAE-SAC di Ravenna.

La Responsabile dell'endo- Procedimento di Variante Urbanistica è l'ing. Irene Paviani del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica – U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia, Viale Berlinguer 30, tel. 0544482688 , email: irenepaviani@comune.ra.it , al la quale ci si può rivolgere per prendere visione del progetto ed ottenere informazioni pertinenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
Daniele Capitani

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e art. 4 della L.R. 24/2017, del Piano urbanistico attuativo d'iniziativa privata previsto dal POC relativo all'Ambito "ANS2-2B San Pellegrino Via B.Croce", in esecuzione della sentenza TAR Parma 191/2022 e della DGC ID. n. 206 del 13.10.2022

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 245 del 19.10.2023, in esecuzione della sentenza TAR n. 191 del 1.07.2022 e della DGC ID.n.206 del 13.10.2022, è stato approvato ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 e art.4 della L.R. 24/2017, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato “ ANS2-2B SAN PELLEGRINO – VIA B.CROCE”, e adiacente a Via Luxemburg, nonché il relativo schema di convenzione, previsto dalla prima variante al POC.

Il piano urbanistico attuativo è stato presentato dalle società: CAMPANI IMMOBILIARE s.r.l., EDILIMMOBILIARE s.a.s di CAMPANI FABRIZIO e C. , IL BORGO s.r.l. sig. D.R.C. e CONAD CENTRO NORD Società Cooperativa , proprietari dei terreni facenti parte del perimetro di piano .

La deliberazione sopra indicata, con i relativi allegati, si trova attualmente pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D.L.g.vo n. 33 /2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, sul sito web di questo Comune:

https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/psc-pua/pua_ans2-2b_approvato/

Si dà atto che il suddetto piano urbanistico attuativo d'iniziativa privata è stato escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica, come da decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n.11 del 26.01.2023.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia Via Emilia San Pietro n. 12, previo appuntamento telefonico (tel. n. 0522/456352).

Gli obblighi di pubblicazione del PUA in argomento si intendono assolti ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013, attraverso la pubblicazione del presente avviso nel sito informatico del Comune di Reggio Emilia e con pubblicazione degli elaborati all'indirizzo:

https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/psc-pua/pua_ans2-2b_approvato/

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA
Elisa Iori

COMUNE DI ROTTOFRENO (PIACENZA)

COMUNICATO

Intervento di ampliamento in variante agli strumenti urbanistici di unità produttiva sita in Rottofreno, Via Castello Noce 1 - Ditta Fossati Serramenti Srl ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017

Si avvisa:

- che in data 30 Ottobre 2023 con prot. n. 20514 e in data 31 Ottobre 2023 con prot. n. 20601 è stato presentato il progetto per INTERVENTO DI AMPLIAMENTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DI UNITA' PRODUTTIVA SITA IN ROTTOFRENO, VIA CASTELLO NOCE 1 - DITTA FOSSATI SERRAMENTI SRL ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.
- che il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'art.18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'intervento in progetto consiste nell'ampliamento dell'attività produttiva con realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da utilizzare ad uso produzione e magazzinaggio serramenti. L'intervento comporta variante ai piani urbanistici comunali vigenti (PSC e RUE), e prevede di rivedere la perimetrazione attuale della "Zona AP1 – Ambiti specializzati produttivi di carattere comunale" loc. Castello Noce per ricomprendere il mappale 2132 del foglio 8 del C.T. di Rottofreno, attualmente ricadente in "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" e in "Ambiti agricoli periurbani".

Per la conclusione del Procedimento Unico si è proceduto all'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi sincrona, ai sensi dell'art. 53, comma 3 e 9 della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 come modificata, con nota. prot. 20841 del 06/11/2023.

La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi produrrà gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 L.R. n.24/2017 a seguito della sua pubblicazione integrale sul sito web del Comune di Rottofreno e nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 53, comma 10 della L.R. n. 24/2017.

Tutti gli elaborati del progetto e di variante urbanistica sono depositati presso il Settore Urbanistica Ambiente e Edilizia privata, in Via XXV Aprile, 49, dal giorno 22/11/2023 per 60 giorni interi e consecutivi, e cioè fino al **21/01/2024** affinché chiunque possa presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017.

Gli stessi elaborati sono altresì pubblicati e liberamente scaricabili al seguente indirizzo:

https://rottofreno-sito.cloud.municipiumapp.it/it/page/intervento-di-ampliamento-in-variante-agli-strumenti-urbanistici-di-unita-produttiva-sita-in-rottofreno-in-localita-rottofreno-san-nicolo-noce-pc-ditta-fossati-serramenti-srl-procedimento-unico-art-53-l-r-e-r-n-24-2017?force_preview=true

Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate in duplice copia in carta libera, indirizzate al Comune di Rottofreno – Piazza Marconi 2 Rottofreno, o in formato digitale ed inviate con PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: postacertificata@cert.comune.rottofreno.pc.it.

Per le informazioni di ordine tecnico-edilizio è possibile contattare l'arch. Andrea Paltrinieri (tel.0523/780363 – responsabile.urbanistica@comune.rottofreno.pc.it), responsabile del procedimento ex L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Andrea Paltrinieri

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avvio del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017, diretto al deposito, all'approvazione del Progetto Esecutivo e Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera dell'intervento denominato "Pista ciclabile di collegamento tra le località di Padulle e Bagno di Piano - completamento della Linea 2C della rete ciclabile Bologna Metropolitana per il tratto di Sala Bolognese - CUP: G21B22002240003"

Si comunica, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, l'avvio del Procedimento Unico diretto al deposito, all'approvazione del Progetto Esecutivo e Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto. Ai sensi dell'art. 53 comma 7 della LR 24/2017, l'approvazione del progetto comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Il progetto contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

A partire dal giorno 09/11/2023 sono depositati presso il Servizio LLPP-Patrimonio, gli elaborati costituenti il progetto esecutivo per la realizzazione della "PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE LOCALITA' DI PADULLE E BAGNO DI PIANO - COMPLETAMENTO DELLA LINEA 2C DELLA RETE CICLABILE BOLOGNA METROPOLITANA PER IL TRATTO DI SALA BOLOGNESE - CUP: G21B22002240003", unitamente al piano particellare di esproprio, in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari delle medesime, secondo le risultanze dei registri catastali.

Gli atti resteranno depositati per sessanta (60) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 09/11/2023 al 08/01/2024. L'approvazione del progetto esecutivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sala Bolognese, all'indirizzo:

<https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/il-comune/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-governo-del-territorio-del-comune-sala-bolognese>

e ha valore di comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo e dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto esecutivo e dell'avvenuto deposito del medesimo.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei sessanta (60) giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e potranno presentare osservazioni scritte;

Entro il termine di sessanta (60) giorni successivi alla data di scadenza del deposito chiunque possa ricevere un pregiudizio diretto dall'approvazione del progetto, che comporta dichiarazione di pubblica utilità, può presentare osservazioni scritte; in sede di approvazione del progetto il Comune di Sala Bolognese procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti legittimati.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate alla casella PEC:

comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

oppure facendole pervenire in formato cartaceo all'ufficio protocollo del Comune di Sala Bolognese, Piazza Marconi n. 1 – 40010 Sala Bolognese (BO).

Responsabile del procedimento espropriativo è l'Arch. Giuliana Alimonti.

LA RESPONSABILE DEL PROGETTO

Giuliana Alimonti

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

Declassificazione del relitto stradale denominato "Strada della Fine" nel tratto posto in località Bogolese di Sorbolo Mezzani, sotteso al tracciato della linea ferroviaria AV/AC Milano Napoli - tratta Milano Bologna

Ai sensi dell'art.4, comma 3, della L.R. 19/8/1994, n. 35 si rende noto che con la delibera di Giunta comunale n. 121 del 29/08/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di:

- di declassificare ai sensi dell'art. 2 comma 9 del D.Lgs. 30/4/1992, n. 285 e e della L.R. n. 35/1994 e s.m.i. in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade, la porzione di relitto stradale denominato "Strada della Fine" sotteso al tracciato della linea ferroviaria AV/AC Milano Napoli nella tratta Milano Bologna, identificata nel Catasto Terreni del Comune di Sorbolo Mezzani alla sez. A del Foglio 36 della superficie di complessivi mq. 89,10 come esattamente individuato nell'estratto catastale allegato alla delibera.

- la deliberazione suddetta n. 121/2023 è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune dal 13/09/2023 al 28/09/2023;

- che nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 2, settimo comma, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché art. 4 comma 5 L.R. 19/8/1994 n.35 la deliberazione, per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Valter Bertozzi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "B" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" An.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo e relativa Valsat. PUT 1/2022/URB.

Si avvisa che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "B" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo e relativa Valsat, denominato "Crespellano est - Area B". PUT 1/2022/URB - Fasc. 06.02 2022/1 è depositato dal 22 novembre 2023 fino al 20 gennaio 2024 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/governo/amministrazione-trasparente/pianificazioneterritorio>

Entro il 20 gennaio 2024 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni/ e proposte sui contenuti del Piano Urbanistico Attuativo e relativa Valsat le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO, QUALITÀ PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Federica Baldi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "A" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo tra le vie della Stazione e Don Minzoni e relativa Valsat, denominato "Crespellano est - area A". PUT 3/2022/URB

Si avvisa che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "A" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo tra le vie della Stazione e Don Minzoni e relativa Valsat, denominato "Crespellano est - Area A". PUT3/2022/URB - Fasc. 06.02 2022/4 è depositato dal 22 novembre 2023 fino al 20 gennaio 2024 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/governo/amministrazione-trasparente/pianificazioneterritorio>

Entro il 20 gennaio 2024 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni/ e proposte sui contenuti del Piano Urbanistico Attuativo e relativa Valsat le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Federica Baldi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "C" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" An.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo tra le vie Bargellina, Rio e Don Minzoni e relativa Valsat, denominato "Crespellano est - Area C". P.U.T. 4/2022/URB

Si avvisa che il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ad uso residenziale in attuazione dell'area "C" della scheda POC n. 56 "Crespellano est" AN.e - AN.6, sito in Crespellano Capoluogo tra le Vie Bargellina, Rio e Don Minzoni e relativa Valsat, denominato "Crespellano est - Area C". PUT 4/2022/URB - Fasc. 06.02 2023/4 è depositato dal 22 novembre 2023 fino al 20 gennaio 2024 in formato digitale sul sito web del Comune di Valsamoggia al seguente link: <https://www.comune.valsamoggia.bo.it/governo/amministrazione-trasparente/pianificazioneterritorio>

Entro il 20 gennaio 2024 compreso, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni/ e proposte sui contenuti del Piano Urbanistico Attuativo e relativa Valsat le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Federica Baldi

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AREE E SERVIZI (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione positiva della Conferenza di servizi relativa al procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera A) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria a servizio del comparto "Santa Caterina", incluso nel Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune di Modena

Si avvisa che, in merito al procedimento in oggetto, avviato con la comunicazione di Avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, co.2 e dell'art. 14- bis della legge n. 241 del 1990, prot. n. 807 dell'11/7/2023, è stata adottata la Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, n. 107 del 31/10/2023, con la quale si approva il Progetto esecutivo: "Opere di urbanizzazione primaria a servizio del comparto "Santa Caterina", incluso nel Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune di Modena".

Copia integrale del Progetto e del provvedimento di approvazione con relativi allegati sono depositati per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, Via Razzaboni n. 82 a Modena. Inoltre il provvedimento di approvazione è pubblicato sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente, sezione Opere Pubbliche" link: <https://www.capmodena.it/opere-pubbliche>. La determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Luca Biancucci

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

COMUNICATO

Città Metropolitana di Bologna. Approvazione di Accordo di Programma in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica (APV). Articolo 60, comma 9 L.R. 24/2017 - Decreto del Sindaco Metropolitan n. 25 del 10/11/2023

Si avvisa che il decreto di approvazione n. 25 del 10/11/2023 corredato dalla copia integrale dell'Accordo di Programma tra il comune di Sasso Marconi, la Città metropolitana di Bologna e la società "Alfa Wassermann real estate s.r.l." per la realizzazione del progetto PINQUA – PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE IN BORGONUOVO DI SASSO MARCONI, di rilevanza sovracomunale, è pubblicato sul sito della Città Metropolitana, in qualità di Autorità competente per la valutazione ambientale e sul sito web del Comune di Sasso Marconi, in qualità di Autorità procedente, ed è depositato presso le rispettive sedi per la libera consultazione del pubblico.

Il decreto di approvazione produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Andrea Negroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

Estratto di Decreto di acquisizione delle aree emanato ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. (PR-E-1084) "lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dell'efficienza idraulica del fiume Taro nel tratto compreso tra il ponte di Via Solferino e il ponte RFI con movimentazione di materiale litoide nei comuni di Fornovo Taro e Medesano"

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito dei lavori (PR-E-1084) di ripristino delle condizioni di sicurezza dell'efficienza idraulica del fiume Taro nel tratto compreso tra il ponte di Via Solferino e il ponte RFI con movimentazione di materiale litoide nei comuni di Fornovo Taro e Medesano con **Provvedimento n. 17 del 27/10/2023** ha disposto l'acquisizione in favore del Demanio Pubblico dello Stato dei seguenti beni:

- DITTA N° 1 **Provincia di Parma (PR)** - proprietà per 1/1.
NCT - Comune di Fornovo di Taro):
Foglio 11 – particella n. 479 – mq 11.
- DITTA N° 2 **Comune di Fornovo di Taro (PR)** - proprietà per 1/1.
NCT - Comune di Fornovo di Taro):
Foglio 11 – particella n. 477 – mq 4.
Foglio 11 – particella n. 474 – mq 5.
Foglio 11 – particella n. 475 – mq 84.

IL DIRIGENTE

Remo Passoni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

"Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia". – Estratto della determinazione di quantificazione, impegno e liquidazione dell'indennità di asservimento spettante alla ditta Fondazione Coniugi Cavazza

Il Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, in conformità all'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302 del 27/12/2002, avvisa che, con Determinazione dirigenziale n. 1649 del 27/09/2023, è stato disposto il pagamento dell'indennità per l'asservimento di aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, spettante alla ditta concordataria, come segue:

- liquidazione e pagamento dell'indennità accettata come sotto riportato, con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001.

FONDAZIONE CONIUGI CAVAZZA (proprietà per 1/1)

area soggetta ad asservimento in Comune di Castelfranco Emilia (MO), Foglio 23 mappale 14, superficie complessiva mq. 23.698, superficie asservita mq. 3.590.

Indennità liquidata per terreni in asservimento € 2.656,60

Il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Se è proposta una tempestiva opposizione, l'Autorità espropriante dispone il deposito anche delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti.

La determinazione 1649/2023, è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, viale Barozzi n. 340, Modena.

Il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è l'Ing. Daniele Gaudio, Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti della Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

IL RESPONSABILE DELL'U.O. ESPROPRI
Matteo Rossi

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento Allacciamento Comune di Coriano 1° Presa” Dn 100 (4”), pressione di progetto 75 Bar. Tratto nel comune di Coriano (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 1029 del 05/11/2023, il Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e successivamente accettate dalla ditta indicata al n. 1 come da allegato A.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI CORIANO 1° PRESA" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI CORIANO (RN) – ORDINE DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' CONDIVISE

METANODOTTO: RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI CORIANO 1° PRESA - DN 100 (4"), DP 75 BAR										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CORIANO (RN)						
N	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITVA	CLASSE	SUPERFICIE		REDDITO IMMOBILE		CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO
							ha	ca	DOMINICALE	AGRARIO						
1	DINI Mario	DINI Mario	19	429	SEMNAVITTO	1	00	87	75	€ 81,57	€ 65,71	Fg 19, part. 221, 457, 242 1.339	1.568,00 €	753	2383,00 €	1.851,00 €

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

**Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° Presa” Dn 100 (4”),
pressione di progetto 75 Bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di pagamento delle indennità condivise**

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 1030 del 06/11/2023, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 e successivamente accettate dalla ditta indicata al n. 1 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Ricollegamento Allacciamento ENI R&M” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Riccione (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 1031 del 06/11/2023, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001 non condivise dalla ditta indicata al n. 1 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Ricollegamento Allacciamento Comune di Riccione 2° presa” DN 150 (6”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Misano Adriatico (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 1033 del 06/11/2023, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001, non condivise dalla ditta indicata al n. 1 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI RICCIONE 2° PRESA" DN 150 (6"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN) - ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO NON CONDIVISE

METANODOTTO-RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI RICCIONE 2° PRESA - DN 150 (6"), DP 75 bar																
ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN)																
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	DATI CATASTALI			COMUNI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORBO	SUPERFICIE DA OCCUPARE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA A CORBO	TOTALE INDENNITA' OPERATIVA A CORBO	NOTE
							ha	ca	mq							
1	UOGLINI Angelo	UOGLINI Angelo	13	1287	SEMIN ARBOR	3	00	03	02	€ 34,66	€ 34,66	Fig 13, part. 1286, 104, 2	225	177,00 €	694,00 €	
			13	164	VIGNETO	2	00	11	20	€ 10,12	€ 10,12	S.P. n. 100 Comune di Misano Adriatico, 13, part. 1281, 1282	281	231,00 €	653,00 €	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA È RIPARTITO ALLE COLTIVE PER LA QUANTITA' DI TERRENI ASSERVITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI INDOICHE AI MINORI REDDITI ED AI MAGGIORI ONERI.
TOTALE											387	322,00 €	496	418,00 €	1.347,00 €	

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato “Rifacimento Allacciamento Santarcangelo 1° presa” DN 100 (4”), pressione di progetto 75 bar. Tratto nel comune di Rimini (RN) – Ordine di deposito delle indennità non condivise

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 si avvisa che con determina n. 1034 del 06/11/2023, il Responsabile dell’Ufficio Espropri della Provincia di Rimini ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. il deposito presso la Ragioneria Generale dello Stato di Bologna delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, determinate in via d’urgenza ai sensi dell’art. 22 del DPR 327/2001, non condivise dalle ditte indicate ai nn. 9, 10 e 16 come da allegato A.

Ai sensi dell’art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l’ammontare della indennità.

Il Dirigente
Fausto Sanguanini

ALLEGATO A

COSTRUZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO SANTARCANGELO 1° PRESA" DN 100 (4"), PRESSIONE DI PROGETTO 75 BAR. TRATTO NEL COMUNE DI RIMINI (RN) – ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO NON CONDIVISE

METANODOTTO: RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO SANTARCANGELO 1° PRESA DN 100 (4"), DP 75 bar										ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RIMINI (RN)										NOTE
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		REDDITO IMMOBILIARE		COMUNI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNINI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO	NOTE			
							ha	ca	DOMINICALE	AGRARIO										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18			
9	CANARECCI Daniele	CANARECCI Luigi	40	704	SEMANTIVO	1	00	41	51	€ 35,46	€ 32,16	42	34,00 €	1	1,00 €	35,00 €	1) MANOMERE DEL LAVORO PER LA PRESSIONE DI 75 BAR. IL TERRENO E' OCCUPATO TEMPORANEAMENTE PER LA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CON I RENDIMENTI A MASSIMO ONERI.			
	CANARECCI Daniele	CANARECCI Daniele	40	705	SEMANTIVO	1	00	01	69	€ 1,44	€ 1,31	29	24,00 €	1	1,00 €	25,00 €				
							TOTALE		71	88,00 €	2	2,00 €	80,00 €							
	GALASSI Neri	GALASSI Neri																		
10	GALASSI Claudio	GALASSI Claudio	40	401	SEMIN AGRICOL	2	00	03	75	3,00	2,81	27	20,00 €	0	0,00 €	20,00 €				
	SPINELLI Lea Faustina	SPINELLI Lea Faustina																		
	EVANGELISTI Ana Silvana	EVANGELISTI Ana Silvana																		
10	RAVONI Giuseppe	EVANGELISTI Ana Silvana	40	205	SEMIN AGRICOL	2	00	01	44	€ 1,15	€ 1,00	114	82,00 €	0	0,00 €	82,00 €				

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa alla pronuncia di esproprio a favore del Comune di Forlì per la realizzazione di rotatoria a regolamentazione dell'intersezione tra le Vie Corecchio e Via Bernale – CUP D61B18000780007 (Estratto di Determinazione Dirigenziale relativa alla pronuncia di Esproprio ai fini di pubblicità-notizia a favore di soggetti terzi)

Con determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì, n. 2554 del 25/09/2023, esecutiva, si è provveduto all'emissione del decreto di esproprio delle aree in prosieguo identificate, a favore del COMUNE DI FORLÌ.

Comune censuario: Forlì

1) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 119, particella 28 parte, Ente Urbano e altresì distinta al Catasto Fabbricati al Foglio 119 particella 28 parte, sub. 19 Superficie da espropriare: mq. 150 di proprietà della ditta:*****, proprietario per l'intero.

Totale indennità definitiva pagata a seguito di accettazione € 7.500,00

Indennità determinata ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, non soggetta alla ritenuta d'imposta del 20% prevista dall'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto trattasi di area di pertinenza di fabbricato.

2) Il decreto di esproprio dispone:

- il passaggio della proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia notificato entro il termine perentorio di due anni, mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'acquisizione, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

- la trascrizione dello stesso in termini di urgenza, come disposto dall'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, presso il Servizio Pubblicità Immobiliare della competente Agenzia delle Entrate e registrato presso la stessa Agenzia, chiedendo l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1149/1967, nonché del punto 22 dell'allegato B del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e l'esenzione dalle tasse e tributi catastali e ipotecarie, ai sensi della normativa vigente;

- di effettuare il definitivo accertamento della consistenza espropriata con apposito e successivo atto, che sarà operativo di voltura catastale, con determinazione definitiva degli indennizzi e dei necessari conguagli;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 del DPR 327/2001, contro il decreto di esproprio è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notificazione del medesimo, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro centoventi (120) giorni dalla notificazione del medesimo.

Responsabile del Procedimento: Dott. Piolanti Valentina Responsabile dell'Unità supporto giuridico ed Espropri
Tel. 0543.712422 – www.comune.forli.fc.it, – pec: comune.forli@pec.comune.forli.fc.it

LA DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE

Simona Savini

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio nulla osta allo svincolo del deposito amministrativo nr. 1336191 presso la Cassa Depositi e Prestiti (RGS di Bologna) relativo al Decreto di espropriazione emesso ai sensi dell'art. 42-bis del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi per acquisizione di area sita nel Comune di Noceto via Centolance

Con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Noceto n. 149 del 06 novembre 2023 esecutiva e pubblicata all'Albo on line del Comune di Noceto in pari data, è stato disposto lo svincolo pro-quota per l'importo di € 12.787,50 (dodicimilasettecentottantasette/50) della somma depositata nella Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione (Decreto di Esproprio n. 16 del 26/01/2019 del Servizio Affari Generali del Comune di Noceto) per il trasferimento del diritto di proprietà dell'area seguente sita nel capoluogo di Noceto, via Centolance ove è stato realizzato il pozzo a servizio dell'acquedotto di Noceto, a favore della Ditta sottoelencata:

Dati catastali: Foglio 25 Mappale 9 (per una superficie di m2 300 circa) del C.T. Comune di Noceto

Sig. RONCHINI Ciro (proprietà 50%)

Si dà atto che:

- Il Nulla Osta allo svincolo di cui alla determina n. 149/2023 è stato disposto a seguito della richiesta di svincolo presentata dalla ditta sopra indicata unitamente a dichiarazione sostitutiva, acquisita al prot. n. 18325 del 04/11/2023 del Comune di Noceto;

- ai sensi dell'art. 35 del T.U., risulta che le indennità oggetto del presente svincolo non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, ricadendo la suddetta area in zona omogenea agricola;
- a seguito della pubblicazione del presente avviso nel BURERT - Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i terzi possono presentare osservazioni od opposizioni entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate al Comune di Noceto – Servizio Affari Generali, Piazzale Adami n. 1 – 43015 Noceto (PR) – PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
- decorsi 30 giorni dalla data pubblicazione si provvederà a comunicare l'avvenuta pubblicazione, per gli adempimenti di propria competenza, alla parte interessata e al Ministero dell'Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato Di Bologna;
- il decreto di svincolo è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Aldo Mercadanti

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Adeguamento del comparto fognario sud-est. Nullaosta allo svincolo delle somme depositate sul deposito amministrativo n. 1344910 aperto il 05/11/2019

Con determinazione dirigenziale n. 2733 del 02/11/2023 è stato rilasciato il nullaosta allo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato a favore della Canossa S.r.l., a titolo di indennità di asservimento dell'area censita al Catasto Terreni, sezione San Lazzaro P.se, foglio 62, particella 240, nell'ambito delle opere di "Adeguamento del comparto fognario sud-est". E' possibile avanzare opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fabio Albertelli

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito progetto esecutivo relativo ai lavori di: Opere di somma urgenza finalizzate al rialzo e rinforzo arginale canale via Cupa a monte di S.P. Viazza fino a S.P. Godo in località Villanova (RA) - CUP I66F23000090002

Il Consorzio di Bonifica della Romagna avvisa che ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e degli artt. 16 e 16 bis della Legge Regionale n. 37/2002 e s.m.i., dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per la durata di giorni venti il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Opere di somma urgenza finalizzate al rialzo e rinforzo arginale canale Via Cupa a monte di S.P. Viazza fino a S.P. Godo in località Villanova (RA)" - CUP I66F23000090002.

L'avvio del procedimento di approvazione del progetto esecutivo comporterà, alla sua conclusione, previa intesa con l'Amministrazione comunale di Ravenna, in relazione alle aree interessate dai lavori previsti dal medesimo, variante urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle opere da realizzarsi.

Il Consorzio di Bonifica della Romagna deve effettuare il suddetto intervento di manutenzione e adeguamento tecnico funzionale del canale Via Cupa per la messa in sicurezza dei territori circostanti gravemente colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

Ai fini della realizzazione di tale intervento, è previsto l'esproprio e/o l'occupazione temporanea delle aree localizzate nelle fasce di rispetto dei suddetti canali, indennizzate sulla base del valore venale e della normativa vigente in materia.

Al progetto è allegato l'elenco delle aree che saranno espropriate e/o occupate temporaneamente ed i nominativi dei proprietari delle medesime secondo le risultanze dei registri catastali.

Il progetto esecutivo, approvato in linea tecnica dal Consorzio di Bonifica con delibera del Comitato Amministrativo n. 0808/2023/CA del 17/10/2023, ed i relativi atti (fra i quali è ricompreso il piano particellare delle aree da espropriare e/o occupare individuate catastalmente) sono depositati presso gli uffici consorziali (Consorzio di Bonifica della Romagna - Via A. Mariani, 26 — 48121 Ravenna - presso Ufficio Progettazione Direzione Lavori - geom. Andrea Amadei, tel. 0544/249851 – ing. Carlo Boaretti, tel 0544/249854 - dott.ssa. Moira Rizzi, tel.

0544/249853) e potranno essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 13,00.

Decorso i termini dei 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto sul BUR, nei venti giorni successivi è possibile presentare osservazioni e/o memorie scritte in merito al provvedimento.

Responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Giorgioni, dipendente del Consorzio;

Progettisti sono il geom. Andrea Amadei e l'ing. Carlo Boaretti, dipendenti del Consorzio.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

Roberto Bernabini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - D.Lgs 199/2021 e s.m.i. - L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 - Istanza di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 7.462,00 KWP, potenza in immissione pari a 5.999,00 KW, in comune di Conselice Via Gardizza (SP 59) e Via Selice (SP 610) e relative opere connesse – NEW SOLAR 8 SRL con sede legale in comune di Fermo, Via Pasquale Cotechini, n. 2 – P. IVA 02499940449 - Avviso di deposito

Si rende noto che la società NEW SOLAR 8 SRL– con sede legale in Comune di Fermo, Via Pasquale Cotechini n. 2 – P. IVA 02499940449 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 7.462,00 kWp con potenza di immissione pari a 5.999,00 kW sito in Comune di Conselice al Foglio 35 Part. 13, Foglio 26 Part. 84, Foglio 34 Part. 236, 238, 110, 150, 153, 242, 103, 113, 152 e Foglio 13 Part. 29, 80, 81, 82 con realizzazione di un nuovo tratto di elettrodotto interrato in MT a 15 kV in cavo elicordato di lunghezza pari a 4,17 km comprensivo di un tratto di rete per la connessione di collegamento dalla cabina primaria "Conselice" con linea di chiusura alla cabina "Galvani" e alla cabina di consegna GSG FTV di e-distribuzione e contestuale posa di linea in fibra ottica con pozzetti rompitratta.

Il proponente, relativamente al progetto di allaccio dell'impianto come da preventivo di connessione POD IT001E108729511 – TICA 330891709 di e-distribuzione S.p.A. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle seguenti particelle in Comune di Conselice:

Foglio 25 particelle 146, 142, 135, 127, 82, 156, 122, 144, 154, 152, 148;

Foglio 26 particelle 91, 90;

Foglio 20 particelle 46, 51, 1;

Foglio 19 particelle 130, 79, 178;

Foglio 13 particella 62;

In merito alle interferenze con opere speciali l'elettrodotto in cavidotto interferisce con condotte idriche/sottoservizi, con il Diversivo in valle; il Canale di Bonifica in destra Reno; lo Scolo Consorziale Buonacquisto Vecchio; lo Scolo Consorziale Bentivoglio; con le seguenti strade comunali: Via Fanciullini, Via Frascata, Via Gabbiona e le seguenti strade provinciali SP 59 Via Gardizza e SP 610 Via Selice.

Il rilascio dell'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03 e degli artt. 8-11-15 della L.R. 37/2002, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere. Le servitù verranno costituite in conformità al R.D. n. 1775/1933 "T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e alla vigente normativa in materia di espropri (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003, il rilascio dell'autorizzazione predetta comporta variante agli strumenti urbanistici dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Comune di Conselice; l'Autorizzazione Unica comprenderà e sostituirà tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del Dirigente Dott. Ermanno Errani.

Gli originali dell'istanza presentata, dei documenti allegati e del piano particellare di esproprio delle aree interessate dall'intervento resteranno depositati (ai sensi degli artt. 11-16 L.R. 37/2002) presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di ARPAE, sito in Via Marconi n.14- 48124 Ravenna (RA) per un periodo di sessanta (60) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Entro sessanta giorni dal deposito i soggetti interessati possono presentare per iscritto eventuali osservazioni ed opposizioni al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it).

L'Autorità espropriante viene individuata ai sensi dell'art. 6, Comma 1 bis della Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI ARPAE-SAC DI RAVENNA
Ermanno Errani

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

PAS FOTOVOLTAICO - Ditta BAETICA Srl - Installazione impianto Fotovoltaico a terra , di potenza nominale pari a 2,661 MW in Ferrara, Via Marconi (NCEU foglio 101 mapp. 917,1088) e relative opere di connessione. Comunicazione avvenuto rilascio del provvedimento PG 1812019/2023 che ha concluso con esito favorevole la conferenza dei servizi ai sensi del D.lgs 28/2011

Lo SUAP del Comune di Ferrara comunica l'avvenuta positiva conclusione in data 09/11/2023 della Conferenza di Servizi per la PAS in oggetto, presentata corretta il 14/06/2023 con protocollo generale: 99600.

L'impianto fotovoltaico con moduli a terra, per una potenza nominale pari a 2,661 MW verrà installato in Via Marconi Fabbri snc (NCEU foglio 101 mapp 917, 1088). L'inizio lavori dovrà essere comunicato allo SUAP entro 1 anno dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza, ossia entro il 09/11/2024, salvo la possibilità di richiedere proroga motivata. I lavori dovranno in ogni caso essere conclusi entro 3 anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza, ossia entro il 09/11/2026.

La PAS, completa della documentazione allegata, è depositata presso lo SUAP del Comune di Ferrara e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

IL DIRIGENTE DELLO SUAP DI FERRARA
Fabrizio Magnani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di e-Distribuzione s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'inserimento della nuova linea elettrica MT a 15 kV per il collegamento della nuova cabina denominata "NEW VILLA SORRA" n. 753054 in prossimità di Villa Sorra, su Via Pieve in Comune di Castelfranco Emilia (MO). Rif. AUT_2696700_UT-MO_3575/4987

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta e-Distribuzione s.p.a., con sede in Via Darwin n. 4, 40131 Bologna, con istanza prot. E-DIS-19/10/2023-1147656 e successiva documentazione integrativa volontaria prot. E-DIS-06/11/2023-1208785, assunte agli atti Arpae Sac Modena rispettivamente con prot. n. 178479 del 20/10/2023 e prot. n. 187721 del 06/11/2023, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'inserimento della nuova linea elettrica MT a 15 kV per il collegamento della nuova cabina denominata "NEW VILLA SORRA" n. 753054 in prossimità di Villa Sorra, su Via Pieve in Comune di Castelfranco Emilia (MO).

Per l'infrastruttura in oggetto, e-Distribuzione s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Castelfranco Emilia (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel "Programma annuale degli interventi" per cui è stata fatta integrazione sul BUR n. 54 del 01/03/2023.

L'infrastruttura interesserà la viabilità pubblica e le seguenti particelle catastali del Comune di Castelfranco Emilia:
- Foglio 24 Mappal i 16, 19, 27, 28, 29, 31, 32, 43, 83, 91, 92.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n° 472/L - Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n° 472/L – Modena, Unità VIA ed Energia, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 331.4010717.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n° 472/L – Modena, entro 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di rilascio ad E-DISTRIBUZIONE S.P.A. dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993, “alla costruzione di nuova linea elettrica MT a 15 KV, totalmente in cavo interrato, per allaccio cabina cliente in loc. La Secca” in comune di Monticelli d’Ongina (PC) - Rif. AUT 2656388 - UT/35710/646”

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5753 del 03/11/2023 è stata rilasciata alla Società e-distribuzione S.p.A., ai sensi della L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della seguente opera: nuova linea elettrica MT a 15 kV, totalmente in cavo interrato, per allaccio nuova cabina cliente in loc. La Secca” in Comune di Monticelli D’Ongina (PC).

L'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monticelli D’Ongina per la localizzazione dell'infrastruttura, della Dpa (Distanza di prima approssimazione) e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

